LA STAMPA

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO. RAI Di tutto, di più

ANNO 129. N. 190 · DOMENICA 16 LUGLIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 ... REDAZIONE DI ROMA ... REDAZIONE DI MILANO ... TARIFFE PER L'ITALIA ... LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ...

PREZZI «TANDEM» ... PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ...

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dalla Bosnia in fiamme l'ultimo «sos» alla Nato. Liberati i caschi blu olandesi

Fuga disperata dal massacro

Clinton manda i marines: mai più un'altra Srebrenica

ZAGABRIA. I serbi continuano ad attaccare Zepa, la seconda enclave musulmana della Bosnia orientale che l'Onu ha dichiarato «zona protetta». Ma qualcosa si muove nel fronte alleato, e ieri gli americani hanno deciso (in serata la notizia non era ufficiale, ma confermata da funzionari del Pentagono) di inviare trecento elicotteri da combattimento dei Marines a difesa di un'altra enclave, quella di Goradze. Il ministro della Difesa di Parigi Millon aveva ipotizzato un imminente ritiro dei Caschi blu francesi: «I nostri soldati se ne andranno tra 10 giorni se nessun Paese risponderà positivamente alle proposte del presidente Chirac». Gli Usa hanno risposto.

Intanto continua la fuga dei musulmani, stavolta quelli dell'enclave di Zepa, davanti all'avanzata dei miliziani di Karadzic. Ma dal fronte arriva anche la buona notizia del rilascio di tutti i caschi blu olandesi (64) finora in ostaggio dei serbi.

Radurina, Masci e Quirico ALLE PAGINE 2 E 3

GRIDARE DAVANTI ALL'ORRORE

E' come se ci fossimo svegliati da un sogno. C'eravamo perduti nelle nostre storie politico-giudiziarie, nella caccia ai tesori nascosti di questo o quel leader politico in esilio, nel compiacimento per il nuovo clima di fair play che sembra essersi instaurato tra partiti un tempo nemici; e adesso incontriamo la dura, perentoria realtà della guerra. Non solo nella forma della decisione francese di riprendere gli esperimenti nucleari nel Pacifico; ma soprattutto, e con un'evidenza che colpisce molto più a fondo le nostre coscienze, nella forma della pulizia etnica che i serbi stanno attuando in Bosnia - dove il termine pulizia sta per deportazione, stupri di massa, sterminio con le armi o per fame, violenza scatenata contro persone e cose, di cui i notiziari televisivi danno forse un'idea solo approssimativa e comunque assolutamente agghiacciante. Di fronte a tutto questo, il rischio è che la difficoltà, o la vera e propria impossibilità, di immaginare una risposta praticabile finisca per attenuare anche la nostra capacità di indignazione. Ecco perché, forse, le reazioni più visibili in questi giorni, le manifestazioni che hanno fatto più notizia (saremmo tentati di dire, le più «riuscite») sono quelle che si sono rivolte contro il governo francese e l'annunciata ripresa degli esperimenti atomici a Mururoa. Non diremo - come an-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

INTERVISTA CON SUSANNA AGNELLI

«Ma con Milosevic bisogna trattare ancora»

ROMA. «Se l'Onu chiederà il nostro intervento in Bosnia sarà il Parlamento a decidere». Lo ha detto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli (foto), aggiungendo però che a suo parere l'uso delle armi va evitato per «cercare una soluzione negoziata». **Aldo Rizzo A PAG. 3**

DENTRO L'APOCALISSE

Il grido di Sarajevo «Stiamo morendo tutti»

KLADANJ. Ai 40 mila espulsi da Srebrenica mancano all'appello tremila persone. Non si sa che fine abbiano fatto ma sul posto risultano presenti, e in pieno attività, i reparti del famigerato capo guerrigliero Arkan, specializzati in pulizia etnica. **G. Zaccaria A PAG. 3**

Scade la custodia cautelare, scarcerati

Trentuno boss mafiosi in libertà a Messina

Il tribunale del riesame libera i killer «Sono le direttive della Cassazione»

MESSINA. Tornano a casa i boss della mafia messinese. Per 31, il tribunale della libertà ha stabilito che non è possibile una proroga dei termini di custodia cautelare: 14 hanno lasciato il carcere di Gazzi venerdì, altri 17 ieri. Di questi, tre fanno parte di un altro procedimento e la decisione è stata presa dal gip di Messina. Solo per un caso al gruppo non si sono aggiunti 7 imputati che, nonostante il provvedimento di scarcerazione, restano in carcere perché accusati anche in altre inchieste. **Albanese e Princiotta A PAG. 11**

Respinta la rogatoria sui conti dell'ex leader socialista e del latitante Gianfranco Troielli

Hong Kong difende il «tesoro» di Craxi

Mani pulite, Borrelli e Davigo interrogati da Salamone

MILANO. Continua la caccia al tesoro di Craxi. La Corte Suprema di Hong Kong ha respinto la richiesta di rogatoria su una serie di conti appartenenti al latitante Gianfranco Troielli e riconducibili - secondo l'accusa - a Bettino Craxi. Adesso bisognerà ricominciare tutto daccapo. «Il tesoro di Craxi»: così qualcuno aveva battezzato quei conti di Hong Kong. Dove - secondo l'ipotesi della procura - si nasconderebbero i proventi di anni di tangenti miliardarie. «Una balla colossale», aveva risposto Bettino. Annunciando di voler querelare il parlamentare progressista Pino Arlacchi che quel tesoro aveva quantificato in 150 miliardi. Il mistero rimane. E alla procura di Milano ci si chiede che fare.

Intanto da Brescia una rivelazione: a metà giugno, in gran segreto, tra i primi testimoni dell'inchiesta su Di Pietro ci sono stati i suoi ex colleghi, Borrelli, Colombo e Davigo.

Marcolla ALLE PAG. 4 E 5

«Papa, scrivi anche agli uomini»

La Pivetti: da donna a donna qualche volta parlo con la Vergine

di Maria Corbi A PAGINA 6

«Ridurre i salari al Meridione»

Abete: indispensabile per lo sviluppo
Cofferati: no, sono già flessibili

di Paolo Patruno A PAGINA 25

Cito a caccia di vu' cumprà

Taranto, nuovo blitz del sindaco «Basta con gli extracomunitari»

di Toni Scuro A PAGINA 11

DOMANI TUTTOSOLDI

Come cambiano le polizze vita

Domani torna «Tuttosoldi». In questo numero:
RISPARMIO: come e perché investire all'estero.
CASA: i segreti per risparmiare sulla bolletta Enel.
FISCO: guida all'uso di scontrini e ricevute.

UN ALTRO STRAPPO

La sinistra dice addio al pacifismo

Battista A PAGINA 2

LIETTA TORNABUONI

«Perché tanto odio contro i bambini»

ROMA. E' la crisi della famiglia con l'esplosione di un egoismo senza precedenti la causa sociale profonda dell'«estate nera» dei bambini. E' questa la tesi di Giuseppe De Rita, grande analista e interprete dell'Italia contemporanea: «C'è nella nostra società un grumo di dolore che nessuno ha saputo sciogliere, e che alimenta rivoli di turpitudine». A PAG. 9

LETTERA DI BERLUSCONI

LE MIE CONDIZIONI PER VOTARE

CARO Direttore,

la politica sembra di nuovo il gioco del ping-pong. Le scelte fondamentali che riguardano il governo, il Parlamento, l'economia, la politica estera, l'occupazione, le regole, la giustizia, i programmi e il voto degli elettori stanno ridiventando una pallina bianca sbatacchiata con arte di qua e di là dal tavolo di gioco. Il problema è fare punti, procacciarsi vantaggi, gratificare la squadra.

Non è un bello spettacolo, perché la politica è anche gioco, regole, abilità, ma non solo gioco. Le pensioni degli italiani non possono essere un pretesto per prolungare il calendario. La questione dei diritti civili, e in particolare della carcerazione preventiva, non dovrebbe diventare un grimaldello per il rinvio del voto. Sulle grandi questioni di politica europea e mondiale, dal martirio della Bosnia ai test nucleari nel Pacifico, occorrerebbe un'efficace posizione italiana, possibilmente bipartisan, cioè concordata, e sostenuta da un governo autorevole, non una kermesse di emozioni a buon mercato.

La questione del presidenzialismo è forse la più urgente e seria che abbiamo di fronte. Non bisognerebbe avvilirla con il gioco strumentale dei rimpalli. Non è una questione difficile, teorica, da costituzionalisti professionali. In una democrazia seria il primo costituzionalista è il cittadino, il sovrano elettorale. Sta a lui decidere, una volta messo in grado di farlo da una classe dirigente che egli abbia scelto e che consideri con serietà e responsabilità il suo ruolo.

Gli italiani sanno perfettamente che il carattere fondamentale delle vecchie istituzioni era costituito da tre cose. Primo, una legge elettorale proporzionale, fatta per fotografare gli orientamenti degli elettori e non per eleggere un

Silvio Berlusconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

L'«allarme» in Costa Azzurra: più seni «sollevati» che al vento

Il balconcino uccide il topless

LA solita vecchia antitesi, Natura contro Arte. Stato originario contro ingegnosità dell'uomo. Chissà se Hegel commenterebbe così le ultime notizie dalla Costa Azzurra, luogo di nascita e di morte per ogni moda balneare. Laddove, si apprende, l'usato topless è stato sfrattato dal *wonderbra*, magico reggiseno a balconcino, capace di trasformare la fanciulla più esile in maggiorata Anni 50. Da Saint-Tropez a Cap Ferrat, da Antibes a Montecarlo, una sola parola: sostenere, nascondere, truccare. Dunque, per la prima volta dopo anni, morte al nudo.

E dire che proprio da queste onde era nata nei primi Anni 60 la moda dei seni al vento, simbolo di libertà di farsi ammirare, di conquistare con una bellezza senza segreti, esposta provocatoriamente agli sguardi altrui. Oggi la libertà cede il passo all'artificio, alla geniale invenzione di due ferretti e un'imbottitura, che per trecentomila lire rendono ogni décolleté morbido, opulento, promettente.

Povere noi. Adesso ci toccherà l'analisi storica, l'ennesima rimembranza dei falò femministi Anni 70, dove bruciavano bikini e tacchi a spillo in un'enorme «pattumiera della libertà» dalle imposizioni del desiderio maschile; e l'ennesima rievocazione degli edonistici Anni 80, con la rivincita della biancheria di lusso. Non mancherà la discussione psicoanalizzante sugli archetipi del desiderio, se sia meglio la tetta o il sedere, la donna materna o androgina; e all'Uomo Estivo '95 infine toccherà l'etichetta di «bambinone».

L'economista sentenzierà che le donne, stanche delle false promesse di diete e ginnastiche, optano per il trucco di scena: più immediato, certo meno costoso e doloroso del bisturi del chirurgo plastico. Il sociologo mediterà tristemente sulla seduzione virtuale, sull'amor in cui vince chi mente, soprattutto se gli amanti sono destinati a non incontrarsi e l'artificio a non essere svelato mai. Il politico calcolerà che sono ben poche a potersi permettere i seni al vento, e la maggioranza, in democrazia, fa moda.

Povere noi, legate al giogo della seduzione e alle sue strumentalizzazioni. Hegel, beato lui, nel balletto di desideri e ferretti, ideologie e imbottiture, lascerebbe Natura e Arte per lo Spirito. Bellezze durature, persino a Saint-Tropez.

Raffaella Silipo SERVIZI A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Abbonda il nome di amico; ma di fedeltà ce n'è poca.

Fedro, *Favole*, libro III
Socrates ad amicos

Da tutto il mondo yacht e navi stanno già preparandosi a partire

«Tutti a Mururoa contro la bomba»

Appello di Greenpeace: chi ha una barca lotti con noi

PAPEETE. Una «flotta antinucleare di protesta» attorno all'atollo di Mururoa, formata da barche provenienti da tutto il mondo. L'ultima provocazione di Greenpeace contro la ripresa dei test nucleari francesi nel Sud del Pacifico ha preso forma ieri con un appello lanciato a tutte le imbarcazioni possibili: «Ovunque siate, venite a lottare con noi a Mururoa». La «flottiglia della pace» cercherà di «invadere» Mururoa a settembre, quando Parigi prevede di svolgere il primo degli otto test in programma.

Il Rainbow Warrior II, da ieri a Papeete dove è stato accolto con grande calore da migliaia di tahitiani, ha intanto annunciato che già domani, fatte le necessarie riparazioni allo scafo danneggiato dallo speronamento della Marina francese, riprenderà il mare e si avvicinerà di nuovo a Mururoa.

SERVIZIO A PAG. 7

Gli Usa accolgono l'appello francese all'intervento, mentre vacilla anche l'enclave di Zepa

Trecento elicotteri per salvare Goradze

Il Pentagono: «Non ci saranno altre Srebrenica»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In Bosnia potrebbe essere l'ora della svolta: si è diffusa ieri sera la notizia (confermata da fonti ufficiose del Pentagono) che gli Stati Uniti sono pronti a inviare fino a 300 elicotteri da combattimento Apache Ah-64 per impedire che dopo Srebrenica un'altra enclave musulmana, quella di Gorazde, caschi nelle mani dei serbi di Bosnia. Con questa mossa, Bill Clinton verrebbe incontro alla richiesta avanzata dal ministro francese della Difesa Charles Millon (che è in visita in Bosnia) riguardo alla messa in campo di una «forza multinazionale» per salvare Goradze e Sarajevo, col concorso di Gran Bretagna, Stati Uniti e Germania - oltre alla stessa Francia.

Goradze desta particolare preoccupazione negli alleati per la sua posizione geografica: si ritiene che la sua caduta potrebbe essere seguita da quella di Sarajevo. Ma ieri le truppe del generale Mladic hanno continuato ad attaccare soprattutto l'enclave di Zepa, nella Bosnia orientale. La fanteria serba sta avanzando verso la città dopo i bombardamenti a tappeto dell'artiglieria pesante. In un ultimo disperato tentativo di difesa i pochi soldati dell'esercito bosniaco rimasti a Zepa si sono fatti consegnare le armi dai 79 Caschi blu ucraini stazionati [illegible]. Dopo una resistenza iniziale, e alcuni spari in aria, i soldati dell'Onu hanno ceduto ai musulmani anche 5 blindati. Terrorizzati dall'avanzata dei miliziani di Karadzic gli abitanti di Zepa, che con i profughi dei villaggi circostanti ammontano a 15 mila, si sono ammassati intorno alla piccola base dei Caschi blu.

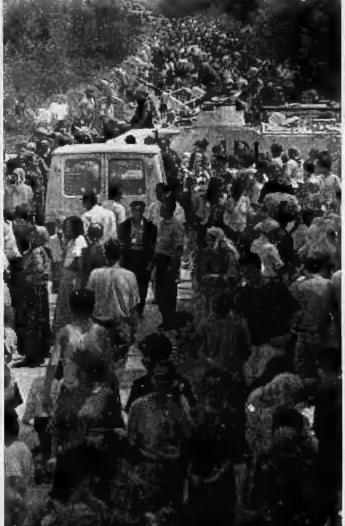
Il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu in Bosnia, generale Smith, si è rivolto ieri a Mladic con la richiesta di fermare i suoi uomini. «Ogni nuovo attacco serbo contro i bersagli civili in Bosnia orientale non farà che accrescere la condanna internazionale e l'isolamento dei serbi di Bosnia». Ma il capo delle truppe serbe non sembra intenzionato a rinunciare a un nuovo trofeo nel completare la sua opera di genocidio contro i musulmani.

Intanto i serbi hanno rilasciato tutti i 64 Caschi blu olandesi presi in ostaggio a Srebrenica. I soldati sono sulla via di Zagabria ed entro lunedì potrebbero rientrare in patria, ha fatto sapere il ministero della Difesa dell'Aia.

Di fronte alla tragedia delle enclaves musulmane il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha mandato a Sarajevo Thorvald Stoltenberg che ha preso il posto del giapponese Akashi. Ma il governo bosniaco, che si era rifiutato di parlare con Akashi, considerandolo complice dell'aggressione serba, ha già fatto sapere di non voler contrattare nemmeno con Stoltenberg. Il mediatore dell'Onu, che adesso è l'inviato speciale di Ghali per la Bosnia, ha dichiarato poco tempo fa che gli abitanti della Bosnia, compresi i musulmani ma anche i croati, sono in realtà tutti serbi. A Sarajevo lo giudicano corresponsabile del dramma bosniaco.

Le accuse alla comunità internazionale piovono da più parti. Ad Amman, re Hussein ha detto ieri che «se le forze dell'Onu non intraprenderanno le azioni necessarie per fermare i violenti attacchi serbi la Giordania ritirerà i suoi Caschi blu dalla Bosnia», che sono 2500.

Nel frattempo il sindaco di Sarajevo, Tarik Kupusovic, ha lanciato un disperato appello al presidente Scalfaro e al governo italiano attraverso la Gazzetta del Mezzogiorno: «Abbiamo un bisogno disperato di accesso libero per i convogli umanitari e del ripristino immediato di servizi essenziali quali acqua e gas. Poco alla volta stiamo morendo tutti. Ci manca cibo. Fatelo arrivare con ogni mezzo. Anche l'idea di paracadutarlo può essere realizzabile, purché arrivi. Vi prego».

Ingrid Badurina

Londra

Ma gli inglesi restano scettici

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le polemiche sono inutili, la situazione è quella che è, l'Occidente ha le mani legate. Così, mentre Major riprendeva l'iniziativa nell'ambito della crisi bosniaca convocando per oggi a Londra un vertice dei capi di Stato Maggiore britannico, americano e francese, e subito dopo annunciava per venerdì prossimo una riunione ad alto livello fra i Cinque del «gruppo di contatto» e i rappresentanti di Onu e Nato, il suo ministro degli Esteri Malcolm Rifkind ha replicato seccamente al presidente francese Chirac, che venerdì aveva paragonato il cedimento in Bosnia all'appeasement del 1938 nei confronti di Hitler. Belle parole, quelle di Chirac; ma i fatti?

«Potrebbe essere oggi stesso alla testa dei soldati francesi che marciano su Srebrenica e Zepa», ha detto Rifkind alla Bbc: «Invece non lo farà, per l'ottima ragione che i soldati francesi, come gli altri Caschi blu, non hanno carri armati o artiglieria pesante e non hanno i mezzi per raggiungere Zepa o Srebrenica. Il problema non è quale tipo di retorica usare, ma quale aiuto concreto possa essere fornito». Ha poi ricordato che venerdì Major aveva avuto una lunga conversazione telefonica con Chirac: «A più riprese gli ha domandato quali fossero le proposte francesi. Non ha avuto risposta».

Rifkind, pur sottolineando che il paragone con la situazione del 1938 chiamerebbe in causa la stessa Francia come protagonista dell'appeasement, è stato però attento a non inasprire la polemica. «Le parole possono essere diverse - ha detto - ma la sostanza della politica francese è la stessa di quella britannica e lo è da un paio d'anni. I soldati francesi e britannici hanno fatto un ottimo lavoro in Bosnia, salvando molte vite. Alcuni sono stati uccisi, e ciò non accade in una politica di appeasement».

Le prospettive militari saranno discusse oggi dal capo di Stato Maggiore britannico Sir Peter Inge con le sue controparti americana e francese, il generale John Shalikashvili e l'ammiraglio Jacques Lanxade, il quale ha promesso da Parigi di illustrare che cosa la Francia intenda per uso limitato della forza. Ma già è chiaro che gli spazi sono limitati, che le uniche conclusioni immediate possono essere il rafforzamento della zona protetta di Gorazde e l'invio di aiuti umanitari. «Non si può chiedere ai Caschi blu di affrontare i serbo-bosniaci a meno che si cerchi un disastro», ha detto Rifkind. Il generale Shalikashvili potrebbe offrire appoggi logistici.

[f. gal.]

Volcic

«Un Bosnia day a reti unificate»

DEMETRIO VOLCIC. Una sera a reti unificate (Rai, Fininvest, Tmc) per riflettere sul nuovo Olocausto nella ex Jugoslavia: l'idea è stata lanciata ieri da Demetrio Volcic sulla prima pagina de «L'Unità». «So che i palinsesti sono già combinati e la pubblicità venduta - scrive l'ex direttore del Tg1 -. Esistono tuttavia doveri di impegno civile e un'iniziativa del genere sarebbe l'esempio migliore di servizio pubblico». «Sei o sette tra le maggiori reti televisive del mondo - afferma Volcic - hanno sconvolto i normali palinsesti e dedicato la serata alla caduta di Srebrenica». Per intanto, martedì i giornali radio Rai saranno interamente dedicati alla guerra.

BOUTROS GHALI. La potente organizzazione dei «Fratelli musulmani» egiziani (che già si macchiò anni fa dell'omicidio del presidente Anwar Sadat) ha accusato ieri di «tradimento» il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali, per la caduta di Srebrenica in mano ai serbi, e ha invitato «i popoli e i governi islamici» a rompere il blocco sulle armi imposto «ai nostri fratelli in Bosnia». In un comunicato emesso al Cairo, i Fratelli affermano che Boutros-Ghali - un egiziano di religione cristiana copta - «è noto per il suo atteggiamento ostile ai musulmani».

EMMA BONINO. La commissaria europea per gli affari umanitari Emma Bonino è arrivata ieri a Tuzla, un'altra delle «zone protette» dall'Onu in Bosnia, per rendersi conto in prima persona delle necessità dei profughi che affluiscono da Srebrenica e di quanto è possibile fare per aiutarli. Prima di partire la Bonino ha detto che riferirà ai ministri degli Esteri Ue sulla missione, uno dei cui scopi, ha dichiarato, «è dimostrare che l'Unione europea è sul posto e fa il lavoro che deve».

[e. st.]

Un filo di trattativa tra il Papa e Karadzic

Giovanni Paolo II in Val d'Aosta «Si chiede continuamente che cosa si potrebbe fare per la Bosnia»

Navarro: ma non è una mediazione Il Nunzio in Bosnia ha ricevuto emissari del leader di Pale

ROMA. Anche se non li vogliamo chiamare «negoziati», «trattative» o quant'altro che sappia di esplicita iniziativa diplomatica, il fatto c'è, al di là delle smentite: la Santa Sede si sta adoperando in prima persona per trovare una soluzione negoziata e pacifica alla catastrofe bosniaca e, a questo titolo, il nunzio apostolico in Bosnia, mons. Francesco Monterisi, ha incontrato una delegazione dell'autoproclamato governo serbo di Bosnia. Il Papa insomma sta tentando un'ultima, definitiva mossa prima che il coro di chi vuole ricorrere a un atto di forza abbia il sopravvento.

La questione dell'iniziativa vaticana era stata posta dal settimanale «Epoca» che, nel numero in edicola domani ma anticipato ai giornali venerdì scorso, annunciava e documentava l'evento.

Ieri il portavoce del Papa, Joaquin Navarro Valls, ha chiarito gli estremi della «presunta iniziativa»: «La Santa Sede non è impegnata in alcuna mediazione tra le parti in conflitto in Bosnia-Erzegovina» - ha detto - tuttavia, nonostante sussistessero «gravi perplessità», il vescovo Monterisi, nunzio apostolico in Bosnia, ha «accettato di ricevere rappresentanti dei serbo-bosniaci di Radovan Karadzic e di trasmettere i loro punti di vista alle istanze competenti». L'incontro - ha precisato poi Navarro - ha avuto «carattere esclusivamente privato» ed è stato accettato unicamente per non lasciare «inesplorata qualsiasi via che possa eventualmente contribuire ad una pace giusta».

E una nota della sala stampa vaticana chiarisce: «Ci si è limitati ad ascoltare gli interlocutori», e quanto al nunzio, la sua comunicazione è stata solo per ribadire «l'energica condanna della violenza e dei metodi usati dai serbo-bosniaci nei riguardi delle popolazioni civili e delle forze delle Nazioni Unite».

Ma dato che la diplomazia si può servire talvolta anche di vie informali, l'incontro acquista un suo rilievo. Soprattutto se associato ad una preoccupazione assai pressante che il Papa sta manifestando in queste ore - lo ha ammesso lo stesso Navarro - per l'evoluzione che la crisi bosniaca sta vivendo: «Il Santo Padre si chiede continuamente - ha detto il portavoce - cosa si potrebbe fare per queste pesone che soffrono, e pensa continuamente alla situazione terribile della ex Jugoslavia, e soprattutto alle terribili umiliazioni e sofferenze delle donne e dei bambini».

E' probabile che oggi stesso, in occasione dell'Angelus, il Papa faccia riferimento alla Bosnia, dando così un più alto valore politico alla campagna di allarme che da giorni «L'Osservatore Romano» sta riservando alla questione: «Non si può continuare ad essere spettatori», perché altrimenti «si diventa complici dei sanguinari che stanno annientando il popolo bosniaco», scriveva il foglio vaticano due giorni fa. E nell'edizione di ieri ha rincarato la dose: «Non c'è più posto per i sentimenti di umanità, di tolleranza o almeno per la ragione. La pietà è morta e avanza incontrastato il furore barbarico».

Raffaello Masci

IL CASO

RIVOLUZIONE A SINISTRA

Pacifismo addio, l'ultimo strappo

D'Alema: sì all'intervento. Ma Bertinotti non ci sta

E Pannella propone «brigate internazionali in difesa della Bosnia»

Il pds di D'Alema (sopra) e Rifondazione comunista di Bertinotti (qui a fianco) sono divisi anche dalla Bosnia

«INTERVENTO militare». Le immagini raccapriccianti della Bosnia seviziata dalle milizie del generale Mladic costringono finalmente la sinistra italiana a misurarsi con le parole proibite del lessico pacifista: «intervento militare». «Personalmente non ho resistenze ideologiche nei confronti della possibilità che l'Onu decida un intervento militare nella ex Jugoslavia», ha detto Massimo D'Alema intervistato durante la festa delle donne del pds a Forlì. Di più: giacché «non nutro vecchi tabù pacifisti - ha aggiunto il segretario del pds - il nostro Paese si dovrebbe mettere a disposizione delle Nazioni Unite» visto che «la comunità internazionale ha il dovere di intervenire con la forza».

Il dovere della forza. Le parole di D'Alema, al di là della loro efficacia pratica, danno il senso di una svolta culturale che sta investendo come un ciclone emotivo una sinistra che cinque anni fa, nella guerra del Golfo, si schierò compatta contro la scelta internazionale dell'uso della forza. Certo, nel Kuwait non si combatteva la stessa guerra che oggi insanguina la Bosnia violentata dalla «pulizia etnica». Eppure la radicalità dei toni, la veemenza emotiva dello schieramento contrario alla prova di forza contro Saddam Hussein (compreso il nuovo pds di Occhetto e D'Alema) sembrarono allora ispirati a un fondamentalismo pacifista nel cui vocabolario il «dovere della forza» evocato dal segretario del pds appariva come una bestemmia. E che ancora oggi appare come tale per una parte della sinistra allergica alla prospettiva stessa di un indilazionabile «intervento militare» con la partecipazione italiana.

Contraria al «dovere della forza» appare Rifondazione comunista, il cui segretario Fausto Bertinotti ha replicato duramente a D'Alema sostenendo che in Bosnia «un intervento militare di chicchessia aggiungerebbe solo tragedia a tragedia» e il cui quotidiano, *Liberazione*, persegue una linea di assoluta equidistanza rispetto alle nequizie dei serbi e dei musulmani accusando lo «strabismo della comunità internazionale». Anche il verde Carlo Ripa di Meana preferisce la strada dei distinguo e dei dinieghi. Certo, auspica «un'operazione chirurgica da parte delle Nazioni Unite» ma irride al «solenne bluff della Francia di Chirac» e si dichiara contrario al coinvolgimento di «reparti italiani e tedeschi» perché si tratta di «Paesi che una volta sono stati occupanti della Jugoslavia».

Parole molto diverse da quelle pronunciate da D'Alema a Forlì e che comunque configurano uno scenario in cui un'ipotetica partecipazione italiana a un altrettanto ipotetico intervento militare dell'Onu «scatenerebbe reazioni «pacifiste» molto simili a quelle già viste cinque anni fa. Eppure il pidiessino Gian Giacomo Migone si dice convinto che «è vecchia la solita disputa tra pacifisti e militaristi». Sull'*Unità* Migone suggerisce una linea molto simile a quella di D'Alema, un progetto che prevede, oltre a un inasprimento dell'embargo contro Belgrado, anche «l'eventualità di un vertice europeo che sancisca la nascita di una forza integrata di pronto intervento europeo da cui noi italiani non possiamo tirarci indietro».

Contraria a questa prospettiva resterebbe soltanto, secondo Migone, una «vetero-sinistra» che non sa riconoscere nei serbi «il motore della guerra nell'ex Jugoslavia».

E la «vetero-sinistra» appare ancor più ostile nei confronti delle nuove iniziative di Pannella. Ieri i riformatori hanno annunciato una mozione di sfiducia per il governo Dini, e il partito radicale ha invitato a una mobilitazione che costringa gli occidentali a proporsi come fine l'abbattimento del «regime nazi-comunista di Belgrado» e la formazione di «brigate internazionali in difesa della Bosnia» prevedendo il ricorso a «ogni mezzo» contro chi impedisce ai contingenti Onu di assolvere al loro mandato. Lo spettro dell'«intervento militare» prende corpo. E D'Alema propone lo smantellamento dei «vecchi tabù pacifisti».

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864[illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

La tiratura di Sabato 15 Luglio 1995 è stata di 572.[illegible] copie

Nelle zone conquistate all'opera i boia del famigerato Arkan, specialista in pulizia etnica

A Tuzla, a caccia dei 3 mila scomparsi

Dubbio atroce: nei lager serbi o eliminati dai miliziani

KLADANJ
DAL NOSTRO INVIATO

Non ce la fanno. Le Nazioni Unite, il loro castello di organizzazioni, tutto il poderoso apparato di aerei bianchi, camion bianchi e facce sbiancate dalla paura, non riescono a fronteggiare l'emergenza profughi.

Non ce la fanno a dar da mangiare agli affamati, a dare corso alle regole più elementari della solidarietà, a far giungere gli aiuti che occorrerebbero, a trovare un ricovero per migliaia di persone ridotte a vivere come insetti. Non si può credere ai comunicati che, in questa devastazione, miracolosamente piovono via fax da Ginevra con decine di solerti funzionari a distribuirli in fotocopia. Non vi si può credere perché poi basta imboccare la via del ritorno per rendersi conto che la realtà è diversa.

I rapporti dicono che la situazione «è migliorata», che il battaglione olandese è riuscito a organizzare cessi da campo per millecinquecento persone, che nelle ultime ore tutti hanno avuto qualcosa da mangiare.

Avreste dovuto vedere quel «qualcosa», nelle gamelle impugnate da povere traballanti figure, nei secchielli di plastica dove si tuffavano le mani dei bambini. A proposito, i bambini: «Sono almeno il sessanta per cento dei profughi, il che significa che nei prossimi giorni, nei prossimi mesi avremo a che fare col gigantesco problema di sedici, diciottomila piccoli da alloggiare, curare».

L'ufficio di Hasan Hagic, responsabile a Tuzla del centro di emergenza cantonale, è in un container arroventato dal sole che accoglie ben quattro impiegati. Tutto qua. L'insipienza dell'Onu ha di fatto scaricato su quel che resta della Bosnia il problema di migliaia di profughi che aspettano solo di poter scaricare il proprio odio. E' una bomba a tempo. Adesso l'Alto commissariato per i rifugiati fa sapere di aver pianificato una campagna di assistenza medica, e soprattutto di vaccinazione: si teme l'insorgere di epidemie, il colera, la difterite. Sarebbe bastato predisporre presidi medici nel cantone di Tuzla, ma pare non ci avesse pensato nessuno.

Nelle ultime ventiquattr'ore intorno alla pista sbrecciata di quello che fu un piccolo aeroporto è sorta una distesa di seicento tende bianche recuperate dal materiale medico del battaglione olandese, e sotto le quali si calcola abbiano trovato rifugio quattromila persone. Pare che dai magazzini sia uscito un altro migliaio di tali più piccoli che attende solo l'arrivo di altri cittadini «protetti», quelli che arriveranno da Tuzla. Ma intanto i profughi di Srebrenica sono molti di più, un primo censimento di «Medecins sans frontières» dice diciannovemila e ottocento, anche se nessuno sa come si sia potuti essere così precisi.

In ogni caso, chiunque sia stato da queste parti ha visto nei campi e sulle colline un'eruzione di capanne, di ricoveri primitivi messi assieme con legno e frasche, dove gente del Duemila continua a infilarsi per trovare riparo dal sole, e a boccheggiare.

Da Pale, l'euforico conquistatore serbo rincara in qualche modo la dose: con eufemismo sublime fa sapere di avere accordato «facoltà di passaggio» a trentamila civili.

«E questo può significare solo due cose - aggiunge Hassan Hagic -. O il mondo si è perso due, tremila persone (posto che fra Kladanj e i villaggi circostanti ci risultano al massimo sette-ottomila profughi) oppure i serbi hanno due o tremila persone da nascondere».

E' un discorso di una semplicità agghiacciante. Pensate a quant'è facile: alle soglie del Duemila scateni le tue orde contro una città, la prendi, prendi le sue donne, ammazzi parte dei suoi uomini e gli altri li fai inghiottire da un incrocio di cifre che nasce tutto dall'impreparazione del tuo avversario. Dopo essersi lasciato sovrastare da qualsiasi opzione militare, l'Onu ha perso anche il grande appuntamento con la sua funzione più specifica, quella che nella ex Jugoslavia veniva sbandierata da tre anni.

Tutti aspettavano i profughi da Srebrenica tranne le Nazioni Unite. I bosniaci hanno colto benissimo questo punto, e continuano a comportarsi come se dicessero al mondo: «Questi sono profughi vostri, figli della vostra insipienza, vittime della vostra irresponsabilità». Sostengono addirittura che l'altra mattina, a Potocari, dalle colonne dei profughi i serbi abbiano fatto uscire venti uomini e li abbiano uccisi sotto gli occhi di un reparto dell'Onu, che non avrebbe alzato un dito.

Uno però scrive «uomini» mentre fra i deportati c'erano centinaia di adolescenti, di quelli che da noi al massimo possono guerreggiare per il motorino. In questo momento probabilmente sono vivi, ma costretti a guerreggiare coi guardiani di uno stadio, quello di Bratunac, trasformato in campo di concentramento. E c'è già qualcuno che li sta ponendo di fronte all'alternativa: resti qui dentro o diventi «volontario» del nostro grande esercito?

«Mio figlio Kenan ha quattordici anni, cercatelo, voglio sapere dov'è...». Avete visto in queste ore, su una qualsiasi tv europea, le immagini di due donne col velo bianco che prima urlano contro un funzionario dell'Onu, poi si abbracciano e si lasciano rotolare a terra, una sull'altra, annientate?

Mi trovavo lì in quel momento, accanto a una troupe televisiva della Reuter (in certe situazioni tutti obbediscono all'istinto di muoversi in gruppo). Le due donne erano sorelle, cercavano tracce del figlio e nipote e urlavano come ossesse che fino all'altro ieri quello era un ragazzo che leggeva i fumetti e quando di notte esplodevano le granate correva a infilarsi nel letto della madre. Il funzionario aveva appena risposto: «Chiedete notizie ad Arkan».

Già, Arkan: ecco da cosa dipendeva il fatto che ai primi fuggitivi i serbi avessero offerto sigarette e stecche di cioccolato, mentre a chi se n'è andato dopo sono toccate botte, insulti e violenze di ogni tipo. Dopo le truppe più o meno regolari sono arrivati gli «arkanovi», gli uomini di Zeljko Raznjatovic, l'ex teppista da stadio che da tre anni organizza e arma «patrioti» incaricati di distillare violenza, seminare terrore. Continuano a terrorizzare città, a lanciare verso l'Europa falangi di persone che oltre il terrore conosceranno solo l'odio. Anche verso di noi.

Giuseppe Zaccaria

Due immagini del tragico esodo dei musulmani (FOTO REUTER)

INTERVISTA

IL MINISTRO AGNELLI

«L'unica via della pace è continuare a trattare»

«Se l'Onu chiederà il nostro intervento sarà il Parlamento a decidere»

«Imporre la ragione a chi vuole la guerra significa commettere un altro massacro»

L'ITALIA dovrebbe inviare truppe in Bosnia, come sembrano chiedere ora diversi partiti? L'Italia non può stare a guardare, come ha affermato il Presidente della Repubblica? «Sto per raggiungere Scalfaro in Argentina, dov'è in visita ufficiale. Se il Presidente pensa all'opportunità di un intervento italiano, e sempre che questo ci sia chiesto dall'Onu o dalla Nato, il governo deciderà nella sua collegialità. E naturalmente sarà necessario il giudizio del Parlamento». In partenza appunto per Buenos Aires, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli risponde a tutto campo sulla crisi bosniaca e sui suoi dintorni politico-diplomatici, in una congiuntura internazionale tra le più drammatiche degli ultimi decenni.

Signora Agnelli, c'è un senso di orrore nel mondo, e specialmente in Europa, di fronte allo spettacolo macabro delle deportazioni, delle violenze di massa, ai danni dei musulmani di Bosnia. Qualcosa che si credeva appartenesse al passato, all'età di Hitler e di Stalin...

«La mia reazione personale è la stessa, evidentemente. Provo un senso di orrore come ogni altro. Anzi un doppio orrore. Perché, nella seconda guerra mondiale, si poteva dire che non si sapeva dei lager e dei campi di concentramento, mentre ora nessuno può dire questo. Da almeno due anni si tenta di fermare una guerra di cui si conosce la barbarie. Dunque l'orrore è doppio».

Ma, proprio perché c'è questa consapevolezza, appare più assurda l'impotenza di chi vorrebbe fermare l'orrore. Siamo alla resa dell'Occidente? Siamo a una nuova Monaco?

«Il paragone con Monaco, nel 1938, mi pare del tutto improprio. Sono situazioni completamente diverse. Allora si tentò un negoziato che avrebbe dovuto portare alla pace in Europa e invece portò inevitabilmente alla guerra. Qui non c'è un cedimento a un Hitler, c'è un fatto straordinario, al quale nessuno è in grado di resistere, data la situazione sul terreno. C'è un Paese come la ex Jugoslavia, come la Bosnia, costellato di enclaves, di zone circondate e assediate; presidiate da esigui gruppi di soldati dell'Onu, che non hanno nemmeno il mandato di sparare, se non per difendersi, e anche quello... Di fronte a un esercito forte e determinato. Reagire, ma come?».

Questo, appunto, pone il problema dell'efficacia dell'Onu, dei limiti clamorosi della sua presenza, della sua funzione.

«Ha perfettamente ragione. L'efficacia dell'Onu, un grande problema. Ma come risolverlo? Il primo ministro Major ha convocato per venerdì una riunione dei ministri degli Esteri e della Difesa del Gruppo di contatto (Francia, Germania, Gran Bretagna, Usa e Russia), più Italia e Spagna, presenti per la prima volta a quel livello. Vedremo come affrontare il problema da un punto di vista nuovo, diverso. Sperando che da qui a venerdì la situazione non sia ancora peggiorata».

Ecco, ma proprio per questo, non aveva ragione il presidente francese Chirac a dire: decidiamo subito, in 48 ore?

«Il cosiddetto ultimatum di Chirac. Ma ultimatum a chi? Non si è capito. Ai partner della Francia? E che cosa bisognerebbe fare in concreto?».

Tuttavia Chirac è l'unico leader europeo che abbia proposto di fare, sia pure genericamente, qualcosa subito.

«Sì, ma questo dipende dal fatto che la Francia ha il maggior numero di Caschi blu e in conseguenza corre i maggiori pericoli».

Lei ha incontrato di recente il presidente Milosevic, considerato il regista dell'operazione Grande Serbia, anche se ha preso le distanze dai confratelli bosniaci di Pale. Lei ha poi confermato che bisogna negoziare con Belgrado, e proprio mentre s'includeva l'attacco serbo alle «enclaves». E' stata criticata per questo.

«Ma, vedo, io insisto. Sono convinta che l'unico tentativo di trovare una via d'uscita sia nel parlare con tutti. Non vedo la soluzione militare, bisogna sperare che prima o poi la forza della trattative prevalga».

Ma è realistico, a questo punto?

«Poche ore fa, ho parlato col ministro russo Kozyrev. Premerà su Milosevic, il quale dovrà convincere Karadzic. L'unica strada è la soluzione politica».

Non è una questione da poco sapere se Kozyrev riuscirà a influire su Milosevic e questi su Karadzic. Anche al G-7 di Halifax si è molto puntato sulla mediazione di Eltsin, ma...

«Imporre la pace a chi vuole la guerra è molto difficile, anzi è praticamente impossibile. A meno che non si sia fortissimi, non si disponga di mezzi di pressione insostenibili. Ma chi è in queste condizione?».

D'accordo, ma l'alternativa è agghiacciante.

«Sì, è vero, ma pensiamoci, imporre la pace a gente che vuole la guerra significa intervenire e distruggerli, un altro massacro. Col ministro tedesco Kinkel, in visita in Italia, ci siamo trovati perfettamente d'accordo, su tutti questi punti».

Dalla Germania alla Francia. Torniamo alla Francia. Lei si è dissociata dalla decisione di Chirac di riprendere i test nucleari e non è andata al ricevimento in ambasciata per la festa nazionale francese. Perché?

«Dissociata? Non ci eravamo mai associati. Il governo italiano non ha mai condiviso né i modi né la sostanza della decisione francese. Quanto al ricevimento in ambasciata... Non ero tenuta, visto che anche il mio collega francese non aveva partecipato al nostro analogo ricevimento a Parigi».

Italia e Francia sono grandi amici e alleati, e tuttavia c'è un po' di freddo?

«Per carità. E' che io detesto le feste».

Qualcuno, comunque, ha argomentato, in Italia e altrove, che la decisione di riprendere i test e l'appello a un'iniziativa comune contro gli aggressori serbi in Bosnia rappresentino una spinta nella direzione di una difesa europea, di una capacità (se non oggi, domani) dell'Europa di essere un'entità autonoma anche sul piano militare.

«Onestamente, credo che l'Italia non sia da meno della Francia e di chiunque altro nella volontà di una difesa comune europea. E non da oggi. Ma questo è un grosso problema, che va affrontato con calma, con diplomazia, fra tutti e quindici i membri dell'Unione europea. Chirac ha un atteggiamento abbastanza arrogante, che non può affrettare, a mio avviso, una decisione congiunta dei partner. Questa è necessaria, ma va elaborata in una discussione, in una trattativa complessa».

Per concludere. C'è la tragedia bosniaca, c'è anche un quadro mondiale tortuoso, incerto. Una crisi di leadership in America, col conflitto tra Presidenza e Congresso, sulle responsabilità mondiali della superpotenza, e una situazione enigmatica in Russia, anche per la salute di Eltsin. Non sarebbe un motivo in più per l'Unione europea per serrare le file, per darsi un'identità, per non contribuire a un mondo fuori controllo?

«Certamente. Ma non direi che siano fondamentali i rapporti tra Clinton e il Congresso o i bollettini ospedalieri sulla salute di Eltsin. E' essenzialmente un problema della nostra Europa, darsi un'identità, non subire altre umiliazioni. Un problema che va affrontato con coraggio, ma anche col necessario realismo».

Aldo Rizzo

Dal mito del guerriero all'Armata impotente dell'Onu

Soldato blu, non combatterai

L'IPOCRISIA è tutta nel nome: soldati della pace. Lo dicono, lo scrivono nei comunicati ufficiali, lo ripete Ghali tutte le volte che, in giro per il mondo, va a raccogliere i cocci di qualche missione fallita. Ma nessuno ha la franchezza di riconoscere che è un controsenso: il soldato è stato inventato per combattere, uccidere; fare la guerra insomma, non la pace. In Bosnia, come in Ruanda o in Somalia, sotto le bandiere bianche e azzurre vegeta, impotente, una figura nuova, un Marte neutrale, senza artigli, un infermiere che si porta dietro sempre più fastidiosamente il fucile, sapendo benissimo che non deve usarlo. O al massimo, suprema ipocrisia, con la clausola che ne dà licenza solo per «legittima difesa».

Il perché i Caschi blu siano costretti alla capriola di dare ragione al più debole senza dare torto al più forte, secondo Claude Barrois, per molti anni responsabile dei servizi psichiatrici dell'Esercito francese, non va cercato nelle tortuosità politiche del dopo guerra fredda. Il guaio è che nel mondo contemporaneo il mestiere del soldato è appeso nel vuoto. La Storia ha sbriciolato l'onore, la bella morte, impraticabili nell'epoca della guerra tecnologica, dove la battaglia è un grafico su uno schermo.

Come spiegava l'etica dei samurai, il guerriero per fare il suo lavoro deve scavalcare la paura del morire e il senso della colpa. Ma per fare questo ha bisogno di un lasciapassare ideologico che lo autorizzi a compiere il suo oscuro lavoro di morte, che lo distingua dal comune assassino. Solo così può assumersi il compito di distribuire giustizia al mondo. Finora le immagini-simbolo dei guerrieri di questo secolo avevano questo marchio.

Ma gli scoloriti generali dei Caschi blu chi li ricorda? Come possono diventare una immagine, un simbolo? Morillon: impiegatizio, dolente, con le sue tortuosità dell'intellettuale non lo avresti mai pensato guidare un attacco senza pietà, anche per scopi «umanitari». E l'inglese Rose, ex Rambo delle teste di cuoio, era fuori posto, stonato in mezzo ai suoi soldati impotenti. In fondo nell'ex Jugoslavia l'unico soldato vero, fedele fino all'orrore al copione, è proprio Mladic, che non ha ribrezzo a portarsi il fardello del macellaio. E, alla fine, purtroppo vince.

Domenico Quirico

Borrelli, Davigo e Colombo dal pm Salamone già a giugno, «in segreto»

Caso Di Pietro, interrogato il pool

E l'ex giudice è stato sentito una seconda volta

BRESCIA. Per quasi un mese è rimasto un segreto ma ieri - e non dalla procura di Brescia - la notizia è emersa: tra i primi testimoni dell'inchiesta su Antonio Di Pietro ci sono stati i suoi ex colleghi. Non solo: anche Di Pietro ha subito un interrogatorio bis, chiedendo e ottenendo che cronisti e telecamere fossero tenuti ben lontani.

Ad essere interrogati come «persone informate sui fatti» sono stati il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli e i sostituti Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo. Tutto è avvenuto a metà giugno, al Palazzo di giustizia di Milano. Si sapeva già della visita di Fabio Salamone, ma era stata spiegata come uno «scambio di informazioni» con i colleghi; invece era stato un interrogatorio in piena regola.

Di cosa si è parlato? Ieri a Milano era presente solo Davigo, che però non ha voluto fare alcun commento. «Le dimissioni di Di Pietro», sono state comunque l'argomento centrale degli interrogatori. In che senso «le dimissioni»? Con tutta probabilità Salamone, assieme al collega Silvio Bonfigli, voleva sapere dai tre magistrati se e in che misura ne erano stati prima informati, quali spiegazioni aveva dato loro Di Pietro per il suo gesto. Sicuramente sono stati sentiti i magistrati che, o per motivi gerarchici (Borrelli) o per questioni di amicizia (Colombo e Davigo) potevano aver avuto maggiori informazioni.

Davigo, in particolare, sarebbe stato scelto da Di Pietro come confidente al momento dell'ispezione ministeriale che lo riguardava in prima persona, quella sul famoso prestito di Giancarlo Gorrini. A lui Di Pietro avrebbe confidato rabbia ed amarezza per quanto stava avvenendo. Lo sapevano anche altri? Borrelli ha sempre assicurato di no, affermando di essere venuto a conoscenza della storia del prestito solo al momento dell'abbandono di Di Pietro.

Per Davigo c'è poi una curiosa coincidenza. E riguarda la giornata del 3 aprile scorso quando Di Pietro, durante un convegno all'ospedale San Raffaele di Milano, annunciò di essersi effettivamente dimesso dalla magistratura (prima di allora era ufficialmente in ferie) con una lettera al Csm. Ebbene quello stesso giorno Davigo aveva interrogato in procura Gorrini. Questioni legate all'inchiesta sulla Finanza, disse allora l'avvocato dell'assicuratore. Che era - altra coincidenza - Vittorio D'Aiello, poi finito sul registro degli indagati a Brescia con l'ipotesi di favoreggiamento, ma a favore di Di Pietro.

E il secondo interrogatorio dell'ex magistrato? Cosa poteva restare ancora da chiarire dopo quelle 16 ore alla questura di Brescia? L'unico argomento ancora in ombra era il concorso che permise ad Eleuterio Rea di diventare capo dei vigili urbani milanesi. Di Pietro aveva partecipato solo alla prima riunione della commissione, ma secondo l'ipotesi d'accusa (è indagato per abuso d'ufficio) non avrebbe proprio dovuto esserci, non avendo ottenuto la necessaria autorizzazione dal Csm.

[r. m.]

A Montenero di Bisaccia si prepara la spedizione «pro Di Pietro»: oggi in duecento raggiungeranno Brescia

Ladri in casa del vice-Borrelli

Ma nelle carte di Poppa non manca nulla

MILANO. La presenza in casa del magistrato, con ogni probabilità, ha fatto desistere i ladri che, nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, hanno tentato un furto nell'abitazione del Procuratore aggiunto della Repubblica di Milano, Ilio Poppa.

Il magistrato si è accorto solo alla mattina che nel cuore della notte il suo appartamento, che si trova al primo piano di uno stabile nella zona Magenta, era stato visitato da sconosciuti. Mentre stava facendo colazione, si è infatti accorto che la cartella con la quale si reca ogni giorno in ufficio, invece di essere sul tavolo del salotto si trovava sul balcone, ed era stranamente aperta.

I ladri non hanno portato via nulla e per scrupolo i carabinieri hanno provveduto ad effettuare una bonifica per accertare che fosse stato organizzato un finto furto per sistemare in realtà microspie nell'abitazione del magistrato. Non è la prima volta che un magistrato della procura della Repubblica di Milano viene preso di mira dai ladri. Alcuni mesi fa l'altro Procuratore aggiunto, e vice di Francesco Saverio Borrelli nella guida del pool di Mani pulite, era stato derubato in casa per ben due volte nel giro di pochissimi giorni.

Anche in quel caso l'incursione dei ladri era stata alquanto singolare, visto che dall'abitazione del magistrato non erano stati prelevati oggetti di valore, e la identica bonifica dei carabinieri aveva escluso l'ipotesi che nella casa di D'Ambrosio qualcuno avesse piazzato delle microspie.

[r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

DAVANTI ALL'ORRORE

che è stato detto - che manifestare contro la Francia per Mururoa e Pacifico è più facile e più comodo che impegnarsi per la Bosnia. E' che qui la stessa enormità di quello che sta accadendo sembra tale da renderci muti, e poi fatalmente anche sordi e ciechi. Contro chi e per che cosa manifesteremmo dopo aver visto alla televisione le scene dei massacri e delle deportazioni a cui i serbi si stanno abbandonando? Nelle nostre città non ci sono nemmeno rappresentanze ufficiali delle Nazioni Unite sotto le cui finestre andare a gridare la nostra protesta per aver da prima impedito ai bosniaci di armarsi adeguatamente e poi aver mancato al dovere elementare di difendere anche soltanto le zone che si erano dichiarate «protette». Ciò che sta accadendo, del resto, è molto più che il fallimento, l'ennesimo, di una singola «missione di pace» dell'Onu. E' una sconfitta di tutto l'Occidente, che è messo di fronte alla sua incapacità di garantire anche una minima coerenza tra i valori che predica - democrazia, solidarietà, diritti umani - e i concreti comportamenti politici. E' stato evocato da molti, in questi giorni, il parallelo con la debolezza e l'indecisione dei Paesi democratici che, negli Anni Trenta, permisero l'ascesa di Hitler attraverso una serie di cedimenti ispirati sempre al desiderio di salvare a tutti i costi la pace. Nonostante ogni altra differenza, è vero almeno che nel caso della Bosnia i serbi manifestano lo stesso disprezzo per i diritti umani che era proprio dei nazisti. Sta avvenendo sotto i nostri occhi il ritorno di una barbarie che credevamo non più possibile, nel mondo della democrazia tardo-industriale, delle comunicazioni di massa, dell'informazione generalizzata che dovrebbe almeno garantire una pace «negativa», fondata sulla dissoluzione dei fanatismi nella Babele del consumismo universale. E proprio questo mondo, che ci ha foggiati a sua immagine, a non avere parole per nominare i crimini innominabili che si perpetrano nell'ex Jugoslavia. Ecco allora il rischio che, non riuscendo a formulare giudizi e proposte, si cerchi di non vedere ciò che succede. Del resto, fin dall'inizio della vicenda bosniaca, è stato difficile prendere una posizione precisa: là dove la lotta è tra etnie, nazionalità, appartenenze, non sembra possibile individuare ragioni universali per stare da una parte o dall'altra. Certo, tutti ci siamo rifugiati nel principio dell'autodeterminazione, e abbiamo auspicato una soluzione non violenta dei problemi. Ora però la violenza ha raggiunto livelli non più tollerabili dalla coscienza civile e dalla comunità internazionale. Si è arrivati a questo punto anche per una serie di terribili errori che sono stati commessi, nella indifferenza più o meno colpevole anche nostra, della opinione pubblica dei Paesi «democratici». Ma neanche riconoscere gli errori commessi ci può esimere dalla presa d'atto della enormità di ciò che accade e dal dovere di assumere una posizione attiva, che non sia semplice manifestazione di indignazione verbale né, d'altra parte, richiesta di soluzioni drastiche che, nelle condizioni attuali, potrebbero essere soltanto «miracolose». Proponiamoci almeno, anche se lo spettacolo della violenza che si consuma e della nostra impotenza ci appare insopportabile, di non volgere lo sguardo da un'altra parte.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

LE MIE CONDIZIONI PER VOTARE

governo. Secondo, un Parlamento politicamente centrale, intorno a cui ruotava l'azione di governo e all'interno del quale era possibile, anche grazie a regolamenti ad hoc, la mediazione consociativa (quella «alta», e cioè un certo accordo sulle regole, o quella «bassa», cioè la lottizzazione, la manomissione concordata del debito pubblico e un grado inaccettabile di illegalità nel finanziamento della politica). Terzo, un Capo dello Stato eletto dal Parlamento e un presidente del Consiglio dei ministri nominato da quest'ultimo e sottoposto alla fiducia delle Camere.

Con il referendum del 18 aprile del 1993, chiedendo a gran voce e a grande maggioranza la modifica in senso maggioritario della legge elettorale, i cittadini hanno fatto una prima scelta in una direzione chiarissima. Il 27 marzo del '94, con la nascita per la prima volta di una maggioranza politica voluta direttamente dagli elettori, è stato fatto un secondo passo. Ora il compito di una classe dirigente degna di questo nome è mettere in grado il Paese di completare il percorso, di essere coerente con le premesse, per riconquistare fiducia in se stesso e la fiducia degli altri.

Noi del Polo delle libertà cerchiamo di corrispondere a questo compito storico, la fondazione di nuove istituzioni repubblicane allo scopo di consentire al Paese di essere governato meglio che nel passato, ma ci sentiamo circondati da un tasso crescente di strumentalismo e di cinismo «politicista». Noi siamo stati chiarissimi. Pensiamo che il Presidente della Repubblica-capo dell'esecutivo debba essere eletto direttamente dal corpo elettorale, trovando così una legittimazione che lo rafforzi. E che il Parlamento debba essere dotato di forti e autorevoli poteri di controllo, secondo il modello costituzionale che meglio di altri ha realizzato il principio liberale dell'equilibrio e del bilanciamento dei poteri. Questo principio per noi è chiarissimo, ed è chiaro che in questo nuovo contesto si può studiare una nuova legge elettorale. Arriveremo in tempi rapidi all'approntamento di una chiara e definita proposta legislativa, che tenga conto di tutte le varianti e di tutte le conseguenze di questa scelta, in termini di ingegneria costituzionale. Vogliamo arrivare a una decisione attraverso il dialogo, ma al tempo stesso rifiutiamo l'idea che esistano in materia diritti di veto contro l'orientamento di una chiara maggioranza (come prescrive la Costituzione). Si può stabilire, istituendo lo strumento del referendum consultivo, che nessuna legge di revisione della forma di governo entra in vigore finché non sia stata approvata dalla maggioranza del corpo elettorale.

Questo è, io credo, un linguaggio chiaro e onesto. Invece la data del voto è diventata il terreno stucchevole per questo eterno gioco del rinvio e del non governo che speravamo fosse finito una volta per tutte. Le convenienze di parte la fanno da padrone, e pochi sembrano accorgersi del fatto che gli italiani sono stanchi di questo balletto.

Il Paese ha chiaramente bisogno di sanare la ferita apertasi con il ribaltone, con il passaggio all'opposizione dei vincitori delle recenti elezioni politiche. Per comune senso di responsabilità, si è dato al governo in carica, solennemente, il compito di realizzare quattro punti programmatici allo scopo di consentire l'elezione di un nuovo Parlamento in un clima più sereno. Questo clima nuovo c'è, quest'aria nuova ormai si respira. Il governo presieduto dal dottor Lamberto Dini sta per vedere accolto il disegno di legge di riforma del sistema pensionistico. E' possibile un accordo sulla parità di accesso ai mezzi di comunicazione di massa (compreso un nuovo metodo di elezione degli organi di amministrazione del servizio pubblico radiotelevisivo). E' possibile un accordo importante sullo statuto dei diritti dell'opposizione, affinché in Parlamento, alla luce del sole, si realizzi una prima fase di rafforzamento dei poteri di controllo dell'opposizione e dell'istituzione parlamentare in generale.

In queste condizioni è meglio attrezzarsi, da parte di entrambi i poli in competizione, per una limpida discussione programmatica di fronte agli elettori. Essi devono scegliere che cosa fare per l'Italia e chi lo deve fare. Questa è la politica nel senso alto e serio del termine, non il gioco del cerino o del ping-pong.

Silvio Berlusconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 LUGLIO 1995

Bianchetti Revelli Maria; **Bruni** Alessandra; **Caretto** Anna; **Chiesa** Cecilia; **Ciccone** Rosario Alessandro; **De Cesare** Martina; **De Palma** Marco; **De Stefano** Carlotta; **De Stefano** Alberto Maria; **Di Stefano** Giulia; **Di Salvo** Davide; **Dimonte** Fabio; **Eusebio** Chiara; **Faciano** Alessandro Cristian; **Ferri** Nicolò; **Frisetti** Alberto; **Gava** Arianna; **Giacotti** Gaia; **Gioia** Edoardo; **Ingrassia** Ruben Emanuele; **Lanfranco** Alessio; **Lariga** Francesca; **Maciocia** Alessandro; **Marino** Rosita; **Miele** Stefano; **Mongiovì** Elisa; **Mont'Eliso** Arianna; **Mosso** Manuel; **Napolini** Arianna; **Pagliuca** Federica; **Pagni** Christian; **Palme** Giulia; **Ricossa** Arianna; **Rivola** Davide; **Rubatto** Cesare; **Ruscca** [illegible]; **Salvà** Igor; **Tasi** Silvia; **Virone** Silvia.

MORTI DENUNCIATI IL 13 LUGLIO

Negli ospedali: **Di Palo** Armando, anni 94, Martini, nato a Spinazzola (BA); **Rossetto** Egidio, a. 72, Molinette, nato a Villadose (RO); **Gorgerino** Anna, a. 71, Molinette, nata a Canale (CN); **Guarnieri** Olga in Cenaori, a. 83, Molinette, nata a Torino; **Onidi** Giuseppe, a. 53, Molinette, nato a Gonnosfanadiga (CA); **Gravela** Olga ved. Bellotti, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Taranto; **Colantuoni** Michelina ved. Giannelli, a. 84, Molinette, nata a Torremaggiore (FG); **Gervasi** Giuseppa ved. Gagliardotto, a. 93, Molinette, nata a Geccamo (PA); **Cesana** Pietro (ore 11), Martini, nato a Torino; **Saglietti** Giorgio, a. 59, Maria Vittoria, nato a Torino; **Musarra** Francesca in Bellantoni, a. 24, Amedeo di Savoia, nata a Settimo Torinese (TO); **Ferdinandi** Bruna in Ghiando, a. 90, Maria Vittoria, nata a Alba (CN); **Catrambone** Gregorio, a. 39, Giovanni Bosco, nato a Gasperina (CZ); **Lomartire** Raffaele Luigi, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Avetrana (TA); **Fradino** Alfonso, a. 81, Martini, nato a S. Severo (FG); **Scarpone** Margherita, ved. Marmotti, a. 85, Gradenigo, nata a Ozzano Monferrato (AL).

Presso residenze: **Balsamo** Lucia ved. Porchiaroni, a. 81, viale dei Mughetti 9, nata a Clavesana (CN); **Grosso** Domenica ved. Romboli, a. 86, via Nizza 223, nata a Drapia (CZ).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Aglietta** Guido, a. 30, casa di cura Valsalice, nato a Biella.

Presso Medicina Legale: **Borghelli** Fausto, a. 58, nato a Chieri.

Nati 38 - Morti 20

Ci ha lasciati per raggiungere la dimora del Padre celeste

Francesco Neirotti

(anziano Michelin)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carmen**, il figlio **Claudio** con la moglie **Rina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. De Abate per la continua assistenza. Funerali lunedì 17 ore 10,30 parrocchia Beata Vergine delle Grazie - Frassino Tutti Neirotti - Rivoli, partendo alle ore 9 dall'ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 14 luglio 1995.

Cristianamente è mancato

Zaverio Antonetto

di anni 84

Addolorati l'annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Marisa** e **Luigi** con rispettive famiglie, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 17 luglio ore 10 parrocchia Santa Maria di Pucherada. Un particolare ringraziamento ai dottori Angiolillo e Gagliano.

— **San Mauro**, 14 luglio 1995.

Cristianamente è mancato

Angelo Boeris

Lo annunciano la cognata **Francesca Aljovio** vedova **Peretti**, i nipoti **Anna**, **Gina**, **Roberta Canavero**, **Michelangelo Boeris** e cugini. Si ringrazia per l'amorevole assistenza i dottori e personale della Clinica Bidone, le affezionate Anna e Rosi. Funerali lunedì 17 ore 11,30 partendo dalla Clinica. La salma sarà inumata nel Cimitero Monumentale.

— **Torino**, 15 luglio 1995.

Dopo lunga, laboriosa esistenza si è spento il

GENERALE DEGLI ALPINI

Giovanni Bernardi

ragazzo del 99

Addolorati lo annunciano i figli **Caterina** e **Alberto** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini, cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 16 alle 11 nella Parrocchia di Vicoforte, partenza alle 10,45 dalla Casa di Riposo S. Giuseppe.

— **Vicoforte Mondovì**, 14 luglio 1995.

Franco e **Rita**, **Paolo** e **Paola**, **Carmen**, **Emanuele** e **Antonio** sono affettuosamente vicini ad Alberto.

Il **Personale** della **Cancelleria** partecipa al dolore del suo presidente Alberto Bernardi.

Paola e **Giangiulio**, **Silvia** e **Ugo** sono vicini ad **Alberto**.

E' mancato l'

avv. Roberto Bracco

Con affetto l'abbracciano la moglie **Rosanna**, i figli **Gaby**, **Roby**, **Chico** con **Luigi**, **Mimma** e **Patrizia**, la nonna **Maria** e la cognata **Pepa**. I funerali avranno luogo lunedì ore 8.15 presso la parrocchia di Gesù Nazareno.

— **Torino**, 14 luglio 1995.

Un tenero saluto dai piccoli e grandi nipoti **Alberto**, **Chicca**, **Enrico** e **Luca**.

Alfonso Bellino e famiglia partecipano addolorati alla scomparsa dell'amico **ROBERTO**.

Lodovico e **Carla Bergamini** partecipano commossi al grave lutto.

Ricordando il caro **ROBERTO**, sono vicini a Rosanna e famiglia gli amici:
Rosalda Oliello Biecchia
Margherita Alfredo Billetto
Erminio Brunetti
Rubina Dario Carrasco
Maria Corte
Renato Cortevesio
Ninin Gigi Oeambrosi
Maria Enrico Gravela
Sofia Eugenio Lavarini
Stella Michele Martinellich
Seca Giovanni Mongo
Carla Mario Possio
Silvia Franco Revetto
Nello Spesso

Gli **Amici** del **Porto Susa** partecipano.

La famiglia **Cervino Balzari Serra** partecipano al dolore di Rosanna e figli.

Elvira, **Rino** e **Giovanni Stellati** si uniscono al dolore dei familiari.

E' mancata

Nella Padula

Tristemente lo annunciano le sorelle **Jolanda**, **Lidia**, parenti tutti. Esequie lunedì ore 11,30 ospedale Martini - via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 luglio 1995.

Rosa Daneluzzi partecipa al dolore di Jolanda per la scomparsa della cara **NELLA**.

Presidenza, **Direzione**, **Segreteria**, **Collaboratori**, **Scuola Professionale Camerana**, partecipano al dolore di Jolanda per la scomparsa della cara **NELLA** già segretaria della scuola.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Soldano

L'annunciano la moglie **Luciana**, le figlie **Giulia** e **Arianna**, suocera, la sorella **Isabella** con il marito **Alfonso Falteri** e **Valeria**, **Enzo** e **Anna**. Funerale martedì 18 ore 10 parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Gherma).

— **Torino**, 15 luglio 1995.

Siamo vicini a Luciana Giulia ed Arianna. Dividiamo con voi questo dolore immenso. Gli **Amici** di **GIANNI**: **Carla**, **Elvio**, **Giovanna**, **Piera**, **Giovanni**, **Michela**, **Simona**.

All'improvviso nella sua casa tra le montagne a lui tanto care è mancato

Orlando Monticelli

(Dino)

anni 55

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie **Grazia**, la mamma **Giuseppina**, la sorella **Romana**, il fratello **Arnaldo** con i familiari e parenti tutti. Funerale domenica 16 luglio ore 16 nella chiesa di Frassino Val Varaita.

— **Fossano**, 15 luglio 1995.

Si uniscono a Grazia nel pianto del caro **DINO** la sorella **Franca** con **Felice**, **Elena**, **Irene** ed i genitori **Emilia** e **Renato**.

E' mancata

Carolina Bergero

ved. Gamba

Lo annunciano la figlia **Piera** col marito **Giovanni** e gli adorati **Marco** e **Maura**, la sorella **Delfina**, la cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori Melis e Ferraro, al personale medico e paramedico sez. 7A ospedale San Luigi, alla signora Giuliana per la premurosa assistenza. Funerali domani in Piossasco parrocchia San Francesco ore 16 partendo dall'ospedale San Luigi alle ore 15,15.

— **Piossasco**, 15 luglio 1995.

Pina, **Lella** e **Marco**, **Franco**, **Mariarosa** e **Raffaella**, partecipano con affetto al dolore della signora Piera e famiglia per la grave perdita della mamma

Carolina Bergero

— **Torino**, 15 luglio 1995.

Collaboratori tutti dello **Studio Giachino** e dello **Studio Ferrara** profondamente colpiti si uniscono al dolore dell'amica Piera e famiglia.

Improvvisamente è mancata in Pietra Ligure

Emilia Fiorio

ved. Stigliano

anni 84

Con infinita tristezza lo annunciano i suoi cari. Funerali lunedì 17 corr. ore 11,45 parrocchia S. Pietro e Paolo (Torino) indi tumulazione in Mongardino (At).

— **Torino**, 15 luglio 1995.

E' mancato

Amleto Negro

(Marcello)

di anni 86

Lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Pinuccia** con **Luciano**, **Sergio** e **Filippo**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuneo lunedì 17 luglio ore 16,15 direttamente nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco.

— **Cuneo**, 15 luglio 1995.

Ha lasciato i suoi cari

Maria Revello ved. Scalea

anni 82

Ricordando la sua bontà e generosità lo annunciano i familiari tutti. Funerali martedì 18 luglio ore 11 in Neive.

— **Torino**, 15 luglio 1995.

Ciao, nonna **MARIA**. **Luisa**.

Marco, **Angiolina**, **Gian**, **Elena**, **Pietro**, **Elisa**, **Margherita**, **Corrado**, **Carlotta**, ricordano con affetto la signora **MARIA** e sono vicini ai familiari.

Riccarda Francia Di Celle, la famiglia **Abrate** sono affettuosamente vicini a Giselda, Dado, Paola e Stefano.

Con infinito dolore, **Minerva** comunica la scomparsa di

Annita Carpignano

sua fedele amica da sempre. Funerali martedì 18 corr. ore 8 cappella ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 14 luglio 1995.

La famiglia **Romano** ricordando la cara **ANITA** partecipa al dolore di Mamma Badara meno.

Ha lasciato la sua famiglia

Riccardo Francia di Celle

Lo ricordano **Giselda**, **Edoardo**, **Paola** e **Stefano** con **Antonella** e **Massimo**, i nipoti **Giulia**, **Carlotta**, **Martina** e **Francesco**, **Albertina** e famiglia, le sorelle ed i nipoti tutti. Rosario presso la parrocchia di Gerino (Vinovo) alle ore 21 del 16 luglio. Funerale a Cellamonte (AL) alle ore 15,30 del 17 luglio con partenza alle ore 13,30 dalla clinica Bonmi a Torino.

— **Torino**, 14 luglio 1995.

Rita, **Paolo** ed **Enrico** abbracciano con affetto Giselda, Dado, Paola e Stefano.

Claudio Brunella Andrea Elena e **Elisa Bertoldo** partecipano al dolore del cugino Francia.

La famiglia **Vassia** prende viva parte al dolore di Giselda e figli per la scomparsa dell'amico fraterno

geom. Riccardo Francia di Celle

— **Moncalieri**, 15 luglio 1995.

Angiola, **Sergio Chiavazza** e famiglia partecipano al dolore.

I cugini **Salerio** e **Fasolo** con le rispettive famiglie prendono viva parte al lutto per la morte di

Riccardo Francia di Celle

— **Milano**, 15 luglio 1995.

La famiglia **Bersi** è vicina a Giselda ed ai figli e partecipa al loro dolore per la perdita del caro **RICCARDO**.

Partecipano con affettuosa commozione al dolore di Giselda e figli le famiglie: **Arezza**, **Balladi**, **Barsotti**, **Bodon**, **Bonifo**, **Cabodi**, **F. Cardinali**, **E. Cardinali**, **Catanzano**, **Grella**, **Gualtierotti**, **Legger**, **Pedrinola**, **Poli**, **Revello**, **Salvaggi**, **Stattermajer**, **Visconti**.

Giovanni e **Nella Splane** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Riccardo Francia di Celle

— **Torino**, 16 luglio 1995.

E' mancato

Mario Deorsola

anni 71

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Francesca Castagneri**, cognati nipoti e pronipoti. Funerali in Torino ospedale Molinette lunedì 17 corr. ore 10. Tumulazione in Casas. Non fiori. Il presente serve partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 luglio 1995.

La cognata **Caterina Fasolis** ved. **Deorsola** coi figli e rispettive famiglie ricordano con affetto il caro **MARIO**.

E' mancato

Giuseppe Donadio

(Nolu)

anni 80

L'annunciano la moglie **Rina**; la figlia **Maria Rosa** con **Nino Bertetto**, **Germana** e **Marco**; **Aldo** con **Luigi Gino**, **Angelo** con **Angela**. Funerali in Vù lunedì 17 corr. ore 11. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 15 luglio 1995.

Franca Mambrilla annuncia la morte della amata sorella maggiore

Maria Mambrilla

(Tata)

faro che ha illuminato e accompagnato tutta la sua vita di luce dolcissima. Funerali lunedì 17 luglio 1995 in Rubiana chiesa parrocchiale alle ore 15,30 con partenza dall'Ospedale S. Luigi alle ore 14,30.

— **Torino**, 15 luglio 1995.

La sorella **Clelia** con il marito **Mario**, insieme ai figli **Lucia**, **Gianni** con **Laura**, **Luca** con **Mariella** e i nipoti **Giovanni**, **Alberto**, **Alessandro**, **Elisabetta** piangono affranti **TATA** consolati solo dalla fede.

Valeria, **Piero**, **Flavia** e mamma ricordando la **TATA** vi sono vicini in questo momento di grande dolore.

Il fratello **Enrico** con la moglie **Emma**, i figli **Tullio**, **Lucia** con **Luigi**, **Betti** con **Angelo**, i nipoti **Emanuela**, **Gianni**, **Marcello**, **Enrica** e **Mario**, addolorati piangono la loro **TATA**.

Maria Augusta, **Riri**, **Riccardo**, **Sandro** e rispettive famiglie ricordano con affetto la **TATA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Taverna ved. Audano

Lo annunciano con grande dolore i figli **Roberto** con **Luisella**, **Federico**, **Giovanna** e **Michele**; **Paolo** con **Rosalba**, **Matteo** ed **Emanuela**. Funerali martedì 18 ore 10 parrocchia Santo Natale, via Boston 37. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cascinagrossa (Alessandria). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 luglio 1995.

Dioni Bursese unitamente ai figli è affettuosamente vicina a Roberto e Paolo nel dolore e nel rimpianto della cara **LIDIA**.

Teresa, **Sandro** con **Franco**, **Federica** partecipano al dolore di Paolo e famiglia.

Giulia, **Lelia**, **Lorenzo** e **Silvia** sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia.

E' tornato alla Casa del Padre il prof.

Giovanni Battista Gallo

Diacono

di anni 53

Lo annunciano: la moglie **Amalia Ferrero**, i figli **Stefania**, **Valerio**, **Ileana**, genero, nuora, sorelle e parenti tutti. Funerali in Collegiata di Carmagnola, lunedì 17 alle ore 14,45 partendo da via Fossano 9.

— **Carmagnola**, 15 luglio 1995.

Ci ha lasciati

N. H.

S. E. Silvio Enrico Caccia

Presidente Corte di Cassazione

Con profondo rimpianto lo annunciano la sua adorata moglie **Gianna Balzaretti**, il fratello **Ambrogio** con la moglie **Clementina D'Agliano**, la sorella **Marisa** col marito **Corrado Sinibaldi** e le figlie, la cognata **Maria Luisa Filardo**, la nipote **Silvana** col marito **Ciro Laronga** ed i figli **Corrado** ed **Umberto**. Un profondo ringraziamento al prof. Adriano Vesili per la sua costante affettuosa assistenza, ed alle infermiere Lorenza, Alida e Carmen. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali lunedì 17 luglio ore 11 parrocchia della Crocetta.

— **Torino**, 15 luglio 1995.

Il nipote **Alberto** con **Carla** è vicino a zia Gianna nel suo immenso dolore.

Barbara e **Luca Balzaretti** insieme alla mamma e **Valeria** si stringono con tanto affetto a zia Gianna nel dolore per la scomparsa del caro zio **SILVIO**.

La famiglia **Bertola** e **Renco** partecipano al dolore di Alberto e Carla e della famiglia Caccia.

(Continua a pag. 10)

Respinta la richiesta del pool che dovrà risarcire ventimila dollari al «cassiere» Troielli

Hong Kong sbarra la porta a Mani pulite

«No alla rogatoria sui conti di Craxi»

MILANO. Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio l'aveva predetto: «Ci vorranno anni, come per l'inchiesta sull'Ambrosiano. Alla fine riusciremo a ricostruire quei passaggi di denaro, ad avere le carte. Ma quando si ha a che fare con certi Paesi, con certe banche non è facile. Anni, anni...». Lo diceva, D'Ambrosio, forte della sua lunga esperienza: e ha avuto ragione. La Corte Suprema di Hong Kong ha respinto la richiesta di rogatoria su una serie di conti appartenenti al latitante Gianfranco Troielli e riconducibili - secondo l'accusa - a Bettino Craxi. Adesso bisognerà ricominciare tutto daccapo.

Sentenza negativa, conti inaccessibili, con l'aggiunta di una «beffa» per la procura milanese: dovrà pagare le spese processuali, al momento quantificate in ventimila dollari. La motivazione è formalmente ineccepibile - la procura aveva chiesto il rinvio di un'udienza e per Hong Kong la controparte va rimborsata - però la beffa resta.

«Il tesoro di Craxi»: così qualcuno aveva battezzato quei conti di Hong Kong. Dove - secondo l'ipotesi della procura - si nasconderebbero i proventi di anni di tangenti miliardarie. «Una balla colossale», aveva risposto - via fax - Bettino. Annunciando - sempre via fax - di voler querelare il parlamentare progressista Pino Arlacchi che quel tesoro aveva quantificato in settecentocinquanta miliardi (arrotondato poi a mille da altre voci).

Quanto sia realmente è difficile saperlo, tanto è ben nascosto. Sicuro invece che la cifra-base, quella da cui è partita la rogatoria, è più modesta: venti miliardi. E' questa infatti la cifra che l'avvocato Agostino Ruju documentò di aver occultato in dieci anni, dall'82 al '92.

Ruju è però soltanto una pedina di un gioco assai più complesso. Organizzato da quel Gianfranco Troielli, ex agente generale dell'Ina a Milano, ma soprattutto «gran cassiere» del psi di Craxi. Troielli è latitante da parecchio tempo, probabilmente rifugiato in Kenya; sicuramente l'unico latitante dell'inchiesta «Mani pulite» di cui si siano perse le tracce.

E' Troielli che si rivolge a Ruju: gli chiede di trovare il modo per depositare «discretamente» soldi in Estremo Oriente; soldi di cui nessuno deve riuscire a trovare le tracce. Neppure la Svizzera appare più tanto sicura: il denaro transita in territorio elvetico; ma poi deve finire in luoghi più lontani, e inaccessibili.

Ruju, quindi, organizza, con l'aiuto di un esperto thailandese, una rete di conti e società-fantasma a Hong Kong. Ma Antonio Di Pietro, indagando su Enimont, s'imbatte in lui: il legale viene arrestato e spiega il meccanismo, fornendo il numero di un conto presso la Shangai & Hong Kong Banking Corporation e i nomi di due società (Acceptor e Tash Kourghan).

Con questi dati, due anni fa, Di Pietro avvia la prima rogatoria. Ottenerla appare subito difficile: la prima risposta è un no, perché il pool starebbe svolgendo «un'inchiesta politica». Di Pietro vola a Hong Kong, tesse rapporti con gli inquirenti locali, e qualcosa si avvia. I rapporti, dopo l'abbandono del collega, vengono mantenuti da Davigo; la causa viene seguita passo passo. Ma alla fine è un altro «no».

L'«inchiesta politica» stavolta non c'entra. E' una questione puramente formale: la richiesta di rogatoria è stata avanzata da un pubblico ministero mentre - fa rilevare la Suprema Corte - per la legislazione di Hong Kong deve essere richiesta da un giudice.

Solo domani la sentenza sarà depositata, ma intanto alla procura di Milano ci si sta chiedendo che fare. Due le alternative: rivolgersi ad un gip, sollevando «incidente probatorio», ma in questa fase dell'indagine appare improponibile; aspettare che l'inchiesta sia finita o che cominci il processo, in modo che sia un tribunale a portare avanti la richiesta. Ma tra quanto? Anni, appunto, anni.

Susanna Marzolla

INTERVISTA

IL «DELFINO» DELL'EX LEADER

«Quella del tesoro è una maxi-palla La verità è che tutti lo temono»

A lato, Luca Josi con Bettino Craxi. Sopra, Di Pietro e Borrelli. Sotto, il pm Piercamillo Davigo e l'ex ministro Roberto Maroni

«Bettino? Lo vogliono morto»

Josi: la sua fine chiuderebbe Tangentopoli

IL tesoro di Craxi? Vi ricordate come definì Bettino la maxi-tangente Enimont? Una maxi palla. Ecco, la definizione va benissimo anche per il presunto tesoro nella banca di Hong Kong. Certo, se continua così, il tesoro Craxi se lo farà veramente, a furia di querele vinte. Cerca di riderci sopra Luca Josi, 29 anni, già ex segretario dei giovani socialisti, uno dei pochi rimasti vicino, anzi vicinissimo al leader nell'esilio di Hammamet. E' stato lui a far avere, tramite avvocati, il famoso passaporto diplomatico ai magistrati di Mani Pulite, guadagnandoci un lungo interrogatorio davanti al pm Piercamillo Davigo. «Quattro ore, come i candidati premier Prodi e Berlusconi, poco meno del candidato premier di qualche tempo fa Antonio Di Pietro. Ho guadagnato l'eleggibilità a Palazzo Chigi».

Che vi siete detti, lei e Davigo?

«Non è mio costume rivelare atti giudiziari».

Anche lei ha dei segreti?

«Non ho nessun segreto. L'unico segreto è quello di essere un accanito craxiano e di non tollerare l'idea che nella Costituzione fra qualche tempo venga inserita una norma transitoria sul "divieto di ricostituzione del partito socialista". Fino a quel giorno, non ho commesso alcun reato. Al massimo possono accusarmi di traffico illecito di socialismo craxiano».

Un ruolo pericoloso...

«Già. Quello di non far morire un'area politica. Guardi, io sono stato il più giovane segretario dei giovani socialisti, sono entrato a 24 anni nella direzione del partito. Un curriculum da vero "delinquente". E non me ne vergogno».

Che cos'è questa Giovine Italia che ha fondato due anni fa?

«E' un movimento che riunisce giovani ex socialisti, ex liberali, ex repubblicani. Ma a sentire voi giornalisti sembra una società segreta, la nostra sede di via Boezio è diventata addirittura un "covo"».

Vi hanno perquisiti recentemente, o sbaglio?

«Appunto. Credo che abbiano trovato molte carte, un po' di discorsi, tanti libri... Ma tutto quello che sa di Craxi ormai sembra un delitto».

Lei è l'ultimo craxiano di ferro?

«Si sbaglia. C'era gente assai più craxiana di me, solo che tutti gli altri si sono squagliati e sono rimasto io. Un regalo a Craxi almeno è stato fatto. Gli è stata tolta tanta zavorra. Adesso so di chi si può fidare».

Sta proprio così male?

«Il cervello è ottimo, il carattere straordinario, ma le condizioni fisiche sono cattive. In questi mesi, quando non era a casa ad Hammamet, era all'ospedale di Tunisi».

E i viaggi che la Digos sostiene abbia fatto a Parigi e in Svizzera?

«Ma certo, come no? Li ha fatti tutti con il suo amico il Barone di Munchhausen. Fatemi il favore...».

Perché Craxi è tanto odiato?

«Perché è l'unico che sta cercando di rompere il sogno infantile degli italiani che tutto il bene stia da una parte e tutto il male dall'altra».

Ma non sarebbe più credibile se questo cose le dicesse in Italia?

«Già. Se questo non fosse un Paese che risolve i suoi misteri con caffè avvelenati e impiccagioni...».

Allora lui teme davvero per la sua vita?

«Certo. Craxi va ammazzato. Questo è l'obiettivo numero uno. Perché morto lui, Tangentopoli sarebbe veramente chiusa. Si farebbe subito una bella amnistia e tutti tirerebbero un sospiro di sollievo. E' che lui è l'unico a continuare a parlare chiaro. E poi...».

E poi?

«E poi i politici di oggi temono il confronto con lui. Craxi è un grande statista. Queste sono delle mezze calzette. Pensi a un Maroni, a uno Speroni. Ma sono politici quelli? O a una Pivetti che sorrideva quando Leoni Orsenigo mostrava il cappio in Parlamento. Ah no, io non ci sto, meglio Craxi».

Uno statista condannato a otto anni di carcere...

«Uno statista è come un grande chirurgo. Maneggia cose che gli altri non sanno maneggiare. Non lo si può misurare con il metro della gente comune». [r. sil.]

ROSY BINDI

«Niente Rai a Hammamet»

SAN MINIATO (PISA). «Il servizio pubblico non può inseguire gli scoop giornalistici quando è in gioco la questione morale». Così Rosy Bindi, capogruppo del ppi di Bianco nella commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai, sulla decisione delle testate del servizio pubblico radiotelevisivo di trasmettere nei giorni scorsi l'intervista telefonica con Bettino Craxi da Hammamet. In Toscana per partecipare ad un dibattito con Piero Fassino, responsabile del dipartimento Esteri del pds, la Bindi ha anche parlato della posizione dei popolari nel centrosinistra, definendo pregiudiziale «la riaffermazione dell'autonomia e dell'identità dei popolari nello schieramento di centrosinistra. Siamo disponibili - ha detto - a condizione che nel programma venga rispettata la nostra dignità». [Ansa]

IL CASO

BUSTARELLE E PERDONO

La figlia di De Gasperi: ricordiamo il Buon Samaritano

«Devi amare il tangentista anche lui è il tuo prossimo»

Maria Romana De Gasperi e, sopra, Mario Chiesa, che diede il via a Tangentopoli

LA mazzetta è peccato? Eccome, risponde la Chiesa. Un peccato grave, mortale. Tant'è vero che è stato inserito a pieno titolo nell'elenco delle nuove forme di malaffare (la concussione, la corruzione amministrativa, il voto di scambio, l'evasione fiscale...) confluite nel Catechismo tradizionale. Ma se la bustarella può portare all'inferno, come deve porsi il cattolico nei confronti del tangentista? Evitarlo come la peste, condannarlo, o porgere l'altra guancia, coinvolgendolo nel progetto di perdono e di ravvedimento offerto alle altre anime nere?

Domande complesse, talora provocatorie. Ma talmente ingombranti da approdare sulle colonne dell'*Avvenire*, che le ha affidate alla penna di Maria Romana De Gasperi. Titolo: «Quando il prossimo è un tangentista». Un'eventualità non così infrequente di questi tempi, offerta alla riflessione dei lettori.

Ma cosa c'entrano i politici corrotti della prima Repubblica con le riflessioni sull'amore verso, si arrovellerà qualcuno?

La chiave di lettura sta nella parabola del Buon Samaritano, trasferita con tutto il suo significato nella nostra dimensione di uomini del Duemila. Chi è oggi il prossimo di cui prendersi cura ed eventualmente da redimere, domanda la De Gasperi. Un bell'interrogativo per l'affannato Samaritano del Duemila, imbarazzato da una scelta che più ampia non si può. «I giovani volontari che vanno alle stazioni delle città a raccogliere i barboni e gli immigrati senza meta hanno già trovato il loro prossimo - si legge nell'articolo -. Ma c'è anche chi sceglie il parente ammalato, l'anziano con il quale si divide la casa...».

Poi, la sorpresa. Per chi non ci avesse pensato, infatti, anche i tangentisti occupano il loro posto nella categoria delle anime da redimere. Proprio loro, quelli che hanno depredato per decenni il cittadino comune. Sentite un po': «La realtà ci richiama a cercare il prossimo nella vita quotidiana, dove ci vengono incontro infinite difficoltà a mettere in pratica la parola della legge: ama il tuo prossimo come te stesso». E qui la riflessione entra nel vivo: «A parte gli eletti nello spirito a chi viene in mente, dopo una prima lettura dei nostri quotidiani, che si deve amare anche chi ha mal condotto la nostra vita pubblica permettendo soprusi e danni di gente ignara e incapace di difendersi; chi ha sprecato denaro pubblico, frutto di tante fatiche personali ed ha sottratto beni comuni per adornare la propria casa?». E ancora: «Come si fa ad amare chi tradisce l'idea democratica servendosene per aquistare potere?» Già, come si fa? Meditate. [ale. mon.]

PANE AL PANE

Ma dove sono quei mille miliardi?

MA dove sono quei mille miliardi? Adesso ci si mette anche Fini, con una allusione che non potrebbe essere più perfida sotto l'apparenza di scherzose diversivo. Riferendosi alla raffica di messaggi vittimistici e intimidatori che arrivano dalla collina di Hammamet, si è lasciato scappare: «Con tutto quello che deve spendere in fax e telefonate, Craxi deve proprio avere un tesoro da parte». Perché, diciamolo tutta, l'opinione pubblica è frastornata e scettica sulle vicende che riguardano l'ex presidente del Consiglio, dalla montagna di imputazioni all'improbabile estradizione in Italia. L'interesse si accende soltanto sul malloppo, sulla cifra, concretissima o approssimativamente simbolica, dei mille miliardi. Che, dicono, potrebbero emergere dai conti violati e da quelli sigillati in banche di mezzo mondo.

Non si sottraggono alla fatale attrazione né gli avversari né gli amici di Craxi. Mario Chiesa, il primo inquisito di Tangentopoli, ribalta con interessi da usuraio l'accusa di «mariuolo» rivoltagli da Bettino: «Avrei potuto ribattere che lui era Alì Babà il capo del... settanta ladroni». Buio di spelonche e sfolgorio di ori. Bobo Craxi, ancora una volta improvvido, rimprovera i magistrati milanesi di trattare il padre come un rubagalline (si riferisce alla storia dei timbri sul passaporto, ma evoca involontariamente scenari più piccanti). Perfino Craxi, scagliando sui «persecutori» l'epiteto di fuorilegge, apre spazi all'immaginazione intorno a quella parola così inconsueta nella polemica politico-giudiziaria. Viene bene applicarla, più che alle scartoffie o alle manette delle Procure, alle gesta del brigante impunito che calava dai passi appenninici a taglieggiare i viandanti, il Ghino di Tacco in cui Bettino amava identificarsi, per via di metafora politica, ai tempi del suo apogeo. Oppure si pensa ai corsari barbareschi che, proprio da Tunisi, razziavano le coste del Mediterraneo. E perché non ai bucanieri e ai pirati malesi che devastarono, tra Panama e Hong Kong, i luoghi che occulterebbero oggi i tesori di Craxi? La parola fuorilegge si accompagna inevitabilmente a bottino.

Insomma, siamo sempre lì. Craxi, si dice, ha guidato con mano ferma il Paese. Aveva doti di vero statista, da fare impallidire gli stenterelli che animano l'attuale scena politica. Merita, come afferma l'onesto e devotissimo Intini, di essere trattato alla stregua di «Giolitti che era stato dipinto dai suoi contemporanei come il ministro della Malavita». Bisognerebbe chiedergli scusa, incalza Giulianone Ferrara. Sì, ma dove sono quei mille miliardi?

I magistrati di Mani Pulite hanno montato un ultimo colpo di scena per sostenere le traballanti fortune del pool, giocano d'anticipo sulla nuova disciplina della custodia cautelare. Hanno voluto impedire che Salamone volasse a Tunisi per interrogare Craxi. La difesa ad ogni costo del collega Di Pietro. Una guerra di Procure tra Milano e Brescia. Ma dove sono quei mille miliardi?

C'è un accanimento speciale contro Bettino, elevato a capro espiatorio di un sistema corrotto. C'è un'avversione ingiusta che fraintende e demonizza il suo temperamento combattivo, magari arrogante. Ma dove sono quei mille miliardi?

Restano, a rinforzare gli interrogativi, i soldi già sequestrati ad onta delle complicità e dei silenzi di troppi uomini del Garofano, gli arricchimenti di incerta provenienza, i graziosi e lucrosi donativi. Restano le caparbie latitanze di contesse, finanzieri, prestanome che potrebbero chiarire la verità, sfatare quelle che Craxi chiama «balle colossali». Lui ha sempre negato di essersi arricchito personalmente con certe transazioni. Ma fino a quando non si avranno le chiavi dei forzieri, è difficile arrestare la pesante litania accusatoria. Là stanno le prove a carico o a discarico dell'esule di Hammamet.

Lorenzo Mondo

Mentre Bossi invita i «cespugli» a seguirlo per evitare il voto, il professore dell'Ulivo lancia l'aut aut

Prodi: o accordo o elezioni

«Ma la grande riforma ora mi pare difficile»

ROMA. State tranquilli, che a bloccare le elezioni ci penso io, dice rassicurante Umberto Bossi ai partiti minori del Polo e del centro-sinistra che non vogliono assolutamente andare a votare. E fa un pronostico: «Io dico che non si va alle elezioni prima dell'estate del 1996». Un anno ancora per permettere di far nascere un polo di centro, tra berlusconiani e Ulivo, promette il capo della Lega.

Ma Prodi, il leader dell'Ulivo che non ha nulla da perdere con le elezioni, esorta al voto perché vede «molto difficile» un accordo sulle riforme istituzionali. «Realisticamente - spiega - sembra difficile realizzare la grande riforma prima del voto. Non c'è accordo sul doppio turno, né sul ritorno alla proporzionale, né sul presidenzialismo. E allora? Chiariamo in fretta queste questioni. O facciamo un governo che duri o andiamo a votare».

Ha buon gioco Bossi, presso i «cespugli», a farsi avanti nel tira e molla sulla data delle elezioni. A chi lo vuol seguire per raggiungere la salvezza del rinvio delle elezioni Bossi indica il peso determinante dei voti dei parlamentari leghisti. E' vero che le Camere le scioglie il Presidente della Repubblica, spiega Bossi ai «cespugli» dei due poli, ma «politicamente decide la Lega: e se la Lega sta al largo e non si fa agganciare né dalla destra né dalla sinistra, non si possono imporre elezioni».

E' la prima indicazione concreta per il momento in cui il governo Dini si presenterà alle Camere per conoscere il suo destino. Quel giorno, che sempre più pare scivolare verso settembre, il presidente del Consiglio potrebbe dire che il suo programma è esaurito ma che a qualcuno toccherà approvare la legge finanziaria, ci siano o no le elezioni. E le Camere dovranno decidere, a maggioranza, se far dimettere il governo per votare a novembre o se lasciare Dini al suo posto per seguire la Finanziaria. E, magari, votare a fine marzo. «Se si vogliono evitare le elezioni a novembre - suggerisce a Bossi Raffaele Costa, che è alleato di Berlusconi - non è opportuno ipotizzare un governo Dini-bis, ma soltanto alcuni contenuti della legge finanziaria».

Quando Dini arriverà in Parlamento, Berlusconi e D'Alema avranno il coraggio di mettere insieme i loro voti per farlo cadere? Bossi ne dubita e con lui i «cespugli». Per Bossi, capocordata del centro, scrosciano gli applausi dei partiti minori. «Il centro si sta risvegliando. Evviva», esulta Diego Masi, portavoce del Patto Segni. Plaude Gerardo Bianco e con lui anche Buttiglione, che sta nel Polo ma che vede in Bossi un punto di riferimento interessante.

Nello stesso tempo, salgono di tono le minacce dei «cespugli» ai rispettivi capisquadra. Mario Segni se la prende con D'Alema, al quale dice che non lo seguirà se punterà veramente alle elezioni. Clemente Mastella se la prende con Berlusconi all'incirca con lo stesso tono. «Spero che Berlusconi, che ora dialoga con D'Alema, non si lasci contagiare dall'ostilità e dall'insofferenza del leader del pds verso i cespugli - avvisa il presidente del Ccd -. La forza del Polo sta, in realtà, nella sua unità e nella par condicio tra i suoi alleati». E Berlusconi ora sa che se «non rispetta tutte le opinioni all'interno del Polo» potrebbe perdere pezzi del suo schieramento.

Gli ostacoli alle elezioni a novembre sono tanti, ammette l'ideologo di Alleanza nazionale, Fisichella. Perché nessuno dei due Poli ha la forza di imporre da solo lo scioglimento delle Camere, ma anche perché l'accordo tra i due Poli rimane difficile. In caso di sconfitta elettorale, infatti, quelli che avrebbero più da temere nei due Poli sarebbero proprio i partiti e gli uomini che hanno puntato sulle elezioni: Berlusconi-Fini e D'Alema.

[a. rap.]

Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale: ieri ha inaugurato l'ottava festa nazionale del «Secolo d'Italia», il quotidiano del partito

Fini: sulle tv nessun papocchio

«Ma al tavolo possiamo discutere di par condicio e antitrust»

RIETI. «Per fare un fiore, ci vuole l'albero, per fare tutto ci vuole un fiore» cantano i bambini paffuti del coro del Bambin Gesù, diretti dal maestro albanese Arjian Kripa, sul palco multicolore, rigorosamente senza bandiere, dell'ottava festa del Secolo d'Italia. Chissà se Gianfranco Fini, che li ascolta sorridente, sa che quella canzone che furoreggiava negli stand per l'infanzia dei festival dell'Unità Anni Settanta è nata dalla penna dello scrittore comunista Gianni Rodari e del musicista di sinistra Sergio Endrigo. Ma se anche lo sapesse, forse non ci farebbe caso, tale è ormai la confusione dei colori, delle insegne e persino dei simboli quasi, a destra come a sinistra, alla ricerca della tranquillizzante «Normalità». Il pds nelle sue ultime assise ha abolito i drappi rossi e ha scelto come colore dominante l'azzurro? La festa del Secolo, nell'anno primo dopo la «svolta» di Fiuggi, ha tolto di mezzo i tricolori, le fiamme e ha dipinto l'ambiente di fiorelloni fumettosi e di sgargianti colori acrilici.

Città di destra da sempre, Rieti è povera di avvenimenti. Così ad aspettare Fini son tutti qui, gente di destra e popolo della provincia di ogni colore come le scenografie, e bravo chi li distingue. Affranti dal caldo e impazienti di vedere il divo. Ma eccolo [illegible] abbronzato e impeccabile come sempre fra sciami di telecamere e cordoni di guardie del corpo. C'è la banda che suona, naturalmente, e gli sbandieratori in costumi secenteschi che il segretario vorrà salutare da vicino. Ma niente parà. In quel momento culminante, cinque paracadutisti avrebbero dovuto calare dal cielo: tre acrobatici, con in mano fumogeni bianco-rosso-verdi, mentre altri due avrebbero retto i lembi dello striscione di An. Ma per ragioni di sicurezza lo spettacolo è stato cancellato. Altre insegne di partito non se ne vedono. Che Fini abbia sbagliato festa?

L'unica scritta campeggia, sul tetto dello zuccherificio, ma è significativa. «Il presidenzialismo, garanzia di stabilità e governabilità». Un tema che sta a cuore al segretario, quello della repubblica presidenziale, che subito lo riprende davanti alle telecamere. «Siamo lieti che tutto il Polo si sia schierato su una posizione che è tradizionale per la destra italiana. E non mi meraviglio che Prodi l'abbia rigettata. Mi auguro che l'abbia spiegato all'onorevole Segni». Lei ci ha parlato con Segni? «Ci ho provato, ma non ci sono riuscito».

Dal presidenzialismo al tavolo delle regole. E Fini rilancia la palla (o il cerino) alla sinistra. Col solito garbo. «Il centrosinistra ha detto che al tavolo bisognava parlare di riforma elettorale e doppio turno, noi abbiamo risposto "no grazie" perché la legge elettorale si può modificare solo dopo le riforme istituzionali. Abbiamo rilanciato l'idea del presidenzialismo ed abbiamo registrato con soddisfazione la disponibilità dell'Ulivo. Se poi ha prevalso la componente antipresidenzialista, vorrà dire che al tavolo non si parlerà di riforme, ma neanche di doppio turno».

La partita a scacchi continua dunque. Ma per Fini il «tavolo» deve comunque andare avanti. «Un accordo, oltre che sulle garanzie alle minoranze, si potrà trovare sulla par condicio, se il centrosinistra abbandonerà le sue pregiudiziali, e forse sull'antitrust, ma non sul testo Bogi che non mi pare tenga conto del referendum». Ma il tavolo non ha a che vedere col dopo Dini, sul quale «deciderà il Parlamento». Fini elogia Chirac, per la richiesta di intervenire in Bosnia e per i test nucleari. D'Alema in un'intervista l'ha chiamato «simpatico furbacchione alla Andreotti»? «Ringrazio per il simpatico e quanto a Andreotti, ho poco a che spartire coi politici della prima Repubblica. Ma furbacchione... per forza uno lo è quando deve trattare con un D'Alema. Che sa benissimo che dopo Dini o si fa un governo politico, o si va a elezioni. Lo sa ma al momento di dirlo si tira indietro».

E Fini si tira lui indietro dalle telecamere e va a bersi una birra con i suoi.

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

POLITICA E RELIGIONE

«Ringrazio il Papa per la lettera che ci ha dedicato, ma dovrebbe scrivere anche agli uomini»

La presidente della Camera Irene Pivetti ringrazia il Papa per le parole sulla donna

Pivetti: parlo a Maria da donna a donna

ROMA

IRENE Pivetti ringrazia il Papa per la lettera alle donne, gli suggerisce di scriverne una anche agli uomini, e confida di rivolgersi alla Madonna «qualche volta, da donna a donna».

«Credo che oggi - dice in un'intervista che verrà trasmessa oggi alle 12,15 su Telepace - soprattutto perché la questione femminile diventa argomento così vasto di discussione, gli uomini abbiano bisogno di una parola di attenzione, proprio perché si dà per scontato che siano forti, che non abbiano problemi di identità, che non abbiano problemi di relazione, ad esempio, con le donne».

Uomo e donna pari sono? No, secondo la Pivetti, non ancora e comunque non nei Palazzi della politica: «C'è qualcuno che pensa che il problema delle donne in politica si risolva con delle quote, delle riserve quantitative. Il problema è di riconoscere alle donne non solo una presenza numerica ma, se ne sono capaci, posizioni di responsabilità. E questo è difficile».

Difficoltà che, secondo la presidente della Camera, l'universo femminile, «vive non solo nelle istituzioni, perché è ancora più difficile all'interno dei partiti». «Il vero problema - dice - incomincia lì, perché poi sono i partiti che mandano i deputati e i senatori in Parlamento». Un mondo della politica tanto maschilista da fare ammettere alla Pivetti «che farmi nascere uomo» le avrebbe semplificato le cose: «Credo che sarebbe stato più semplice».

Ma il problema della discriminazione femminile non si ferma dentro le stanze dei bottoni. C'è in tutti i campi e passa anche attraverso i problemi che le donne hanno nel coniugare carriera e famiglia. Per questo la Pivetti pensa «che sarebbe importante fare una legge per garantire alle donne di avere contemporaneamente una vita professionale e familiare. Ci dovrebbe, infatti, essere un equilibrio tra le esigenze della famiglia e i ritmi del lavoro. In passato si è però sempre risolto questo problema con una drastica penalizzazione professionale ai danni della donna».

Pivetti femminista dunque? «La parola non mi calza», chiarisce. Nonostante questo la presidente della Camera ringrazia il Papa di aver scritto un documento nel quale «vengono riconosciuti i valori giusti e le giuste istanze presenti all'interno del movimento femminile. Va alle radici delle esigenze vere, anche perché, in questo momento, mi sento confortata dalle parole del Pontefice».

Della minoranza in rosa che ce l'ha fatta, Irene Pivetti è sicuramente un esempio. Sulle sue spalle, vecchie poco più di 30 anni, ricadono molte responsabilità. Per affrontarle, spiega la presidente della Camera, «fondamentale è l'aiuto del Rosario». Maria, spiega la Pivetti, «è la donna più completa che l'umanità abbia avuto. Una donna scomoda che non [illegible] discende a semplificazioni rivendicative per affermare la propria vocazione intera, integrale di donna».

Maria Corbi

LE PREGHIERE **DEI LEADER**

BERLUSCONI. Molti i riferimenti religiosi usati dall'ex premier: «Ho cinque zie suore che pregano per me», «Il mio angelo custode è preoccupato per me», «Sono qui perché Unto del Signore», «Ho chiesto a Dio di far perdere i comunisti».

SCALFARO. Frequenti i riferimenti alla fede: «Dopo il vostro voto - disse in Parlamento appena eletto - ho chiesto protezione e coraggio a colei che, umile e alta più di ogni creatura, è Madre di Dio e dell'uomo», e invocò «l'aiuto della Divina Provvidenza».

D'ALEMA. Al congresso del ppi, spiega che «è stata la Provvidenza» a far avvicinare alla Quercia Buttiglione staccandolo da Berlusconi (poi le cose sono cambiate). Prima di lui una sola volta un politico aveva citato la Provvidenza: Formigoni, nel 1988.

INTERVISTA

IL PALAZZO NEL PALLONE

La stretta di mano fra Veltroni e Lippi prima dell'avvio del match

Paragoni in libertà alla festa per il mister bianconero: Scalfaro? Il migliore degli arbitri

Veltroni: Ciampi e Dini come Lippi e Trap

Il vice-Prodi: «I governi tecnici oggi sono i migliori»

VIAREGGIO

SOLE che brucia e Veltroni che corre sul campo di calcio. Maglia della Juve e numero 10 sulla schiena. E' il Lippi-day, Viareggio festeggia quello che oggi è il suo figlio più celebre, l'allenatore che ha portato la Juventus allo scudetto. Potenza del pallone. E c'è anche Walter Veltroni a rendere gli onori al tecnico bianconero. C'è persino Aldo Agroppi, maglia granata, che confessa un'antica passione juventina: «Avevo 13 anni, andavo pazzo per Sivori. Non avevo ancora l'età della ragione». Comincia così, Veltroni, primo omaggio a Marcello Lippi: «E' come Ciampi. Lavora con rigore e serietà».

E Trapattoni invece?

«Come Dini. Si tratta sempre di governi tecnici. Oggi sono i migliori».

Ma fra i due chi preferisce?

«Lippi mi piace di più. Trap è stato grande, ma aveva una squadra straordinaria, aveva Platini. Lippi ha avuto il merito di ricostruire Vialli e il coraggio di lanciare Tacchinardi».

Continuiamo un po' questo gioco, onorevole. Scalfaro chi è?

«Il miglior arbitro politico».

Ma nel calcio chi sarebbe?

«Zoff. Persona seria e responsabile».

E Bossi?

«Bob Vieri, ve lo ricordate?».

Non Nicola Berti?

«No, Berti è più quadrato».

Ma fra i giocatori di oggi chi potrebbe essere?

«Di Canio. Uno che ha un buon dribbling, ma la palla in porta non la mette mai».

E Fini?

«Pasinato dell'Inter, un mediano che corre».

Un calciatore di questo campionato...

«Crippa, uno di quelli che porta palloni, ma con poca tecnica».

E D'Alema?

«Albertini».

Non è uno che lascia memorie, Albertini...

«Sì, ma ha fama di essere grande».

In questi giorni, dopo l'accordo fra Juve e Milan, si parla di antitrust nel calcio. Che ne pensa? Non è una ridicolaggine?

«No, io penso sia giusto. Il calcio è un grande affare, un oggetto di potere e di piacere. Non ci vedo nulla di male se l'antitrust ci butta un occhio».

Non è che intervengono solo perché si parla di Berlusconi e Agnelli? Quando Sensi e Cragnotti minacciarono la Lega del Sud nel calcio nessuno disse niente...

«Se nessuno è intervenuto, il hanno sbagliato. Lo dico anche contro i miei interessi, perché sono juventino, ma l'antitrust ci vuole, lo ripeto».

Secondo lei, Berlusconi nel Milan esercita il potere?

«No, tutt'al più una forma d'influenza. Il potere politico è ben altro».

I grandi dirigenti della sinistra italiana sono stati tutti juventini. Togliatti, Berlinguer, Lama. Ma perché?

«Penso di essere l'unico non atipico. Perché Togliatti era di Torino, Berlinguer sardo e Lama romagnolo, terre tradizionalmente bianconere. Io invece sono romano, per me è un po' diverso».

E com'è diventato tifoso della Juve?

«Io boccai la squadra di Charles e Sivori quand'ero bambino e mi innamorai subito. Ho visto Gori qui, e mi sono commosso. Anzolin, Gori, Sarti...».

Lui giocava a destra. E si chiamava Adolfo, lo sa?

«Sì lo so. Adolfo Gori e Benito Sarti. Ma Gori è uno di sinistra».

Senta, Veltroni. Lei, Baggio l'avrebbe tenuto?

«Lo confesso, a me piange il cuore a veder andar via Baggio. Ho una grande simpatia per lui. L'ho conosciuto alla festa di Vialli, dopo lo scudetto. Lui ha dentro una grande malinconia, è una persona di un fascino particolare, anche profondo. Mi sta molto simpatico, davvero».

Più di Michel Platini?

«Beh, Michel è un'altra cosa. Platini è come Schopenauer».

Se le chiedessero di entrare nel Consiglio d'amministrazione della Juve che cosa farebbe?

«Dove si firma? Subito».

Diventerebbe socio di minoranza con Agnelli?

«Perché no? Guardate, il calcio è una cosa seria. Si può cambiare la moglie, si può cambiare anche il partito, ma la squadra di calcio no. Quella mai».

Fede però l'ha fatto. Era juventino, ora è milanista...

«Appunto».

Pierangelo Sapegno

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

PRESIDENZA SALTUARIA

Nel complesso presidenziale a schiera;
fra i presidenzialisti (è cosa vera)
pochi li trovi lì
sia la notte che il dì;
molti ci vanno soltanto di sera.

Appello-provocazione degli ecologisti: variamo una «flotta di pace» per fermare Chirac

Un trionfo l'arrivo a Papeete dei «corsari verdi» di Rainbow Warrior. Lettera aperta di protesta contro la Francia di 500 scienziati

Greenpeace: tutti a Mururoa

«Chi ha una barca venga a lottare con noi»

PAPEETE. Una «flotta antinucleare di protesta» attorno all'atollo di Mururoa, formata da barche provenienti da tutto il mondo. L'ultima provocazione di Greenpeace contro la ripresa dei test nucleari francesi nel Sud del Pacifico, definita venerdì «irrevocabile» dal presidente Chirac, ha preso forma ieri con un appello lanciato a tutte le imbarcazioni possibili: «Ovunque siate, venite a lottare con noi a Mururoa».

Dall'Australia e dalla Nuova Zelanda hanno già messo a disposizione 50 yacht e lance e 39 parlamentari si sono detti pronti a partecipare di persona alla spedizione. Il governo neozelandese ha offerto la scorta di una nave militare che, tuttavia, non violerà le acque territoriali della Polinesia francese. La «flottiglia della pace» cercherà di «invadere» Mururoa (1000 km a Est di Tahiti) a settembre, quando Parigi prevede di svolgere il primo degli otto test in programma.

Il Rainbow Warrior II, da ieri a Papeete dove è stato accolto con grande calore da migliaia di tahitiani, ha intanto annunciato che già domani, fatte le necessarie riparazioni allo scafo, riprenderà il mare e si avvicinerà di nuovo a Mururoa. Il veliero troverà ad aspettarlo le altre due imbarcazioni di Greenpeace, il Vega e il Bifrost, che lo hanno accompagnato nell'azione di domenica scorsa bloccata dai francesi, e che continuano a navigare - ma in acque internazionali - attorno all'atollo.

L'arrivo a Papeete della nave di Greenpeace, con lo squarcio provocato sulla prua dallo speronamento di un rimorchiatore che ha preceduto l'arrembaggio dei militari di Parigi, ha rappresentato il momento culminante della manifestazione di contrapposizione alla celebrazione ufficiale della Festa della Bastiglia nell'isola che costituisce provincia d'oltremare della Francia. Un corteo di piroghe e altre imbarcazioni ha scortato la Rainbow Warrior nel porto tra un'agitare di bandiere, il rullare dei tamburi e il suono delle conchiglie, usate come strumento a fiato. Le bandiere erano quelle del partito indipendentista Tavini Huiraatira il cui leader, Oscar Temaru, era a bordo della nave di Greenpeace.

La Rainbow Warrior è arrivata in tarda serata, quando, dato il fuso orario, a Tahiti era ancora venerdì 14. Greenpeace approfitterà della sosta a Papeete per riparare il guasto alla prua della nave, che era stato provvisoriamente rabberciato saldandovi sopra una banda d'acciaio. I francesi, da parte loro, non hanno ancora trovato traccia dei tre pacifisti che, secondo Greenpeace, sono riusciti a raggiungere in gommone l'atollo e a nascondervisi: si tratta di David McTaggart, uno dei leader storici di Greenpeace, di Chris Robinson, australiano, e di Henk Hamen, neozelandese. Le autorità militari di Parigi insinuano il dubbio che i tre in realtà non siano mai sbarcati nell'atollo. Il vice ammiraglio Ouverte ha dichiarato che non è stata trovata traccia che dimostri che il trio sia arrivato a terra. «O sono super-furbi o piuttosto non ci sono proprio», ha detto.

Una delegazione australiana è intanto partita ieri alla volta di Stati Uniti, Russia, Cina, Francia e Gran Bretagna: l'intento è quello di spingere i cinque Paesi dotati di armi nucleari, e il Giappone, ad accelerare il confronto su un trattato che metta al bando definitivamente gli esperimenti nucleari. Un impegno in questo senso è stato preso dalla comunità internazionale nel maggio scorso, quando 170 Paesi hanno dichiarato che avrebbero abolito per sempre questo tipo di test entro il 1996, all'interno dell'estensione in via definitiva del Trattato di non proliferazione nucleare (Tnp).

Contro i nuovi esperimenti francesi si è levata anche la protesta di circa 500 scienziati tedeschi e di altri Paesi. Con una lettera aperta inviata a Chirac e resa nota ieri a Gottingen (Germania), gli studiosi di varie discipline si dicono tra l'altro «spaventati» dalla prospettiva di nuovi test atomici. Gli argomenti scientifici e militari portati a sostegno della necessità degli esperimenti non sono convincenti e riflettono «atteggiamenti da guerra fredda», affermano gli scienziati riuniti in occasione di un convegno internazionale. Le esperienze accumulate dalla Francia in questo campo con oltre 200 test atomici anche di laboratorio dovrebbero essere sufficienti, viene aggiunto. L'appello a revocare gli esperimenti nel Pacifico meridionale è stato firmato in occasione del 50° anniversario del primo test nucleare effettuato il 16 luglio 1945 nel deserto del New Mexico (Usa). [Agi-Ansa]

Sopra e a destra due immagini della trionfale accoglienza ricevuta a Papeete dalla Rainbow Warrior, reduce dalla missione anti-nucleare a Mururoa. Sotto, uno dei primi esperimenti atomici condotti nel '46 nell'atollo di Bikini

IL CASO

NEL DESERTO DEL PRIMO TEST

Aperto a Alamogordo il parco della Bomba

NEW YORK

SARA' un picnic molto speciale quello che alcuni abitanti del New Mexico (e forse anche gente proveniente da altri Stati) celebreranno oggi. L'appuntamento è nientemeno che a Trinity Site, cioè il luogo a Nord di Alamogordo, fra la riserva indiana degli Apache e quella degli Zuni, dove il 16 luglio 1945 fu compiuto il primo esperimento atomico della storia. Il «Progetto Manhattan», cominciato sei anni prima, aveva finalmente partorito la nuova bomba, segnando l'inizio ufficiale dell'era atomica. La tremenda esplosione di quel mattino di esattamente 50 anni fa (erano le 5,29), la colonna di fumo che si levò e che fu subito battezzata «fungo», per quelli che assistettero all'esperimento sono ancora «una cosa che non dimenticherò mai». Ora, sulle mappe, Trinity Site viene indicato con un quadratino rosso che sta per «Punto di interesse turistico» e oggi saranno svariate migliaia, si calcola, i turisti che andranno a celebrare la ricorrenza. Forse sarà anche un'occasione di protesta. Gli ambientalisti americani sulla disputa fra Greenpeace e il governo francese per le esplosioni programmate a Mururoa sono rimasti praticamente assenti, come del resto la stampa, i politici e l'opinione pubblica americana. Chissà che oggi, fra i visitatori con thermos e panini, non ci siano anche loro.

La bomba fu piazzata su un traliccio alto 35 metri. Un contatto elettrico dette il via all'esplosione e «fu come se il sole fosse caduto sulla terra», dice oggi il fisico Philip Morrison, che fu tra quelli che assistevano. L'operatore Berlyn Brixer, incaricato dal Pentagono di riprendere la scena, pensò di avere mancato il suo compito. «Per un momento credetti che l'obiettivo fosse saltato e che la pellicola si fosse sciolta». Nessuno di loro, almeno stando a quanto dicono, ebbe il senso concreto di ciò che era successo quel giorno. Certo, avevano sempre saputo che quella a cui stavano lavorando era un'arma micidiale. Ma per loro, da bravi scienziati, il vero significato di quel fungo a Trinity Site era che «l'uomo aveva acquisito una nuova vittoria sulla natura ed aveva compiuto un nuovo passo nella conoscenza», come ebbe a dire il dottor Rabi, un altro dei presenti. In fondo, tra il costruire un'arma e l'usarla c'è sempre un lungo tragitto mentale da compiere.

Durò 21 giorni, come si sa, quel tragitto mentale. Fino al 6 agosto, quando quel fungo apparve di nuovo a Hiroshima, e qualche altro giorno dopo a Nagasaki. L'obiettivo primario della bomba, durante gli anni di lavoro al «Progetto Manhattan», era stato la Germania, ma ora si dice che anche se fosse stata pronta prima sarebbe stata comunque gettata sul Giappone. Lo aveva deciso il Presidente Truman perché temeva che nel caso in cui non fosse esplosa gli scienziati tedeschi avrebbero potuto impadronirsene, perfezionarla e usarla contro gli alleati. Agli scienziati giapponesi, evidentemente, Truman non dava altrettanto credito.

Ma queste sono storie del passato. L'«equilibrio del terrore» seguito all'era atomica in fondo ha assicurato decenni di pace. I turisti del New Mexico, almeno, ne sono convinti. E' per questo che andranno a fare il loro picnic a Trinity Site.

Franco Pantarelli

COREA DEL SUD

Sedici giorni dopo il crollo del supermarket: «C'è altra gente viva»

Terzo miracolo tra le macerie

Seul: trovata illesa una commessa di 19 anni

SEUL. E' rimasta intrappolata sotto le macerie per 16 giorni e miracolosamente ne è uscita solo con una ferita ad un ginocchio. La diciannovenne Park Sung Hyon, impiegata, è la terza persona trovata viva questa settimana sotto le macerie del grande magazzino Sampoong di Seul crollato il 29 giugno scorso per il cedimento delle strutture. Martedì scorso era stata trovata viva una commessa di 18 anni e domenica uno studente di 21.

Un pompiere ha sentito la voce lontana e debole della donna che chiedeva aiuto e un altro soccorritore si è calato tra le macerie a cercarla: sono bastati 35 minuti di lavoro per raggiungerla. La giovane, con un filo di voce, ha pregato di non guardarla perché non era vestita. Il soccorritore le ha dato una coperta rassicurandola che l'avrebbero tirata fuori al più presto. La stessa giovane ha subito detto di aver sentito altre persone ancora vive non lontano da lei.

«Ho sete» è stata la prima frase pronunciata da Park Sung Hyon, e ha continuato: «Sono davvero passati sedici giorni? Sono troppi. Io credevo di essere sepolta da cinque. Ero rimasta intrappolata vicino ad una mia amica, abbiamo cercato di tenerci su di morale a vicenda, ma dopo un po' di tempo non ho più sentito la sua voce».

Le due commesse, che vendevano abbigliamento infantile, erano rimaste sepolte nel primo seminterrato del centro commerciale.

In ospedale, i medici hanno riferito che la giovane sta bene, ma è naturalmente molto debole. Park deve la vita a due fattori: l'essersi trovata in un punto dove la massa delle rovine aveva lasciato una nicchia sufficiente a ospitarla, e l'aver probabilmente potuto bere un po' di acqua piovana. «Ho gridato con tutte le mie forze, ho picchiato i pugni sul muro. Ho anche cercato di scavare con le mani, ma non ce la facevo», ha raccontato la ragazza. «All'inizio intorno a me c'era abbastanza spazio, poi mi è sembrato che le pareti si ripiegassero su se stesse. Non potevo più muovermi».

Le autorità sudcoreane hanno reso noto che il numero delle vittime accertate è intanto salito a 299, mentre i dispersi sono ancora 342. [AdnKronos]

La commessa diciannovenne liberata dalle macerie in ospedale con gli occhi coperti da una benda a protezione della luce

ARGENTINA

Buenos Aires, riscritto il programma per incontrare anche la «gente comune»

«Scalfaro, ricorda i desaparecidos»

Appello delle madri di Plaza de Mayo al Presidente

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Una intera giornata per infrangere quella odiosa «sfera di cristallo» in cui l'aveva «imprigionato» un «protocollo soffocante» e che rischiava d'insidiare la sua visita argentina con una raffica di contestazioni: contro Oscar Luigi Scalfaro, appena sbarcato a Buenos Aires, s'erano già levati i pianti delle madri dei desaparecidos italiani di Plaza de Mayo, lo sdegnato silenzio dei grandi industriali. E, soprattutto, era divampata la rabbia della immensa comunità di nostri compatrioti che, attraverso il proprio giornale, ha raccontato l'offesa di chi, emarginato dagli appuntamenti ufficiali, «sente mortificata la sua identità nazionale».

Ma questa visita non poteva essere segnata da quella che gli italiani di qui definiscono «una confusione organizzativa quasi al limite delle emarginazioni di casta» perché non prevedeva, nel suo programma, incontri con «gente comune» e le grandi istituzioni sociali e culturali. Un rancore nato dalla contingenza, ma moltiplicato da quello che almeno un milione di italiani d'Argentina vivono come una mutilazione: quel voto di cui il Parlamento si occuperà, finalmente, nei prossimi giorni e che, qui, è attesissimo. Ecco la mina che Scalfaro ha dovuto disinnescare perché il suo viaggio non si arroventasse in pericolose polemiche.

Altro che allarmi, oggi: il Presidente, entrato nel suo appartamento al sesto piano dell'Hotel Alvear, si è trovato sulla scrivania una cartellina in cui spiccavano i messaggi di alcune delle più importanti istituzioni italiane di qui che lamentavano di essere state dimenticate. Ma, in particolare, ben sottolineata con l'evidenziatore, Scalfaro ha trovato una copia del giornale L'Eco d'Italia nel quale «la maggioranza silenziosa» dei nostri connazionali rimproverava agli organizzatori della visita «una inefficienza degna dell'Oscar alla esclusione programmata».

Non riposano le madri coraggio riunite nella Commissione italiani scomparsi in Argentina. Per loro parla Angela Boitano. Al Presidente vorrebbe ricordare la lettera che gli ha spedito nella quale ripercorre tutto il calvario che ha dovuto sopportare. «E, ancora, l'avrei pregato, anche come vertice del Csm, di adoperarsi affinché il processo, aperto nell'83 in Italia su questi casi, non venga insabbiato». Voci d'Italia intrecciate in un dialogo che spazia dai diritti costituzionali a quelli umani: «Ora che è tornata la democrazia vorremmo esercitarla anche noi: con il voto» dice Filippo Di Benedetto del Comitato italiani all'estero.

Stretto da questi problemi, Oscar Luigi Scalfaro ha riscritto di suo pugno il programma, così ieri pomeriggio si è incontrato con gli ex combattenti e, domani, visiterà l'ospedale italiano ed alcune delle istituzioni più rappresentative che testimoniano la presenza italiana in questo angolo di America.

Renato Rizzo

L'ente che recupera i beni russi all'estero: quel territorio non fu venduto, lo Zar si limitò ad affittarlo

«Restituiteci l'Alaska»

Richiesta-choc di Mosca agli Usa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Restituiteci l'Alaska! Tra non molto, se si continua di questo passo, il «Comitato per le proprietà statali» potrebbe lanciare una campagna all'insegna dello slogan di cui sopra. Il signor Igor Plotnikov, colui che la settimana scorsa ha scoperchiato il vaso di Pandora delle rivendicazioni delle proprietà russe all'estero (qualcosa come 9 miliardi di dollari di terre, ville, isole, palazzi regioni intere e, perché no?, stati federati degli Stati Uniti), è tornato alla carica.

Gli hanno chiesto se la Russia aveva proprietà da vantare anche negli Usa. Lui ha risposto così: «Beh, in pratica non c'è un solo paese al mondo dove la Russia non abbia qualche proprietà. Qualcosa dev'esserci anche là». A domanda più precisa, sull'Alaska, ha rincarato la dose: «Non escludiamo niente. Ci sono già stati colloqui al riguardo». Dove, con chi? Non ha precisato. Ma incombe la minaccia. Gli americani, in larga maggioranza, non sanno infatti che l'Alaska, in realtà, non fu mai «comprata» dagli Stati Uniti. Fu solo affittata nel 1867 per cento anni tondi dallo zar Alessandro II, per la modica cifra di 11 milioni di rubli dell'epoca, ovvero per 7,2 milioni di dollari. Oggi sarebbero 11 miliardi di dollari all'incirca.

Il che significa che Washington avrebbe dovuto restituire a Mosca l'intero Alaska nel lontano 1967. E non l'ha fatto. Il curioso è che allora al Cremlino sedevano i comunisti, con Leonid Breznev alla testa. C'era la guerra fredda, le due superpotenze erano l'una contro l'altra armate e in piena polemica. Quale migliore occasione per mettere in difficoltà l'avversario, esigendo la restituzione di uno Stato dell'Unione, ricco di materie prime? Ma i comunisti, è noto, non sapevano fare affari. O, forse, se n'erano dimenticati.

Invece i nuovi capitalisti russi hanno imparato in fretta. Saranno un po' sbrigativi, ma sanno dove mettere le mani. E pare vogliano fare sul serio. Le ricerche negli archivi storici sono andate avanti a tutto campo. Sotto a chi tocca. Un altro Paese che dovrà mollare il malloppo è la Gran Bretagna. Se il Comitato delle proprietà statali ha trovato il documento giusto, dopo la causa legale che sarà intentata presso un tribunale internazionale, la Gran Bretagna sarà un po' meno grande. Risulterebbe infatti che lo zar Nicola II aveva graziosamente ricevuto in dono da suo cugino Giorgio V, sovrano britannico, un'isoletta delle Shetland. Allora si usava scambiarsi questo tipo di regali, intanto rimanevano in casa visto che le famiglie reali erano tutte imparentate tra loro o facevano in modo di diventarlo.

Ma adesso il Cremlino - che non ha rapporti di parentela con Buckingam Palace - rivuole indietro ciò che appartenne allo zar. Nonostante la flemma britannica l'addetto stampa dell'ambasciata di Londra ha commentato in modo piuttosto stizzito: «Se i russi sollevano una questione del genere ci troveremo di fronte a un incidente diplomatico davvero rimarchevole». L'ambasciata di Washington, invece, non ha commentato le dichiarazioni di Plotnikov, dando una volta tanto lezione di fair play agl'inglesi. Ma anche, probabilmente, per non farsi coinvolgere nel ridicolo. Le probabilità, infatti, che l'Alaska (o l'isoletta delle Shetland) torni sotto l'aquila bicefala sono più o meno equivalenti a quelle di trovare forme di vita sulla Luna.

Ma tant'è, si parte sempre da cento nella speranza di ottenere dieci, o cinque, o anche un minimo. Le cifre corrono vorticosamente. Anche Teheran sembra che debba restituire l'equivalente di un miliardo di dollari. I più preoccupati di tutti sono, però, i discendenti della famiglia imperiale. Mosca non fa mistero di voler mettere le mani sui cento milioni di dollari, in dubloni d'oro dell'epoca, che sarebbero rimasti, dopo la rivoluzione del 1917, nascosti nelle banche europee e, ovviamente, nelle mani dei loro proprietari privati.

Per singolare ironia della storia i privatizzatori dello Stato russo sarebbero i cacciatori, in nome dello Stato russo, delle proprietà private dei russi (in questo caso nobili e ricchi) espropriati dai comunisti. «Moscow Times» ha chiesto un parere al portavoce della famiglia reale russa, Serghei Zapozhnikov, vice presidente del Club Zarista. E lui ha risposto mettendosi le mani nei radi capelli: «Non posso neanche immaginare una tale eventualità, non so che dire, è orribile».

Giulietto Chiesa

Eltsin

Ancora mistero sulla sua salute

MOSCA. La malattia e le condizioni di salute del Presidente russo Boris Eltsin restano un mistero. Affannandosi a smentire le voci su un presunto peggioramento della situazione, il Cremlino ha elencato ieri i documenti firmati da Eltsin, ricoverato da martedì scorso nell'ospedale centrale del Cremlino per ischemia cardiaca. L'ufficio stampa riferisce che «il Presidente Boris Eltsin continua a lavorare», ma non dà alcuna informazione specifica sui risultati delle cure e sull'andamento della degenza.

Il comunicato, rilanciato dalla Itar-Tass, assicura che Eltsin «ha mandato alla Duma per la ratifica il trattato di amicizia e cooperazione concluso tra la federazione russa e il Portogallo, firmato a Mosca il 22 luglio 1994» e l'accordo tra Mosca e la Georgia sulle truppe di frontiera russe dispiegate sul territorio georgiano, firmato a Tbilisi il 3 febbraio 1994.

Il servizio stampa del Presidente ha commentato che l'impegno lavorativo «testimonia da solo il fatto che la convalescenza procede bene», ma nessun bollettino medico è stato emesso a sostegno di tale deduzione.

In una intervista rilasciata all'agenzia di stampa Interfax, il consigliere presidenziale Gheorghi Satarov si rifiuta di giudicare «pericolosa» la condizione di salute del Presidente e ha invitato a non trarre conclusioni esagerate dal rinvio della visita del leader russo in Norvegia, prevista per il 19 luglio e rimandata a data da destinarsi a causa della prolungata degenza in ospedale.

Ottimista anche un altro assistente del Presidente, Viktor Iliushin, il quale si è detto convinto di una rapida guarigione di Eltsin, il collaboratore ha attribuito allo «stress lavorativo» i disturbi cardiaci del Presidente. Da Washington sono arrivati gli auguri di rapida guarigione da parte del presidente statunitense Clinton. [Ansa]

Un tempo i minatori del Donbass avevano salari da sogno, oggi devono fare i conti con la povertà

«La concessione di cento anni è scaduta nel 1967»

IL CASO

L'AGONIA DEL DONBASS

Profanatori di tombe per un vecchio vestito

I minatori da mesi non ricevono salario
Per sopravvivere, c'è chi deruba i morti

MOSCA

E' morto nella miniera dove lavorava, in seguito a un incidente. Ha lasciato moglie e figli che hanno speso gli ultimi soldi rimasti alla famiglia per un funerale dignitoso, con bara, fiori e pranzo per i parenti e gli amici.

Ma due giorni dopo nella casa del minatore defunto si è presentato un poliziotto per fare una domanda strana: cosa aveva addosso il corpo? Il vestito «buono» aveva risposto la vedova senza capire. Nient'altro di prezioso.

Il cadavere dell'uomo era stato trovato per terra, accanto alla sua tomba, dissotterrato. Nudo: senza il vestito «buono», senza scarpe, senza perfino i calzini.

E' accaduto a Kirovsk, nella regione mineraria del Donbass in Ucraina. La polizia ha aperto un'inchiesta su un «atto di vandalismo». Ma a tutti nella piccola città è chiaro il vero movente del terribile atto: non è stato un maniaco o un necrofilo, ma qualcuno tentato dal vestito della domenica messo dai parenti addosso al minatore. Un vecchio ma ancora decente vestito di produzione sovietica, comprato quando ancora il Donbass era una delle zone industriali più importanti dell'ex Urss e i suoi minatori guadagnavano oltre alla gloria e alle medaglie per il «lavoro socialista» anche salari da sogno.

Oggi tutto questo appartiene al passato. E si dice anche che non sia la prima volta che le tombe dei defunti vengono saccheggiate in questo modo. Oggi i minatori del Donbass vengono pagati poco o niente (spesso, inoltre, non ricevono il salario per diversi mesi e intere famiglie campano con la razione gratuita che viene distribuita nelle miniere: una pagnotta, un uovo sodo, un pezzo di pollo o di lardo e qualche zolletta di zucchero.

Trovare un altro lavoro è quasi impossibile: le fabbriche sono quasi tutte ferme e fare «business» o commercio è inutile in una città dove nessuno ha i soldi per comprare.

Ma anche con i soldi le merci non si trovano; l'economia dell'Ucraina è ormai a pezzi o quasi. Le miniere del Donbass, per quanto vecchie e malandate (gli incidenti con esiti tragici sono ormai diventati quasi quotidiani), sono uno dei pochi settori che ancora produce qualcosa. Ma i consumatori non sono in grado di avere soldi per pagare il carbone.

E c'è anche un disastro ecologico che potrebbe colpire il Donbass nei prossimi giorni. Dopo la rottura degli impianti di riciclaggio delle scorie urbane tonnellate di acqua inquinata di feci si sono riversate nel fiume Severnij Donez.

Le autorità di Kharkov, la seconda città dell'Ucraina, dove è avvenuto l'incidente, hanno perfino consigliato agli abitanti di lasciare la città fino a che le scorie non passeranno oltre, trascinate dalla corrente verso il Don e il Mare di Azov.

Ma il vero panico è scoppiato quando si è scoperto che, come risultato dell'inquinamento, nel fiume era apparso il vibrione del colera. Ora l'emergenza si estende a tutto il Donbass e anche al Sud della Russia, dove si teme l'arrivo della temibile malattia.

Anna Zafesova

AIDS

Trapianto da un babbuino

WASHINGTON. Via libera preliminare al trapianto sperimentale di midollo spinale di un babbuino su un malato di Aids, nel tentativo di salvarne la vita. La commissione incaricata dalla Food and Drug Administration ha detto che se Jeff Getty, 38 anni, accetterà di fare da cavia e che se i medici di Pittsburgh in Pennsylvania rispetteranno una serie di rigide limitazioni per scongiurare il rischio che insieme con il midollo vengano trasmesse alla specie umana anche altre malattie, si può andare avanti. L'esperimento sarà condotto dalla dottoressa Susanne Ildstadt, che finora ha fatto una serie di esperimenti di xenotrapianti (tra specie diverse) soltanto con i topi. [Ansa]

LOS ANGELES

Una sequenza del video che documentava il pestaggio a Los Angeles girato da un dilettante e a destra Rodney King

La vittima del feroce pestaggio da parte degli agenti nel '91 aveva malmenato la moglie

«Telecamera e manette, arrestate Rodney King»

Un video come prova che non erano state commesse brutalità

Il ricercato dapprima ha fatto resistenza poi si è rassegnato E' stato condannato a una multa di 50 mila dollari

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Rodney King è finito di nuovo nei guai e questa volta i poliziotti che sono andati ad arrestarlo si sono portati, a scanso di equivoci, la loro brava telecamera. Rodney King, per chi non se lo ricorda, è il nero di Los Angeles che nel 1991 fu selvaggiamente pestato da quattro poliziotti bianchi dopo che lo avevano fermato per guida pericolosa.

Non c'era niente di nuovo in quel comportamento dei poliziotti, visto che il «Los Angeles Police Department» è da sempre quello con più processi per la brutalità dei suoi agenti. Ma la loro prodezza di quel giorno fu interamente ripresa da un signore che stava provando una telecamera appena comprata. Il «video» da lui girato fece il giro del mondo e i quattro poliziotti finirono sotto processo. Ma nonostante una prova precisa come quel «video», i loro avvocati riuscirono a sostenere che quell'uomo a terra, ripetutamente colpito con calci, pugni, manganellate, aveva cercato di «opporre resistenza» e che quindi i poliziotti erano stati «costretti» a trattarlo in quel modo. La giuria, estremamente comprensiva, li dichiarò «non colpevoli». Un giorno oscuro, per la giustizia degli Stati Uniti, e infatti negli ambienti più «liberal» si sentiva gente dire «oggi mi vergogno di essere americano». La Los Angeles nera esplose nella più grave sommossa popolare mai verificatasi in una città americana. Interi quartieri furono devastati e le persone uccise furono 53. Poi si trovò il modo di processare nuovamente quei poliziotti, e due di loro furono alla fine condannati nel 1994 per avere violato i diritti civili di King. A lui è stato riconosciuto un risarcimento di 3 milioni e 800.000 dollari.

Da allora King ha avuto vari altri problemi con la legge. Per tre volte è stato arrestato per guida in stato di ubriachezza e un'altra volta dopo che la moglie Crystal Waters lo aveva denunciato per averla picchiata. Anche questa volta il problema è simile. A denunciarlo è stata di nuovo lei. Avevano avuto un diverbio in automobile, lei ne era uscita e mentre continuava la discussione appoggiata allo sportello King è partito. La donna è caduta e si è ferita. All'ospedale è stata curata per un colpo ricevuto alla testa e varie escoriazioni alle gambe. Ha denunciato il marito e una pattuglia di agenti è stata mandata a casa sua per arrestarlo.

All'inizio gli agenti non avevano capito che si trattasse di «quel» Rodney King, ma quando se ne sono resi conto hanno preteso che dalla «centrale» venisse inviata una squadra con la telecamera. Volevano che fosse chiaro che l'arresto, stavolta, sarebbe avvenuto con tutti i crismi della legalità e senza violenze gratuite.

Così, «garantiti» dalla loro telecamera, sono andati a casa di King. Lui ha reagito male, si è messo a urlare che quel che era successo erano affari suoi e di sua moglie e per un po' è andato avanti a opporre quella che il tenente Robert Panza ha definito «resistenza verbale». Poi però si è calmato, è stato ammanettato, portato al posto di polizia più vicino e denunciato per «assalto con arma pericolosa», cioè l'automobile, e per «violenza domestica». Dopo circa otto ore è stato rilasciato dietro una cauzione di 50.000 dollari. Cosa esattamente si veda nel «video» girato dal poliziotto operatore non si sa. Siccome è considerato una prova per l'eventuale processo, non è stato reso disponibile.

Franco Pantarelli

INCHIESTA/2

L'ESTATE MALEDETTA DEI BAMBINI

«La società usa sempre di più i bimbi: e il sadismo è la massima espressione di questa tendenza»

«La favola nera dell'infanzia oggetto»

De Rita: ecco perché non dobbiamo stupirci delle violenze

ROMA

L'ESTATE maledetta dei bambini riguarda soltanto vittime e carnefici? Interessa esclusivamente i piccoli ammazzati, straziati, usati, picchiati, sopraffatti o abbandonati e gli adulti responsabili di simili delitti?

Si allunga l'elenco di episodi tanto clamorosi o complicati da apparire incredibili: è davvero possibile che per anni un ragazzo del Canavese abbia violentato la sorellina undicenne senza che nessuno se ne accorgesse; è davvero possibile che un bambino milanese di otto anni sia stato torturato per mesi e che i suoi aguzzini fossero i bisnonni, la madre, la zia e i compagni delle due donne; è davvero possibile che uno zio milanese sieropositivo possedesse sessualmente i nipotini, che padre e nonno usassero a Barletta due bambine di sette e otto anni per realizzare pornocassette, che due cuginetti venissero violati a Biella anche dalla zia e dalla nonna di sessantasette anni! Termini da denuncia penale sono entrati a far parte del linguaggio quotidiano: festino, molestie, abusare, giochi erotici, lesioni... Diventano cronaca fatti che parevano appartenere alla fiction cinematografica o romanzesca: la piccola prostituita dalla madre nel «Ladro di bambini» di Gianni Amelio; le due figlie neppure decenni obbligate tutte le sere dal padre a irrumarlo in «Volevo i pantaloni» scritto da Lara Cardella. Lo sdegno scandalizzato e virtuoso si nutre ogni giorno di nuovi mostri di famiglia: madri assassine, nonni laidi, zii indegni, padri o patrigni schifosi, madri capaci di sopportare, tacere e rimuovere l'insopportabile commesso a danno dei figli soltanto per paura, per non perdere il marito o uno stato sociale... Di tutto questo siamo soltanto lettori, spettatori, nauseati o ambigui? Non c'entriamo per nulla? E' passato il tempo in cui ogni colpa massima o minima veniva attribuita alla società sbagliata: ma la nostra società è totalmente innocente, tutte le colpe sono degli individui? Interroghiamo il sociologo Giuseppe De Rita, grande analista e interprete dell'Italia contemporanea, presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, segretario del Censis.

Si moltiplicano questa estate i casi di bambini-vittime. Si tratta secondo lei di un preciso, autentico fenomeno sociale, oppure di coincidenze occasionali della cronaca?

«Almeno due cose banali bisogna dirle, innanzi tutto. Prima cosa: in una materia come questa, il turpe è oggi più visibile. Ciò che prima era sepolto nel sonno dei paesi, soffocato nel torpore delle campagne, oggi affiora subito alla conoscenza collettiva, ogni notizia arriva dappertutto velocemente. Tanto più le cronache, le storie turpi: il turpe "fa evento", e l'evento è il re, la molla, il centro del sistema dell'informazione contemporaneo. Seconda cosa: il rapporto con la logica turpe è molto emozionale e la persona moderna ha ridotto la propria capacità emozionale sottile, intima, concentrata su stimoli piccoli o profondi, abbandonandosi invece all'emozione forte, violenta, sbracata. E' un fatto di decadenza. Come quando la voce d'un tenore al termine della carriera (penso all'ultimo Mario Del Monaco o a Di Stefano) si slarga, si slabbra, non arriva a tenere il fraseggio e torna verista, diventa adatta a Leoncavallo o Giordano più che a Rossini, così l'emozione non riesce a restare sul tono giusto: tende a sbracare, a degradarsi e sganghierarsi, a reagire soprattutto alle sollecitazioni forti. O turpi».

Ma il fenomeno...

«Il fenomeno è in parte reale, legato a due aspetti. In ogni struttura della società moderna, compresa la famiglia, c'è un tessuto intermedio che consiste nei rapporti umani affettuosi e solidali; poi ci sono gli orli, i margini, che sono la cattiveria e la dolenza (dico "dolenza" per usare un termine che indica qualcosa meno del dolore, uno star male, un disagio di vivere). Quando il tessuto del volersi bene si riduce o si sfilaccia, gli orli prendono il sopravvento. Se poi dolenza e cattiveria vanno insieme, come spesso succede perché siamo come i cani che s'arrabbiano quando hanno paura... E questo avviene in Italia in tutte le strutture, inclusa la famiglia, per mancanza di senso, di significato: c'è nella nostra società un grumo di dolore che nessuno ha saputo sciogliere, e che alimenta rivoli di turpitudine».

L'altro aspetto?

«E' quello che chiamerei la "soggettività presentista": conto soltanto io, adesso. Stranamente, è un atteggiamento simile a quello della maggior parte dei drogati quando dicono: ho solo la mia vita, questa sola mi posso giocare, e me la gioco. Non esiste passato, non esiste futuro: esisto solo io, in questo momento. Dare a se stessi un valore sovrano porta allo smemoramento di valori diversi: il bambino non sono io, ostacola la mia soggettività; il bambino che simboleggia e porta il futuro è un mio nemico. Alcuni lo uccidono fisicamente; ma ad ucciderlo simbolicamente è il novantanove per cento degli adulti».

Anche le madri, i padri?

«Naturalmente. Loro soprattutto».

L'uccisione d'un neonato o d'un bambino è un fatto materiale evidente, provato, innegabile. I maltrattamenti fisici o l'abuso sessuale dei piccoli invece suscitano spesso incredulità. E' per la paura di eccessi sentiti come non assolutamente lontani da sé, per lo spavento di poter essere in qualche modo somiglianti ai colpevoli, anche soltanto nelle fantasie?

«Quarant'anni fa, quando con altri giovani ricercatori cominciammo a lavorare sul territorio, a girare per il Sud, ci sentivamo dire sempre: eh, l'incesto... qui sta dappertutto, è continuato, è un'abitudine. Noi eravamo molto interessati e incuriositi, ma per quanto cercassimo, indagassimo, chiedessimo, non riuscimmo a tirarne fuori niente, o soltanto negazioni, rimozioni: ma no, sono chiacchiere, è la ragazza che accusa il padre perché vuole andarsene di casa, è la madre che accusa il marito per vendicarsi del suo disamore, sono tutte bugie... Una cortina fumogena. Il cinico ricercatore che sono pensa: metà e metà. L'incredulità diffusa o almeno ostentata in casi simili è una forma di difesa: se si dovesse fare un vero esame di coscienza bisognerebbe rianalizzare tutta la nostra società. E questo non vogliamo farlo».

Quale elemento sociale andrebbe in questo caso rianalizzato?

«L'elemento centrale, il fenomeno tipico della società moderna: la reificazione, la riduzione dell'essere a cosa, la trasformazione dei soggetti in oggetti, la modificazione dei rapporti umani in rapporti d'uso. Quando sentiamo parlare oggi del turpe nell'antichità o in altre culture, quando ci raccontano l'uccisione delle neonate in Cina soltanto perché femmine o l'assassinio dei figli sacrificati alle divinità per ottenerne la benevolenza, quando leggiamo nella mitologia occidentale o nella Bibbia come l'incesto sia stato all'origine delle comunità umane e divine, quando veniamo a sapere che a Sparta si sodomizzavano nella prima notte di nozze le fanciulle per far loro acquisire dignità pari a quella dei fanciulli, ci sembra di ascoltare favole nere remotissime, esempi d'inciviltà, narrazioni di barbarie. E' così: ma la reificazione moderna esercita pure la sua violenza. Pensi alle infinite maniere, legali o illegali, attraverso cui oggi un bambino viene reificato, adoperato come oggetto. Se ne fa uso nella comunicazione pubblicitaria, per rendere più innocentemente seducenti, più "carini" o buffi gli spot televisivi o per convincere meglio i piccoli compratori. Se ne fa un uso politico: restano ancora nella memoria di molti i Figli della Lupa o i Balilla delle formazione infantili-giovanili fasciste, i Pionieri col fazzoletto rosso nell'Urss, in Cina, nei Paesi dell'Europa orientale ma anche nelle organizzazioni dei partiti comunisti o marxisti occidentali, i piccoli manifestanti e plaudenti nelle sterminate manifestazioni dell'integralismo islamico. Se ne fa un uso criminale: affidando a bambini non punibili dalla legge non soltanto gli andirivieni del traffico di droga, ma anche l'omicidio. Vogliamo stupirci che se ne faccia un uso sessuale? Questi rapporti d'uso della società degli adulti con i bambini apparentemente scandalizzano pochi. Lo scandalo collettivo sembra nascere soprattutto quando la violenza fisica o l'abuso sessuale intervengono nell'ambito della famiglia: cioè in un nucleo piccolo e particolare che non è tutta la società, che consente di indicare come colpevoli persone singole e che permette pure (nei casi peggiori) di alimentare con la lettura e la discussione di simili casi di cronaca le proprie fantasie perverse. Resta il fatto che il sadismo è la massima forma della reificazione».

Il fenomeno della ricerca accanita di bambini da adottare non è secondo lei contraddittorio?

«Non è contraddittorio, è coerente. Il bambino è oggetto del mio desiderio. Poi gli vorrò bene, lo farò crescere al meglio, gli darò tutto quanto gli serve, cercherò di renderlo contento: ma è sempre un oggetto del mio desiderio. Non vorrei sembrare il catastrofista che non sono mai stato, ma il punto centrale è che la società moderna non è attrezzata al rapporto con l'altro: fondamentale è invece il rapporto con se stessi. Questo soggettivismo è il peccato mortale del secolo (insieme, si capisce, con le aberrazioni dell'etica collettivista dello Stato): "La colpa verso Dio ti sarà perdonata nel giorno del kippur, la colpa verso l'altro non ti sarà perdonata nel giorno del Kippur"», dice il Talmud, nel suo insegnamento più bello e meno praticato dalle società moderne».

Lei fa dunque risalire la vittimizzazione dei bambini essenzialmente a due alterazioni sociali: il dominio dell'Io vincente sull'altruismo e i rapporti d'uso vincenti sui rapporti umani, la «soggettività presentista» e la «reificazione». Nella sua opinione, allora, le turpitudini verso i bambini appartengono alla cultura piuttosto che alla natura?

«Non per sfuggire alla domanda, direi: appartengono a un deficit di socializzazione».

Lietta Tornabuoni

«Sono utilizzati per rendere più seducenti e carini gli spot
Ma ci si scandalizza soltanto quando si scoprono gli abusi»

«Anche nella ricerca accanita di adozioni c'è questa tendenza: soddisfare il proprio desiderio di felicità e appagamento»

Sopra, il film «Il ladro di bambini». Sotto il sociologo De Rita e accanto la neonata di Potenza gettata in un dirupo

E' morto il padre killer di Massa «La madre sapeva di quell'arma»

MASSA. «Quella pistola, quella maledetta pistola. Nicola, Chiara, dove siete...». Poche parole tra il torpore dei sedativi, affossata dal dolore e dalle immagini di follia. Carol Chicchi, la madre, è circondata dall'amore dei parenti nella stanza d'ospedale. Il marito Massimo Azzarà, 34 anni, poliziotto massese, è morto, i suoi organi saranno espiantati. Nicola, 9 anni, non ce l'ha fatta già venerdì sera. Chiara, 12 anni, è sempre gravissima. La famiglia Azzarà, dilaniata da continue liti, è stata cancellata. Il nonno dei bimbi, Augusto Chicchi, che appena saputa la notizia aveva ingerito pasticche di barbiturici, sta migliorando.

In via Ad Tabernas Frigidas sono rimasti solo i segni del gesso della ricostruzione dei carabinieri. Accanto al muretto sul quale agitava le gambette Nicola era caduta la pistola 6,35 semiautomatica. Carol Chicchi sapeva che il marito l'aveva ancora. E proprio intorno a quell'arma restano gli interrogativi e le indagini del sostituto procuratore Capizzotto. I carabinieri hanno cercato di parlare con Carol e di saperne di più di quella maledetta pistola «nascosta». Il magistrato ha detto che la donna, pur in stato di choc, avrebbe ammesso che sapeva di quell'arma. A Massimo Azzarà il 27 giugno venne sequestrata la pistola d'ordinanza, dopo un violento litigio con la moglie durante il quale arrivò a minacciare di uccidere i figli. L'ultima di una serie di violenze. Pare che la madre di Nicola e Chiara fosse stata costretta dal marito ad abortire almeno una decina di volte, durante 13 anni di matrimonio.

«Se è vero che la donna sapeva di quell'arma, dopo quanto era successo il 27 giugno, avrebbe dovuto dircelo - ha osservato Capizzotto - il dramma poteva essere evitato. Avremmo arrestato Azzarà per detenzione illegale di armi e soprattutto avremmo sequestrato la seconda pistola». Quella sera Azzarà portò via i figli. Un agente suo amico dormì con lui quella notte. Lui negò di aver minacciato di morte i figli e consegnò la pistola d'ordinanza. E in quel momento c'era contro Azzarà solo l'ipotesi del reato di minaccia, per il quale non è previsto il fermo. [l. c.]

Nicola Azzarà, il bimbo di 9 anni ucciso dal padre poliziotto

Chiara Azzarà, 12 anni, sorella di Nicola: lotta contro la morte

«In una società come la nostra il turpe è più visibile. Quello che era sepolto nel sonno dei paesi oggi affiora»

«Il novantanove per cento degli adulti uccide simbolicamente il proprio bimbo E' il nemico, simboleggia il futuro»

Napoli: si conclude dopo 9 anni la battaglia giudiziaria di Cristiana Sinagra

«Diego jr. è figlio di Maradona»

Sentenza della Cassazione

NAPOLI. Gli occhi e il sorriso sono quelli di suo padre. Ma da ieri non è soltanto una straordinaria somiglianza a stabilire che Diego Armando junior è proprio il figlio di Maradona. Con una sentenza che respinge i ricorsi dei difensori del calciatore argentino, la Corte di Cassazione ha messo la parola fine ad una vicenda cominciata nove anni or sono e passata dai rotocalchi rosa alle aule di giustizia. Cristiana Sinagra, la giovane napoletana che con il «pibe de oro» intrecciò una relazione negli anni della sua permanenza a Napoli, ha vinto. Il bambino nato da quell'incontro potrà iscriversi all'anagrafe con il cognome che ha mandato in visibilio folle di tifosi.

La decisione della Cassazione ha definitivamente confermato le sentenze che, sia in primo grado sia in appello, avevano già attribuito all'ex numero 10 in maglia azzurra la paternità del bambino. Un'altra sconfitta per l'asso sudamericano che ha sempre negato di essere il padre del piccolo, ma che non si è mai voluto sottoporre al test del Dna chiesto dai legali della Sinagra e autorizzato dal Tribunale per i minorenni.

Con la sentenza vengono anche confermate le conseguenze economiche del riconoscimento: Maradona deve versare 5 milioni al mese per il mantenimento di Diego Armando jr. ed è obbligato a pagare anche gli arretrati per circa 140 milioni. A quest'obbligo, il calciatore si è sottratto, e perciò pende su di lui un procedimento penale davanti al pretore di Napoli, mentre i

A sinistra Diego Armando Maradona. A destra la Sinagra e, sulle spalle, Diego Armando jr.

La donna ebbe un flirt con il «pibe de oro» negli anni in cui vestì la casacca azzurra

«Ho potuto dimostrare che non sono una bugiarda né una mitomane»

difensori di Cristiana Sinagra hanno chiesto in passato il pignoramento del suo yacht rimasto in Italia.

Lei, la madre del piccolo «Dieguito», non nasconde la soddisfazione. «Ho fatto tutto questo solo ed esclusivamente per mio figlio - ha spiegato trionfante - perché mi sembra giusto che ogni bambino debba essere riconosciuto sia dalla madre sia dal padre che lo mettono al mondo». E ha aggiunto: «Finalmente è finita. E dico finalmente perché sono stati comunque nove anni di sofferenze necessarie per portare avanti una cosa in sé molto triste. Sono contenta, perché è stato dimostrato che la bugiarda, la donna interessata soltanto al denaro di Maradona, la pazza mitomane, non esistono. Ero io quella che diceva la verità e ho sempre combattuto unicamente nell'interesse di mio figlio».

«Questa mia verità - ha sottolineato la madre di Diego Armando junior - l'ho portata avanti per nove anni e grazie anche ai giudici e alle leggi italiane sono riuscita a farla venire fuori. Per me, è una vittoria sotto tutti i punti di vista e conferma la fiducia che ho sempre avuto nella magistratura».

«Io spero che questa mia vittoria possa essere davvero la vittoria di tanti altri bambini che sono nella stessa situazione - ha dichiarato Cristiana Sinagra -. E spero che questi papà che vogliono fuggire dalle loro responsabilità ci pensino due volte. Non so proprio nel cuore di questi uomini che cosa ci possa essere».

Cristiana Sinagra non ha ancora detto al bambino che adesso potrà portare il cognome di Maradona: «Non mi chiede mai di queste cose e del resto ha tutto il tempo per capire ciò che per lui è scontato e cioè che Diego è suo padre. E' sempre cresciuto nella verità, ha sempre amato suo padre e lo ama ancora, anche se non si è mai fatto vivo». La donna ha ribadito di non essere interessata «agli aspetti materiali ed economici di questa storia».

«Maradona è stato condannato al mantenimento - ha spiegato - e, dopo la prima sentenza del 1992, versa gli assegni mensili. Non ha però pagato gli arretrati e per questo c'è un procedimento contro di lui». E ha voluto insistere: «Ma a me interessava il lato morale».

Mariella Cirillo

Bologna, aggredito l'attore Gianni Cavina

Una notte di brivido per l'ispettore Sarti

All'uscita dal ristorante un ubriaco ha cercato di ferirlo con un coltello

BOLOGNA. Scappa l'ispettore Sarti, coraggioso sul video, un po' meno nella realtà. L'attore Gianni Cavina è stato coinvolto venerdì in una movimentata serata, all'uscita di un ristorante alla periferia di Bologna.

Cavina, alias Sarti, si aveva cenato con alcuni amici, tra i quali il cantante Andrea Mingardi. Un uomo in evidente stato di ubriachezza, Francesco D'Anania, dopo aver richiesto alcune canzoni a Mingardi, che si era appena esibito per gli amici, ha cominciato a insultare alcuni clienti del locale generando una piccola rissa.

Allontanato dal padrone del ristorante, con maniere non proprio cortesi, l'uomo è andato a casa meditando vendetta. Una volta nella sua cucina si è procurato un coltello da macellaio. Poi è uscito tornando verso il locale, poco dopo mezzanotte. Arrivato a destinazione, ha infranto i vetri di una Ferrari parcheggiata sulla strada e si è lanciato sul gruppo di persone che si stava allontanando. Tra di loro c'era Cavina, in compagnia di amici.

L'attore si è rifugiato in una Volvo che è stata subito presa di mira dall'aggressore, ormai scatenato. L'uomo ha sferrato alcuni colpi di coltello su uno dei vetri della solida automobile svedese che, per fortuna di Cavina chiuso dentro, ha resistito.

Pochi i danni, molto lo spavento, anche per l'interprete dell'ispettore Sarti. Pochi minuti più tardi è giunta, avvertita dalla centrale subissata di telefonate preoccupate degli abitanti della via, una volante della polizia. Gli agenti hanno arrestato D'Anania e liberato il loro «collega».

Il violento in preda ai fumi dell'alcol è stato denunciato per aggressione aggravata, porto abusivo di coltello, resistenza e aggressione a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. Una lunga sfilza di reati per poche ore di follia etilica. Smaltita la sbornia in camera di sicurezza, in questura, ieri mattina l'uomo è stato processato per direttissima in pretura e condannato a otto mesi. Ora si trova agli arresti domiciliari.

L'attore Gianni Cavina

Originario della provincia di Napoli, D'Anania è residente a Bologna, dove vive con la moglie e il figlio: ha 46 anni e alcuni precedenti per reati contro il patrimonio.

Cavina alias Sarti ha terminato la serata in casa di amici, per riprendersi dallo spavento. Ieri mattina ha dormito più del solito per dimenticare totalmente la brutta avventura. Non ha rilasciato dichiarazioni, ma è certo che dovrà allenarsi di più, se vorrà mantenere il suo ruolo anche nella vita quotidiana. Che diamine, un ispettore non può scappare davanti al primo ubriaco che incrocia la sua strada, per quanto violento sia...

[r. cri.]

(Segue da pagina 4)

Il 13 luglio in Torino ha avuto fine la lunga vita terrena di

Guido Aglietta

Lo annunciano con dolore, a funerali avvenuti, i figli **Paolo** e **Maria Adelaide**, le nipoti **Francesca**, **Alessandra** con **Luigi Giay**, **Alberta**, **Adelaide**; la nuora **Franca Griva**, il genero **Marco Rocca**.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

L'avv. **Enrico Giustana** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del cognato ing. **Guido Aglietta**.

Paola Griva Jacquier, **Sandra** e **Carlo Arpino**, con **Laura** e **Valentina**, sono affettuosamente vicini a Paolo ed Adelaide.

I soci del **TO.BI.A.** ricordano con affetto e con rimpianto l'amico di sempre.

Collaboratori e **dipendenti** della **Sinergo S.r.l.** partecipano al lutto dell'ing. Paolo Aglietta per la perdita del padre

dott. ing. Guido Aglietta
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Cristina, **Emilio**, **Giovanni Giay** prendono parte al dolore della famiglia **AGLIETTA**.

Alberto e **Carla Cova** partecipano affettuosamente al dolore di Paolo e famiglia.

Germana è vicina a Paolo e Franca e partecipa commossa al dolore della famiglia.

Armando Bellarini nel ricordo di **GUIDO** carissimo amico degli anni della nostra giovinezza partecipa accorato al triste lutto di Paolo, Adelaide e familiari tutti.

La **Cartiera Pirinoli S.p.a.** partecipa al dolore della famiglia ricordando l'

Ing. Guido Aglietta

per molti anni presidente della Società.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Maria, **Roberto**, **Riccardo Pantaza** sono vicini a Paolo ed Adelaide nel ricordo del caro amico

Ing. Guido Aglietta
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Renata Novarese e **figli** partecipano con affetto.

Mariuccia e **Paolo Schierano**, profondamente rattristati, sono vicino a Paola e bambini per la scomparsa di **GUIDO**.

Claudio e **Patrizia** partecipano commossi al dolore di Paolo e Adelaide.

I **membri**, i **collaboratori** e gli **assistenti** del **Gruppo Verde al Parlamento Europeo** si stringono intorno all'amica Adelaide Aglietta per la dolorosa scomparsa di suo padre **GUIDO**.
— **Bruxelles**, 14 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carola Ugo ved. Olent

anni 77

Ne danno il triste annuncio il figlio **Riki**, la nuora **Annalisa** i due adorati nipotini **Erica** e **Marco** le sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 18 c.m. ore 11.45 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 15 luglio 1995.

E' mancata

Ivonne Panicco in Bosio

Pasticciera

anni 63

Lo annunciano: marito, figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cesare Bumma ed al dott. Bruno Sendoro per l'assistenza prestata. Funerali in Avigliana lunedì 17 ore 15 dall'abitazione - Corso Laghi 81.
— **Avigliana**, 16 luglio 1995.

La moglie **Dana**, i figli **Carlo** e **Nando** dicono addio ad

Attilio Boccazzi-Varotto

Per brevi esequie telefonare lunedì dopo ore 9 al numero 011-779 01 63.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Il fratello **Luciano** con la moglie **Maryse**, i figli **Roberto**, **Gisella** con **Riccardo** ed il piccolo **Matteo** salutano **ATTILIO**.

Lina, **Gisella**, **Barbara**, **Flavio** con **Cristina**, **Carlo** sono vicini a Dana, Carlo e Nando.

Erica e **Margherita** ricordano **ATTILIO** con affetto.

Phaljos edizioni si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Attilio Boccazzi-Varotto
— **Pavone Canavese**, 15 luglio 1995.

Priuli & Verlucca, editori, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Attilio Boccazzi-Varotto

scrittore, fotografo, amico
— **Pavone Canavese**, 15 luglio 1995.

Famiglie **Priuli** e **Verlucca** si uniscono al dolore di moglie e figli per la prematura scomparsa di

Attilio Boccazzi-Varotto
— **Ivrea**, 15 luglio 1995.

Ezio, **Annamaria**, **Tita**, **Laura** e **Roberta** salutano l'amico **ATTILIO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Valliero

Lo annunciano: la figlia **Marisa** col marito **Piergiorgio**, i nipoti **Elena**, **Andrea** e **Monica**. Un ringraziamento particolare alla signora Graziella Marina. Funerali in Salassa, parrocchia S. Giovanni Battista, lunedì 17 ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pinerolo**, 15 luglio 1995.

Con anima pura e candida cristianamente è assunta tra le braccia di Dio, per il quale tanto ha amato e sofferto,

Annetta Ghivarello

anni 80

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Rita**, **Savina** e nipoti. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15.
— **Piossasco**, 16 luglio 1995.

E' mancata

Giuseppina Ortalda ved. Bortolina

di anni 87

L'annunciano: la figlia **Alba**, le nipoti **Piera** con **Silvio**, **Franca** con **Alberto** e la piccola **Virginia**, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 18 c. alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Val della Torre.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Piercarlo e **Ada** profondamente commossi per la dipartita della cara **ZIETTA**, partecipano al dolore di Alba, Piera e Franca.

Marisa e **Gigi** addolorati partecipano.

Saverino e **Teresina** sono profondamente addolorati per la perdita del carissimo amico

ECCELLENZA DOTTOR

Alberto Pagge
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Cerruti

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Michelina**, il figlio **Enrico** con [illegible] e parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 14,15 da via Moncenisio 17 (Collegno).
— **Collegno**, 17 luglio 1995.

Ha concluso nella fedeltà e amore a Dio la giornata terrena

Giuseppe Renato Noire

Lo annunciano con grande dolore i figli **Paolo** con **Marisa**, **Chiara** con **Mario**, **Marco** con **Silvia**, **Anna** con **Flavio**, le sorelle **Renata** e **Mariuccia** con **Franco**. Il funerale avrà luogo il 17 luglio ore 10 nella parrocchia di San Gioacchino e proseguirà per il cimitero di Condove.
— **Torino**, 14 luglio 1995.

Commossi per l'amore che ci hai donato portiamo in cuore la tua presenza e gli ideali che hanno illuminato la tua vita. **Pietro**, **Andrea**, **Francesca**, **Giulia**, **Matteo**, **Sophie**.

I **Confratelli di San Filippo** partecipano al dolore della famiglia di

Renato Noire

ricordandolo fraternamente nel cristiano suffragio.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Ines Marcello Laura Garavoglia ricorderanno sempre l'**AMICO** carissimo.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia commossa tutti gli amici di

Michele Montanari
— **Torino**, 16 luglio 1995.

ANNIVERSARI

1979 — 1995
dott. Natale Gariglio
Ricordato e rimpianto. **Tere**, **Raffaele** e **Corrado**.

1988 — 30 luglio — 1995
Giuseppe Brange
Averti accanto è stato un grande dono. Vivi sempre nel mio cuore. Tua moglie.

1974 — 1995
Alfredo Rossi
autotrasportatore Moriondo - Torino
Grazie papà di tutto quello che hai fatto per noi. Le tue figlie **Alfonsina**, **Piera** ed **Alma**.
— **Moriondo**, 16 luglio 1995.

1984 — 1995
Giovanni Gavello
La moglie lo ricorda con amore e rimpianto.
— **Rivoli**, 16 luglio 1995.

1990 — 1995
Angela Feno ved. Pignata
Ricordata.

1992 — 1995
geom. Eden Pasciutti
Sempre presente. **Wanda**.

1985 — 1995
Olga Gedda ved. Pistamiglio
Mamma cara ti ricordiamo con affetto e rimpianto.

1988 — 1995
Renato Pregnolato

1994 — 1995
Teresa Renaldo
Ci manchi tanto. Ti ricorderemo lunedì 17 ore 17 in S. Francesco Moncalieri.

1962 — [illegible]
Federico Torriani (Franco)
Vivi sempre nel mio cuore, ti ricordo con amore, nostalgia e rimpianto. Dal cielo proteggimi. Tua **Franca**.

Messina, scaduti i termini della custodia cautelare. Fuori di cella il killer di Alfano

Il tribunale scarcera i boss della mafia

Per 31 arriva la libertà

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Tornano a casa i boss [illegible] mafia messinese. Per 31 di loro, il tribunale della [illegible] ha stabilito che non è possibile una proroga dei termini di custodia cautelare. Quattordici hanno lasciato il carcere [illegible] di Gazzi venerdì, [illegible] 17 ieri, [illegible] questi, tre fanno parte di un altro procedimento e la decisione è stata presa dal gip di M[illegible].

Solo per un [illegible] al gruppo non si sono aggiunti altri [illegible] imputati che, nonostante il provvedimento di scarcerazione, restano in carcere perché [illegible] anche in altre inchieste. I 31 scarcerati avranno due sole limitazioni: l'obbligo della re[illegible] e il divieto di allontanarsi da casa durante la notte. Ma non è difficile immaginare che non ci sia chi abbia già fatto perdere le proprie tracce.

Ci sono nomi noti e [illegible] noti nella «geografia» mafiosa messinese. Da Giovanni Tamburello, rite[illegible] l'anziano capo della mafia di Mistretta, a Carmelo Armonio, [illegible] i fedelissimi del boss Pino Chiofalo, quest'ultimo oggi pentito. Ma c'è anche Salvatore Ofria, accusato di tre omicidi, e Antonio Merlino, un giovane incensurato [illegible] il killer che, nel gennaio di due anni fa, uccise a Barcellona Pozzo di Gotto il giornalista Beppe [illegible]fano. Per questa vicenda il processo è ancora in corso e Merlino era già stato scarcerato, sempre per decorrenza dei termini, nel novembre dello scorso anno. Resta [illegible], con un'accusa per droga, Pietro Milone, ritenuto il capo della mafia messinese, rinchiuso nel carcere di Cagliari. Se [illegible] ci fosse [illegible] quest'altra accusa, anche [illegible] avrebbe fatto [illegible] del gruppo. Ieri hanno abbandonato il carcere anche Rosario e Sebastiano, [illegible] [illegible] quattro componenti reclusi della famiglia del Bontempo Scavo, gruppo mafioso di Tortorici che fu protagonista al processo di Patti contro gli estor[illegible] di Capo d'Orlando. In carcere [illegible] Francesco e Antonio Bontempo Scavo.

Boss e gregari furono [illegible] arrestati [illegible] giugno dello [illegible] [illegible] nel corso dell'operazione «Mare Nostrum», un megablitz che portò in carcere oltre duecento persone: una delle inchieste più importanti sulla mafia di Messina e della [illegible] di Barcellona Pozzo di Gotto; accusa per omicidi, estorsioni, rapine, droga. Fatti avvenuti tra il 1988 e il 1993. Agli inizi dello scorso mese di giugno, prima che scadessero i termini per la custodia cautelare, i magistrati della direzione distrettuale antimafia di Messina avevano presentato ai giudici per le indagini preliminari Marcello Mondello e Ferdinando Licata una richiesta di proroga delle ordinanze di custodia cautelare, che era stata loro accordata per sei mesi, visto che l'inchiesta è particolarmente complessa e che nei fascicoli erano entrate nuove rivelazioni di pentiti, alcuni nuovi di zecca e importantissimi come lo stesso Chiofalo. Gli avvocati della difesa non si sono dati per vinti e hanno presentato le istanze di scarcerazione dei loro assistiti al tribunale per il riesame sulla base di un'altra sentenza della Cassazione, emessa a sezioni riunite il 21 aprile scorso ma depositata [illegible]to il 16 giugno, in data successiva cioè al provvedimento dei due gip messinesi. La nuova sentenza della Cassazione stabilisce «motivi sostanziali e dettagliati» per concedere la proroga. Le «gravi esigenze di custodia cautelare» indicate dai gip, insomma, «sono necessarie ma non sono sufficienti perché va esaminato [illegible] per caso, soggetto per soggetto, e non complessivamente». E così, le porte del carcere si sono riaperte, in un clima di evidente imbarazzo da parte dei vertici [illegible]stigativi che adesso stanno cercando di porre riparo a questi due clamorosi provvedimenti, prima che sia troppo tardi. In procura fanno sapere soltanto che al più presto verrà presentato ricorso per Cassazione.

Fabio Albanese

Polemiche a Messina per la scarcerazione di 31 [illegible] mafiosi

IL [illegible]
[illegible] GRASSO

A Capo d'Orlando hanno accolto la notizia delle scarcerazioni con un brivido. E' [illegible] il primo paese a reagire contro il racket, fino a diventarne il simbolo della re[illegible] contro gli estortori. Una battaglia che si è conclusa con una vittoria dei commercianti: gli uomini dei clan messinesi che chiedevano il «pizzo» sono stati condannati, fino all'ultimo grado.

Onorevole Tano Grasso, tra i 28 boss scarcerati a Messina ci sono anche alcuni dei [illegible] del racket a Capo d'Orlando. Qual è stata la vostra prima reazione?

«Di rabbia. Molta rabbia. Ma il primo pensiero è andato alla famiglia Alfano. E' lei [illegible] paga lo scotto più alto di queste scarce[illegible]. Deve essere duro da inghiottire vedere liberi gli assassini del proprio caro. Ma deve [illegible] stato un colpo duro anche per i poliziotti, i magistrati che hanno visto andare in fumo anni di indagini».

«Ora torniamo nel mirino degli uomini del racket»

L'onorevole Tano Grasso: «Il mio pensiero è corso alla famiglia Alfano»

> «Per la vedova Alfano è una ferita che si riapre»

E voi commercianti di Capo d'Orlando come avete reagito? Vi sentite beffati da questa scarcerazione per scadenza dei termini?

«No, non ci sentiamo beffati. La nostra preoccupazione è un'altra. Quella delle ritorsioni. Le mosse dell'inchiesta Mare Nostrum presero il [illegible] dalle [illegible]stre denunce. Fu la prima vera sfida alla mafia dopo anni di tacita sottomissione. E anche di omertà».

E lei, che si è impegnato a fondo in questa battaglia, cosa farà?

«Per prima cosa presenterò un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia Mancuso perché voglio sapere come può accadere che avvengano simili scarcerazioni. Soprattutto [illegible]glio capire se ci sono dei responsabili. [illegible] qualcuno deve pagare per questa clamorosa liberazione».

Secondo lei, i magistrati hanno commesso qualche errore?

«Chiederò a Mancuso di accertare anche questo. Di certo è curioso che queste scarcerazio[illegible] si ripetono a distanza di breve tempo. Prima Palermo, ora Messina. Il rischio è di dare un'immagine di giustizia sconfitta. E di mafia vincente».

Come dire che la vostra battaglia è stata inutile? E ora a Capo d'Orlando avete più paura?

«Non credo ci sia un problema di sicurezza per Capo d'Orlando. Il paese è sufficientemente presidiato dalle forze dell'ordine. In ogni caso tutti ci mobiliteremo per trovare adeguate misure di vigilanza, perché non ci siano ritorsioni».

Bruno Princiotta

A Firenze

Microspie Due agenti [illegible] guai

FIRENZE. Cinque informazioni di garanzia, due delle quali nei confronti di poliziotti della Questura di Firenze, [illegible] state inviate dalla Procura della Repubblica fiorentina, nell'ambito di un'inchiesta scaturita dall'arresto di Giuseppe Busacca, l'artificiere fermato domenica scorsa con l'accusa di aver collocato la falsa bomba davanti alla Standa, nel centro cittadino, nell'agosto del '94. Le tre informazioni - una delle quali ha raggiunto il Busacca stesso, mentre dell'altro poliziotto, «addetto a tutt'altro ufficio», non sono state fornite le generalità - sono in relazione al ritrovamento, nel corso di una perquisizione fatta all'artificiere arrestato, di componenti elettronici (in particolare software), che possono servire a clonare apparecchi telefonici. I reati ipotizzati in relazione a questo fatto - il terzo inquisito è il titolare di una ditta di Milano che opera nel settore, azienda che è stata perquisita - sono quelli di associazione per delinquere e violazione della legge del '94 che vieta il possesso di questi componenti elettronici non omologati atti alla clonazione. Il Procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna, fornendo le prime informazioni sull'inchiesta, ha tuttavia invitato a «non sollevare polveroni», parlando di «comportamenti illeciti di singoli scriteriati» e confermando la fiducia verso la Questura fiorentina («un organismo che [illegible] bene nelle varie articolazioni»), che ha scoperto questi episodi «nella immediatezza che consentivano le indagini» e ha tenuto, in questa vicenda, «un comportamento che migliore non potrebbe essere». In relazione alla inchiesta sul ritrovamento della componentistica per la clonazione di apparecchi telefonici, inchiesta che sembra essere ancora alla «fase embrionale», Vigna ha precisato che il materiale rinvenuto probabilmente ve[illegible] usato «per vendere, forse a [illegible]ne di lucro, a qualche amico (anche se non sono risultati atti di vendita), e non a scopi inter[illegible]ttatori antiistituzionali». (Agi)

La difesa di Cito: «I vigili urbani stanno dalla mia parte»

Il sindaco a caccia di neri

Blitz a Taranto contro i clandestini

TARANTO. Parasole di cartone, racchettoni per la spiaggia, fazzo[illegible] di carta, berrettini con [illegible]: a Taranto questo è materiale che scotta, merce dietro la quale può nascondersi anche un pericoloso terrorista. [illegible] il sindaco della città, Giancarlo Cito, provvede di persona al sequestro, facendosi immortalare da telecamere e fotogra[illegible]: «Beh, che c'è di strano? - fa ai cronisti - quel [illegible] [illegible] aveva documenti, poteva essere chiunque, anche [illegible] terrorista». Manganelli a Taranto il gi[illegible] dopo [illegible] l'annuncio [illegible] dal sindaco, il giorno prima che i vigili urbani li indos[illegible] davvero: nell'attesa, il discusso primo cittadino, non nega un altro colpo di scena. [illegible] prima mattina Cito si è unito a una pattuglia di vigili urbani (ancora privi di manganello) e [illegible] dato il via alla caccia di nomadi [illegible] extracomunitari senza permesso di soggiorno. E per andare sul sicuro, la spedizione ha [illegible] come teatro il quartiere San Domenico, dove gli ambulanti di colore sono molti. Cito, accompagnato da quattro vigili, si è avvici[illegible] alla bancarella di Abbar Brahim, [illegible] marocchino di 30 anni, e gli ha chiesto i documenti. L'uomo ha potuto mostrare solo la [illegible] [illegible] [illegible] denuncia di smarrimento della carta d'identità, risalente [illegible] giugno '93. Tanto è bastato perché Cito si lanciasse sulla merce e, assistito dalle fide guardie municipali, sequestrasse tutto quanto esposto. Per la precisione, secondo il [illegible], 16 freschiere, 7 copricedili, 18 parasole in cartone, [illegible] zainetti, 11 paia di racchettoni, [illegible] [illegible] [illegible] fazzolettini, 21 accendini, 16 [illegible]relli deodoranti, [illegible] telefonino giocattolo, [illegible] bombolette di gas, 2 ventagli, 2 plumini per auto, 16 coppie di copriruota, 45 cappellini, una visiera, 7 cappelli [illegible] paglia, [illegible] ventilatore e 4 accendigas. Sequestrata la merce, il marocchino è stato condotto al comando dei vigili urbani per accertamenti. «Non è la prima volta che esco con i vigili - ha tenuto a far sapere Cito - [illegible] quando mi [illegible] insediato [illegible] [illegible] accompagno le pattuglie: sono con loro ai posti di blocco e ovunque occorra. I vigili fanno il loro dovere, ma io sto sempre accanto: non sono fatto per stare dietro [illegible] una [illegible]». [illegible], la decisione di dotare [illegible] manganello, o meglio, di mazzetta di segnalazione, [illegible] da termine tecnico, i vigili, continua a sollevare polemiche, visto che ricorda in maniera eloquente il passato da estremista di [illegible] del sin[illegible]. E visto che i vigili aderenti alla Cgil si sono subito detti contrari a rispettare [illegible] [illegible] disposizione. «E' un segno [illegible] degrado, l'obiettivo è [illegible] dare un'immagine tutta d'ordine, inasprendo le pene, usando l'esercito e, perché no, nel caso di Taranto, i manganelli»: così Roberto Sgalla, segretario nazionale del sindacato di polizia Siulp. [illegible] piano giuridico non c'è nulla da eccepire - aggiunge Sgalla - ma per zingarelli ed extracomunitari il miglior [illegible] non è certo quello della manganellata». [illegible] insomma - [illegible] Cito - [illegible] mi sto inventando nulla, l'accattonaggio è un reato, per lo Stato italiano non si può mandare i bambini a chiedere soldi per strada. E poi, quella dei manganelli è una decisione che ha preso il sindacato autonomo, [illegible] aderisce il 70 per cento [illegible] vigili, mentre la Cgil ne [illegible] solo 4, dico 4 iscritti. Questa storia è andata avanti già troppo tempo». L'adozione del manganello per risolvere un contrasto fra vigili e non per perseguitare i nuovi poveri: è questa [illegible] spiegazione del [illegible], che per argomentarla tira fuori anche una specie di asso dalla manica: «E' strano - dice - che la Cgil adesso rifiuti la mazzetta [illegible] segnalazione, quando [illegible] dei suoi iscritti, il [illegible] dicembre scorso, alle [illegible] 20, puntò la pistola [illegible] testa di un ragazzo, solo perché pensava che stesse fumando uno spinello. Siamo stati costretti a denunciarlo».

Toni Scuro

Un vicolo [illegible] Taranto e nel riquadro il sindaco Giancarlo Cito

Sulla Costa Azzurra furoreggia il «wonderbain», costume a due pezzi che ingrandisce le misure

L'estate orfana del topless

In spiaggia vince il reggiseno imbottito

Due ragazze in topless su un pedalò. Accanto, Eva Herzigova testimonial della pubblicità [illegible] «wonderbain»

Da Cap Ferrat a Saint-Tropez torna di moda il «balconcino» reso celebre dalla Bardot

ROMA. Il topless sfrattato dalla spiaggia. E' la novità dell'estate '95: si chiama «wonderbain», almeno così l'hanno battezzato i francesi, unendo l'americano wonderbra al loro bain. E' il costume dell'estate che furoreggia sulla Costa Azzurra.

Wonderbra è un modello della statunitense Playtex, un colosso nel settore della biancheria intima femminile. E' un reggiseno a balconcino che «ingrandisce» il seno, rende felici le signore con complesso da seno piccolo. Il wonderbra [illegible] versione [illegible] si chiama appunto wonderbain, ed [illegible] bikini con un reggiseno di generose dimensioni, superimbottito, che [illegible] della più esile [illegible]gnante una maggiorata Anni 50.

Per il wonderbain a Ramatuelle, spiaggia chic di Saint-Tropez a Cap Ferrat, in tante altre località della Costa Azzurra molte donne hanno tradito il topless, o monokini che dir si voglia.

[illegible] corriderà, lei che più di trent'anni fa esibiva (senza bisogno di trucchi) un bel bikini a b[illegible]. Sono i corsi e ricorsi della moda, soprattutto femminile. Passata la stagione dell'esibizione a tutti i costi, del nudo obbligatorio, il wonderbra conquista spazio sulle [illegible]e, anche le nostre.

La parola d'ordine è «push up», spingilo su, e vale anche per un popolo come il nostro che di solito è più attratto dalle «qualità» del sedere, come dimostra il grande successo della campagna pubblicitaria di Roberta. Spingendo, spingendo, prepariamoci ad affrontare un agosto di seni giganti, un po' inconsueti, messi in mostra sulle italiche battigie, da Rimini a Positano.

Sarà l'estate di tutte le truffe, [illegible] quanto riguarda le misure del di sopra delle signore, quelle che il topless mette impietosamente a nudo. [illegible] in questo ci allineeremo agli americani, inventori di (quasi) tutte [illegible] mode, che vanno pazzi per il wonderbra: ha esaltato la loro passione per i seni giganti, quelli da quarta misura in su. Adesso anche una signora poco dotata da madre natura, in questo senso, potrà far concorrenza alle «tettone» che ammiriamo in tv: da Angela Cavagna a Valeria Marini ad Anna Falchi. Un segno dei tempi anche questo, il prepotente ritorno delle maggiorate, quarant'anni dopo Sofia Loren e Gina Lollobrigida.

Una delle prime ad aver fiutato il vento della nuova moda è stata Tharita, top model brasiliana con boutique a Parigi. Grazie alla complicità, e alla fama, della collega Jerry Hall, moglie di Mick Jagger, ha lanciato i [illegible] wonderbra versione spiaggia al prezzo di mille franchi, circa trecentomila lire. Non poco, ma siamo al top della qualità e dell'eleganza. Per le signore italiane, che comprano la miseria di 0,9 reggiseni all'anno, fanalino [illegible] coda in Europa, non mancheranno versioni ben più economiche.

Certo, non tutti sono d'accordo. Monica Bellucci, ad esempio, dichiara sicura che «il reggiseno a balconcino sarà molto femminile [illegible] non ne userò, di alcun tipo». E chi ha fatto i cortei femministi degli Anni 70, con contorno di reggiseni bruciati in grandi falò, avrà qualche difficoltà a esibire, quest'estate, i wonderbra, se non altro per coerenza.

Ma sarà comunque difficile resistere al fascino [illegible] Robinbra, la versione personalizzata di Janine Robin, che giunge dritta dritta dalle vetrine di Parigi [illegible] in pochi giorni ne sono stati venduti diecimila pezzi. Pensate: all'interno del reggiseno, pardon balconcino, in poliammide lycra ci sono ben cinque strati di materiale, più due centimetri di imbottitura, più un cuscinetto amovibile. Totale, dodici centimetri da appoggiare al [illegible]. Nemmeno Jayne Mansfield avrebbe potuto far concorrenza... **(p. pol.)**

LE MAGGIORATE APPROVANO

ANGELA CAVAGNA

«E' molto più sexy»

«Che bella moda! Non posso [illegible] felice, io che i reggiseni a balconcino li porto da anni. Anzi, consentitemi, di questa moda, perlomeno in Italia, mi sento un po' ideatrice, madrina direi. Certo, anch'io ho fatto [illegible]tografie in topless, ma alle sette di mattina in maggio, quando non c'era proprio nessuno. In spiaggia ci vado [illegible] mio bel wonderbra, e credetemi, è molto più sexy [illegible] un topless, specie [illegible] il seno non è particolarmente bello... E poi il topless in certe spiagge è [illegible] male, si rischia anche di prendere delle sberle, [illegible] reggiseno a balconcino invece questo rischio non [illegible]iste. Non solo, ma è decisamente più malizioso di troppa pelle nuda».

[illegible] VENIER

«Ma a me non serve»

«Ma lo sa [illegible] questa moda mi fa proprio ridere? E' i[illegible]sante ma come faccio a seguirla io, che porto la quinta misura di reggiseno? Ho piuttosto il problema inverso, pensi che in questi giorni sto girando [illegible] film e [illegible] costumista mi ha preparato un corsetto per ridurmi il seno! Era troppo grande, poco adatto al copione. E pensi che firmo una linea di reggiseni, ma quelli maggiorati non [illegible] previsti... No, io questa moda [illegible] la seguirò. Comunque ritengo che ognuno debba essere libero di far [illegible] che vuole: se gli piace stare in topless in spiaggia ci [illegible]o, se preferisce il wonderbra perché ha qualche problema, ben venga anche quello»

IL [illegible]

Il museo rinnovato attira milioni di visitatori

La Tour Eiffel detronizzata I turisti preferiscono il Louvre

La Tour Eiffel durante le celebrazioni del 14 luglio

L'HIT PARADE DEI MONUMENTI PIU' VISITATI

	Monumento	Visitatori
1	LOUVRE	6.300.000
2	TOUR EIFFEL	5.500.000
3	VERSAILLES	3.300.000
4	MUSEE D'ORSAY	2.200.000
5	CITTA' DELLA SCIENZA	1.500.000
6	CENTRO POMPIDOU	950.[illegible]
7	ARCO DI TRIONFO	890.000
8	SAINTE CHAPELLE	650.000
9	GRANDE ARCHE	600.000
10	ORANGERIE-TUILERIES	470.000

Si è appassito lo stelo di ferro che simboleggia Parigi. La Tour Eiffel non è più in testa agli amori dei francesi e degli stranieri che visitano la capitale. L'ha detronizzata il Grand Louvre, che nella classifica dei monumenti più visti è salito al primo posto: 6 milioni e 300 mila contro 5 e mezzo. Un sorpasso storico che sa di regolamento di conti di fine d'epoca.

La vecchia «Tour», creatura da Esposizione Universale e incarnazione della modernità fine ottocentesca, cede il testimone della fascinazione collettiva al nuovo «Museo», che all'ombra della piramide di vetro si è rivoltato come un guanto. Dopo l'energica cura voluta dall'allora presidente Mitterrand, adesso è per metà laboratorio di cultura e per metà ipermercato dell'arte, in sintonia con le mode della post-modernità finonovecentesca. Qualcuno è soddisfatto, qualcun altro un po' meno, specie se parla a nome di un'istituzione concorrente, come il responsabile [illegible]le relazioni pubbliche del Musée d'Orsay, Gérard Sigporet. «I musei tendono a diventare luoghi turistici. Lì si consuma come si consuma ai grandi magazzini», si è lamentato con «Libération». Chi si entusiasmava per la Parigi pittoresca, quella che dalla Tour Eiffel si dipana lungo le mete-cartolina del Sacre Coeur, del Grand Palais e del Moulin Rouge, oggi si riversa nel «Carrousel du Louvre», lo shopping center che è sbocciato tra le ritrovate mura trecentesche di Carlo V e che fa da anticamera ai 30 mila metri quadrati di esposizioni permanenti e temporanee.

Entro un paio d'anni la superficie raddoppierà e così le opere visibili. Sarà l'apoteosi dei lavori di rinnovamento [illegible] nell'89 e sanciranno una rivoluzione a [illegible] la Torre-simbolo non è riuscita a opporre che il gusto un po' rétro della foto ricordo. Il Louvre della grandeur socialista, che accanto alle boutique ha dispiegato nuove sale e nuovi allestimenti, sta funzionando da magnete per la curiosità di francesi e non. Dieci anni fa i visitatori erano precipitati a 2 milioni e 700 mila, l'anno scorso sono schizzati a 6 milioni e 300 mila.

L'entusiasmo del pubblico è stato tale da far pensare a un'ubriacatura. «Ora assistiamo a una stabilizzazione e riteniamo che gli ingressi non saranno mai inferiori ai 5 milioni e mezzo annui», sottolinea Jean Galard, capo dei servizi culturali del Louvre. Si tratta di [illegible] performance ineguagliata, visto che il numero globale dei [illegible] che si sono fermati nei 15 monumenti più celebri di Parigi è sceso di un quinto. Colpa della crisi economica da cui la Francia esce solo ora, colpa soprattutto di quei luoghi-simbolo - la Tour Eiffel, Notre-Dame, il Panthéon - che non hanno saputo o potuto trasformarsi in show permanenti.

Gabriele Beccaria

LOTTO CONCORSO N. 28

SABATO 15 LUGLIO 1995

Ruota					
Bari	77	34	69	59	39
Cagliari	19	51	9	78	52
Firenze	47	[illegible]	38	[illegible]	21
Genova	4	45	5	53	86
Milano	32	12	7	37	81
Napoli	62	80	44	63	53
Palermo	57	86	74	4	75
Roma	71	74	76	42	63
Torino	36	31	49	40	47
Venezia	31	10	65	24	[illegible]

TOTOCALCIO

Punti		Lire
Ai	12	65.081.000
Agli	11	1.743.000
Ai	10	157.000

Monte premi 1.301.625.664

COLONNA VINCENTE

2 1 x 1 x 2 x 2 x x 2 2

SITUAZIONE: è presente un campo di pressione livellata che consente, in particolare al Nord, deboli infiltrazioni di aria umida ed instabile di origine atlantica.
TEMPO PREVISTO: al Nord, sull'alta Toscana e sulle Marche nuvolosità variabile, in intensificazione nel corso della mattinata associata a precipitazioni temporalesche, più frequenti sul Triveneto. Sulle restanti regioni centrali e su quelle meridionali cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo sulle zone interne, dove un [illegible] sviluppo di [illegible] ad evoluzione diurna potrà dar luogo a brevi rovesci o temporali. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli di direzione variabile con rinforzi di brezza lungo le coste.
MARI: mosso il Mar di Sardegna, poco mossi o quasi calmi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-settentrionali condizioni di variabilità con possibili precipitazioni al [illegible] e tendenza a miglioramento. Poco nuvoloso al [illegible].

CITTA' ITALIANE

Città	min	max	Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	16	30	Firenze	20	28	Bari	20	32
Verona	21	32	Pisa	18	29	Napoli	23	31
Trieste	20	24	Ancona	21	30	Potenza	17	30
Venezia	21	27	Perugia	20	30	S.M. Leuca	23	30
Milano	20	33	Pescara	18	31	R. Calabria	24	30
Torino	17	30	L'Aquila	15	31	Palermo	25	29
Cuneo	17	26	Roma Urbe	19	28	Catania	18	32
Genova	22	27	Roma Fiumic.	20	31	Alghero	10	30
Bologna	18	32	Campobasso	18	29	Cagliari	21	35

CITTA' ESTERE

Città	min	max		Città	min	max	
Amsterdam	16	21	nuvoloso	Lisbona	23	31	sereno
Atene	23	34	sereno	Londra	15	32	variabile
Bangkok	25	35	pioggia	Los Angeles	19	30	sereno
Berlino	15	23	sereno	Madrid	20	33	sereno
Bruxelles	16	23	nuvoloso	Montreal	24	32	sereno
Bucarest	17	31	sereno	Mosca	13	24	variabile
Budapest	22	32	sereno	New York	29	36	nuvoloso
Buenos Aires	7	10	pioggia	Parigi	18	21	pioggia
Copenaghen	17	26	nuvoloso	Pechino	21	30	sereno
Dublino	9	21	nuvoloso	Praga	21	30	sereno
Francoforte	18	31	variabile	Rio de Janeiro	17	37	sereno
Gerusalemme	19	29	sereno	Sofia	17	29	nuvoloso
Ginevra	18	27	variabile	Sydney	10	17	sereno
Helsinki	7	22	sereno	Tokyo	25	29	nuvoloso
Johannesburg	3	18	variabile	Varsavia	18	31	variabile
Il Cairo	27	32	sereno	Vienna	20	25	pioggia

Ogni anno duecentomila italiani sbarcano sulla costa tunisina

Una veduta di Hammamet con [illegible] casa [illegible] Bettino Craxi

Novanta alberghi prezzi bassi E adesso spopolano le pizzerie rigorosamente false

Qui a fianco un'oasi tunisina. Sotto, Craxi [illegible] la famiglia

Rimini? No, Hammamet

L'oasi dei vip al turismo di massa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lui sta lì, in collina, barricato nella sua villa. Loro stanno qua, al mare, a divertirsi, ad abbronzarsi. Lui è Bettino Craxi, il ricercato italiano più eccellente. Loro [illegible] i turisti che affollano gli alberghi di [illegible]. La chiamano «Rimini d'Africa». Un tempo, venti anni fa, era meta di [illegible] turismo [illegible] e avventuroso. [illegible] quel tempo, Bettino e Spartaco Vannoni, [illegible] amico inseparabile, arrivarono in un borgo di pescatori che sognava il boom turistico.

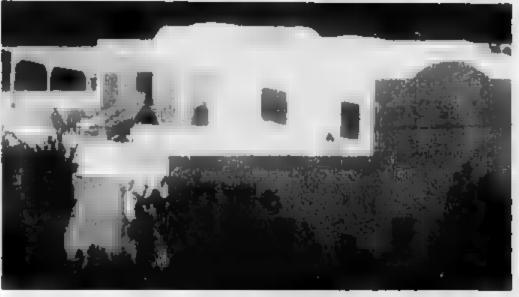
Oggi Spartaco non c'è più. Il suo albergo di Roma, il «Raphael», è frequentato da turisti americani e snobbato dai giornalisti. Ma anche Hammamet è cambiata. Si balla in discoteca, incuranti che nella vicina Algeria si muore per molto meno. In spiaggia le straniere osano il topless, le tunisine il bikini. E nessuno sembra appassionarsi più di tanto alla saga politico-giudiziaria del «Boss» socialista.

Era davvero una località conosciuta da pochi, «quella» Hammamet. Al pari di Tangeri, era un porto sicuro per i gay. Pochi altri vip si davano appuntamento sulla sua sabbia bianchissima. Ma quel tempo non tornerà. Oggi Hammamet è una simil-Riviera che vive sempre più di un turismo popolare. Un mix collaudato di mare pulito, sole a buon mercato, dromedari sulla spiaggia e couscous.

Sulle spiagge e negli alberghi, da qualche anno, si vedono anche i rampolli della buona borghesia tunisina. Il presidente Ben Alì garantisce un benessere crescente. E l'Islam è sempre più lontano. Le ragazze vestono alla parigina. I ragazzi portano il cappellino da basket e i bermuda. L'attività preferita dei giovanotti locali è la caccia alla straniera bionda.

La sera, poi, si va tutti al «Manhattan», discoteca modernissima: la più grande del Nordafrica, al coperto, con mega-impianto di aria condizionata, mega-impianto di luci, mega-impianto d'amplificazione, fumo artificiale e grandi schermi. Simbolo di tutte le contraddizioni di Hammamet, la discoteca. E' forse il posto più fresco della costa. Anche se il nome stesso, «discoteca», non è certo sinonimo di frescura.

Dieci dinari e si entra. Subito ci si ritrova in un'oasi. Non di quelle classiche del deserto, dove arriva l'acqua. No, è un'oasi di capitalismo dove sono arrivati i dollari. In pista sgomitano ragazze tunisine e tedeschi scottati dal sole, italiani in gita e francesi esigenti. La musica è la più recente. I video anche. Sopra tutti, balla scatenato un ragazzo-cubo tunisino vestito tutto di nero.

Il parallelismo con Rimini regge fino all'ora di cena. In Romagna, infatti, si mangia bene. Ad Hammamet vanno per la maggiore le pizzerie. Rigorosamente false, però, nel senso che di italiano c'è solo il nome. Falsi anche i [illegible]. Da «Pomodoro» hanno in menù i tortellini, ma gli italiani è meglio che si astengano. C'è anche [illegible] «Berliner restaurant» che promette birra a fiumi. E c'è un pretenzioso [illegible] coupoles con menù di Nouvelle Cuisine. C'è persino - in nome della par condicio? - la grande [illegible] gialla su fondo rosso di [illegible] Mc Donald's. Falso anche lui. E' il tunisino Ben che s'è adeguato al fast food. [illegible] vera [illegible]ta, in caratteri minuscoli, è «Ben Burger's». Lo trovate all'inizio [illegible] viale.

[illegible] proposito [illegible] viali: non ci si aspetti viale Ceccarini. Il «viale», immancabilmente dedicato a Bourghiba, è uno stradone di [illegible] metri che svela finalmente il trucco. Siamo pur sempre in Africa. Così ecco a destra e sinistra [illegible] interminabile teoria di negozietti [illegible] cianfrusaglie, bar, abitazioni, [illegible]rantini senza pretese, [illegible] tanto, un prato spelacchiato con un somaro che pascola. Di giorno, mostrano tutta la loro dignitosa povertà. Provare per credere [illegible] bar «Olympia»: [illegible] pala batte stancamente l'aria, nemmeno le mosche si spaventano, figurarsi l'afa. [illegible] può consumare solo [illegible] alla menta, caffè alla turca o coca-cola. [illegible] sera, invece, un certo effettuccio bisogna riconoscerlo: bazar pieni [illegible] luminarie, [illegible]rezafune e cupolette, straboccanti di souvenir e cianfrusaglie. L'oggetto [illegible] venduto è il dromedario [illegible] peluche.

Ma forse è proprio questo scampolo [illegible], corretto al gusto occidentale, che gli europei cercano. [illegible] lo cercano in massa. Soltanto per restare a venti [illegible] fa, si sono presentati dall'Italia gruppi di cinquecento persone a botta. Sono i cosiddetti «viaggi aziendali», anche detti [illegible]tive»: i venditori [illegible] «Grundig», i rappresentanti della «Martini e Rossi» e quelli della «Nestlè», come premio di produzione, vengono gratificati [illegible] una settimana al caldo. I tunisini si ricordano ancora [illegible] entusiasmo i charter della «Wella» di un [illegible] fa: [illegible] colpo solo, duecento donne italiane, tutte giovani e carine.

Arrivano a frotte anche i turisti semplici, quelli che acquistano il pacchetto all'agenzia sotto casa. Ottocentomila lire una settimana, tutto compreso, volo e bevande incluse, in bassa stagione. Un milione e quattro in alta. Cifre alla portata di ogni tasca. Arrivano anche i pionieri del nuovo turismo emergente, dall'Est europeo. Si riempiono così, senza troppi problemi, ben novanta alberghi e quarantamila posti letto. Dall'Italia, [illegible], arrivano in duecentomila.

«Naturalmente [illegible] sono [illegible] gran viaggiatori. Noi li prendiamo all'aeroporto e li restituiamo una settimana dopo. Ci [illegible] [illegible] il bacio della buona notte. Gli accompagnatori [illegible] vanno in albergo mattina e sera». E' il racconto di chi ci vive sul turismo. Francesca Bucelli, fiorentina, s'è trasferita in Tunisia [illegible] due anni per seguire i turisti che acquistano i pacchetti di Fran[illegible]. Il suo capo si chiama Antonio M[illegible]: è un giovane siciliano che in Tunisia ci [illegible] da nove anni. Gli affari vanno a gonfie vele, per i nostri [illegible] operator, nonostante la flessione dovuta alla [illegible] di [illegible] nostra. «La Jugoslavia - dice Modi[illegible] - è in guerra. Egitto e Turchia hanno problemi interni. In Marocco non ci va [illegible] un turista spagnolo dopo che è morto un [illegible] con[illegible]. Alla fine, nel Mediterraneo [illegible] restano moltissimi Paesi, [illegible] abbiano questi prezzi, a intercettare il turismo».

Francesco Grignetti

[illegible] PARADISO [illegible] POCHI

«L'estate andavamo nella Capri d'Africa»

Il primo fu Mitterrand Jr. Poi vennero la Loren e Craxi

Da sinistra, in alto: Adriana Asti, Giuseppe Patroni Griffi e Claudia Cardinale

HAMMAMET

PRIMO fu il magnate romeno Sebastian. Erano gli Anni Venti: scoprì Hammamet e si fece costruire una villa che è una reggia. Piacque moltissimo a Rommel che a un certo punto ci si piazzò. A quel tempo, e ancora per molti anni, Hammamet era una specie [illegible] Capri dell'Africa. Ci si arrivava dopo un'estenuante viaggio da Tunisi. Attraversando uno scampolo di deserto, all'improvviso, appariva il mare azzurro e una fortezza berbera. Una folgorazione.

Nel corso degli Anni Cinquanta e Sessanta, fu un'oasi per pochi. C'erano tre-quattro alberghi di lusso e qualche casa di pescatori. E' l'epoca in cui venne a comprare casa il figlio di Mitterrand, Federico. Ci approdò il regista Giuseppe Patroni Griffi, che si comprò una bella villa. I più anziani ricordano di aver visto a cena Sofia Loren e Claudia Cardinale. E poi, naturalmente, Bettino Craxi: comprò il terreno in collina e si fece costruire la villa.

I decenni Settanta e Ottanta sono gli anni della trasformazione. I tunisini cominciarono a costruire come forsennati. E [illegible]struirono di tutto: ville, alberghi, casupole. Fu la fine per «quella» Hammamet. Addio Capri, benvenuta Rimini.

Cominciarono a venire i calciatori, che sono forse l'anello di congiunzione tra i vip e la massa. Dopo di loro, che fanno scrivere giornali sportivi e rotocalchi scandalistici, in tantissimi scoprirono la Tunisia. E anche oggi [illegible] è difficile [illegible]re [illegible] ristoranti le foto con dedica di «Spillo» Altobelli o di Fulvio Collovati. Altobelli, tra l'altro, ci viene anche d'inverno per cacciare. Pare che voglia aprire una sua attività [illegible] ad Hammamet.

[illegible] questi [illegible] stati anche gli anni del trionfo di Craxi. Tra la villa e l'albergo Sheraton, una buona parte dell'Assemblea [illegible]zionale passava [illegible] sue vacanze accanto al leader. Si ricordano di [illegible] di Palmstein come di Giuseppe Ferrara (il regista, fratello di Giuliano) e di sua moglie Adriana Asti. Dei coniugi Ripa di Meana. Dell'attore Ennio Fantastichini, amico dell'ex ambasciatore Moreno. Non mancavano [illegible] vecchi socialisti, [illegible] Mario Zagari. E passò di qui anche Silvio Berlusconi, che da presidente del Milan regalò magliette e palloni alla squadra [illegible] calcio.

[fra. gri.]

ESTATE FLASH

Motoscafo a fuoco Tre persone ferite

PALERMO. Tre persone, tra cui una ragazza di 13 anni, sono rimaste ferite nell'incendio di un motoscafo avvenuto ieri a Palermo nel porticciolo [illegible] rimessaggio «Motomar» di Capo Gallo. L'imbarcazione ha preso fuoco probabilmente per un ritorno di fiamma del motore, mentre faceva rifornimento. Il proprietario, Luigi Allegra, 47 anni, sua moglie, Angela Di Gesù, 37 anni, e la figlia della coppia, Tiziana, sono stati avvolti dal rogo, restando ustionati. [Agi]

«Scoprite la [illegible] [illegible] un [illegible] a vapore»

CATANIA. Un treno a vapore per valorizzare turisticamente la Sicilia: l'iniziativa è stata illustrata da Nello Musumeci, presidente della provincia regionale di Catania, ente che ha istituito il servizio [illegible] la collaborazione delle ferrovie dello stato. L'iniziativa partirà domenica 23 luglio e proseguirà, nei giorni festivi, per otto settimane consentendo ai turisti di recarsi «con [illegible] treno d'epoca nella Sicilia nascosta», scoprendo le bellezze paesaggistiche e il patrimonio artistico dei centri attraversati dalla tratta tra Catania e Caltagirone. [f. a.]

«Numero chiuso» nel parco d'Abruzzo

ROMA. Scatta il numero chiuso nel parco nazionale d'Abruzzo per difendere il camoscio abruzzese, il «tesoro» faunistico più prezioso [illegible] la zona insieme all'orso marsicano. La decisione è stata presa anche quest'anno dall'ente per «prevenire i casi di disturbo agli animali verificatisi in passato». La «conta» dei turisti è iniziata l'altro ieri e terminerà il 3 settembre. A controllare che non ci [illegible] i soliti «furbi» saranno le guide del parco. [AdnKronos]

Scatta l'esodo per 9 milioni d'auto

ROM[illegible] Il secondo week-end di luglio è scattato all'insegna delle partenze intelligenti. Lo ha rilevato la società autostrade, che, dati alla mano, ha verificato un movimento di automobili «intenso ma tranquillo». Punti caldi sono le zone in uscita dalle grandi aree metropolitane, soprattutto Milano, dove sulla «Laghi», alla barriera di Como, è stata segnalata la coda record della giornata [illegible]: [illegible] chilometri. Grande traffico sulla Udine-Tarvisio e al Brennero. Da segnalare anche Bologna, nello snodo [illegible] l'Adriatico, e Genova, sia [illegible] Ventimiglia che verso il Tirreno. [illegible] segnalano invece in senso inverso due grandi città: Napoli e Roma. Intorno al capoluogo partenopeo il traffico è «intenso ma senza scossoni», mentre nei p[illegible] della capitale il grosso del movimento è stato smaltito l'altro ieri. [Ansa]

Riprenderò il cognome ripudiato dalla famiglia: a cent'anni dalla condanna dello scrittore il nipote racconta

Nuove rivelazioni dalle lettere inedite: il grande affetto per la moglie Constance durante la prigionia, e la lealtà della donna

Oscar Wilde. A [illegible]: una caricatura dell'epoca che ne prende in giro l'amore per i gigli

L'importanza di chiamarsi WILDE

LONDRA

Le guance pesanti e le labbra cicciute le ha prese pari pari da nonno Oscar Wilde, insieme con il taglio degli occhi languoroso, all'ingiù. Merlin Holland porta un cognome che è lo schermo neutro eretto [illegible] moglie [illegible] scrittore, Constance, tra la sua famiglia e la tragedia che l'aveva colpita quando il marito fu condannato per omosessualità. [illegible] gi l'unico nipote del grande «martire» letterario sta considerando sul serio l'importanza di chiamarsi Wilde: progetta di assumere nuo[illegible], tra cinque anni, quel nome reso lebbroso dalla società.

«Mio nonno scrisse in *De Profundis*: "Ho disonorato per l'eternità il nome datomi dai miei genitori". Tornare al cognome Wilde sarebbe il modo per dire che [illegible] cosa [illegible] genere è datata e completamente sbagliata - dice Merlin, gran massa di capelli biondi e cinquan[illegible] portati come un ragazzino, nel soggiorno della sua casa vittoriana [illegible] libri e di gigli -. Potrei farlo in occasione [illegible] centenario della morte di mio nonno. Mio figlio Lucian a quell'epoca sarà maggiorenne e potrà decidere che cosa preferisce. [illegible] padre stesso, prima di morire, mi aveva detto che avrei potuto cambiare, ma a me parve ingiusto giurare lealtà a mio [illegible] piuttosto che a lui. E poi c'era una forma di riguardo v[illegible] mia madre, che è morta la primavera sc[illegible] Ora non lo farei per chiamarmi Wilde, [illegible] perché i Wilde continuino [illegible] esistere». Cyril, primogenito dello scrittore, morì senza eredi [illegible] 1915. L'altro figlio Vyvyan concepì Merlin tardi, a 59 anni.

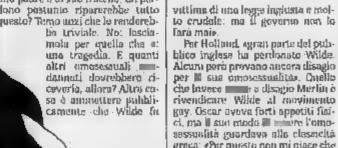
«Sto preparando [illegible] libro, che nel 2000 sarà già uscito da un pezzo; nessuno potrà accusarmi di voler far soldi sul nome Wilde». Il volume che sta nascendo è una nuova prospettiva sugli ultimi anni [illegible] scrittore e [illegible] suo rapporto con la moglie, impreziosita da lettere inedite di Constance che [illegible] trovato nei bauli di famiglia dopo la morte della madre. Ma troveranno posto anche epistole giovanili, finora sconosciute, di Oscar. [illegible] Holland, giornalista e scrittore, scadute le royalties sin dagli Anni Cinquanta, è rimasto il copyright sulle lettere.

[illegible] vero che dalle lettere inedite di Constance [illegible] possesso di Holland [illegible] fuori un'altra storia del suo rapporto con Wilde durante la prigionia? Oscar aveva forse inten[illegible] [illegible] tornare con lei? «Questo non posso ancora dirlo, è materia del libro che sto scrivendo. Quel che è certo è che lei era molto oscillante, voleva riprenderlo con sé e poi rimandava: ha ascoltato troppo i consigli di chi l'ha dissuasa. Credo che se Wilde non fosse tornato con Douglas, lui e Constance avrebbero finito per vivere di nuovo insieme, ma la [illegible] non sarebbe [illegible]. L'appetito intellettuale di lui era troppo grande per [illegible] soddisfatto da lei, che pur essendo colta aveva la domesticità delle donne vittoriane. Ma queste lettere rivelano chiaramente una grande Constance, che fece quello che nessun'altra donna del suo tempo avrebbe fatto. Restò leale al [illegible] uomo e partì [illegible]positamente [illegible] Genova per andare a informarlo personalmente in prigione della morte [illegible] madre [illegible] [illegible], Lady Wilde».

Insomma, le pressioni a cui gli amici sottoposero Constance ributtarono Oscar nelle braccia infide di Bosie? «I tentennamenti di lei furono un errore perché lasciarono lui in sospeso. Douglas è riemerso proprio allora, ma è quasi certo che Wilde non sia tornato con lui per avere rapporti fisici: quelli erano già finiti ben prima dello scandalo. Aveva, come lui stesso ha [illegible], "bisogno di affetto". E lì durò solo [illegible] mesi. Ma a quel punto, [illegible] [illegible] era furiosa». [illegible] lontano dalla casa di Merlin c'è Clapham Junction, dove cent'anni fa una folla livida [illegible] odio sputò addosso a [illegible] in catene, sulla via del suo terribile soggiorno in prigione.

E' un centenario di [illegible] con la storia, per Holland. Quest'anno, all'inaugurazione della vetrata dedicata a Wilde nell'Angolo dei [illegible] nella cattedrale di Westminster, c'era anche il bisnipote del marchese di Queensberry. Possibile che Merlin non porti [illegible] almeno al defunto Alfred Douglas, il Bosie che rovinò suo nonno e la sua famiglia? «E perché dovrei portargli rancore? Chi oggi odia Douglas [illegible] comprende l'infatuazione che Oscar Wilde aveva per lui. Guardi qui: è la mia copia [illegible] secondo libro di memorie che Bosie [illegible] in falo nonno. La dedica autografa dice: "A Vyvyan Holland da Alfred Douglas, febbraio 1940". Non che fossero amici, Douglas fece questo gesto per rispetto: ma questo prova che [illegible] vivevano con la pistola puntata l'uno contro l'altro».

Con David Queensberry, il discendente del marchese che recapitò l'infamante biglietto («A Oscar Wilde che posa come sodomita»), trascinando lo scrittore verso la rovina, [illegible] ha buoni rapporti: «Mio padre conosceva suo padre e mi portava a trovare la moglie [illegible] lui, che era un'artista, nel suo [illegible]dio. E' [illegible] provare odio: Queensberry si comportò da padre protettivo, e secondo le leggi del tempo Wilde era colpevole».

E' per questo che Merlin non sembra approvare la proposta della grazia postuma a Wilde, cavallo di battaglia degli attivisti gay? «A che cosa serve una grazia postuma? La prigione uccise Oscar, contribuì alla morte precoce di Constance e rese infelicissima la giovinezza di mio padre e di suo fratello: un perdono postumo riparerebbe tutto questo? Temo anzi che lo renderebbe triviale. No: lasciamola per quello che è: una tragedia. E quanti altri omosessuali [illegible]dannati dovrebbero riceverla, allora? Altra cosa è ammettere pubblicamente che Wilde fu vittima di una legge ingiusta e molto crudele: ma il governo non lo farà mai».

Per Holland, gran parte del pubblico inglese ha perdonato Wilde. Alcuni però provano ancora disagio per [illegible] sua omosessualità». Quello che invece [illegible] a disagio Merlin è rivendicare Wilde al movimento gay. Oscar aveva forti appetiti fisici, ma il suo modo [illegible] [illegible]re l'omosessualità guardava alla classicità greca: «Per questo non mi piace che lo definiscano gay, con tutte le connotazioni moderne che questo termine comporta. I gruppi gay hanno usato [illegible] come un'icona [illegible] loro movimento, ma non era esclusivamente [illegible] omosessuale». [illegible] definirebbe bisessuale? «Non è possibile neanche questo. L'errore è incapsularlo in una categoria: era un uomo complesso, era uno dei [illegible] paradossi [illegible] sposò Constance per coprire o negare impulsi omosessuali. In una fase della sua vita fu certamente eterosessuale».

Zitto zitto, Holland ha appena [illegible] una riconciliazione storica: è andato a stringere la mano al nipote del famigerato Carson, l'avvocato di Queensberry che fu l'anima nera di Oscar Wilde al processo. «E' vero, ci [illegible] [illegible] incontrati a [illegible] quando hanno ra[illegible]sentato un'opera teatrale proprio su Wilde e Carson. Poco prima, ero andato a Parigi per dormire nella [illegible] [illegible] dell'Hotel D'Alsace dove [illegible] mio nonno. Ho avuto una notte agitatissima, mia moglie mi ha detto che nel [illegible] dicevo strane cose».

La devastazione subita dalla famiglia [illegible] Wilde è ancora fresca. E' proprio per ricordarla con dignità che [illegible]qualcuno ha aggiunto l'iscrizione «moglie di Oscar Wilde» sulla tomba di Constance al cimitero di Staglieno a Genova. Sono stati gli Holland? «No, fu la famiglia di mia nonna, che vive in Italia. Alcuni pensano che sia stato mio padre, ma a quanto ricordo lui non ne fu informato e sul momento [illegible] rimase male. Invece è un bene che sia stato fatto allora, nel [illegible]: oggi sarebbe troppo ovvio. Quando andai per la prima volta a Genova nell'83 scoprii con grande piacere [illegible] una professoressa di inglese a Genova, Nevia Cisotto, portava fiori tutti gli anni sulla tomba di mia nonna».

A sinistra: la moglie Constance con Cyril. Sopra: Bernard Shaw. A destra: Alfred Douglas

Senza volerlo, Holland è diventato il referente obbligato di tutte le celebrazioni wildiane. La pressione, ideata dal defunto Derek Jarman, è alle porte: esiste già [illegible] comitato per erigere una statua in memoria di Oscar nel centro di Londra. «Mi piacerebbe che fosse piazzata nel West End, la zona più frequentata da Wilde».

Oggi tutti vogliono un pezzetto di Oscar Wilde, sorride Holland. Lui però ne possiede ben più che un pezzetto: [illegible] lui i geni, la faccia, e, se lo vorrà, il nome. «Ho cominciato ad assomigliargli quando sono ingrassato. Spero che non sia l'effetto dei dell'esergli tanto tempo». La sua storia la porta con discrezione al mignolo sinistro: [illegible] sottile vera d'oro. Forza dolcemente [illegible] un'unghia una scanalatura nel metallo e la apre in due cerchietti segreti, sull'interno dei quali sta inciso: «Oscar - Constance. 29 maggio 1884».

«La prova, prego - mi dice -. L'abbiamo appena trovata tra le [illegible]e di mia madre». Mi infila al dito la vera [illegible]ziale dei Wilde, reliquia della loro tragedia. Balla, è [illegible]. «Vede? - sorride Holland -. E' così grossa, [illegible] [illegible] apparteneva a Constance o non piuttosto [illegible] Oscar. Mia madre soleva anche [illegible] l'anello di fidanzamento di Constance, ma diceva che le portava una sfortuna tremenda».

[illegible] Chiara Bonazzi

[illegible] Modigliani [illegible] alle cave di [illegible] Carrara nel 1913: «Pianterò la tenda nella luce abbagliante delle [illegible]

Dalle Steli della Lunigiana a Henry Moore, 60 chilometri sull'antica strada Franchigena

A caccia di capolavori sulla via del marmo

Novecento anni di scultura in Versilia a portata di «viandante»

PONTREMOLI

DALLA Lunigiana alla Versilia, lungo l'antica via Franchigena. La «strada del marmo» diventa anche via della scultura: nei 60 chilometri fra Pontremoli e Pietrasanta, con tappa a Carrara, il viaggiatore riscopre - girando per ostelli e alberghi come un antico viandante - i capolavori scaturiti dalla pietra di queste montagne.

L'itinerario della manifestazione, intitolata «Novecento anni di [illegible]ltura» e organizzata [illegible] Ars Antiquaria, Regione Toscana, Apt Versilia e dai Comuni [illegible] tre città, si inaugura oggi alle 18.30 a Pontremoli, in contemporanea con l'assegnazione [illegible] Premio Bancarella. Il primo «viandante» (come [illegible] tradizione partirà domani all'alba), è il presidente di Ars Antiquaria Luigi Bellini: domani alle 18,30 sarà a Carrara, martedì alle 21,30 si farà festa a Pietrasanta.

Il percorso artistico rimarrà allestito fino al [illegible] agosto: a Pontremoli si potranno ammirare le celebri e antichissime Steli della Lunigiana, nonché numerose grandi opere nelle vie e piazze della città. Aperti anche molti laboratori di scultura, come quello di Proti a Palazzo Campi, di Casella al Castello della Verrucola di Fivizzano, di Ricci alla Casa Torre Malaspina di Mulazzo.

A Carrara le opere verranno inserite nelle [illegible] e nei laboratori di provenienza e così a Pietrasanta, dove nella Chiesa [illegible] [illegible]. Agostino è allestita [illegible] [illegible] principale: 32 capolavori che risalgono a [illegible] [illegible] di tempo dal '200 all'Ottocento, [illegible] Jacopo della Quercia a Medardo Rosso. In città sono esposte anche 10 opere dello scultore giapponese Jasuda Kan: [illegible] saranno in piazza del Duomo, le altre [illegible] nel centro storico.

Un giornale, distribuito nelle edicole, fornisce [illegible] notizie su locande, cantine, taverne e [illegible]rie, senza dimenticare alberghi, hotel e ostelli. [illegible] [illegible] offrirà una «lettura» del percorso, presentando le leggen[illegible] degli antichi borghi: immersi tra olivi e castagni, [illegible]vrastati dai picchi selvaggi delle Apuane, da secoli [illegible] meta degli artisti [illegible] famosi.

Tra le montagne di Michelangelo, «vittima» del bizzoso Giulio II

Henry Moore, uno dei più grandi scultori del nostro tempo, aveva una casa a Camaiore, per essere più vicino agli amici maestri cavatori che gli fornivano la materia prima. Carrara è capitale del marmo sin dall'età romana, quando i marmi detti lunensi, dalla colonia di Luni, erano richiestissimi nell'Urbe. Il [illegible] cio inizio intorno al 70 a. C., quando dalla cava del Polvaccio uscirono i blocchi da cui uscirono la colonna Traiana e l'Apollo del Belvedere. Il borgo di Colonnata sembra abbia avuto origine da una colonia di schiavi cavatori. Fatica e i [illegible] per estrarre il materiale erano anche allora im[illegible]: nelle fratture naturali delle pareti si infilavano cunei di legno, che bagnati con acqua si dilatavano. La manodopera era fornita da schiavi e criminali.

A Carrara, nido di anarchici, il filo rosso della storia non si è ancora spezzato. Qui, nel 1505, giunse il trentenne Michelangelo, inviato dal Papa Giulio II che non si fidava dei cavatori ghibellini e ribelli [illegible] Lucchesia, in cerca dei marmi per il mausoleo in San Pietro, che allora si stava rinnovando. Buonarroti rimase a Carrara otto mesi, si aggirò per le Apuane e scelse il marmo migliore, quello del monte Altissimo, il prezioso e raro statuario». Vagheggiò anche, si dice, di scolpire un'intera montagna, per farne un colosso visibile [illegible] lontano [illegible] naviganti. Ma tornato a Roma il capriccioso pontefice pensava già ad altro. Per Michelangelo iniziava invece il «tormentone» del monumento funebre al Papa Della Rovere.

Michelangelo rimase a Carrara otto [illegible] a sceglie per Giulio II il marmo migliore, quello [illegible] [illegible] Altissimo. Sotto, Stele della Lunigiana

Alle cave di Carrara salì anche Modigliani, nel 1913: «Pianterò la tenda nella luce abbagliante delle cave», aveva detto. Ma il sogno diventerà presto incubo, per un fisico debilitato come il suo. Abbandonò il marmo, [illegible] primo amore: entrava impalpabile e devastante nei suoi polmoni malati di tubercolosi.

Carlo Grande

POLEMICA. Arriva in Italia il libro di uno studioso «darwinista» che ha diviso l'America

«Tutte le scelte fra uomo e donna sono obbligate»

Charles Darwin. Sotto, il biologo Giuseppe Sermonti

Lo psicobiologo Oliveiro: «Dissento, però è [illegible] antidoto ai serial tv»

L'amore, trappola biologica

Passioni e sentimenti, solo maschere?

A i neoromantici, ai tamarteni, giù giù sino agli assatanati di *Beautiful* e di *Harmony*; e, purtroppo, a tutte le donne: attenzione. C'è qualcuno di molto abile che vuol [illegible] piccole illusioni e grandi conquiste cercando di rinverdire scientificamente ciò che tutti tentiamo di dimenticare: ma in fondo [illegible] che l'amore [illegible] sostanzialmente incontro di spermatozoi con ovuli; che la passione sia unicamente la trappola per garantire la sopravvivenza della specie; che la diversità del maschio e della femmina nell'approccio all'amplesso rispondono molto meno alla cultura che alla legge biologica.

Qualcuno che sostiene, quindi: la parità uomo-donna non esisterà mai; la lotta tra i sessi, scritta nei nostri geni, durerà eterna; è il Dna che guida la danza dell'accoppiamento sia per [illegible] giovane biondo dei mari del Nord o per una nera bellezza dei [illegible] [illegible] Sud, [illegible] per la femmina dell'elefante marino o per il maschio della foca. Tutti frutto di una selezione incessante: l'evoluzionismo darwiniano, ormai nuovamente e universalmente accettato, almeno nelle sue componenti di base, è oggi principalmente inteso come risultato di tale processo.

Questo qualcuno [illegible] disegna con [illegible] rigidezza la nostra avventura umana è un giovane professore [illegible] psicologia dell'università del Michigan, David M. Buss, autore [illegible] *L'evoluzione del desiderio - Comportamenti sessuali e strategie di coppia*, intrigante saggio appena pubblicato [illegible] Laterza e che l'anno scorso, in un'America postreaganiana [illegible] oscillante [illegible] creazionismo biblico e evoluzionismo laico, ha suscitato un vespaio di polemiche. «Un libro - scrive il *Washington Post* - che tenta di dimostrarci come anche le coppie più progressiste [illegible] tino [illegible] esattamente [illegible] crinuti progenitori, che sposa una "teoria universale dell'accoppiamento", basata [illegible] [illegible] romantici elementi ma su una sorta di evidenza scientifica, è un uppercut da lasciare tramortiti, un oltraggio...»

Sì perché Buss, che eredita almeno in parte il non cale darwiniano per l'universo femminile, imposta tutto il suo lavoro proprio sulle «differenze», si potrebbe dire [illegible] «gusti» in realtà di «scelte» [illegible] cessarie per la donna e per l'uomo [illegible] nelle relative battaglie erotiche. «Allora - si chiede il *Los Angeles Times* - secondo il vessillifero della psicologia evoluzionistica, ibrida disciplina fondata dal celebre E. O. Wilson, che cosa vuole [illegible] donna?». Elementare: vuole un compagno stabile, generoso, con molti danè, socialmente arrivato che garantisca l'avvenire dei suoi figli. Ed il maschio sta contento, dove proprio a questa scelta atavica [illegible] della femmina [illegible] il suo corpo è generalmente più grande, i suoi muscoli più forti e se la sua meta primaria è il successo.

Lui, il maschio, vuole invece «qualcos'altro»: [illegible] fanciulla giovane [illegible] e sana, viso perfettamente simmetrico alla Audrey Hepburn, fianchi alla Marilyn, bellezza [illegible] suscitare l'invidia [illegible] [illegible] tribù come dell'amministratore delegato, [illegible] soprattutto [illegible] promettere ottimale capacità di riproduzione. Compagna che poi ingannerà con scorrerie extra [illegible] come cura ricostituente per future inseminazioni. Il tutto non per fantasia, o sogno, o trasgressione, ma per ordine di geni indirizzati ai diversi territori del desiderio da un'evoluzione secolare «spiegata», fondamentalmente, con il ben diverso prezzo pagato dai sessi nell'iter della procreazione.

Insomma quello che Freud per tutta la vita non [illegible] riuscito a capire [illegible] in fondo, Buss è certissimo [illegible] di saperlo. «Una posizione tutt'altro che nuova - secondo il genetista e biologo cellulare Giuseppe Sermonti, impropriamente "incasellato" tra i creazionisti -. Wilson la sosteneva 20 anni fa, è la teoria secondo la quale qualsiasi comportamento e carattere [illegible] no, e non solo umano ovviamente, esistono in quanto "utili" per la specie che abbandona gli "inutili" lungo la strada. Tesi difficilmente sostenibile, già Darwin lo aveva capito: [illegible] spiegare infatti, [illegible] sopravvivenza della capacità matematica o della grande poesia pochissimo interessate [illegible] riproduzione? Sicché Darwin stesso, attenzione il darwinismo è una grande tautologia, aveva introdotto il concetto di selezione riferito al sesso per cui la coda del pavone che non "serve" diventa "utile" in quanto, nella sua teatralità, piace alla femmina. Un po' infantile, a quanto pare».

Ma tutto il percorso [illegible] Buss, gradevolissimo come vademecum per maschi corteggiatori, sembra inciampare in più di una stranezza: quando lo studioso riferisce la tesi wilsoniana [illegible] «selezione parentale», secondo la quale l'omosessualità si sviluppa quando alcune persone possono essere più utili [illegible] supporto ai parenti prossimi che come riproduttori... O quando si chiede se la gelosia del maschio non possa essere oggi direttamente proporzionale all'uso del preservativo, vale a dire: la femmina dal momento che mi tradisci senza però procreare, mi arrechi un danno assai minore che nel passato, quindi io non ti porto il medesimo odio... «Geniali assurdità - conclude Sermonti -. Ma l'errore vero è quello di vedere tutto il rapporto umano dal punto [illegible] vista di un utilitarismo presente o passato che porta [illegible] cose alla loro realtà più cruda: si afferma solo ciò che serve [illegible] mercato dell'accoppiamento».

«Inevitabile - interviene lo psicobiologo Alberto Oliveiro -. Nella crisi di contesti teorici forti, oggi molti scienziati vedono nella biologia una possibilità di lettura rassicurante per [illegible] [illegible] arriva a un fritto misto di comportamenti animali e umani. E' vero, i biologi dicono: le leggi dei [illegible] sono eguali per tutti, il resto è sovrastruttura. Però io mi domando quanto ciascuno di noi possa identificarsi in una foca marina. L'eccesso di Buss mi pare quello di chiudere [illegible] nella gabbia di un neoutilitarismo che mi riporta al caro vecchio Melchiorre Gioia, l'economista il quale nei primi decenni dell'800 valutava tutti i comportamenti umani in termini di costi-beneficio. [illegible] Buss è interessante quando ritorna a [illegible] poli opposti: l'amore che nasce dai geni, estremistico sin che si vuole ma in lotta con l'amore costruito dal serial tv, il più falsificante, erede di quell'amore romantico contro cui si erano battuti i naturalisti, Flaubert, *Madame Bovary*. Alla salsa melensa [illegible] soap da cui nascono i divorzi tra i giovani oppone la brutalità flaube[illegible] del quotidiano».

Mica [illegible] allegria, [illegible]. Perché si sfoga l'antifemminista [illegible] regalandoci la sua ultima tautologia, «quello che ho scoperto sulle strategie dei sessi è tutt'altro [illegible] bello».

Mirella Appiotti

FATTI E [illegible]

Montecassino, i [illegible] diventano microchip

ROMA. Con gli amanuensi [illegible] [illegible], i «miracoli» del microchip conquistano l'abbazia [illegible] Montecassino. Il celebre monastero fondato da San Benedetto nel VI secolo diventerà [illegible] laboratorio [illegible] un sofisticato esperimento di informatica: i monaci, preoccupati per lo stato di conservazione degli inestimabili codici miniati e manoscritti medievali conservati nella biblioteca, hanno deciso di trasferirli su dischetti magnetici. Così sarà possibile la consultazione elettronica anche a distanza. [AdnKronos]

Inedito di [illegible] pubblicato a Varese

VARESE. Un racconto inedito [illegible] Liala, regina [illegible] genere rosa scomparsa il [illegible] aprile scorso a 98 anni, sarà pubblicato domani da *La Prealpina*, il quotidiano di Varese, città nella quale [illegible] scrittrice ha vissuto qu[illegible] trent'anni. Rinvenuto dalla [illegible]a tra le carte della scrittrice, il racconto si intitola *Strisce di sogno* e si ritiene risalga alla seconda metà [illegible]gli Anni [illegible]. Fenomeno letterario unico, [illegible] ottanta romanzi pubblicati e otto milioni [illegible] copie vendute, Liala dovette sopportare in vita il dissenso di una parte della critica. Ora viene invece riscoperta da alcuni editori, [illegible]zionati a riproporre le sue opere. [Ansa]

Incasso record [illegible] Biennale

VENEZIA. Oltre un miliardo di lire è l'incasso del primo mese della 46ª Esposizione internazionale d'arte della Biennale [illegible] Ve[illegible] che registra una media quotidiana di più di duemila visitatori. Secondo quanto reso [illegible] dall'ufficio stampa, [illegible] 3053 i giornalisti finora accreditati, dei quali [illegible] [illegible] per cento stranieri, provenienti da [illegible] Paesi di tutto il mondo, con importanti presenze dalla Germania (364 giornalisti), dalla Francia (161), [illegible] Stati Uniti (144). E' un primato assoluto nell'intera storia della Biennale, che quest'anno celebra [illegible] centenario. La 46ª Esposizione internazionale d'arte rimarrà aperta fino al 15 ottobre, nelle tre sedi dei Giardini di Castello, Palazzo Grassi, del [illegible]seo Correr. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Dalla bellezza al razzismo, i ragazzi imparano all'edicola

I giornali [illegible] nostri figli

Cosa leggono i ragazzi nel loro tempo libero? Uno dei settimanali più diffusi tra gli adolescenti (ne cito uno a caso) credo sia *Cioè*. [illegible] tratta, se si analizza bene il suo messaggio alle [illegible] di [illegible] sottile, crudele e forse inconsapevole apologia al razzismo e al consumismo. I giovani di [illegible] scrive *Cioè* [illegible] [illegible] quali si rivolge sicuro [illegible] [illegible] il giornalino, sono innanzi tutto fisicamente belli e sani. Essi passano, a quanto pare, da un flirt all'altro, con leggerezza, ma [illegible] regola [illegible] base è sempre la stessa: discriminare, escludere chi non è bello e sano [illegible] me loro. Questi ragazzi e que[illegible] ragazze sono letteralmente bombardati da [illegible] unico slogan: viva la bellezza (il che non sarebbe malvagio di per sé, se [illegible] implicasse una tacit[illegible] implacabile discriminazione verso le minoranze [illegible] bruttarelli o dei malati).

Bellezza e benessere, dunque bei visi, [illegible] corpi, vestiti allegri e seducenti, orologi di marca, belle moto, belle fidanzatine ecc. Ora, mi chiedo (un po' ingenuamente, lo so): l'apologia al razzismo, intenzionale o meno, non è un reato penale?

dr. Pier Luigi Rossi
S. Salvatore M. (Al)

Diritto di veto [illegible] dovere di unanimità?

Il [illegible] Maffiotti è nel vero quando scrive (*La Stampa* del 4 luglio u.s.) che il diritto di veto non esiste giuridicamente. E' una definizione di comodo, politica del diritto concesso ad [illegible] membro permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di esprimere un voto negativo su di una questione di fondo esaminata dal Consiglio stesso. Si tratta, [illegible] realtà, del dovere di unanimità al quale [illegible] legati i cinque membri permanenti, così come tutti gli Stati hanno l'obbligo del dovere [illegible] pace, sin dal momento dell'adesione. L'unanimità era anche la regola del Consiglio della Società delle Nazioni la cui attività conobbe un'ostruzionismo quasi permanente. La maggioranza qualificata del nuovo organismo doveva evitare il riprodursi di situazioni analoghe.

Le preoccupazioni dei membri dell'Assemblea che il 25 giugno 1945 diedero vita alle Nazioni Unite sull'uso del privilegio speciale concesso ai cinque promotori si tradussero in ben 547 emendamenti. Si d[illegible], tuttavia, aggiungere ad onor del vero che sin dal 1946 la rigidità del par. 3 dell'art. 27 della Carta - [illegible] il voto *affermativo* dei cinque - si è attenuata con il riconoscimento che l'astensione non deve essere considerata negazione di un voto e mancanza di quorum, [illegible] un larvato consenso (consent in disguise) assimilato all'espressione di riserve più che ad un disaccordo sulle questioni di fondo.

G. Bogliatti, Rivalba (To)

[illegible] [illegible] a dire «Serajevo»

Mi è capitato [illegible] telefonare al servizio opinioni [illegible] Rete Quattro Tv, per far osservare che Funari sbaglia quando pronuncia *Serajevo*. Sarebbe come se, parlando di Torino, dicesse Augusta Taurinorum. Il giorno seguente non soltanto [illegible] si è corretto, ma si è fatto appo[illegible]iare anche da Andreotti.

Luigi Bonsaver, Torino

Delinquenza a Bari e «sorprese» a Roma

Mi piace mettere subito le carte in tavola: sono barese e me ne vanto. Anche a distanza perché da tredici anni, per lavoro, vivo nella capitale. E lontano dalla mia città il vanto va di pari passo col dolore. Quello provocato dall'eco delle scellerate e a volte tragiche bravate della marmaglia che si ostina a voler distruggere l'immagine, la tranquillità e lo sviluppo del capoluogo pugliese. Che pena dover consigliare amici e conoscenti che ci vanno per avventurarsi nei vicoli [illegible]la città vecchia: «Sì, lo so, è veramente bella, ma scordatevi di andarci con borse, orologi e collanine». Consigli che hanno fatto quasi il giro del mondo insieme con i piaceri dell'occhio e del palato, [illegible] sempre di prima classe. [illegible] vengano dunque le scorte ai turisti, un utile palliativo per un problema che meriterebbe analisi e soluzioni depurate di colpi ad effetto e cadute di stile. La saccente retorica di stampo terzomondista finisce per essere complice di ladri e assassini, di qualunque città [illegible]. Si può tranquillizzare Cesare Martinetti. Il suo attacco del pezzo di ieri in prima pagina, «Bari come Sarajevo», non offende nessuno a meno che non sia [illegible] macabro auspicio. Com'era bella la capitale della Bosnia. Poi sono arrivati i serbi e i profeti stranieri dell'indifferenza. Ma non voglio disturbare più di tanto. Ah, dimenticavo. Due mesi fa [illegible]ono stato nella mia città. Mio padre mi ha pregato di mettere sempre in garage la mia utilitaria targata Roma vi[illegible] che c'era anche la sfida allo stadio San Nicola tra galletti e giallorossi. Fatto. La mattina dopo mi hanno spaccato il tettuccio della macchina e si sono portati via radio, registratore ed ombrello. L'interno sembrava bombardato da migliaia di proiettili di vetro. Dimenticavo ancora. Mi ero risvegliato a Roma.

Vito Cioce, Roma

LA [illegible] DI O.d.B.

Caro Signor Del Buono, che lei non abbia rifiutato di spendere una parola per i pensionati anziani e soli, alle prese con l'incalzante [illegible] [illegible] è cosa che mi fa un grande dispiacere. Non tanto per me, che bene o male me la cavo, e nemmeno - a ben pensarci - per i pensionati a basso livello che, costretti a rinunciare alla spesa per il prediletto quotidiano, non leggono più la sua finestrella, quanto per lei e *La Stampa* che, come lei, ha passato sotto silenzio il malessere di un non trascurabile strato della popolazione...

Antonietta Seravalli, Alassio

Povertà e buone parole

GENTILE Signora Seravalli l'accontento subito, pregando [illegible] Direttore di accogliere il messaggio che lei vuol trasmettergli attraverso di me: «Aver rifiutato un sia pur minimo cenno di attenzione e la più elementare solidarietà a questi "nuovi poveri" mal si accorda [illegible] la sua sensibilità e con l'immagine di apertura sociale de *La Stampa*. Non me ne voglia se la importuno per la terza volta [illegible] questo scomodo tema, ma non posso convincermi che si riesca a restare indifferenti verso chi affronta indifeso una situazione di cui corporativamente si dolgono a voce alta le varie categorie sociali, ovviamente quelle che di voce ne hanno! Ho letto di recente i suoi giusti rilievi nei confronti della lettrice che aveva inviato copia per conoscenza al Direttore, e credo che la via giusta sia quella [illegible] affidare a lei questo accorato rimprovero, sicura che lei stesso se ne renderà interprete presso il Direttore...».

A parte, le rispondo per quanto mi riguarda, non stizzito per essere importunato, [illegible] avvilito per il dovere [illegible] la mia impotenza. Quando, un lustro [illegible], ho socchiuso questa finestrella, mi è arrivata subito una valanga di lettere sulle pensioni, e ho faticato [illegible] poco prima di rendermi [illegible] che sarei stato presuntuoso a prendere di petto un fenomeno [illegible] complesso. C'era, al giornale, gente più adatta e più preparata di me a rispondere. Lei, è vero, gentile Signora Seravalli, mi parla dei pensionati anziani e soli, una delle ingiustizie [illegible] [illegible] si fonda la nostra inciviltà. Ricordo di averli cominciati a vedere irrisi nei giornali umoristici del periodo fascista. Occupavano addirittura rubriche fisse, in cui i vari disegnatori e batturisti da Mosca e Metz, eccetera esercitavano il proprio talento nel farli apparire sempre meno [illegible]. Ora [illegible] peggiora perché i «nuovi poveri» continuano ad [illegible]. Nelle [illegible] leggi dello Stato è sancito che la loro sopravvivenza è molesta. Qui accolgo [illegible] per caso di quelli che mi scrivono, pubblico quello che mi chiedono [illegible] pubblicare. Ma non serve a nulla. Non si può salvare [illegible], neppure noi stessi, solo con le buone parole.

Oreste del Buono

Anche io protesto per [illegible]

Desidero aggiungere la mia personale protesta a quella di tanti altri esseri umani di tutto il mondo contro [illegible] decisione francese di riprendere gli esperimenti atomici a Mururoa. Voglio sperare che una così ampia opposizione [illegible] chi governa quel Paese di antica [illegible]viltà a recedere da [illegible] si [illegible]gurata intenzione.

Giuseppe Sini
Consigliere provinciale di Viterbo

[illegible] [illegible] [illegible] si inastano

Mi dà l'opportunità di rimarcare uno [illegible] modi di dire grammaticalmente scorretto quello lettera che l'attrice Annie Girardot ha inviato a «Le Monde» (riportata da La Stampa dell'8 luglio), dove si parla di «baionette innestate». Ma, come tutti sanno, s'innestano le piante, non [illegible] baionette che, invece, si inastano, cioè si fissano, a mo' di asta, sulla [illegible] [illegible] fucile. Così, l'innesto [illegible] meglio lasciarlo al regno vegetale.

Ettore Giari, Palermo

[illegible] risponde [illegible] interpellanze

Interrogazioni e interpellanze dovrebbero rappresentare in [illegible] Parlamento democratico strumenti importanti di informazione, di controllo e anche di denuncia. Ma per non rimanere, appunto, sterili denunzie, devono ottenere risposta dal governo. Cosa divenuta sempre più difficile, [illegible] per la durata breve o brevissima degli esecutivi, vuoi per il loro carattere transitorio. Nel febbraio scorso denunciai [illegible] presidente [illegible] Camera che col governo Berlusconi si era toccato un minimo storico con appena il 18,5 per cento di risposte (ulte[illegible] verifiche [illegible] farebbero scendere al 16,6). L'on. Pivetti inter[illegible] subito presso il presidente [illegible] e il bilancio del quadrimestre da marzo a giugno è migliore: le domande dei parlamentari che hanno avuto conclusione sono salite [illegible] 38,3 per [illegible]to complessivamente. Sempre poco rispetto [illegible] 75 per cento delle prime legislature repubblicane. E [illegible] [illegible] primo sintomo [illegible] raggiante. Sennonché sono aumentate di molto (del 50 per cento) le risposte scritte, [illegible] salite di poco quelle in commissione (meno di 5 punti [illegible] più), mentre [illegible] stazionarie le risposte alle interrogazioni in aula e addirittura calano quelle [illegible] interpellanze.

E' vero: le domande dei deputati [illegible] notevolmente aumentate e talora risultano stravaganti [illegible] troppo localistiche, e però le risposte continuano a tardare [illegible] e mesi o a [illegible] arrivare per nulla. Il che, oltre al dover stare in aula e in commissione a convertire decreti-leggi reiterati da [illegible] produce non poca frustrazione.

Vittorio Emiliani, Roma

Romanzo erotico di Gingrich

Eros vittoriano e nuova destra

Si pensa che il dibattito politico negli Stati Uniti divampi sul problema delle spese previdenziali, o sulla politica estera, che l'attenzione generale si concentri sul processo Simpson, l'eroe nero del football. Ebbene, non è così, ovvero non è soltanto così. Il dibattito ora riporta nientemeno che alla regina Vittoria. Il merito spetta allo «speaker» della Camera, il rissoso uomo nuovo dei repubblicani, amato e detestato, sempre sopra le righe [illegible] sempre [illegible] [illegible]fluente ad onta dei sondaggi [illegible]gativi, Newton (detto Newt) Gingrich. Uno dei suoi cavalli [illegible] battaglia riguarda la strenua difesa dei valori etici in un Paese secondo lui corrotto, decadente, immorale. Newt ha trovato un punto sicuro di riferimento: l'età vittoriana, vertice della morale pubblica e privata.

«Si ridusse del cinquanta per cento il numero dei figli illegittimi. Tutta la [illegible] raggiunse nuovi successi. Perché? Perché si sapeva guardare in faccia alla gente» (notate, anche in America trionfa «la gente») «e dirgli: Vergognati perché ti ubriachi [illegible] pubblico; vergognati perché ti comporti male. Oggi diremmo: perché ti droghi». Così, secondo Newt, «la gente» si pentiva e tutto andava meglio.

Newt non ha imparato questa edificante lezione leggendo i romanzi di Dickens o rammentando lo stevensoniano dottor Jekyll [illegible] signor Hyde, che starebbero [illegible] di[illegible]strare il contrario. Si è [illegible] dei libri di un'anziana e rispettata, anche se molto vittoriana, studiosa, [illegible] professoressa Gertrude Himmelfarb, la cui serietà scientifica è fuori dubbio.

Non so fino a che punto abbia posto gli occhi su un ipocrita librettino vittoriano, *Self-Help* (Aiutati che Dio ti aiuta) di Samuel Smiles, oggi poco più di [illegible] reperto, dove si susseguono ritratti di ubriachi che finiscono al manicomio, di illegittimi condannati alla fame, [illegible] giovani masturbatori distrutti dalla [illegible]. Sta di fatto che, in queste ultime setti[illegible], dopo l'uscita [illegible] Gingrich sono esplose reazioni più ironiche che aspre [illegible] giornali, per radio, persino in televisione (soprattutto la pubblica, che i repubblicani tentano di strangolare).

Il senso è, grosso modo, «Se Gingrich davvero sapesse». Sapesse che cosa? Intanto, ciò che da tempo le femministe, nate proprio come «suffragette» in periodo vittoriano, insistono nel far notare a proposito della celebrata [illegible] vittoriana: che le donne vivevano in totale subalternità, che i moralisti - uomini - le ammonivano a diffidare di [illegible] rapporto troppo confidenziale con gli uomini, fo[illegible] di stupro e di altre [illegible]ze.

Poi, la condizione dei ragazzi: sfruttamento spietato del lavoro minorile (qui soccorre Dickens), la rovinosa condizione dei poveri, tanto che proprio in Inghilterra Marx si attendeva un moto rivolu[illegible]. [illegible] la violenza, spesso privata non meno della repressione sessuale con conseguenti perversioni: il grande poeta Swinburne andava a letto con la cugina in un rapporto chiaramente sado-maso. Ovviamente privato.

Il celebrato primo ministro William Gladstone, in un diario intimo destinato alla pubblicazione non prima di cinquant'anni dalla morte, confessa che la sera [illegible] recava ad osservare [illegible] prostitute da marciapiede (le quali, in base [illegible] legge, dovevano rimanere immobili e non adescare), ne provava intensa eccitazione, e poi, tornato a casa, si frustava per punirsi della propria debolezza, [illegible] che naturalmente Gingrich considererebbe un esempio memorabile.

In un libro noto anche in Italia, Steve Marcus ha descritto l'incredibile fioritura [illegible] pubblicazioni pornografiche, naturalmente [illegible]tate sotto banco ma notissime a tutti.

Ancora: in Inghilterra le donne separate ottennero la tutela dei figli soltanto nel 1925. Seri storici hanno dimostrato che la gravidanza illegittima dilagava in Inghilterra in pieno Ottocento, per tacere degli orrendi aborti clandestini [illegible] della immensa quantità, sulla quale mancano dati precisi, di infanticidi.

Newt ribatte: «Una società dove si dice: etica è una parola chiave; devi fare il tuo compito a casa; devi lavorare duro ed essere [illegible] buon cittadino, e dove ogni mattina, alzandosi, ciascuno si ripete i buoni precetti, lancia un segnale valido anche oggi».

La signora Himmelfarb, il cui nuovo libro [illegible] intitola, letteralmente tradotto, «La de-moralizzazione [illegible] della società: dalle virtù vittoriane ai valori moderni», si è sentita personalmente offesa dalle reazioni contro Newt. Ha fatto notare che quasi tutte le donne con figli illegittimi riparavano con il matrimonio (bella forza: sappiamo per certo che il quaranta per cento [illegible] donne, specie in aree rurali, arrivavano al matrimonio incinte).

Va da sé che non bisogna mai generalizzare, ci mancherebbe. Nessuno, s'intende, vuol ridurre il mondo vittoriano a una caricatura. Ma state a sentire che cosa scrive il severo Newt Gingrich in un romanzo che sta per essere pubblicato: «Fu sopraffatto nel vederla, dal piacere senza vergogna che ella provava per il proprio corpo. D'improvviso, la gattina piena [illegible] gli si rotolò addosso, sedendogli [illegible] le gambe aperte sul petto, le ginocchia puntate sulle [illegible] spalle».

Che [illegible] mai direbbero i padri vittoriani di questo repubblicano rampante che si serve di loro per colpire l'immorale Clinton, e poi cade vittima delle sue - confessate - fantasie erotiche?

Claudio Gorlier

Oltre 400 racconti per il concorso dell'«Avvenire»

Tuti, il terrorista nero, scrive dal carcere: «Nulla a cui tornare»

Il «Giudizio Universale» di Gustave Doré. Sopra, da sinistra, Giulio Giorello e Mario Tuti

E l'Apocalisse sarà silenzio

Per i lettori cattolici, il pericolo è la scienza

La fine del mondo? Eccola. Un uomo torna in libertà, dopo aver fatto vent'anni [illegible] prigione, e scopre che «non c'è nulla a cui tornare». Incontra facce indifferenti, orribili; i compagni di un giorno si sono dileguati, hanno rinnegato gli ideali per fare carriera. Il passato, la storia, [illegible] società non contano più. [illegible]'è rimasta solo [illegible] televisione, «coi suoi patinati mes[illegible]i pubblicitari e le rivelazioni imposte dall'audience, a dissolvere il mondo e la coscienza con un semplice gioco sul telecomando».

Chi scrive queste cose è un [illegible] che in prigione ci vive davvero, [illegible] vent'anni, quasi metà della sua vita: è Mario Tuti, il terrorista nero condannato per avere ucciso due agenti mandati ad arrestarlo nel 1975, chiamato in causa per la strage dell'Italicus. Scrive [illegible] un linguaggio metaforico, ma [illegible] sente, dietro, l'esperienza di vi[illegible] vissuta. [illegible] [illegible] testo è giunto alla redazione dell'*Avvenire*, che [illegible] bandito il [illegible] «Racconta la fine del mondo», direttamente dal carcere di Voghera, s[illegible]e speciale di punizione E, a giudizio dei componenti la giuria - fra gli altri Franco Cardini, Giulio Giorello, Luca d'Eramo, monsignor Ravasi, Giuseppe Bo[illegible] - è risultato uno dei migliori.

L'Apocalisse [illegible] un tema che affascina, oggi, [illegible] non soltanto per motivi religiosi. Al concor[illegible] [illegible] giornale hanno risposto in 407: per la maggior parte dalla provincia, per la maggior parte dal Nord. Sono in prevalenza giovani, [illegible] non giovanissimi (l'età media è sui [illegible] anni). Sono, al 73 per cento, maschi: dato in controtendenza, per questo genere di prove. Evidentemente è più sensibile al problema chi vive in [illegible] mondo industrializzato, e ha ancora, nel luogo dove vive, il tempo per pensare; chi ha già un ruolo nella società; chi si pone domande ultime.

Nonostante il richiamo al grande libro del veggente di Patmos, esplicitamente [illegible]rito [illegible] bando, pochi fra i concorrenti hanno usato nel loro racconto un tono apocalittico. La fine [illegible] mondo sembra una vicenda diventata familiare, quasi quotidiana; alcuni la danno per scontata, altri addirittura per avvenuta. Ci sono rapidi bagliori, [illegible] improvviste, una realtà fuliginosa che sommerge tutto. Le tinte non sono drammatiche, nulla di procelloso o di sulfureo; ma ambienti asettici, laboratori scientifici dove si elaborano progetti freddamente demoniaci. Il mondo finisce in silenzio, fra lo stupore un po' disarmato degli uomini. «Ce lo aspettavamo - ci dice Roberto Righetto, curatore [illegible] concorso per il [illegible] giornale -. Era un dato già emerso due anni fa, quando avevamo invitato i lettori [illegible] raccontare il loro Dio: ed ora venuta fuori una divinità che lancia i suoi messaggi attraverso il computer».

Qui i computer si sono moltiplicati, come si può riscontrare nei venticinque testi scelti dalla giuria, che diventeranno un libro per l'editore Piemme. C'è molta tecnologia, in questi autori che scrivono per il giornale cattolico, più che richiami alla Sacra Scrittura; e un gran timore che la scienza diventi instrumentum diaboli, messa al servizio di un business fine [illegible] se stesso. «La fine del mondo prometteva profitti colossali e poteri assoluti», [illegible] Gisberto Gualmondi, autore di un racconto sul *Progetto ultrasegreto*, predisposto da uno specialista [illegible] ultraintercettazione extracosmica avvalendosi di un fantastico Cet (Computer extragalattico Transdimensionale). E in *Angeli e diavoli*, di Emidio Gratani, i malvagi del piano «Roller-ball» hanno messo a punto una variante nella rotazione della Terra per creare cataclismi che riducano drasticamente [illegible] popolazione.

Più sinistra di tutte, la prospettiva [illegible] una realtà virtuale onnipresente, che Riccardo Sforzi racconta in *Apocalypse to neglect* (ma quanto sfoggio di inglese, [illegible] questi lettori di San Giovanni). Poiché l'umanità [illegible] in un mondo di simulazione, dove ogni rapporto è fittizio, si perde il [illegible] del tatto, finisce l'attività sessuale, non nascono più bambini. La salvezza può [illegible] solo dal Terzo Mondo, dove [illegible] uomo e una donna provano [illegible] il desiderio di accoppiarsi.

Naturalmente c'è chi si attiene in modo più ortodosso al [illegible]ma, e l'Apocalisse la riporta alle origini: come Fabio Dal Corobbo, per il quale la fine del mondo è [illegible] notte, intesa come negazione della luce: «Il mondo finirà così, Giovanni l'aveva capito. Dio, che accese [illegible] giorno la grande luce dell'universo, un giorno [illegible] spegnerà, perché gli uomini lo obbligheranno a farlo».

Ma c'è luce anche dopo, credono altri, che [illegible] considerano la fine [illegible] mondo una catastrofe assoluta; piuttosto una [illegible]razione, da una Terra diventata soffocante, prigioniera di un disumano efficientismo. Per Matilde Tortora, di Cosenza, [illegible] mondo finisce perché una ragazza innamorata, violando [illegible] [illegible] dell'ottimismo obbligatorio nel progresso tecnico, si mette a piangere; e provoca una pioggia che distrugge la sterminata città. Per Oreste Pelliotti, autore di uno fra i racconti più belli, *Fu come l'[illegible] di un viaggio*, si incrociano due movimenti contrapposti: sottoterra, dove la folla del metrò ri[illegible] bloccata [illegible] una scala mobile procedente all'infinito; e fuori, dove i fedeli [illegible] [illegible] chiesa, dopo la messa vespertina, si trovano [illegible]spesi in mezzo al cielo, sopra un mondo precipitato: morti e risorti contemporaneamente, nell'ultimo giorno.

Giorgio Calcagno

Adelphi riscopre il premio Nobel austriaco che fu anche poeta e filosofo

Schrödinger, la fisica in versi

Così studiava l'universo e cantava la felicità

Erwin Schrödinger

La felicità che ride nelle stelle / [illegible] [illegible]isura certo, o amata, in anni. / E [illegible] anche durasse una notte d'estate / e portasse via la vita / sarei pari col destino»: questi versi [illegible] stati scritti da Erwin Schrödinger, premio Nobel per la Fisica nel 1933 e uno [illegible] massimi scien[illegible] di questo secolo. [illegible] rispetto a un Einstein o a [illegible] Bohr egli ha qualche cosa in più, perché [illegible] nello stesso tempo fisico, filosofo e perfino poeta.

Nessuno più di lui ha saputo impersonare nella [illegible] epo[illegible] l'ideale [illegible] umanesimo, scrutando [illegible] un lato le leggi dell'universo, [illegible] dimostra la sua celebre [illegible] sulla meccanica ondulatoria, e cercando dall'altro di dare [illegible] risposta all'eterno problema sul perché o sul significato della vita.

[illegible] per questo la scienza non basta. La scienza senza la sapienza è cieca: questo spiega il grande amore di Schrödinger non solo per Schopenhauer, [illegible] anche per la filosofia indiana, in modo particolare per le *Upanishad*.

Un assaggio molto ghiotto, anche [illegible] [illegible] facile, del pensiero di Schrödinger è nel libretto *Che cos'è la vita?* (Adelphi). Lo si potrebbe sunteggiare così: per quanto oggi sappiamo infinitamente di più su atomi, cellule, molecole, cromosomi, ereditarietà e mutazioni, il mistero della vita resta e resterà forse per sempre inaccessibile. Schrödinger lo dice anche in una poesia, che trascrive nella traduzione di Herma Fachinelli: «Quel che nella vita, amico, / sembra importante e significativo, / sia che pieghi profondamente [illegible] [illegible] / sia che rallegri e renda felici, / azioni, desideri e pensieri, / credimi, non significano più / delle casuali oscillazioni dell'ago / nello strumento quando [illegible] [illegible] / tentiamo di sondare [illegible] natura: / non sono che urti di molecole. / Non è l'assurdo tremolio della luce / che ti consente di intuire la legge. / Non la tua esaltazione e non la paura / [illegible] il senso di questa vita. / Soltanto lo spirito universale, una volta all'opera, / potrà, fra mille tentativi, / registrare alla fine un risultato. / Ma ci riguarderà ancora?».

Tutte le cose esistenti, nel mondo organi[illegible] come [illegible] quello inorganico, sono fenomeni diversi di un'unica sostanza universale; e le forze che tengono insieme un chicco [illegible] grandine [illegible] un macigno sotto le [illegible] che fanno [illegible] una pianta o muovere [illegible] uomo. E siamo [illegible] nuovo alla metafisica.

Quanto al filosofo e al poeta Schrödinger, bisogna andarlo a cercare in un altro libro: *La mia [illegible] del mondo* (Garzanti, 1[illegible]). Qui, più che il fisico, è il [illegible] che parla, anzi [illegible] sapiente. Vi si nota un'espansione di[illegible] nell'infinito e perfino una certa inclinazione mistica.

Che poi Schrödinger non sia popolare, neppure in Austria dove nacque nel [illegible] e morì nel 1961, è facile a capirsi: il suo pensiero è troppo alto per [illegible]r popolare. Vorrei anche citare quello che [illegible] volta mi disse Karl Popper: «La fama è [illegible] puro [illegible]. Non si lasci mai fuorviare dalla fama di [illegible] [illegible]tore. Il meglio resta nascosto».

Anacleto Verrecchia

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle [illegible] i relativi punteggi (es. 1ª riga: OTARIE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIBERO [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	R	T	A	U
2	T	O	S	C
3	E	E	H	T
4	E	L	I	C

	a	b	c	d
1	N	A	Z	I
2	O	N	E	A
3	U	S	T	R
4	A	L	I	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di [illegible] qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-4, si legge una parola di 16 lettere: ELETTROACUSTICHE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 112 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Durante le riprese de «Il Laureato», mi fu chiesto di contattare un musicista per la colonna sonora. Amici mi consigliarono un certo Paul Simon, e, dopo avermelo [illegible] sommariamente, mi dissero che avrei potuto trovarlo al «Blue Sax». Una sera andai in quel locale e vidi 3 tipi molto simili, tra i quali c'era tanto'altro [illegible] Simon. Così li chiamai a raccolta e chiesi chi di loro fosse il musicista che stavo cercando. Rispose quello con la camicia verde: «Sono io»; poi quello con la [illegible]: «Io sono [illegible] Simon»; infine l'individuo con la camicia azzurra sentenziò: «Amico, sappi che al massimo uno di noi 3 ti ha detto la verità». Riuscì a capire chi dei 3 fosse Paul Simon?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. In quel luogo - **5.** Lo Stato di Houston - **8.** Biblica moglie di Nabal e poi di Davide - **16.** Donna imparentata - **17.** Ippodromo milanese - **20.** Articolo maschile - **22.** Lido di Roma - **24.** Iniziali di Rispoli - **25.** Passano molto rapidamente - **27.** Carbon fossile di formazione recente - **29.** Ingrediente della cioccolata - **31.** Una metà di ieri - **32.** La pedagogista che scrisse «La mente del bambino» - **34.** Iniziali di Canova - **35.** Re longobardo di [illegible] Editto - **38.** Una visita collegiale - **40.** Il gruppo montuoso del Gran Zebrù - **41.** La poetessa di «Canti e ghirlande» - **42.** Fabbricanti di maccheroni e spaghetti - **45.** Una tragedia di Gabriele D'Annunzio - **47.** Pianta delle graminacee - **48.** Bruno pianista - **49.** Il [illegible] delle corriere - **50.** Può portare un nome illustre - **51.** Le consonanti di Hanoi - **52.** Simbolo del sodio - **54.** Pilastro leggermente sporgente da un [illegible] - **55.** Topo... francese - **58.** In voga - **59.** Complessini musicali - **61.** Forti ondate - **64.** L'Irlanda di Limerick - **65.** Fatta girare intorno - **67.** Cura con inalazioni - **68.** Tiene in agitazione - **69.** Lubrificato - **70.** Alte aspirazioni - **71.** La scrittrice di «Il mare non bagna Napoli» - **74.** Dono senza pari - **75.** Bianca non spara - **76.** Non la vede l'impaziente - **77.** Titolo inglese - **78.** Portatore papale.

VERTICALI: 1. Un profeta [illegible] giore - **2.** Poeta ispirato - **3.** Interno in breve - **4.** Recupero di atleta - **5.** Chiudono il conto - **6.** Il Pio del Concordato - **7.** Il nome di Capone - **9.** Sport invernale - **10.** Il nome di Newton - **11.** Gran Turismo - **12.** Spiazzo per trebbiare - **13.** Fondo di bottiglia - **15.** Visibilmente allegro - **16.** Grande coraggio - **18.** Il [illegible] di chi vende oggetti sacri - **19.** Diventato molto magro - **21.** Agita la muleta - **23.** Pubblicità chiassosa - **26.** Morì a Trafalgar - **27.** Il [illegible] del famoso Albinoni - **28.** Restituite - **29.** Olede i [illegible] di Luca Signorelli - **30.** Umberto, [illegible] calciatore con Rosetta e Combi - **33.** Località del Lazio con necropoli etrusche - **34.** Sconfisse Truchij - **35.** Piante come le patate e i pomodori - **37.** Ricco e abbondante - **38.** Filosofo spiritualista di Rovereto - **39.** Piattaforma di veliero per la vedetta - **41.** Il [illegible] - **43.** Pronte per la gara - **44.** Attività in fabbrica - **45.** L'Ostilio re di Roma - **46.** Opera di Verdi - **53.** Fungo fondeggiante - **56.** Secchi e sterili - **57.** Località ricordata per un incontro - **59.** Squadra sportiva - **60.** Parte di pagamento - **62.** Lago asiatico - **63.** La regione di Abha - **64.** Abbandonò Didone - **66.** Una sigla per gli autotreni - **67.** La celebre poetessa Negri - **68.** Dei nordici - **70.** Tuo... al centro - **72.** Iniziali di Raffaello - **73.** [illegible]giunzione.

MASTERMIND [Gigi]

	Proposte	Risposte
	B A R B	●
	B N R B	○
	R A N V	●●○
	V N B G	●○
	N A B N	●●○

Proposte.
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = [illegible]
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì [illegible] Luglio [illegible]

REBUS [frase: 2, 6, 7, 6]

DAMA [Fatter]

Domenica prossima, 23 luglio, il calendario propone la terza [illegible] del torneo «Bar Toll» a Pesaro. Una trentina i partecipanti lo scorso anno, per la vittoria di [illegible] di Prato. Anche quest'anno si giocherà nella sede di via Botto 13-15, e, visto che non ci sono particolari concomitanze, [illegible] una maggiore affluenza. Anche perché gli organizzatori pesaresi meritano un riconoscimento al loro sforzo, [illegible] culmine del campionato per i disabili, la [illegible] edizione si svolgerà dall'8 al 10 settembre prossimi. [illegible] dimenticare, negli stessi giorni di settembre la terza edizione del Trofeo Topolino per i giovanissimi nella [illegible] Fano e il campionato italiano della categoria Regionali a Marotta. Un così grande entusiasmo per il nostro gioco merita il plauso di tutti i damisti.

Diagramma: problema di [illegible]; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Tra i molti tornei che si giocano all'estero, uno dei maggiori è sicuramente quello di Biel, in Svizzera. Quest'anno si inizia il 21 luglio con il torneo dei «Grandi Maestri» e una simultanea per tutti; poi il 22 e 23 torneo semilampo 30 minuti. Gli «open» iniziano da lunedì 24: ce ne sono tre, di varia durata; il 29 grande torneo lampo (5 minuti a testa) aperto a tutti; per chi vuole giocare tel. 0041-32-5[illegible]. Tra i big italiani il [illegible] l'ex campione nazionale Alvise Zichichi. Un'altra opportunità interessante può [illegible] il convegno dei «collezionisti» di materiale scacchistico. Non solo pezzi, ma anche libri, cartoline, francobolli, fotografie di campioni e più in generale «gadgets» di ogni tipo. Con la possibilità di comprare, scambiare e anche solo curiosare.

Diagramma: 1995. Glek-Hansen, Copenaghen; il Bianco muove e vince.

LA FOTO DI IERI PRIMA E DOPO «SCOOP»

A sinistra l'immagine scelta ieri per ospitare il volto nascosto del campione juventino Gianluca Vialli prima del montaggio. A destra la stessa foto dopo il montaggio

Ieri, per Vialli, nuovo record di concorrenti

«Scoop» riprende domani Vinta la prima «Vespa»

PER oggi - ma solo per oggi - «Scoop» si ferma: sulla copia della «Stampa» che avete tra le mani, non c'è nessun volto nascosto da cercare. Il gioco-concorso dell'estate lanciato da «La Stampa» salta infatti la domenica e dà appuntamento ai suoi «fans», sempre più numerosi, per domani, lunedì 17, con un nuovo personaggio da scoprire. Domani, inoltre, verranno pubblicate le soluzioni dei giochi della puntata di «Scoop» di ieri, sabato 15 luglio.

Oggi, invece - accanto ai giochi enigmistici domenicali - come sempre - riportiamo i nomi dei due vincitori del sabato: Massimiliano D'Aniello, di Castiglione Torinese, che ha individuato il volto di Gianluca Vialli e riceverà la bellissima Minolta Dynax; e Giuseppe De Stefanis, di Torino, che vince la scattante Vespa 50 Piaggio a 4 marce, il premio settimanale che «riporta» chiunque abbia telefonato, indovinando la risposta, almeno una volta. Riportiamo anche, qui a fianco, la fotografia in cui ieri è stato nascosto elettronicamente il volto di Vialli e la stessa foto nell'originale, prima dell'elaborazione fatta per «Scoop».

Per «Scoop», comunque, continua il «boom»: ieri sono stati oltre 4000 i lettori che sono riusciti a partecipare al gioco, agganciando una delle 20 linee a disposizione, dando la risposta esatta e ottenendo così il diritto di prendere parte al sorteggio.

Slash, chitarrista fedifrago

Slash sulle orme di Hugh Grant. L'altro giorno, l'ex chitarrista dei Guns'n'Roses (foto) è stato sorpreso in compagnia di due giovani ammiratrici in un albergo californiano. Oltre al baccano [illegible] proveniva dalla stanza, a tradire Slash è stato l'appetito: quando il cameriere del servizio al piano ha portato nella suite del musicista dei sandwich e dell'acqua che erano stati richiesti dagli affamati gozzovigliatori, ad aprire la porta non è arrivato [illegible] riccioluto chitarrista ma una signorina elegantemente svestita. «Era la mia festa di addio al celibato», ha detto Slash tentando di accampare un'imbarazzata giustificazione. Imbarazzo più che comprensibile, poiché la «festa» è stata organizzata con un ritardo quantomeno singolare. Il celebre rockettaro è sposato ormai [illegible] due anni con l'attrice Renee Surran, alla quale - per sovrammercato - aveva recentemente giurato [illegible] «totale ed eterna fedeltà».

Ricciarelli colpita da malore

Sono migliorate le condizioni di salute di Katia Ricciarelli (foto), ricoverata nei giorni scorsi all'ospedale di Desenzano del Garda perché, al ritorno da un viaggio di lavoro in Turchia, era stata colta da coliche addominali provocate, si presume, da una gastroenterite. Verrà probabilmente dimessa oggi, o al [illegible] tardi domani. Il soprano, che è stato curato con fleboclisi a base di potassio e antidolorifico, [illegible] ricevuto la visita del marito Pippo Baudo, che le ha tenuto compagnia per qualche ora e poi, visto il miglioramento delle sue condizioni, è partito per Roma per impegni di lavoro. Alla Ricciarelli sono giunte decine di rose gialle da amici e ammiratori. Il soprano si trovava a Desenzano per preparare gli [illegible]evi dell'Accademia Lirica Internazionale, che porta il suo nome, in previsione del concerto che si svolgerà in piazza martedì prossimo. E' stato invece annullato il concerto di stasera a Rieti.

Il cantautore romano rompe il lungo silenzio e dice tutto del nuovo disco, della tournée e dei suoi miti

VENDITTI
il mio cuore in uno stadio

Antonello Venditti e, in alto a destra, il regista Verdone: «Ormai, Carlo è diventato [illegible] titolare nella mia band»

Ha partecipato alle registrazioni un batterista molto speciale l'attore-regista Carlo Verdone

ROMA. Sarà il primo dei «big» a riaprire la stagione dei dischi, il 12 settembre, con un album di cui tiene il nome più segreto che mai nel '91 - ancora se lo ricorda - lo imbroglio un giornalista, telefonando alla sua mamma. «Che titolo ha il disco di Antonello, signora?» «Benvenuti in Paradiso», rispose lei, candida, strappando al figlio il piccolo [illegible] [illegible] riserbo mantenuto fino all'ultimo momento. «Ma questa volta non succederà - ridacchia Antonello Venditti - [illegible] [illegible] mia madre, anzi l'ho confusa dandole più ipotesi».

Quattro anni fuori dalla [illegible] discografica sono tanti, e sono tanti anche se in realtà l'arrivederci del «Core di Roma» al suo popolo avvenne l'anno successivo, [illegible] bagno [illegible] [illegible] al Circo Massimo. Venditti è uno che patisce la lontananza dai fans, e finisce adesso per recuperarne l'affetto in strada: «Mi fermano [illegible] un vecchio amico: "Aho, che fai? Quando torni?" mi chiedono». L'autore di «[illegible]» e di «Sotto il segno dei pesci», di «In questo mondo di ladri» e della [illegible] ballata «Dolce Enrico» dedicata a Berlinguer, il protagonista di tante polemiche che [illegible] la accuse della musica hanno [illegible] so peccato piuttosto nelle [illegible] della politica e [illegible] sociale, è chiuso nello studio di casa [illegible] alle porte di Roma, a mixare le nuove canzoni che presto diventeranno di tutti. Ce ne [illegible] anche per Berlusconi: ma lui non dice nulla di più.

E' contento di tornare nella mischia discografica?

«[illegible], ma io sono già avanti, [illegible] già ai concerti dal vivo. E però qui cominciano i guai, perché a Roma non c'è spazio per la [illegible] spettacolare, [illegible] [illegible] gratuita. La dignità [illegible] [illegible] invece sta anche nel poterla pagare, essere sicuri di avere [illegible] posto a sedere, una toilette [illegible] usare, un'acustica decente e protetta. Neanche a [illegible]necittà posso andare, dove cantarono i Pink Floyd, perché ci stanno girando una superproduzione americana».

Come si articolerà il tour?

«Vorrei fare una o due date importanti all'aperto, [illegible] dimensione che preferisco. E poi pochi concerti al chiuso, nelle grandi città, a [illegible]no perché c'è il Forum, a Torino nel nuovo Palastampa».

Ci sarà allora il bagno di folla, tipo Vasco a San Siro?

«Sto pensando ad una produzione multimediale. Una sorta di [illegible] totale... Subito dopo la kermesse del Circo Massimo, ho ricevuto [illegible] bellissima lettera di una ragazzina, che diceva: "Peccato che non c'eri, con noi nella folla". Le ho risposto: "Peccato che [illegible] [illegible] nei miei occhi, sul palco". Ecco, questo vorrei [illegible]: un concerto a più dimensioni, che contenga insieme il punto di vista della folla e quello dell'artista».

[illegible] passionalità c'è nel nuovo lavoro?

«Parte certamente dall'amore e dalla politica, che sono i miei cardini. Si riderà, e si piangerà, ma all'interno di un progetto sonoro abbastanza marcato. Il disco chiude il trittico di "In questo mondo di ladri" e di "Benvenuti in paradiso". C'è un nuovo brano, proprio divertente, per il quale [illegible] fatto soffrire Carlo Verdone, che ormai a pieno [illegible] [illegible] parte della band. Mi aspetto da lui prestazioni [illegible] batterista professionista, e quel giorno li ho voluto che provasse e riprovasse [illegible] dodici [illegible]. Mi ha dato anche la voce iniziale, quella del suo personaggio tipico "Cioè io veramente ..". Una performance memorabile. Le canzoni che fanno ridere a volte ti fanno riflettere di più. Comunque, [illegible] chiaro: ci tengo a dire che [illegible] ho scritto la Divina [illegible].

Ci saranno le canzoni d'amore, come sempre?

«Dopo "Amici mai" mi è arrivata una canzone [illegible] per me è la più bella. Sono stato bravo ma anche for[illegible]: i giorni fecondi nella vita di un artista sono pochi in un anno, e quella volta lì, 3 gennaio '94, ero dal benzinaio e ho avuto l'ispirazione. Ho detto: "Presto presto, in studio", e in studio ho trovato tutti pronti... Una canzone è un po' come l'infarto: qualche volta avverte, ma bisogna essere veloci».

Dal [illegible] ultimo disco, del '91, il mondo è proprio cambiato.

«Come direbbe Veltroni, è stato un cambiamento epocale. Sull'aborto le posizioni sembravano scontate, invece s'è rimesso tutto in discussione. E oggi il Papa ci dice che la donna non è più il frutto del peccato. Si parte in quarta su un principio, e non si sa mai dove si finisce. Bisognerebbe [illegible] pensarci prima. mi va benissimo per esempio l'antinuclearismo di questi giorni, ma bisognerebbe che ci schierassimo anche contro le centrali nucleari che abbiamo in Francia a pochi chilometri dal Piemonte. Con le canzoni, comunque, uno cerca anche di far bene, a favore dell'affermazione di un principio».

Siamo alle solite: la musica può risolvere problemi?

«Certo che no. E poi, ogni volta che uno tenta di tirar fuori un problema, si parla di strumentalizzazione. Guardi cos'è successo a Vasco con Sarajevo».

Nell'83 lei ha scritto «L'ottimista» contro il socialismo [illegible]. C'è qualcosa che possa somigliargli, nel nuovo disco?

«[illegible] sono due [illegible]ani diretti diretti; ma mi creda, anche nelle canzoni d'amore si sente il rumore della [illegible]. Ho sempre detto che l'uomo e la politica nascono insieme: da laureato in legge, vedo l'attuale lotta fra poteri dello Stato come preistorica. La giustizia italiana fa talmente acqua che non c'è bisogno totale contro Craxi adesso come contro Toni Negri allora: e questo Paese non ha credibilità neanche nei confronti di se stesso: gli ideali si affermano con l'esempio, e se nessuno lo dà... Il potere oggi lo si gioca tutto sull'informazione, e non è questo solo un pallino di Veltroni».

Lei cita spesso Veltroni.

«Già, perché [illegible] lo sento da un sacco di tempo. Lo frequento comunque idealmente, perché vedo che la strada che ha imboccato è la mia. Mi hanno crocifisso quando sono andato al Meeting di Rimini nell'83, e adesso lui dialoga con i cattolici. Questo mancava alla sinistra: di non aver paura delle idee degli altri: e ora ci sono arrivati. Nel disco si capirà che Berlusconi è frutto di questi tempi. Fini poi, lo trovo meno di destra dei suoi: che c'entra lui, con gli altri del suo Polo?».

Pensa di andare a cantare anche fuori Italia, [illegible] molti suoi colleghi già fanno?

«Sì e spero di portar fuori [illegible] me in tour Gato Barbieri. Poverino, gli è morta la moglie e ha un po' di bypass: però, s'è visto [illegible] Pino Daniele che ha fatto un gran disco, i bypass portano bene».

Ci sono modelli musicali, nel mondo delle sue ispirazioni?

«Da ragazzo impazzivo per Fabrizio De André e per Battisti, e mi fa male che oggi Battisti non si riesca più a cantarlo. L'ho spiato un giorno che comprava [illegible] di chitarra in un negozio: l'ho guardato, era [illegible], l'ho anche seguito di nascosto, mi pare che se ne sia andato poi in autobus».

Marinella Venegoni

A sinistra, Pino Daniele: «A lui il by-pass [illegible] ha impedito di fare un gran disco». A destra, Gato Barbieri: «Spero che [illegible] presto [illegible] insieme»

Le [illegible] di [illegible]
Dopo le ferie, in arrivo Prince
Ci sono pure De Sio e Bennato

MILANO. Arriva ancor prima di Antonello Venditti, il 7 settembre prossimo, ed è un rilancio studiato [illegible] cura quello di Teresa De Sio, voce inquieta di disagi esistenziali. Torna con il disco «Un libero cercare» e con un piccolo aiuto di grandi amici: duetta con lei in un brano l'intenso Fiorello Man[illegible] e c'è un intervento addirittura del grande padre Fabrizio De André. Il quale non sarà in circolazione fino al '96, terminata nella quiete della campagna alessandrina la scrittura di alcuni brani a quattro mani con Ivano Fossati, ognuno ha deciso di riprendere la propria strada. De André entrerà in studio a completare da solo l'album che segue «Le Nuvole», mentre Fossati si dedicherà alla composizione di proprie opere.

L'8 settembre, torna AFKAP, cioè il vecchio Prince che ha rifatto - sembra - pace con la major che distribuisce i suoi dischi: l'album [illegible] s'intitola «The Golden Experience».

L'inizio del dopo ferie si annuncia affollatissimo: torna anche Edoardo Bennato, in un lavoro che dicono molto introspettivo, dopo il difficile momento dell'incidente stradale nel quale è stato coinvolto con la sua compagna che ha perso la vita; verso la metà del mese invece, sarà sul mercato un altro cantautore storico, Roberto Vecchioni, con [illegible] album che dovrebbe intitolarsi «Il cielo capovolto». E Vasco? «Sa[illegible] miracoloti [illegible] esce a Natale», dicono alla sua [illegible] discografica, la Emi: anche Guccini e De Gregori [illegible] al lavo[illegible] ma per uscire nel 1996.

Il rockettaro di Correggio Ligabue invece è prontissimo: il suo disco ha un titolo che non richiede spiegazioni, «Buon compleanno Elvis», l'inizio delle vendite è previsto dal 22 settembre.

Claudio Baglioni, dipinto come eternamente indeciso, dovrebbe debuttare pochi giorni dopo: [illegible]no voci, però, non c'è niente di ufficiale.

Il 26 di settembre è atteso il nuovo album di un superbig, David Bowie: s'intitola «Outside» ed è prodotto da Brian Eno.

Lo stesso giorno [illegible] anche il lavoro della regina cubana di Miami, Gloria Estefan, che canta in spagnolo «Abriendo Portas»: si aspettano, nello stesso periodo, i Gipsy Ki[illegible] doc, cioè quelli che nel traumatico divorzio del gruppo sono riusciti a tenersi il nome.

Gli U2 slittano [illegible] a novembre: e sarà un album cu[illegible], di pezzi per colonne sonore, con 4 inediti cantati.

Per ottobre-novembre si spera infine nel ritorno [illegible] magico mago Paolo Conte; e tornerà anche Ornella Vanoni, nuovamente autrice di testi.

[m. ven.]

«La madre confidente» di Marivaux ha inaugurato il festival di Borgio Verezzi

Inganni d'amore per la Moriconi
E Muti applaude la figlia Chiara al debutto

BORGIO VEREZZI
[illegible]

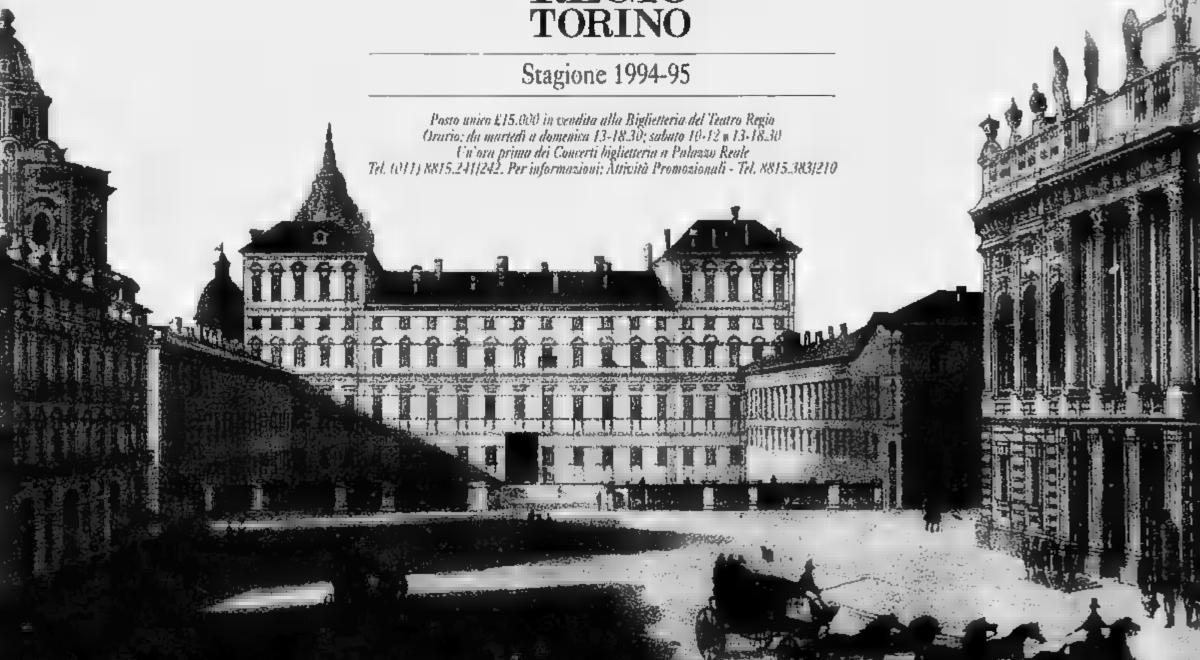
L'arrivo di Riccardo Muti manda in fibrillazione la piazza Sant'Agostino. «La madre confidente» di Marivaux sta per aprire il 29° festival di Borgio Verezzi. Ma per un lungo momento tutte le attenzioni sono per il musicista. I fotografi sparano flash isterici, la folla allunga il collo per vedere meglio il maestro che, in una calma olimpica, attende il debutto teatrale della figlia Chiara. Muti mostra apprensione. Esperto di cose teatrali, rinvia gioia e abbracci a rappresentazione finita, nel chiuso del camerino.

Dopo l'annuncio del premio Veretium, attribuito a Mariangela Melato, il palcoscenico viene ceduto a Marivaux e a una commedia densa di sorprese. Chi s'aspettava un'opera come questa? Composta nel 1735, «La madre confidente» offre un magnifico intrigo e una costruzione così ardita da anticipare il teatro borghese e il gusto per lo sdoppiamento del personaggio, che avrà in Pirandello un più gelido cultore. Alla base della commedia c'è la solita passione sfortunata: Dorante ama Angélique e ne è riamato, ma il giovanotto, pur appartenendo a una degnissima famiglia, è irrimediabilmente spiantato. [illegible] potrà [illegible] Argante concedergli la mano della figlia? Ma ecco la gran trovata di Marivaux. Madame Argante, preoccupata per il futuro di Angélique, si propone [illegible] confidente: la ragazza le rivelerà le cose che altrimenti non le confesserebbe e la confidente metterà a tacere l'anima materna. Lo stratagemma non solo rafforza il legame tra le due donne, ma porta alla più felice delle conclusioni: Angélique non sposerà il gelido e affranto Ergasto a cui era stata promessa ma Dorante, che di quel gentiluomo è nipote e erede.

Commedia rapida, perfetta, tesa verso una radicale novità di forme e [illegible] nostalgica, [illegible] quei [illegible] [illegible], dell'antica maniera dell'Arte, «La madre confidente» arriva alla prima edizione italiana con la regia di Franco Però, in un allestimento brillante nel ritmo e attento alle coloriture psicologiche, anche se permeato da qualche discutibile artificio. Per esempio il regista rappresenta la lite tra i due innamorati sotto i minacciosi fragori di un temporale. Perché queste sottolineature, quando è già tutto nelle parole e nelle volubili psicologie di Marivaux? Ma, nel complesso, lo spettacolo funziona a dovere, sostenuto da una compagnia che ha in Valeria Moriconi una Argante di sicura efficacia. Umana, severa e, se occorre, intrigante, l'attrice domina la scena con leggerezza. Accanto a lei troviamo un irresistibile Toni Bertorelli nella caratterizzazione di Ergaste. Nino Bignamini e Carla Chiarelli sono i sapidi servi Lubin e Lisette. Riccardo Onorato è Dorante e Chiara Muti è una sorpresa. Per il personaggio di Angélique sa essere vibrante e volitiva. In più, rivela una bella presenza scenica e una scaltrita [illegible] di [illegible]. Alla fine anche per lei gli applausi fioccano a scrosci.

Osvaldo Guerrieri

Grande successo di una commedia inedita per l'Italia

Chiara Muti (a sinistra) e la Moriconi in un momento dello spettacolo

La nuova striscia di Videomusic era un progetto di Raiuno

Il tg di don Mazzi? «Vecchio»

Criscenti: «Idea nostra, venduta ad altri»
Il prete: «Vero, ma ho colto l'occasione»

Don Antonio Mazzi è soddisfatto: «Non speravo più di fare quella striscia», dice il prete più televisivo d'Italia

ROMA. «La cosa curiosa? E' la totale perdita di memoria. Si è presentato sui giornali un programma come se fosse del tutto nuovo, quando il progetto era di un anno fa». Fido al telefono Nino Criscenti. L'autore di «Berlusconi-Prodi: le due Italie» non vuole far polemica: solo segnalare un fatto, dice.

Riguarda la striscia che Don Mazzi condurrà da ottobre tutti i giorni su Videomusic, un mini-telegiornale sul volontariato in onda ogni sera. Quegli otto minuti in coda al normale tg, dice Criscenti, non sono una «novità». «Al programma ci avevamo pensato noi: noi in Rai l'hanno scorso: era un progetto, delineato nei particolari, con nomi e cognomi».

A scartabellare in archivio, si ritrovano le «prove». In un'intervista alla «Stampa», Don Mazzi lo scorso settembre annunciava la striscia che sarebbe dovuta partire su Raiuno. «Un programma di 10 minuti, dopo pranzo, quando le famiglie sono riunite: una banca dei diritti e della solidarietà», diceva il prete più televisivo d'Italia. I nomi erano tre, decisi con Criscenti, allora vicedirettore di Raiuno: oltre a Mazzi, due giornalisti, Giancarlo Giolello e Riccardo Bonacina. «Era già stato scelto il conduttore - ricorda Criscenti - Marco Varvello, del Tg1 di Milano».

Il nome di Bonacina compare pari pari nel «nuovo» programma di Videomusic, accanto a Don Mazzi. «Sì, è vero, l'idea della trasmissione è di qualche tempo fa», ammette il conduttore del «Coraggio di vivere». Ma poi scantona: «Una striscia come quella su Videomusic sarà comunque diversa da una striscia al pomeriggio su Raiuno. Io e Don Mazzi insieme? Non è strano, ci occupiamo dello stesso settore, è ovvio che ci incontriamo in televisione...».

Le coincidenze in questo caso però sono un po' troppe. Al tg di Videomusic, ad esempio, collaborerà la redazione del periodico «Vita» di Bonacina: «Un anno fa la rivista doveva partire - dice Criscenti - e con l'ufficio Rai avevamo addirittura già valutato il valore commerciale della testata». Il progetto, però, s'era perso per strada. «Non c'è stato un vero e proprio "no" da parte di nessuno - spiega Criscenti - ma il ribaltone avvenuto in Rai ha mandato nel dimenticatoio il programma». Contro Don Mazzi, l'ex direttore di Raiuno non ha nulla. «Ha fatto benissimo a vendere altrove la striscia - dice -: era giusto farla, non importa dove. Spero solo che ritrovi la memoria e che si ricordi di come era nata. Francamente, un colpo di telefono per avvertirmi poteva darmelo...».

E Don Mazzi? «Confesso», sereno: «Ma sì, massì, il programma è proprio quello. Spero che in Rai non facciano problemi: loro hanno continuato a rimandare, non ci speravo più, quando è arrivato Videomusic. A Criscenti telefonerò, ma la soffiata sulla trasmissione ai giornali ha preso in contropiede pure me. Comunque l'occasione per la striscia l'ho colta al volo: sarei stato stupido a non farlo, no?»

Cristina Caccia

Lo dice Gingrich

Tom Hanks testimonial della Nasa

LOS ANGELES. Tom Hanks testimonial della Nasa. L'idea è di Newt Gingrich, speaker della Camera e leader della nuova destra americana, che vorrebbe «arruolare» Hanks e l'astronauta Jim Lovell per rilanciare il progetto della costruzione della stazione spaziale Nasa.

La scelta dell'attore e di Lovell non è casuale, visto che Hanks sta sbancando i botteghini Usa con «Apollo 13», il film sulla celebre odissea nello spazio della navetta statunitense in cui veste i panni del capo di quella missione: proprio Jim Lovell. Il pubblico americano infatti appare fortemente sensibilizzato a quello che accadde agli astronauti e che all'epoca venne definita «la grande tragedia spaziale».

La costruzione della stazione della Nasa ha avuto uno «stop» dalla Gao, la Corte dei conti americana, che l'ha bocciata perché troppo costosa.

Contro il preventivo fornito dallo stesso ente spaziale, 17,4 miliardi di dollari (circa 27 mila miliardi di lire), la Gao ha optato che sarebbero necessari invece 94 miliardi di dollari, pari all'astronomica cifra di 150 mila miliardi di lire: troppo.

L'idea di Gingrich è quella di sfruttare l'enorme popolarità dei due personaggi, in particolare quella di Hanks, per sbloccare definitivamente il progetto.

«Sono molto preoccupato - ha dichiarato Gingrich a proposito del progetto, che evidentemente sta particolarmente a cuore alla destra statunitense -, con questa atmosfera tutto quanto viene messo in discussione. Incluse le cose che più amiamo».

Il direttore artistico si congeda con un «Arrivederci all'anno prossimo»

Spoleto, con Menotti è quasi pace

Gli accordi cambieranno, ma non c'è rottura

SPOLETO. Con un «arrivederci all'anno prossimo ed anche prima» (il riferimento è al nuovo Festivalino di Pasqua) Giancarlo Menotti si è congedato ieri, al Teatro Caio Melisso, dal pubblico a lui più fedele, quello dei Concerti di mezzogiorno, al termine della cerimonia della consegna del Premio Pegaso al maestro Steven Mercurio. Un «arrivederci» che non dissipa le tensioni fra l'Associazione Festival dei Due Mondi e la Fondazione, braccio comunale dell'organizzazione festivaliera.

Il sindaco di Spoleto, Alessandro Laureti, sul dissidio è esplicito: «Finora alla Fondazione non è arrivata nessuna lettera di Menotti in cui si chieda di disdire la convenzione. Convenzione comunque da rivedere. Non possiamo perdere il Festival. Menotti, d'altra parte, non può più inventare altrove un altro festival come il nostro. Si deve raggiungere un accordo, perché il problema esiste. E bisogna fare presto».

«Non si deve drammatizzare sulla "lettera" che dovremmo inviare alla Fondazione - dice Menotti - è una prassi obbligata altrimenti non si può cominciare la trattativa per la nuova convenzione che scade a dicembre: la disdetta devo arrivare prima di settembre». Menotti continua a cercare un direttore artistico per la prosa, settore che anche quest'anno gli ha procurato i maggiori grattacapi: «Dobbiamo tornare agli spettacoli che si vedono soltanto a Spoleto ed abbandonare le co-produzioni che spesso si tramutano in fregature».

Stasera Raidue trasmetterà, in differita, alle 22,30 il «Requiem» di Verdi eseguito sulla piazza del Duomo dalla Spoleto Festival Orchestra. Alle 23, sulla stessa piazza, chiusura con «Pasión gitana», spettacolo di flamenco con Joaquin Cortes. **[e. b.]**

STASERA **ESTATE**

Roma, a Massenzio canzoni anarchiche
I «Fuochi» si accendono a Imperia

MUSICA - Chiostro Abbazia del Monte di **Cesena**, 21,30, Robert van Straaten nella performance «Zen and the art of harmonica playing». A seguire il gruppo pakistano Sabri Brothers. **Bressanone** (Bolzano), chiesa parrocchiale, ore 21, Jan Raas esegue opere di Bach, Hindemith, Messiaen. **Roma**, Massenzio, 21,30, Giovanna Marini in canzoni anarchiche e patriottiche rivisitate e adattate per banda e coro da Silverio Cortesi. **Imperia** (La Spezia), fossato della Cittadella Firmafede, ore 22, si inaugura «Scompaiando... frontiere nomadi», IV rassegna Internazionale di Musica e Danza Contemporanea. Per il [illegible] i Musicisti del Nilo. **Riva del Garda**, chiesa S. Maria Assunta, 21,30, al via il Festival con il quintetto di Valery Grodow che esegue pezzi di Krol, Dubois, Berge.

DANZA - Nel cortile di Palazzo Reale a **Torino**, 21,30, spettacolo della IX edizione del Festival Internazionale di Balletto. Danze e musiche del continente africano con «Vibrations of Africa». **Vignale** (Alessandria), 21,30, Momix Dance Theatre in «Baseball», performance ideata e diretta da Moses Pendleton. **Bolzano**, Casa della Cultura, 20,30, prima nazionale per l'inaugurazione del festival. Pascal Rioult Dance Theatre in «Wien» e «Te Deum».

OPERA - Arena di **Verona**, 21,15, «Aida», dirige Nello Santi. Si inaugura a **Roma**, Villa Borghese, ore 21, il «Festival dell'opera e del balletto» con «Tosca» di Puccini. Cantanti Maria Guleghina, Neil Shicoff.

TEATRO - A **Gorizia**, apertura della 4ª edizione di Alpe Adria Puppet Festival. **Villa Faraldi** (Imperia), ore 22, Assemblea Teatro in «Fuochi», di Marina Jarre, regia di Renzo Sicco. **Verona**, Teatro Romano, 21,30, «La dodicesima notte» di Shakespeare, con Rita Pavone, Marco Scaccaluga e Franco Branciaroli. **Asti**, piazza Chanoux, «Les socquets» a cura dell'Associazione Adret, con Laura Curino, Silvio Panini. **Ancona**, palazzo degli Anziani, ore 21, si chiude il Festival Internazionale InTeatro con «Balkanika» di Alfredo Antonaros, con Antonio Panzuto e la regia di Alessandro Tognon. **Sogliano al Rubicone** (Forlì), piazza Matteotti, 21,30, Maurizio Ferrini alias la signora Coriandoli in «Un gran pezzo d'uomo».

Rita Pavone a Verona

JAZZ ROCK & POP - Tankio Band a **Sarnico** (Bergamo). Ultimi concerti a **Perugia** per Umbria Jazz con Aziza Mustafa Zadeh, Jazzmatazz e Spearhead, Miroslav Vitous, Trylok Gurtu Trio, D'Rivera Caribbean Jazz project, Night Steppers Brass Band e Dr Charles G. Hayes & the Cosmopolitan Church Choir a **Cortona**. A **Forte dei Marmi**, si inaugura «Jazz'n Forte» con l'Orchestra Giovanile Italiana di Jazz. Quartiere Latino e Ottavo Padiglione a **Asti** (Alessandria); per «On the road Festival» i buskers vincitori del concorso a **Pelago** (Firenze); Pooh a **Cossato** (Biella). Biagio Antonacci a **Montalto di Castro** (Viterbo); Saturnino a **Taranto** (Taranto); Diretta su Cuba a **Pedavena** (Belluno); Gang a **Pavullo** (Modena); Olympia Brass Band a **Salerno**.

L'estate è il momento ideale per la manutenzione del vostro tappeto

Torino innamorata dell'Oriente

In vendita ancora molti pezzi pregiati

Il 30 giugno si è conclusa la grande liquidazione di Vecchio Oriente.

Durante tutto il periodo della colossale vendita migliaia di tappeti sfilati davanti agli occhi dei clienti che li hanno acquistati con grande entusiasmo e facendo sempre ottimi affari. I tappeti di Vecchio Oriente andati veramente a ruba. Che cosa ha determinato questa corsa all'acquisto di un tappeto? Innanzitutto i pezzi di Vecchio Oriente tutti eccellente qualità, inoltre è intervenuta la «molla» dei prezzi che ha fatto scattare negli appassionati la grande voglia possedere finalmente un bel tappeto.

I prezzi sono stati veramente incredibili: i fortunati clienti di Vecchio Oriente hanno potuto beneficiare di prezzi scontati e superscontati. Inoltre questi imponenti sconti sono stati applicati prezzi di partenza già molto bassi, non più attuali, perché si trattava di tappeti acquistati passato, quando le quotazioni delle valute - dollaro e marco - ano più basse di quelle di oggi.

E in futuro cosa ci riserva il mercato? L'Iran ha modificato le leggi valutarie determinando un enorme aumento dei prezzi dei tappeti che esporta. A partire dall'autunno, quindi, chi vorrà arredare la propria casa dovrà pagare prezzi molto più alti. Ecco perché Vecchio Oriente si congratula ancora volta con chi ha saputo cogliere al volo la grande e irripetibile occasione nei scorsi.

Nel periodo estivo Vecchio Oriente resta aperto, a totale disposizione della clientela. In seguito verrà realizzato un grande ampliamento societario, prestigioso progetto che sarà realizzato con la collaborazione di partners internazionali che apporteranno tappeti grazie ad nuovo di interscambio.

L'estate rappresenta il migliore per occuparsi della manutenzione ordinaria dei tappeti: un'occasione per recarsi da Vecchio Oriente, che esegue questi lavori grande cura. Lavaggi e riparazioni saranno svolte grande scrupolo per mantenere e aumentare il valore dei vostri tappeti.

Vecchio Oriente garantisce inoltre durante l'estate l'assistenza post-vendita. Vi potete rivolgere al personale specializzato consigli e chiarimenti o per verificare la ambientazione vostro tappeto, ma anche per richiedere la permuta di quei tappeti che magari avete scelto con troppa fretta, puntando su pezzi di medio-bassa qualità. Vecchio Oriente vi offre ora la grande opportunità di permutarlo con uno di quelli ancora giacenti di ottima qualità e curata manifattura.

A causa della sfavorevole congiuntura economica del Paese la gran parte delle persone hanno infatti scelto tappeti non troppo costosi. Vecchio Oriente si rivolge proprio a loro: «Pensate adesso ad un'interessante permuta migliorativa. I tappeti rimasti invenduti - di grande pregio ma di costo più elevato - rappresentano le migliori occasioni per investimento specie ora che l'Iran ha aumentato i prezzi». Vecchio Oriente, invece, non ha certo ritoccato i prezzi, anche se ora non parla più di sconti e superesconti, continua a praticare dei prezzi netti da capogiro.

I tappeti rimasti dunque quelli particolarmente pregiati e sono tutti pezzi acquistati prima dalla liquidazione e quindi rappresentano una straordinaria occasione per puntare qualità e prezzo». Si tratta stupendi tappeti persiani delle più famose manifatture: Kashan Isphahan Tabriz Fini, Qum Seta, Qum Lana, Kork Nain Extrafini, Bukhara russi, Caucasi Azrbaijan, geometrici floreali colori pastello e altri.

Per questa ultima grande prova disponibilità verso i clienti vecchi e nuovi, Vecchio Oriente rimane aperto nel mese di luglio in via Gobetti 5, angolo Cavour con il seguente orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 19,30 escluso il lunedì mattina. Vecchio Oriente rimane aperto anche nel magazzino di via Ionio 5 (di fronte all'ospedale Mauriziano) lunedì venerdì con orario continuato dalle 10 alle . C'è anche il negozio di Sestriere in piazza Agnelli dove oltre ai tappeti possono anche trovare fantastici gioielli grande e prezzi sempre molto vantaggiosi.

L'attore americano stasera su Raiuno, in un film italiano in 4 puntate

Ronn Moss, «Barone» very [illegible]

Si rivede in tivù l'«altra faccia di Ridge»

ROMA. Questa [illegible] i patiti di «Beautiful» avranno un sobbalzo «Supermascella» Ridge, ossia Ronn Moss, il popolare attore californiano che interpreta da nove anni lo stesso ruolo del bello di «Beautiful», [illegible] una improvvisa caduta della mandibola, diventa siciliano. E' infatti il protagonista [illegible] una miniserie dal titolo «Il Barone», che torna da questa sera e per altre tre domeniche su Raiuno alle 20,40.

Circa [illegible] anno fa Ronn Moss aveva paralizzato via Montenapoleone a Milano. Le [illegible] fans se lo contendevano a tal punto che era dovuta intervenire la polizia. Lui, verso le ragazzine smanianti mandava sguardi paterni del tipo «lasciate che le pargole vengano a me». Poi l'intervista. E così avevamo appreso che «il lavoro per Ronn Moss è tutto» (parla in [illegible] persona come faceva Mennea), e che «ho solo due settimane di vacanza all'anno», e ancora che «nei ritagli del mio poco tempo ho girato il film per la tv italiana "Il Barone", una cosa completamente diversa da "Beautiful"».

A leggere però la trama del film Moss non deve avere compiuto troppo lavoro per uscire dal suo solito personaggio. Tratto dall'omonimo romanzo di Sveva Casati Modignani, infatti «Il Barone» racconta una storia [illegible] potere e mafia ma anche di amore e passioni che si svolge tra la Sicilia e gli Stati Uniti. Bruno Brian è un giovane affascinante capo di un impero finanziario che va dagli Stati Uniti all'Africa ma ha le sue vere radici in Sicilia, nell'antico feudo ereditato dal nonno, il barone Sajeva. Un giorno scopre di avere un figlio che [illegible] in Africa e dal quel momento la sua vita cambia radicalmente. Il nobile siciliano [illegible] trova coinvolto in una drammatica lotta contro la mafia che, per due volte, tenta di ucciderlo e, infine, gli rapisce il piccolo Sunna, il figlio nato dalla relazione con Mahary, una principessa africana. Come si vede, i colpi di scena sono a raffica (un po' come a Beautiful). Alla fine Bruno però riuscirà a chiarire molti misteri e a riabbracciare il figlio.

Ronn Moss protagonista de «Il Barone»

Accanto a Ronn Moss [illegible] (moglie Shari Shattuck nel ruolo dell'avvocato Karin [illegible]. Ron Moss può andarne fiero perché aveva affermato: «Le donne americane sono più forti emotivamente». Comunque, a sentire l'attore, il personaggio di Ridge, dopo tanti anni di convivenza, [illegible] po' [illegible] gli [illegible] davvero: «Io e Ridge [illegible] pochissimi lati in comune, meglio il Barone»

«E come mai tutte le donne s'innamorano inesorabilmente [illegible] Ridge?», gli [illegible] stato chiesto, e lui quasi seccato: «Non lo so e poi non me lo sono mai chiesto».

Adesso finalmente con «Il Barone», il bel Moss potrà prendere coscienza delle sue [illegible] capacità interpretative e [illegible] dalla trappola psicologica in [illegible] l'ha incastrato il bel Ridge per [illegible] lunghi anni.

Tra gli interpreti del «Barone», Orso Maria Guerrini, Elsa [illegible]nelli, il francese Bernard Fresson, Tony Musante, Edmund Purdom, William Berger. La miniserie, di[illegible] Richard Heffron ed il [illegible]vero Enrico Maria Salerno. E' una produzione Raiuno, Racing Pictures, Taurus Film.

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Quel bambino strappalacrime

Paul Newman nel film «La lunga estate calda» in onda alle 20,30 su Rete 4

KRAMER [illegible] KRAMER
1979, alle 15,30 su Canale 5; dur. 105'

[illegible] vuole il fazzoletto per vedere questo famoso film di Robert Benton, che riunisce Dustin Hoffman e Meryl Streep, nella parte di due coniugi il cui matrimonio, un giorno, [illegible] rompe. A «scappare» di casa questa volta è lei: non si sente realizzata, deve ritrovare se stessa da sola, prima di poter riabbracciare il figlioletto. Così il padre in carriera rimane solo con il bambino, alle prese [illegible] il «lavoro» di mamma: si deve destreggiare fra colazioni, accompagnamenti a scuola, piccoli incidenti domestici. E si scopre portato per [illegible] parte, molto più [illegible] quanto si immaginasse. Quando arriverà il momento dell'udienza in tribunale, si porrà [illegible] problema di chi dei due genitori sia più adatto all'affidamento del piccolo

LA LUNGA [illegible] CALDA
1958, alle 20,30 su Retequattro; dur. 120'

Di Martin Ritt, [illegible] Paul Newman, Orson Welles, Joanne Woodward. Un giovane arriva in un'assolata cittadina degli States preceduto da [illegible] cattiva fama, quella di incendiario. La [illegible] aggressività, però, conquista [illegible] riccone prepotente del posto. Il dramma, ispirato a Faulkner, ha avuto una versione tv di [illegible] era protagonista un altro sex-symbol dello schermo, Don Johnson.

CACCIA FATALE
1932, alle 0,35 su Raitre; dur. 80'

Di Ernest Schoedsack e Irving Pichel, con Joel McCrea, Fay Wray, Leslie Banks. Il conte Zaroff [illegible] nobile russo che combatte [illegible] noia [illegible] un hobby originale: [illegible] prede [illegible]. L'ultima vittima è un celebre cacciatore, naufragato, per uno scherzo del [illegible], sulla sua isola.

MEMPHIS BELLE
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 105'

Di Michael Caton-Jones, con Matthew Modine, Eric Stolz. Il vero protagonista della pellicola è il più famoso dei bombardieri americani B-17 dell'ultima guerra, [illegible] scherzi, scaramanzie, voli spericolati e solidarietà di soldati.

TENTACOLI
1977, alle 20,30 su Cinquestelle; [illegible]. 105'

Regia di Oliver Hellman, nel cast recitano John Huston, Shelley Winters, Henry Fonda. Dopo «Lo squalo» e i film catastrofici Anni Settanta, ecco [illegible] pellicola che segue il filone. Una piovra gigante semina terrore e cadaveri lungo le coste della California. Un giornalista sospetta che la causa di tutto [illegible] i lavori per la costruzione di un tunnel sottomarino.

L'EVASO
1971, alle 22,40 su Retequattro; dur. 90'

Di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon, Simone Signoret, Ottavia Piccolo. Il film è tratto da un romanzo di Simenon. E' la storia di un evaso della Cayenna che vaga nelle campagne francesi e che alla fine trova ospitalità e lavoro nella fattoria di una vedova, di cui diventerà l'amante. Ma ai parenti la situazione non va giù.

ANTENNA

OGGI

Scialpi e i Camaleonti a *Gelato al limone* (Raiuno, ore 18,10), un pezzo che fa [illegible] serenata a *Il mondo di Quark* (ibidem, ore 6,45). Terry Schiavo continua le selezioni di *Bravissima 95* (Italiauno, ore 18,10, da Bellaria), su Raiuno replica de *Il Barone*, la miniserie per la quale Ronn Moss lasciò temporaneamente *Beautiful* (i coniugi Bell non si scomposero minimamente e lo sostituirono con Lane Davies senza creare turbamenti fra il pubblico, alle 20,40)

[illegible]

Un intervistatore di Mtv ha chiesto in diretta a Newt Gingrich se porti gli slip o i boxer. Gingrich si è arrabbiato, ha definito la domanda cretina e si è rifiutato di rispondere

Bill Clinton mesi [illegible] era stato più spiritoso e aveva ammesso di indossare, di solito, gli slip.

[illegible]

Altre figlie sugli altari dopo le tre segnalate ieri: Naike Rivelli (figlia [illegible] Ornella), Elisabetta Ferracini (figlia della Venier), Violante Placido (figlia di Michele) e Barbara Blanc figlia di Erica. Sfileranno in piazza di Spagna domani e mercoledì per Marella Ferrera

[illegible]

[illegible] *Il treno dei sogni*, in onda stasera su Raiuno alle 22,45, Biagi accompagna duecentosessanta bambini gravemente malati (leucemia, tumori, sindrome down, distrofia, ecc.) in un pellegrinaggio a Lourdes e in un viaggio a Eurodisney. Non ci saranno retoriche di alcun tipo, ma solo la documentazione asciutta della serenità, per [illegible] sempre stupefacente, di chi soffre e di chi sta vicino a chi soffre.

Nella conferenza dell'altro giorno, Biagi ha detto che, avendo visto una quantità di porcherie, questo gli è sembrato [illegible] pezzo di cielo. Viaggio e trasmissione sono stati resi possibili dall'Unitalsi, un'associazione [illegible] volontari, fondata da un uomo che, in preda alla disperazione, era partito per Lourdes con l'intenzione di smascherarne gli aspetti farseschi e poi togliersi la vita, e che ne tornò invece deciso a far qualcosa per chi soffre.

PUT

Un ostacolo serio nella trattativa tra Berlusconi e i suoi possibili acquirenti è costituito dal «put», termine finanziario che in questo caso indica l'obbligo a restituire i [illegible] e riprendersi le azioni se circostanze politiche [illegible] di altro tipo altereranno le potenzialità dell'oggetto acquistato. Murdoch l'ha preteso fin dall'inizio (e infatti [illegible] è stato preso in considerazione) adesso però lo vogliono anche Al Walid, Kirch e Rupert, ragion per cui la trattativa, in questo week end, sembra essersi per un momento arenata.

NUDO

Giorgio Mastrota piuttosto seccato dal fatto che la moglie Natalia Estrada, fresca mamma di una bimba e sempre accreditata di un look assai casalingo, s'è fatta fotografare nuda da «Playboy»

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scialpi, Ferracini

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (3780), [illegible] (95-500); [illegible] (535); 22,40 (4856413), [illegible] (14611)

- **6 — Euronews.** [illegible] (1036601)
- **6,45 Il mondo di Quark** Di Piero Angela. *Le sfide della vita - La comunicazione* (7365581)
- **7,30 Aspetta le bande!**, varietà
- **Il giovane Robin Hood**, cartoni. *La vipera nera* (9956)
- **8 — L'albero azzurro** (2087)
- **8,30 La banda dello Zecchino... domenica**, varietà
- **Le nuove avventure di Winnie Puh**, cartoni
- **Orson e Olivia** [illegible]
- **10 — I consigli di «Verde mattina»** Di [illegible] Cardella e Janira Majello (6772852)
- **10,45 Santa Messa.** Dalla basilica d'Assisi (Perugia) (1610993)
- **11,45 Settimo giorno** (6784328)
- **11,55 Angelus e Benedizione del Papa** (3806780)
- **12,25 Linea verde estate**, attualità (1894871)
- **14 — Gelato al limone**, varietà, 1ª parte (365177)
- **15,30 Il grande Gatsby**, film [illegible] Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow (4908239)

SERA

- [illegible] **Gelato al limone** (2ª parte) (89-32687)
- **20,30 Tg1 - Sport** (61500)
- **20,40 Il barone**, (Italia, '92), con Ronn Moss, Shari Shattuck, 1ª puntata (256239)
- **22,25 Aspettando Miss Italia insieme a Maria Grazia Cucinotta**, varietà (7993245)
- [illegible] **Il [illegible] dei sogni** di Enzo Biagi (2882718)
- **23,25 La domenica sportiva**, sport (514097)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8934949)
- **0,30 Tgr - Mediterraneo** (2305920)
- **1 — [illegible] la [illegible] — Canzonissima**, [illegible] Raffaella Carrà ('74) (1085-611)
- **2,15 Le canzoni di tutti ('56)** (6396-475)
- **3,10 Tg** (3693096)
- **3,40 Napoli-Valencia** (1962) (4459-765)
- **5,15 Campioni: Scirea-Tardelli** (6029614)
- **5,25 Musicale. Doc Music Club** (5011901)
- **6 — Euronews**, attualità, tg europeo (85186359)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3351), 7,30 (5782-780), [illegible] (3239), 8,30 (7142); 9 (84061); 10 (35093); 12 (53716); 13 (69142); 19,45 (874806); 23,50 (7147210)

- **6,30 Videocomic**, varietà (2822)
- **7 — Atto d'amore**, sceneggiato (0)
- **7,45 I nomadi**, film avventura di Fred Zinnemann. (Usa, '60). Con Robert Mitchum, Deborah Kerr, Peter Ustinov (7334023)
- **10,05 Domenica Disney... mattina.** Cartoni. **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco** *Agente zero zero Ciop* (8673539)
- **10,35 Che fine [illegible] Carmen Sandiego?**, quiz (6003158)
- **11,10 Ducktales**, cartoni. *E' sparito il denaro* (4904719)
- **11,30 Blossom**, telefilm. *Non [illegible] donne* (4822)
- [illegible] **Quando si [illegible]**, soap [illegible] (2137413)
- **13,25 Tg2 - [illegible]** (3990093)
- **13,45 L'imperatore di Capri**; film comico con Totò, Yvonne Sanson, Marisa Merlini (2854710)
- **15,10 Cercando, cercando**, varietà (6488828)

SERA

- [illegible] **Bataan**, [illegible] guerra di Tay Garnett (Usa, '43). Con Robert Taylor (6572095)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Zona di guerra* (8151800)
- **20 — Domenica sprint**, sport (55-036)
- [illegible] **Go-Kart** [illegible]
- [illegible] **Tre passi nel delitto**, telefilm. *Delitti imperfetti* (221790)
- **22,20 Messa da Requiem** di Giuseppe Verdi, musicale. «Invito al festival». In diretta da piazza Duomo di Spoleto. Con Simona Marchini, Armando Traverso (7706055)
- **0,25 Protestantesimo** (53920)
- **0,55 Meteo Due** (2630456)
- **1,25 Tennis**, da Palermo (23246104)
- **1,30 Vela. Giro d'Italia** (9163524)
- [illegible] **Biliardo** da Sorrento, camp. it. 3ª prova, 5 birilli (8641122)
- **2 — Tg2 - Notte** (0106475)
- **2,15 David Copperfield**, sceneggiato. 6ª puntata (3020562)
- **3,30 La fiera delle vanità**, sceneggiato. 6ª puntata (6293678)
- **4,40 L'Italia delle regioni** (752001-23)
- **5,10 [illegible] di Sandra [illegible]** (13-72104)
- **5,40 Séparé**, varietà (12185748)

RAITRE

Telegiornale: 14 (32210); 19 (719); 19,30 (78652); 22,30 (62887)

- **8,30 Edicola 3** (5798351)
- **8,45 Fuori orario**, varietà (7729328)
- **9,40 La danza incompiuta**, film drammatico di Henry Koster [illegible] 1947). [illegible] Margaret O'Brien, Karin Booth, Cyd Charisse (1864803)
- **10,25 Ludwig van Beethoven**, musicale (6101871)
- **11 — La freccia nera**, film avventura di Gordon Douglas (Usa, 1[illegible]). Con Louis Hayward, George Macready, Janet Blair (6957-325)
- **12,15 Tennis. Wta Tour.** Da Palermo (3567413)
- **14,25 Biliardo. Campionato [illegible]no** (6360326)
- **14,50 Ciclismo. Tour de France** (14ª tappa)

SERA

- **17,25 [illegible] maschile** (76873974)
- **18,10 Atletica leggera.** Da Padova (4623806)
- **19,50 Blobcartoon** (664061)
- **20,20 Passaggio a Nord Ovest**, film avventura con Spencer Tracy, Robert Young (83504361)
- **22,50 Il commissario Maigret**, telefilm. *Maigret e la notte del crocevia* (771581)
- **0,20 Edicola** (7538727)
- [illegible] **Caccia fatale**, [illegible] (Usa, 1932) [illegible] Joel McCrea (in lingua originale [illegible] sottotitoli) (1005281)
- **2 — Chaplin story** (2821659)
- **3,30 Come imparai [illegible] amare le donne**, film commedia di Luciano Salce (Italia, 1967). Con Robert Hoffmann (6102524)
- **5,15 Concerto [illegible] Banda dell'Aeronautica militare** (0486-5433)

CANALE 5

Tg5: 13; 20; 0,30

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (983062-10)
- **8 — Le nuove avventure di Guglielmo Tell**, telefilm. *L'impostore*. Con Will Lyman (1022)
- **9,15 La meravigliosa Angelica**, film avventura di B. Borderie (Francia, 1965). Con Michèle Mercier, Robert Hossein (7033-[illegible])
- **11,45 [illegible] più [illegible] «Scene [illegible] matrimonio»**, varietà. Con Davide Mengacci (1180754)
- **12,15 Super - La classifica dei dischi della settimana**, musicale. Con Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat (8151056)
- **13,30 Sapore di mare**, varietà. Con [illegible] Barbareschi, Massimo Boldi, Debora Caprioglio, Rod Ronnie, Gene Gnocchi (661571)
- [illegible] **Kramer contro Kramer**, film drammatico [illegible] Robert Benton (Usa, 1980). Con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (430177)

SERA

- **17,30 Arrangiatevi**, film commedia di Mauro Bolognini (Italia, 1959). Con Totò, Peppino De Filippo, Franca Valeri, Laura Adani, Vittorio Caprioli (347413)
- **19,30 Casa Vianello**, telefilm: *Rocky Vianello*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (1210)
- **20,30 Il quizzone**, quiz. Regia di Maurizio Pagnussat. Con Gerry Scotti (85061)
- **22,30 Concerto - Ray Charles in Portofino**, musicale (3729351)
- **0,45 Missione impossibile**, telefilm. *La statua di cera* (5502795)
- **2 — Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (8559543)
- **2,30 Target**, attualità con Gaia [illegible] Laurentiis (8567562)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (8568291)
- **3,30 Cin cin**, telefilm: *Topi strani al bar* (8576878)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8579307)
- **4,30 Arca [illegible] Noè - Itinerari**, attualità [illegible] Licia Colò (973[illegible])
- **5 — Tg5 - Edicola** (9734034)
- **5,30 [illegible] st[illegible] coppia**, telefilm (48-834356)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (6381); 19,30 (1429)

- **9,30 Scrivete a Bim Bum Bam**, varietà - cartoni (83182148)
- **11,30 Superboy**, telefilm. *Il ragazzo di Kripton* (26993)
- **12,25 Studio aperto** (0)
- **13 — Grand Prix**, sport, con Andrea De Adamich (168969)
- **14,30 Formula 1 start**, sport (8245)
- **15 — Automobilismo.** Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1 (72351)
- **17 — Parco chiuso - Speciale dopo gara**, varietà con Andrea De Adamich, Guido Schittone, Claudia Peroni. Regia di Popi Bonnici (7622)
- **17,30 Bigman**, telefilm. *Dive* (346055)

SERA

- **20 — I vicini di casa**, telefilm. *Voglio una vita che non è mai tardi.* Con Teo Teocoli, Gabriella Golia, Silvio Orlando (8142)
- **20,30 Memphis Belle**, film guerra [illegible] Matthew Modine, Eric Stoltz, John Lithgow, Edward Diamond, Billy Zane [illegible]
- **22,35 Se tutto va bene siamo rovinati**, film commedia di Sergio Martino (Italia, '89). Con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato (57239)
- **0,35 Italia 1 Sport - Studio Sport** (6587765)
- **1,35 Due mafiosi contro Al Capone**, film [illegible] di Giorgio Simonelli (Italia, '66). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Andrea Bosic, Rosalba Neri (4822-920)
- [illegible] **Angel Hill**, film avventura di Paul Robinson (Italia, '88). Con Richard Hatch (2286820)
- **5,30 Superboy**, telefilm. *Il ragazzo di Kripton* (48829830)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4330637); 13,30 (3500); 19 (30254); 23,30 (3567581)

- **7 — Lou Grant**, telefilm. *La balla* (99-980)
- **8 — Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm. *Una giornata senza avvenimenti* (3535)
- **8,30 Charlie's Angels**, telefilm. *La seduta* (98210)
- **9,30 La [illegible] prateria**, telefilm. *Caro ricordo* (3247518)
- **11,35 Il Principe azzurro**, varietà [illegible] Raffaella Carrà (4874500)
- **14 — [illegible] alla conquista [illegible]**, film avventura di Vittorio Cottafavi (Italia, '61). Con Fay Spain (301271)
- **18 — La verità Vip**, varietà (7990)
- **18,50 Tre mogli e marito vip**, varietà (r) (6751072)

SERA

- **17,30 I casi di Rosie O'Neill**, telefilm. *Conflitto d'interessi* (1872867)
- **18,20 Colombo**, telefilm. *Il filo del delitto* (978413)
- **20,30 [illegible] lunga estate [illegible]**, film drammatico, [illegible] Paul Newman, Joanne Woodward, [illegible]thony Franciosa (7345800)
- **22,45 L'evaso**, film drammatico di Pierre Granier-Deferre (Francia, '71). Con Alain Delon, Simone Signoret, Ottavia Piccolo (2765-239)
- **0,35 Rassegna stampa** (8609949)
- **0,45 [illegible] imbroglio**, film poliziesco di Pietro Germi (Italia, '60), con Claudio Gora (32-47624)
- **2,45 L'ora di Hitchcock**, telefilm (2319765)
- **3,40 Samurai**, telefilm (0390123)
- **5 — I Jefferson**, telefilm (0705183)
- **5,25 Tre cuori in affitto**, telefilm (80-41030)
- **5,45 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
- **— — L'ora di Hitchcock**, telefilm (37-264360)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7,20 L'oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Ultimo minuto; 10,30 Un libro per l'estate «A ciascuno il suo», di L. Sciascia; 12,50 Uomini e camion; 13,25 Quelli che la domenica...; 14,30 Un libro per l'estate; 14,55 Speciale F1 Gran Premio d'Inghilterra; 15,35 Bolmare; 16,30 82° Tour de France. 14ª tappa; 17 Radiouno musica; 18,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 [illegible] musica; 22,35 [illegible] Club.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,05 Vivere alla grande. Terza ed...; 7,05 Il buongiorno; 8,45 La Bibbia. Lettura di Paolo Graziosi; 9,15 [illegible] stanza delle meraviglie; [illegible] Che domenica ragazzi; 11,40 Momenti di pace; 12,50 Con voi sulla spiaggia; 14,30 I luoghi della storia. Sapri: 1857; 15 Hit Parade Album; 16 Blvido. Incontri del giallo e il mistero. A. Hitchcock presenta «Incendio nella notte», 16,35 La leggera memoria di un secolo...; 17,10 Gelato; 18 Tornando a casa.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Sogno della prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 100 anni suonati; 13,30 Scaffale; 14 I maestri del Musical; 14,45 Vedi alla voce; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 Club d'ascolto; 17,30 Scatola sonora; 19 Radiofilm; 20 Radiotrescuite; 20,30 Umbria Jazz '95.

TMC MONTECARLO

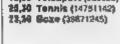
Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,45

- **8 — La valle dei dinosauri**, telefilm [illegible] (8790)
- **9,50 Le grandi firme** (6868)
- **10,30 Kelly** (9697)
- **11 — Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm (1546)
- **11,30 Italiani [illegible] viaggio** (3413)
- **12 — Angelus** (34784)
- **12,15 Verdeiazzurri** (2032210)
- **[illegible],15 I profili della natura**, documentario (12150697)
- **16,50 Ciclismo: Tour de France** [illegible] di Davide De Zan (351028)
- **17,30 Il faro incantato**, telefilm (3370210)
- **18,15 [illegible] grandi firme** (3361-245)
- [illegible] **Ciclismo: Tour de France** [illegible] commento di [illegible] De Zan (5888149)
- **19,30 [illegible] Speed** (32516)
- [illegible] **[illegible]obica show** (710874)
- [illegible] **Calcio: Coppa America** quarti di finale (2433245)
- **22 — Calcio: Coppa America** quarti [illegible] finale (71622)
- **24 — Monsters**, telefilm (1814)
- **0,30 Cnn** (41514524)
- **5 — Prova d'esame: Università a distanza**
- **7 — Euronews** (52056678)

TELE +1

- **13 — Tesoro, mi [illegible] è allargato il ragazzino** (0272-177)
- **14,55 Mr. Jones**, film (6478513)
- **16,35 Codice d'onore** (6194-420)
- **19 — [illegible] life**, film (186055)
- **21 — Macbeth**, film (7875822)
- **23,25 Blade Runner** (39884719)

TELE +2

- **10 — Golf**
- **12 — Tennis** (56879966)
- **15 — Memories vela** (617622)
- **16 — Equitazione** (715210)
- **17 — Atletica College** (804158)
- **[illegible] — Boxe** (790177)
- **19,30 Telesport** (658328)
- **20,30 Tennis** (14751142)
- **23,30 Boxe** (38871245)

TELE +3

- **22,05 Caroline** [illegible]
- **22,45 Youssou'N [illegible]** (3081-58)
- **23,10 Alex De Grassi** (6643239)

VIDEOMUSIC

- **10 — Telekommando**
- **11 — The Mix** (3847871)
- **13 — Easy driver** (100239)
- **13,30 The mix** (65567142)
- **18,35 The mix** (24959895)
- **20,30 Caos time** (114887)
- **21 — Beatof Indies** (36385852)

RETE A

Tg: 19,30

- **20 — Shopping Club** (3210)
- **20,30 Guerra nel mondo** (2561)
- **21 — Shopping [illegible]** (672184-48)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lanciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà [illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 218.730.78
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, Rete [illegible] 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

Piazza Affari alla finestra

Settimana interlocutoria per la Borsa di Milano, che ha atteso [illegible] un taglio [illegible] tassi di interesse tedeschi e non è [illegible] a vedere l'approvazione [illegible] Camera del [illegible] sulla riforma delle pensioni, giunta quando le trattazioni erano chiuse. Ma gli spunti non sono [illegible] e, se [illegible] una parte i prezzi si [illegible] mantenuti sostanzialmente invariati rispetto a venerdì sette luglio, dall'altra gli scambi hanno confermato l'interesse, anche degli investitori istituzionali esteri, per il [illegible] nazionale. Le contrattazioni, infatti, hanno registrato un controvalore medio giornaliero di oltre 770 miliardi di lire [illegible] una punta che ha superato venerdì i mille miliardi proprio in prospettiva del via della Camera [illegible] fronte pensioni. Piazza Affari dovrebbe partire bene domani, all'inizio del nuovo mese borsistico, con il debutto di Bulgari e Telecom Italia mobile (Tim), la società Stet attiva nella telefonia mobile.

LA BORSA

MILANO Comit	630,10	+ 0,6
N. YORK Dow Jones	4706,8	+ 6
[illegible]	3429,2	- 33,7
TOKYO Nikkei D.	16517,7	+ 304

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1609,14	- 0,2
MARCO in Italia	1159,84	- 2,4
MARCO/DOLLARO	[illegible]	+ 3,1
[illegible]	87,78	- 1,0

La lira mantiene le posizioni

L'attenzione dei mercati valutari nei giorni scorsi è rimasta puntata sul Parlamento, per il varo della riforma delle pensioni, e sull'evolversi delle vicende politiche internazionali. La lira in questo clima ha vissuto una settimana di contrattazioni prive di spunto e all'insegna della stabilità nelle quotazioni da un venerdì all'altro. Gli operatori non hanno agitato molto le acque ed hanno preferito trattare un basso volume [illegible] scambi aspettando quelle che potevano essere le prossime [illegible] della Bundesbank che, invece, ha deluso ancora una volta le aspettative non ritoccando i suoi tassi di riferimento. Per la lira le contrattazioni settimanali, dopo un inizio in rialzo nei confronti del marco, sono terminate in situazione di sostanziale parità. Il dollaro, infatti, è stato quotato venerdì a 1609,18 lire contro le 1609,38 della settimana precedente, mentre il marco ha perso qualche punto.

Abete e Callieri chiedono nuove regole per attirare capitali nel Mezzogiorno, ma la Cgil non è d'accordo

«Salari ridotti per salvare il Sud»

La Confindustria: soltanto così conviene investire

CROTONE
[illegible] NOSTRO INVIATO

Compaiono all'uscita della curva della circonvallazione, le fabbriche chiuse dopo gli ultimi fuochi di rivolta e quelle ancora moribonde, in [illegible] di un incerto destino. L'Eni[illegible], la Pertusola di Crotone sono i nomi-simbolo della deindustrializzazione del Sud, dell'emergenza disoccupazione [illegible] allontana inesorabilmente il Mezzogiorno dal resto d'Italia. Ed è proprio da Crotone che la Confindustria ha lanciato [illegible] sfida, [illegible] ai ministri Baratta e Lombardi, agli [illegible]tori locali, di fronte ad imprenditori e al leader della Cgil Sergio Cofferati, interlocutore obbligato e interessato. Dunque, un «patto per il Sud», basato su una proposta apparentemente semplice: per calamitare nel Mezzogiorno gli investimenti degli imprenditori del [illegible] Italia o magari dall'estero bisogna offrire un costo del lavoro più [illegible], in grado di controbilanciare i costi aggiuntivi per le maggiori distanze o la [illegible] carenza di inf[illegible].

[illegible] questo «patto», proposto in un'animata tavola rotonda tra il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri, l'imprenditore Vittorio Merloni e Sergio Cofferati, e rilanciato poi nell'intervento conclusivo di Luigi Abete, il leader dell'as[illegible] imprenditoriale, ha [illegible] particolare. Perché deve essere stipulato prima e non dopo l'insediamento industriale, offrendo quindi una garanzia [illegible] agli imprenditori disposti a [illegible] nel Sud per aprire nuove industrie. «Anche il sindacato deve superare questo tabù [illegible] flessibilità salariale» incita [illegible] davanti agli imprenditori meridionali. Ma da Cofferati [illegible] un «fin de non recevoir», un articolato rifiuto e un [illegible] a pensare a qualche altra ricetta.

Eppure Callieri aveva argomentato la sua proposta di contratto definito [illegible] creazione d'impresa, incitando il sindacato a rimuovere quelle «barriere» che si oppongono alla nascita di [illegible] imprese nel Sud abbattendo i tabù di chi vuol controllare strettamente tutto. Il numero 2 [illegible] Confindustria aveva [illegible] bene e chiaro di non voler introdurre delle gabbie salariali mascherate ma di voler facilitare l'inserimento [illegible] mondo del lavoro dei giovani per i quali esistono addirittura dieci-dodici tipologie di contratto.

Callieri ha invitato insomma il sindacato a superare un sistema di regole «vecchie e mummificate», e «non a chiudere un occhio [illegible] aprirli tutti e due sulla realtà [illegible] Mezzogiorno che non si può rid[illegible] a schemi semplicistici».

[illegible] ha dato manforte Vittorio Merloni, l'industriale degli elettrodomestici, il quale ha ricordato l'anomalia italiana, che ha salari uguali ovunque, mentre altrove in Europa le retribuzioni sono differenziate per area e [illegible]. [illegible] fronte a questa rigidità - [illegible] lamen[illegible] Merloni - le aziende finiscono [illegible] importare manodopera clandestina in quantità sempre più massiccia. Invece di pagare il lavoro a prezzo di mercato nel Sud».

Secca la replica di Cofferati, il quale ha sostenuto che «gli elementi di distorsione nel mercato del lavoro nel Mezzogiorno riguardano i costi di produzione e non quelli del lavoro».

«Non vogliamo distruggere il contratto nazionale di lavoro - ha ribattuto [illegible] - ma articolare ulteriormente un sistema di regole ormai superato dalla realtà». Ma Cofferati non si è lasciato convincere e ha invitato gli imprenditori a non intestardirsi solo sulla flessibilità salariale ma a guardare anche agli altri settori [illegible] quali si [illegible] agire congiuntamente per migliorare la situazione del Sud, dalle infrastrutture alla formazione, alla ricerca.

Ha tirato le somme il presidente Abete, sostenendo che la via indicata ieri a Crotone è l'unica per risolvere i problemi del Sud. Abete ha poi ricordato altri [illegible] del ritardo del Mezzogiorno: il costo del denaro e la mancanza di infrastrutture, indicando la sua ricetta: «Procedere rapidamente con le privatizzazioni, anche delle banche meridionali. E con i proventi di queste cessioni finanziare le infrastrutture».

E lo Stato? Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Baratta ha enumerato tutti i miliardi da attivare nel settore delle acque e degli investimenti alle infrastrutture delle [illegible] depresse: [illegible] l'aiuto europeo [illegible] ha [illegible] che il problema «non [illegible] le risorse quanto l'insufficienza dei sistemi di decisione». Baratta ha quindi invitato a spingere sulle iniziative locali, indicando che «le opere pubbliche sono investimenti in [illegible] e non blocchi di cemento che piovono dal cielo». I disoccupati di Crotone sanno bene che questo genere di Provvidenza non esiste più.

Paolo Patruno

Paolo Baratta e a [illegible] Callieri

Gli imprenditori vogliono un «patto» che offra condizioni sicure e favorevoli

A sinistra Luigi [illegible] qui Vittorio Merloni a destra Sergio Cofferati

INTERVISTA

LA [illegible] DI COFFERATI

«I contratti non si toccano gli stipendi sono già bassi»

CROTONE

COFFERATI, la Confindustria sollecita il sindacato a stringere un patto per il Mezzogiorno creando nuove regole del gioco, anche contrattuali, per imprimere maggiore flessibilità salariale e dar lavoro ai disoccupati del Sud. Che cosa risponde?

«Rispondo constatando che nei rapporti di lavoro l'Italia è già all'avanguardia in Europa sulla flessibilità. Non vedo proprio cosa si potrebbe aggiungere ancora. E mi pare francamente che la flessibilità stia diventando l'ideologia degli Anni Novanta. Noi abbiamo già strumenti legislativi e contrattuali che rispondono a criteri di flessibilità. Ma gli imprenditori si limitano a parlare di flessibilità solo a proposito del salario per risolvere i problemi del Mezzogiorno. Io identifico invece altre priorità. E agli imprenditori rivolgo a mia volta un invito: cerchiamo insieme obiettivi, priorità sui quali possiamo lavorare fianco a fianco».

E quali sono?

«Nel Mezzogiorno mancano tante cose. Infrastrutture, che non significa solo le strade. Poi quote soddisfacenti per la ricerca e l'innovazione. Quindi la formazione professionale. Ma manca anche una cultura imprenditoriale, la cui assenza si è rivelata in pieno con la crisi degli insediamenti pubblici. E infine la qualità dell'amministrazione pubblica, i problemi della criminalità. Per questo dico che da sola la flessibilità salariale non risolve proprio niente».

Ma di fronte a questi problemi cronici che lei ha ricordato, e la cui soluzione chissà quando arriverà, c'è la sfida di Confindustria su questo punto specifico per migliorare l'occupazione. Lei risponde semplicemente di no?

«Nessuna chiusura di principio da parte mia, ma una controproposta a governo e imprenditori. Verifichiamo insieme come si possono attuare le leggi e gli accordi sul mercato del lavoro, identifichiamo due [illegible] e vediamo quello che si può [illegible]gliorare concretamente. Ma senza rinunciare all'ombrello dei contratti nazionali che [illegible] possono essere [illegible] in discussione da deroghe a raffica».

Nemmeno se questo significa aumentare l'occupazione al Sud?

«No, ricordiamo che spesso nel Sud i contratti sono regolarmente infranti. Il differenziale salariale si potrà anche discutere, ma solo sul secondo livello contrattuale, quello delle aziende. E bisogna stare attenti al pericolo che eventuali differenze salariali non abbiano un costo insopportabile per i lavoratori, non rischino di incrinare l'accordo sul costo del lavoro [illegible] luglio '93 su [illegible] si basa la politica dei redditi. Non dimentichiamo che il costo del lavoro è già sceso negli ultimi anni, come indicano le statistiche dell'Ocse».

Affrontiamo un altro tema caldo, quello della riforma pensionistica [illegible] varata dalla Camera. Dopo [illegible] battaglia è soddisfatto?

«Sì, soddisfatto perché la riforma ha compiuto un primo passo importante. Ma anche preoccupato, perché l'iter non è ancora finito e l'approvazione finale è tuttora a rischio».

Perché?

«Negli ultimi due giorni del dibattito sono affiorate tensioni [illegible] ancora risolte [illegible] le forze politiche che [illegible] possono finire per scaricarsi sulla riforma previdenziale nel passaggio al Senato e nell'eventuale ritorno alla Camera».

[illegible] teme in particolare, uno slittamento dei tempi?

«Temo che la [illegible]nza della riforma venga piegata alle esigenze [illegible] calendario elettorale».

Condivide le preoccupazioni di quanti [illegible] il nuovo testo e in particolare la clausola di salvaguardia, cioè lo scudo a garanzia dei risparmi?

«Credo che nella [illegible] il testo varato alla Camera rispetti gli equilibri dell'intesa firmata da noi [illegible] il governo. E quanto alla clausola di salvaguardia, penso che non ci sarà [illegible] bisogno di ricorrere a questo strumento. Sono infatti convinto che gli elementi di risparmio contenuti nella riforma sono credibili e si riveleranno veritieri».

Quindi non crede che si debba rimettere mano alla riforma fra tre, cinque anni [illegible] dicono i critici?

«Macché. I problemi di verifica si pongono [illegible] il prossimo decennio. Perché il vero motivo di incertezza riguarda i futuri [illegible] demografici e le condizioni di lavoro [illegible] prossimo futuro».

[p. pat.]

Le compagnie rischiano il rimborso ai passeggeri

Traghetti troppo veloci nell'aumentare le tariffe

ROMA. Potrebbe costare [illegible] la fretta che alcune compagnie di navigazione hanno avuto nell'alzare le tariffe, senza attendere la registrazione dell'aumento. Rischiano, infatti, di essere costrette a rimborsare i passeggeri delle [illegible] traghetto che collegano l'Italia con le sue isole dopo che la Corte dei Conti, per un vizio formale, ha annullato gli incrementi tariffari decisi nei mesi scorsi dal governo. A chiedere la restituzione ai passeggeri di quanto è stato pagato in più è stato il presidente della commissione Trasporti della Camera, Sante [illegible] (Ccd), con una interpellanza al ministro dei Trasporti e Navigazione.

Gli aumenti, disposti con decreti interministeriali [illegible] Trasporti e [illegible] Tesoro, ha spiegato Perticaro, [illegible] stati subito applicati dalle società che gestiscono trasporti marittimi sovvenzionati dallo [illegible] senza attendere la registrazione dei decreti. La Corte dei Conti, dopo [illegible] chiesto al ministero dei Trasporti chiarimenti, ha rifiutato la registrazione dei provvedimenti contestando - come è [illegible] nell'interpellanza parlamentare - la mancata osservanza delle disposizioni della legge 537/93 nella parte in cui si stabilisce che «le tariffe dei servizi di pubblica utilità vengono fissate [illegible] aggiornate, [illegible] le [illegible]dizioni del mercato lo richiedano, in base a parametri di riferimento idonei e [illegible] base di rilevazioni ed analisi svolte dall'Isper». [illegible] «le giuste reazioni [illegible] residenti [illegible] utilizzano quotidianamente i traghetti per esigenze di lavoro, di studio o di turismo», il presidente della commissione Trasporti della Camera si è perciò rivolto al ministro dei Trasporti per chiedergli sia [illegible] «ha valutato la situazione determinatasi a seguito dell'aumento delle tariffe» [illegible] soprattutto «se [illegible] considerato l'ipotesi di prevedere adeguate forme di rimborso a favore degli utenti».

Facilitazioni per chi sceglie i nuovi telefonini

Tim all'attacco sul Gsm [illegible] un'ondata di sconti

ROMA. La concorrenza nei telefonini [illegible] a dare i suoi primi frutti che [illegible] particolarmente graditi ai consumatori. In attesa che il consorzio privato Omnitel Pronto Italia [illegible] pronto a partire con il [illegible] Gsm, la Tim, la neonata società della Stet per al telefonia mobile parte con un'aggressiva campagna promo[illegible] per gli abbonamenti al Gsm. Chi sottoscriverà un abbonamento al Gsm della Tim, infatti, non pagherà il contributo di attivazione [illegible] 200 mila lire ed il canone mensile previsto per i [illegible] contratti europrofessional (25 mila lire mensili) ed eurofamily (10 mila lire mensili). L'offerta sul [illegible] [illegible] attivazione è valida fino al [illegible] settembre 1995, mentre quella sui canoni mensili rimarrà in vigore fino al 31 dicembre.

Per accendere un contratto Gsm è sufficiente rivolgersi ad uno [illegible] negozi della [illegible] «Il telefonino» aperti in tutte le maggiori città italiane, e ad uno dei circa [illegible] punti vendita dei concessionari Tim.

In Italia gli abbonati al telefonino sono più di 2,9 milioni. La neonata Telecom Italian Mobile è il gestore europeo di telefonia cellulare [illegible] il maggior numero di clienti e con il maggior tasso di crescita nel 1994 (+86%) e gestisce la rete radiomobile più grande del mondo.

Attualmente la [illegible] [illegible] è funzionante [illegible] Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria. In Italia [illegible] copre [illegible] [illegible] il [illegible] nazionale, ma la copertura dovrebbe essere assicurata a fine anno.

Sono inoltre collegati alla rete Australia, Hong Kong e Sud Africa, mentre sono più [illegible] [illegible] i Paesi di tutto il mondo che hanno aderito allo standard Gsm.

Vertenze

Presto rinnovi per 3 milioni

ROMA. Il fronte sindacale potrebbe farsi caldo in estate o addirittura [illegible] in autunno: nei prossimi mesi, infatti, tre milioni di lavoratori [illegible] chiamati al [illegible] della parte salariale dei rispettivi contratti di lavoro. «Si tratta - spiega una [illegible] della Cgil - della prima verifica biennale per il recupero [illegible] differenziale tra inflazione programmata e quella reale. Una scadenza attesa [illegible] lavoratori visto il trend [illegible] rialzo [illegible] [illegible] della vita e che servirà a verificare ulteriormente la validità del [illegible] modello di relazioni sindacali introdotto con l'accordo del luglio [illegible].

Il 6 luglio scorso è toccato ai lavoratori del settore carta fare da apripista: l'accordo definisce la dinamica salariale assumendo [illegible] punto di riferimento l'inflazione programmata prevista dal Dpef (4,7% nel '95, 3,5% nel '96, 3% nel '97) e realizza un recupero dello scostamento tra inflazione programmata e quella reale per i due anni precedenti.

Nei prossimi mesi questo tipo di verifica interesserà 25 rinnovi contrattuali: credito, assicurazioni, pubblico impiego, trasporti, chimici; per citare i più importanti.

In uno studio realizzato per la Cgil da Monitor lavoro si analizza la stagione contrattuale '94-'95, che ha [illegible] impegnati quasi tutti i settori e che ha coinvolto circa 10 milioni di l[illegible]. La maggior parte di questi rinnovi [illegible] [illegible] effettuati nei tempi e con le procedure dell'accordo del 23 luglio 1993. Tra i contratti scaduti vi [illegible] gli studi professionali (800 [illegible] addetti), le imprese di pulizia e il lavoro domestico (1 milione), i grafici editoriali (230 mila), la gomma plastica (200 mila).

ESTATE: IL MOMENTO IDEALE PER UN ACQUISTO ALLA LUCE DEL SOLE

SPAI IMMOBILI
VILLE e APPARTAMENTI VENDITA

Strada Mongreno
Villa signorile composta da: salone, soggiorno, 4 camere, cucina, 3 bagni, mansarda oltre a seminterrato composto da: tavernetta, lavanderia, bagno, cantina, centrale termica, box per quattro auto e 2.000 mq di terreno totalmente recintato.

Pino Torinese
Villa unifamiliare, 3.000 mq terreno, 210 mq abitazione su due piani oltre terrazzo-solarium.

Corso Moncalieri
Appartamento all'ultimo piano con ottima vista composto da: soggiorno leaving, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, volendo mansarda abbinabile.

Corso Montecucco
In casa signorile appartamento composto da: soggiorno leaving, 2 camere, angolo cottura, bagno e ripostiglio. Volendo box.

Corso Valdocco
(adiacenze). Appartamento composto da: camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. **Vero affare.**

Corso Telesio
Appartamento piano alto con tre arie composto da: ingresso, soggiorno leaving, camera, tinello, cucinino, bagno e box per due auto.

Crocetta
Appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina e bagno.
Vero affare.

Nuovo stadio
(zona). Minialloggio composto da: soggiorno leaving, camera, angolo cottura, bagno, oltre grande terrazzo.

Corso Orbassano
Appartamento con ottima vista composto da: 2 camere, cucina abitabile, bagno, due balconi.

Centralissimo
Interno cortile, fabbricato indipendente da ristrutturare per complessivi 130 mq composto da: piano terra con box e piano mansardato uso abitazione, volendo ristrutturazione e trasformabile in loft.

Piazza Statuto
(adiacenze). In stabile completamente ed elegantemente ristrutturato, appartamenti composti da: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia. Riscaldamento autonomo, volendo box.

Via Garibaldi
In palazzo prestigioso, piano nobile, appartamento di 350 mq parzialmente da ristrutturare, box.

SPAI IMMOBILI
UFFICI VENDITA

Nuovo Tribunale
(zona). Uffici in palazzina indipendente di quattro piani fuori terra, totalmente ed elegantemente ristrutturata con cortile privato per parcheggio auto.

SPAI IMMOBILI
NEGOZI VENDITA

Piazza Crispi
In posizione ultra commerciale, negozio con due vetrine, retro, servizi e seminterrato collegato.

Piazza Madama Cristina
(fronte mercato). Negozio con due vetrine, retro e servizi in ottimo stato, 110 mq.

Motorizzazione
(zona). Negozio di 45 mq con due vetrine, retro e cantina.
Prezzo eccezionale.

Via della Rocca
Prestigiosi negozi in signorile palazzo d'epoca totalmente ristrutturato.

SPAI IMMOBILI
BOX VENDITA

Via Boston
Box doppio, altezza 4 mt, in fabbricato di soli box. **Prezzo eccezionale.**

SPAI IMMOBILI
ABITAZIONI AFFITTO

Santa Rita
(zona). Appartamento composto da: 3 camere, cucina, doppi servizi. Lire 900.000 più spese, patti in deroga.

Corso Francia
Attico di 200 mq composto da: salone, 3 camere, bagno, cucina abitabile, lavanderia, mansarda, ampi terrazzi. Lire 1.500.000 più spese.

SPAI IMMOBILI
AFFITTO

Via San Francesco da Paola
Negozio di 110 mq con tre vetrine, tre vani retro servizio oltre soppalco.

SPAI IMMOBILI
LIGURIA VACANZE

Alassio
Strepitosa villa collinare composta da: salone, 3 camere, cucina, due bagni. Appartamento custode. 3.000 mq di giardino con vista mare.

San Remo
Appartamento di 110 mq composto da: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, giardino privato con palme e vista mare. Posto auto. **Prezzo straordinario Lire 350.000.000.**

SPAI IMMOBILI srl

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITA

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino

Tel. (011) **81 27 177** (7 linee) - Fax 83 59 98

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 69211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 447110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765646; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32232; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256902 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-724129; **COSENZA,** via Monte Santo 59, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-689838; **FIRENZE,** viale Matteotti 54, t. 561192-573698; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/4, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Carmine 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 5, t. 314074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 7830855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-685767; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6172330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 591505-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/6 3 R, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 29, t. 52754-62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	[illegible]
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 27.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: tariffa base, o tariffa il doppio. Numeri urgenti: data base o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto, rateizzandoci ai tempi. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011 561 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo a dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 566 1910 r.a.

A.A. A affidabili qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423 904 - 424 166.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N° 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteche bancarie. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel 011 4344 203 - 434 4835.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

EDICOLA chiosco (di proprietà) presso Torino levata L. 6.500.000 dimostrabili L. 370 milioni 50% anticipo. Rosa 865 317.

GERENZA bar super centralissimo nuovo cedesi a famiglia. Ottima posizione buon incasso. Tel. 650 4866 - 0337 226 186.

GERENZA pizza tavola avviata vicinanze piazza Massaua cauzionando L. 30 milioni a professionali. Castello 530 470.

INTERCOM 663 5440 alta Val Susa zona turistica minimarket reddito incrementabile. Rif. 3/4

INTERCOM 663.8440 presso Alba ristorante pianobar mq 290 affitto 4 persone alto reddito. Rif. 2/4

MARVIN franchising, con 4 leader per settore leader. Ti piacerebbe aprire un negozio Marvin di fotografia tutto tuo? Per informazioni telefona allo 011 561 3292.

VUOI aprire un'agenzia matrimoniale nella tua città? Cinzia Baroni, titolare di una delle più affermate agenzie matrimoniali in Italia, ha oggi avviato in franchising la sua formula di successo. Per informazioni telefona 010 541 135.

Zona S. Rita cedesi
ELETTRAUTO
ampio negozio bivetrina
attrezzatura moderna d'avanguardia
alto volume affari
Baldini Srl 596.771

LAVORO OFFERTI

CERCASI per appalto elettricisti, [illegible] ci, tubisti carpentieri anche artigiani. Telefonare 890 6050.

[illegible] autorizzata Citroen cerca meccanico motorista collaudatore con esperienza di marca. Tel. 776 1840 ore ufficio.

IMPIEGATI

AGENZIA pubblicità ricerca: posizione A) collaboratore/trice competente inglese esperienza vendita spazi pubblicitari e gestione clienti [illegible] B) segretaria attitudini commerciali conoscenza inglese dando computer. Scrivere Taylor's Italy - via Bellini 7 - 10121 Torino.

CENNTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz assume magazziniere con esperienza nel settore auto. Telefonare 011 305 597 ore ufficio.

CONSULENZE 437 4000 assume impiegato/a 35/40enne automunito/a buona comunicativa esperienza settore immobili.

INDUSTRIA elettromeccanica 70 dipendenti cerca responsabile ufficio acquisti. Scrivere dettagliato curriculum: Publikompass 3015 - 10100 Torino.

XWB ITALIA Spa operante nel l'agricoltura, ricerca promotori part time per lo sviluppo di un qualificato rete di prodotti direttamente presso le aziende agricole. Si richiede dinamismo, autonomia e comprovata conoscenza del settore agricolo. Compenso di sicuro interesse, commisurato di una quota fissa. Gli interessati contattino il Signor Maiorino telefono 0337 212.834.

RICERCHIAMO funzionari lavoro dinamico d'avvenire alle carriere di responsabile ufficio commerciale. Tel 011 434 5758.

INDUSTRIE BORLA
azienda stampaggio materie plastiche ricerca per il proprio reparto di produzione un operatore. Si richiede una buona conoscenza degli stampi e delle presse ad iniezione per stampaggio materie plastiche. Telefonare 011 561.1466.

LAVORI VARI E PART TIME

URGENTE. Cerchiamo persone per lavoro indipendente part-time [illegible]. Chiara 0337 786 477.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

39ENNE offresi come operaio autista patente B. Telefonare 822.4170.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne italiano veramente capace offresi ovunque. Telefonare 011 669.0858.

[illegible]

CENT[illegible] cerca lavoro presso sede ditta, anche part-time. Telefonare 011 561.3124.

38ENNE militesente diplomato, scuola di amministrazione aziendale buon inglese e spagnolo pratico Word Windows e Lotus 123 offresi. Tel 011 355 401.

38ENNE ragioniera commerciale esperienza cerca impiego serio lavoro full o part-time. Tel 011 310 1087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI rappresentanza cioccolato, caramelle, dolciumi, vini, liquori. Fax 091 684 0938 - Palermo.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

A. A. COLLINA strada Val [illegible] bella villa unifamiliare 1400 mq giardino L. 1300 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. PRECOLLINA da Lungo Po in bifamiliare alloggio con giardino privato L. 950 milioni. Casapiemonte 819.2638.

A. AFFARE strada Revigliasco in [illegible] nel verde mq 105 ristrutturato a nuovo volendo box. Ecocasa 663.0518.

A. CASA d'epoca Liberty centrale alloggio libero mq 250 elegante custode giardino condominiale. Tel 812.4144.

A. CORSO Orbassano libero ristrutturato 2 camere cucina servizi termo centrale L. 150 milioni. (T) 324 1921.

A. FINIMPRESA [illegible] Viberti nuovo prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli 2 boxes. Tel [illegible]

A. FINIMPRESA zona Parella capo signorile piano alto panoramico alloggio di 180 mq in perfetto stato. Tel. 568 3006.

A. GEDIM 582.7560 attico luminosissimo corso Toscana ampio camera tinello cucinino bagno e terrazzo mq 20.

A. GEDIM 582.7560 attico zona corso Tassoni spaziosissimo libero piano alto camera tinello cucinino bagno terrazzo.

A. GEDIM 582.7566 Aurora libero spazioso living su soggiorno angolo cottura camera bagno L. 125 milioni mutuabili.

A. GEDIM 582.7566 corso Telesio luminosi piano alto libero eccellente ristrutturazione mq 95 circa ottimo stabile.

A. GEDIM 582.7566 signorile luminosissimo piano alto corso Siracusa libero mq 174 pertinenze volendo box auto.

A. IMMERSO nel verde alloggio [illegible] in palazzina zona Campidoglio mq [illegible] ottimo stato. Tel 812.4144.

A. NORDEDIL 561.2760 collina [illegible] appartamento in villa con giardino bordo piscina Torino.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Monte Cucco presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 170 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Re Umberto presso [illegible] alloggi vario metratura liberi/termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Siracusa [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 piano libero.

A. NORDEDIL 561.2760 [illegible] Tirreno 10° piano ascensore libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

A. NORDEDIL 561.2760 Parella via Cossa ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio ben tenuto L. 139 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Pitagora presso bello stabile salone 2 camere cucina bagno giardino condominiale.

A. NORDEDIL 561.2760 via della Rocca ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 175 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Vandalino presso libero ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 105 milioni.

A. [illegible] corso S. Maurizio presso Po libero vista collina signorile mansardato mq 75 con ascensore. Tel 434 0021.

A. PASTORE piazza Giulio [illegible] liberi stessa casa alloggi di 2 camere tinello servizi da L. 170 milioni. Tel 434.0021.

A. PASTORE piazza Omero presso signorile panoramico salone 2 camere tinello servizi L. 297 milioni. Tel. 434 0021.

A. PASTORE via [illegible] presso [illegible] stabile epoca prestigioso salone 5 camere cucina biservizi mq 210. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 Asientone Martini via Porpora salone 2 camere cucina bagno recente panoramico.

A. SAN CARLO 542.782 corso Venezia piano alto con ascensore camera tinello cucinino bagno minimo anticipo.

A. SERIM 582.9801 libero Cit Turin [illegible] Drovetti stabile signorile 3 camere cucina bagno parquet.

A. SERIM 582.9801 libero corso Novara via Pessinetto nuovo signorile ampio 2 camere cucina bagno volendo box.

A. SERIM 582.9801 libero presso corso Novara ristrutturato soggiorno pranzo, 2 camere bagno termo L. 140 milioni.

A. SERIM 582.9801 libero via Baretti quasi via Madama Cristina signorile ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni.

A. SERIM 582.9801 libero via Buenos Aires 20, signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Box.

[illegible] 582.9801 libero via Madama Cristina quasi corso Raffaello ampio 3 camere cucina bagno L. 720 milioni.

A. SERIM 582.9801 libero via Pacchiotti ottimo stato 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno L. 195 milioni.

A. S. RITA ottimo alloggio libero di camera tinello cucinino e servizi termo centrale (T) 324 1921.

A. VIA Forzano ottimo alloggio libero di soggiorno 2 camere [illegible] cucinino servizi termoascensore. (T) 324 1921.

A. VIA Madama Cristina in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta servizi termoautonomo. S.I.A. 011 561.7632.

A. VIANELLI & C. precollina (presso villa Gianotti) libero salone 2 camere cucina biservizi giardino. Tel 562.8813.

A. 170.000.000 Crocetta ingresso 2 camere cucina ampia, bagno mq 80 libero 3 box posto auto. Abaco Sistemi 595.909.

A. 210.000.000 corso Tassoni presso mq 100 ingresso 3 camere cucinotta bagno termo ascensore. Abaco Sistemi 595.909.

A. 340.000.000 via De Sanctis presso nuova costruzione mq 130 ottimo finiture box doppio. Abaco Sistemi 595.909.

A. [illegible] Parella ristrutturazione 60 camera tinello cucinino bagno anche uso ufficio. Abaco Sistemi 595.909.

ABITALIA 580.8112 corso Brunelleschi presso libero camera tinello angolo cottura bagno termoascensore L. 100 milioni.

ABITALIA 580.8112 corso Siracusa presso libero ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni e restante mutuo vero affare.

ABITALIA 580.8112 via della Rocca presso libero bilocale mq 40 ristrutturato volendo arredato idoneo per reddito.

ABITAZIONE via Mazzini stabile Antonelli 3° piano ristrutturato sala pranzo salone 3 camere cucina bagno. Tel. 568 3849.

ADIACENTE stadio delle Alpi ampio 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 95 box. Mediocasa 385 9070.

ADIACENTE via Garibaldi ampio ingresso soggiorno camere studio cucina bagno cantina portinaia. S.I.A. 011 561.7632.

AFFARE Borgo Vittoria libero camera cucina servizio L. 45 milioni. Nordimmobili 561.1801 - 0337 219.454.

AFFARE via Cavalli panoramico 6° piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni mq 130 nc 10 auto. Studio 318 5866.

AFFARE vuoto 2 camere tinello cucinino L. 128 milioni scale marmo 2° piano bella posizione via Cigna. Tel. 582.7501.

AFFARONE unico camera tinello cucinino S. Rita libero tutto nuovo in bello stabile L. 102 milioni. Tel. 562 7991.

ALBERTO PARRI 537.010 borgo Vittoria in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino mq 72 luminoso.

[illegible] 537.010 Crocetta [illegible] Vezza in stabile molto signorile portineria mq 110 piano alto terrazzino.

ALBERTO PARRI 537.010 via Cernaia splendido appartamento palazzo d'epoca mq 180 giardino interno posto auto.

ALLOGGIO libero in palazzina con ascensore saloncino 4 camere cucina biservizi presso Gran Madre. Tel 562 3481.

ALLOGGIO libero signorile panoramico (corso Sebastopoli incroci) soggiorno 2 camere cucina servizi. Cappello 685 014.

APPARTAMENTO duplex prestigiosa zona collinare 250 mq, elegantemente ristrutturato, no intermediari. Tel. 817 2441.

ATTICO corso Trapani in nuova costruzione mq 220 dimostrabili più terrazzo mq 60 box triplo. Luciana Vola 436.1395.

ATTICO piazzetta Grimon libero prestigioso 200 mq terrazzo 200 mq più mansarda 60 mq portineria box 3 auto. Sem 568.3280 - 568.3852.

ATTICO
ristrutturato presso via Filadelfia 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 57.67.

ATTICO signorile nuova costruzione mq 70 più mq 40 terrazzi L. 370 milioni zona corso Tassoni. Amicocasa 385 0539.

BERTELLI 568.3948 (via Cernaia) splendido appartamento in palazzo d'epoca elemento [illegible] finemente ristrutturato di totali 210 mq. Giardino interno esclusivo.

BERTELLI 568.3382 (corso Francia) palazzo signorile [illegible] alto salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/via Volta) signorile biingressi salone 4 camere cucina 3 servizi volendo box.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta corso Sommeiller) in palazzo Liberty mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi box pertinente.

BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina servizi portineria L. 300 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Crispi) superpanoramico salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzino mq 160 L. 430 milioni.

BERTELLI 568.3392 (presso via Duchessa Jolanda) in stabile signorile ingresso 3 camere cucina servizi L. 270 milioni.

BIMAR Cenisia/Cit Turin signorile soggiorno 2/3 camere cucina bagno volendo box. Tel 011 43.591.

BIMAR centrale signorile ingresso salone 2/3/4 camere cucina bagno mutui permute. Tel 011 43.591.

BIMAR largo Settimio libero ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno rialzato L. 115 milioni. Telefonare 011 43.591.

BIMAR piazza Gran Madre salone camera bagno stabile 700 mutui permute. Tel. 011 43.591.

BIMAR presso clinica Vincenzo libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni. Tel 011 43.591.

[illegible] via Medail panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutui. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Vanchiglia signorile panoramico salone 4 camere studio cucina tripli servizi terrazzo [illegible] 43.591.

CASANETWORK
corso Galileo Ferraris libero perfettamente ristrutturato molto ampio salone 4 camere cucina biservizi box piano alto termoascensore. Si esamina la permuta di rustico. Tel. 568 1312.

CASANETWORK
corso Grosseto/via Bibiana trazionamento (liberi/occupati) in stabile recente ampi 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo volendo box, mansarda mq 60. Ampie dilazioni, permute. Tel. 568 1312.

CASANETWORK 568.1312 piazza Rebaudengo libero abitabile subito camera cucina bagno termoascensore L. 128 milioni.

CASANETWORK 568.1312 B. Rita (presso piazza) libero buono stato ampio due camere tinello cucinino bagno balle casa. Termoascensore. L. 220 milioni.

CASANETWORK 568.1312 via Cigna libero stabile signorile recente appartamento mansardato 2 [illegible] cucina bagno posto auto L. 135 milioni dilazionabili.

CASANETWORK 568.1312 via Vanchiglia libero piano alto saloncino camera tinello cucinino bagno termoascensore.

CASETTA indipendente 3 lati 120 mq di cortile terrazzo box doppio volendo magazzino zona Giachino. Bimar 43.591.

CAVORETTO villa a schiera a 100 mt dalla piazza su 3 piani di 170 mq soffitto terrazzo box e giardino. Sarotto 320.569.

CAVORETTO villa indipendente [illegible] mq circa più 12000 mq circa di giardino privato box. Intercasa 568.2665.

CENISIA
corso Peschiera libero recente ben tenuto 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

CENTRALE stabile d'epoca libero signorile salone 4 camere cucina biservizi parte ristrutturato. Rosso Immobili 561 0186.

CENTRALE via S. Ottavio, ultimo piano, ristrutturato, ingresso living, soggiorno, camera, cucina e servizi. Tel 902 2422.

CENTRALE via Giampietro libero mq 105 doppi servizi portineria vendesi L. 330 milioni. Consulcase 771 0226.

CENTRO mansardato ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno portineria. Attico Sistemi 595.909.

CENTRO via Mazzini 34 liberi alloggi da ristrutturare 4 vani e servizi mq 100 casa prestigiosa. Dignamani 434 2377.

CHIUSANO & C. collinare appartamento in palazzina recente terrazzi 2 box terreno campo tennis. Tel 560 2058.

CHIUSANO & C. Lungo Po Antonelli regale appartamento soggiorno living [illegible] mare cucinotta servizi. Tel 568 2868.

CHIUSANO & C. (presso [illegible] Tribunale ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568 2868.

[illegible] **& C.** signorile prestigiosa ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi. Tel 568 2858.

CIT TURIN zona residenziale piano rialzato 3 camere cucina bagno anche uso ufficio L. 200 milioni. Gaimaci 819.5149.

COLLE della Maddalena in palazzina ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzini box antico parco. Flavio 310 5270.

COLLINA Basilica di Superga villa d'epoca libera di mq 400 con parco [illegible] splendida vista. Emmedue 562.0487.

COLLINA prestigioso panoramico [illegible] 2 camere cucina servizi parco taverna mansarda. L. 830 milioni. Tel 385 2906.

COLLINARE Cavoretto alloggio signorile in [illegible] palazzina 100 mq giardino condominiale. Il Vicolo 947 6665.

CONIM 447.5334 corso Belgio 70 ultimi alloggi occupati 1-2-3 camere cucina bagno prezzi da L. 44 milioni.

CONIM [illegible] corso Grosseto (via Chiesa) ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

CORSO [illegible]
adiacenze via Pellizza libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CORSO Belgio (Vanchiglia) ultimi appartamenti nuovi da salone 3 camere cucina biservizi. Prezzi e condizioni irripetibili in zona. Edilcasa 561 3535.

CORSO Duca degli Abruzzi angolo corso Vittorio Emanuele libero in casa d'epoca ingresso salone 4 camere cucina servizi mq 165 posto auto. Necessità lavori interni. Tel. 534.864.

CORSO Einaudi presso corso Duca Abruzzi ampio ingresso saloncino 2 camere cucina servizi. Casa & Design 568.3214.

CORSO [illegible]
piano alto in stabile signorile 2 ingressi salone pranzo 2 camere cucina biservizi. Bertelli 568.3392.

CORSO Francia in stabile con ascensore ristrutturato 2 camere cucina e bagno. Tel. 681.1800.

CORSO Francia via Clemente prestigioso mq 225 duplex 4° piano terrazzi 2 balconi. Tel 305.2000 - 0337 201.768.

CORSO Lombardia adiacenze impresa vende soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box giardino. Tel. 367.1767.

[illegible] Moncalvo via Donati libero [illegible] 3 camere cucina servizi. Tel. 517.0944 Studio Nuzzi.

CORSO Monte Cucco [illegible] libero signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 248 milioni. Bor. M. Casa 778.1042.

CORSO Monte Cucco presso 7° piano finemente ristrutturato soggiorno camera cucina servizi L. 105 milioni. Tel. 568 3563.

CORSO PESCHIERA
signorile luminoso ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 580 milioni. Bertelli 568.3392.

CORSO Principe Oddone libero ottimamente tinello camera cucina bagno termo autonomo. Premiere 898 4443.

CORSO Racconigi (presso) 7° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Prezzo interessante. Sandretto 011 898.1307.

CORSO ROSSELLI
libero 5° piano panoramico soggiorno camera cucina b[illegible] ripostiglio. Gabetti S. Rita 57.67.

[illegible] Salvemini libero ristrutturato saloncino 3 camere cucina 2 bagni ingresso veranda box. Finsiedile 567.3605.

CORSO SEBASTOPOLI
panoramico libero 1° piano ingresso camera tinello cucinino e bagno. Gabetti Studio 57.67.

CORSO Siracusa recente panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano. Tel. 011 538.800 - 581.7083.

CORSO S. Maurizio adiacente libero signorile recente saloncino 2 camere tinello biservizi mq 120. Tel 568 3885.

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box. Bergamasco Immobili 669 9831 - [illegible].

(continua)

Dopo il sì della Camera «molto soddisfatto» il presidente del Consiglio Dini

Pensioni, ora tocca al Senato

Buttiglione e Bertinotti promettono battaglia

ROMA. Riforma delle pensioni, il giorno dopo il sì di Montecitorio. E la parola pronunciata con più insistenza è «soddisfazione», a cominciare dai principali protagonisti come il premier Lamberto Dini, il ministro del Lavoro Tiziano Treu, esponenti del centro [illegible]. [illegible] non manca un'accusa [illegible] quità», quella del segretario del ppi Rocco Buttiglione, e le minacce per un [illegible] caldo» di Fausto Bertinotti al grido: «Riprenderemo il maltolto».

Smaltita la stanchezza della lunga maratona notturna alla Camera, s'intrecciano riflessioni e commenti. «Sono molto soddisfatto per l'approvazione di una riforma che, come ho detto più volte, è nell'in[illegible] generale», dice il presidente del Consiglio. Ora Dini spera che pure il Senato faccia altrettanto e [illegible] tempi rapidi. Il ministro Treu è fiducioso in proposito, tanto da ritenere che «non ci sarà bisogno di ricorrere alla fiducia, una decisione che prenderemo solo in casi estremi». Anche perché, ricorda Treu, «la volontà [illegible] Gruppi che hanno sostenuto la riforma alla Camera, al Senato dovrebbe essere ancora più definita». Dunque, le previsioni sono per un iter ragionevolmente rapido. Al Senato, l'e[illegible] della riforma previdenziale dovrebbe prendere il via giovedì prossimo in commissione per poi approdare all'aula di Palazzo Madama il prossimo 31 luglio.

Il più è fatto e così il capogruppo progressista di Montecitorio Luigi Berlinguer non ha dubbi: «La [illegible] mera ha approvato la prima grande riforma di questa legislatura, superando condizioni «impervie», tagli «thatcheriani» delle prestazioni e l'ostruzionismo «ritualisti[illegible]» di rifondazione comunista e [illegible] An». Berlinguer rivendica la pater[illegible] della riforma al centro-sinistra e snocciola i motivi della sua «soddisfazione»: una riforma nata dalla concertazione con i sindacati e che ha ottenuto un largo consenso politico («lo schieramento si è allargato a alcune forze del centro-destra [illegible] sono astenute»). E ancora La Camera, sottolinea Berlinguer, «non si è limitata a ratificare ma ha introdotto modifiche importante per le fasce più deboli, per chi è entrato giovane al lavoro, per gli assegni familiari, per favorire il part-time e per i fondi pensione». Quanto ai «tetti» di contribuzione, Berlinguer ha precisato che non riguardano [illegible] casse privatizzate (quindi anche l'Inpgi).

Il sì alla Camera ha però lasciato strascichi a sinistra. Rivolto ai deputati di Rifondazione comunista, Berlinguer critica «il loro strano ostruzionismo inutile e dannoso» perché ha prodotto «come unico risultato di rendere quasi impossibile ogni emendamento alla legge». Replica Bertinotti: dopo la «controriforma delle pensioni» ci sarà «un autunno caldo con rivendicazioni su salario e orario». Invece al segretario del ppi Buttiglione non piace la riduzione della cassa per gli assegni familiari e annuncia battaglia in Senato: «Sono soldi che i lavoratori italiani pagano per un aiuto alle famiglie, finora [illegible] per altri scopi». Anche dal mondo sindacale c'è chi getta acqua sul fuoco degli entusiasmi, come Alfiero Grandi, segretario confederale Cgil: «L'accordo sulla riforma pensionistica ha subito variazioni non piccole e di non [illegible] significato». Avverte Vincenzo Visco, responsabile economico del pds: «L'impianto della riforma non si tocca». La parola al Senato.

Stefanella Campana

IL VOTO

Tra cori e barzellette

ROMA. La seduta per l'approvazione della riforma pensionistica alla Camera è stata una vera e propria maratona, conclusa nella notte tra venerdì e ieri. Quando intorno alle 22 si è passati alle dichiarazioni di voto finali, la stanchezza ha cominciato a farsi sentire. Per ingannare il tempo in attesa del voto finale, molti deputati si sono riuniti in capannelli nel transatlantico. Al centro, ha tenuto banco Piergiorgio Massidda, di Forza Italia, che ha raccontato per oltre un'ora le migliori barzellette del suo repertorio. Sul versante sinistro, è stato Lanfranco Turci (pds) l'animatore di un improvvisato gruppo canoro di progressisti che si è denominato «Rossi per caso» ed ha eseguito in sordina un piccolo repertorio di [illegible]ni di protesta e di canti partigiani. Dal lato opposto, a bassa voce, si levavano canti di montagna, intonati [illegible] un gruppo misto di leghisti e forzisti.

COSI' IL RIPOSO [illegible] LE [illegible]

ROMA

LE nuove pensioni sono ormai cosa fatta. Gli aggiustamenti approvati due giorni fa dalla Camera dovrebbero essere stata l'ultima grande prova affrontata dalla riforma del sistema previdenziale prima dell'approvazione definitiva. Le modifiche in arrivo dall'esame del Senato della prossima settimana, infatti, dovrebbero essere di minore importanza. Al momento, dunque, la disciplina delle nuove pensioni non prevede più distinzioni di trattamento tra dipendenti pubblici e dipendenti privati, fatte salve alcune eccezioni a tutela delle specificità del rapporto di lavoro nel caso di attività particolarmente usuranti. E [illegible] la riforma gli italiani vengono suddivisi in tre generazioni di lavoratori [illegible] base all'anzianità contributiva raggiunta al 31 dicembre 1995.

OLTRE 18 ANNI DI CONTRIBUTI. Chi arriverà alla fine di quest'anno con 18 anni di contributi (compresi figurativi e riscatti) avrà la pensione con le stesse regole di oggi, tranne una novità: l'accesso all'anzianità non potrà avvenire prima del compimento del 52esimo anno di età (si tratta di una soglia minima, che verrà elevata gradualmente fino ad arrivare a 57 anni nel 2008). Non sono previsti, invece, limiti di età per chi raggiunge almeno 36 anni di contributi, che gradualmente verranno elevati fino ad arrivare a 40 nel 2008.

MENO DI 18 ANNI DI CONTRIBUTI. Si avrà diritto ad una pensione calcolata in parte con il vecchio metodo contributivo, in parte con il nuovo. Sono state fatte salve, invece, le regole precedenti la [illegible] in materia di rendita di vecchiaia. Chi maturerà almeno 15 anni di contributi entro il 2000 potrà optare per il sistema contributivo. Su questo il governo ha chiesto una delega.

GIOVANI. Chi comincerà a lavorare dopo il gennaio '96 [illegible] vedrà applicare subito il sistema di calcolo contributivo, non quello retributivo e non potrà usufruire in futuro della pensione di anzianità.

PENSIONE DI VECCHIAIA. Le ipotesi possibili vanno da un minimo di 57 ad un massimo di 65 anni. Perché il punto d'arrivo della riforma è un accesso al pensionamento flessibile: a partire dal 57esimo anno di età per uomini e donne con l'unico requisito di 5 anni di contributi versati da gennaio '96 in poi. La pensione viene concessa solo se il suo importo è superiore del 20% all'assegno sociale (676 mila lire al mese nel '96).

PENSIONE DI ANZIANITA'. Chi ha almeno 40 anni di contributi può andare in pensione a qualsiasi [illegible] ottenendo anche un calcolo più favorevole: vengono infatti applicati i coefficienti dei 62 anni anche se il titolare è più giovane.

IL CALCOLO CONTRIBUTIVO. Non è più retributivo come l'attuale, vale a [illegible] il 2% della retribuzione media dell'ultimo decennio moltiplicato per ogni anno di contributi. Il nuovo sistema è contributivo, vale a dire che il capitale utile ai fini [illegible] misura della pensione sarà costruito in base ad un'aliquota [illegible]tributiva (del 33% per i dipendenti) e un [illegible] di indicizzazione legato alla dinamica di crescita del Pil. Per ottenere l'importo della rendita annuo alla somma dei contributi rivalutati si applicherà, dunque, un coefficiente che cresce quanto più si ritarda il momento di andare in pensione. Per coloro che effettueranno il calcolo ancora con il metodo retributivo, la riforma prevede forme di accelerazione del raggiungimento dei dieci anni entro i quali ricercare la retribuzione media pensionabile nel caso di lavoratori dipendenti o dei quindici [illegible] nel caso di lavoratori autonomi.

TRATTAMENTO MINIMO. L'importo risultante dal calcolo contributivo non sarà più integrato al trattamento minimo.

[illegible] La riforma ha introdotto un sistema di premi o penalizzazioni nei confronti di chi vuole andare in pensione volontariamente, anticipando o posticipando il pensionamento. Chi andrà in pensione a 62 anni potrà usufruire di un coefficiente del 5,514%. Questo coefficiente scenderà al 4,719% nei confronti di chi andrà in pensione a 57 anni e salirà al 6,136% nei confronti di chi andrà in pensione a 65 anni. Una volta a regime, secondo i calcoli degli esperti, il nuovo criterio di calcolo dovrebbe permettere ad un lavoratore di 62 anni con 37 anni di attività [illegible] una carriera media una pensione equivalente o forse leggermente inferiore a quella ottenibile con le regole attuali. Secondo alcuni calcoli dovrebbe permettere di ottenere circa il 74% della media delle ultime retribuzioni, proprio come oggi. Secondo altri calcoli dovrebbe permettere di ottenere circa il 60-70% della media delle ultime retribuzioni.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA. Nel primo triennio di applicazione della riforma (1996-98), se i risparmi stimati non verranno conseguiti, il governo potrà operare nuovi tagli o aumenti di contributi.

BONUS PER I BABY LAVORATORI. Chi ha iniziato a lavorare giovanissimo, prima di 18 anni, e va a riposo con 40 anni di contributi, [illegible] una pensione maggiorata per gli anni di lavoro svolti da minorenne.

TETTO A 132 MILIONI. Oltre i 132 milioni annui [illegible] di imponibile non si pagheranno più i contributi previdenziali e non saranno percepite p[illegible]ggiuntive.

ASSEGNO E PENSIONE DI INABILITA'. Resta in vigore la disciplina attuale con un'unica variazione: si applica il coefficiente di 57 anni se si ha un'età inferiore.

PENSIONE DI [illegible] Il cumulo viene proibito dalla nuova disciplina se il beneficiario ha redditi superiori a certi limiti.

FONDI PENSIONE. Dal '96 ogni lavoratore potrà iscriversi ad un fondo pensione privato. Il versamento minimo sarà pari al 2% del reddito personale, l'azienda (o l'ente pubblico) pagherà un altro 2%. [illegible]ltra quota deriverà dalle liquidazioni che matureranno.

USCITA MORBIDA. I dipendenti che andranno in riposo dal '96 con oltre [illegible] anni di contributi potranno cumulare il reddito della pensione con quello di un altro lavoro, purché sia part-time.

DIPENDENTI PUBBLICI. Potranno andare in pensione anticipata con oltre 52 anni di età e forti penalizzazioni. Chi ha da [illegible] a [illegible] anni di contributi dovrà raggiungere «quota 30».

COLLABORATORI [illegible] Dal '96 [illegible] ha obbligo di iscrizione ad una cassa di previdenza dovrà versare il 10% di contribuzione in rapporto al reddito ricavato dall'attività.

[f. ama.]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Oltre i 132 milioni niente più contributi ma non si avranno trattamenti maggiori

Le nuove regole per chi lascia

In media si riceverà il 70% dello stipendio

Il 25 l'assemblea

Per l'Imi spunta [illegible] quarta lista di [illegible]

ROMA. Spunta a sorpresa una quarta lista di minoranza per il consiglio d'amministra[illegible] dell'Imi privatizzato: anche il Banco di Sicilia, detentore dell'1,8% del capitale dell'Istituto, ha deciso di proporre un proprio candidato, Cesare Caletti, ad uno dei tre posti in consiglio disponibili per le liste di minoranza (12 posti sono infatti riservati alla lista di maggioranza dei grandi azionisti dell'Imi).

Diventano così sette i candidati per i tre posti in consiglio che saranno coperti dall'assemblea degli azionisti del 25 luglio prossimo. Le altre tre liste di minoranza sono quelle presentate dalla olandese Abn Amro Bank assieme alla Fontana Luigi Spa, dalle casse di risparmio di Firenze e Bologna e dall'Inail insieme [illegible] i piccoli azionisti ed i dirigenti del gruppo ban[illegible].

Da domani in Borsa

Patto di sindacato tutto in famiglia nel gruppo Bulgari

MILANO. I fratelli Paolo e Nicola Bulgari, presidente e vice presidente dell'omonimo gruppo da lunedì prossimo quotato in Borsa, hanno stipulato assieme al nipote Francesco Trapani, amministratore delegato della società, un patto di sindacato [illegible] blocco che racchiude il 65,22% del capitale (Paolo e Nicola Bulgari hanno quote paritetiche del 30,32%, Trapani ha il 4,58%), e un sindacato di voto per il 65,58% del capitale (i Bulgari con il 25,5% ciascuno, Trapani sempre con il 4,58%).

L'accordo prevede il diritto di prelazione a favore dei partecipanti in caso di vendita delle azioni da parte di uno di essi; in [illegible] di mancato esercizio della prelazione, il trasferimento è soggetto [illegible] gradimento degli altri partecipanti, che in caso di diniego dovranno però trovare [illegible] altro compratore di loro gradimento, a parità di condizioni.

Ci arriverà nel '97

Piaggio punta ad un fatturato di 3000 miliardi

PONTEDERA. Punta a raggiungere e superare la cifra record di tremila miliardi nel 1997 (quando il mercato mondiale delle due ruote assorbirà oltre sedici milioni di veicoli) il fatturato di Piaggio [illegible] europei.

La notizia è stata fornita dai vertici dell'azienda nel corso di [illegible] breve incontro [illegible] con i giornalisti televisivi Michele Santoro e Maurizio Costanzo, e con Ermete Realacci, presidente della Lega per l'ambiente. Ai tre ospiti i manager della Piaggio hanno illustrato i piani strategici dell'azienda da qui al duemila, all'interno dei quali riveste un ruolo preminente il lancio della nuova Vespa, previsto per il settembre del 19[illegible] in concomitanza [illegible] i cinquant'anni della nascita del primo modello.

La casa [illegible] Pontedera ha in cantiere con la Lega per l'ambiente alcune iniziative comuni in tutta l'Italia.

Le tre organizzazioni agricole propongono un osservatorio permanente

Ortofrutta, scatta l'allarme Gatt

«Per agosto Italia fuori dagli aiuti all'export»

ROMA. Il dato è positivo: ammonta a 1700 miliardi di lire il valore delle esportazioni di ortofrutticoli freschi e trasformati italiani destinati ai mercati extracomunitari, in pratica il venticinque per cento del totale dell'export in questo settore. Lo scenario, però, è preoccupante: sulla bilancia dei pagamenti grava il problema [illegible] delle restituzioni alle esportazioni. Gli aiuti all'export [illegible] quantitativi previsti per il bimestre luglio-agosto per quanto riguarda i pomodori, l'uva da tavola, le mele, le pesche nettarine [illegible] andati infatti esauriti con le sole richieste presentate il 29 giugno, giorno dell'entrata in vigore [illegible] Regolamento sul nuovo regime delle restituzioni, lasciando praticamente fuori gli ortofrutticoltori italiani, primi esportatori dell'Ue. Da qui l'allarme delle tre organizzazioni agricole - Coldiretti, Confagricoltura e Cia - secondo cui [illegible] questione «è solo il primo di una serie di problemi legati all'applicazione dei nuovi Accordi Multilaterali destinati a [illegible] fuori uno dopo l'altro». Un esempio? «A quella degli aiuti alle esportazioni - dicono le tre organizzazioni - si aggiunge [illegible] questione della riduzione del sostegno Ue al settore primario che nel 2000 dovrà raggiungere il venti per cento. E quella progressiva dei prelievi mobili, [illegible] loro trasformazione in tariffa fissa, e che sempre entro il Duemila saranno progressivamente ridotti [illegible] trentasei per cento».

Ecco allora la necessità di un'azione immediata - e il Ministero per [illegible] Commercio con l'Estero sta cercando di trovare una soluzione per tamponare [illegible] grave situazione che si è creata per l'agricoltura italiana - e di un'iniziativa più ampia proposta al ministro Walter Luchetti: «E' necessaria - spiegano Cia, Coldiretti e Confagricoltura - la creazione di [illegible] osservatorio permanente presso il ministero delle Risorse Agricole, sull'applicazione degli accordi [illegible] commercio mondiale».

Anche perché le organizzazioni agricole lanciano l'allarme anche per quanto riguarda il rilascio dei «titoli» all'esportazioni necessari dal primo luglio in seguito all'applicazione da parte della Commissione Europea - attraverso quattro regolamenti - degli accordi dell'Uruguay Round. I titoli - rilasciati dal ministero per il Commercio con l'estero - hanno validità di due mesi per le esportazioni di prodotti freschi e di cinque per quelli trasformati e possono [illegible] rilasciati con o senza fissazione anticipata della restituzione. Secondo [illegible] Confagricoltura [illegible] tratta [illegible] «un'opzione più rischiosa perché richiede tempi più lunghi per il rilascio dei certificati e, allo stesso tempo, non offre [illegible] garanzia [illegible] accoglimento della richiesta. Infatti la Commissione potrà respingere quelle considerate in esubero rispetto ai quantitativi prefissati». Secondo la Cia, poi, «con questi regolamenti il comparto ortofrutticolo entra in una fase completamente diversa e, almeno per quanto riguarda l'Italia, ricca di incognite».

Maurizio Tropeano

EUROPA-STATI UNITI

In calo il contenzioso

ROMA. Calano le tensioni tra Unione Europea e Stati Uniti sul fronte delle esportazioni. Washington, infatti, sta riducendo gli ostacoli alla circolazione dei prodotti agroalimentari anche se restano da risolvere ancora parecchie questioni. E' quanto afferma la dodicesima relazione annuale dell'Ue. Le difficoltà maggiori restano nel settore fitosanitario [illegible] quanto gli americani pretendono che le spedizioni di prodotti deperibili europei debbano sostare per lungo tempo per ispezioni che di fatto ne compromettono la qualità. Per [illegible] mele e le pere, ad esempio, si richiede che siano [illegible]nti da infestanti che non esistono o non [illegible] diffusi negli Usa, il che [illegible] una dimensione arbitraria ai controlli. Mentre è stato tolto il divieto di importare prosciutto Parma crudo persiste inspiegabilmente [illegible] proibizione di importare il San Daniele.

Il ministro Walter Luchetti

AGRI [illegible]

Olio [illegible] Protesta produttori

Continua [illegible] stato di agitazione degli olivicoltori italiani che non vedono ancora risolto il problema delle contestazioni relative ai quantitativi accertati dall'Aima. La riunione del Comitato di gestione della produzione dell'olio d'oliva non ha infatti adottato decisioni sul «caso Italia». A fronte di una produzione accertata [illegible] 602.400 tonnellate di olio la commissione [illegible] ridotto tale quantitativo a 520 mila tonnellate manifestando, poi, un orientamento favorevole ad un'ulteriore riduzione a 430 mila tonnellate. Le Unioni dei produttori - Unaprol, Cno, Unasco, Aipo, Unapol, Unapo - non «ritengono accettabile che il comitato possa "autodefinire" la produzioni italiane». Per questo hanno scritto una dura lettera al ministro Lucchetti, ai commissari italiani Ue e al presidente della Commissione e [illegible] commissario per l'Agricoltura.

Fao: «Via libera all'uso di ormoni nella carne»

La commissione del Codex Alimentarius -l'organo congiunto Fao/Who responsabile delle norme internazionali sui prodotti alimentari - [illegible] approvato una raccomandazione che per[illegible] di usare ormoni che favoriscono la crescita nella produzione di carni alimentari, nonostante l'Unione Europea abbia vietato l'uso di tali sostanze nei suoi Paesi membri. Lo rende noto un comunicato della Fao, ricordando che [illegible] medicinali impiegate in veterinaria per favorire la crescita degli animali [illegible] comunemente usate dai maggiori produttori [illegible] carne, Paesi come gli Stati Uniti e l'Australia. La commissione del Codex ne ha approvato l'uso ed i livelli massimi di residui dopo che un accurato esame delle informazioni scientifiche ne ha dimostrato la sicurezza per la salute del consumatore.

Zucchero, a rischio l'autosufficienza

Il regolamento comunitario che impone un taglio del [illegible] per cento degli aiuti [illegible] alla bieticoltura dei prossimi sei anni - in Italia passerebbero da 2342 a 864 miliardi - rischia [illegible] creare una grave [illegible] del comparto tale da provocare la perdita dell'autosufficienza. L'«allarme zucchero» è stato lanciato dal presidente dell'Associazione nazionale bieticoltori, Vincenzo Zardi, che ha chiesto [illegible] ministro delle Risorse Agricole Walter Luchetti [illegible] fermo impegno per un nuovo piano zucchero e per il totale finanziamento degli aiuti alla bieticoltura».

Il settore ha un fatturato superiore ai 20 mila miliardi e occupa 400 mila persone

Latte, l'Aima «regolerà» il mercato

Luchetti annuncia modifiche alla legge sulle quote

ROMA. Cambiera la legge sulle quote del latte. Lo ha annuncia[illegible] il ministro delle risorse agricole, Walter Luchetti. La bozza di riforma è adesso al [illegible] delle organizzazioni agricole, ma il ministro è convinto che dopo l'aumento della quota globale di produzione dell'Italia da parte dell'Ue sia possibile «guardare al futuro di questo settore [illegible] molta più serenità. Dobbiamo concentrare i nostri sforzi per cercare di attenuare tutte le tensioni che si sono inevitabilmente venute a creare [illegible] l'applicazione del regime [illegible] quote latte».

Tra [illegible] novità previste dalla riforma, dovrebbe essere introdotta la possibilità [illegible] sostituire la trattenuta immediata nel corso della campagna, con idonee garanzie fornite dal produttore, in attesa dei calcoli finali di compensazione. Sono inoltre previste importanti modifiche nell'ambito della cessione [illegible] quote [illegible] azienda agricola. Questa pratica verrà infatti sospesa per un periodo di due o tre anni e, contemporaneamente, verrà realizzato un programma di ristrutturazione da parte dell'Aima che riacquisterà le quote di mercato, che poi riassegnerà, previo pagamento, ai produttori che hanno subito il taglio della quota B. con il nuovo provvedimento [illegible]anno inoltre accorpate le quote A e B entro il primo aprile del 1999. Luchetti, infine, ha sottolineato la necessità di «uno sforzo interprofessionale dell'intera filiera e dei responsabili istituzionali, perché si superi questa fase di contrasti e si arrivi ad una gestione concordata delle politiche di settore in cui vengano messi da parte i particolarismi».

[illegible] invito che i rappresentanti dell'Aia e dell'Unalat riuniti per [illegible] presentazione dell'Annuario del Latte 1995 hanno accolto [illegible] favore. Lo studio delle due organizzazioni ha evidenziato come il sistema lattiero-caseario abbia registrato un fatturato superiore ai 20 mila miliardi di lire e offra occupazione a quattrocentomila persone. Un sistema che si va ristrutturando in modo da concentrare la produzione nelle zone «vocate» (circa il 50 per cento del latte italiano è ormai prodotto in solo otto province [illegible] [illegible] Lombardia, Veneto e Piemonte) e negli allevamenti medio-grandi, [illegible] si [illegible] ad [illegible] chiusura progressiva delle stalle più piccole, specialmente in collina ed in montagna. La produzione nazionale di latte bovino, poi, è rientrata nei limiti posti dall'Ue, anche [illegible] rimane aperto [illegible]zioso relativo all'attribuzione individuale delle quote. Il saldo passivo della bilancia commerciale è di oltre tremila miliardi di lire. L'ossatura portante delle esportazioni è data dai formaggi tipici che raggiungono quota 1037 miliardi su una cifra complessiva di 1183 miliardi. Le importazioni raggiungono i 4397 miliardi. [m. tr.]

La produzione di latte [illegible] concentrando sui pascoli di otto province italiane

Prezzi in diminuzione

Nubi sull'avicoltura Crescono i costi di produzione

ROMA. Costi di produzione fortemente cresciuti, prezzi all'origine in netta diminuzione (dal dieci al sedici per cento), domanda interna stagnante e livello delle esportazioni minacciato: nel primo semestre dell'anno il settore avicolo mostra gravi segni di crisi dopo essersi invece riconfermato, nel 1994, il settore più importante della zootecnia italiana. L'allarme è stato lanciato in occasione dell'assemblea annuale dell'unione nazionale dell'Avicoltura: la svalutazione della lira minaccia infatti [illegible] caduta delle esportazioni mettendo a rischio [illegible] comparto che [illegible] lavoro - ha ricordato il presidente dell'organizzazione, Rino Celadon - a 180 mila persone, produce ottomila miliardi di fatturato ed è l'unico settore [illegible] che assicura l'autosufficienza nazionale, nonostante i consumi italiani siano decuplicati nell'ultimo trentennio».

Una produzione ricavata su duemila metri quadri può rendere fino a venti milioni all'anno

Rane, in aumento il consumo alimentare

E in Italia c'è la riscoperta degli allevamenti dei «girini Toro»

ROMA. Carne tenera, sapore delicato, ottime proprietà [illegible] soprattutto per la sua ricchezza in fosforo, scarso contenuto in grassi e poche calorie. la carne ideale per la dieta moderna. E' la carne della rana. Per [illegible] accennate proprietà gastronomiche e dietetiche, la rana è molto richiesta [illegible] tutti i mercati mondiali, quindi la raccolta degli animali allo stato puro non è sufficiente. Si ricorre, quindi, all'allevamento, con buoni risultati economici poiché la produzione risulta abbastanza vantaggiosa: [illegible] studio eseguito in Emilia Romagna in un allevamento ben condotto, su 2 mila metri quadrati si può realizzare un reddito che si aggira sui 20 milioni di lire l'anno.

L'allevamento della [illegible] che potrebbe apparire un'attività abbastanza recente, è praticata [illegible] molto tempo in imprese familiari che conoscono, per esperienza maturata e tramandata di padre in figlio, gli ambienti più adatti e le razze che vi prosperano meglio [illegible]. Oggi, per impiantare [illegible] allevamento abbastanza redditizio, occorrono almeno 2 mila metri quadrati di terreno, che per metà dev'essere scavato formando vasche, per un totale massimo di mille metri quadrati di superficie, [illegible] un volume di 500 metri cubi d'acqua, che dev'essere [illegible]biata ogni dieci giorni circa. La superficie dell'impianto dev'essere [illegible], per impedire che le [illegible] escano dall'area loro destinata e [illegible] evitare che gli animali predatori delle [illegible] (volpi, lontre, puzzole, ratti) entrino nell'area dell'impianto di ranicoltura.

I ranicoltori, in genere, acquistano i girini di una razza americana di grossa taglia, la «Rana toro», gigante della specie [illegible]lizzata nelle Hawai, a Cuba e in Messico. La Rana toro è voracissima, quindi presenta [illegible] elevato indice di accrescimento. Le [illegible] devono essere alimentate con «prodotti» il più possibile simili a quelli che [illegible] troverebbero in natura: insetti, larve, vermi, in particolare mosche, farfalle, cavallette, grilli, coleotteri, piccoli rettili, lumache, lombrichi. Sono poi necessari i microrganismi, [illegible] si ottengono facilmente facendo decomporre in [illegible] fusto metallico o barile, esposto al sole, delle sostanze organiche, come foglie d'insalata, paglia, bucce di frutta, un po' di stallatico. Dopo qualche giorno questa «acqua infusoria» è pronta per essere somministrata ai girini. C'è anche bisogno di alghe, di «pulci d'acqua» che si raccolgono [illegible] acque stagnanti e che, una volta immesse vive nel bacino, si moltiplicano in fretta. Da non dimenticare, infine, l'Artemia salina, [illegible] piccolo crostaceo che vive nell'acqua salata, di cui le rane sono ghiotte.

Quando le vasche sono pronte e il «menù» è preparato, si può partire con i girini. Una lagnanza che fanno molti buongustai sulle rane di una volta, piccole e più gustose: si [illegible] [illegible] rana [illegible], non adatta agli allevamenti perché impiega tre anni per raggiungere la taglia adatta alla commercializzazione, mentre la «Rana toro» dopo sei mesi è pronta per la padella. Bisogna accontentarsi.

Gianni Stornello

Aumenta il [illegible] delle rane

Marcio Santos, no al fondo pensioni

AMSTERDAM. Sempre difficile il rapporto tra Marcio Santos e l'Europa. Il difensore brasiliano, che l'anno scorso ha sperato invano di conoscere l'attrice Sharon Stone attraverso i buoni auspici del presidente-produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori, dopo aver ottenuto il benservito dalla Fiorentina, ora è ai ferri corti con il suo n[illegible] club, l'Ajax. La società olandese ha annunciato di essersi appellata alla Fifa per impedire al brasiliano di abbandonare la sua nuova squadra. Il contenzioso nasce dal contributo che Marcio Santos (26 anni, acquistato per 6 miliardi per sostituire Rijkaard) deve pagare per il fondo pensionistico dei calciatori. Secondo il regolamento del fondo, infatti, i giocatori del campionato olandese pagano in percentuale sul loro ingaggio per assicurare il futuro degli atleti che smettono l'attività. Per Marcio Santos si tratterebbe di versare circa la metà del suo stipendio. «E' il colmo - ha detto il giocatore -, non ne sapevo nulla e a questo punto non voglio più saperne nulla». «Il manager e il giocatore erano perfettamente informati al momento di firmare il contratto - ha replicato un portavoce del club -. Noi consideriamo Santos un nostro giocatore, ma di fatto lui non c'è».

OGGI IN TV

7,00 Sportgiallo — Tele+2
10,00 Golf. Scottish Open (r.) — Tele+3
11,30 Tennis. Da Gstaad, finale torneo — Tele+3
12,15 Tennis. Da Palermo, Wta Tour — Raitre
13,00 Grand Prix — Italia 1
14,25 Biliardo. Campionato italiano — Raitre
14,30 Auto. Mondiale di F1, da Silverstone Gran Premio d'Inghilterra — Italia 1
14,50 Ciclismo. Tour de France, 14ª tappa, St Girons-Guzet Neige — Raitre-Tmc
16,00 Memories di vela — Tele+2
16,00 Equitazione. Dieci giorni equestre di Predazzo (replica) — Tele+2
17,00 Atletica. College Pac Ten — Tele+2
17,35 Ginnastica. Da Prato S. Giorgio Italia-Romania-Russia match atletica — Raitre
[illegible] Pugilato. Mondiale Ibf Wbc Gonzales-Sorjaturong (minimosca), mondiali Wbo Barrera-Diaz (supergallo) e Bradley-Galindez (medi) [illegible] — Tele+2
18,10 Atletica. Da Padova, meeting — Raitre
19,15 Ciclissimo, speciale Tour de France — Tmc
19,30 Telesport — Tele+2
19,45 Golf. British Open, official film '93 — Tele+2
20,00 Domenica Sprint — Raidue
20,00 Calcio. Coppa America, da Montevideo, Paraguay-Colombia (quarti di finale) — Tmc
20,15 Sportime — Tele+2
[illegible] Sport — Raiuno
20,30 Tennis. Torneo di Gstaad (r.) — Tele+2
22,05 Calcio. Coppa America, da Montevideo, Uruguay-Bolivia (quarti di finale) — Tmc
23,20 La Domenica sportiva — Raiuno
23,30 Pugilato. Parisi-Fernandez e Camponel-la Avila (replica) — Tele+2
0,30 Italia 1 Sport — Italia 1
1,00 Pugilato. Mondiale Ibf Wbc Gonzales-Sorjaturong (minimosca), mondiali Wbo Barrera-Diaz (supergallo) e Bradley-Galindez (medi) [illegible] — Tele+2
1,25 Tennis. Wta Tour di Palermo — Raidue
1,40 Vela. Cagliari-Palermo — Raidue
1,45 Biliardo. Da Sorrento, campionato italiano — Raidue

Durante i festeggiamenti in suo onore a Viareggio il tecnico parla del domani bianconero

LIPPI
E' l'ora del bis

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mister Scudetto pedala lungo i viali alberati della «sua» città e intanto legge Freud. Gli serve per dare i numeri. . Lippi si rilassa di rado. Ha appena mandato giù un paio di bocconi dolcissimi (scudetto e Coppa Italia) e pensa ai prossimi, Champion's League in testa. Scatta il count-down per la Juve che si raduna martedì. I successi sono acqua passata, il futuro è l'idea dominante di [illegible] tecnico che rinnega la natura dei viareggini, improvvisatori per eccellenza. Ma [illegible] alla psicologia e ai nu[illegible]. Da quest'anno andranno di moda le maglie con cifre personalizzate.

Lippi, ha scelto il criterio con cui attribuirle?

«Sì, le maglie dall'1 al 17 saran[illegible] affidate a chi ha partecipato alla cavalcata trionfale. Dal 18 [illegible] poi toccheranno [illegible] nuovi, si metteranno in fila. Come logico impone».

E' [illegible] Piero? Tanti [illegible] lo escludono dalla formazione base bianconera.

«Rifate la domanda ai critici».

Lei non ha nulla da dire?

«Al riguardo poco, le carte si scoprono quando è ora. Comunque il ragazzo avrà il n. 10. Quando [illegible] è infortunato Baggio, chi ha indossato quella maglia? Lui, no? Uno più [illegible] due, è fin troppo facile la conclusione. Però non [illegible] la fantasia. Insomma, il numero è un [illegible]plice punto di riferimento».

Che estate ha trascorso? In compagnia di sogni, di speranze e di progetti?

«Ho traslocato, un bel da fare. Ho avvertito però l'entusiasmo di tanti juventini e dei miei concittadini. La Juve [illegible] è una squadra, è una nazione. E pure voi, che siete qui per questo Lippi-day, [illegible] ricordate quel che ho vinto. Per il resto, preferisco non voltarmi indietro».

[illegible] cercherà stavolta nell'approccio coi bianconeri?

«Un tipo di rapporto nuovo, sembra un paradosso ma è così».

Si spieghi meglio.

«Qui occorre un [illegible] immediato per rigenerare certi [illegible], per irrobustire il senso [illegible] gruppo e riscoprire subito la fame di vincere. A Napoli potevo godermi un successo per sei giorni, alla Juve [illegible] hai tempo, devi pensare al mercoledì e poi di nuovo alla domenica. [illegible] tocca sfruttare al massimo le doti dei singoli e dare una fisionomia alla squadra. L'ho fatto pure a Napoli, dove mi avevano venduto i migliori, Zola compreso. Dare sempre il massimo è il segreto per battere la concorrenza».

Quale?

«Milan, Parma, Lazio e Roma hanno potenzialità che [illegible]rizzano progetti ambiziosi. La differenza la faranno la volontà e il desiderio di migliorarsi. Ma non chiedetemi un pronostico. Le profezie sono un'offesa all'intelligenza altrui ed alla forza degli avversari. E poi in estate sono tutti campioni e nessuno è in odore di retrocessione».

Ha escluso l'Inter dal gruppo delle favorite.

«Non [illegible] sottovaluto. Le altre sono più collaudate, l'Inter ha [illegible] mosaico da costruire. Però, [illegible]guri, sbaglio io».

Che cosa serve alla Juve per ripetersi?

«Precisazione: fare il bis è più difficile che [illegible]cere. Dopodiché il verbo è questo: allenarsi, sempre, [illegible] 100% per rispondere al [illegible]. Ecco perché la [illegible] deve essere ampia. Ed ecco perché non esiste una formazione titolare. Gli impegni e gli infortuni aprono un suggestivo ventaglio di soluzioni, più formazioni».

Il più [illegible] complimento le viene dalla Germania: Kohler dice che lei è più bravo di Sacchi.

«Ho letto. La più grande soddisfazione per un tecnico è ricevere attestati da chi se [illegible] [illegible] e non da chi [illegible]. E mi ha fatto piacere anche la frase di Baggio quando è andato al Milan: "Lippi mi ha dato una lezione di umiltà". Ho un rapporto franco e pulito con tutti. Chi semina vento raccoglie tempesta».

C'è una [illegible] ondata di stranieri. Che [illegible] pensa?

«Non mi permetto di sindacare. Ma sapete che sfondare in un Paese nuovo dipende da tanti fattori. Avete visto Bergkamp? Per me è un campione, eppure in Italia... Vai a sapere come ha vissuto e patito la stagione, lo spogliatoio, gli avversari».

E Paulo Sousa?

«E' un [illegible] eccezionale, dotato [illegible] [illegible] carattere eccezionale che ha trovato ad assimilarlo [illegible] gruppo eccezionale. E i giochi sono fatti».

Ci dica di Stoichkov.

«Ecco uno che la butta dentro con facilità, e in qualsiasi città vada. Però solo se il Parma conf[illegible] la stupenda [illegible] '94-'95 Hristo sarà determinante. Credo che il passaggio dalla Spagna all'Italia sarà indolore. Anche se da noi avrà vita più difficile. Ma a me piacciono anche i tipi come Kreek, che sono grandi in provincia».

La nuova ditta Baggio & Savicevic cosa le suggerisce?

«Affari di Capello».

Angelo Caroli

«Le nostre rivali saranno Milan, Parma e le due romane Non esiste una formazione tipo ma Del Piero avrà il numero 10»

Marcello Lippi ha detto che le maglie dall'1 al 17 andranno ai protagonisti della scorsa stagione e che il 10 andrà a Del Piero (sinistra). Ha elogiato Paulo Sousa (sotto) «Possiede un carattere eccezionale e ha trovato una squadra eccezionale»

PREMI E PARTITA

Il Lippi-day finisce pari

VIAREGGIO. E' una festa delle radici, nel cuore della Versilia. Questo è il Lippi-day, premi, discorsi e anche una partita di calcio fra amici e vecchie glorie, con incasso in beneficenza per l'Admo, l'associazione donatori del midollo osseo. Finisce 2-2, sul far della sera, salomonico pareggio tra Versilia All Stars, in bianconero, e gli amici di Marcello Lippi, in azzurro. Morini, Gori, Agroppi, Veltroni e Lippi in campo, Roberto Bettega fra gli spettatori. Al mattino, le premiazioni. La medaglia del Comune e il Burlamacco d'oro che raffigura la maschera del Carnevale di Viareggio. I discorsi, gli amici divisi tra fede juventina e quello strano amore che viene dalle radici comuni. Enrico Petri, medico del Pronto Soccorso, [illegible]a fuori il suo vocione. «Ora tutti ti festeggia[illegible]. Ma sappi che sarebbe stata la stessa cosa anche se non avessi vinto niente». Può darsi. «Io ci credo» dice Marcello Lippi. [p. a. s.]

Inattesa difesa

La polemica del serbo Mihajlovic

Tifosi entusiasti e presidenti polemici ai raduni di Fiorentina e Roma (in entrambi i casi, circa duemila i tifosi presenti).

A Firenze, Vittorio Cecchi Gori non s'è smentito: ha menato fendenti polemici senza nominare mai i destinatari ma facendone ben intuire l'identità. «E' bene parlare adesso perché durante il campionato è più difficile, e io non voglio generare violenza fra i tifosi. Al limite, è meglio lo faccia io il violento. Non voglio più sentir parlare di effetto-Moratti, effetto-Berlusconi, effetto-Agnelli... Qui c'è anche un effetto-Firenze che va rispettato. E vanno rispettate tutte le squadre. Qui si parla continuamente di "entrate" ma la formazione dei centri di potere può in qualche modo, inconsciamente, arrivare a condizionare gli arbitri... Vi racconto un episodio: tempo fa, mentre contestavo una sua decisione, [illegible] arbitro, in perfetta buona fede, mi rispose che se non si fosse comportato in quel modo lo avrebbero accusato di aver commesso un errore tecnico e lo avrebbero fermato per 20 domeniche. Vuol dire allora che ci sono società che possono arrivare a tanto? E' questo l'effetto che si ottiene formando centri di potere? Ripeto, tutte le squadre devono avere lo stesso trattamento, indipendentemente dal numero degli abitanti della città, dal conto in banca dei propri presidenti, dalle televisioni che hanno».

Da Firenze alla Roma radunatasi davanti a duemila tifosi plaudenti. Allarmato Mazzone: «Ho a disposizione tanti centrocampisti e solo quattro difensori. Tremo all'idea [illegible] Aldair possa infortunarsi in Coppa America», polemico Sensi. Ha esordito dicendo: «L'altr'anno paragonai la Roma a una Ferrari. Quest'anno la paragono ad una Uno, un muletto che deve essere più costante e capace di camminare col freddo e col sole e dare sempre soddisfazioni».

Poi il presidente ha aggiunto ciò che più gli stava a cuore: «Il patto Juve-Milan? Davanti a 36 presidenti hanno detto che l'accordo non c'è e che riguarda settori non strategici per gli altri. Ho i miei dubbi che loro [illegible]sieme rappresentino il 55% [illegible] bacino d'utenza del calcio: ba[illegible] guardare gli spettatori e gli abbonati di Roma e Lazio. Comunque, [illegible] faranno quella sinergia, [illegible] faremo la nostra».

E polemico anche Sinisa Mihajlovic, il serbo che sta per lasciare l'Italia, destinazione Spagna o Inghilterra. L'ex giocatore della Stella Rossa (i cui tifosi ultras fanno quasi tutti parte delle milizie serbe), ora che è sul piede di partenza, si è lasciato andare a un lungo sfogo su come vengono presentati [illegible] Italia i fatti che stanno devastando la Bosnia: «Sembra che questa guerra [illegible] tremenda sia [illegible] provocata solo da [illegible] serbi, che sia tutta colpa nostra, che i serbi siano tutti cattivi e [illegible] e musulmani tutti buoni. Invece vengono commesse atrocità da ogni parte. E anche le [illegible] che pubblicate sui giornali, chi dice che siano autentiche, in buona fede? Ne ho [illegible] [illegible] [illegible] cui era raffigurata una persona, morta: la conoscevo personalmente, era un serbo, eppure [illegible] didascalia diceva che [illegible] trattava [illegible] [illegible] croato, barbaramente ucciso dai serbi. E' la guerra più sporca della storia e l'unico modo per farla finire è di togliere l'embargo alla Jugoslavia. Milose[illegible] lo ha detto al New York Ti[illegible]: via l'embargo, guerra finita entro sei mesi. E io gli credo». [b. m.]

IL CASO

LA GUERRA DEL GRANO

Pescante (sopra) e Matarrese (a lato) alle prese con i falchi della confindustria del pallone

La Lega attende 80 miliardi da Pescante ma pensa a sfruttare i nuovi tipi di giocate

Il calcio punta tutto sulle [illegible]

Gli altri sport protestano: ci fanno pagare i loro sbagli

UN paio di miliardi qui, [illegible] o sette là: Pescante e Matarrese somigliano alle massaie che cercano nel bilancio familiare il modo per pagarsi la pelliccia: in questo caso, i de[illegible] da consegnare alle [illegible] di calcio dopo che l'onorevole Cardia, a n[illegible] del governo, ha detto che lo Stato non se ne farà carico: «Se ne preoccupi [illegible] sport».

Lo sport ci sta pensando nel tentativo [illegible] congelare la protesta dei club e il boicottaggio delle schedine. Tra domani e martedì, Pescante proverà a tirare [illegible] somme, assistito dal presidente della Federcalcio: i due dovranno trovare «con fantasia», [illegible] dicono al Coni, una contropartita da offrire ai nuovi falchi della Confindustria del pallone. Non i [illegible] miliardi richiesti, ma neppure i 50 reperiti attraverso il Credito sportivo e altre voci del bilancio. «Sarebbero davvero troppo pochi», ha chiarito Nizzola. Si dovrà arrivare a 70-80 (oltre ai 60 che la Lega già riceve) per tenere a freno i presidenti rivoltosi. L'ala dura (Giraudo, Galliani, Cellino, Cragnotti, Spinelli, Calleri) pare decisa ad andare fino in fondo nel bloccare la schedina, però si scontrerebbe con le piccole società, cui serve per tirare avanti anche il miliardo e 800 milioni che attualmente ricevono dal Totocalcio.

Uno spiraglio si vede. Ieri Sensi ha esternato un discreto ottimismo. Il presidente della Roma ha smesso i panni del barricadero (forse perché gli [illegible] promesso la carica di consigliere federale al posto di Boniperti), ma il suo equilibrio dimostra che non siamo già alla rottura. «Per quest'anno c'è la necessità di accettare un accordo mediato [illegible] il Coni - ha detto Sensi, che ha partecipato all'incontro con Cardia e Pescante -. Con il '96 la situazione migliorerà perché ar[illegible] più soldi dal [illegible] accordo televisivo e soprattutto sarà avviato il Totoscommesse». In poche parole, il totonero legalizzato al quale tutti guardano come a una fonte importantissima [illegible] entrate.

«Non mi illudevo che lo Stato si mostrasse pronto a spendere in [illegible] momento come [illegible]to - ha spiegato Nizzola -, ma l'impegno dell'onorevole Cardia di [illegible] partire il Totoscommesse è importantissimo. Si devono studiare tutti gli aspetti tecnici, dalla gestione all'organizzazione delle ricevitorie, entro la fine del campionato si potrebbe partire [illegible] le puntate». Il futuro starebbe dunque nelle mani [illegible]gli scommettitori, l'ennesimo esempio della programmazione che esiste nel Paese.

[illegible] quanto porterebbe il Totoscommesse? Si d[illegible] che sottrarrebbe denaro al movimento clandestino: in che misura? E quanti dei totoscommettitori non sarebbero che giocatori del Totocalcio riciclati, [illegible] che le entrate dell'uno non sarebbero che le perdite dell'altro? Le stime fluttuano. Secondo il Coni il [illegible] delle scommesse incontrerebbe però il favore del pubblico più di un'altra proposta inoltrata dalla Federcalcio: l'inserimento nella schedina di un quarto segno oltre all'1, X, 2, perché si potrebbe puntare anche sullo 0-0. I primi risultati emersi dall'indagine commissionata al Censis rivelano infatti che si possono togliere clienti al totonero soltanto con il sistema tipico all'inglese.

Il Totoscommesse però muove altre polemiche e fa spirare [illegible]ti di guerra. Il calcio vorrebbe tenere per sé la gran parte degli introiti. Ma gli altri sport so[illegible] in fibrillazione, dal momento che questa volta [illegible] potrebbe puntare pure su volley, Formula 1, tennis, ciclismo e basket. Il presidente della Federbasket, Petrucci, non è disponibile a sconti politici. Quello dell'hockey prato, Aracu, è andato pesante, ricordando anche la crisi del Napoli calcio: «Questi signori del pallone vogliono privatizzare i profitti e socializzare le perdite. Il problema unico di questi personaggi è legittimare i loro fallimenti».

Si attendono repliche, già nell'aria. «Ci sono 38 presidenti che prendono decine di miliardi dai patrimoni delle loro famiglie e li mettono nel calcio [illegible] buone possibilità di non vederli più - dice Nizzola -. Sono finiti i tempi in cui comprare una società procurava altri ritorni: oggi si assume un peso del quale è poi difficile disfarsi, come dimostra il fatto che chi vuole vendere un club non trova l'acquirente o ci rimette i quattrini. Mi chiedo se questo sia un sistema giusto e, soprattutto, fino a quando può durare».

Marco Ansaldo

A cinque giorni dal raduno, Robi parla del campionato e dei nuovi compagni

Baggio: Milan, attacco tremendo

«La Juve si è bene attrezzata per confermarsi campione ma io [illegible] Savicevic ci aiuteremo, per i gol e lo scudetto»

MONTEBELLO VICENTINO. A cinque giorni dal raduno con la sua nuova squadra, il Milan, Baggio parla di campionato, di scudetto, dei nuovi compagni e [illegible] numero che avrà sulle spalle. E' un momento di relax e di festa, al matrimonio del cognato Diego, [illegible] fratello [illegible] moglie Andreina, con la signorina [illegible] Muraro. E Robi si lascia andare.

Pronto per una stagione di rivincite?

«Rivincite? No, semplicemente una stagione che ha un obiettivo principale: lo scudetto».

Juventus permettendo...

«Certo, [illegible] chi [illegible] Juventus si è attrezzata al meglio per fare il bis, [illegible] direi che tutte [illegible] grandi squadre sono uscite rinforzate dal mercato, compresa l'Inter che ha dato il via a una trasformazione radicale. [illegible] presidente Moratti in giù, tutto il clan nerazzurro ha una grande voglia di riaprire un ciclo degno di quelli del passato interista».

E [illegible] Roberto Baggio si è rafforzato pure il Milan.

«Ritengo che il Milan sia stata la squadra più forte del mondo negli ultimi dieci anni. A questo punto credo, e spero - sorride - che possa [illegible] anche nelle prossime tre stagioni».

Sembra una squadra tutta votata all'offensiva.

«In effetti, sulla carta, quello rossonero ha tutta l'aria di [illegible] un attacco irresistibile: credo che si possa tranquillamente definirlo il più forte attualmente [illegible] circolazione».

E Robi lascia trapelare il [illegible] entusiasmo per la nuova sistemazione parlando di Capello e dei [illegible] compagni: «Ho letto quello che ha detto Capello [illegible] me, della mia collocazione [illegible] Milan, [illegible] quello che si aspetta dal mio arrivo: tutte cose che mi hanno fatto un immenso piacere. Non vedo l'ora di incontrarmi con l'allenatore, di parlarci faccia a faccia, di conoscerci meglio. Quanto a Savicevic, ha promesso di regalarmi tanti assist, di farmi segnare tanti [illegible]: [illegible] posso che promettergli [illegible] ricambierò. Dejan stia tranquillo, avrà da me tanti palloni da buttare in fondo al sacco».

Resta, irrisolto, il rebus della maglia numero [illegible] per [illegible]ggio o per Savicevic?

«Una soluzione la troveremo di sicuro. Dei campioni non possono accapigliarsi [illegible] fare il muso per una stupidaggine simile».

Intanto si avvicina l'anniversario della finale mondiale persa dagli azzurri col Brasile, il 17 luglio. E puntuali tornano a galla storie singolari. Un frate francescano osserva che «se Baggio, prima di tirare l'ultimo penalty, avesse invocato [illegible] anziché il [illegible] Budda, forse quel pallone non sarebbe finito alto sopra la traversa [illegible] avrebbe [illegible] la [illegible] di Taffarel». Parole di padre Sebastiano, ct della nazionale dei francescani... Il frate ha [illegible]giunto che «per cancellare la delusione della sconfitta col Brasile ho organizzato proprio nell'anniversario [illegible] quella sfortunata partita un'amichevole [illegible] una formazione di carabinieri».

Ma c'è anche chi tira in ballo la magia. E' una maga abruzzese, [illegible] Romano, [illegible] anni, che ha svelato: «L'errore decisivo di Baggio non fu dovuto alla stanchezza o all'emozione [illegible] alla magia [illegible]ra». E ha aggiunto, nel tentativo di dare sostanza e credibilità alle sue rivelazioni: «Da giorni ero impegnata in magie per far vincere la nostra Nazionale e tutto era andato bene sino alla finale contro i verde-oro. La sera in cui gli azzurri giocavano contro la Nigeria, da Pescara, mi telefonò mia figlia per dirmi d'intervenire sull'incontro che l'Italia stava disputando e perdendo [illegible] gli africani. Solo per fare un favore a mia figlia accesi il televisore, mi concentrai sul pallone, Baggio siglò il pareggio e poi, nei supplementari, il gol che permise all'Italia di procedere nel Mondiale».

La maga ha continuato: «Capii che [illegible] accaduto qualcosa di particolare. L'indomani della vittoria sulla Nigeria dal telegiornale appresi che Baggio era buddista e dal servizio scoprii che in casa [illegible] un'immagine [illegible] Budda identica a quella che tengo nel mio studio. Compresi, allora, che [illegible] stato proprio Budda a far segnare Baggio e Budda stesso mi disse che avrei solo dovuto seguire e far vincere l'Italia. Tutto andò bene sino al momento dei rigori, quando vidi i tifosi brasiliani fare una magia nera mentre Baggio stava per tirare [illegible] rigore, allora capii che non c'era più nulla [illegible] fare, che l'Italia avrebbe perso [illegible] Coppa del mondo». [g. a. c.]

In alto Roberto Baggio nella prima fotografia con la maglia [illegible] rossonera. [illegible] fianco da sinistra l'allenatore Capello e Savicevic

UDINESE [illegible] LAVORO

E oggi tocca all'Inter

Ci sarà tutta l'Inter mondiale di Angelo Moratti al battesimo della [illegible] Inter di Massimo Moratti, che si ritrova stamane a [illegible] nell'esclusivo Harbour club di Sergio Tacchini. Non ci sarà il difensore argentino Roberto Carlos, che comunque il Palmeiras dovrebbe cedere all'Inter per 6 milioni di dollari (l'accordo, tramite il Parma, è già stato raggiunto e domani partirà per il Sud America il [illegible] Taveggia per definire gli ultimi particolari). Mancheranno anche l'argentino Zanetti, come Roberto Carlos impegnato nella Coppa America, e Pedroni, appena operato di appendicite. Dopo la presentazione, la squadra partirà per due settimane di ritiro a Cavalese. Ieri mattina allo stadio «Friuli» ha intanto [illegible]iziato la preparazione la neopromossa Udinese. Dei 23 convocati, mancavano Stroppa e Desideri. Al primo allenamento dei friulani hanno assistito solo quindici tifosi.

Un clamoroso 3-0 in Coppa America

Argentina travolta dagli [illegible] Usa

Maradona firma per il Boca Juniors guadagnerà 16 miliardi in due anni

BUENOS AIRES. L'Argentina che cade, Maradona che ricomincia. Sono questi i «titoli» che offre il Sudamerica. Succede tutto di venerdì. Clamoroso in Coppa America: a Paysandù, in Uruguay, gli Stati Uniti travolgono la selección: 3-[illegible], reti di Klopas, Lalas e Wynalda. Noche negra, «spara» il Clarin. D'accordo, l'Argentina era già qualificata per i quarti di finale, e Passarella - inizialmente - non schiera che due titolari, Ayala e Batistuta, [illegible] il risultato e lo scarto, oltre a rappresentare un bilancio mortificante, stravolgono il tabellone: l'Argentina perde il primo posto del gruppo C e così, invece che con il più abbordabile Messico, dovrà vedersela subito con il Brasile campione del mondo, imbattuto dal 17 novembre 1993, l'unica squadra a punteggio pieno (tre partite e altrettante vittorie, sei reti segnate e zero incassate).

Lalas, autore di un gol

Migliori in campo, a Paysandù, Lalas e Cobi Jones. Peggiore, Ayala: il terzo gol (di Wynalda) è tutto suo. Tardivi gli innesti di Simeone, Ortega e Balbo. In un'altra partita, [illegible] Bolivia rimonta il Cile, da 0-2 a 2-2 negli ultimi 12', e si qualifica in extremis. Eliminate: Cile, Ecuador, Perù e Venezuela. Programma dei quarti: oggi a Montevideo, Paraguay-Columbia e Uruguay-Bolivia; domani, a Paysandù Stati Uniti-Messico, a Rivera Brasile-Argentina. Mercoledì e giovedì, semifinali. Sabato e domenica, finali.

Maradona, adesso. Primo allenamento [illegible] il Boca Juniors targato Parmalat. In pratica, un ritorno al passato, a uno dei primi amori. Subito un gol: di destro. Teatro dell'evento, l'Hindù Club: [illegible] complesso sportivo fuori Buenos Aires, lo stesso che aveva ospitato l'Inter di Helenio Herrera all'epoca delle sfide intercontinentali con l'Indipendiente e la nazionale di Bearzot ai tempi dei Mondiali '78. Piove. Fa [illegible] freddo cane. Cinquanta giornalisti, tutti per [illegible]. [illegible] tecnico Silvio Marzolini lo nomina capitano in diretta, davanti a telecamere e taccuini. La squalifica di Maradona, 34 anni, termina il [illegible] settembre. Domani, firmerà il contratto, dieci milioni di dollari per due [illegible]gioni (oltre 16 miliardi di lire), garantiti dal latte e da una rete televisiva. Per martedì, è atteso l'altro grande ribelle, Claudio Caniggia, che, come Diego, ha scelto il Boca.

Maradona non perde l'occasione [illegible] lanciare frecciate a Daniel Passarella. «Non vuole omosessuali in squadra? Affari [illegible]. Conoscendolo, non mi meraviglio. C'è però una domanda che mi prude: come si regolerebbe, Daniel il puritano, Daniel il tecnico tutto d'un pezzo, se scovasse un gay che segna 3 gol a partita?». [illegible], Diego. E volta pagina. Sembra felice. Sembra. [ro. be.]

Tour: ultime chance per il romagnolo di avvicinare Indurain

Pantani, eccoti i Pirenei

Ieri gloria per Ouchakov

MENDE
DAL NOSTRO INVIATO

Una quindicina d'anni fa la volata al Tour tra un russo e un americano avrebbe suscitato qualche, seppur moderato, interesse. Il [illegible] Ouchakov (domiciliato nel Bergamasco) su Armstrong come puro risultato ciclistico non ce la fa a distogliere i pensieri dagli incombenti Pirenei. Eppure, che bravi. Si offrono in compagnia di Conghialta e [illegible] colombiano Buenahora a una fuga che comincia al 38° chilometro e si conclude al 245° e neanche pretendono l'interessamento, magari transitorio, [illegible] gruppo. Niente, come [illegible] non [illegible]: la Maglia gialla e i suoi antagonisti riposano, sveglia [illegible] moni per [illegible] colazione. Ouchakov e Armstrong [illegible] liberano di Conghialta e Buenahora a otto chilometri dallo striscione e anticipano di oltre diciannove minuti le schiere di Indurain.

Alleggerimento degli animi in attesa della montagna. «Come starei pelato?» chiede Chiappucci allo stratega della [illegible] Quintarelli [illegible]mo. Vado a prendere il rasoio?». «Basterebbe essere calvi» dice Ferretti, eccellente guida della Mg, non senza profondità di analisi fisiognomica. «Ci vuole una faccia adatta. Io, ad esempio, non riuscirei a immaginare Bugno con il cranio di Pantani».

Ormai annuncio e simbolo di rivolta alla tirannide indurainiana, l'affascinante testa di Pantani (andiamo, c'è forse altro di cui parlare?) domina [illegible] lessico della corsa. E' una testa calmucca o baschira? [illegible] collocherebbe meglio nel Puskin [illegible] Pugacev o della Figlia del Capitano? E se fosse [illegible] testa chirghisa del 1700? «Secondo [illegible] - dice Quintarelli - lo sapremo meglio [illegible] i Pirenei. Per il [illegible]mento affermo che è una testa di campione, un campione di testa di grimpeur». «In tutta questa [illegible] - dice Pantani - mi consola il fatto che [illegible] sorvola sulle orecchie».

Venendo a più inerenti questioni, [illegible] ciclismo italiano affronta oggi [illegible] Saint Orens de Gameville-Guzet Neige, prima frazione pirenaica, presentando Gotti a 8'57" da Indurain, Pantani a 12'38" e Chiappucci a 14'50". E qui [illegible] fermiamo, [illegible] il permesso degli scalatori Pellicioli (a 37'38"), Zaina (47'14"), Vona (1h 5'11") e del tricolore Bugno (1h 27'47"), il quale ripete di essere in attesa d'un sussulto che gli consenta di vincere [illegible] tappa. Sì, [illegible] dove? Forse a Bordeaux, forse a Limoges, [illegible] Bugno non [illegible] mai, ma veramente mai.

Sono distacchi sulle cui cause non c'è poi molto da argomentare. Disponiamo di un ciclismo di coloritura (quattro [illegible]ni: Baldato, due volte Cipollini, Pantani), insofferente delle [illegible]locità che il Tour impone sul passo, cronometro incluse. Le raffiche di 50, 60 chilometri all'ora distruggono gli scalatori di serie e costringono il grimpeur fuoriserie ad esprimersi ai margini della classifica. [illegible] re[illegible], dunque, il «numero» infervorante, [illegible] sobbalzo straordinario che non incide sul risultato finale, ma esalta. Basta? Decidete voi.

Sulla salita che portava al traguardo di Mende, Pantani ha rilanciato l'attacco [illegible] Indurain e Miguel gli ha risposto non per lettera ma per telegramma lampo. Essendo il Tour di Pantani una corsa di impulsi e non [illegible] strategia, ha fatto bene il grimpeur a gettare i dadi anche se il particolare momento (Miguel e Rijs nell'onda della caccia a Jalabert) e la ridotta misura dell'impennata consigliavano [illegible] maggiore prudenza. [illegible] si può essere prudenti [illegible] ritardo [illegible] dodici minuti e mezzo dalla Maglia gialla? Oggi sul Port de Lers, sul Col d'Agnes e sulla rampa di Guzet-Neige, Pantani è destinato alla replica. Gioca una partita [illegible] stesso, la vinca o la perda [illegible] avrà [illegible] vinto né perduto i già assegnati Campi Elisi: si sarà divertito a sedurre il Tour pregustando (è giovane, auguri) i tempi della definitiva conquista.

Gianni Ranieri

L'ucraino Ouchakov esulta per la vittoria ottenuta nel totale [illegible] degli uomini di classifica

IL GRUPPO [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Ouchakov (Rus) 245 km in 6h 50' 45", media 41.910 km/h; 2. Armstrong (Usa); [illegible]. Conghialta a 59"; [illegible]. Buenahora (Col); 5. Perona a 12'37"; 6. Milesi; 7. Andreu (Usa); 8. Hamburger (Dan) a 15'08"; 9. Ekimov (Rus); 10. Voskamp (Ola) a 16'16"; 11. Cornillet (Fra) a 19'14". segue con lo stesso tempo il gruppo. Ritirato Simoni.

Classifica: 1. Indurain; 2. Zuelle a 2'44"; [illegible]. Jalabert a 3'35"; 4. Rijs 6'; 5. Mauri a 7'56"; 6. Rominger a 8'56"; 7. Gotti a 8'57"; 8. Pantani a 12'38"; 9. Buenahora a 13'55"; 10. Escartin a 14'20"; 11. Chiappucci a 14'50"; [illegible]. Virenque a 16'35"; 13. Madouas a 17'22"; 14. Breukink a 18'54"; 15. Dufaux 19'43"; 16. Conghialta a 19'57"; 17. Lanfranchi a 20'08"; 63. Bugno a 1h 27'47".

Oggi: 14ª tappa, [illegible] Saint Orens de Gameville (Tolosa) a Guzet-Neige, di 164 km.

Due annunciati «ritorni» da libro dei primati

Adinolfi-Matthews vecchi per stupirvi

A sinistra Matthews (80 anni) di fianco Adinolfi (49), per loro il tempo sembra essersi fermato

Centoventinove anni in due (49 il primo, 80 [illegible] secondo) e un obiettivo comune: tornare sul terreno di gioco. I protagonisti di questa notizia, estiva ma verissima, sono Domenico Adinolfi e Stanley Matthews.

L'ex campione d'Europa dei mediomassimi vuol tornare a combattere sul ring alla bella età di 49 anni. E la sua decisione giunge solo poche ore dopo quella proveniente dall'Inghilterra e che ha del sensazionale: Sir Stanley, leggenda vivente del calcio inglese, scenderà in campo il 30 luglio (seppure per soli 15') con la [illegible] piccolo club del Clevedon Town in un'amichevole col Bristol City.

Diametralmente opposte le motivazioni che hanno spinto i due a calcare le scene. Mentre [illegible] Matthews [illegible] tratta solo di una «passerella» pubblicitaria, fatta per attirare allo stadio un po' di folla che comunque gli tributerà gli onori che si devono ad un uomo che ha scritto la storia del calcio (non dimentichiamo che Sir Stanley, Pallone d'Oro a 41 anni, a 50 era ancora titolare in Premier League, la serie A inglese dove giocò dal '31 al '65, per un totale di 886 partite e 71 gol realizzati), Adinolfi pensa soprattutto a far soldi. [illegible] vecchio campione [illegible] abbandonato dopo aver dato molto a questo sport e poiché la nostra Federazione non concede il nullaosta a salire sul ring agli ultraquarantenni, chiederà una licenza a Mosca o in Croazia. In questa sua seconda vita sportiva, Adinolfi è seguito dal dottor Severino Antinori, [illegible] ginecologo che ha aiutato (sollevando una montagna di polemiche) una donna a diventare madre all'età [illegible] 63 anni e che ora vuol lavorare su un paziente del l'altro sesso per dimostrare che un uomo alla soglia del mezzo secolo può tornare sul ring. Chi conosce il pugile dice che, dopo aver perso 30 chili, sembra in forma come ai bei tempi. «Se c'è riuscito Foreman - dice - posso farlo anch'io. Così potrò aiutare il centro di recupero per tossicodipendenti che stiamo allestendo a Frosinone. Vorrei che questi ragazzi capissero che la vita merita di essere vissuta».

In entrambi i casi si tratta di prodezze da Guinness dei primati, anche se forse, con lo sport [illegible]ro, hanno poco a che vedere. Autenticamente sportive invece le imprese di altri campioni, primo tra tutti lo svedese Swahn, che all'età di 64 anni vinse il titolo olimpico di tiro. Ma tra i «nonnetti» terribili non vanno dimenticati, in Formula 1, Tazio Nuvolari (vincitore di un Gran Premio a 56 anni) e Juan Manuel Fangio, campione del mondo a 46, e nella boxe Archie Moore, che vinse [illegible] corona mondiale a 48.

Nella pallamano, Eraldo Pizzo divenne campione d'Italia a 43 anni, mentre nel ciclismo l'intramontabile Francesco Moser a 42 anni infiammò le platee mondiali con il record dell'ora, con 51,840 km. Nel calcio la truppa dei quarantenni pluridecorati (Zoff campione del mondo a 40 anni, Piola, Albertosi, Jennings e Shilton) è messa in riga dal gallese Meredith, che giocò in Nazionale sino a 45 anni, e da quel furetto di Milla, il negrone [illegible] Camerun, che segnò un gol nell'ultimo Mondiale quando aveva 42 anni, ma sono in molti a giurare che fosse ancora più vecchio.

FORMULA 1

A Silverstone piove e Hill resta in pole position: tiene banco il mercato piloti

Schumacher, 41 miliardi per restare

Todt: «La Ferrari può recuperare il tempo perduto»

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

La giornata [illegible] classica pioggia inglese ha «bagnato» lo schieramento di partenza del Gran Premio d'Inghilterra. Tutti incollati ai posti conquistati venerdì, con Hill in pole position, Schumacher in prima fila accanto al rivale, poi Coulthard, Herbert, Alesi e [illegible] via. [illegible], almeno, fra un acquazzone e l'altro (la minaccia di maltempo continua oggi, però dovrebbe essere meno probabile) si è dato di[illegible] una verità della F1. Il Diavolo [illegible] è Damon Hill che pure è soprannominato The Demon, bensì Schumacher, autentico Lucifero delle piste.

E' quanto si apprende dalle parole dello stesso pilota inglese della Williams: «Sono stanco di partire davanti e di arrivare secondo in gara. Siamo sempre più veloci in prova, poi le cose cambiano durante la [illegible]. E non è un fatto [illegible] tattiche o [illegible] soste ai box. Purtroppo la Benetton riesce sempre a trovare qualche soluzione migliore».

Se si parla di Benetton, ovviamente, il riferimento è a Schumacher, in quanto sinora l'altro pilota, Johnny Herbert, ha contato ben poco. Diavolo d'uno Schumacher, dunque, capace quando lo vuole [illegible] rivoltare la frittata. E, infatti, il tedesco è molto fiducioso e ottimista: «Se non pioveva avrei potuto battere il tempo [illegible] Hill [illegible] conta poco, sarebbe stata solo una piccola soddisfazione personale. L'importante è prendere i 10 punti in classifica. In questa maniera chiuderemo al più presto il discorso Mondiale».

Sembra che Schumi abbia fretta di prendersi il secondo titolo [illegible] modo da poter pensare senza altri problemi al proprio futuro. Compreso [illegible] matrimonio con Corinne, programmato [illegible] settembre. Tuttavia Michael, sebbene inquisito dal fisco in Germania, desidera soprattutto sfruttare bene i suoi successi. Ieri il «Sun», giornale scandalistico, ha sparato la notizia secondo la quale il campione di Kerpen avrebbe chiesto alla Benetton 16 milioni di sterline per rinnovare il [illegible]tratto. Tradotto in lirette la cifra diventa imponente [illegible] cambi attuali: oltre 41 miliardi di lire. Flavio Briatore sorride, [illegible] lo fa a denti stretti. Non per nulla è andato a cercare nei giorni scorsi sponsor anche in India.

Michael Schumacher

«Sarà [illegible] gara thriller, un giallo - dice ancora Hill - perché le differenze fra noi sono minime». E quello che tutti sperano, perché se si ripeterà una gara come quella di Magny Cours, sarà una bella pizza.

La Ferrari, poi, non sembra decollare. Dopo i progressi mostrati dall'inizio di stagione, sembra essersi inchiodata. Berger quarto, Alesi sesto, con distacchi pesanti. La gente di Maranello ammette che la Renault, applicandosi da anni sui motori e solo su quelli, con [illegible] dispendio di mezzi e di energie enormi, [illegible] compiuto un altro passo avanti.

«Dobbiamo lavorare sul 12 cilindri al [illegible] e in pista, più di quanto non si è fatto sinora - spiega Jean Todt -. Possiamo farcela a recuperare, ma bisogna impegnarsi al massimo».

Ieri fra l'altro con [illegible] bagnato la Ferrari non ha potuto [illegible] la pista e le regolazioni necessarie sulle vetture [illegible] avrebbe voluto. Berger quindi è molto prudente nei pronostici e dichiara che per adesso di buono c'è solo la posizione di partenza, [illegible] quarto posto. Alesi, come al solito, è invece più ottimista. «Ho trovato [illegible] buon assetto - afferma - grazie all'aiuto di John Barnard. E' lui che ha progettato la vettura e sa bene come si deve effettuare la [illegible] a punto. E' la prima volta che succede e sono molto contento».

E' [illegible] un bimbo al quale è stato dato [illegible] zuccherino per rabbonirlo. Non si è neppure lamentato del fatto che la Fia, dopo la lettera di protesta dell'Agip per chiarire i regolamenti sulle benzine, ieri ha pensato bene - come risposta - [illegible] fare un solo controllo. Sulla Ferrari di Alesi. Con carburante Agip.

Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE 15 [DIRETTA SU ITALIA1 DALLE 14,30]

Gran Premio di Gran Bretagna, ottava [illegible] del campionato mondiale di [illegible] 1. Da [illegible] 61 giri del circuito di 5056 metri, pari a km 308,450. Il [illegible] alle 14 locali (15 italiane). Ecco lo schieramento a Silverstone

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	HILL [WILLIAMS 5]	1'26"124	7ª FILA:	PANIS [LIGIER 26]	1'31"842
	SCHUMACHER [BENETTON 1]	1'26"397		KATAYAMA [TYRRELL 3]	1'32"087
2ª FILA:	COULTHARD [WILLIAMS 6]	1'26"947	8ª FILA:	MARTINI [MINARDI 23]	1'32"250
	BERGER [FERRARI 28]	1'29"657		BOULLION [SAUBER 29]	1'33"166
3ª FILA:	HERBERT [BENETTON 2]	1'29"867	9ª FILA:	PAPIS [FOOTWORK 9]	1'34"154
	ALESI [FERRARI 27]	1'29"874		BADOER [MINARDI 24]	1'34"556
4ª FILA:	IRVINE [JORDAN 15]	1'30"083	10ª FILA:	INOUE [FOOTWORK 10]	1'35"323
	HAKKINEN [MCLAREN 8]	1'30"140		DINIZ [FORTI 21]	1'36"023
5ª FILA:	BARRICHELLO [illegible] 14]	1'30"354	11ª FILA:	GACHOT [PACIFIC 16]	1'36"076
	BLUNDELL [MCLAREN 7]	1'30"453		MORENO [FORTI 22]	1'36"651
6ª [illegible]	BRUNDLE [LIGIER 25]	1'30"946	12ª FILA:	SALO [TYRRELL 4]	1'48"639
	FRENTZEN [SAUBER 30]	1'31"602		MONTERMINI [PACIFIC 17]	1'52"398

SPORT [illegible]

[illegible], a Padova non c'è Christie

PADOVA. Colin Jackson e l'ucraino Sergej Bubka sono i grandi protagonisti [illegible] meeting di oggi allo stadio Euganeo [illegible] Padova. Era [illegible] anche Christie, campione olimpico, mondiale ed europeo ma problemi [illegible] ginocchio [illegible] hanno fatto desistere. Sino all'ultimo gli organizzatori hanno sperato che l'inglese prendesse [illegible] aereo. Purtroppo il [illegible]g perde una grande stella dell'atletica. [illegible]chi gli italiani presenti [illegible] meeting: da seguire Madonia, Nuti, Cadoni, Matarazzo, Pegoraro, Dal Soglio e Gallino.

[illegible] (asta donne) [illegible] migliora due [illegible]

VIENNA. Nel giro di 24 ore [illegible] ventunenne ceka Daniela Bartova ha migliorato per due volte il prima[illegible] mondiale dell'asta femminile che già le apparteneva, prima superando i 4,16 quindi i 4,17.

Basket: Firic giocherà a Modena

MODENA. Il Menestrello Modena (A2 maschile) ha ingaggiato [illegible] Firic, ala di 1,96, l'anno scorso nell'Auxilium Torino, la società che nei giorni scorsi ha ottenuto di retrocedere in B1. Firic prenderà il posto di Middleton.

Volley: Uva presidente della Lega femminile

AREZZO. Michele Uva, dirigente della squadra campione d'Italia, il Latte Rugiada Matera, è il nuovo presidente della Lega femminile.

Baseball, [illegible] ko Europei [illegible]

HAARLEM. L'Olanda ha vinto il [illegible] 14° titolo europeo di baseball battendo l'Italia 7-4 nella 4ª partita di finale. Netto dominio dei tulipani. Tra gli azzurri buona prova di Evangelisti e Cabalari.

Tennis, la Seles a Flushing [illegible]

NEW YORK. Monica Seles ha presentato la richiesta di partecipazione agli Open Usa, primo torneo del Grande Slam che la vedrà [illegible] in campo dopo l'accoltellamento subito ad Amburgo nell'aprile '93 da parte di un folle.

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

PUNTO 55 S

CON AIRBAG E FIAT CODE
L. 16.900.000

L. 2.500.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO *

L. 14.400.000

OPPURE
10 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale 2.5 MILIONI *per passare a una nuova* FIAT PUNTO

Si avvicinano le vacanze e tutti sono pronti a partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni e mezzo per passare a una nuova Fiat Punto, l'auto che ha riscosso in tutto il mondo grandissimi successi, oppure due milioni se scegliete una Panda o una Cinquecento. Se invece la vostra auto non è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 10 milioni per Punto, 7 per Panda o Cinquecento, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire su una nuova Fiat?

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORNO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 16 Luglio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

I posti disponibili sono 505: tavolo delle regole per limitare la lottizzazione

Nomine, la carica dei tremila

Record di candidature per gli enti regionali

Un [illegible]. All'assemblea di Palazzo Lascaris [illegible] arrivate oltre tremila candidature [illegible] aspiranti alle cariche [illegible] «boiardi» regionali. I posti disponibili in enti e istituzioni del sottogoverno piemontese sono solo 505. «Quest'anno - spiega [illegible] presidente dell'Assemblea Regionale, Rolando Picchioni - si è registrato un incremento di circa tre volte rispetto alla passata legislatura». Un vero e proprio boom che ha provocato un [illegible] vertiginoso della mole di lavoro degli uffici.

Ma che cosa ha spinto una così grande quantità di persone a presentare [illegible] [illegible]nda? Difficile spiegarlo. Certo, alcune di queste cariche danno diritto ad un compenso. Ad esempio, ai presidenti delle Agenzie Territoriali [illegible] casa è riconosciuta un'indennità di circa 17 milioni lordi l'anno. Altre [illegible] hanno un peso più «politico», cioè garantiscono [illegible] grande potere. [illegible] il caso della Commissione Tecnica Urbanistica [illegible] che giudica, i p[illegible] regolatori dei Comuni, o della Commissione Opere Pubbliche.

Picchioni però ritiene insufficiente la «motivazione [illegible]ca». «In moltissimi casi - spiega - i gettoni di [illegible] negli organismi regionali [illegible] risibili. Penso che bisognerà rivedere il loro valore economico. Un esempio? Nella p[illegible] legislatura abbia[illegible] avuto molto difficoltà a completare [illegible] organici delle commissione [illegible] e torbiere». Il presidente dell'Assemblea predilige un'altra lettura: «La grande quantità di domande è la [illegible]guenza di una più diffusa informazione da parte degli organi di stampa e anche della voglia di partecipazione dei cittadini che una [illegible] si effettuava attraverso i partiti e che adesso riesce anche a fare a meno degli stessi».

E' certo, comunque, che l'alta [illegible] quota di autocandidature metterà [illegible] serie difficoltà la lottizzazione tra i partiti. La legge assegna loro il potere di designazione, ma Forza Italia e pds hanno già avanzato l'idea di un tavolo delle regole. Picchioni è d'accordo: «Ci sarà molto lavoro da fare ma in questi casi si [illegible] sempre garantite [illegible] minoranze. E c'è di più, il [illegible] Consiglio regionale è l'unico, insieme all'Umbria, ad aver assegnato le presidenze di alcune commissioni consiliari alle opposizioni».

Maurizio Tropeano

SEI ASPIRANTI [illegible]

Parchi	115 posti
Aziende di Promozione Turistica	60 posti
Commissione Regionale di Controllo	24 posti
Ires	14 posti
Agenzia Territoriale della Casa	14 posti
Istituto Zooprofilattico	10 posti
Comitato Regionale Opere pubbliche	10 [illegible]
Comitato regionale per la Tv	9 posti
Comitato Tecnico smaltimento rifiuti	9 posti
Commissione Tecnica Urbanistica	8 posti

Cariche più ambite nelle commissioni che si occuperanno di piani regolatori e lavori pubblici

Il presidente [illegible] Consiglio regionale [illegible] Piemonte [illegible] Picchioni

VACANZE IN CITTA'

Alla «spiaggia» di piazza d'Armi

Cominciamo un viaggio attraverso i «Giorni d'estate», i punti-spettacolo di Torino, meta di chi trascorre le vacanze in città. Sono affollati ogni [illegible] da migliaia di torinesi [illegible] cerca [illegible] fresco e [illegible] qualche ora di svago. Ma sono anche contestati da chi lamenta di essere disturbato dal frastuono e dalle musiche fino a tarda notte. E ieri, intanto, ha riaperto «La Cavallerizza»: la Frizitalsana, che gestisce l'area, ha ricevuto la conferma dell'appoggio del Comune.

Gabriele Ferraris A PAGINA 36

Disavventura di un pensionato con moglie e due figli, di cui [illegible] invalido: «Ma come faccio a trovare i soldi?»

Affitto d'oro nella [illegible] popolare

In via Vanchiglia: da 300 a 900 mila lire

Quando ha aperto la fattura commerciale inviata dall'Istituto autonomo case popolari, il pensionato Prospero Rondinella, ha subito pensato che non fosse indirizzata a lui, che ci fosse stato un equivoco. No, nessun equivoco, l'indirizzo era quello giusto: via Vanchiglia 4. Giusto pure il suo nome. Deve pagare due milioni settecentosettemila e novecento lire fra canone d'affitto, anticipi sul consumo dell'acqua, conguagli sui canoni dei mesi precedenti.

Che cosa sta capitando? Perché [illegible] questi soldi da pagare? Succede che il suo alloggio popolare [illegible] è più gestito dal Comune, ma dall'ex-Iacp [illegible] l'affitto è salito alle stelle, è triplicato: dalle trecentomila mensili dell'anno scorso alle novecentomila mensili [illegible] quest'anno.

Dice Rondinella: «Come posso fare ora? Sono un pensionato, mia moglie è c[illegible] e con me vivono due figli, uno invalido e l'altro disoccupato. Questo mese l'affitto non lo pago, dove li trovo i soldi? La [illegible] pensione è di [illegible] milioni all'anno. Con quella riusciamo a vivere, ma se tutti i mesi devo pagare più di novecentomila lire di affitto, come possiamo fare? E' assurdo. [illegible]raltro l'edificio è in condizioni disastrose e nessuno interviene per le riparazioni».

Ma come mai qu[illegible] aumento stellare dell'affitto? L'istituto delle [illegible] popolari nel calcolo dell'affitto [illegible] è probabilmente basato sul fatto [illegible] l'anno scor[illegible] [illegible]a nell'alloggio un quinto figlio di Rondinella che lavorava e che portava [illegible] [illegible] reddito. [illegible] da ottobre dell'anno [illegible] questo figlio ha lasciato la [illegible] dei genitori. Tuttavia, rimane inspiegabile il motivo della triplicazione del canone d'affitto.

Spiega Flavio Lughezzani della segreteria Uil: «Dovrebbe intervenire il Comune perché ci sono altre famiglie in via Vanchiglia [illegible] in condizioni simili a quella della famiglia Rondinella. Purtroppo questi sono episodi emblematici di una situazione, quella delle [illegible] popolari, che occorre affrontare al più presto. Oltre all'affitto ci sono [illegible] accessori, [illegible] l'acqua ad esempio, a volte troppo elevati per gli inquilini. L'edificio di via Vanchiglia inoltre è in condizioni di [illegible]. Nelle parti [illegible] si stacca l'intonaco, non c'è nessu[illegible] che intervenga [illegible] fare le riparazioni e si pretende un affitto di 900 mila lire [illegible] mese». [e. bac.]

I SINDACATI

«Canone calcolato male»

I sindacati degli inquilini il 2 luglio avevano organizzato una [illegible]nifestazione contro il rischio di forti aumenti degli affitti degli alloggi popolari [illegible] base a una delibera del Cipe. La Regione ha rassicurato i sindacati e forse questi aumenti non si verificheranno. Però nella casa di via Vanchiglia 4 ci sono stati, anche se i motivi sembrano essere altri. Spiega Flavio Lughezzani della Uil: «L'Istituto delle case popolari ha avuto in gestione da gennaio quell'edificio che risulta essere costruito nell'81 e ciò non è vero perché è molto più vecchio. L'equo canone viene applicato con parametri che fanno riferimento all'anno di costruzione: più questo è recente, più è alto l'affitto. Nel caso di via Vanchiglia la costruzione dovrà essere datata prima del '78. Così si potrà ristabilire una vol[illegible] per tutte l'equità».

Prospero Rondinella affacciato a una finestra di casa, in via Vanchiglia 4. Malgrado le condizioni [illegible] stabile siano visibilmente non buone, deve pagare 900 mila lire di affitto. Ma i sindacati sostengono che si tratta di un errore nel calcolo del canone

AL CANILE

S'incatena

«Restituitemi il mio Samba»

Samba è chiuso [illegible] canile di via Germagnano. Giovedì ha mor[illegible] un pattinatore alla Colletta. Adesso è [illegible] isolamento. Ieri la padrona si è [illegible] [illegible] [illegible] gabbia. Un'ora legata: «Liberatelo, non può avere la rabbia, lo abbiamo vaccinato un [illegible] fa». **E. Mascarino** A PAG. 36

IVREA

Mistero

Sulla morte all'asilo

«Sindrome della morte improvvisa dell'infanzia». In una frase sulla copertina di un fascicolo archiviato in Procura a Ivrea la parola «fine» sulla tragedia di Martina Coluccio, 4 anni, stroncata dalla «morte bianca» il 15 giugno scor[illegible] mentre era all'asilo. **M. Revello** A PAG. 36

IL CASO

E' rumorosa

La fabbrica deve chiudere

La fabbrica va bene, ha [illegible] sac[illegible] di lavoro da smaltire. Ma è costretta a lasciare a casa gli ol[illegible] 100 operai. Motivo: il giudice ha apposto i sigilli ai magli troppo [illegible]. Accade alle Fucine Rostagno, in Canavese, al confine tra Cuorgnè e San Colombano. **L. Poletto** A PAG. 36

INCHIESTA

Sfruttati

Il mercato delle braccia

All'alba sulla piazza di Giaveno pronti a offrirsi per una giornata [illegible] lavoro nei cantieri della provincia, ecco il mercato delle braccia. E gli sfruttati non [illegible] soltanto extracomunitari; ma anche italiani raggirati con contratti capestro. **A. Gaino** A PAG. 37

LA STORIA

[illegible]

Frequenta la seconda [illegible] liceo Cavour, adesso tenterà il bis con matematica

Campione, è una questione [illegible]

Torinese vince l'Olimpiade degli aspiranti Einstein

DAVIDE Gaiotto, allievo della seconda E al liceo classico Cavour, [illegible] è conquistato una bella medaglia d'oro alle Olimpiadi di fis[illegible] disputate a Canberra. Una [illegible] delle venti assegnate, le altre sono andate ai ragazzi di Cina, Stati Uniti, Germania, Inghilterra, Paesi dell'Est. Il meglio fra 250 [selezionati fra 30 mila] di 51 nazioni.

Gli italiani hanno conquistato anche una medaglia di bronzo andata ad uno studente di Trieste e due menzioni a studenti di Bergamo e Livorno.

Davide Gaiotto, ancora stordito dal lungo viaggio e dal cambio di fuso orario, ha appena il tempo [illegible] rifare la valigia. Un'occhiata a quella medaglia, poi via di nuovo sull'aereo che lo porterà in Canada. Perché Davide ci ha preso gusto alle competizioni: a Toronto, dal 16 al 26 luglio, si batterà per l'alloro olimpico di matematica. Già lo scorso anno si era fatto onore alle prove, in Giappone. Adesso vorrebbe un'altra medaglia. Non è un secchione, più semplicemente è intelligente. Ed anche simpatico, dietro agli occhialoni che si confondono con il ciuffo di capelli scuri. Nell'ultimo mese di preparazione ha scoperto quale sarà il suo futuro: «Tenterò di entrare alla Normale di Pisa, per Fisica».

La Normale l'ha scoperta in quest'ultimo mese. Lì con altri [illegible] ragazzi provenienti da altrettante città d'Italia, finalisti per l'Olimpiade, si [illegible] allenato per questa Olimpiade speciale riservata [illegible] «giovani Einstein». Come [illegible] [illegible] in esercizio il cervello di un matematico? «Provando a fare esercizi e poi discutendo lo svolgimento e la [illegible] in modo collegiale con i docenti e i compagni» dice Davide.

[illegible] vediamo, tanto per fare un esempio, Baggio che corre, che fa esercizi di atletica per arrivare poi al gioco in squadra. Come si [illegible] la mente di Davide per superare le d[illegible] selezioni nazionali e per farsi onore alla prova finale? «A Pisa, ogni mattina, nell'albergo che ospita gli studenti della Normale, ci si ritrovava con i docenti che [illegible] sottoponevano una mezza dozzina di [illegible]. Lo scopo [illegible] era tanto imparare cose nuove, ma acquisire confidenza con i problemi e soprattutto conquistare [illegible] metodo di lavoro». Il vero segreto, [illegible] Davide, è appunto scoprire la prospettiva per impostare il ragionamento, poi la soluzione verrà da [illegible]. «Questo soprattutto [illegible] hanno dato i docenti della [illegible]male, più che insegnare cose nuove, che pure ci hanno dato. Ma soltanto in sede di commento e di correzione».

Facile? Sicuramente lo è per questo diciottenne che ha cominciato a giocare [illegible] [illegible] equazioni quando aveva ancora i calzoni corti.

A Toronto Davide Gaiotto ci andrà in compagnia di un altro ragazzo torinese, Andrea Altomani «olimpionico» di latino tre anni fa quando era allievo al [illegible] Alfieri. Ora è passato [illegible] D'Azeglio e ci prova con [illegible]matica.

Maria Valabrega

Un'estate faticosa per Davide Gaiotto. Reduce dal trionfo di Canberra, adesso ci riprova in Canada. Con un'altra [illegible]

Inchiesta sulle tangenti

Arresti in [illegible] all'ex direttore della Sagat

Ha ottenuto gli arresti domiciliari, e ha potuto così lasciare il carcere, Mario Panero, ex direttore [illegible] Sagat, arrestato nell'ambito di un'inchiesta sulle mazzette pagate da [illegible] ditta per l'appalto dell'informatizzazione dell'aeroporto. Assieme a lui [illegible] stato arrestato, sempre per [illegible] l'ex presidente della Sagat Maurizio Bordon. L'avvocato di Panero, Loredana Gemelli, aveva presentato istanza di scarcerazione già [illegible] [illegible] fa, e il sostituto procura[illegible] Elena Daloiso aveva concesso parere favorevole. Nel frattempo [illegible] le indagini ave[illegible] fatto emergere oltre un miliardo depositato sul conto di Panero. E i giudici avevano fatto dietrofront: il gip Podda aveva respinto l'istanza. «Abbiamo dimostrato [illegible] provenienza di quel miliardo - dichiara l'avvo[illegible] Gemelli - si tratta dei soldi della liquidazione e di un'eredità».

L'animale messo in isolamento per l'antirabbica dopo aver morso uno studente

Rivuole [illegible] e s'incatena al canile

«Liberatelo, è già vaccinato»

Samba si muove nervoso nella gabbia di un metro quadrato. Guaisce e cerca la tua mano con il muso. Poi, appena lo sfiori, ti lecca [illegible] dita. Rita Da Silva dice: «E' triste il mio cane, non è abituato a stare rinchiuso». Sam[illegible]: pelo fulvo, è un felice incrocio tra un pastore tedesco e un alano. Del primo ha preso la fierezza, del secondo la giocosità. Dalle 18 [illegible] venerdì [illegible] chiuso nella gabbia numero 13 del [illegible]nile di via Germagnano. In quarantena. Giovedì ha morsicato un pattinatore alla Colletta. Adesso, lo vuole la legge, [illegible] in isolamento: dieci giorni di controlli, per essere certi non abbia la rabbia. Ieri Ri[illegible] Da Silva si è incatenata [illegible] sua gabbia. Un'ora legata alle sbarre: «Liberatelo, non può avere la rabbia, lo abbiamo vaccinato un mese fa». La legge non ammette deroghe. Rita Da Silva è rima[illegible] stretta alle catene. Per l'amore di un cane.

Rita [illegible] Silva ha [illegible] anni, è brasiliana. Donna c[illegible] passioni travolgenti. Tre anni fa [illegible] arrestata dai carabinieri per tentata estorsione. Respinta da un noto avvocato civilista, Paolo Giuffrida, perché troppo gelosa, [illegible] aveva ricattato: «Torna da me o paghi 20 milioni». Per quel fatto, racconta, è stata condanna[illegible]: «Un anno e sei mesi».

Sorride: «Cose lontane, adesso sono la signora Giuffrida. Si ci siamo sposati due anni fa, so[illegible] felice [illegible] Paolo». Felicità che divide con i suoi cani. Sei: Samba, Tomi, Tobi, Yoghi, Fica, Jecki. Un labrador, [illegible] barboncino, un setter, due bastardini. E lui, pastore e alano, fulvo.

Giovedì Rita [illegible] Silva, [illegible] ogni giorno, ha preso i c[illegible] e, con un'amica, Giorgia, anche lei con un cane, è andata al parco della Colletta. Le due giovani donne hanno posteggiato il fuoristrada sul bordo del giardino e hanno liberato gli animali. Erano le 12. Racconta Rita: «I sette [illegible] si rincorrevano felici. Erano senza guinzaglio. Non si può, ma lo fanno tutti. Io mi sono allontanata per salutare un amico. E in quei pochi istanti è accaduto il fattaccio».

Davide Borgatti, 20 anni, studente in Chimica industriale, atleta dello «Skate in line» [illegible] Gassino, racconta così quel fattaccio: «Stavo pattinando sulla pista, un anello regolamentare, 387 metri, l'unico a Torino. Ci vengo ogni giorno, con i compa[illegible]. Casco e pattini. Ero in pie[illegible] velocità, quel cane [illegible] ha tagliato la strada, sono caduto. Un brutto volo. [illegible] cercato di liberarmi. L'animale [illegible] ha azzannato alle gambe. E con lui, tutti gli altri». [illegible] giovane è poi stato medicato al Maria Adelaide, 15 giorni di guarigione. La denuncia è scattata d'ufficio. La segnalazione [illegible] stato tra[illegible] per legge, alla Usl.

Venerdì, ore 17, i tecnici del Canile comunale hanno suonato in Lungo Po Antonelli dove abita la signora Rita Da Silva Giuffrida: «Dobbiamo ritirare i suoi cani, quelli che hanno morsicato quel giovane alla Colletta». Lei [illegible] cercato di spiegare, di mostrare i libretti sanitari che provano l'avvenuta vaccinazione antirabbica. «[illegible] scusi, chi ha morsicato deve essere posto in quarantena. Dieci giorni, poi le sarà restituito». E lei ha detto che a mordere era [illegible] solo Samba. Così quel cane, per metà pastore e per metà alano, è stato portato via.

Ieri, erano le 9, Rita Da Silva è andata in via Germagnano: «Fatemelo vedere, lasciate che lo accarezzi un po'». Samba, racconta Rita, era al fondo della gabbia, triste, nella sporcizia». Lei allora ha preso una ca[illegible] e si è legata alle sbarre. Una grata in ferro la divideva da Samba. Alla sua protesta hanno preso parte anche alcune persone della Lega abolizione caccia, della Protezione animali e dell'Antivivisezione. Tra loro Loredana Versaci, 2[illegible] anni, farmacista: «Siamo volontari. 4 volte la settimana veniamo qui, portiamo a spasso i cani. Pochi passi fuori dalla gabbia. [illegible] permesso ci è stato negato. Ieri ci hanno detto che ne uccideranno alcuni, malati o perché mordono. Una crudeltà».

Al canile ci si limita a dire che c'è rispetto per gli animali, e che tutto avviene nel rigoroso rispetto della legge.

Ezio Mascarino

Rita Da Silva durante la protesta vicino a Samba. A destra **Davide Borgatti** azzannato [illegible] pattinava alla Colletta

La protesta è durata oltre un'ora
«In questi casi quarantena d'obbligo»

Azienda meccanica a Cuorgnè

La «Fucine Rostagno» di Cuorgnè è specializzata n[illegible] stampaggio a caldo di acciai. Sotto sequestro [illegible] tre linee di lavoro con i magli. L'azienda è una delle poche nel Canavese che non ha mai risentito delle crisi [illegible]

«Fabbrica [illegible] e il giudice la chiude

A rischio duecento posti di lavoro
S'erano lamentati i residenti in zona

Sigilli alla «Fucine Rostagno» azienda meccanica di Cuorgnè specializzata nello stampaggio a caldo di acciai. Ieri pomeriggio i carabinieri, su ordine del gip di Ivrea, Antonio De M[illegible]chi, hanno sequestrato tre linee di lavoro con i magli. I macchinari erano troppo rumorosi e con il battere insistente su lastre e pezzi d'acciaio avrebbero disturbato gli abitanti delle case vicine e «reso invivibile» l'intera area.

Un provvedimento a sorpresa che rischia di mettere in seria difficoltà questa azienda, una delle poche in Canavese che non ha mai risentito della crisi del settore e la cassa integrazione per gli oltre cento operai è sempre rimasta fuori dai cancelli.

Il provvedimento di sequestro sarebbe scattato dopo una serie di esposti e solleciti inoltrati in Procura a Ivrea dai residenti in questa zona, a cavallo tra i Comuni di Cuorgnè e San Colombano Belmonte. Nei documenti si parla di «rumore assordante» impossibile da sopportare, specie adesso, in pieno periodo estivo «quando il caldo ci obbliga a tenere aperte porte e finestre».

I controlli dei tecnici dell'ufficio di igiene e sicurezza sul lavoro dell'Usl [illegible] avrebbero effettivamente riscontrato una rumorosità superiore ai limiti massimi consentiti dalla legge. «Ma [illegible] nostri capannoni - si difende Giovanni Rostagno, da 25 anni titolare dell'azienda - lavoriamo ferro. E è inevitabile che un po' di rumore ci sia. Le proteste della gente, invece, [illegible] [illegible] ho [illegible] sentite, e nessuno si è preso la briga [illegible] venire da noi a parlarcene».

Le tre linee di magli, due da 2 mila e 500 chilogrammi e la terza [illegible] 3 mila e [illegible], dovranno adesso essere «bonificate». Si dovranno, in sostanza, adottare provvedimenti drastici per abbassare la soglia di inquinamento acustico. «Non ci sono - dice il figlio del titolare, Carlo Rostagno - molte alternative. O si incapsulano i magli oppure si [illegible] sostituirli con altri macchinari come presse o bilancieri. Il guaio [illegible] che la lavorazione non è più la stessa [illegible]. E poi questo significa effettuare investimenti per miliardi».

Nell'immediato, invece, il primo problema è quello dell'occupazione. Il blocco di alcune linee obbligherà probabilmente l'azienda ad adottare [illegible] [illegible] integrazione. «Alcuni lavori - spiegano i titolari - erano già previsti per il periodo delle ferie, quindi si tratta solo [illegible] anticiparli. Ciò che più ci preoccupa sono le commesse: un lungo periodo di inattività potrebbe compromettere rapporti di lavoro che durano ormai da diversi anni».

Preoccupati anche i sindaca[illegible]. «La parziale chiusura della Rostagno - dicono - potrebbe causare grossi problemi anche all'indotto». Neppure loro, almeno per [illegible] hanno idee chiare sul numero esatto di lavoratori che potrebbero risentire di questa situazione. «Fra i dipendenti della Rostagno e quelli dell'indotto - aggiungono - sia[illegible] sulle duecento unità. [illegible] bel guaio. E pensare che tutto questo è scoppiato soltanto perché c'è qualcuno infastidito dal rumore di un maglio».

Il giudice Antonio De Marchi

Lodovico Poletto

TRAGEDIA SENZA PERCHE'

L'autopsia esclude che il decesso sia avvenuto per cause violente o tossicologiche

Martina, vittima della «[illegible] bianca»

Archiviato il caso della bimba stroncata all'asilo

SINDROME della morte improvvisa dell'infanzia. Sta in queste poche e scarne parole, riportate sulla copertina di un fascicolo archiviato ieri [illegible] Procura a Ivrea, la parola «fine» sulla tragedia di Martina Coluccio, cinque anni da compiere il 19 agosto, stroncata da quella che viene comunemente definita «la morte bianca» [illegible] 16 giugno [illegible], mentre [illegible] all'asilo.

Il mistero della sua prematura scomparsa l'ha accompagnata nella tomba di famiglia a Gioiosa Jonica, in Calabria, il paese dov'era nata e dove aveva vissuto fi[illegible] all'estate scorsa. «Purtroppo - spiega il professor Mauro Martini, responsabile del reparto di Medicina legale dell'ospedale eporediese - la medicina non ha ancora identificato le cause [illegible] questi decessi improvvisi che colpiscono bambini e [illegible]nati».

Nessuna risposta concreta, quindi, ma soltanto poche certezze. «Sono state confermate - aggiunge [illegible] primario - le ipo[illegible] formulate già al termine dell'autopsia. Anche gli esiti degli esami istologici, infatti, escludono che il decesso della bambina [illegible] avvenuto per cause violente o tossicologiche, come pure in [illegible] a malattie infettive o malformazioni congenite».

La storia di Martina aveva commosso Ivrea. Giovedì 15 giugno, poco prima di m[illegible] giorno, si [illegible] accasciata sul pavimento del bagno nella scuola materna del quartiere [illegible] Giovanni, una popolosa borgata alla periferia di Ivrea. Pietro e Ludovica, due compagni d'asilo, l'avevano vista alzarsi e poi crollare a terra, senza un lamento o un'invocazione d'aiuto; e, nella loro innocenza, avevano chiamato le maestre pensando che si fosse addormentata.

Inutile ogni tentativo di rianimarla, sia all'asilo che al pronto soccorso. [illegible] [illegible] di Martina si [illegible] già fermato quando l'auto di un'insegnante, dopo una folle corsa contro il tempo, aveva varcato il cancello dell'ospedale. «Eppure - racconteranno poi le maestre, sconvolte, agli agenti del commissariato - aveva giocato, riso e scherzato con i compagni, come tutti gli altri giorni».

Al numero 125 di corso Vercelli, dove la famiglia della bimba abita dal settembre scorso, ieri il campanello suonava a vuoto. «Sono via, forse restano in Calabria per un po'» dice una vicina.

Ma non è difficile immaginare l'ennesimo dolore di Rocco e Maria Santa Coluccio, i genitori di Martina, e di Simone, 7 anni, il fratello. «La mia bambina stava bene, non aveva mai avuto problemi di salu[illegible] - [illegible] detto il papà, il giorno dopo [illegible] tragedia -. Voglio sapere cos'è che ce l'ha portata via».

Ma nessuno, per ora, nemmeno la scienza, è in grado di dargli [illegible] risposta.

La scienza non riesce a chiarire i motivi di questi decessi

La piccola è tornata in Calabria per la sepoltura

La piccola **Martina Coluccio** avrebbe compiuto 5 anni ad agosto

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 16 Luglio

PREVISIONI

[illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	31,1
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,0 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	33,7 mm
MEDIA (1913-1958)	66,5

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	29,7	MINIMA	16,6
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	34,7	7 luglio 1952
MINIMA	6	7 luglio 1987

MASSIMA	32,2	MINIMA	19,4

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Primo quarto 5 [illegible] ore 22
Luna piena 12 luglio ore 13
Ultimo quarto 19 luglio ore 13
Luna nuova 27 luglio ore 17

Specchio dei tempi

«Quartiere a rischio, iniziative concrete e funzioni religiose» - «Incidente senza risarcimento» - «Strutture flessibili per i duemila anziani non autosufficienti» - «Italia dimenticata?» - «Cresciuta in fretta»

Un lettore ci scrive:

«Su *La Stampa*, in [illegible] articolo, a mio avviso corretto ed equilibrato, sulla situazione del quartiere San Salvario, veniva citato, fra le poche iniziative concrete, il fatto che la Chiesa Valdese abbia alcune funzioni in lingua inglese.

«E' noto, ed emerge anche dall'articolo, che in San Salvario (e non solo) vi è [illegible] gran numero di persone (tra cui molti extracomunitari) che vivono nell'illegalità più totale ed evidente. (Considerazione che, in ogni caso, [illegible] deve condurre a generalizzazioni razziste).

«Or bene, [illegible] veramente convinti i responsabili della Chiesa Valdese che i protettori di colore, agghindati come i loro colleghi dei quartieri [illegible] di New York Anni 30, [illegible] venuti qui per assistere al Culto Evangelico, e magari per partecipare ad un gruppo di studi biblici?

«Penso sia opportuno che tutti i gruppi politici, sociali, confessionali sappiano superare le ipocrisie e i facili slogan ovvi e quindi condivisibili da tutti e che non risolvono nulla.

«Per risolvere i problemi, o almeno cercare di farlo in modo credibile, è necessario saper os[illegible] onestamente [illegible] realtà, anche [illegible] cruda e spiacevole».

Roberto Delmastro

Un lettore ci scrive:

«Il 18 novembre '94, mentre percorrevo l'autostrada Aosta-Torino, ad un chilometro dal casello di Torino, ho [illegible] con l'auto un pneumatico, che si trovava sulla strada, abbandonato [illegible] tutta probabilità da un autocarro.

«L'auto è rimasta seriamente danneggiata. Fortunatamente il ragazzo che trasportavo ed [illegible] siamo rimasti illesi.

«Visto l'ammontare dei danni, ho interpellato l'Ativa, per sollecitarne un risarcimento. Per tutta risposta, l'azienda ha negato ogni addebito.

«Per quanto abbia fatto, non ho nemmeno potuto rintracciare il proprietario del pneumatico, al fine di conoscere il [illegible]nativo della sua compagnia assicuratrice. Risultato è che sono tuttora senza auto».

Santo Muraca

Una lettrice ci scrive:

«Intendo rispondere in breve, alla lettera [illegible] coordinamento Società ed assistenza. E' dal [illegible] che il Comitato anziani e società, [illegible] lettere, petizioni, incontri e proposte si batte presso tutte [illegible] autorità per dichiarare l'urgenza e la necessità assoluta di aprire delle strutture cosiddette flessibili per ospitare i 2000 anziani [illegible] autosufficienti in lista d'attesa.

«Mi riferisco agli anziani che hanno patologie croniche invalidanti per i quali occorrono non solo [illegible] mediche ma anche assistenza continua ed adeguata per tutta la vita. Anziani soli privi di assistenza famigliare per i quali non è sufficiente l'assistenza domiciliare.

«Questi anziani spesse volte [illegible] ad occupare un posto in ospedale perché non hanno altra soluzione. Ma gli ospedali sono fatti per terapie d'urgenza, d'interventi o [illegible] ricerca, quindi la lunga degenza [illegible] dovrebbe esistere: perché richiede altre terapie e il costo in ospedale [illegible] è di [illegible] [illegible] giorno.

«Nelle strutture pubbliche flessibili (troppo poche), l'uten[illegible] non [illegible] la parte sanitaria, ed è giusto, ma è chiamato a pagare [illegible] quota alberghiera [illegible]condo le [illegible] possibilità finanziarie di pensione o altro e questo è altrettanto giusto perché non deve [illegible] totalmente a carico della collettività.

«Questo è il pensiero del Comitato anziani e società del quale ho fatto parte e al quale va tutto il mio plauso».

Maria Cantamessa

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una fotocopiatrice Canon e [illegible] giorni scorsi ho comprato [illegible] cartuccia di ricambio. Aprendo l'imballo ho trovato le indicazioni per il reso dell'usato nell'ambito [illegible] un programma di riciclaggio gestito gratuitamente dalla stessa Canon al fine di non inquinare l'ambiente. «Questo programma viene attuato in quasi tutti i Paesi dell'Europa occidentale, dal Portogallo alla Finlandia, ma [illegible] in Italia. Perché [illegible] ne siamo esclusi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma [illegible] [illegible] [illegible]ba di quasi tre anni e di quasi un metro di altezza.

«Dovendo usufruire frequentemente dei mezzi pubblici in compagnia della piccina, tra breve mi ritroverò a dover pagare due biglietti interi perché l'Atm non prevede alcuna agevolazione per i piccoli passeg[illegible]ri se non studenti.

«Frequentando [illegible] bimba la scuola materna potrà usufruire dell'abbonamento studenti o avendo solo tre anni dovrà pagare [illegible] biglietto intero fino a sei?».

Cristina Sasia

INCHIESTA

IL MERCATO DELLE [illegible]

Dalle piazze di Giaveno e Pinerolo ai cantieri della provincia

Poche lire, contratti capestro così si sfruttano gli immigrati

In alto, il pulmino che porta i marocchini al lavoro. Sopra, Giaveno e a sin. un cantiere di Bardonecchia

Neppure gli italiani sfuggono all'illegalità: da Palermo a Bardonecchia con la lettera di licenziamento già firmata

IL ragazzo marocchino ride contento [illegible] cascata di riccioli: «Vado a lavorare a Bardonecchia, in un cantiere. [illegible] danno 80 mila lire il giorno». Senza libretti, ma per lui oggi è un particolare trascurabile: a 19 anni la vita è appena cominciata e da Giaveno, terza tappa del suo percorso di immigrato in Italia, [illegible] può arrivare. Così dicono le [illegible] parole, e confermano gli occhi. Indossa [illegible] maglietta bucherellata e jeans diventati color della calce. In mano stringe un sacchettino di plastica. Dentro, quattro fette di pane. Intorno, alle 6.20, nella piazza di Giaveno da dove partono [illegible] autobus dei pendolari, la gente passa con sguardi assonnati, di chi ha lasciato il meglio a casa. E questo fa la differenza.

Il ragazzo marocchino ha appena un letto in affitto a duecento mila lire il mese, ma in cantiere, a Bardonecchia, lo prenderanno tutti i giorni, per un po', e il denaro del lavoro lo riceverà direttamente nelle mani. Normale. Eppure per lui e un altro gruppetto di magrebini finiti da queste parti [illegible] a qualche giorno fa non era così: li organizzava Mustafà - così almeno lo chiamano i suoi connazionali marocchini [illegible] è [illegible] quello che dicono [illegible] lui, oltre l'età, sul quarant'anni - che li radunava sotto i portici, in un angolo della piazza. Contrattava per loro con i «padroncini» e a sera ritirava [illegible] trattenendosi la percentuale: 15 mila lire delle 50 di un giorno di lavoro da manovali nell'edilizia.

Dall'inizio di luglio Mustafà è scomparso. «E' andato a Cesenatico, Rimini, da quelle parti». Ha preso [illegible] ultimo furgone - ne compra uno usato [illegible] tre [illegible] e vende quello vecchio in Marocco; [illegible] dei suoi «ragazzi» [illegible] guida sin lì - e si dato [illegible] del mare. Più redditizio, perché lui si procura la solita cianfrusaglia e la fa vendere ai braccianti del [illegible]mercio. Nel capannello di bisbigli in arabo, [illegible] vengono tradotti sulla piazza [illegible] Giaveno, par di [illegible]pire che Mustafà abbia compiuto un salto di qualità come caporale, «affittando» per l'estate 5-6 bambini della sua provincia. Quella di Kourigha, una volta ricca per le miniere di fosfati. Ora fra [illegible] più poveri del Marocco.

Cercare di saperne di più è inutile: gli sguardi di questi giovani si sottraggono alla curiosità diventata improvvisamente [illegible] problema per loro. [illegible], con [illegible] scarpe nere quasi lucide, «da studente», sfila dal gruppo per correre [illegible] un autobus. A Giaveno è salito una [illegible]ta a trovare i «fratelli»: in queste settimane lavora e dorme in un [illegible] «dalle parti [illegible] Rivalta». E' un altro piccolo segno della mobilità che può assumere il mercato delle braccia «extracomunitarie».

«Sotto i portici di Giaveno, per tutto l'inverno, all'alba - spiega Giovanni Fera, sindacalista degli edili Cgil - si ritrovano una quarantina di lavoratori [illegible] Maghreb. Si fermavano pulmini a prelevarli a piccoli gruppi per portarli in cantieri della zona, ma anche più lontano, sino ad Alessandria. Abbiamo preso contatto con loro: [illegible] privi di permesso di soggiorno o hanno paura di farsi cacciare via. Lo spazio, per il sindacato, in condizioni di forte ricattabilità per questi lavoratori è ancora molto stretto».

Avevano incontrato il sindacalista alcuni giorni prima nello spiazzo di fronte al cantiere della vecchia colonia Medail, a Bardonecchia: una monumentale e cadente costruzione in stile littorio, di proprietà della Regione, che l'ente pubblico ha dato in concessione all'Ymca, per la precisione alla sezione catanese della Federazione Ita[illegible] delle [illegible] cristiane dei giovani, interessata a ridar vita alla colonia mussoliniana per trasformarla in centro universitario con aule, strutture sportive e un'area residenziale. Un grosso lavoro di ristrutturazione che è stato affidato alla Livimco srl di Oulx, capitale sociale 20 milioni, [illegible] cui 6 versati, e soprattutto 5 operai nel cantiere. Gli altri cinquanta sono stati ingaggiati dalle imprese del subappalto. Come la Co.Ge.Im. di Mario Cravotta, Acicastello, Catania.

Quest'impresa è stata costituita quattro mesi fa e subito [illegible] dintorni di Catania si [illegible] sparsa [illegible] che [illegible] muratori per farli lavorare [illegible] Piemonte, a 2 milioni il mese, più vitto e alloggio in albergo. Si sono presentati in tanti, «attraverso gli amici degli amici», e una quarantina sono stati assunti. Gli ultimi dieci hanno lasciato Bardonecchia lunedì 10 con il primo treno: in tasca avevano solo il biglietto ferroviario, e qualche «picciolo». Avevano ricevuto l'acconto di [illegible] milione per il primo mese di lavoro, idem per il secondo, nem[illegible] una lira alla fine del terzo: Licenziati in tronco.

Il mercato delle braccia non è solo quello ben visibile di Pinerolo, o l'altro, più mobile e stagionale di Giaveno. Per soli stranieri. C'è spazio anche per questa realtà, più sfuggente, che si sottrae apparentemente a quelle immagini di vergognoso sfruttamento, ma se si guarda a fondo nel fenomeno questo secondo mercato delle braccia italiane è solo mascherato nelle forme della legalità. Nunzio, [illegible]pentiere, 52 anni, da [illegible] disoccupato, e quattro figli, ha in mano due fogli di carta. E, come lui, i compaesani saliti a Bardonecchia da Bronte e da Paterno, o da Castel di Iudica. Due fogli: uno valeva per l'assunzione. Carta intestata dell'autotrasportatore Licciardello, e un timbro dell'impresa di Cravotta in fondo. Senza alcuna firma. [illegible] primo pezzo di carta detta le condizioni di assunzione: due milioni il mese, ma solo se si raggiungono le 206 ore di lavoro e con la postilla che per un primo periodo di lavoro sarebbero stati corrisposti soltanto acconti di un milione. Nel terzo mese stipendio completo e saldo degli arretrati.

[illegible] terzo mese di lavoro, a Nunzio e compagni è arrivato solo il secondo foglio, questa volta firmato: [illegible] lettera di licenziamento. I lavoratori si sono rivolti alla Cgil e sono andati in commissariato a denunciare il signor Cravotta. Il sindacalista Fera è salito al cantiere - dove altri avventurati, di imprese subappaltrici diverse, avrebbero nei giorni successivi preso il posto dei licenziati - e ha fatto loro i conti: «Per contratto vi [illegible] 15-16 [illegible] lire l'ora, secondo la qualifica. In base agli accordi con l'impresa dovreste avere appena 9.260 lire, più l'alloggiamento». Poi, la prima strana scoperta: La Co.Ge.Im. li aveva assunti attraverso l'ufficio di collocamento di Susa, anziché quello di Catania. Così risultava dalle fotocopie consegnate ai lavoratori. Ma proprio perché erano fotocopie hanno suscitato il sospetto che potessero essere dei falsi.

La Cgil si è impegnata a controllare il particolare, e se sono stati versati i contributi di legge per i lavoratori. E ha aperto una vertenza a Catania per la liquidazione degli arretrati. Intanto, Nunzio e gli altri [illegible] rientrati in Sicilia da disoccupati. «Ci avevano preso per fame, e torniamo a far la fame».

Sulla piazza di Giaveno, alle otto del mattino, [illegible] imbattiamo nell'ultimo [illegible] che aspetta il lavoro. E' [illegible] mesi fa dall'Albania, pagando 115 mila lire per essere trasportato con altri nascosto in un camion, da Durazzo a Bari, in traghetto. «Sono arrivato a Torino in treno: a Porta Nuova è venuto a prendermi mio fratello con la sua Lancia». Vecchia e scassata. Ma sempre «qualcosa» per un giovanotto di trent'anni che disoccupato lo è stato sempre. E che qui lavora per 50 mila lire il giorno. Se lo chiamano. Quando lo chiamano.

(2 - fine)

Alberto Gaino

SAPER SPENDERE

Menù con piatti freddi e due zuppe saporite

VIA alle ricette d'estate con qualche specialità piemontese, un po' rivisitata da me secondo le mie improvvisazioni - ci scrive Bianca delle conserve - e spero che piacciano alle lettrici di Saper spendere alle quali auguro buone vacanze.

Della bravura di Bianca ognuno sia giudice. Uova senza malizia: rassodare, sgusciare sei uova, tagliarle a metà, disporre su [illegible] piatto sei mezzi bianchi e tritare gli altri sei con i tuorli, un po' di prezzemolo, un cipollotto, qualche funghetto sott'olio, incorporare un cucchiaio di panna, una noce di burro morbido, succo di limone, sale e pepe, mescolare; riempire i sei bianchi lasciando debordare il ripieno.

Prosciutto ripieno a modo mio: mescolare 70 g di pisellini passati al burro con 80 g di mascarpone, 6 nocciole tostate tritate, una spruzzata di Worchester sauce, poche gocce di Tabasco. Spalmare su fette di prosciutto cotto e arrotolare. Disporre su un piatto a raggiera, tra i rotoli fare «fiori» con fette di prosciutto di Praga, guarnire con rucola e cerfoglio.

Lingua in salsa: tritare [illegible] manciatina di prezzemolo, un peperone sodo, un gambo di sedano, uno spicchio d'aglio [illegible] piacere), una piccola cipolla e un pezzetto di peperoncino. In una padella antiaderente in burro e olio versare il composto ottenuto con qualche cucchiaiata di concentrato di pomodoro, una cucchiaiata rasa di farina bianca e qualche cucchiaio di aceto tutto ben mescolato; lasciar [illegible] adagio qualche minuto, unire i gusti tritati, salare, cuocere a fuoco basso per pochi minuti. Cospargere le fette di lingua salmistrata con la salsa e un filo d'olio.

Zuppa di vino tiepida d'estate: sbattere tre tuorli a lungo, unire mezzo litro di brodo di carne sgrassato, 125 g di vino bianco (il Terlano va benissimo), infine 125 g di panna fresca. Cuocere a bagnomaria mescolando come si fa per lo zabaione, togliere dal fuoco al primo sbuffo, continuando a mescolare. Servire con crostini.

Zuppa di pomodoro: sciogliere [illegible] bella fetta [illegible] burro, incorporare due cucchiai [illegible] [illegible] e tostare mescolando a fuoco basso. Unire tre quarti di latte, poi un chilo di pomodori maturi passati, maggiorana, una zolletta di zucchero e sale. Cuocere a fuoco basso, unire un quarto di litro di brodo: deve diventare [illegible]. Spegnere, condire con olio e formaggio grattugiato, servire fredda con crostini.

Torta di patate e zucchine: lessare in acqua salata 600 g [illegible] patate con la buccia per 30 minuti. Affettare sottile una lunga zucchina e scottarla in acqua bollente, scolare e asciugare. Con le fette di zucchina foderare fondo e pareti di una teglia a cupola ben imburrata e cosparsa di pan grattato. Tagliare a dadini le altre zucchine (in tutto mezzo chilo), a fettine un porro e rosolare in poco burro, sale e pepe, unire poi 120 g di panna e cuocere pochi minuti a fuoco basso. Sbucciare le patate, schiacciarle, unire alla purea le verdure con la panna, un po' di burro e parmigiano. Versare il composto nella teglia foderata [illegible] zucchine, pressare e assestare bene il contenuto. Cuocere in forno già caldo a 190° per 15 minuti: lasciare intiepidire, capovolgere su [illegible] piatto e servire anche fredda.

Carpionata piemontese. «E' ottima se preparata con diversi ingredienti - dice Bianca delle conserve -: zucchine e melanzane affettate e fritte in olio, fettine di vitello, lonza [illegible] maiale, pollo, coniglio, rane, il tutto impanato con farina e uova poi fritto in burro e olio. Si possono unire anche filetti di trota o di carpa, sempre cotti. [illegible] ci stanno bene pure spicchi di frittate [illegible] gusti diversi. Disporre in una capace terrina, alternando i sapori, e preparare la carpionata: affettare due cipolle, farle appassire in poco olio con un rametto di salvia e - se piace - uno o più spicchi d'aglio; d[illegible] pochi minuti unire [illegible] di vino rosso in abbondanza, sale, far prendere bollore, versare subito sul composto. Questa terrina deve riposare due giorni in frigo prima di essere gustata».

Simonetta

Denuncia al ministro

Roma-Torino Polemiche sui ritardi

«Il volo Alitalia delle 8,55 da Roma per Torino è partito con 85 minuti di ritardo e con spiegazioni contraddittorie». E' successo ieri, per l'ennesima volta. E i deputati Raffaele Costa, Alida Benetto e Lelio Lantella del gruppo Federalisti Liberaldemocratici e Fabrizio Del Noce di Forza Italia, vittime del contrattempo, lo hanno denunciato [illegible] ministro dell'Interno. Polemizza Lantella: «In attesa c'erano molti stranieri abituati a servizi efficienti».

Ma l'Alitalia [illegible] ha fatto favoritismi. Prima l'altoparlante ha informato che non si era presentato il comandante, poi che mancavano un pilota e un assistente di volo, poi due assistenti e che non era stato reperito il trattore per portare l'aereo in pista. Alibi finale: troppi gli aerei contemporaneamente [illegible] decollo. Tempestano i parlamentari: «Forse è in atto un sabotaggio all'Alitalia?».

ESTATE [illegible]
VACANZE IN CITTA'

Era un posto dimenticato, ora c'è «Muovitipositivo» e i residenti non protestano per il rumore

La «spiaggia» di piazza d'Armi

Balli e musica sconfiggono il degrado

Ci [illegible] posti dimenticati, a Torino. Sai che ci sono, magari ci passi accanto ogni giorno e non ti prende la curiosità di buttarci un occhio, scatta il verde e vai. I posti restano lì, ad aspettarti. Finché non arriva l'estate e il caldo non ti fa scappare di casa con tutta la famiglia, a cercare un po' di fresco. E scopri piazza d'Armi.

Qui, la notte, le famiglie mica facevano le passeggiate. Troppi tipi strani in giro, di quelli che la gente normale definisce «maniaci» o possono essere qualsiasi naufrago della metropoli, dal barbone ubriaco ai maniaci veri che s'appostano dietro ai cespugli per spiare le coppiette. Ignoro quali coppiette potessero spiare: le coppiette con un po' di sale in zucca se ne stavano alla larga da questi prati e alberi e collinette, che ti pare di essere in campagna e invece stai nel cuore della città, e in città ci sono pure i maniaci. Che spiano. O, in mancanza di coppiette, fanno altre cose tipiche dei maniaci.

Adesso, le coppiette in piazza d'Armi ci vengono; e ci vengono le famiglie, i bambini, gli anziani. In compenso, sono scomparsi i maniaci. Succede che dal 1° luglio qui in piazza d'Armi sono arrivati quelli dell'Uisp, un'associazione sportiva. Hanno ottenuto 130 milioni di finanziamento dall'assessorato alla Cultura, per inventarsi il loro «punto» di «Giorni d'estate» e si sono inventati «Muovitipositivo». «Muovitipositivo» è una faccenda molto semplice, come idea: far tornare la gente in piazza d'Armi, trasformando piazza d'Armi in un posto dove si sta bene. Ci sono le collinette, e su ogni collinetta piazzi un baretto, o una pista per il ballo liscio, e nei prati metti il palco per i concerti, o una palestra e le piscinette per i bambini e le sdraio per le mamme che vogliono prendere il sole mentre i ragazzini sguazzano. E i tavoli da ping pong, la sabbia per il beach volley, gli stand dove quelli della Lega Ambiente ti spiegano che la natura va rispettata, perché il verde piace a tutti. Qui di verde ce n'è tantissimo, ed era un verde dimenticato. Adesso lo hanno riscoperto: ogni giorno e notte tre-quattromila torinesi s'infilano in quel parco e si godono il verde, e gli sembra di essere in vacanza.

Ingresso da Corso Sebastopoli
Ingresso da Corso IV Novembre
Ingresso da Corso G. Ferraris
GAME PARK CALEIDOS
PALESTRA
BAR
BALLO A PALCHETTO
BILLAR PUB
DIREZIONE RECEPTION
SERVIZI
DOCCE
ACQUATICITA' E SOLARIUM
BAR GELATERIA
PALCO SPETTACOLI MUSICA
RISTORANTE
SERVIZI
AREA DIBATTITI
AREA ESTATENDA

Enrico Mangosio ha 26 anni e studia al Politecnico, e in vacanza non ci va perché gli esami incombono: «Però un'oretta me la prendo, la sera. Vengo qui, a cena con Monica». Monica è la sua ragazza, studia anche lei. «Non sono le vacanze, ma si sta bene», dice. E' bionda, indossa un prendisole di cotone. Sì, sembra una ragazza in vacanza. «E' meglio della solita birreria - aggiunge Enrico. - Uno [illegible] quel che gli pare, si ferma [illegible] po' e poi magari si sposta. Andiamo spesso anche a "Controcaldo", a Sassi. Tanto, tutti gratis dappertutto. Peccato che situazioni così non ci siano d'inverno». Beh, d'inverno non ci sono vacanze.

Duecento metri [illegible] in là, altro baretto, altra gente. Nunzio Andragna è un giovanotto che si guadagna la vita suonando nei pianobar, ma stasera è venuto a sentirselo, un concerto: c'era Irio De Paula, gran chitarrista brasiliano, e Nunzio e i suoi amici commentano l'esibizione: «Piacevole. E' piacevole anche il posto - dice Fabiola, impiegata. - Chissà perché [illegible] l'hanno mai sfruttato, neanche sapevamo che esistesse».

«Tanti non conoscevano piazza d'Armi: la stanno scoprendo - commenta Marina Alfano. - E quando l'hanno scoperta, ci ritornano». Marina Alfano è il presidente dell'Uisp di Torino. Uno dice «presidente» e pensa a un tizio con la pancia. Marina è una bruna al pepe, capelli ricci e maglietta fina. Non sembra un presidente, [illegible] perché, alla bisogna, [illegible] dietro il bancone del bar a spillare birre, e non è esattamente il ruolo che immagini per un presidente. O tiene i rapporti diplomatici con «i ragazzi del Regio», i breakers e i graffitisti che si sono installati alla «Rotonda», una vecchia costruzione abbandonata, in mezzo al parco. Volevano farne un «centro delle arti», però ci sono stati degli screzi tra occupanti, erano arrivati i punkabestia e i ragazzi [illegible] Regio adesso se ne vogliono andare, c'è maretta. Sono rapporti complicati: fatto sta che Marco e Josha hanno preso le loro opere d'arte, graffiti su tavole di legno, davvero belli, le hanno portate via dalla «Rotonda» piazzandole vicino al campetto del beach volley. Sono simpatici, i kidz dell'hip hop. E dicono cose sagge: «Vogliamo trasformare quel poco che abbiamo in qualcosa di speciale». [illegible] capire dove vadano. Però ci [illegible] decisi.

Qualcosa di speciale, comunque, è già successo: c'è un «punto estivo» in piena città, e pochi si lamentano del rumore: «L'altra sera ci hanno persino telefonato dalla casa qui di fronte, "potete alzare un po' il volume, [illegible] non [illegible]mo", ci hanno chiesto», racconta divertito Michele Forni, il responsabile di «Muovitipositivo». Pare che [illegible] disturbi neanche la discoteca, dove verso mezzanotte mixano i bambini, e si dimenano bonone king size e signore e signori di mezza età ballano guancia a guancia. C'è una coppia non giovane, ma tanto innamorata. Li vedi, che sono innamorati, e vorresti chiedergli come si fa ad essere ancora innamorati dopo tanto [illegible]. Ma [illegible] parlano, [illegible]: «Siamo clandestini, ci [illegible]», si schermisce l'uomo. La donna gli stringe forte le mani, e sorride.

Gabriele Ferraris

Giovani nella discoteca all'aperto di piazza d'Armi. Sotto (da sin.) Anna Tricarico, Marco Garzotto, Monica Gnocchi e Alberto Palmulli

COSI' [illegible] LUGLIO

OGGI		Tea Time
MERCOLEDI'	19	[illegible] L'oiseau d'Orane
GIOVEDI'	20	Franco [illegible]
VENERDI'	21	Fabio [illegible]
DOMENICA	23	Le Masche
LUNEDI'	24	Teatro Una donna sola
MARTEDI'	25	Compagnia «La Bizzarria»
GIOVEDI'	27	Kim Brown Band
SABATO	29	Teatro Una donna sola
DOMENICA	30	Acosta-Casares

NB: I concerti avranno inizio alle 22

Con il ristoro a norma

E alla [illegible] non [illegible] i Giorni [illegible]

Contrordine: la «Cavallerizza», il punto di «Giorni d'estate» ospitato alle spalle di Palazzo Reale, all'angolo fra via Rossini e corso San Maurizio, non chiuderà. Sembrava che gli organizzatori, la società Frizitaliana, si ritirassero, pressati dall'ostilità dei residenti della zona. Ma ieri hanno riaperto, annunciano che il ristorante sarà adeguato alle richieste dei Nas, e per domani sera confermano l'atteso concerto di Enrico Rava e Richard Galliano.

Il Comune, nella persona dell'assessore Perone, «ha garantito - dice Giampiero Gallina della Frizitaliana - un appoggio "forte" all'iniziativa». Perone, già l'altro giorno, aveva affermato che «Torino non può tollerare situazioni di extraterritorialità» e che il cortile della Cavallerizza dovrà essere a disposizione di tutti, nel rispetto anche del riposo dei residenti. «Speriamo - aggiunge Gallina - che cessi un clima di tensione che non giova a nessuno: noi siamo qui non per fare i questurini, né per sloggiare n[illegible], ma per offrire alla città intrattenimento e cultura».

In Comune è già polemica sulla decisione del Consiglio di Stato

«Gratis in centro? E' il caos»

L'assessore: «Il parcheggio a costo zero soltanto sotto casa»
E i residenti, dopo la vittoria, si preparano a una nuova battaglia

«Abito in via Garibaldi e vi voglio ringraziare: siete stati davvero grandi». «Parlo con gli avvocati della sosta? Sappiate che noi di corso Vittorio vi [illegible] grati per la vita».

Da ieri mattina il telefono dello studio Guglielmo della Corte squilla ogni tre minuti. E la sua segreteria ribolle di messaggi di «eroe per un giorno». Lui, ex comandante dei vigili urbani di Torino, è l'avvocato cui i residenti del cuore cittadino farebbero un monumento: è riuscito a convincere i giudici del Consiglio di Stato che quelle 25 mila lire il mese richieste dal Comune per parcheggiare in centro (dove loro abitano) rappresentano «oltre che un iniquo balzello, un danno grave e irreparabile».

Ieri mattina, nel suo studio di corso Vinzaglio, l'avvocato della Corte (insieme con il suo collega ricorrente Ulisse Signorelli) ha ricevuto i cronisti per spiegare loro le motivazioni dell'ordinanza. Ragioni che neppure l'assessore alla Viabilità Franco Corsico ha già avuto modo di [illegible]. «I giudici del Consiglio di Stato sono andati a fondo sui motivi del "fumus bonus juris"» ha esordito dottamente l'avvocato, per poi tradurre: «Insomma, hanno indagato più a fondo di quanto abbiano fatto i giudici del Tar sull'insufficienza delle ragioni di diritto». Due, ha poi aggiunto, sono state le argomentazioni forti del Comitato residenti, prima di tutto il fatto che le cosiddette "anticipazioni" del piano urbano del traffico siano state «furbescamente» discusse soltanto in Giunta anziché in Consiglio comunale. Secondo punto d'attacco, quella concessione dei sei mesi gratuiti per chi avrebbe parcheggiato nella famosa sotto-zona di appartenenza (vale a dire vicino a casa): «Abbiamo cercato di dimostrare che quel regalo era una specie di cavallo di Troia: e, visti i risultati, la dimostrazione è riuscita». Infatti i giudici hanno ritenuto che obbligare 9 mila cittadini a pagare 350 mila lire l'anno per parcheggiare, costituisse un danno «grave e irreparabile».

Come reagisce alle novità l'assessore Corsico? Con calma fino a quando non scopre che l'ordinanza del Consiglio di Stato annulla qualsiasi forma di pagamento obbligatoria per il centro: «Noi siamo d'accordo a mantenere la gratuità per chi parcheggia sotto casa - ha sottolineato - ma troviamo inammissibile che i residenti possano parcheggiare a costo zero in tutto il territorio delle strisce blu». Aggiunge: «Prima di annunciare qualsiasi nuovo provvedimento vogliamo leggere con attenzione le dieci pagine di motivazioni del Consiglio di Stato. Ma una cosa è certa: eliminare il sistema delle sottozone significa far ripiombare il centro nel caos più assoluto». Chissà se gli irriducibili del Comitato si accontenteranno di questo sconto della «sosta intorno all'isolato»? Il primo commento di Ulisse Signorelli sembrerebbe di no: «Se quando rincasiamo non troviamo posteggio è assurdo essere obbligati a pagare 35 mila lire per sistemare l'auto altrove». Inutile dirlo: da domani si aprirà un secondo capitolo della lunga guerra delle strisce blu.

Emanuela Minucci

GANASCE

In azione da domani

Vita dura per gli indisciplinati al volante. Da domattina, a disposizione dei vigili del centro, una nuova, temibile «arma»: le ganasce, un servizio gestito dall'Atm. Cento ceppi in grado di bloccare le ruote anteriori delle vetture parcheggiate in divieto di sosta, sulle strisce pedonali, davanti alle fermate dei pullman e in tutte quelle situazioni da «intralcio grave» (ma non gravissimo al punto da chiamare il carro attrezzi). Il debutto dei ceppi avrà però durata breve: 15 giorni. Poi andranno in vacanza per tornare in azione a settembre. Da domani, però, il pericolo «salasso» incombe: per liberare l'auto dalle ganasce, infatti, si dovranno pagare 70 mila lire (100 mila se la richiesta viene fatta dopo le 19,30: il numero da chiamare è 281486, mentre nelle ore serali basta il centralino dei vigili: 28091), più la multa per divieto (54 o 108 mila lire).

L'avvocato Guglielmo Della Corte

Vincenzo Manna: i sindacati non hanno capito

Vigili urbani denunciano il «valzer delle cariche»

Accusano il comandante di favorire i suoi «protetti» negli spostamenti

Il volantino ha il solito tono fra il folcloristico-irriverente: «A Sere d'estate, a grande richiesta, il nuovo balletto del dirigente». La firma è quella dei sindacati Cgil e Uil dei vigili urbani. Il loro ultimo attacco è diretto a una vittima prelibata. Il comandante Vincenzo Manna, accusato stavolta di spostare i vice-comandanti «a capocchia», o meglio secondo la solita legge dei raccomandati. «Chi dirige il comando - spiega il sindacalista Beppe Castagnello della Uil - ha ricevuto dal Consiglio comunale, attraverso l'indagine conoscitiva, l'invito a sfoltire il numero dei dirigenti, da 11 a 5. Sapete allora Manna che ha fatto? Ha rimescolato le carte dei vice-comandanti, ridistribuendo senza criterio le cariche, ma senza togliere nulla ai suoi "protetti"». Aggiunge: «Risultato? Otto vice-comandanti su undici restano delusi, ma soprattutto non sanno a quale destino vanno incontro. Mentre i due raccomandati fanno come l'asso piglia-tutto e conservano un potere che non meritano». Beppe Castagnello non si ferma qui. E snocciola nomi e cognomi. Per lui gli «amici del comandante» sono Sergio Zaccaria (che pur mantenendo la responsabilità del Nucleo di polizia giudiziaria dalla fine di luglio dirigerà anche la 1ª Centro e il Pronto intervento) e Liliana Covigioli che si merita un intero passo del volantino: «Guarda caso qualche dirigente più bravo degli altri non viene neppure sfiorato dalla parola "trasferimento": forse perché più bravo, forse perché "amico del Consiglio comunale" che prima gli ha aumentato lo stipendio poi gli ha assegnato l'obiettivo "Ripulire e riorganizzare Porta Palazzo". E adesso gliela riconferma senza neppure verificare, dati alla mano, che i controlli sul commercio e tutti gli altri interventi, nella zona, si sono ridotti a un terzo rispetto al passato».

Il volantino ha una parola buona pure per il chinchieratissimo Domenico Bendi (dirigente della prima Centro in attesa di trasferimento forzoso richiesto dal Consiglio comunale). «Per punizione lo mettono a Palazzo Civico, per cercare di dimostrare che lui rispetta le leggi».

Come risponde il comandante Vincenzo Manna a questo attacco frontale? «Che come al solito i sindacati non hanno capito niente. Questa ridistribuzione delle deleghe, che per altro illustrerò in 1ª commissione mercoledì pomeriggio, non c'entra nulla con le indicazioni di "sfoltimento" fornite dall'indagine conoscitiva». E allora perché si sono rimescolate le carte? «Il motivo è semplice: il vicecomandante Ferdinando Pantano è andato in pensione e così è stato necessario fare ruotare tutti gli altri. Per quanto riguarda l'operazione-tagli invece, quella è ancora da studiare nei dettagli: e comunque i movimenti sono assolutamente top secret». [e. min.]

[illegible]

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle ore 8 alle 19,30

Berta, via Po 51, Borgo Vittorio, via Chiesa della Salute 64, Comunale n. 13, via Negarville 8/10; Comunale n. 41, via degli Abeti 10, Dell'Orso, via Buenos Aires 77, Granero, via Brandizzo 90, Montanaro, corso Vinzaglio 31/bis, Portis, via Madama Cristina 37, San Benedetto, via Bardonecchia 114, San Vincenzo, corso Filippo Turati 74, Sansovino corso Toscana 165; Santa Gemma, via Genova 89/H; Santa Silvia, corso Sebastopoli 298; Santa Zita, via Cibrario 33/bis.

Servizio notturno in funzione dalle ore 19,30 alle ore 9,00 presso le seguenti farmacie: Maffei, p.zza Massaua 1, Nizza, via Nizza 65

TORO ASSICURAZIONI

Festeggiato il presidente Benedetto Salaroli

Benedetto Salaroli, Presidente della Toro Assicurazioni, ha festeggiato l'altro giorno i 50 anni di professione assicurativa durante una cerimonia nella sede della Toro Assicurazioni, alla presenza di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, di Francesco Paolo Mattioli, Chief Financial Officer, e di Francesco Torri, amministratore Delegato e direttore generale della Toro Assicurazioni. Alla festa ha partecipato tutta la dirigenza della Compagnia Assicurativa che ha sottolineato in particolare le doti umane e professionali del presidente Benedetto Salaroli.

NUOVA SEDE

Movimento Consumatori in largo IV Marzo 17

Da domani il Movimento Consumatori sarà trasferito nella nuova sede di Largo IV Marzo 17. In luglio ed agosto gli uffici (tel. 43.67.413, fax 436.65.86) restano aperti a disposizione dei consumatori in difficoltà. Gli orari: lunedì venerdì dalle ore 9 alle 19,30; sabato dalle 9 alle 12,30.

CONVEGNO

Riunione per l'unità della sinistra riformista

Domani, ore 17, in via Po 7, incontro preparatorio per l'«unità della sinistra riformista», con Renzo Penna, Giancarlo Tappato e Fausto Vigevani. La riunione è organizzata dai promotori dell'appello, che vede tra i firmatari Norberto Bobbio, Antonio Giolitti e Giorgio Ruffolo

PRI

Congresso regionale nuova direzione

Si è svolto ieri il congresso regionale del pri. Approvata la relazione del segretario Emilio Lombardi ed eletta la nuova direzione per il prossimo triennio, che in settimana assegnerà gli incarichi di partito.

[illegible]

Bagnolesi presidente Piemonte e Valle d'Aosta

Giuseppe Bagnolesi, [illegible] anni, imprenditore, è il nuovo presidente della Confesercenti Piemonte e Valle d'Aosta. Sarà affiancato da Antonio Carta, nominato coordinatore regionale.

VIA GARIBALDI

Un'ora di silenzio per la Bosnia

Un'ora di silenzio contro la guerra in Bosnia, ieri in via Garibaldi. L'ha promossa il movimento «Beati i Costruttori di Pace» davanti alla Chiesa di San Dalmazzo, dalle ore 18 alle 19. I partecipanti, riuniti in un grande cerchio silenzioso, hanno raccolto firme da inviare ai capi di Stato e all'Onu per chiedere l'immediato «cessate il fuoco», il potenziamento dei Caschi blu e una conferenza di pace a Ginevra. La manifestazione, cui hanno aderito numerosi movimenti pacifisti, sarà ripetuta le prossime settimane.

Rivoli, sotto inchiesta l'ospizio Cerutti chiuso due mesi fa e ora trasferito a Rivalta

Ventidue morti sospette nella casa di riposo

Tre responsabili accusati di abbandono e omicidio colposo

Finisce sotto inchiesta la casa di riposo Cerutti di Rivoli: un'indagine che è partita dalla vicenda di un'anziana ricoverata, poi morta in ospedale. Davanti a lei, i medici del pronto soccorso erano rimasti stupefatti: la donna era in gravi condizioni, era coperta di piaghe da decubito, e aveva alcune ferite inspiegabili. Uno strano caso, che aveva convinto l'ospedale a segnalare tutto alla magistratura.

Il giudice si era mosso: aveva inviato il medico legale all'ospizio di Rivoli per un controllo: ma nel frattempo l'anziana era morta, e il corpo era stato subito cremato, senza avvertire nessuno. Le indagini sono andate avanti. E i responsabili della [illegible] (che prende il nome da San Camillo De Lellis) sono finiti sotto inchiesta: Roberto Cerutti, presidente del gruppo (e infermiere professionale all'Amedeo di Savoia), il fratello Marco, l'economo Roberto Malusà. Tutti respingono le accuse di abbandono di incapace e omicidio colposo.

La comunità è stata passata al setaccio. Ospitava una ventina di pazienti, tutti anziani. Undici volontari (9 uomini, due donne addette alle pulizie) si occupavano di loro. «Siamo un gruppo laico, aconfessionale, anche se portiamo al collo il crocefisso - spiegano -. Avevamo stipulato una [illegible] con la Usl, per ogni paziente ricevevamo 30 mila lire al giorno, che andavano a coprire le spese, visto che noi lavoriamo gratis».

Due mesi fa, la chiusura: dalla sede di via Roma 40 a Rivoli, il gruppo si è dovuto trasferire a Rivalta», in una villetta di via Medici 42. Dice Cerutti: «Aspettiamo a giorni la nuova autorizzazione per riprendere l'attività. Ci occuperemo solo di persone con problemi psichici, dai 18 ai 60 anni di età». Intanto, dalle indagini sono emersi altri 22 casi di decessi sospetti. Tutti anziani, morti nel corso di un anno e mezzo di attività della Cerutti.

I membri della comunità respingono ogni accusa: «Sono morti perché erano molto anziani. Finché siamo stati a Rivoli, abbiamo ricevuto le visite a sorpresa dell'ispettore mandato dalla Usl. E lui non ha mai trovato niente da ridire».

Il neosindaco di Rivoli, Nino Boeti, ammette di sapere poco della casa di riposo Cerutti: «So che non potevano più restare nel palazzo di via Roma: era troppo fatiscente, inadatto ad ospitare delle persone malate».

Tocca ora al sostituto procuratore Donatella Masia chiarire la vicenda: uno degli aspetti più interessanti dell'indagine sarà capire quale fine facevano i beni dei ricoverati che morivano alla Cerutti.

INCHIESTA

Vigili indagati per corruzione

Due vigili motociclisti sono indagati per corruzione in un'indagine aperta dal sostituto procuratore Enrica Gabetta. Il fascicolo è nato da un troncone dell'inchiesta che ha visto, un mese fa, gli arresti di una ventina di agenti della Polizia Stradale di Torino e Collegno, che accettavano soldi e regali da alcuni imprenditori per chiudere un occhio sui controlli da effettuare sui carichi dei loro camion.

Durante l'interrogatorio uno degli imprenditori aveva confessato di aver pagato anche due agenti della polizia municipale, e li aveva indicati alla Procura. I due sono stati temporaneamente trasferiti ad altro incarico. Verranno presto interrogati dal magistrato, probabilmente già la prossima settimana. Gli accertamenti sono stati affidati dalla dottoressa Gabetta agli agenti della Digos, e ai vigili urbani che fanno parte della polizia giudiziaria della Procura.

IL DEGRADO DEI PARCHI

Bello e abbastanza curato il Valentino, ma ogni notte malgrado i divieti dilagano le automobili

Al Meisino gli aironi volano su una discarica

Abusivismo e abbandono rovinano una delle più belle riserve naturali

DIVANI, materassi, sanitari, piastrelle, elettrodomestici. Peccato che la riserva naturale speciale del Meisino alle Basse di Stura venga scambiata da troppi cittadini per una grande discarica a cielo aperto. L'area di suggestiva bellezza naturale è abbandonata al degrado. Baracche abusive, orti urbani, rottamai, depositi di auto, camion, vagoni abbandonati.

Intorno una natura selvaggia e incolta che contrasta con la elegante cura con cui viene tenuto l'ampio galoppatoio militare che si affaccia sul Po. Il parco del Meisino potrebbe essere un'attrattiva importante della città. Ospita una delle più grandi garzaie d'Europa, la seconda dopo quella di Amsterdam. Qui nidificano gli aironi cenerini e, a seconda delle stagioni, si possono osservare rari uccelli acquatici: dai nibbi ai cormorani, dai germani ai codoni alle marzaiole.

I volontari dell'associazione «Il tuo parco», che da tempo si batte per il recupero dell'area, quest'anno hanno accompagnato oltre mille ragazzi alla scoperta della fauna avicola. Il Comune ha avviato alcune iniziative, quali la chiusura alle auto di tratti di via Nietzsche, ma per ora il risanamento appare lontano.

Dice Pietro Morini, dell'associazione «Il tuo parco»: «E' stata concessa l'apertura di una discoteca; si pare che sia un controsenso in una riserva naturale». Aggiunge: «Chiediamo la creazione di una pista ciclabile che consenta di raggiungere la sponda di fronte all'isolone di Bertolla dove si dovrebbero allestire punti di osservazione degli aironi».

Dalla riva destra del fiume alla riva sinistra dove il Valentino attrae folle di visitatori. Di giorno il parco merita la sufficienza. La natura è tenuta complessivamente sotto controllo, i rifiuti sono rimossi. Bambini e ragazzi giocano, studenti consumano veloci colazioni sui prati, anziani passeggiano con i cani. Al Borgo medievale sono in corso interventi conservativi e il giardino roccioso è un ammirevole vivaio di fiori multicolori.

Peccato che la fontana dei [illegible] lontana da una compiuta ristrutturazione e che telefonare sia impossibile per la mancanza anche di una sola cabina pubblica.

Anche di giorno le auto assediano il parco soprattutto nell'area di fronte il Castello del Valentino, ma è alla sera (e in parte della notte) che vincono la loro battaglia. Malgrado i divieti dilagano lungo i viali per raggiungere i ristoranti sul fiume, transitano sull'erba, si accaparrano ogni piccolo spazio libero.

Eduardo G[illegible], presidente della circoscrizione 8 (che ha curato la stampa di un libro in distribuzione in via Campana 28 con la storia del parco e una guida alle flora) lamenta: «Nel Valentino ci sono, oltre ai ristoranti lungo il fiume, due discoteche che attraggono una quantità di auto incompatibile con un parco. Il problema è che di sera c'è uno scarso controllo da parte dei vigili sull'ingresso di automezzi». Aggiunge: «Noi proponiamo anche che sia tolto il parcheggio diurno di fronte al Castello e regolamentato con la sosta a pagamento sui viali limitrofi».

Da tempo la circoscrizione e anche l'associazione Pro Parco Valentino (che denuncia anche la presenza di venditori abusivi e di una appena iniziata attività di spaccio di notte) sollecitano una maggiore presenza di vigili anche per evitare che la musica dei locali disturbi i residenti come ora accade fin quasi all'alba. (m. cas.)

Dalla riva destra alla sinistra del Po: «Chiediamo più controlli»

Da una passeggiata al Valentino ai rifiuti del Meisino (a sinistra)

Gli abitanti della collina chiedono interventi rapidi per i lavori al «Bailey»

In marcia sul «ponte dei ritardi»

A Chivasso cresce la rabbia

Sono arrivati in trecento, ieri mattina, da tutti i Comuni della collina chivassese; erano armati di vistosi cartelli di protesta e [illegible] enorme striscione con su scritto «Cento giorni di lavori ottanta di ritardo».

L'ennesima manifestazione di protesta, legata al dopo alluvione nel Chivassese, ha avuto come punto d'incontro la località Abate di San Sebastiano [illegible], a lato della statale della Valle Cerrina dove sta sorgendo il ponte Bailey sul Po che collegherà Verolengo. L'obiettivo era di sensibilizzare le autorità regionali sui disagi e sui danni cui dal 5 novembre dell'anno scorso, dopo il crollo del ponte di Chivasso, sono quotidianamente sottoposti 40 mila abitanti della Collina.

Accanto ai manifestanti c'erano anche il senatore Giancarlo Tapparo, i consiglieri provinciali Cerchio, Fluttero e Ponzetti, nonché il consigliere regionale Ferraro. Non si è invece visto il prefetto Claudio Gelati che era stato invitato dagli organizzatori ad intervenire. L'idea di organizzare la manifestazione che ha visto la partecipazione di tutti i sindaci dei Comuni collinari da Castiglione Torinese a Brozolo, compresi quelli di Ch[illegible] e Verolengo, è partita da Beppe Bava, primo cittadino di San Sebastiano Po: immediato l'appoggio del «Comitato collina» guidato da Renzo Zanda. Già durante un incontro svoltosi il 1° luglio in Comune erano stati denunciati i notevoli ritardi nei lavori per la realizzazione delle opere in cemento che dovranno reggere il nuovo ponte Bailey provvisorio: un'opera del costo complessivo di 2 miliardi e 200 milioni.

Il sindaco Bava ha spiegato le ragioni della manifestazione di ieri: «Protestare serve perché dopo il recente incontro con il prefetto i lavori procedono spediti, mentre l'ingegner Dario Masera, direttore dei lavori dell'opera ha assicurato che per il 31 agosto le opere in cemento armato dovrebbero essere ultimate». Occorreranno ancora 40 giorni ai militari per il montaggio del ponte Bailey in ferro. L'opera dovrebbe essere agibile per il 30 settembre «a [illegible] di piogge improv[illegible] che [illegible] problemi», dicono i tecnici.

Intanto da domani 17 luglio la Satti attiva nuovamente due corse giornaliere di autobus, da lunedì [illegible] venerdì, con partenza da Gassino (via Cavagnolo-Crescentino) alle 6.35 e arrivo alla stazione ferroviaria di Chivasso alle 7,50 e viceversa alle 16,15 [illegible] arrivo a Gassino alle 17,30.

Diego Andrà

RIVAROLO

A S. Giacomo senza viadotto

Finita la costruzione della struttura portante in cemento armato, si avvicina a grandi passi l'apertura del nuovo ponte sul torrente Orco a Rivarolo. Ma mentre fino a qualche mese fa si ipotizzava la transitabilità già per la fine di luglio - in occasione della festa patronale di San Giacomo - adesso si fanno strada nuovi dubbi. «A meno che non intervengano fatti nuovi - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - il ponte non sarà aperto che ai primi di agosto: ci sono alcune piccole difficoltà tecniche da superare». Il rinvio si sarebbe [illegible] necessario in quanto non sarebbero ancora arrivate tutte le forniture [illegible] materiale per la sistemazione del viadotto: dalle ringhiere alle coppe di acciaio che divideranno la parte pedonale da quella riservata alle auto. Intanto è iniziata [illegible] prima asfaltatura del viadotto: posato il catrame isolante [illegible] domani, forse, partiranno i lavori di sistemazione del fondo stradale.

Il direttore dei lavori, l'ing. Dario Masera, ha assicurato i manifestanti che [illegible] la fine di [illegible] [illegible] pronte le opere in cemento armato: quindi [illegible] in azione i militari per «gettare» il ponte

«A fine settembre le auto potranno transitare sulla passerella preparata dall'Esercito»

Chivasso

Il sindaco sfratta la banda

«Se entro il 15 agosto il Comune non [illegible] troverà una se[illegible] per poter continuare ad effettuare le nostre prove, ci raduneremo a suonare all'aperto, sotto i portici del municipio. Voglio proprio vedere se verrà qualcuno a cacciarci via».

Il sindaco Lacelli

Sono parole di Francesco Sermone, presidente della Società Filarmonica di Chivasso che attualmente raggruppa una settantina di musici tra allievi e membri effettivi diretti dai maestri Lorenzo Franchi e Alberto Gamba. Una istituzione (quest'anno festeggia i 147 anni di vita) importante per la città e anche molto amata dai cittadini, appassionati e non di musica bandistica.

Da una decina di anni, in virtù di una convenzione stipulata tra i musici e il Comune, la Filarmonica usufruisce, in cambio di servizi, dei locali [illegible] dell'Asilo 13 che [illegible] di proprietà dell'Associazione Beato Angelo Carletti.

Ora però il contratto di locazione è scaduto il 31 dicembre dello [illegible] anno e la banda si trova praticamente sfrattata: il Comune infatti non ha rinnovato il contratto alla Filarmonica perché quello stabile è stato destinato a diventare [illegible] asilo e dev'essere ristrutturato.

Prima [illegible] andati la corale «Città di Chivasso», le Acli e la Conferenza San Vincenzo, che hanno trovato nuovi locali, mentre la banda non riesce a trovare una sede adatta per effettuare le prove per i concerti, tenere i corsi di orientamento per gli allievi e sistemare gli strumenti e le attrezzature.

Il 15 agosto però ormai è tassativo: che abbiano una sede o no devono andarsene.

Continua Sermone: «E' da un anno e mezzo che siamo in trattative con il Comune, tante promesse ma una sede [illegible] ce l'hanno ancora trovata. In diversi plessi scolastici ci [illegible] locali liberi, non capiamo perché non vogliano accontentarci. Siamo disponibili a pagare l'affitto. Tutti i politici ci hanno abbandonato. Difficile anche avere un incontro con il sindaco Lacelli».

Domani l'estremo tentativo di trovare un po' di attenzione: al sindaco verranno consegnate oltre 600 firme di cittadini che si oppongono che la Filarmonica rimanga senza una sede.

ASSIETTA

Oggi si [illegible] la storica battaglia

Come ogni anno l'associazione «Festa del Piemont [illegible] Còl [illegible] l'Assietta» commemora oggi la Battaglia dell'Assietta, avvenuta il 19 luglio 1747, con una manifestazione che si svolgerà [illegible] Colle, tra [illegible] Valli di Susa e Chisone. Il programma prevede l'arrivo alle 9, la commemorazione alle 10,30 e nel pomeriggio dalle 15, sfilata in costume d'epoca a cura del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino e dell'Associassion Piemonteisa.

VENARIA

Assaltate le Poste Bottino 100 milioni

Rapina di 100 milioni all'ufficio postale di via Guarini 65 a Ve[illegible]. E' avvenuta ieri alle 12,30: due [illegible] di pistole hanno minacciato gli impiegati e si [illegible] fatti consegnare tutti i contanti dell'ufficio. Sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno grigia sulla quale li attendeva un terzo compagno.

In due [illegible] un minore rapinano prostituta

Sono stati arrestati dai carabi[illegible] mentre stavano cercando di rapinare una prostituta [illegible] colore in corso Unità d'Italia. Sono Massimo Colangelo, 19 anni, e Emanuele Lai, 19 anni, di Bra. I due sono stati bloccati a bordo di una Panda, in flagranza. Sulla loro auto c'era anche un minore di [illegible] anni, A.T., poi denunciato.

Finanzieri contro commercialisti

Un'insolita gara [illegible] calcio a scopo benefico martedì prossimo sul campo Sandretto. Agli ordini dell'arbitro internazionale P[illegible]tto si affrontano la squadra di finanzieri diretta e allenata [illegible] dottor Vitullo direttore del Centro contabile dell'Ufficio imposte del Piemonte e quella dei commercialisti guidata da Remoino e [illegible].

NOMINA

Vigilanza Inps Nuovo presidente

Paolo Lucchesi è [illegible] designato presidente del Comitato di indirizzo e vigilanza dell'Inps.

Bando speciale all'Albo pretorio

Sino al 29 luglio all'Albo pretorio del Comune [illegible] Torino è esposto il Bando speciale sfratti. In un primo elenco («A») ci sono i nomi dei primi 300 ammessi per l'assegnazione di alloggi. In un secondo elenco compaiono i nomi degli esclusi. Un elenco generale alfabetico può essere consultato all'Ufficio casa in via Palazzo di Città 20 (piano terra) e nelle sedi delle [illegible] Circoscrizioni cittadine.

[illegible] E INCHIESTE

La circonvallazione resta un sogno

Azeglio, tutta colpa dell'inchiesta sulla Provincia

Un «serpente» d'asfalto tra i campi che circondano Azeglio, lungo poche centinaia di metri, unisce la provinciale per Albiano a quella per Piverone. Da almeno un paio di mesi quel tratto di strada è praticamente ultimato: mancano soltanto le opere considerate secondarie, come la segnaletica, l'illuminazione, il «tappetino» di [illegible] sopra la pavimentazione, gli accessi per i terreni agricoli. Ma i lavori sono fermi, nessuno ha più visto all'opera gli uomini della provincia, e per gli abitanti di Azeglio, che da anni invocano [illegible] circonvallazione per liberare [illegible] centro abitato dal traffico, la vicenda comincia ad avere il sapore di una beffa.

Che [illegible] circonvallazione sia una reale necessità, lo spiega il sindaco Pio Coda. «Basta arrivare [illegible] Albiano per notarlo - dice [illegible] primo cittadino -. La strada, larga e scorrevole, [illegible] trasforma in un imbuto in [illegible] Roma, alle prime case del paese. In diversi tratti, due veicoli insieme non passano, e i grossi [illegible] transitano con difficoltà». [illegible] aggiunge: «Abbiamo già sollecitato l'Amministrazio[illegible] provinciale ad ultimare i lavori, ma non si è più mosso nulla».

Dalla Provincia assicurano che i lavori riprenderanno nei prossimi giorni: «Due settimane - afferma l'assessore alla Viabilità, Franco Campia - dovrebbero bastare per rendere agibile la strada. Purtroppo, a causa delle ferie estive, l'aper[illegible] al transito slitterà [illegible]mente a settembre».

Non ci sarebbero, secondo Campia, responsabilità della Giunta provinciale nei ritardi [illegible] realizzazione dei lavori. «C'erano state discussioni con il comune di Azeglio - spiega l'assessore - a riguardo dell'illuminazione: [illegible] nostro iniziale progetto prevedeva l'installazione dei classici pali della luce lungo il percorso, mentre loro volevano le torri-faro».

A bloccare [illegible] cantiere, invece, è stata (involontariamente) la magistratura di Ivrea, [illegible] l'inchiesta sul ponte Ribos e diversi arresti tra i funzionari della Provincia. La direzione dei lavori della circonvallazione, infatti, era affidata all'ing. Sergio Nicola, finito [illegible] manette nel marzo scorso. «Abbiamo dovuto effettuare alcuni trasferimenti interni - conclude Campia -, [illegible] conseguenza che decine di lavori [illegible] stati bloccati per un po' di tempo».

[m. rov.]

L'assessore Campia: «Mancano opere minori, dopo l'estate sarà pronta»

La circonvallazione è stata ultimata da due [illegible] può [illegible]

Dopo i congressi provinciale e regionale del «Si»

I socialisti riconfermano segretari Bozzello e Maspoli

Conferme per Eugenio Bozzello e Giuseppe Maspoli alla guida provinciale e regionale del Si, socialisti italiani. Ai congressi [illegible] state approvate all'unanimità le relazioni dei due segretari. I punti principali del programma si riassumono nelle esigenze di identificarsi sempre più attraverso i contenuti nella tradizione socialista, di puntare alla rinascita di [illegible] grande partito socialista di tipo europeo, di ampliare la coalizione [illegible] centro [illegible] per battere la destra. Al primo congresso regionale del Si, ieri, hanno partecipato il presidente e il segretario nazionali, Gino Giugni ed Enrico Boselli. In prima fila Carla Spagnuolo, Livio Besso Cordero, Pierluigi Romita e anche Paolo Vittorelli, l'ex direttore dell'Avanti negli anni Settanta. Sono stati eletti gli organi dirigenti tra cui una commissione di garanti che dovrà vagliare ogni domanda di iscrizione.

Giugni ha parlato dei rapporti con gli alleati. «Non siamo favorevoli ad entrare nella federazione della sinistra di cui parla D'Alema perché è più importante contribuire alla crescita [illegible] una forza di centro». E Boselli ha valorizzato la collaborazione avviata con liberali, cattolici, ambientalisti, socialisti e repubblicani, la ripresa del dialogo con gli intellettuali (rinasce la rivista Mondo Operaio).

[illegible] molti interventi, tra [illegible] quello del segretario regionale Maspoli, è stato sollecitato un chiarimento rispetto alla presenza dei socialisti nel Patto dei democratici: «Segni è un utile alleato, ma non vogliamo che sia considerato il rappresentante del Si perché non esprime i temi socialisti».

Il sindacalista Buzzigoli ha posto l'accento sull'organizzazione del partito: «E' finita l'epoca del Rambo. I gruppi dirigenti devono contare per le idee, non per i numeri, per le tessere [illegible] come socialisti non dobbiamo avere la pretesa di occuparci di tutti i problemi, diamo precedenza ai problemi del lavoro».

Molte le garanzie richieste per non ripetere [illegible] errori del passato, per questo all'orgoglio socialista vanno aggiunti contenuti chiari e uomini affidabili. Porte chiuse rispetto agli ex socialisti che hanno fatto scelte verso Berlusconi: «Chi si è schierato con la destra - ha detto Boselli - non può dichiararsi socialista». E Giugni: «Non [illegible] Forza Italia come partito, perché per appartenervi bisogna essere suoi dipendenti». Da molte parti, invece, proposte di riavvicinare laburisti e socialdemocratici.

Aveva 59 anni

Si è spento il fotografo Boccazzi-Varotto

E' morto ieri mattina, all'età di 59 anni, Attilio Boccazzi-Varotto, lo scrittore fotografo torinese che con le sue immagini ha saputo, come pochi altri, rendere l'anima di Torino, delle sue montagne e dei suoi piccoli mestieri.

E' stato stroncato da un tumore dopo due anni di sofferenze vissute con grande dignità e lavorando, ogni volta [illegible] il male glielo permetteva, con la stessa passione e professionalità di sempre. Lascia la moglie Dana, sua compagna per oltre un quarto di secolo, e i figli Carlo e Nando di 25 e 24 anni.

Di lui resteranno in ricordo i tanti e tanti libri ricchi di imma[illegible] che, travalicando il limite della bella fotografia, diventavano loro stesso trame descrittiva. Come nel bellissimo «Valle d'Aosta a 360°», dove l'occhio del fotografo spazia dalle cime più ardite alle valli raccontando i misteri delle montagne; oppure come in «Torino, la mia città», un altro capolavoro, dove i monumenti svettano tra luci e situazioni suggestive perché, come scriveva lui stesso, «Torino, non [illegible] mai dimenticato d'essere capitale». Ma questi [illegible] solo due esempi tra tanti ed è proprio per questa sua capacità di cogliere l'essenza delle cose che veniva definito «l'artista dell'obiettivo».

Volontari Vallesusa

Rivoli in aiuto degli agricoltori della Valbormida

In due [illegible] hanno costruito una serie [illegible] per sostenere un terrapieno in Valle Bormida. Muri distrutti dall'alluvione del novembre [illegible]. Il gruppo «Volontari Vallesusa» di Rivoli ha lavorato sodo e gratuitamente per ben 871 ore, in modo da rendere nuovamente possibile la coltivazione del terreno nella frazione Brichetti [illegible] Gorzegno. Le uniche spese, circa [illegible] milioni, [illegible]no i costi pagati per l'assicurazione, per gli attrezzi e il trasporto dei materiali, e sono [illegible] sostenuti dal Comune di Rivoli che ha [illegible] contribuito all'«impresa».

«La collaborazione dei nostri muratori - spiega soddisfatto Mario Soldati, presidente dell'associazione - ha consentito agli agricoltori [illegible] risparmio di 60 milioni. Cifra decisamente notevole». A tanto corrisponde «in fatti» il costo dell'opera realizzata tra maggio e giugno, sommata a quella che si concluderà a settembre [illegible] la realizzazione di un altro muro di contenimento lungo 35 metri.

Nato nel 1976, in seguito al catastrofico terremoto del Friuli, il gruppo «Volontari Vallesusa» [illegible] coinvolto in quasi vent'anni 180 soci. L'attività in Valle Bormida è stata svolta da una trentina di persone

Gambarotta e Chiambretti al vernissage del Toro

Domani sera allo stadio Filadelfia lo spettacolo si inizierà alle 18,30 con musiche canzoni e iniziative. La squadra granata scenderà in campo verso le 21

Si riaccende il Filadelfia

Tutto pronto per la festa di domani

Il palco per la squadra e le orchestre è pronto, la prova luci di venerdì notte è positiva, la festa granata di domani sera al Filadelfia sarebbe già pronta per decollare subito.

Bruno Gambarotta affronterà da conduttore la sua prima volta nel mitico stadio della città, Piero Chiambretti fa ancora attendere il okey ma crede a un tradimento. Il Torino Calcio chiede ora ai suoi tifosi di anticipare quanto accadrà quando il «Fila» sarà rifatto (nella primavera '99, è una promessa della Fondazione): non ci sarà possibilità di parcheggio nelle vie adiacenti, meglio fermare l'auto in piazza d'Armi e fare una passeggiata. Del resto quando ci andavamo noi, per applaudire il Grande Torino, la fermata del tram in Sebastopoli.

Il prato e le transenne sono approntate e aspettano di ospitare quattro-cinquemila tifosi. Chi in ritardo l'inizio dello spettacolo è previsto per le ore 18,30, la squadra andrà in campo prima delle 21) non si offenda se dovrà accontentarsi degli echi.

Le misure di sicurezza sono giustamente severe e nessuno potrà di trovare posto sulle gradinate, sorvegliate dal personale dello stesso Torino.

Un gruppo musicale italo-inglese aprirà la kermesse granata. E poi, prima e dopo la presentazione della squadra, Cosimo Gilè canterà alla Bussaglione, Roberto Balocco le sue tradizionali storie piemontesi, la Lippa Jazz Band terrà alto il ritmo. Pronti anche i servizi di sussidio per tutti: tre i punti vendita di bevande e panini (già sperimentati alla Cavallerizza e all'Ippopotamo).

Così la gente granata tornerà domani a vivere il Filadelfia, stando vicino a Calleri, Sonetti e ai giocatori per un meeting con il quale il Torino Calcio vuole ringraziare i tifosi che credono nella squadra e le stanno vicini. Un apposito desk è pronto ad accogliere domani sera chi vorrà comprare (a 100 mila lire) un mattone del nuovo Filadelfia.

I manifesti della Fondazione sono da giorni esposti nelle zone di affissione della città e da venerdì le adesioni all'iniziativa promossa da Diego Novelli sono possibili presso gli edicolanti. La passione per il Toro ha spazi nuovi, quindi, e la serata al Filadelfia sarà davvero una festa per tutti.

Bruno P

Il tecnico della Primavera bianconera ha rifiutato molte offerte

Cuccureddu fedele alla sua Juve

E rilancia la sfida tricolore

La Juventus Primavera da Antonello Cuccureddu (nella foto) quest'anno ha vinto la Coppa Italia ma in campionato è uscita di scena in semifinale

La Lazio è riuscita a strappare lo scudetto Primavera dalle maglie della Juventus, ma i ragazzi di Cuccureddu hanno risposto conquistando la Coppa Italia. In due anni i giovani bianconeri hanno vinto tutto quello che c'era da vincere, a testimonianza di un cambiamento nella conduzione del vivaio juventino che ha prodotto giocatori come i vari Binotto, Dal Canto, Sartor, Cammarata, Grabbi e Fantini.

Cuccureddu, le sono state offerte molte panchine in B e C1, ma lei ha voluto restare alla Juventus. Perché?

«Qui sono cresciuto e mi trovo bene. Non c'è nulla di meglio che lavorare nel proprio ambiente. E poi sto bene con i ragazzi. Le soddisfazioni a livello giovanile valgono più di ogni altra, c'è tempo per pensare ai professionisti. Ringrazio chi mi ha contattato, ma desidero ancora divertirmi con le giovanili. Lo gioca brutti scherzi, me ne sono accorto durante il secondo tempo del match col Perugia: ho sentito male al petto e ho dovuto farmi vedere dal medico. E nel professionismo la tensione è anche maggiore».

La Juve ha conquistato la Coppa Italia e sfiorato la finale tricolore. Soddisfatto?

«Certo. E' stata una stagione più che positiva, cominciata con la conquista del Torneo di Osimo, contro squadre più esperte e mature di noi, quindi la tournée in Giappone, dove siamo giunti secondi dietro la Under 18 nipponica che però era composta da ragazzi del '75. La conquista della Coppa Italia è stata un'impresa storica, visto che era la prima volta per la Juve. Il nostro grande carattere è riuscito a sopperire alla di esperienza, qualità che invece avevano molte avversarie».

è stata la più bella partita dell'anno?

«Quella contro l'Atalanta in casa, proprio in Coppa Italia. Dopo lo 0-0 di Bergamo, volevamo riscattarci ma nel secondo tempo loro sono passati in vantaggio. A 3' dalla fine abbiamo pareggiato, ma l'1-1 non sarebbe sufficiente. Ero disperato, di... Infine nei minuti di recupero Grabbi ha inventato un assist per Loria, che di testa ci ha regalato la vittoria e l'accesso alla finale. In quella partita abbiamo espresso il nostro carattere».

E la delusione più grossa?

«Aver soltanto sfiorato la seconda finale scudetto consecutiva. Eravamo a un passo dall'impresa, perché dopo che avevamo perso la gara d'andata per 1-0 a Perugia siamo riusciti a ribaltare il risultato al Combi. Ma un errore dal dischetto di Grabbi e il loro successivo pareggio sull'unico tiro in porta fatto dagli umbri ci hanno beffato. Peccato, anche perché la doppia finale con la Lazio sarebbe stata alla nostra portata. Ma va bene così, sarà per il prossimo anno».

Sarete nuovamente competitivi?

«Partiremo per vincere, come sempre. Anche quest'anno abbiamo un gruppo omogeneo, formato da giovanissimi del '77 e del '78 e da qualche giocatore esperto del '76. Abbiamo ripreso giocatori di nostra proprietà come Saviozzi, Dotti e Massa, oltre ad aver acquistato ragazzi interessanti come Dosi, Sciannimanico e Nardi. Poi potrò contare sulla completa maturazione dei vari Baccin, Fantini, Rocchi, Consonni e Loria. Quest'ultimo è stato la vera sorpresa della stagione. E' partito per fare la riserva, ma dopo essersi conquistato un posto da titolare è diventato molto spesso determinante. Ecco, sono questi i giocatori che piacciono a me».

E Grabbi?

«Nel calcio non bastano le qualità. Se si vuole sfondare e diventare qualcuno, bisogna super la testa e lui, in questo senso, deve ancora migliorare molto. Gli farà sicuramente bene un anno in serie B, dove dovrà guadagnarsi il pane, oltre che un posto in squadra. Scommetto su di lui, a patto che maturi e diventi uomo».

Dopo aver lanciato molti giovani in prima squadra, chi può segnalare a Lippi per la prossima stagione?

«Sicuramente Fantini, Baccin, C e Loria faranno strada. Vedrete che nella formazione maggiore ci sarà spazio anche per loro. Garantisco io per loro».

Un giudizio su Dal Canto, acquistato dal Torino.

«Sono contento per lui. E' un ragazzo determinato. Era già un professionista da ragazzino, con i gradi di capitano. Si merita molte soddisfazioni, anche se come tutti i giovani andrà amministrato bene. Sarà la carta vincente di Sonetti, oltre che una piccola soddisfazione personale».

Aurelio Benigno

GOLF

Martedì via alla stagione

Con due Pro-am Sestriere apre ai big del green

In settimana s'inizia il Grande golf di Sestriere, che prevede tre Pro-am e la Coppa d'Oro.

Alle prime due Pro-am - da martedì mattina a mercoledì sera si disputa la «Club Med», giovedì e venerdì sarà la volta della «Tnt Traco» - iscritte squadre, con i più importanti nomi del circuito professionistico, come Canonica, Bolognesi, Dassù, Celi, Canessa e Durante. Il campo di gara è rappresentato dalle 18 buche del Circolo Golf Sestriere. La Coppa d'Oro è prevista per 22-23 luglio, la terza Pro-am, denominata «Icam Radaelli», il 22-23 agosto.

corre oggi a Collegno il G. P. San Lorenzo per esordienti su un circuito di 8 km da ripetere sei per la classe 1981 e cinque volte per la classe 1982. Ritrovo alle 8 in piazza Avis, prima partenza alle 9,30.

LUOGHI [illegible] Le proposte di Pinerolo ai villeggianti

Con Mozart in giardino

Stasera concerto sotto le stelle

Non è solo relax: Pinerolo e dintorni offrono in estate numerose attrazioni per divertire villeggianti e turisti della domenica. A organizzarle sono sempre Comuni, Pro loco e le [illegible] associazioni culturali, divagando tra [illegible]tura, sport e folclore. A Pinerolo è in [illegible] «Ritrovarsi in [illegible] teatro-giardino», iniziativa [illegible] musica e spettacolo sotto le stelle che [illegible] svolge nel cortile [illegible] Palazzo Vittone in piazza Vittorio Veneto 8 con ingresso libero. Questa sera alle 21,15 è in programma il concerto [illegible] Architorti che proporrà un repertorio classico rivisitato in chiave moderna, principalmente brani di Wolfgang Amadeus Mo[illegible]rt e Astor Piazzolla.

Chi ha la febbre dei motori [illegible] [illegible] lasci sfuggire [illegible] terzo raduno delle valli delle piccole ma gloriose 500 in programma per oggi a Inverso Pinasca. Curato dalla sezione di San Secondo [illegible] Pinerolo del Fiat 500 club Italia [illegible] con il Comitato Auto sport e divertimenti, vede [illegible] partecipazione di numerosi equipaggi provenienti da Piemonte e Liguria: ci [illegible] modelli attrezzati come salotti, altri hanno motori potenziati e non mancano neppure esemplari personalizzati con colori fluo. Sfilano [illegible] parata per le vie del paese dalle 10,15 mentre [illegible] 15 ci sarà la premiazione. Il piccolo lago del Laux sopra Usseaux offre uno scenario inconsueto per una serie di serate musicali che terranno compagnia per tutta l'estate: il [illegible] luglio alle 21,30, concerto del trio Lew Tabackin. Nei pressi del piccolo centro di Roure, il 23 luglio, la festa patronale [illegible] San Giacomo in Gran Faetto [illegible] un'occasione per riassaporare l'atmosfera delle sagre montane: una giornata di svaghi con giochi popolari [illegible] squadre e l'immancabile ballo a palchetto. A Torre Pellice è di scena la cultura: la galleria d'arte contemporanea di via Roberto D'Azeglio ospita [illegible] al 30 agosto la rassegna «Luoghi» [illegible] generazione di artisti torinesi dal '50» con [illegible] di Bedelluno, Campisi e Nicastro. Dal [illegible] al 6 agosto invece, l'arte scende in strada: in paese, le vetrine dei negozi espongono quadri sulle vedu[illegible] [illegible] torresi. Merita una visita il museo storico Valdese ricco di [illegible] di, documenti e cimeli di una lunga [illegible] travagliata storia ed il collegio valdese che custodisce l'Erbario Rostan, interessante raccolta della flora di queste valli. Nel Tempio, il 18 luglio, concerto per violino e pianoforte aperto [illegible] pubblico (ore 21). Fino al 4 agosto nel collegio si svolge un seminario di tecnica musicale. Agriturismo, [illegible] a Luserna San Giovanni, dal Bacomela (strada Fronte Blangio 33 in località Magistrolo) o alla dimora rurale Los Chardoun (via Vecchia [illegible] San Giovanni 99) dove ci [illegible] può avventurare nell'oasi naturalistica La Ghiandaia e ripercorrere i luoghi storiche battaglie valdesi nei secoli passati. Nostalgia per il mare? A San Secondo, in frazione Miradolo (via Pinerolo 60) ci si può tuffare nelle piscine all'aperto circondate [illegible] alberi secolari e attrezzate come stabilimenti balneari. Aperte tutti i giorni [illegible] sette dalle 9 alle 19.

Elena Del Santo

FORTEZZE E CRONOSCALATE

PINEROLO. 21 luglio ore 21,15: cortile di Palazzo Vittone conferenza su «Le fortez[illegible] delle Alpi Occidentali». Ingresso libero. [illegible] agosto/3 settembre: Grande Fiera dell'Artigianato all'Expo Fenulli.

RORA'. Oggi primo raduno trattoristico al Parco Montano.

[illegible] 22 luglio: decima cronoscalata Castel [illegible] Bosco-Gran Faetto.

PINASCA. 23 luglio: festa della Montagna e «Corsa dei sansa fià» in località Gran-Dubbione.

[illegible] PELLICE. 28 luglio: gita alla ricerca fotografica dei camosci e altri animali in Alta Val Pellice. Informazioni allo 0121/91875.

A Palazzo Vittone brani di Mozart e nella foto sotto la fontana di piazza Vittorio Veneto a Pinerolo

Due rassegne

Volti nuovi e horror su pellicola

L'horror dei primi anni del [illegible]colo ai giorni nostri e gli emergenti del cinema italiano. S'iniziano domani due rassegne a cura dell'Aiace: «Da Caligari a Terminator: l'armata delle tenebre» e «Professione attore: volti del postdivismo». Entrambe si svolgono a giorni alterni al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) e al King (via Po 21) sino al 15 agosto e sono inserite nei «Giorni d'Estate» del Comune. I biglietti costano 7 mila lire, sono previste riduzioni per i soci Aiace e gli anziani a 5 mila.

Organizzato in collaborazione [illegible] il Mystfest di Cattolica, il ciclo di film **Da Caligari a Terminator: l'armata delle tenebre** contempla rarità (la copia restaurata de «Il Golem», il «Dr. Jekyll & Mr. Hyde» datato 1920, «Il gabinetto del dottor Caligari» di Robert Wiene, l'intramontabile «La mummia» con Boris Karloff) e pellicole uscite negli ultimi anni nelle sale. Apertura, domani, con due film in programma [illegible] King. Alle 16,30 e 20,30 è previsto il «King Kong» realizzato nel 1933.

Ai protagonisti [illegible] nuovo [illegible]nema italiano è invece dedicata [illegible] rassegna **Professione attore: volti del postdivismo.** Prevede ogni giorno due pellicole con lo stesso interprete. Domani [illegible] al Centrale con Kim Rossi Stuart, psicopatico in «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri (ore 17 e 20,40) e delinquente in fuga in «Cuore catti[illegible]» (ore 18,45 e 22,30). **[d. c.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] COL [illegible]NDACO. I frequentatori di «Incontri d'Estate», lo spazio di piazza Solferino che ospita il ballo a palchetto di «Giorni d'Estate», han[illegible] [illegible] al sindaco Castellani [illegible] lettera, [illegible] [illegible] firme, ringraziandolo «per la preziosa opportunità offerta ai cittadini più anziani». La lettera si conclude [illegible]: «Saremmo lieti [illegible] averLa [illegible] noi durante uno dei nostri [illegible] per un giro di valzer». Accetterà Valentino Castellani il garbato invito?

[illegible] In [illegible] Mumia Abu-Jamal, giornalista e attivista politico di Philadelphia condannato a morte negli Stati Uniti con l'accusa di [illegible] un poliziotto (l'esecuzione è fissata per il [illegible] agosto), domani dalle 21 a mezzanotte il centro sociale [illegible] Murazzi organizza un concerto rock [illegible] fronte al [illegible] delle Vallette (al capolinea del [illegible] [illegible] i gruppi Fratelli [illegible] Soledad, Tribà, Gypsy Eyes, Mirafiori Kidz, Famiglia The, Ossa Gettu.

[illegible] MURAZZI. I Sangue Misto, la posse erede dell'Isola [illegible] Kantiere, e i Radio Rebelde, band in grande crescita, voce potente del «reggae veneto», [illegible] [illegible] concerto stasera alla «Loga dei Furiosi» (murazzi Cadorna, ore 22).

Sempre [illegible] Murazzi, [illegible] il «Combo» (arcata 21, [illegible] [illegible] ospita una leggenda del rock torinese, i [illegible] Party Kidz mentre [illegible] «Riverside» (arcata 35) è [illegible] scena il reggae dei Jamaica Age, e all'arcata 18-22 c'è la rassegna «Made in To».

[illegible] Oggi alla [illegible] Marchesa della Pellerina (corso Regina Margherita, dalle 17 alle 23,30) c'è la rassegna «Nucetto Rock», con gruppi musicali formati da ragazzi sotto i 25 anni, mentre domani [illegible] [illegible] 21,30 è di scena la blues band Fish Heads [illegible] Rice.

[illegible] Stasera a «Controcaldo» (parco della Col[illegible]letta, [illegible] 22) «Slowly Slowly», le cover di Marco Piano; domani, [illegible] alle 22, è di scena [illegible] rock [illegible] inglese Albatross, guidata dal chitarrista e cantante Barry McCabe.

STASERA. In [illegible] d'Armi, a «Muovitipositivo», [illegible] i Tea Time (ore 21,45); concerto di gruppi rock di base alle 21,30 in [illegible] Alfieri a Beinasco, al parco della Mandria (Venaria, ore 21,30) per [illegible] rassegna «Al Fresko» il rock della band Aladdin Sane. A Vernone [illegible] della chiesa di San Giorgio, [illegible] 17) musica latinoamericana con il Carlos Alegre Group; alla Festa dell'Unità di Caselle (ore 21) blues [illegible] i Blues [illegible] [illegible]; [illegible] anche all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20) con i Blue Stuff e al parco Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31, ore 22,30) con i Soul & Soul.

[illegible]I. Il clarinettista jazz Gigi Cavicchioli si esibisce domani [illegible] «Terrazza [illegible] Po» (corso Moncalieri 18, ore 21,45); il duo Scandaletti-Giordano è a «Jazz a Palazzo» (Giardini [illegible], ore 22) [illegible] [illegible] repertorio dalla classica al jazz: [illegible] folk musica di Tony & I Volumi (quelli di «Cielito Lindo») [illegible] piazza [illegible] Vittone a Nichelino (ore 22); sempre domani, l'Acustic Jazz Duo - formato dal pianista Meccagno e dal chitarrista D'Onofrio - al [illegible] Le [illegible] di Grugliasco propone un repertorio bebop.

Foto: Barry McCabe

Curiosa idea ai prossimi Mondiali di sci

Sestriere: sculture da esporre in vetta

Sculture al Sestriere. Per i prossimi Mondiali di Sci [illegible] 1997, l'Associazione torinese «Velan», presieduta da Vezio Tomasinelli, in collaborazione con il Comune e la «Sestrières s.p.a.» organizzerà la concomitante rassegna «Frontiere per l'infinito».

In particolare, le opere donate da sei artisti invitati saranno collocate in altrettanti punti nel comprensorio del Sestriere: dal Col Basset a Sises, dalla Banchetta al Fraiteve e Alpette, Motta.

E in tal senso la manifestazione rappresenterà un punto d'incontro con le attuali esperienze d'arte figurativa, una possibilità per il grande pubblico di «scoprire» il fascino [illegible] strutture che caratterizzano il linguaggio espressivo odierno.

E, sottolinea Tomasinelli, questa iniziativa potrà «fornire non solo un piacevole momento [illegible] interesse culturale, ma assi[illegible] [illegible] servizio indispensabile per [illegible], alpinisti, escursionisti e comunque per gli amanti della montagna in genere. Questo, perché le sculture verrebbero lasciate in sito per sempre...».

Per questo prestigioso appuntamento, saranno appositamente realizzate le sculture e le installazioni da Paolo Brenzini, artista di Massa Carrara e Riccardo Cordero di Torino, da Chiara Dynys di Mantova e Karpuseeler [illegible] Perugia, da Pier Luigi Meneghello di Vicenza e Mauro Staccioli che ha studio a Milano. **[a. ml.]**

Gare con canyoning, hydrospeed, parapendio, bungee jump: per tutti i gusti

Facciamo sport, ma che sia strano

In aumento i patiti delle imprese avventurose

Un'estate a tutto sport. [illegible] ad alta concentrazione di scariche di adrenalina. Per aspiranti Indiana Jones ecco canyoning, hydrospeed, parapendio e bungee jump: tanto quanto basta per assicurare forti emozioni. «La Dora Riparia scorre al m[illegible]simo della sua portata - dice Gaetano La Porta istruttore di hidrospeed - e si [illegible] le condizioni ideali [illegible] affrontare le prime rapide». Bob acquatico dal guscio carenato (protegge il corpo fino al bacino), casco, muta e pinne: si è pronti per la discesa (ovviamente guidata) di tre-quattro chilometri nel tratto [illegible] [illegible] che attraversa Cesana Torinese (base logistica [illegible] frazione Fenils). Basta saper nuotare, le varie tecniche e l'assetto di guida si acquisiscono in acqua. Tentare costa 70 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0336/473.478. Sempre in Valle di Susa a Exilles, la Bungee Adventure ha riaperto la postazione fissa di bungee jump o salto [illegible] vuoto. Ci si può buttare giù da [illegible] ponte (arrivando da Torino si trova sulla sinistra poco p[illegible] del forte) da un'altezza di [illegible] metri pari a quella di [illegible] grattacielo di 25 piani, stando saldamente appesi ad un elastico e con un'imbragatura da roccia di sicurez[illegible]. Il lancio costa 100 mila lire. L'équipe è sul posto tutte le domeniche e i giorni festivi, sabato e feriali occorre prenotare. Telefono 0330/631.334.

Le Valli di Lanzo sono invece l'ideale [illegible] la pratica del parapendio: l'Apt ha appena realizzato un vademecum che contiene tutte [illegible] informazioni utili per gli appassionati di questa disciplina sportiva. Ci [illegible] suggerimenti sugli itinerari, descrizioni delle [illegible] di decollo e indirizzi dei vari club che [illegible]ganizzano voli in biposto a fianco di istruttori. Per i principianti è consigliato in Val Grande il volo dei Rivotti, facile e divertente, organizzato dal Club Baratonga Flyers oppure quello di Monastero raggiungibile in auto passando [illegible] Chiaves. L'opuscolo si può richiedere gratuitamente allo 0123/28080.

Scendere in corda doppia fra le cascate, scivoli naturali e «marmitte»: così, il canyoning permette di esplorare i torrenti e i corsi d'acqua [illegible] montagna meno accessibili. [illegible] tratta di un [illegible] e proprio trekking acquatico: si cammina nelle gole, si scivola da una pozza all'altra, [illegible] si arrampica sulle rocce. Un'emozione che vale un'escursione a Courmayeur da dove partono le spedizioni per Donnas nei pressi di Pont-Saint-Martin sul torrente For. Durano un'intera giornata, dalle 8 alle 18,30. Il prezzo per un gruppo di quattro persone è di 135 mila compresa attrezzatura e assistenza di guida alpina. Telefono 0165/844.631. **[d. s.]**

Hydrospeed, sport recente che si pratica sempre più sui torrenti piemontesi

Concorso umoristico

Come raccontare (facendo satira) il vicino di casa

Petulanti, rumorosi, invadenti e boriosi, invisibili, falsi cortesi o insostituibili bonaccioni. Come sono i vostri vicini di casa? Non vi costerà nulla trovare il vostro preferito per partecipare a un concorso indetto dal Centro di Arti Umoristiche e Satiriche (Caus tel. 011/689.39.61) dedicato a questi personaggi che ci accompagnano nella vita quotidiana. Il concorso è l'ottava puntata della serie di mostre satiriche inventate da Raffaele Palma **Torino Giallo Humour**.

Per partecipare occorre inviare al Caus, casella postale 121 Torino Centro, disegni o aforismi, massime, slogans inediti battuti a macchina su un foglio. In entrambi i casi le dimensioni non devono superare i 21 centimetri per 30.

Con [illegible] colpo [illegible] penna si potrà scaricare la tensione, la rabbia o l'ironia che «quelli della porta accanto» vi ispirano. E' ammessa la tenerezza. **[i. c.]**

Il vecchio West rievocato a Salerano Canavese

Arrivano i cow-boys ovviamente a cavallo

Salerano Canavese, piccolo centro vicino a Ivrea, si tinge oggi dei colori [illegible] vecchio West. La manifestazione, **Salerano country fest** è organizzata dal ristorante «L'Arenda». Nel campo sportivo del paese, in via Marconi, alle ore 17 [illegible]ranno all'opera i «Cavalieri di San Martino», [illegible] di Cuorgnè. Indossando i vestiti in pelle dei pionieri e calzando gli immancabili cappelli, i cavalie[illegible] offriranno una dimostrazione di abilità.

Prima si misureranno in g[illegible] di velocità: si lanceranno uno alla volta, oppure si affiancheranno, simulando i classici inseguimenti nelle praterie. Quindi, ci sarà spazio anche per gimkane in mezzo agli ostacoli posti sul percorso, un genere di competizione che saggerà l'oc[illegible] dei novelli cowboys. Saranno presenti pure cavalli addestrati in grado di eseguire esercizi particolari al fischio del loro istruttore. L'ingresso al campo è gratuito.

Stasera, dalle 19,30, nella piazzetta attigua a via Marconi, [illegible] di scena la cucina dell'America dei cowboys: fagioli in umido e bistecche in salsa di funghi o [illegible] cipolle. Alle 21, concerto di musica country. Tel. 0125/53.385. **[p. br.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

L'ATTORE
Da domani al 23 luglio, tutti i giorni dalle 10,30, seminario [illegible] titolo «Il la[illegible] dell'attore [illegible] se stesso» [illegible]dotto da Prospero Richelmy. [illegible] all'Officina Artistica Alberto Savinio in via Santa Giulia 1. Informazioni allo 011/817.22.74.

FOTOGRAFIA
Seconda edizione del [illegible] fotografico «Airone-Fuji 1995», quest'anno sul tema «Pianeta Italia: il punto sull'uomo e l'ambiente nel nostro Paese». Possono partecipare professionisti e appassionati nelle [illegible] categorie [illegible] singole e [illegible]lage (sviluppo in bianco e [illegible] e a colori; le opere devono essere realizzate con pellicole Fuji). Primo pre[illegible] 3 milioni in [illegible]eriale fotografico. La consegna è fissata per il 30 ottobre, indirizzate a: FujiFilm-Airone, via De Sanctis 41, 20141 Milano.

UN [illegible]
Martedì [illegible] luglio alle 21,30, alla libreria Vasques, in via [illegible] Settembre 20, presentazione di Nicoletta Levi [illegible] «Di [illegible] in peggio» [illegible] Valeria Cornelio e Tonci Violi (Garzanti). Intervengono le autrici.

[illegible]
Continua la manifestazione di [illegible] di strada «Isole in festa», il martedì, mercoledì e giovedì dalle [illegible] alle [illegible] in diversi spazi cittadini. Protagonisti Cosetta Cocnanis, [illegible] una perfor[illegible] cabarettistica, che sarà il [illegible] [illegible] Cangnano, il 19 ai Giardini Lamarmora e il 20 [illegible] Garibaldi, e il «Sicurtheatre», con uno spettacolo di trasformismo, che sarà invece il 18 ai Giardini Lamarmora, il 19 in piazza [illegible] Duomo e il 20 in piazza Carlo Felice. L'iniziativa fa parte di «Giorni d'e[illegible]».

PER SANREMO
Oggi, dalle 15,30 alle 19,30, nel locale «Al Paparazzo» in via Virginio 1, possibilità [illegible] [illegible] chi vuole partecipare alle selezioni per il Festival di Sanremo. Gli aspiranti cantanti potranno poi affrontare [illegible] selezione [illegible] giovedì [illegible] (ore 21), nello stesso locale. Per ulteriori informazioni, telefonare [illegible] 011/817.6026.

[illegible]
All'Istituto Superiore [illegible] Educazione Fisica, che ha sede [illegible] piazza Bernini 12, è possibile presentare la domanda [illegible] per l'ammissione al [illegible] 380 studenti, di cui 180 ragazzi e 180 ragazze. Per [illegible] informazioni più dettagliate, [illegible] telefonare al numero 011/745.774.

[illegible]
Domani alle 21 all'Associazione Vinlyoga, via San Marino 31, incontro con Marco Trambusti che presenterà i «Tre livelli del [illegible]». Il corso di primo livello comincerà mercoledì 19 alle 20,30. Iscrizioni [illegible] allo 011/318.3651.

CON UN [illegible]
Domani, mercoledì 19 e venerdì 21, stage di danza jazz con il ballerino filippino Don Maresigan. Corsi [illegible] principianti e avanzati. Per informazioni, rivolgersi a Giulio Cantello, Beppe Barone o Vittoria Corvino, telefono 011/779 [illegible].

[illegible]
Da martedì [illegible] (e [illegible] al 25) il Cisec, in via [illegible] 2, organizza un corso di ballo sudamericano con Monla Guadalupi. Il costo è [illegible] 50 mila lire. Ulteriori informazioni telefonando al numero 011/562.8184.

DANZA DEL VENTRE
Al Pardo Fitness Club proseguono le iscrizioni per i corsi di danza del ventre [illegible] anche rock 'n' roll, nel periodo estivo. Telefonare allo 011/883.900, in via Accademia Albertina 31.

DANZA JAZZ
Alla Chorus in via [illegible] Giulia 30 [illegible] di [illegible] jazz tenuto dalla coreografa Laura Sovrano. Si svolgerà dal 25 al [illegible] luglio. [illegible] ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni, occorre rivolgersi telefonicamente al [illegible]ero 011/889.2424.

[illegible]
Il Cisec di via Gastaldi 2 organizza uno stage di danza [illegible] da domani (ore 11) fino al 21 luglio. Maestro sarà il romeno John Bosloc [illegible]sto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Per ulteriori informazioni occorre telefonare al numero 011/562.8184.

[illegible] DI [illegible]
Al Castello [illegible] Rivoli proseguono [illegible] [illegible] 30 settembre) le due mostre [illegible] [illegible] Bacon, una ventina di opere di Marlene Dumas e le immagini di Joel Peter Witkin. L'orario è tutti i giorni dalle [illegible] alle 17, [illegible] e domenica [illegible] 10 alle [illegible], chiuso lunedì.

ALLA [illegible]ICE
Terminerà il 23 luglio alla Promotrice [illegible] [illegible] Arti, al Valentino, [illegible] viale Crivelli 11, la [illegible] [illegible] Luigi [illegible] con [illegible] sculture e gruppi di opere distribuite nelle sale della palazzina. E' aperta tutti i giorni, [illegible] escluso, 10-13 e 15-19.

DRIVE IN
Domani, dalle ore 20, [illegible] Drive [illegible] (cinema [illegible] auto) di via Sansovino, [illegible]golo via Venaria, proiezione del film «King Kong», nell'ambito della rassegna «Experimenta» [illegible] titolo «[illegible] anni di meraviglie, la tecniche del cinema». Ingresso lire 4000. Informazioni allo 011/226.5313.

Il Teatro Nuovo porta la danza torinese fuori porta

Le étoiles a Stupinigi

Cartellone con la Provincia

La danza torinese andrà anche fuori porta. Il [illegible] tra [illegible] Fondazione **Teatro Nuovo** e la Provincia di Torino darà, in questo modo, i [illegible] primi frutti. L'avvenimento è stato ufficializzato (non senza polemiche) venerdì in una conferenza stampa a Palazzo Cisterna. E sono state pure annunciate le manifestazioni che apriranno la stagione della danza, nei primi giorni di settembre.

Gian Mesturino e Germana Erba, sottolineando il potenziamento dell'attività didattica e formativa della Fondazione Teatro Nuovo nel territorio extraurbano, hanno fatto cono[illegible] i primi appuntamenti del futuro cartellone. Danza a Stupinigi, a Rivarolo e una serata [illegible] gala [illegible] proposta a Pinerolo. Il tutto, con titoli di un certo richiamo e [illegible] protagonisti del calibro di Lindsay Kemp.

La prima iniziativa di fine estate s'intitola «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese» e si svolgerà a Rivarolo, in piazza San Rocco. Apre la serie, il 2 settembre «Orfeo», proposto dalla Compagnia Teatro Nuovo, su coreografia di Marco Berriel e musica di Maurizio Rocca. Fra gli interpreti del balletto (presentato lo scorso anno a «Vignaledanza»), Antonio Aguila, Luca Martini, Marisa Milanese e Stefania Ricatti.

Proprio Lindsay Kemp sarà protagonista, con il Théâtre Espace Imaginaire, la sera del 7 settembre. Il danzatore, coreografo e mimo inglese proporrà brani dai suoi più noti spettacoli, come «Flowers» e «Sogno di una notte di mezza estate». Il 9 settembre, infine, Aterballetto in «Di qua e di là dal mare», coreografie di [illegible] autori rivisitate da Amedeo Amodio, su note di Vivaldi, Debussy e Berlioz.

Altra manifestazione sarà «Danza d'autunno nel parco di Stupinigi», con tre [illegible] ambientate nel parco (in caso di maltempo gli spettacoli si terranno all'interno dell'edificio). Esordisce, il 3 settembre, [illegible]fuoc. [illegible] seguirà, il 10, il Jazz Ballet di Adriana Cava, con Andre De La Roche in veste di ospite d'onore: in programma, un'antologia di sue coreografie. Infine, il 17 settembre, il Ballet[illegible] Italia diretto da Carla Perotti presenterà il recente «Anna Frank» (musiche di Richard Strauss, scenografia di Eugenio Guglielminetti). A Pinerolo, invece, serata di gala dedicata alla danza (9 settembre), per il Con[illegible] Ippico dell'Amicizia. Protagonista, [illegible] la compagnia del Nuovo con «Tango delle ore piccole» ispirato a Manuel Puig e coreografato [illegible] Robert North.

Lindsay Kemp, una delle «stelle»

[illegible] Francia

AD ACQUI

Ballerini dal Cairo

Esotiche suggestioni per Acqui in **palcoscenico**. Prosegue, nella cittadina termale, il programma del XII Festival di Danza diretto da Loredana Furno, che prevede per i prossimi giorni alcuni appuntamenti internazionali.

La [illegible] del [illegible] (inizio spettacoli alle 21,30) il Balletto dell'Opera del Cairo proporrà «Cleopatra» coreografato [illegible] Vladimir Vladimirov (anche autore [illegible] libretto). Fondata negli Anni 60, la compagnia, che è formata in prevalenza da danzatori egiziani e [illegible], sperimentò dapprima il grande repertorio classico, per poi [illegible]mentarsi pure con il balletto contemporaneo. [illegible] spettacolo proposto ad Acqui da solisti e primi ballerini del Te[illegible] dell'Opera del Cairo ripercorre, in due atti, la civiltà delle Piramidi dai tempi del suo fulgore a quelli del declino.

Il 20, la statunitense Compag[illegible] di Danza Contemporanea Jodi Liss presenterà «Islanda», tratto dal poema «La saga di Njal» con musiche ispirate a ballate medioevali scandinave. Vi si narra, con scansione a episodi (da «La Terra» a «Il Mare», [illegible] «I Vichinghi sul mare» fino all'«Arrivo della Morte»), la storia di un uomo [illegible] a sfuggire al suo triste destino. Di scena la Spagna, il 23 luglio, con «Carmen Graffiti», su musiche di Gaslini. [s. f.]

Deve essere capiente ed eccentrica: così fa moda

La borsa va in vacanza

Alcuni indirizzi per l'acquisto

«Sessantadue camicie, [illegible] paia di scarpe, 94 vestiti, 40 paia di guanti da pomeriggio, 24 [illegible] sera, otto ombrelli, 150 cravatte, 10 gilet» e quant'altro di immaginabile ancora. Così nel 1910, un quotidiano milanese descriveva il guardaroba da viaggio di Gabriele d'Annunzio che, a quanto pare, non lesinava valigie e borsoni. Anche se oggi l'impronta minimalista suggerisce bagaglio ridotto all'indispensabile, in vacanza è consentita qualche eccezione: più la borsa è capiente più è trendy, più è eccentrica più p[illegible]. Il [illegible] dell'estate la vuole con contenuto a vista in semplice plastica trasparente, proprio come scarpe e sandali siglilla-piede [illegible] generazione vi[illegible]. L'ha concepita stilo packaging Prada, tre versioni divertenti in materiale supertecnologico [illegible] e [illegible]ni in pelle applicati (sulle 300 mila da San Carlo dal 1973 in piazza San Carlo 197, tel 562.72.831. Nel negozio, la linea giovane Miou Miou è in saldo con shopping bag in camoscio a tinte pastello: costavano 210 mila, ora si [illegible] a casa con 126 mila. L'altra faccia della sporta si chiama zaino che aggiunge alla praticità la funzione antiscippo. Da Bertolini e Borse in piazza Vittorio Veneto [illegible] (tel. 812.72.73) si trovano quelli in microfibra o pelle della Yen a 140 mila (ne costavano 286), oppure in vernice blu, nera o bianca di Mabimi (130 mila). Sacchetti traforati con interno in lino, sacchetti in [illegible] froissé [illegible] da coulisse o cesti in rafia con tracolla di [illegible]da come quelli di Borbonese (via [illegible] Mercanti 16, tel. 541.624, sulle 350 mila) rappresentano quanto di meglio si possa chiedere a una compagna di viaggio. passare dalla spiaggia alla [illegible] informale con [illegible] semplice cambio del contenuto. Colori, morbidezza, capienza e apparente semplicità orientano spesso la scelta sui plastificati, dicono gli esperti. Basti pensare alla Mandarina Duck i cui tessuti impermeabilizzati, resistenti e antigraffio ne hanno fatto [illegible] fortuna.

La forma innovativa della stagione si chiama Wink ed è a foggia di bauletto allungato e arrotondato [illegible] l'alto (in via Lagrange 1d al prezzo di 210 mila). Ruba le calde tonalità del sole Romeo Gigli in vendita [illegible] Redwall (via Amendola [illegible], tel 562.99.33), per adottarle nelle borse «soft» in rasо di nylon caratterizzate da nodi avvolgenti (da 165 mila) o da bottoni indiani con finitura in argento antico.

L'ultima frontiera è la concia ecologica, un procedimento che utilizza [illegible]ti di castagno e non è inquinante. La griffe di Moschino, che fa grande sostenitore [illegible] questa filosofia, tinge [illegible] sue [illegible] con prodotti a base di acqua, scrive i messaggi con inchiostri ecologici e non [illegible] lanti tessici nell'assemblaggio di modelli sportivi che partono dalle 140 mila lire. [c. d. s.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

DANZA. Il Festival TorinoDanza [illegible]no questa sera, nel Cortile [illegible] Palazzo Reale, alle 21,30 il gruppo [illegible]dzido 12 in un spettacolo dal titolo «Vibrations of Africa», musiche originali del continente africano. La compagnia britannica formata [illegible] ballerini e percussionisti [illegible] origine africana presenta, reinterpretandole in chiave contemporanea danze di vari Paesi, [illegible] Tanzania [illegible] Sud Africa, dal Ghana allo Zimbawe.

[illegible] [illegible] Forum [illegible] Giardini Reali questa [illegible] alle 22 «Forrest Gump» di Robert Zemeckis, domani sera, alla stessa ora «Il toro» di Carlo Mazzacurati. All'Arena Metropolis oggi alle 22 «La carica dei 101» e [illegible]mani [illegible] «Frankenstein [illegible] Mary Shelley» di Kenneth Branagh. In via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco per «LeSerre95» oggi, alle 22.30 «Tovarich» [illegible] Litvak, a [illegible] «Signorina non guardare i marinai» di Marshall. domani [illegible] alle 22.30 «Nel 2000 avremo la pace?» di Cameron, a mezzanotte «Dr. Cyclops» di Schoedsack.

[illegible] Domani sera, [illegible] 22, [illegible] Teatro Macario in via Santa Teresa [illegible], l'Associazione Rive Gauche con certi [illegible] «... a Eric Satie (musiche con dediche)». Ci sarà la proiezione del film «Entr'acte» accompagnata dalle musiche eseguite al piano da Andrea Tedesco e dal duo pianistico Michela Marassi e Sara Musso. Seguirà a mezzanotte [illegible] spettacolo [illegible] cabaret [illegible] duo Gustavo e Gustavo.

AOSTA. Nel centro storico di Aosta oggi [illegible] sarà un evento teatrale [illegible] strada che rievoca la rivolta, a metà [illegible] secolo [illegible], dei contadini valdostani. Il coordinamento dell'azione [illegible] strada è [illegible] Lucio [illegible] e Roberto Tarasco, la ricerca drammaturgica è di Laura Curino. Alle [illegible] nella saletta [illegible] Regionale [illegible] svolge un [illegible], organizzato dall'Associazione nazionale critici di teatro sul rapporto tra la ricerca [illegible]trale e il patrimonio [illegible] delle tradizioni popolari. Tel. 0125/800.272.

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià tel. 0161 935.243. Pom. e sera ore 15 e 21 liscio orchestra Harmony.
CHALET DEL ■■■ tel. 660.8777. Ore 15,■■■.
■■UB 84: 15,30 e 21 Edo Puma e Soli■■.
■■ PARC «LA TERRAZZA» 321.5275 Ore 21 Rocky al balla in locale sempre atteggiato.
GARDEN ■■■ tel. 680.3443: ■■ 15,30-21 orch. Gli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO (681.4841): ■■ ore 22,30 Festivi pom. 16/19.
■■ ROI «Nuovo Locale»: Un'oasi in città. Ore 15,15 e 21.
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. T. 689.2131.

■■■ E ■■■

ASSOCIAZIONE ■■■ GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '95.

VITTORIA
ULTRADIVERTENTE
Meg Ryan ■■■
Walter Matthau
UN FILM DI FRED SCHEPISI
GENIO PER AMORE

EMPIRE
MELANIE GRIFFITH
ED HARRIS
Lezioni di Anatomia
UN FILM DI RICHARD BENJAMIN

Salone
LA STAMPA
Via Roma ■■ - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

LUX

ROMANO
3ª SETTIMANA

Riuscire a scrivere, bere e amare meglio e più di qualsiasi uomo. La vita e gli eccessi di Dorothy Parker, la scrittrice che scandalizzò l'America.

ROBERT ALTMAN

aria condizionata

JOHNNY ■■■ JULIETTE LEWIS
Buon Compleanno ~Mr. GRAPE~

...anche se vivere con... è come ballare senza musica

CAPITOL

... VINCE OGNI GIORNO. E ... SCOOP, IL GIOCO PIÙ INDISCRETO ... E ANCHE LA ... GIOCHI ED ENIGMIST... LA STAMPA.

eliseo

LUCIANO MARTINO GRAZIA VOLPI
NICHETTI L'HERMITTE
Tutti i Giorni ...
MOLLY RINGWALD
SUSAN BLAKELY
ROD STEIGER
JEAN CHARLES TACCHELLA
JCT PRODUCTIONS

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

AMBROSIO

OLIMPIA 1 — FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE
■■ condizionata

I SERVIZI in Città

NUMERI ■■■
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani ■■■
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24; a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.605-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso ■■■co; Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961, Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa ■■■
Croce verde ■■■
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aair 658.83.31
Ai 619.16.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
■■■ 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Ce■■ 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca ■■■
Piccole serve 660.32.83
Stedo 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via N■■■ ■■■
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 66■■■
Tel. Azzurro (051) 48.10.45
Telefono amico 319.52.82
■■nieri Ciscat, ■■■,62
La Tenda (Acc. stranieri) ■■■
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay ■■■
Gruppo Abele 614.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme. 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì ■■■
■■■
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.■.04
Telefono Viola 436.77.00
■■■
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. ■■■

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
■■op assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po ■■■
Ristotram ■■■
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
■■■ 02.74.851

TA■■■CHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Tra■■■, p. Castello.

BENZINAI S■■ not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, cir. Alessano 150; Api, Vercelli-ponte ■■■; Q8, c. Giulio Cesare 276; Esso c. V. Emanuele 125 Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

La fanteria serba avanza verso la «città protetta», il sindaco di Sarajevo: stiamo morendo tutti

Zepa, i bosniaci attaccano i Caschi blu

Si fanno consegnare armi e blindati per l'ultima difesa

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le [illegible] del generale Mladic continuano ad attaccare Zepa, la seconda enclave musulmana della Bosnia orientale che l'Onu ha dichiarato «zona protetta». La fanteria serba sta avanzando verso la città dopo i bombardamenti a tappeto dell'artiglieria pesante. In un ultimo [illegible] tentativo di difesa i pochi soldati dell'esercito bosniaco rimasti a Zepa si sono fatti consegnare le armi dai 79 Caschi blu ucraini stazionati in [illegible]. Dopo una resistenza iniziale, e alcuni spari in aria, i soldati dell'Onu hanno ceduto ai musulmani anche 5 blindati. Terrorizzati dall'avanzata dei miliziani di Karadzic gli abitanti di Zepa, che con i profughi dei villaggi circostanti [illegible] a 15 mila, si [illegible] ammassati intorno alla piccola base dei Caschi blu.

Il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu in Bosnia, generale Smith, si è rivolto ieri a Mladic con la richiesta di fermare i suoi uomini: «Ogni nuovo attacco serbo contro i bersagli civili in Bosnia orientale non farà che accrescere la condanna internazionale e l'isolamento dei serbi di Bosnia». Ma il capo delle truppe serbe non sembra intenzionato a rinunciare a un nuovo trofeo nel completare la [illegible] opera di genocidio etnico contro i musulmani. Oltre a Zepa i serbi hanno dato l'ultimatum di resa incondizionata anche a Gorazde, «protetta» da alcune centinaia di Caschi blu britannici che hanno rifiutato di cedere le loro armi ai soldati bosniaci.

Intanto i serbi hanno rilasciato 50 dei 64 Caschi blu olandesi presi in ostaggio a Srebrenica. I soldati sono sulla via di Zagabria ed entro lunedì potrebbero rientrare in patria, ha fatto sapere il ministero della Difesa dell'Aia, che si sta adoperando per il rilascio di tutti i suoi militari. Al quartier generale di Karadzic a Pale hanno annunciato che presto verranno rilasciati tutti i Caschi blu olandesi.

Di fronte alla tragedia delle enclaves [illegible] il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha mandato a Sarajevo Thorvald Stoltenberg che ha preso il posto del giapponese Akashi. Ma il governo bosniaco, che si era rifiutato di parlare con Akashi, considerandolo complice dell'aggressione serba, ha già fatto sapere di non voler contrattare nemmeno con Stoltenberg. Il mediatore dell'Onu, che adesso è l'inviato speciale di Ghali per la Bosnia, ha dichiarato poco tempo fa che gli abitanti della Bosnia, compresi i musulmani ma anche i croati, sono in realtà tutti serbi. A Sarajevo lo giudicano corresponsabile del dramma bosniaco.

Le accuse alla comunità internazionale piovono da più parti. Dopo essersi recato in visita ai soldati del contingente francese dell'Unprofor a Tomislavgrad il ministro della Difesa di Parigi Charles Millon ha ipotizzato un imminente ritiro dei Caschi blu francesi dalla Bosnia: «I nostri soldati se ne andranno tra dieci giorni se nessun Paese, in particolare Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania, risponderà positivamente alle proposte del presidente Chirac», ha detto Millon.

Gli ha fatto eco re Hussein di Giordania: «Se le forze dell'Onu non intraprenderanno le azioni necessarie per fermare i violenti attacchi serbi la Giordania ritirerà i suoi Caschi blu dalla Bosnia». 2500 soldati giordani fanno parte delle forze di pace dell'Onu.

Nel frattempo il sindaco di Sarajevo, Tarik Kupusovic, ha lanciato un disperato appello al presidente Scalfaro e al governo italiano attraverso la Gazzetta del Mezzogiorno: «Abbiamo un bisogno disperato di accesso libero per i convogli umanitari e del ripristino immediato di servizi essenziali quali acqua e gas. Poco alla volta stiamo morendo tutti. Ci manca cibo. Fatelo arrivare con ogni mezzo. Anche l'idea di paracadutarlo può essere realizzabile, purché arrivi. Vi prego».

Ingrid Badurina

Londra

«Chirac? La sua è solo retorica»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le polemiche sono inutili, la situazione è quella che è, l'Occidente ha le mani legate. Così mentre Major riprendeva l'iniziativa nell'ambito della crisi bosniaca convocando per oggi a Londra un vertice dei capi di Stato Maggiore britannico, americano e francese, e subito dopo annunciava per venerdì prossimo una riunione ad alto livello tra i Cinque del «gruppo di contatto» e i rappresentanti di Onu e Nato, il suo ministro degli Esteri Malcolm Rifkind ha replicato seccamente al presidente francese Chirac, che venerdì aveva paragonato il cedimento in Bosnia all'appeasement del 1938 nei confronti di Hitler. Belle parole, quelle di Chirac, ma i fatti?

«Potrebbe essere oggi stesso alla testa dei soldati francesi che marciano su Srebrenica e Zepa», ha detto Rifkind alla Bbc, «invece non lo farà per l'ottima ragione che i soldati francesi, come gli altri Caschi blu, non hanno carri armati e artiglieria pesante e non hanno i mezzi per raggiungere Zepa o Srebrenica. Il problema non è quale tipo di retorica usare, ma quale aiuto concreto possa essere fornito». Ha poi ricordato che venerdì Major aveva avuto una lunga conversazione telefonica con Chirac: «A più riprese gli ha domandato quali fossero le proposte francesi. Non ha avuto risposta».

Rifkind, pur sottolineando che il paragone con la situazione del 1938 chiamerebbe in causa la stessa Francia come protagonista dell'appeasement, è stato però attento a non inasprire la polemica: «Le parole possono essere diverse - ha detto - ma la sostanza della politica francese è la stessa di quella britannica e lo è da un paio d'anni. I soldati francesi e britannici hanno fatto un ottimo lavoro in Bosnia, salvando molte vite. Alcuni sono stati uccisi, e ciò non accade in una politica di appeasement».

Le prospettive militari saranno discusse oggi dal capo di Stato Maggiore britannico Sir Peter Inge con le sue controparti americana e francese, il generale John Shalikashvili e l'ammiraglio Jacques Lanxade, il quale ha promesso da Parigi di illustrare che cosa la Francia intende per uso limitato della forza. Ma già è chiaro che gli spazi sono limitati, che le uniche conclusioni immediate possono essere il rafforzamento della [illegible] protetta di Gorazde e l'invio di aiuti umanitari. «Non si può chiedere ai Caschi blu di affrontare i serbo-bosniaci a meno che si cerchi un disastro», ha detto Rifkind. Il generale Shalikashvili potrebbe offrire appoggi logistici.

[l. gal.]

Volcic

«Un Bosnia day a reti unificate»

DEMETRIO VOLCIC. Una sera a reti unificate Rai, Fininvest, Tmc per riflettere sul nuovo Olocausto nella ex Jugoslavia. L'idea è stata lanciata ieri da Demetrio Volcic sulla prima pagina de «L'Unità». «So che i palinsesti sono già combinati e la pubblicità venduta - scrive l'ex direttore del Tg1 -. Esistono tuttavia doveri di impegno civile e un'iniziativa del genere sarebbe l'esempio migliore di servizio pubblico. «Sei o sette tra le maggiori reti televisive del mondo - afferma Volcic - hanno sconvolto i normali palinsesti e dedicato la serata alla caduta di Srebrenica». Per intanto, martedì i giornali radio Rai saranno interamente dedicati alla guerra.

BOUTROS GHALI. La potente organizzazione dei «Fratelli musulmani» egiziani (che già si macchiò anni fa dell'omicidio del presidente Anwar Sadat) ha accusato ieri di «tradimento» il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali, per la caduta di Srebrenica in mano ai serbi, e ha invitato «i popoli e i governi islamici a rompere il blocco sulle armi imposto ai nostri fratelli in Bosnia». In un comunicato emesso al Cairo, i Fratelli affermano che Boutros-Ghali - un egiziano di religione cristiana copta - «è noto per il suo atteggiamento ostile ai musulmani».

EMMA BONINO. La commissaria europea per gli affari umanitari Emma Bonino è arrivata ieri a Tuzla, un'altra delle «aree protette» dall'Onu in Bosnia, per rendersi conto in prima persona delle necessità dei profughi che affluiscono da Srebrenica e di quanto è possibile fare per aiutarli. Prima di partire la Bonino ha detto che riferirà ai ministri degli Esteri Ue sulla missione, uno dei cui scopi, ha dichiarato, «è dimostrare che l'Unione europea è al posto e fa il lavoro che deve».

[e. st.]

Un filo di trattativa tra il Papa e Karadzic

ROMA. Anche se non la vogliamo chiamare «negoziato», «trattativa» o quant'altro che sappia di esplicito iniziativa diplomatica, il fatto c'è. Al di là delle smentite: la Santa Sede si sta adoperando in prima persona per trovare una soluzione negoziata e pacifica alla catastrofe bosniaca e, a questo titolo, il nunzio apostolico in Bosnia, mons. Francesco Monterisi, ha incontrato una delegazione dell'autoproclamato governo serbo di Bosnia. Il Papa insomma sta tentando un'ultima, definitiva mossa prima che il coro di chi vuole ricorrere a un atto di forza abbia il sopravvento.

La questione dell'iniziativa vaticana era stata posta dal settimanale «Epoca» che, nel numero in edicola domani ma anticipato ai giornali venerdì scorso, annunciava e documentava l'evento.

Ieri il portavoce del Papa, Joaquin Navarro Valls, ha chiarito gli estremi della «presunta iniziativa». «La Santa Sede non è impegnata in alcuna mediazione tra le parti in conflitto in Bosnia-Erzegovina» - ha detto - tuttavia, nonostante sussistessero «gravi perplessità», il vescovo Monterisi, nunzio apostolico in Bosnia, ha «accettato di ricevere rappresentanti dei serbo-bosniaci di Radovan Karadzic e di trasmettere i loro punti di vista alle istanze competenti». L'incontro - ha precisato poi Navarro - ha avuto «carattere esclusivamente privato» ed è stato accettato unicamente per «non lasciare inesplorata qualsiasi via che possa eventualmente contribuire ad una pace giusta».

E una nota della sala stampa vaticana chiarisce: «Ci si è limitati ad ascoltare gli interlocutori, e quanto al nunzio, la sua comunicazione è stato solo per ribadire «l'energica condanna della violenza e dei metodi usati dai serbo-bosniaci nei riguardi delle popolazioni civili e delle forze delle Nazioni Unite».

Ma dato che la diplomazia si può servire talvolta anche di vie informali, l'incontro acquista un suo rilievo. Soprattutto se associato ad una preoccupazione assai pressante che il Papa sta manifestando in queste ore - lo ha ammesso lo stesso Navarro - per l'evoluzione che la crisi bosniaca sta vivendo: «Il Santo Padre si chiede continuamente - ha detto il portavoce - cosa si potrebbe fare per queste persone che soffrono, e pensa continuamente alla situazione terribile della ex Jugoslavia, e soprattutto alle terribili umiliazioni e sofferenze delle donne e dei bambini».

E' probabile che oggi stesso, in occasione dell'Angelus, il Papa faccia riferimento alla Bosnia, dando così un più alto valore politico alla campagna di allarme che da giorni «L'Osservatore Romano» sta riservando alla questione: «Non si può continuare ad essere spettatori», perché altrimenti «si diventa complici dei sanguinari che stanno annientando il popolo bosniaco», scriveva il foglio vaticano due giorni fa. E nell'edizione di ieri ha rincarato la dose: «Non c'è più posto per i sentimenti di umanità, di tolleranza o almeno per la ragione. La pietà è morta e avanza incontrastato il furore barbarico».

Raffaello Masci

Giovanni Paolo II in Val d'Aosta «Si chiede continuamente che cosa si potrebbe fare per la Bosnia»

Navarro: ma non è una mediazione Il Nunzio in Bosnia ha ricevuto emissari del leader di Pale

Pacifismo addio, l'ultimo strappo

D'Alema: sì all'intervento. Ma Bertinotti non ci sta

RIVOLUZIONE [illegible]

«INTERVENTO militare». Le immagini raccapriccianti della Bosnia seviziata dalle milizie del generale Mladic costringono finalmente la sinistra italiana a misurarsi con le parole proibite del lessico pacifista. «Intervento militare». «Personalmente non ho resistenze ideologiche nei confronti della possibilità che l'Onu decida un intervento militare nella ex Jugoslavia», ha detto Massimo D'Alema intervistato durante la festa delle donne del pds a Forlì. Di più: giacché [illegible] cadono vecchi tabù pacifisti - ha aggiunto il segretario del pds - il nostro Paese si dovrebbe mettere a disposizione delle Nazioni Unite» visto che «la comunità internazionale ha il dovere di intervenire con la forza».

Il dovere della forza. Le parole di D'Alema, al di là della loro efficacia pratica, danno il senso di una svolta culturale che sta investendo come un ciclone emotivo la sinistra che [illegible] cinque anni fa, nella guerra del Golfo, si schierò compatta contro la scelta internazionale dell'uso della forza. Certo, nel Kuwait non si combatteva la [illegible] guerra che oggi insanguina la Bosnia violentata dalla «pulizia etnica». Eppure la radicalità dei toni, la veemenza emotiva [illegible] dello schieramento contrario alle prove di forza contro Saddam Hussein (compreso il nuovo pds di Occhetto e D'Alema) sembrarono allora ispirati a un fondamentalismo pacifista nel cui vocabolario il «dovere della forza» evocato dal segretario del pds appariva come una bestemmia. E che ancora oggi appare come tale per una parte della sinistra allergica alla prospettiva stessa di un indilazionabile «intervento militare» con la partecipazione italiana.

Contraria al «dovere della forza» appare Rifondazione comunista, il cui segretario Fausto Bertinotti ha replicato duramente a D'Alema sostenendo che in Bosnia «un intervento militare di chicchessia aggiungerebbe solo tragedia a tragedia» e il cui quotidiano, Liberazione, persegue una linea di assoluta equidistanza rispetto alle nequizie dei serbi e dei musulmani accusando lo «strabismo della comunità internazionale». Anche il verde Carlo Ripa di Meana preferisce la strada del dialogo e dei dinieghi. Certo, auspica «un'operazione chirurgica da parte delle Nazioni Unite» ma irride al «solenne bluff della Francia di Chirac» e si dichiara contrario al coinvolgimento di «reparti italiani e tedeschi» perché si tratta di «Paesi che una volta sono stati occupanti della Jugoslavia».

Parole molto diverse da quelle pronunciate da D'Alema a Forlì e che comunque configurano uno scenario in cui un'ipotetica partecipazione italiana a un altrettanto ipotetico intervento militare dell'Onu scatenerebbe [illegible] «pacifiste» molto simili a quelle [illegible] cinque anni fa. Eppure il pidiessino Gian Giacomo Migone si dice convinto che «è vecchia la solita disputa tra pacifisti e militaristi». Sull'Unità Migone suggerisce una linea molto simile a quella di D'Alema, un progetto che prevede, oltre a un inasprimento dell'embargo contro Belgrado, anche «l'eventualità di un vertice europeo che sancisca la nascita di una forza integrata di pronto intervento europeo da cui noi italiani non possiamo tirarci indietro».

Contraria a questa prospettiva resterebbe soltanto, secondo Migone, una «vetero-sinistra» che non sa riconoscere nei serbi «il motore della guerra nell'ex Jugoslavia».

E la «vetero-sinistra» appare ancor più ostile nei confronti delle nuove iniziative di Pannella. Ieri i riformatori hanno annunciato una mozione di sfiducia per il governo Dini, e il partito radicale ha invitato a una mobilitazione che costringa gli occidentali a proporsi come fine l'abbattimento del «regime nazi-comunista di Belgrado» e la formazione di «brigate internazionali in difesa della Bosnia» prevedendo il ricorso a «ogni mezzo» contro chi impedisce ai contingenti Onu di assolvere al loro mandato. Lo spettro dell'«intervento militare» prende corpo. E D'Alema propone lo smantellamento dei «vecchi tabù pacifisti».

Pierluigi Battista

E Pannella propone «brigate internazionali in difesa della Bosnia»

Il pds di D'Alema (sopra) e Rifondazione comunista di Bertinotti (qui a fianco) [illegible] divisi anche dalla [illegible]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
[illegible]
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
[illegible]
ART DIRECTOR
[illegible]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
[illegible]
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
[illegible]
AMMINISTRATORI
[illegible]
SEDE REDAZIONE E TIPOGRAFIA
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
[illegible], Milano
c. M. d'Azeglio 60, Torino
[illegible]

La tiratura di Sabato 15 Luglio 1995 è stata di [illegible] copie

146

Tour: ultime chance per il romagnolo di avvicinare Indurain

Pantani, eccoti i Pirenei

Ieri gloria per Ouchakov

MENDE
DAL NOSTRO INVIATO

Una quindicina d'anni fa la volata al Tour tra un russo e un americano avrebbe suscitato qualche, seppur moderato, interesse. Il successo di Ouchakov (domiciliato nel Bergamasco) su Armstrong come puro risultato ciclistico non ce la fa a distogliere i pensieri dagli incombenti Pirenei. Eppure, che bravi. Si offrono in compagnia di Cenghialta e del colombiano Buenahora a una fuga che comincia al 38° chilometro e si conclude al 245° e neanche pretendono l'interessamento, magari transitorio, [illegible] gruppo. Niente, come se non esistessero: la Maglia gialla e i suoi antagonisti riposano, sveglia domani per la colazione. Ouchakov e Armstrong si liberano di Cenghialta e Buenahora a otto chilometri dallo striscione e anticipano di oltre diciannove minuti le schiere di Indurain.

Alloggeramento degli animi in attesa della montagna. «Come starei pelato?» chiede Chiappucci allo stratega della Carrera Quintarelli. «Benissimo. Vado a prendere il rasoio?» «Bastasse [illegible] calvi» dice Ferretti, eccellente guida della Mg, non senza profondità di analisi fisiognomica. «Ci vuole [illegible] faccia adatta. Io, ad esempio, non riuscirei a immaginare Bugno con il cranio di Pantani».

Ormai annuncio e simbolo di rivolta alla tirannide indurai[illegible], l'affascinante testa di Pantani (andiamo, c'è forse altro di cui parlare?) domina il lessico della corsa. E' una testa calmucca o baschira? Si collocherebbe meglio nel Puskin di Pugacev o della Figlia del Capitano? E se fosse una testa chirghisa del 1700? «Secondo me - dice Quintarelli - lo sapremo meglio dopo i Pirenei. Per il momento affermo che è una testa di campione, un campione di testa di grimpeur». «In tutta questa storia - dice Pantani - mi consola il fatto che si sorvola sulle orecchie».

Venendo a più inerenti questioni, il ciclismo italiano affronta oggi la Saint Orens [illegible] Gameville-Guzet Neige, prima frazione pirenaica, presentando Gotti a 8'57" da Indurain, Pantani a 12'38" e Chiappucci a 14'59". E qui ci fermiamo, con il permesso degli scalatori Pelliccioli (a 37'38"), Zaina (47'14"), Vona (1h 5'11") e del tricolore Bugno (1h 27'47"), il quale ripete di essere in attesa d'un sussulto che gli consenta di vincere [illegible] tappa. Sì, ma dove? Forse a Bordeaux, forse a Limoges, con Bugno non si [illegible] mai, ma veramente mai.

Sono distacchi sulle [illegible] cause non c'è poi molto da argomentare. Disponiamo di un ciclismo di coloritura (quattro striscioni: Baldato, due volte Cipollini, Pantani), insofferente delle velocità che il Tour impone sul passo, cronometro incluse. Le raffiche di 50, 60 chilometri all'ora distruggono gli scalatori di serie e costringono il grimpeur fuoriserie ad esprimersi ai margini della classifica. Ci re[illegible], dunque, il «numero» infervorante, il sobbalzo straordinario che non incide sul risultato finale, [illegible] esalta. Basta? Decidete voi.

Sulla salita che portava al traguardo di Mende, Pantani ha rilanciato l'attacco a Indurain e Miguel gli ha risposto [illegible] per lettera ma per telegramma lampo. Essendo il Tour di Pan[illegible] [illegible] corsa di impulsi e non di strategia, ha f[illegible] bene il grimpeur a gettare i dadi anche se il particolare momento (Miguel e Rijs nell'onda della caccia a Jalabert) e la ridotta misura dell'impennata consigliavano una maggiore prudenza. Ma si può essere prudenti con un ritardo di dodici minuti e mezzo dalla Maglia gialla? Oggi sul Port de Lers, sul Col d'Agnes e sulla rampa di Guzet-Neige, Pantani è destinato alla replica. Gioca una partita [illegible] se stesso, la vinca o la perda non avrà né vinto né perduto i già assegnati Campi Elisi: si sarà divertito a sedurre il Tour pregustando (è giovane, auguri) i tempi della definitiva conquista.

Gianni Ranieri

L'ucraino Ouchakov esulta per la vittoria ottenuta nel totale disinteresse degli uomini di classifica

IL GRUPPO [illegible] 19'

Ordine d'arrivo: 1. Ouchakov (Rus) 245 km in 5h 50' 45", media 41,910 km/h; 2. Armstrong (Usa); 3. Cenghialta a 59"; 4. Buenahora (Col); 5. Perona a 12'37"; 6. Milesi; 7. Andreu (Usa); 8. Hamburger (Dan) a 15'08"; 9. Ekimov (Rus); 10. Voskamp (Ola) a 15'16"; 11. Cornillet (Fra) a 19'14"; segue con lo stesso tempo il gruppo. Ritirato Simoni.

Classifica: 1. Indurain; 2. Zulle a 2'44"; 3. Jalabert a 3'35"; 4. Rijs 6'; 5. Mauri a 7'56"; 6. Rominger a 8'56"; 7. Gotti a 8'57"; 8. Pantani a 12'38"; 9. Buenahora a 13'56"; 10. Escartin a 14'20"; 11. Chiappucci a 14'59"; 12. Virenque a 16'35"; 13. Madouas a 17'22"; 14. Breukink a 18'54"; 15. Dufaux 19'43"; 16. Cenghialta a 19'57"; 17. Lanfranchi a 20'08"; [illegible] Bugno a 1h 27'47".

Oggi: 14ª tappa, da Saint Orens de Gameville (Tolosa) a Guzet-Neige, di 164 km.

Due annunciati «ritorni» da libro dei primati

Adinolfi-Matthews vecchi per stupirvi

Centoventinove anni in due (49 il primo, [illegible] il secondo) e un obiettivo comune: tornare sul terreno di gioco. I protagonisti di questa notizia, estiva ma verissima, sono Domenico Adinolfi e Stanley Matthews.

L'ex campione d'Europa dei mediomassimi vuol tornare a combattere sul ring alla bella età di 49 anni. E la sua decisione giunge solo poche ore dopo quella proveniente dall'Inghilterra e che ha del sensazionale: Sir Stanley, leggenda vivente del calcio inglese, scenderà in campo il 30 luglio (neppure per soli 15') con la maglia del piccolo club del Clevedon Town in un'amichevole col Bristol City.

Diametralmente opposte le motivazioni che hanno spinto i due a calcare le scene. Mentre per Matthews si tratta solo di una «passerella» pubblicitaria, fatta per attirare allo stadio un po' di folla che comunque gli tributerà gli onori che si devono ad un uomo che ha scritto la storia del calcio (non dimentichiamo che Sir Stanley, Pallone d'Oro a 41 anni, a 50 [illegible] ancora titolare in Premier League, la serie A inglese dove giocò dal '31 al '65, per un totale di 886 partite e 71 gol realizzati), Adinolfi pensa soprattutto a far soldi. Il vecchio campione si sente abbandonato dopo aver dato molto a questo sport e poiché la nostra Federazione non concede il nullaosta a [illegible] sul ring agli ultraquarantenni, chiederà una licenza a Mosca o in Croazia. [illegible] questa sua seconda vita sportiva, Adinolfi è seguito dal dottor Severino Antinori, il ginecologo che ha aiutato (sollevando una montagna di polemiche) una donna a diventare madre all'età di 63 anni e che ora vuol lavorare su un paziente dell'altro sesso per dimostrare che un uomo alla soglia del mezzo secolo può tornare sul ring. Chi conosce il pugile dice che, dopo [illegible] perso 30 chili, sembra in forma come ai bei tempi. «Se c'è riuscito Foreman - dice - posso farlo anch'io. Così potrò aiutare il centro di recupero per tossicodipendenti che stanno allestendo a Frosinone. Vorrei che questi ragazzi capissero che la vita merita di essere vissuta».

In entrambi i casi si tratta di prodezze da Guinness dei primati, anche se forse, [illegible] lo sport vero, hanno poco a che vedere. Autenticamente sportive invece le imprese di altri campioni, primo fra tutti lo svedese Swahn, che all'età di 64 anni vinse il titolo olimpico di tiro. Ma tra i «nonnetti» terribili non vanno dimenticati, in Formula 1, Tazio Nuvolari (vincitore di un Gran Premio a 56 anni) e Juan Manuel Fangio, campione del mondo a 46, e nella boxe Archie Moore, che vinse la corona mondiale a 48.

Nella pallanuoto Eraldo Pizzo divenne campione d'Italia a 43 [illegible] mentre nel ciclismo l'intramontabile Francesco Moser a 42 anni infiammò le platee mondiali con il record dell'ora, con 51,840 km. Nel calcio la truppa dei quarantenni pluridecorati (Zoff campione del mondo a 40 anni, Piola, Albertosi, Jennings e Shilton) è [illegible] da riga dal gallese Meredith, che giocò in Nazionale sino a 45 anni, e da quel furetto di Milla, il negrone del Camerun, che segnò un gol nell'ultimo Mondiale quando aveva 42 anni, ma sono in molti a giurare che fosse ancora più vecchio.

A sinistra Matthews (80 anni) di fianco Adinolfi (49), per loro il tempo sembra essersi fermato

FORMULA 1

A Silverstone piove e Hill resta in pole position: tiene banco il mercato piloti

Schumacher, 41 miliardi per restare

Todt: «La Ferrari può recuperare il tempo perduto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La giornata di classica pioggia inglese ha «bagnato» lo schieramento di partenza del Gran Premio d'Inghilterra. Tutti incollati ai posti conquistati venerdì, con [illegible] [illegible] pole position, Schumacher in prima fila accanto al rivale, poi Coulthard, Herbert, Alesi e così via. Ma, almeno, fra un acquazzone e l'altro (la minaccia di maltempo continua oggi, però dovrebbe essere meno probabile) si è dato di scoprire una verità della F1. Il Diavolo non è Damon Hill che pure è soprannominato The Demon, bensì Schumacher, autentico Lucifero delle piste.

E' quanto si apprende dalle parole dello stesso pilota inglese della Williams. «Sono stanco di partire davanti e di arrivare secondo in gara. Siamo sempre più veloci in prova, poi le cose cambiano durante le corse. E non è un fatto di tattiche e di soste ai box. Purtroppo la Benetton riesce sempre a trovare qualche soluzione migliore».

Se si parla di Benetton, ovviamente, il riferimento è a Schumacher, in quanto sinora l'altro pilota, Johnny Herbert, ha contato ben poco. Diavolo d'uno Schumacher, dunque, capace quando [illegible] vuole di rivoltare la frittata. E, infatti, il tedesco è molto fiducioso e ottimista. «Se non pioveva avrei potuto battere il tempo di Hill. Ma conta [illegible], sarebbe [illegible] solo una piccola soddisfazione personale. L'importante è prendere i 10 punti in classifica. In questa maniera chiuderemo al più presto il discorso Mondiale».

Schumacher ha fretta di vincere il Mondiale per ottenere il massimo dal rinnovo del contratto

Sembra che Schumi abbia fretta di prendersi il secondo titolo in modo da poter pensare senza altri problemi al proprio futuro. Compreso il matrimonio con Corinne, programmato per settembre. Tuttavia Michael, sebbene inquisito dal fisco in Germania, desidera soprattutto sfruttare bene i [illegible] successi. Ieri il «Sun», giornale scandalistico, ha sparato la notizia secondo la quale il campione di Kerpen avrebbe chiesto alla Benetton [illegible] milioni di sterline per rinnovare il contratto. Tradotto in lirette la cifra diventa imponente ai cambi attuali: oltre 41 miliardi di [illegible]. Flavio Briatore sorride, [illegible] si fa a denti [illegible]. Non per nulla è andato a [illegible] nei g[illegible] scorsi [illegible] anche in India.

«Sarà una gara thriller, [illegible] giallo - dice ancora Hill - perché le differenze fra noi [illegible] minime». E quello che tutti sperano, perché se si ripeterà una gara [illegible] quella di Magny Cours, [illegible] una bella pizza.

La Ferrari, poi, non sembra decollare. Dopo i progressi mostrati dall'inizio di stagione, sembra essersi inchiodata: Berger quarto, Alesi sesto, con distacchi pesanti. La gente di Maranello ammette che la Renault, applicandosi da anni [illegible] motori e solo su quelli, [illegible] un dispendio di mezzi e di energie enormi, ha compiuto un altro passo avanti.

«Dobbiamo lavorare sul 12 cilindri al banco e in pista, più di quanto non si è fatto sinora - spiega Jean Todt -. Possiamo farcela a recuperare, ma bisogna impegnarsi al massimo».

Ieri fra l'altro con il bagnato la Ferrari non ha potuto «studiare» la pista e le regolazioni necessarie sulle vetture come avrebbe voluto. Berger quindi è molto prudente nei pronostici e dichiara che per adesso di buono c'è solo la posizione di partenza, il quarto posto. Alesi, come al solito, è [illegible] più [illegible]. «Ho trovato un buon assetto - afferma - grazie all'aiuto di John Barnard. E' lui che ha progettato la vettura e sa bene come si deve effettuare la messa a punto. E' la prima volta che succede e [illegible] molto contento». E' come un bimbo al quale è stato dato uno zuccherino. Non [illegible] neppure lamentato del fatto che la Fia, dopo la lettera di protesta dell'Agip per chiarire i regolamenti sulle benzine, ieri ha pensato bene - come risposta - di fare un solo controllo. Sulla Ferrari [illegible] Alesi. Con carburante Agip.

Cristiano Chiavegato

IL [illegible] 15 [DIRETTA SU ITALIA1 DALLE 14,30]

Gran Premio di Gran Bretagna, ottava prova [illegible] campionato mondiale di Formula 1. Ecco lo schieramento a Silverstone:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	HILL (WILLIAMS 5)	1'28"124
	SCHUMACHER (BENETTON 1)	1'28"397
2ª FILA:	COULTHARD (WILLIAMS 6)	1'28"947
	BERGER (FERRARI 28)	1'29"657
3ª [illegible]	HERBERT (BENETTON 2)	1'29"687
	ALESI (FERRARI 27)	1'29"874
4ª FILA:	IRVINE (JORDAN 15)	1'30"083
	HAKKINEN (MCLAREN 8)	1'30"140
5ª FILA:	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'30"354
	BLUNDELL (MCLAREN 7)	1'30"[illegible]
[illegible] FILA:	BRUNDLE (LIGIER 25)	1'30"946
	FRENTZEN (SAUBER 30)	1'31"602
7ª FILA:	PANIS (LIGIER 26)	1'31"842
	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'32"087
8ª FILA:	MARTINI (MINARDI 23)	1'32"259
	[illegible] (SAUBER 29)	1'33"166
9ª FILA:	PAPIS (FOOTWORK 9)	1'34"154
	BADOER (MINARDI 24)	1'34"556
10ª FILA:	[illegible] (FOOTWORK [illegible])	1'35"322
	DINIZ (FORTI 21)	1'36"023
11ª [illegible]	GACHOT (PACIFIC 16)	1'36"076
	[illegible] (FORTI 22)	1'36"651
12ª FILA:	SALO (TYRRELL 4)	1'48"609
	MONTERMINI (PACIFIC 17)	1'52"398
13ª FILA:		

Da percorrere [illegible] giri del circuito di 5[illegible] metri, pari a km 308,450. Il via alle 14 locali (15 italiane)

SPORT FLASH

[illegible]cà, a Padova parata di [illegible]

[illegible]. Linford Christie, Colin Jackson e l'ucraino Sergej Bubka [illegible] i grandi protagonisti del meeting di oggi allo stadio Euganeo di Padova. Christie, campione olimpico, mondiale ed europeo sarà protagonista nei 100 metri 24 [illegible] dopo la vittoria ai campionati britannici in 10"17 e lo sceneggiato con la stampa britannica a cui aveva comunicato di non voler correre la finale a Padova. Pochi gli italiani presenti al meeting: da seguire Madonia, Nuti, Cadoni, Matarazzo, Pegoraro, Dal Soglio e Gallina.

Bartova (asta donne) si migliora due [illegible]

VIENNA. Nel giro di [illegible] ore [illegible] ventunenne ceka Daniela Bartova ha migliorato per due volte il primato mondiale dell'asta femminile che [illegible] le apparteneva, prima superando i 4,16 quindi i 4,17.

[illegible] Firic giocherà a Modena

[illegible]. Il Menestrello Modena (A2 maschile) ha ingaggiato Gordon Firic, ala di 1,96, l'anno scorso nell'Auxilium Torino, la società che nei giorni scorsi ha ottenuto di retrocedere in B1. Firic prenderà il posto di Middleton.

Volley: Uva presidente [illegible] Lega femminile

AREZZO. Michele Uva, dirigente della squadra campione d'Italia, il latte Rugiada Matera, è il nuovo presidente della Lega femminile.

Azzurri sconfitti ai Mondiali junior

KUALA LUMPUR. Gli azzurri della pallavolo [illegible] stati sconfitti [illegible] Brasile 3-2 nella semifinale dei mondiali juniores. Nell'altra semifinale, la Russia ha battuto la Finlandia 3-0. Oggi finale per il 3° posto [illegible] Italia e Finlandia.

Baseball, agli Europei [illegible] ko [illegible] [illegible]nda

HAARLEM. L'Olanda ha posto un'ipoteca sulla vittoria [illegible]li Europei di baseball battendo l'Italia 13-10 nella terza finale. Ora, sul 2-1, possono chiudere il conto nella gara 4.

Gli abitanti della collina chiedono interventi rapidi per i lavori al «Bailey»

In marcia sul «ponte dei ritardi»

A Chivasso cresce la rabbia

Sono arrivati in trecento, ieri mattina, da tutti i Comuni della collina chivassese; [illegible] armati di vistosi cartelli di protesta e di un enorme striscione con su scritto «Cento giorni di lavori ottanta di ritardo».

L'ennesima manifestazione di protesta, legata al dopo alluvione nel Chivassese, ha avuto come punto d'incontro la località Abate [illegible] San Sebastiano Po, a lato della statale della Valle Cerrina dove sta sorgendo il ponte Bailey sul Po che collegherà Verolengo. L'obiettivo ora di sensibilizzare le au[illegible] regionali [illegible] disagi e sui danni cui dal 5 novembre dell'anno scorso, dopo il [illegible] del ponte di Chivasso, sono quotidianamente sottoposti 40 mila abitanti della Collina.

Accanto ai manifestanti c'erano anche il senatore Giancarlo Tapparo, i consiglieri provinciali Cerchio, Fluttero e Ponzetti, nonché il consigliere regionale Ferrero. Non si è invece visto il prefetto Claudio Gelati che [illegible] invitato dagli organizzatori ad intervenire. L'idea di organizzare la manifestazione che ha visto la partecipazione di tutti i sindaci dei Comuni collinari da Castiglione Torinese a Brozolo, compresi quelli di Chivasso e Verolengo, è partita da Beppe Bava, primo cittadino di San Sebastiano Po: immediato l'appoggio del «Comitato collina» guidato da Renzo Zanda. Già durante un incontro svoltosi il 1° luglio in Comune erano stati denunciati i notevoli ritardi nei lavori per la realizzazione delle opere in [illegible]nto che dovranno reggere il nuovo ponte Bailey provvisorio: un'opera del [illegible]sto complessivo [illegible] 2 miliardi e 200 milioni.

Il sindaco Bava ha spiegato le ragioni della manifestazione di ieri: «Protestare serve perché dopo il recente incontro con il prefetto i lavori procedono spediti, mentre l'ingegner Dario Masera, direttore dei lavori dell'opera ha assicurato che per il 31 agosto le opere in cemento armato dovrebbero [illegible] ultimate». Occorreranno ancora 40 gi[illegible] ai militari per il montaggio del ponte [illegible]ley in ferro. L'opera dovrebbe essere agibile per il 30 settembre «a meno di piogge improvvise che creino problemi», dicono i tecnici.

Intanto [illegible] domani 17 luglio la Satti attiva nuovamente due corse giornaliere [illegible] autobus, da lunedì al venerdì, con partenza da Gassino (via Cavagnolo-Crescentino) alle 6,35 e arrivo alla stazione ferroviaria [illegible] Chivasso alle 7,50 e v[illegible] alle 16,15 con arrivo a Gassino alle 17,30.

Diego Andrà

RIVAROLO

A S. Giacomo senza viadotto

Finita la costruzione della struttura portante in cemento armato, si avvicina a grandi passi l'apertura del nuovo ponte sul torrente Orco a Rivarolo. [illegible] mentre fino a qualche mese fa si ipotizzava la transitabilità già per la fine di luglio - in occasione della festa patronale di San Giacomo - adesso si fanno strada nuovi dubbi. «A meno che non intervengano fatti nuovi - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - il ponte non sarà aperto che ai primi di agosto: ci sono alcune piccole difficoltà [illegible]iche da superare». Il rinvio si sarebbe reso necessario in quanto non sarebbero ancora arrivate tutte le forniture di materiale per la sistemazione del viadotto: dalle ringhiere alle coppe di acciaio che divideranno la parte pedonale da quella riservata alle auto. Intanto è iniziata la prima asfaltatura [illegible] viadotto: posato il catrame isolante [illegible] domani, forse, partiranno i lavori di sistemazione [illegible] fondo stradale.

Il direttore dei lavori, l'ing. **Dario Masera**, ha assicurato i manifestanti che entro il fine di agosto saranno pronte le opere in cemento armato: quindi [illegible] in azione i militari per «gettare» il ponte

«A fine settembre le auto potranno transitare sulla passerella preparata dall'Esercito»

Chivasso

Il sindaco sfratta la banda

Il sindaco Lacelli

«Se entro il 16 agosto il Comune non ci troverà una sede per poter continuare ad effettuare le nostre prove, ci raduneremo e suonare all'aperto, sotto i portici del municipio. Voglio proprio vedere se verrà qualcuno a cacciarci via».

Sono parole [illegible] Francesco Sermone, presidente della Società Filarmonica di Chivasso che attualmente [illegible] musici tra allievi e membri effettivi diretti [illegible] maestri Lorenzo Franchi e Alberto Gamba. Una istituzione (quest'anno festeggia i 147 anni di vita) importante per la città e anche molto amata dai cittadini, appassionati e non di musica bandistica.

Da una decina di anni, in virtù di una convenzione stipulata [illegible] i musici e il Comune, [illegible] Filarmonica usufruisce, in cambio [illegible] servizi, dei locali [illegible] via dell'Asilo 13 che sono di proprietà dell'Associazione Beato Angelo Carletti.

Ora però il contratto [illegible] locazione è scaduto il 31 dicembre dello scorso anno e la banda [illegible] trova praticamente sfrattata: il Comune infatti non ha rinnovato il contratto alla Filarmonica perché quello stabile è stato destinato a diventare un asilo e dev'essere ristrutturato.

Prima se ne sono andati [illegible] corale «Città [illegible] Chivasso», le Acli e la Conferenza San Vincenzo, che hanno trovato nuovi locali, mentre la banda non riesce a trovare una sede adatta per effettuare le prove per i concerti, tenere i corsi [illegible] orientamento per gli allievi e sistemare gli strumenti e le attrezzature.

[illegible] agosto però ormai è tassativo: che abbiano una sede o no devono andarsene.

Continua Sermone: «E' da un anno e mezzo che siamo in trattative con il Comune, [illegible]te promessa ma una sede non ce l'hanno ancora [illegible]. In diversi plessi scolastici ci sono locali liberi, [illegible] capiamo perché non vogliano accontentarci. Siamo disponibili a pagare l'affitto. Tutti i politici ci hanno abbandonato. Difficile anche [illegible] un incontro con il sindaco Lacelli».

Domani l'estremo tentativo di trovare un po' di attenzione: al sindaco verranno consegnate oltre 600 firme di cittadini che si oppongono che la Filarmonica rimanga senza una sede.

PROVINCIA [illegible]

ASSIETTA

Sul colle si ricorda la battaglia [illegible] Piemonte

Si svolge oggi a quota 2500 metri, tra la Val Chisone e la Val di Susa, la 28ª edizione della Festa dell'Assietta con la commemorazione della storica battaglia vinta dai 13 battaglioni piemontesi contro [illegible] armate dei 50 battaglioni spagnoli e francesi. Raduno alle ore 9; alle 10,30 commemorazione tenuta dal generale Guido Amoretti; alle 11 [illegible] campo; [illegible] pome[illegible] manifestazione in [illegible]ume d'epoca del gruppo storico «Pietro Micca» e dell'Associa[illegible] Piemonteisa.

BUTTIGLIERA ALTA

Venticinque pipistrelli nella [illegible] da letto

Invasione di pipistrelli nella camera da letto di Alessandro Airò, abitante nel villaggio «Le Fronde» di Buttigliera Alta in [illegible] Laghi 81/75. Airò ha scorto gli animali nella notte tra venerdì e sabato e ieri pomeriggio ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che, con sorpresa, tra il cassonetto della tapparella e l'intercapedine del muro 25 [illegible] hanno trovati ben 25, di piccole dimensioni che hanno liberato [illegible] i boschi.

[illegible]

Bambini di Cernobil ospiti ad agosto

Nasce a Lanzo un comitato d'ospitalità per i bambini [illegible] Cernobil. Saranno 16 i piccoli che durante [illegible] mese d'agosto riceveranno cure contro le radiazioni nocive. Le offerte si raccolgono presso l'agenzia Cri di Lanzo di via Umberto I 3/A.

CASALBORGONE

Carabinieri, arriva il nuovo comandante

Il brigadiere Fabio Errica, 25 anni, proveniente dalla stazione di Chivasso, è il nuovo comandante [illegible] carabinieri di Casalborgone a cui fanno capo anche i comuni di San Sebastiano Po e Lauriano. Subentra al maresciallo ordinario Francesco Tranchese, trasferito a Torino

[illegible] FRANCESCO

Colpo in farmacia rapinato mezzo milione

Bottino di mezzo milione per tre malviventi che ieri alle 12, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia di San Francesco al Campo, minacciando [illegible] titolare, dottoressa Maria Vittoria Salomone

GIAVENO

Strada della Colletta chiusa per lavori

La strada provinciale 193 della Colletta verrà chiusa al traffico da domani e riaprirà nella prima decade di agosto. La comunicazione [illegible] giunta della Pro[illegible] per permettere i lavori di sistemazione del ponte sul torrente Sangone.

[illegible]

BUROCRAZIA E INCHIESTE

La circonvallazione resta un [illegible]

Azeglio, tutta colpa dell'inchiesta sulla Provincia

UN «serpente» d'asfalto tra i campi che circondano Azeglio, lungo poche centinaia di metri, unisce la p[illegible]iale per Albiano a quella per Piverone. Da almeno [illegible] paio di mesi quel tratto di strada è praticamente ultimato: mancano soltanto le opere [illegible]siderate secondarie, come [illegible] segnaletica, l'illuminazione, il «tappetino» di usura sopra la pavimentazione, gli accessi per i terreni agricoli. Ma i lavori sono fermi, nessuno ha più [illegible] all'opera gli uomini della provincia; e per gli abitanti di Azeglio, che da [illegible] invocano [illegible] circonvallazione per liberare il centro abitato dal traffico, la vicenda comincia ad avere il sapore di una beffa.

Che la circonvallazione sia una reale necessità, lo spiega il sindaco Pio Coda. «Basta arrivare da Albiano [illegible] notarlo - dice il p[illegible] cittadino -. [illegible] strada, [illegible] e scorrevole, si trasforma in un imbuto in via Roma, alle prime case del paese. In diversi tratti, due veicoli [illegible] non passano, e i grossi camion transitano con difficoltà». E aggiunge: «Abbiamo già sollecitato l'Amministrazione provinciale ad ultimare i lavori, ma non si è più mosso nulla».

Dalla Provincia assicurano che i lavori riprenderanno nei prossimi giorni: «Due settimane - afferma l'assessore alla Viabilità, Franco Campia - dovrebbero bastare per rendere agibile la strada. Purtroppo, a causa delle ferie estive, l'apertura al transito slitterà certamente a settembre».

Non ci sarebbero, secondo Campia, responsabilità della Giunta provinciale nei ritardi di realizzazione dei lavori. «C'erano state discussioni con il comune di Azeglio - spiega l'assessore - a riguardo dell'illuminazione: il nostro iniziale progetto prevedeva l'installa[illegible] dei classici pali della luce lungo il percorso, mentre loro volevano le torri-faro».

A bloccare il cantiere, invece, è stata (involontariamente) la magistratura di Ivrea, [illegible] l'inchiesta sul ponte Ribes e diversi arresti tra i funzionari della Provincia. La direzione dei la[illegible] della circonvallazione, [illegible]fatti, era affidata all'ing. Sergio Nicola, finito in manette nel marzo scorso. «Abbiamo dovuto effettuare alcuni trasferimenti interni - conclude Campia -, con la conseguenza che decine [illegible] lavori sono stati bloccati per un po' di tempo».

[m. rev.]

L'assessore Campia: «Mancano opere minori, dopo l'estate sarà pronta»

La circonvallazione è stata ultimata da due mesi: nessuno può usarla

Dalle famiglie Dasso e Stocco in ricordo dei figli

Chivasso, borsa di studio [illegible] due [illegible]

Con una cerimonia che si è svolto p[illegible] il teatro dell'oratorio del centro professionale «Casa della gioventù» a Castelrosso di Chivasso, l'Aido di Chivasso guidato [illegible] presidente Antonio Zampa, ha consegnato due borse di studio (ciascuna di 500 mila [illegible]) ad allievi della scuola infermieri professionale dell'Usl 7 di Chivasso, che si sono particolarmente distinti, finanziate dalle famiglie Dasso e Stocco, rispettivamente alla memoria [illegible] figli Emanuele e Marzio.

Oltre ad una delegazione dell'Aido locale, erano presenti l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, i vertici dell'azienda Usl 7 con il direttore generale Carlo Tabasso, il direttore [illegible] Renzo Secreto e quello amministrativo Mario Stricagnolo, la direttrice della scuola infermieri Silvana Viviani e altre autorità.

Le due borse di studio e una targa dell'Aido sono state assegnate a Luigi Abate, 24 anni, di Settimo Torinese, «per la maturità dimostrata nella capacità di proporsi come interprete dei bisogni della classe, coniugati al buon andamento scolastico e grande sensibilità nel comprendere i bisogni del malato»; ed a Abdelkader Baqloul, 28 anni, di Verolengo, «per il grande sforzo effettuato in questi anni dallo studente, per integrarsi in una cultura differente dalla propria dimostrando nel contempo grande disponibilità nei confronti dei malati e mantenendo un buon livello [illegible] preparazione generale».

Subito dopo i [illegible]rigenti Usl hanno consegnato il diploma ai 40 allievi del terzo anno della scuola infermieri. Si tratta di: Silvia Ambrosio, Abdelkader Baqloul, Barbara Bernabovi, Roberto Bertin, Cristina Bianchi, Luca Biasibetti, Monia Boetto, [illegible]na Maria Brancaccio, Massimo Brandino, Igor Calutti, Katia Carabetta, Cristiano Carecchio, Calogera Cappa, Barbara Circolari, Paolina Denoia, Vincenzo Falbo, Paola Frasson, Alessia Fuoco, Cinzia Garavello, Davide Greggio. E ancora, Ilaria Indoni, Cristina Magli, Manuela Manfré, Monica Marinone, Giovanni Panella, Susanna Pastore, Maurizio Pavanello, Anita Quaresimin, Ida Rocca, Natalizia Romeo, Tiziana Romeo, Sergio Sandrini, Barbara Squillace, Monica Tamagnini, Simona Tatta, Antonietta Tomasello, Mauro Vai, Fiorella Valle, Sandra Vigliano Girando e Antonio Zanibellato.

[d. and.]

Domani la protesta

«Sistemate subito gli alvei dei torrenti Pellice e Chisone»

Una giornata di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto gli enti competenti sulla situazione di pericolosità dei torrenti Pellice e Chisone. A lanciare la sfida alle autorità è il sindaco di Cavour, Piergiorgio Bertone, che ha invitato le popolazioni che vivo[illegible] vicino ai due torrenti a partecipare alla manifestazione che si terrà domani mattina a Cavour.

L'appuntamento per le delegazioni comunali è fissato presso il Ponte Pellice alle 9; quindi alle 10 dalla piazza delle scuole medie partirà il corteo verso la piazza del Municipio, dove verso le 10,15 ci sarà un intervento pubblico delle autorità conve[illegible].

In discussione l'assetto idrogeologico dei [illegible] Pellice e Chisone che nelle passate alluvioni hanno causato danni e morti. Se non si vogliono correre altri rischi bisogna pulire gli alvei immediatamente e «considerato che - ribadisce il sindaco Bertone -, nonostante le numerose lettere [illegible] esposti presentati, non abbiamo sin'ora ottenuto concrete risposte, non resta che la via della protesta, al fine di sollecitare gli interventi previsti e fornire risposte adeguate alle aspettative».

Lauriano, sentenza

Polveri nell'aria Alla Calce e Cementi un milione di [illegible]

Si è concluso in pretura a Chivasso il processo che vedeva imputati Liberino Cebraro, 66 anni, e Luigi [illegible], 48 anni, rispettivamente legale rappresentante-amministratore e direttore tecnico dell'azienda Calce e Cementi [illegible] Lauriano, sulla collina di Chivasso, via Cappelletta 18. Entrambi erano accusati dell'emissione nell'aria di polveri di cemento, fatto accertato il 21 febbraio del '92 dai tecnici dell'Usl, e per non aver ottemperato all'ordinanza del sindaco Coppa, che imponeva di adottare accorgimenti tecnici per con[illegible] le emissioni sonore [illegible] notte.

Assistiti dagli avvocati Miani e Vercelli di Torino, hanno versato complessivamente un'oblazione di un milione e 248 mila lire, mentre sono stati assolti dal pretore Stefano Filippini, dall'accusa di non essere in possesso dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali costituiti da rottami vari in ferro abbandonati presso l'azienda.

Liberino Cebraro ha pagato un altro milione e 298 mila lire stessi reati avvenuti in passato: per[illegible] aver provveduto a ridurre la diffusione di polveri durante la macinazione e insacco della calce [illegible] gennaio '93), e ottemperato all'ordinanza del sindaco Coppa del 31 gennaio '87, in merito alle emissioni di polveri nell'atmosfera, accertato dall'Usl il 2 febbraio '87.

I lavori ultimati due mesi fa. L'assessore Campia: «A settembre l'apriremo»

La circonvallazione resta un sogno

Azeglio, colpa dell'inchiesta sulla Provincia

Un «serpente» d'asfalto tra i campi che circondano Azeglio, lungo poche centinaia di metri, unisce la provinciale per Albiano a quella per Piverone. Da almeno un paio di mesi quel tratto di strada è praticamente ultimato: mancano soltanto le opere considerate secondarie, come la segnaletica, l'illuminazione, il «tappetino» di usura sopra la pavimentazione, gli accessi per i terreni agricoli. Ma i lavori sono fermi, nessuno ha più visto all'opera gli uomini della provincia, e per gli abitanti di Azeglio, che da anni invocano la circonvallazione per liberare il centro abitato dal traffico, la vicenda comincia ad [illegible] il sapore di una beffa.

Che [illegible] circonvallazione sia una re[illegible] necessità, lo spiega il sindaco Pio Coda. «Basta arrivare da Albiano per notarlo - dice il primo cittadino -. La strada, larga e scorrevole, si trasforma in un imbuto in via Roma, alle prime case del paese. In diversi tratti, due veicoli insieme non passano, e i grossi camion transitano con difficoltà». E aggiunge: «Abbiamo già sollecitato l'Amministrazione provinciale ad ultimare i lavori, [illegible] si è più mosso nulla».

Dalla Provincia assicurano che i lavori riprenderanno [illegible] prossimi giorni: «Due settimane - afferma l'assessore alla Viabilità, Franco Campia - dovrebbero bastare per rendere agibile la strada. Purtroppo, a causa delle ferie estive, l'apertura al transito slitterà certamente a settembre».

Non ci sarebbero, secondo Campia, responsabilità della Giunta provinciale nei ritardi di realizzazione dei lavori. «C'erano state discussioni con il comune di Azeglio - spiega l'assessore - a riguardo dell'illuminazione: il nostro iniziale progetto prevedeva l'installazione dei classici pali della luce lungo il percorso, mentre loro volevano le torri-faro».

A bloccare il cantiere, invece, è stato (involontariamente) la magistratura di Ivrea, con l'inchiesta sul ponte Ribes e diversi arresti tra i funzionari della Provincia. La direzione dei lavori della circonvallazione, infatti, era affidata all'ing. Se[illegible] Nicola, finito in manette nel marzo scorso. «Abbiamo dovuto effettuare [illegible] trasferimenti interni - conclude Campia -, con la conseguenza che decine di lavori sono stati bloccati per un po' [illegible] tempo». [m. rov.]

La nuova strada resta vietata, mentre nel centro di Azeglio la strettoia continua a creare problemi

Rivarolo

A San Giacomo niente ponte

Ultimata la costruzione della struttura portante in cemento armato, si avvicina a grandi passi l'apertura del nuovo ponte sul torrente Orco a Rivarolo. Ma mentre fino a qualche mese fa si ipotizzava la transitabilità già per la fine di luglio - in occasione della festa patronale di San Giacomo - adesso si fanno strada nuovi dubbi. «A meno che non intervengano fatti nuovi - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - il ponte non sarà aperto che ai primi di agosto: ci sono ancora piccole difficoltà tecniche da sup[illegible]».

Il nuovo si sarebbe reso necessario in quanto non sarebbero ancora arrivate tutte le forniture di materiale per la sistemazione del viadotto: dalle ringhiere alle coppe di acciaio che divideranno la parte pedonale da quella riservata alle auto. Intanto è iniziata la prima asfaltatura del viadotto, posato il catrame isolante da domani, partiranno i lavori di sistemazione del fondo stradale.

CONCERTO AL CASTELLO. La «Sala Rossa» del Castello di Valperga ospita, alle 16, un concerto di musica classica delle pianiste Maria Rosa Aba ed Enrica Corrano e dei flautisti Maurizio Lusa e Pietro Garavoglia. Ingresso libero. Organizza il Centro culturale «Carlin Bergoglio».

CENTENARIO DEL CINEMA. E' aperta fino al 1° ottobre al Castello Malgrà di Rivarolo, la mostra di fotografie e mezzi tecnici dedicata al centenario del cinema e intitolata «Da Ambrosio alla Fert». L'allestimento è curato dall'editrice «Il Punto» e dall'archivio Chiambaretta, in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune. L'esposizione è visitabile tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica. Ingresso 6 mila lire.

FILM ALL'APERTO. Appuntamenti cinematografici della prossima settimana. Nel cortile interno di piazza Ottinetti, a Ivrea, martedì 18 «Stargate» e giovedì 20 «Il corvo» (alle 21,30, biglietto 8 mila lire). In piazza del Municipio, a Strambino, mercoledì 19 «Excalibur» (alle 21, biglietto 5 mila lire). Nel cortile del Castello Malgrà, a Rivarolo, mercoledì 19 «Casa Howard» (ore 21,15, ingresso libero per i possessori del biglietto della mostra sul centenario del cinema che si tiene nel Castello).

[illegible] Ultimo giorno di visita, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, per la collettiva dei pittori del gruppo «Gli allievi di Gasparino». La mostra è visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Chiude anche la mostra degli artisti del gruppo volpianese «Hobby Art», alla Biblioteca civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo. Orario di visita: dalle 15 alle 19.

[illegible] DEI MAGNIN. S'inaugura questa sera alle 9,30 ad Alpette, in centro paese, il tradizionale appuntamento con l'artigianato del rame. Dalla mattinata vengono esposti manufatti degli artigiani del paese; alle 11 gli allievi della locale scuola danno una dimostrazione di lavorazione del rame, seguita da un rinfresco presso il centro artigianale. Nel pomeriggio, distribuzione di frittelle di mele ed estrazione dei premi della sottoscrizione.

TEATRO COMICO. Mercoledì 19, nel cortile del Castello di Ivrea, viene rappresentata la commedia «Brividi» di Diego Amodio, allestita dalla compagnia «Zack Mac Kracken». Lo spettacolo, che fa parte del ciclo «Castell'in arte», inizia alle 21,30. Il biglietto costa 15 mila lire.

PITTURA E SCULTURA. Fino al 6 agosto rimane aperta, nell'ala Ovest del Castello Malgrà di Rivarolo, la mostra dei pittori e degli scultori del Centro culturale «Carlin Bergoglio» di Cuorgnè. L'esposizione, a ingresso libero, sarà visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 18,30, la domenica anche dalle 10 alle 12.

ALPINI IN FESTA. Celebrazioni per il 65° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Castellamonte. Alle 9,45 parte da piazza della Repubblica il corteo. In piazza Vittorio Veneto l'alzabandiera e la deposizione delle corone ai monumenti ai Caduti e ai Donatori di sangue. Alle 10,30 la Messa, seguita, nella Rotonda, dai discorsi celebrativi. Pranzo alle 12,30 e, alle 16, conclusione con il concerto della Fanfara alpina di Bollengo. Grande successo, l'altra sera, per i cori della Taurinense e la Rotonda di Agliè che hanno aperto le celebrazioni.

RASSEGNA FOTOGRAFICA. Al Castello di Ivrea, fino al 27 agosto, [illegible] possibile visitare la mostra fotografica «Osservare per amare», che presenta le opere di Giulio Vittorio Rosini di Montalenghe. Orari: [illegible] sabato dalle 15 alle 19, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Organizzano l'assessorato alla Cultura del comune di Ivrea e l'associazione «Antiteatro».

SPETTACOLO DI CABARET. «La crecca dei giargnos», il nuovo barbirreria di via Vittorio Veneto a Caluso, presenta, nell'ambito del ciclo di teatro comico «Ride bene chi ride ultimo... se ha capito la battuta», uno spettacolo di Giampiero Perone dal titolo «Non tutti i principi vengono azzurri». L'appuntamento è per venerdì 21 alle [illegible]. Per prenotare, il numero di telefono è lo 011 98 41 580.

[illegible] CORSO FOTOGRAFICO. Scade domenica prossima il termine per la consegna delle fotografie (in bianconero) del concorso abbinato al quarto raduno delle guide alpine del Piemonte svoltosi a Ceresole il 10 e 11 giugno scorso. I punti di raccolta sono a Rivarolo (Studio Nadir, in via Ivrea), a Cuorgnè (Phototre, via Torino) e presso l'ufficio turistico di Ceresole Reale. Le sezioni del concorso riguardano il raduno delle guide ed aspetti di Ceresole.

[illegible] RUSSO. Giovedì prossimo, alle 21, nel cortile [illegible] Municipio di Valperga, si esibisce la compagnia «Il chiodo fisso» di Cuorgnè, che propone «Salotti russi», tratto da Checov.

GIOVEDI' JAZZ. Il Laboratorio Musicale, in collaborazione con il comune di Rivarolo, propone un nuovo concerto della rassegna dedicata alla musica jazz. Giovedì 20, alle 21, in piazza Litisetto, si esibisce l'«Achillea Quartet». Ingresso libero.

IN BREVE

FARMACIE

Aperte oggi per turno festivo

Rocchietta (Ivrea, corso Massimo d'Azeglio 24), Nervo (Parella, via Provinciale), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/A), [illegible]sboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Antonini (Feletto, via Rosario) e San Salutore (Romano, via Marconi [illegible]).

[illegible]

Un'interrogazione su Olivetti e Bull

I consiglieri provinciali Grijuc[illegible], Ponzetti e Bollero hanno presentato un'interrogazione al presidente Bresso sulle ristrutturazioni all'Olivetti e alla Bull. Alla luce dei progetti esposti dalle due società, i tre consiglieri chiedono alla Provincia di sollecitare un incontro con le rispettive direzioni aziendali per verificare i piani e le strategie dei due gruppi informatici.

STRAMBINO

Sull'Anas Matteja polemizza con Bozzello

Polemica a distanza tra il senatore federalista Bruno Matteja e l'ex parlamentare socialista Eugenio Bozzello. Quest'ultimo aveva [illegible]ato i parlamentari canavesani per la mancata realizzazione di importanti opere viarie in zona. «Va puntualizzato - ribatte Matteja - che all'epoca di Bozzello i soldi per le opere in Canavese c'erano ma sono stati indirizzati altrove, anche su banche straniere».

CASTELLAMONTE

Scritte sui muri del Municipio

Teppisti in azione l'altra notte in città. Con bombolette di spray hanno imbrattato i muri esterni del municipio con scritte contro la giunta guidata dal sindaco Alberto Massucco. Gli slogans e i simboli lascerebbero pensare all'opera di gruppi di anarchici. Forse gli [illegible] che poco più di un mese fa avevano tracciato scritte a Ivrea.

IVREA

Borsa di studio a due bosniache

Due allieve bosniache hanno vinto la borsa di studio di un milione, assegnata [illegible] liceo scientifico «Gramsci» per ricordare l'ex allieva ed insegnante Chiara Marcone, mancata nel luglio del '93 all'età di 29 anni. La borsa, istituita grazie ad una donazione dell'ex preside (e madre di Chiara) Francesca Sossi Marcone, [illegible] destinata ad allievi in grave stato di necessità, immigrati da Paesi stranieri o da zone depresse del territorio nazionale.

Ottimismo all'Apt: «Cresce l'interesse per vallate e castelli, il settore può crescere»

E i turisti scoprono il Canavese

In Valle Orco nascono «Gli amici del Gran Paradiso»

Estate «boom» per le vallate del Canavese? Dai primi dati raccolti agli uffici dell'Azienda di promozione turistica di Ivrea si direbbe di sì: «Tutto prenotato [illegible] alberghi e alloggi privati [illegible]prattutto per il mese di agosto; da qui alla fine [illegible] luglio c'è ancora disponibilità di posti letto». Bene anche la pianura, che offre un «pacchetto turistico» fatto di castelli aperti. Mostra della ceramica a Castellamonte, rassegne d'arte e manifestazioni folk. Soddisfatta Paola Peila, direttrice dell'Apt: «La risorsa turismo è finalmente vista come una delle 'voci' importanti dell'economia [illegible] questa zona; certo la strada è ancora tutta in salita, soprattutto per quanto riguarda la ricettività alberghiera che presenta carenze vistose anche in quei centri che da tempo rappresentano un richiamo per i turisti». Si difendono gli albergatori. «Fare investimenti per ampliare i nostri locali è difficile considerando che il flusso turistico si concentra fra la fine luglio e ferrago[illegible]: purtroppo il nostro è [illegible]ra troppo basato sul pendolarismo del fine settimana, se non addirittura della sola giornata di domenica».

Ma i segnali per invertire questa tendenza ci sono. «Pensiamo al turismo nel Parco nazionale del Gran Paradiso di cui il Canavese possiede una fetta davvero consistente: - aggi[illegible]ge Paola Peila - possediamo una risorsa incredibile, vicinissima a Torino, Milano, Genova, raggiungibile facilmente anche da Francia e Svizzera: chi viene nel Parco cerca sentieri segnati, rifugi e bivacchi in quota, senza dimenticare la possibilità di contattare guide alpine per ascensioni più impegnative». Che cosa si trova oggi di tutto questo? «Ancora troppo poco, se si pensa [illegible] molti sentieri, un tempo utilizzati dal [illegible] per le sue battute di caccia non sono per nulla segnalati; mancano cartine con indicati i percorsi. Insomma il turismo legato al Parco deve ancora essere inventato». Per tentare [illegible] creare queste «infrastutture» minime, nascerà - l'ufficializzazione avverrà nelle prossime settimane - a Ceresole Reale «Gli [illegible] del Gran Paradiso», «un gruppo - dicono i promotori - che non vuole certo mettersi in concorrenza [illegible] le Pro loco che già operano nella valle, ma che intende porsi come elemento propulsore e coordinatore fra enti diversi per progetti mirati, come ad esempio il ripristino dei sentieri, la promozione dell'immagine turistica, sfruttando le potenzialità offerte dalla pre[illegible] [illegible] Parco nazionale del Gran Paradiso». Tra le prime richieste quella che sarà inviata all'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Ivrea-Aosta: «E' inconcepibile che alle uscite dei caselli di San Giorgio, Scarmagno e Ivrea non sia indicato [illegible] il simbolo dello stambecco la presenza a pochi chilometri di distanza di un parco nazionale come il Gran Paradiso».

Segnali positivi vengono an[illegible] dalla Valsoana, dalla Valchiusella e dalla valle Sacra e dalla zona della Dora Baltea canavesana. Spiegano ancora all'Azienda di promozione turistica: «Le nostre vallate sono in grado [illegible] differenziare l'offerta turistica, ad esempio chi sale in Valchiusella può scoprire il turismo delle miniere, la Valle Sacra offre angoli incontaminati di natura, ideali per passeggiate ed escursioni alla portata di tutti».

Senza dimenticare i percorsi intorno ai laghi, dal Sirio a Candia, [illegible] laghetti morenici intorno a Ivrea. Conclude Paola Peila: «L'iniziativa [illegible] castelli aperti a maggio ha avuto un successo straordinario e ha confermato quanto [illegible] importan[illegible] investire [illegible] turismo con una professionalità nuova, moderna e che sappia valorizzare realmente le potenzialità della nostra regione».

Guido Novaria

La direttrice dell'Apt Paola Peila e un guardaparco del Gran Paradiso

La pagina di **Ivrea e Canavese** tornerà in edicola giovedì 17 agosto

CARABINIERI

Nuovi servizi in montagna

Servizi di vigilanza e pattuglia dei carabinieri potenziati nelle vallate del Canavese. Da oggi e fino a fine agosto, a Ceresole - in Alta Valle Orco - sarà in servizio un stazione mobile dell'Arma. Verrà sistemata nel piazzale del municipio e sarà in funzione durante i fine settimana durante tutto il periodo estivo.

Sempre da oggi, in Valle Soana, la stazione carabinieri di Ronco effettuerà orario prolungato, tutti i giorni dalle 8 alle 22: il numero di telefono è 81.72.66 con prefisso 0124. Potenziato anche l'organico che ogni giorno sarà in grado di garantire servizio di pattuglia sul territorio. Intanto dai carabinieri di Ivrea arriva un invito ad alpinisti ed escursionisti: «Quando andate in montagna, segnalateci la meta rivolgendovi alla stazione mobile o direttamente alla caserma del posto. E' una precauzione importante, in caso di necessità i soccorsi possono scattare più celermente».

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or.: 17,10/18/20,50/22,30 Ingr. 12.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Admiral — p. Verbano 5 Tel. 854.11.95 Or.: 18,30/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La [illegible] e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fr.-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — p. Cavour 22 Tel. 321.18.96 Or.: 17/19,40/22,30 Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar — via M. Del Val 14 Tel. 588.00.09 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
6 gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19 Tel. 321.258 Or.: 18,30/20,[illegible] Ingr. 12.000
Il [illegible] di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 12.000
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre snaturato, bella mamma, zio stramba, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Barberini 3 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Capranichetta — p. Montecitorio 125 Tel. 679.69.57 Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ciak 2 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive.. N. V. 1h 36' **Commedia**

[illegible] Piccoli — v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Or.: 17/18,30
Ore 17; 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000
Ore 20,30; 22,30 **Insalata russa**. Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74 Tel. 36.16.24.49 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Empire — v.le R. Margherita [illegible] Tel. 841.77.19 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, [illegible] somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. 687.61.25 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caips (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intera casa di una compagnia [illegible]. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107 Tel. 44.24.97.60 Or.: 17,45/22,30 Ingr. 12.000
Whore 2 — di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkese per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.22.96 Ingr. 12.000
SALA 1: Or.: 18, 20,15, 22,30 **D'amore e ombra**
SALA 2: Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **La scuola**
SALA 3: Or.: 18, 20,15; 22,30 **L'avventura terribilmente complicata**

Farnese — Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 Tel. 482.71.00 Or.: 17/19/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Baiont, O. Tudorache [illegible] — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi [illegible], un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Drammatico**

Fiamma Due — [illegible] 47 Tel. 482.71.00 Or.: 17/19/20,45/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] All True — di O. Welles, con attori non professionisti (Usa '41-'42) — Il documentario sfortunato, smarrito, ora ritrovato, che Orson Welles girò per mostrare la vita agra dei pescatori brasiliani. N. V. 1h 23' **Documentario**

Garden — v.le Trastevere 246 Tel. 581.28.48. Or.: 17,30/19,20/20,50/22,30 Ingr. 12.000
L'intesa

Gioiello — v. Nomentana 43 Tel. 44.25.02.99 Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA [illegible]

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. [illegible], con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
Golden Gate — di J. Madden, con M. Dillon, J. Chen (Usa '95) — 1952: un agente dell'Fbi indaga a Chinatown per scoprire legami tra i residenti e la Cina rossa, spingendo un uomo al suicidio; poi, pentito, s'innamora della figlia N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] — v. Taranto 36 Tel. 70.49.6.602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 Tel. 574.58.25 Or.: 17,30/19[illegible] Ingr. 12.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h 27' **Com[illegible]**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 Tel. 574.58.25 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche [illegible] passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 Tel. 574.58.25 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 12.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golsworhill, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: [illegible] principali, un [illegible] inventore e il suo [illegible]. 1h 20' **Animazione**

Gregory — via Gregorio VII 180 Tel. 638.06.00 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio [illegible] '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday — Lgo B. Marcello 1 Tel. 854.80.26 Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30 Ingr. 12.000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Induno — v. G. Induno 1 Tel. 581.24.95
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vic. Moroni 3/A Tel. 588.42.30 Ingr. 12.000
SALA 1: Wallace & Gromit (17,30/19/20,45/22,30)
SALA 2: La luna (18/20,15/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37 Tel. 86.20.67.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Madison 2 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi N. V. 2h 17' **Epico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121 [illegible] Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Madison 4 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 12.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
Golden Gate — di J. Madden, con M. Dillon, J. Chen (Usa '95) — 1952: un agente dell'Fbi indaga a Chinatown per scoprire legami tra i residenti e la Cina rossa, spingendo un uomo al suicidio; poi, pentito, s'innamora della figlia N. V. 1h 32' **Dramm.**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
Whore 2 — di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale N. V. 1h 35' **Commedia**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 12.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. [illegible] (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», il [illegible]: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Majestic — v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 18,15/20,30/22,30 Ingr. 12.000
La notte della verità — di T. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex [illegible]. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v. del Corso 7 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Fino all'ultimo fuoco — di He Ping, con N. Ying, W. Gang, Z. Xiaoru (Cina '94) — Dopo il classico «Lanterne rosse», una nuova storia di amore, passione e tradimenti sullo sfondo maestoso dell'antica Cina N. V. 1h 55' [illegible]

New York — [illegible] Tel. 781.32.71
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1 Telefono 581.81.16 Ingr. 12.000
Vedi ARENA

Paris — v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.36.22 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Legends of the Fall — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Quirinale — v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 1[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 17,45/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Reale — piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 18,30/20,40/22,30 Ingr. 12.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King V. M. 14 1h 35' **Horror**

Rialto — via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ritz — viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Il quarto [illegible] — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rouge et Noir — v. Salaria 31 [illegible]: 17,15 19,15/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Un uomo chiamato Flintstone — di J. Hanna e W. Barbera (Usa '66) — I popolari [illegible] vengono coinvolti in un'avventura spionistica dell'età della pietra, che fa la parodia delle avventure di James Bond N. V. 1h 35' [illegible]

Royal — v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: [illegible]/20,[illegible] Ingr. 14.000
Fall time — di P. Warner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una [illegible] loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze N. V. 1h 27' **Dramm.**

S. Umberto — v. della [illegible] 50 Tel. 679.47.53
[illegible]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 25 [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25 [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Universal — v. Bari 18 Tel. 883.12.16
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.033. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22. L. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.35. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 18,30, 21,30, ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingresso 4000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4581. Or.: 15; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. [illegible] **per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible], Volturno 37, t. 482.7557. **Riviste sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
[illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 745.48.44.
[illegible] Tortona, tel. 770.06960.
[illegible] **D'ESSAI** via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
[illegible] **USILIATRICE** v. Umbertide 3, t. 780.88.41.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.
SELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875
VETRINA DEL CINEMA ITALIANO Fregene, da sabato 1/7 al 16/7/1995; viale della Pineta di Fregene angolo via Porto Venere, in un'Arena con maxi [illegible] di 20x10 mt. Ore 21 **Di quale amore** di N. Correale. Ore 22,30 **Le buttane** di A. Grimaldi.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA Ore 21.30 Rassegna I Solisti del Teatro Dodi Conti **Borderline blues** di D. Conti, M. Di Leo, R. Pilori. Regia R. Pileri.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, telef. 57.50.827. Domani ore 21.15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupa e pupe della malavita** da G. Feydeau; regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, V. Pooc, F. Santelli, M. Fioro.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 informaz. tel. 687.6445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31 agosto.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, [illegible] 49.91.4683. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono 57.58.645. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
EUREKA 95 TEATRO DI LIBERA Palazzo dei Congressi E.U.R., telefono 59.21.102. Lunedì ore [illegible] Eureka 95 - Idea Roma - E.T.I. presentano Comp. [illegible] Danza Teatro di Torino in **There is a time - Fellini song Carmen graffiti.**
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, [illegible] 70.04.932. **Sala A:** Riposo. **Sala B:** Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 19, telef. 687.7[illegible] Riposo
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telef. 67.98.496. Riposo.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telef. 48.90.40.29. Ore 21,30 a Villa Massimo il 17 luglio, Musiche del viaggio - I Gitani d'Europa **Kalyi Jag** ballate canzoni e danze Ungheresi: Biglietti 10.000. Ore 21,30 al Giardino del Museo il 17/7/95 **Enzo Cosimi La stanza di Aldo** I[a] assoluta.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti da settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo
ARTE SPETTACOLO [illegible] TIONAL. Tel. 68.74.982 Audizione di ammissione. Giov. 13, ven. 14, ore 16-19 presso Centro Danza Mimma Testa (ex CID). Via S. Francesco di Sales 14, tel. 68.69.3[illegible]. Per Lab. Teatr. finalizzato alla messa in scena dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di O. Valmaggi il 1° ottobre al Teatro Olimpico, 30 incontri complessivi 18-27/7 e 1-30/9. Quota di partecipazione. Dal 6/7 al 14/7.
LA CHANSON Lgo Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Riposo.
MANZONI via [illegible]. Zebio 14, telefono 322.3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile da F[illegible]no 17, telef. [illegible]. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 48.85.465. Riposo.
PARIOLI via G. [illegible] 20, [illegible] 808.3523. **Sala A:** lunedì ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, [illegible] 361.1501. Ore 21 **Separé**, scritto, diretto, interpretato da Fabio D'Avino, con Tiziana Caon, Stefania Pariselia, Anna Maria Teresa Ricci. Programma dal 8/7 al 16/7/1995.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
ASSOCIAZIONE [illegible] CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.34.38 - 82.73.297.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, 65, tel. 57.56.211. Riposo.
STABILE DEL GIALLO v. [illegible] 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Chinsp.
TEATRO VERDE circ. [illegible] 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle [illegible]. Per informazioni tel. 588.2034.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto Teatro dell'Opera. Estate [illegible] a Piazza di Siena - Villa Borghese - Festival dell'Opera e del Balletto (16 luglio - 31 agosto): **Tosca - Rigoletto - Balletto** [illegible] Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, [illegible] 21. Prezzi [illegible]: biglietti L. [illegible]. 45.000. [illegible]. In vendita tutti i giorni dalle ore 9,45 alle 21, tranne il lunedì, presso il botteghino del Teatro dell'Opera, tel. 481.7003. Per inf. tel. n. verde 167 016665.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria)**, con F. Fiorentini e la [illegible] Compagnia. Pren. ai tavoli [illegible]. 397.39.700.

IL [illegible]

[illegible] - Piazza del **Pincio** (Fontana del Mosè, 10,30), esibizione della Banda dell'Aeronautica Militare diretta da Patrizio Esposito. **T[illegible] di Marcello** (via del T. Marcello 44, ore 21) il Sabeth Trio Basel in sonate [illegible] Ravel, Debussy, Dubois. Ad **Ariele**, Palazzo Chigi, 18,30, pianoforte a quattro mani con Luisa Och e Roberto Girardi. Cortile chiesa di **S. Teodoro al Palatino**, 20,45, il soprano Marci Mackay in arie di Debussy, Ibert, Ravel. Al pianoforte Ana Rodriguez.
CINEMA - [illegible] **della Resistenza** (p.zza Albania), ore 20,45, «La messa è finita» di e con Nanni Moretti. 22,30 «Scarface» di Brian [illegible] Palma. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), [illegible] 21, «L'esca» di B. Tavernier e alle 23 «Don Juan deMarco» di J. Leven. [illegible] (via Perugia 24, ore 21) «Nosferatu, principe della notte», di W. Herzog. [illegible] **Medi[illegible]** (via Tiburtina 113, ore 21) «Farinelli», di G. Corbiau. **Parco di S. Sebastiano** (via T.di Caracalla), «Casa Ricordi», di C. Gallone. **Massenzio** (via P.del Celio), ore 21, «Il colore della notte» di R.Rush, «Lo specialista» di L.Llosa e «La giusta causa» di A.Glimcher.
ROMA[illegible] - **Massenzio** (via del Parco del Celio), 21,30. Giovanna Marini in una serie di canzoni anarchiche e patriottiche rivisitate e adattate per banda e coro da Silverio Cortesi nel recital «Fogli d'album dell'800».
LIVE - Swingin' Cats a **Villa Mer[illegible]**. Per «Jazz & Image» a **[illegible] Celimontana** (via della Navicella), ore 22, i Six Sax. **Parco della [illegible]** Bog [illegible]. **Villa Pamphili** (Porta [illegible] S.Pancrazio), i Pa[illegible] Gitano. [illegible], per «Vogia Mattas, i New Trolls. Per «Scena aperta», a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), la band Tuckiana, Unidade, Pagoda, A Sud di Nogales e Umberto Morosca. **Casaletti** (via Boccea 590), Tom Sinatra e Roberta Millecci. [illegible] (via P.Salario), Mark Hanna Acoustic Trio. **Chesperito** (ponte Milvio), Diapason.
OPERA - A **Villa Borghese** (piazza di Siena), si inaugura il Festival dell'Opera e del Balletto. Alle 21 debutta «Tosca» di Giacomo Puccini, [illegible] Guleghina, Silvano Carroli. Allestimento del Teatro dell'Opera, orchestra diretta da Yoram David, regia di Mauro Bolognini.
LIBRI - A **Campo de' Fiori**, per «Libri in campo», [illegible] 21, «Volponi e la scrittura materialistica. Quaderni di critica», presentazione a cura della Lithos con la partecipazione di Filippo Bettini, Giulio Ferroni, Mario Lunetta, Walter Pedullà.
[illegible] - Nei giardini di **Castel Sant'Angelo**, per «Invito alla lettura», ore 18, concerto dell'ensemble Nuovarmonia diretto da Enrico Blatti. Dario Salvatori presenta il suo libro «Tu vuò fa' l'americano» insieme a Andy Luotto alle 21.15.
DANZA - «Invito alla danza» si apre [illegible] **Teatro di Verzura** di Villa Celimontana con «Monsieur, Monsieur» di Micha van Hoecke. Inizio 21.30.
TEATRO - Per il ciclo «I solisti del teatro», nei giardini della **Filar[illegible]** (via Flaminia 118), ore 21, Dodi Conti in «Borderline blues», regia di Riccardo [illegible]ri. **Villa Borghese** (via M.Letizia), 21,15, «Piccoli uomini» testo e regia di Tiziana Lucattini per la chiusura del programma de «La [illegible] in [illegible]. [m. pr.]

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60 53 111
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
La nuova musica
15 (turno C), 16 **luglio** (fuori abbonamento)
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito [illegible] Coreografie di Garrison Gal [illegible] e [illegible] Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena [illegible] Armando Ariostini, Luca Canonici, Orazio Lionello Gronseare, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro [illegible].
Antico Chiostro di Casa [illegible]
l'opera barocca
16 luglio.
Ore 21,15 **La Dafne** Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco [illegible] Gagliano. Direttore Gabriel Garrido [illegible] di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura [illegible] 091/6053301 [illegible]. E. A. Teatro Massimo tel. 091.6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95. [illegible]

CATANIA

[illegible]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447 603
TEATRO BELLINI Ente autonomo regionale Catania [illegible] al 27 luglio 1995 Giardino Bellini. 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini. 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

RITROVI

AL TIVOLI: piano e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] ore 13. Chiuso lun. Cony ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962

[illegible]

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible]NA Stagione 1994-95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO — **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz. Ente T. di Messina Emilia R. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090 345 233
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Katherina Causello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenzo Cutuli. Per informazioni tel. (090) 345 233

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Quattro matrimoni e un funerale
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: D'amore e ombra

[illegible]

[illegible]
[illegible] **LA CONCHIGLIA: Intervista col vampiro**
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Forrest G[illegible]
TERRASINI
ARENA FLOREAL: [illegible] ali della libertà
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Amarsi
TRAPPETO
[illegible] **CIAMMARITA: La scuola**
CAPACI
ARENA KENNEDY: Il [illegible]
PORTICELLO
ARENA PARADISO: The [illegible]

[illegible]USA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: The Flintstones

[illegible]

TRECASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: Giochi di coppia

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36 - Tel. 637.802 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 71.504, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gi[illegible] — **Mangiare bere uomo donna**
[illegible] Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le [illegible], le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065 — CHIUSURA [illegible]

CATANIA

[illegible]ri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — Cinema sotto le stelle

Tiffany — v. F. Agrini (tral. v. Umberto), Tel. 325.227 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30 — **Il delta di Venere** ☎
di Z. King, con A. England, C. Mendyler, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. [illegible] 40' **Dramma Erotico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **[illegible] storie**
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenti (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: [illegible], usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. [illegible] **Comm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.659, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — [illegible] ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Po — v. Etnea 254, Tel. 326.[illegible], Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 388.324 — Rassegna Cinema d'[illegible]

Ritz — v. Isola 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084 — [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Grisleri 2, Tel. 500.900 — [illegible]

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.595 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Lgo Seggiola, is. 166, Tel. 718.286 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — [illegible] Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. [illegible] — [illegible] ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000** — **[illegible] Parker e il circolo vizioso** ☎
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy [illegible] Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533 192, Cineclub, [illegible] 20,30/22,30 — **Blue sky** ☎
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una [illegible] dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 635 [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 535 — CHIUSURA STAGIONALE

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — **Leggende erotiche cinesi**

Marconi — CHIUSURA ESTIVA

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — via E. Amari [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Sala riservata**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Film parade '95**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 726.984 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Porta, Tel. 729.390 — Rassegna cinema d'autore

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.055, Or.: 16/18/20/22 — **Stargate**
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa scrittura egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.055, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Garden 1 — [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — v.le Isonzo 10, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA ESTIVA

Raimondi — [illegible] ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 60, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.158 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, [illegible] 8000, rid. [illegible]000 — **Botte di Natale**
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli burberoni, [illegible] vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie [illegible] scazzottature. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000** — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Ed Wood**
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti; morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **Rivelazioni**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa [illegible]) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Argentina — v. Vinasco 10, [illegible] (095) 313.[illegible] — **Prêt-à-porter**
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vi[illegible] affaire, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran caos della moda con modelle e sarti che [illegible] se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471 — **Rob Roy** ☎
di [illegible] Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) Highlands [illegible] secolo XVIII: Rob Roy, capo [illegible] clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — **Vento di passioni**
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che tra[illegible] vita [illegible]. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Miramare — v. Messina 136, Or.: 20,30/22,30 — **Rob Roy** ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

PALERMO

Aurora — v. T[illegible] 117, Tel. 533 192 — **Blue sky**
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. [illegible] — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la [illegible] e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **Léon**
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [illegible]) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [illegible] della famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671 02 60, Or.: 21/23; fest. 15/22,30 — **[illegible] matrimoni e [illegible] funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB [illegible]) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [illegible] 1h 55' **Commedia**

La Sirenetta — Valdesi - [illegible], Or.: 21,15 — **Il Re Leone**
[illegible] Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa [illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412 181 — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e sinila e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,300, Tel. 090/325.193, Or.: 20,30/22,40 — **Rob Roy** ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) Highlands [illegible], secolo XVIII: Rob Roy, capo dei clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,30/22,45 — **Il Re Leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h [illegible] **Cartoni Animati**

RAGUSA

[illegible]ate — v. Nuova 7 - Casuzze [illegible] S. [illegible] Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **The Flintstones**
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una pro[illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, [illegible]: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via della Pineta [illegible] — Tel. 301.378 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] PER FERIE

[illegible] 2 — **Azione [illegible]**
Via Deledda 46 — Or.: 18,15/20,20/22,30 — L. 10 [illegible]
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '[illegible]) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di [illegible] la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' Grottesco

Capitol — **The Mangler**
Via Roma 167. Tel. 651.368 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di T. Hooper con R. England, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Piccola — **Léon**
(all'aperto) Viale Poetto — Or.: 21,30. L. 5000/3000 — Rass. cinema sotto le stelle
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista [illegible] di [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandolo [illegible]. N. V. 1h 45' Avventuroso

Scuola Materna — **Intervista col vampiro**
Via Milano, Quartu — Ore: 21,30 L. 4000/2000 — Rass. cinema «Sotto la luna»
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione; della [illegible] vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne [illegible] V. M. 14, 2h 02' Dr[illegible]

Nuovo Olympia
Via Roma, [illegible] — Tel. 659.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO [illegible]

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER [illegible]

NUORO

Le Grazie — **L'amore molesto**
Via Manzoni 2 — Tel. 38.075 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — [illegible] ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e [illegible] di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

SASSARI

[illegible] — **Una moglie per papà**
[illegible] Trento 5 — [illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 7000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino ([illegible] '94) — La vita di un [illegible] vedovo e della sua bambina [illegible] piacevolmente [illegible] dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Moderno — **Love & una 45**
[illegible] Umberto I 16 — Tel. 235.147 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di C. M. Talkington, con G. Bellows, R. Zellweger, P. Fonda (Usa '95) — Una coppia di giovani banditi, innamorati e violenti, fugge sulle [illegible] braccata dalla polizia V. M. 18 [illegible] Drammatico

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. 680.241 — Via 31 Marzo 1943, n. [illegible] — Ore 21 L. 8000/6000
RIPOSO

S. [illegible]
Via Collegio 2 — Tel. 659.362 — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
RIPOSO

Teatro Civico
[illegible] — Tel. 40.02.230, alle 21 — L. 20/18/15/12/10.000
RIPOSO

Giardini Pubblici
Viale Regina Elena — Ore 18,30/19,30 — Lire 5000
RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria — Ore 23 — L. 10.000
[illegible] al Jazzino, serata disco bar

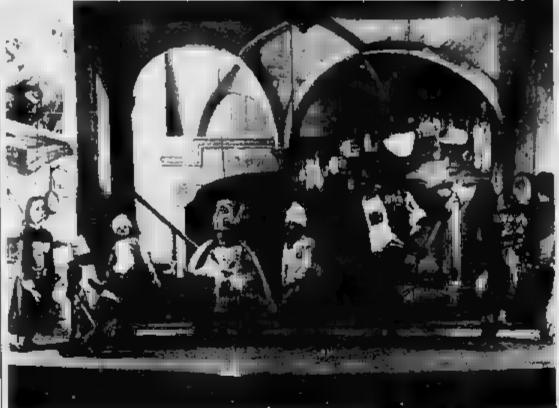
T. Alkestis
via Loru 31 — Tel. 306.382 — Ore 21 L. 10.000
La cooperativa teatro Alkestis [illegible]: Macbeth - [illegible] coscienza dell'incubo, di W. Shakespeare. Regia di Massimo Michittu

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
CHIUSO

SASSARI

Conserv. di musica
piazza Cappuccini — Ore 21.30 - L. 10.000
RIPOSO

CAGLIARI

Attenzione: è di scena il Teatro di [illegible]

E' stata inaugurata ieri la 2ª edizione della rassegna di teatro di figura «Al Centro del Mediterraneo». Promossa dalla Compagnia «Is Mascareddas», sarà incentrata sulle produzioni di marionette e burattini della Spagna. Per [illegible] giorni gli artisti delle sei compagnie ospiti si alterneranno nelle case «Sarritzu» e «Puddu» [illegible] Quartu Sant'Elena (Cagliari), con due spettacoli, al costo di mille lire. L'iniziativa offre agli spettatori di ogni età l'opportunità [illegible] conoscere le diverse tecniche [illegible] animazione, i temi e [illegible] poetiche del settore; è prevista [illegible] mostra di marionette e burattini catalani a [illegible] della Compagnia Rocamora e dell'Unima Catalunia. Ci [illegible] laboratori di costruzione di marionette, per adulti e bambini. Alla rassegna partecipano le Compagnie «Duendes» di Valencia, «Rocamora», «Teatro de Sac», «Taller de Marionetas» e «La Fanfarra» di Barcellona e «Tanxarina» di Redondela.

IL [illegible]

Musica

A Cagliari in cattedrale alle 20,30 c'è «Musica per la solidarietà», un concerto a favore dello Zaire organizzato da Operazione Africa. In programma brani di Vivaldi, Corelli e Bach. A Alghero [illegible] chiostro [illegible] San Francesco ospita un recital della pianista Stefania Santangelo. [illegible] Electric [illegible], Company [illegible] sul lungomare di Portoscuso, dalle [illegible]. Accanto [illegible] leader, [illegible] chitarrista di Birmingham Johnny H[illegible].

[illegible]

Pino Cocucci e il regista Alessandro Capelletti [illegible] Forte della Maddalenetta [illegible] Alghero presentano «Viva San Isidro», ultimo titolo della rassegna «Pensieri e parole: dal romanzo al film» organizzata dall'associazione Aguaplano: incontro con gli ospiti alle 21,30, proiezione alle 22,30 e in chiusura dibattito sul film. Tra le varie [illegible] all'aperto, Marina Piccola a Cagliari propone «Léon», storia di un killer e [illegible] una bambina che chiede vendetta. A [illegible] c'è Tom Cruise nella «Intervista con il vampiro» di Neil Jordan e a Pula ancora ell [illegible] Leonee, ultimo [illegible] col marchio Disney.

Anima nera

[illegible] e jazz per tre giorni di musica nera a Nuoro, il prossimo fine settimana. La rassegna «Anima [illegible]» allestita dall'associazione L'intermezzo porterà all'anfiteatro comunale i Soul Stirrers, il vibrafonista [illegible] Manieri [illegible] gli Steps Ahead e infine il chitarrista John Scofield. Per i Soul Stirrers è un ritorno dopo il [illegible] to [illegible] Natale [illegible] anno. Nata con spiritual e gospel più di [illegible] secolo fa, la formazione [illegible] sterzato [illegible] il rhythm & blues negli Anni 60, quando alla guida c'era Sam Cooke. Oggi i leader sono i fratelli Dillard. I biglietti costeranno 15 mila lire per ogni serata, ma c'è anche un abbonamento a 30 mila. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0784/232.539.

Su il sipario

L'opera [illegible] Aeneas» [illegible] Henry Purcell chiude [illegible] a Castelsardo (21,30, [illegible] del castello) il ciclo di rappresentazioni inserite nel cartellone regionale dell'Ente lirico di Cagliari. Giampiero Cubeddu è il regista di questa produzione della cooperativa «Teatro e/o Musica», con la direzione [illegible] di Gabriele Ve[illegible]elli. I ruoli principali sono affidati a Sonia Sigurtà (Didone), Alberto Jona (Enea) e Annalisa Scano (Belinda); nel [illegible] anche [illegible]abetta Manca, Antonietta Carta, Maria Teresa Pasta e Tore Gaina. A Cagliari solo stasera il [illegible] Shakespeare riletto da Massimo Michittu per il Teatro Alkestis. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 Documentario
7 — Junior tv, [illegible]
9 — Il mercatino, proposte [illegible]
12,45 Sardegna d'autore, a cura di Gianni Filippini
13 — Bene grazie estate, settimanale della salute (r)
13,20 Sardegna verde, rubrica
14 — Tgs speciale
14,30 Sardegna canta, settimanale di folklore (r)
16,30 Junior tv, cartoni animati
18,30 Bazaar, proposte commerciali
19,40 Facciamo i conti
20.15 Sardegna d'autore, rubrica
20,30 Tgs speciale
21 — Cape rebel, telefilm
22 — Bikini beach party
22,30 Tgs speciale
[illegible] — [illegible] la libertà, film
1 — Flashcinema
1,10 Commerciale
2 — Evviva la libertà, film
— — Segue telefilm
— — Programmi non stop

Telesstar

10,15 Tv shop, televendite
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 [illegible]
[illegible] — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop, televendite
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buone della vita, rubrica
21,45 Identità bruciate, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva
24 — Fbi, telefilm

Telegi [illegible]

13,30 La cronaca della settimana
14 — Omaggio al principe De Curtis, ciclo di film dedicato a Totò
18 — Redazionale Venere
20 — Redazionale Zucchino Auto
20,15 La cronaca della settimana
22 — Scopri la tua terra (r)

T. C. S.

7,30 Cartoni animati
8 — Telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15 Maghi d'Italia
13,30 Telefilm
14 — Prigioniero della seconda strada, film
15,45 Maghi d'Italia
[illegible] — [illegible]
17 — Tv market, proposte commerciali
18 — Strana coppia di sbirri, telefilm
19 — Tv market
19,30 Fotomodella dell'anno
20 — Superamici, cartoni animati
[illegible] Freccia nella polvere, film
22,30 Superaction, telefilm
23 — Relentless, film
0,30 Commerciale.
2 — [illegible]
— — Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — Commerciali, proposte commerciali
16 — Film
17,30 [illegible]
18 — Supercartoons
19 — [illegible]
19,30 [illegible], notiziario
20 — [illegible], notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica, rubrica cinematografica
22,30 Azzurra, notiziario

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda, rubrica
9,15 Televendite
13,50 Agenda, rubrica
14 — Tg del turista, rotocalco
14,30 Meeting città di Quartu, [illegible]
[illegible] — Twilight zone, [illegible]
18 — Televendite
19,15 [illegible], musicale
20,20 Tg del turista, rotocalco
20,30 Comanche sfida a White Buffalo, film
22,30 Tg del turista, rotocalco
23 — Sportello impresa, settimanale d'economia
0,30 Tg del turista, rotocalco
1 — Match music, rubrica musicale
1,30 Hobson Choice, film
— — Sardegna giornale, notiziario
3 — Quelle carogne dell'isp. Sterling, film
4,15 Sardegna giornale, [illegible]
4,30 Stroghin, [illegible]

Cinquestelle

7 — Video classic
8 — Video classic
9 — Cartoni animati
9,30 Televen[illegible]
10,30 Vangelo
11,15 Motori non stop, rubrica
11,45 Pescare insieme, rubrica
12 — Vacanze istruzioni per l'uso
13 — Cartoni animati
14 — Tg sette
14,30 Tg sette (r)
15 — Televendite
16 — Video Classic
17 — Video Classic
18 — Rubrica
19 — Pescare insieme (r)
19,30 Tg sette
20 — Tg sette (r)
20,30 Tentacoli, film drammatico (Italia 1977)
23 — Tg sette
23,30 Messaggerie
24 — Messaggerie
0,30 Messaggerie

Sardegna Due

7,30 Film
9,30 Televendite
12,45 Varietà
13,30 Rubrica musicale
14,30 Magazine
16 — Televendite
18,15 Prisma.
19 — La più grande avventura, film, regia di J. Ford ('39)
21 — Tg Rosa, informazione leggera
21,45 Telefilm
23,10 Film

• [illegible] e [illegible] nei [illegible] sono causati dalla non [illegible] da parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 16 Luglio 1995 n. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Interventi dopo l'alluvione

Scuole pronte ma fra 6 mesi

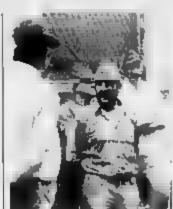
ALESSANDRIA. Con il prossimo anno scolastico, saranno trasferiti, ma solo in parte, gli alunni delle scuole alluvionate. A settembre alla «Bovio», in via Guasco, [illegible] a disposizione 10 aule per poter ospitare i bambini delle elementare, e sarà possibile utilizzare già dall'inizio dell'anno scolastico la materna con il refettorio per i più piccoli; se necessario, potrà essere utilizzato anche dagli altri scolari.

Gli alunni delle elementare «Santorre di Santarosa», invece, saranno ospitati alla «Morando», nel quartiere Galimberti. Nessun problema invece per la materna, che sarà già attiva dall'inizio dell'anno scolastico.

L'altro giorno si è [illegible] una riunione nella commissione consiliare Politiche del territorio: hanno partecipato anche i rappresentati del quarto Circolo didattico dal quale dipendono le due scuole ed è stato fatto il punto della situazione.

«I lavori dovrebbero essere completati in breve tempo», commenta Carlo Gallia, direttore del quarto Circolo. «Il cantiere è già avviato - aggiunge - e sembra che, se il ritmo dei lavori sarà rispettato, non dovrebbero esserci problemi».

Entro i primi giorni del gennaio '96, tutto dovrebbe rientrare nella normalità. L'unico problema sarà dato dagli spazi per l'attività didattica: in alcune classi della «Bovio» gli alunni frequentano a tempo pieno e questo vuol dire stare 8 ore a scuola: sarà difficile tenere per tutto quel tempo i bimbi in classe. L'11 agosto è previsto un altro incontro con gli amministratori e i responsabili del IV Circolo per fare un ulteriore punto della situazione e accertare come proseguono i lavori.

Le 2 imprese appaltatrici hanno 180 giorni di tempo per chiudere i cantieri. Le ditte che sono state incaricate dei lavori di ristrutturazione sono la «Pancot», dei fratelli Celeste e Lino Pancot, con sede a San Salvatore, e la Cami[illegible], una società in nome collettivo con sede in spalto Gamondio, ad Alessandria. Alla «Bovio» lavorano già da qualche settimana gruppi volontari di alpini in congedo: elettricisti, muratori, falegnami e tubisti. Stanno occupandosi di parte della ristrutturazione, con un r[illegible] per l'amministrazione comunale, che per il rifacimento delle due scuole spenderà circa 7 miliardi. Neanche la gara d'appalto ha permesso di risparmiare, perché si sono presentate solo due ditte, offrendo uno sconto minimo sul capitolato.

Gli alpini sono impegnati alla «Bovio»

Antonella Mariotti

Parere sfavorevole a 7 detenuti impiegati come volontari dopo la piena

«No» alla grazia per l'alluvione

La richiesta era stata inoltrata dal direttore della Casa circondariale di San Michele. Tutti i carcerati, ora in semilibertà, hanno lavorato duramente rinunciando ad ogni compenso

ALESSANDRIA. Dal 7 novembre, all'indomani, cioè, della drammatica alluvione, e per parecchio tempo, sette detenuti che beneficiano della semilibertà prevista dall'ordinamento penitenziario, hanno lavorato duramente, come volontari, spalando fango, aiutando chi aveva bisogno di assistenza morale e materiale, a San Michele e ad Astuti, due delle località colpite dal disastro.

Lo hanno fatto rinunciando al compenso elargito ai detenuti che svolgono attività lavorativa. Per questo, il dottor Enrico Cotilli, direttore del carcere di San Michele, li aveva proposti per la concessione della grazia.

E' un provvedimento, a sua volta previsto dall'ordinamento penitenziario, che viene concesso dal Ministro di Grazia e Giustizia per «motivi particolarmente meritevoli».

Per inoltrare la richiesta a Roma occorreva, però, il benestare del giudice di sorveglianza ma il magistrato, che fin dal momento in cui fu informato dell'iniziativa della direzione [illegible] si era dimostrato entusiasta, ha dato parere sfavorevole.

E per i sette detenuti è così sfumata la possibilità di ottenere la grazia. Tutti hanno già scontato più della metà della pena a ciascuno inflitta per reati che variano l'uno dall'altro - furti, truffe, vicende legate alla droga- e che non è particolarmente pesante (sembra entro i dieci anni, ma la circostanza non è certa).

L'opera svolta dai sette detenuti nel dopoalluvione è [illegible] riconosciuta da tutti come altamente meritoria: si sono prodigati con grande altruismo e in quei momenti forse [illegible] di loro ha agito in prospettiva della concessione della grazia.

Il dramma dell'alluvione è stato [illegible] da tutti gli ospiti di San Michele che, con una colletta, hanno raccolto alcuni milioni acquistando una montagna di giocattoli distribuiti il giorno dell'Epifania ai bambini della zona. [e. c.]

No alla grazia per 7 detenuti

[illegible]

ALESSANDRIA. Esce dal carcere per il consueto permesso, e non vi fa rientro. L'evaso è Morino Ferraro, originario di Rosarno (Reggio Calabria) abitante con la famiglia a Torino.

Coinvolto in un traffico di sostanze stupefacenti, era stato condannato ad una pesante pena: avrebbe dovuto terminare di scontarla alla fine del '97 e da San Michele era già uscito in permesso almeno una trentina di volte potendo beneficiare della semilibertà in base all'ordinamento penitenziario. Il detenuto, che è sempre rientrato puntualmente, l'altra sera non si è presentato a San Michele, è considerato evaso e viene ricercato. In carcere sono stupiti, visto il precedente corretto comportamento. [e. c.]

Bollette [illegible]

Un «accordo» tra Csat e Amag

ALESSANDRIA. Il Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, presieduto da Pierangelo Paiuzza, prosegue l'opera per cercare di ottenere il massimo possibile di interventi a favore degli alessandrini colpiti dalla alluvione di novembre.

«Uno dei problemi - dicono al Csat - è quello delle bollette acqua e gas. Per questo motivo, abbiamo incontrato i responsabili della municipalizzata Amag e abbiamo trovato grande disponibilità per venire incontro alle varie situazioni».

Dopo l'alluvione, per pulire e asciugare le abitazioni invase dalla piena del Tanaro c'è stato un notevole consumo, specialmente di metano. Ci sono alessandrini, specialmente pensionati, che si trovano in grosse difficoltà a pagare le bollette.

«La soluzione ottimale trovata con l'Amag - dicono al Csat -, tenuto conto che la municipalizzata ha già provveduto a non addebitare l'eccessivo uso di acqua e che la stessa deve pagare alla Snam la fornitura di metano, è di rilasciare fatture per il con[illegible] eccedente a quello dello stesso periodo dell'anno precedente. La fattura potrà essere allegata alla documentazione per richiedere il rimborso dei danni alluvionali».

Altro problema il pagamento dell'Iva. [illegible] esborsi onerosi, [illegible] tutte le cessioni e le prestazioni di servizi destinati al ripristino degli immobili danneggiati o distrutti. Il Comitato alluvionati ha chiesto alle banche cittadine di concedere finanziamenti a tasso agevolato, scadenza 6, 9 oppure 12 mesi, per dare la possibilità di far fronte al pagamento dell'Iva stesso.

Dall'inizio del prossimo anno, secondo uno dei decreti già definitivamente approvati dal Parlamento, l'imposta pagata verrà rimborsata e quindi gli interessati potranno [illegible] il finanziamento alle banche. «Non appena l'accordo sarà concretizzato - dice Paiuzza - avviseremo gli interessati».

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Nuvolosità variabile in intensificazione nel corso della giornata, con precipitazioni temporalesche.

[illegible]PERA[illegible]. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità con sensibili miglioramenti.

LE TEM[illegible]
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 30; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN PI[illegible]TE
Torino 30,8; Cuneo 32; Aosta 29; Vercelli 30; Novara 31; Asti 28.

Accolte le richieste dei sindacati. Le nuove corse per l'estate

Ferrovie, sciopero rientrato treni regolari anche domani

ALESSANDRIA. Rientrato lo sciopero dei treni che era [illegible] proclamato l'altro giorno e che avrebbe dovuto interessare il personale del «settore circolazione» operante da terra (ad esempio i capistazione).

Dopo una lunga trattativa che ha impegnato tutta la mattinata di ieri e parte del pomeriggio alla [illegible] compartimentale di Torino dell'Ente Ferrovie dello Stato, le rappresentanze sindacali hanno deciso di rinunciare all'astensione dal lavoro che avrebbe dovuto interessare la fascia [illegible] compresa tra le 21 di ieri fino alle 21 di oggi. Anche lo sciopero proclamato per la giornata di domani è stato sospeso

La manifestazione era stata indetta dall'Unità di produzione della provincia e coinvolgeva il personale delle stazioni di Alessandria, di Casale, di Trino e di Crescentino. I maggiori disagi erano previsti per il capoluogo, dove, anche nella giornata festiva, sono previste linee per Roma, Torino, Bologna e Savona. Minori i disagi nelle due più piccole stazioni vercellesi e anche in quella di Casale, dove, alla domenica, a parte la linea Chivasso Alessandria, sono in vigore da tempo pulmann sostitutivi delle linee Asti-Mortara e Casale-Vercelli.

«Tuttavia - spiegano alla stazione di Casale - sono parecchi i casalesi che fanno riferimento ad Alessandria per raggiungere Roma, Torino, e, in questo periodo soprattutto, la Liguria». L'agitazione, dunque, collocata in questo periodo e nella giornata festiva [illegible] creato [illegible] pochi timori. [illegible] fin dall'altra sera sembrava intravedersi una schiarita. Infatti i sindacati, a [illegible] di 24 ore dall'inizio dello sciopero, sono stati convocate a Torino dalla dirigenza delle Fs. L'incontro si è svolto [illegible]. «E' stata accolta buona parte delle nostre richieste», commentano le organizzazioni sindacali.

Intanto da domani fino a settembre saranno sostituiti con autobus alcuni treni regionali poco utilizzati. Le linee interessate [illegible] Alessandria-Tortona, Alessandria-Ovada, Voghera-novi ligure, Tortona-Arquata, Asti-Cavagnolo e Novara-Laveno. [s. m.]

E' stato sospeso lo sciopero dei treni

Il presidente va in pensione, dopo 46 anni di carriera, ma resta in città

Tribunale: il commiato di Zeoli

Un abbraccio ai colleghi, con qualche lacrima

ALESSANDRIA. «Dopo 46 anni depongo la toga che spero di aver indossato con onore e con la sola ambizione di esserne degno». Michele Zeoli, presidente del tribunale dal luglio 1990, va in pensione e ieri ha salutato, commuovendosi fino alle lacrime, avvocati, magistrati e il personale del Palazzo.

Sannita di origine, partenopeo per educazione e piemontese per elezione, il dottor Zeoli [illegible] in città, dove abita dal 1953. Uditore giudiziario a Napoli nel 1950, anno del suo ingresso in magistratura, pretore in provincia di Milano e poi ad Alessandria. Nominato nel '63 giudice del tribunale cittadino, qui è rimasto come presidente di sezione o giudice a latere fino al 1976, anno della promozione a Vercelli.

Proprio a Vercelli, dove è restato per 14 anni, oltre a «riordinare» il Palazzo di giustizia, si è occupato di una lunga serie di [illegible]. Tra queste, non sono mancate vicende clamorose quali il processo a Ebe Giorgini, nota come «Mamma Ebe», fondatrice di un falso ordine religioso. Nel luglio '90, Michele Zeoli è tornato ad Alessandria come presidente del Tribunale al posto del dottor Marcello Di Serafino, collocato in pensione.

In questi cinque anni, ha svolto una ingente mole di lavoro, anche in sede civile, pronunciando decine di sentenze di divorzio. Ha presieduto il tribunale e di recente, scomparso il dottor Angelo Giglio Cobuzio, anche la Corte d'Assise.

Si è occupato del «caso Lipsova», la cittadina cèca accusata di aver ispirato l'assassinio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti di Cascinagrossa. Un lungo e difficile processo indiziario concluso con l'assoluzione della donna.

In tanti, ieri mattina, gli si sono stretti accanto per il saluto di commiato. Hanno parlato il decano degli avvocati, il novantenne civilista Edmondo Ferrari, ancora in attività, che era presidente dell'Ordine quando il dottor Zeoli giunse in città come pretore, e l'attuale presidente dell'Ordine, Gherardo Caraccio.

Zeoli ha ricordato le tappe della sua lunga carriera, i colleghi coi quali ha condiviso tante ore di lavoro, i presidenti «che mi hanno insegnato con paterna benevolenza». Ha ringraziato «gli ottimi colleghi di oggi», quelli degli altri uffici. Il personale di cancelleria «funzionari, esperti collaboratori, solerti ausiliari, operatori che quotidianamente dimostrano lodevole attaccamento al lavoro».

Alta considerazione ha espresso alle forze dell'ordine «vigili e attente alla tutela dei cittadini e della cosa pubblica»; ha rinnovato stima ad avvocati, procuratori e Ordini professionali che collaborano coi giudici. Alla città, tormentata dall'alluvione, ha espresso l'augurio di ritrovare il fervore di sempre.

Emma Camagna

Michele Zeoli (nella foto) presidente del tribunale dal luglio 1990 va in pensione e ieri ha salutato, commuovendosi, avvocati, [illegible] e il personale del Palazzo di giustizia

AVVOCATI

In sciopero fino al 31

ALESSANDRIA. Con voto unanime - c'è stato [illegible] qualche leggerissima frizione da parte di alcuni legali non del tutto convinti della validità dell'astensione dall'attività forense - i penalisti del Foro cittadino hanno ripreso a disertare le aule giudiziarie [illegible] avviene in campo nazionale. La decisione, che non riguarda gli imputati detenuti, è stata adottata ieri al termine di una assemblea convocata dalla Camera Penale. Erano presenti numerosi avvocati, altri avevano fatto sapere di aderire all'iniziativa. Lo sciopero si protrarrà fino al 31 luglio ma, considerata la pausa di agosto, l'attività riprenderà a settembre. «Le promesse di raccogliere le indicazioni dell'avvocatura che si batte per risolvere vari problemi- si legge nel documento nazionale fatto proprio dagli alessandrini- sono state dimenticate non appena 240 pm hanno chiesto una revisione sostanziale della custodia cautelare». [e. c.]

Domani pomeriggio, nella chiesa del Don Orione

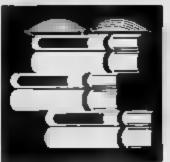
I funerali del ragazzo trovato morto nel campo

ALESSANDRIA. Saranno celebrati domani pomeriggio alle 16,30 alla chiesa del Don Orione, i funerali di Carlo Colicchio, di 31 anni.

Il giovane era stato trovato morto venerdì mattina accanto al ciclomotore che gli aveva prestato la fidanzata: [illegible] in un campo di grano poco fuori San Giuliano. L'incidente prima dell'alba: Colicchio stava tornando a casa, concluso il turno di lavoro al «Caffè Teatro» di Tortona, di cui era dipendente (ne stava trattando l'acquisto).

Secondo gli accertamenti dei carabinieri intervenuti per i rilievi, è stato forse un colpo di sonno o la stanchezza a provocare l'uscita di strada del ragazzo che è finito in un campo che costeggia la statale dieci, ha battuto il capo ed è morto per sfondamento del cranio.

Carlo Colicchia era molto conosciuto non solo in città: aveva iniziato al piccolo caffè di piazza don Soria (in seguito travolto da un crollo), poi al «Piccadilly», bar davanti alla stazione ferroviaria, di cui era anche socio, quindi allo «007» di Acqui, e anc[illegible] in altri locali cittadini (non è mai stato socio invece del Bar dell'Angelo, come segnalato ieri). Ultimamente era passato Tortona. [s. m.]

Carlo Colicchia, aveva 31 anni

Esposti i primi tabelloni con i risultati ad Alessandria, Casale, Novi, Valenza e Tortona

Esame di maturità: ecco i diplomati

Ci sono pochi «sessanta» e tanti voti medio-bassi

Dopo quelli degli studenti del liceo di Ovada e dell'istituto «Torre» di Acqui, pubblicati ieri, ecco altri [illegible] di promossi all'esame di maturità. Martedì pubblicheremo un altro elenco.

Saluzzo, Galilei Volta e Migliara

ALESSANDRIA. Solo due «60» allo scientifico «Galilei» e uno all'Itis «Volta». Medio-basse, nel complesso, le votazioni espresse fino a ieri.

Istituto «Saluzzo». 3ª commissione Magistrale [illegible] Monica Giovanna Aviotti, [illegible] Sara Basso 40; Laura Cantele 48; Barbara Desogus 48; Arianna Foriglio 36; Claudio Gagliardi 54; Barbara Giordano 42; Sabina Giordano 42; Annalisa Leva 50; Roberto Lombardo 44. Desiree Marra 44; Daniela Mazzucco 56; Roberta Mortara 44; Emanuele Nardin 42; Katia Peruzzetto 38; Carlo Domenico Prigione 37; Alessia Simona Puleo 54 Helga Radisone 40; Fede[illegible] Robotti 58 Ines Traverso 36 **Privatisti** Elisabetta Baratto 36; Rossana Fasciolo 45. Fabrizia Tosarello 42 **4A.** Eleonora Aliuto 48; Valentina Barto 42; Veronica Caraccio 52; Tania Cavrioni 37; Samantha Chiabrera 46; Elena Debenedetti 45; Silvia Delfino 55; Rossella Di Donna 38; Mascia Di Matteo 36; Francesca Galfano 42; Maria Anna Mainella 46; Carmelina Mascaro 52; Rosa Serenallana Nizzi 47; Ingrid Rossi 36; Ludovica [illegible] 45; Silvia Silvestri 43; Elisa Squadrelli 44; Silvia Tanzarella 37 Cinzia Visentin 36

4C. Chiara Delfina Arzani 54, Benedetta Buzzi 44; Veronica Buzzi 44; Stefania Ceriana 54; Stefania Chialtrando 50; Katya Danieli 36; Cristina Delerba [illegible] Raffaella Di Marco 38; Angela Gaetani 55; Letizia Gonella 44; Elisa Lucia Pampirio 39; Lorena Panaro 48 Sonia Salis 36; Cristina Sperandio 48; Cristina M Testa 47, Claudia Truffi 37. **4D.** Sara Angeluccetti 39; Lucia Barbarossa 49; Gloria Boccignone 40; Stefania Buratto 56; Roberto Cogato 46; Melania Costanzo 42; Michela D'Eramo 44; Elisa De Gaspari 45; Giovanna Drago [illegible] Claudia Ferrero 36; Cinzia Gerbaldo 58; [illegible] Gibo [illegible] Elena Lanzavecchia 38; Laura Lanzavecchia 40; Cinzia Mammoliti 38; Elisabetta Marchioni 52, Maria Robotti 55. Danila Vidaic 48; Elisabetta Zogno [illegible] **Privatisti.** Laura Polastri 54; Paola Re 52; [illegible] Repetto 53 Francesca Maria Rosso 52

Liceo scientifico statale «G. Galilei». 5A Cristina Bagliani 56; Marcello Barberis 39; Cecilia Batetta 52; Massimiliano Bo 42. Giorgio Cacciotti 60 Elisa Camagna 50; Chiara Cassano 45; Claudio Carlo Castellaro 38; Nicoletta Cavalleri 42; Matteo Colli 50; Andrea Paolo Cordero 50; Davide Cozzo 48; Mariateresa Dacquino 48; Luca Davini 54 Fabio Degiovanni 60; Fabiana Delfino 42 Cinzia [illegible] Carluccio 48 Francesca Barbara Falcucci 48; Gabriele Fioritti 37; Daniele Gatti 54; Paolo Gatti 54; Daniela Lombardi 45; Elena Marcon 52; Elisa Lucia Mariani 50; Magda Mercantile 42; [illegible]terina Temporini 56; Fulvio Francesco Venticinque 58. **5D.** Thomas Aime 37; Sonia Barbieri 42; Emanuela Barco 46; Elisa Bisoglio 48; Carmelo Bugg[illegible] 42; Stefania Cantello 52; Giampaolo Fallabrino 43; Lorenzo Formica 56; Marcella Garrone 46; Antonello Guerriero 46; Gian Luca Manfrinati 48; Stefano Mantelli 50; Ersilia Monti 48; Guido Maria Noce 56; Laura Pinguello 42; Paolo Pittaluga 54; Tommaso Schneider 42; Luana Viazzo 45 Maurizio Zambruno 48; Federica Zoccola 42; Nico Antonio Zuccolo 48 **Privatisti** Emanuele Corti 36; Margareta Lucia Giampetruzzi 40; Gabriele Picollo 36; Roberto Rizzo 36; Angelo Silvio Scarsi 36.

Itis «Volta», meccanica e costruzioni aeronautiche. 5AM. Pier Luigi Barocelli 46/60; Daniele Biagini 55; Antonio Capovilla 38; Enrico P. Cassola 36; Stefano Di Gregorio 36; Giacomo E. Doglioli 52; Marco Feltrin 36; Daniele Longo 52; Tiziano Milan 36; Marco Novello 50 Giampiero Olivieri 50; Alessio Perocco 48; Cristian Pogorelli 38, Valerio Reineri 40; Flavio Sallo 44. [illegible] Corrado Aceto 48; Pier Francesco Azzone 50; Luca Beccaro 55; Igor Bermani 39, Davide Canepa 36; Pietro Paolo Ercole 40; Fabio Gandini 38; Marco Icardi 38; Marco Mandrino 56. Moreno Montagna 44. Daniele Rodella 50. **5AA.** Diego Alice 46; Silvio Azzilonna 36; Carol Barbui 38, Alessio Basso 40. Pietro Bertino 42. Paolo Biglia 48. Davide Botto 54. Luca Bussetti 51 Pier Enrico Cacciabue 46; Annalisa Carbone 40; Roberto R. Cornacchia 50; Diego Della Chiusa 53; Andrea Del Bianco [illegible] Silvio A. Fassone 56; Enrico Foresto 42; Alessandro Gandolfo [illegible] Nico Ghezzi 50; Mirko Lantero 56. Alessandro Marzolla 40. Massimiliano Monticone 60; Rocco Pafundi 57; Diego Peruzzo 40; Claudio Pozzi 52; Matteo Resala 48; Pietro Tibaldeschi 52; Ghian Vescovi 54 Tamara Zingarello 38 **5BA.** Diego M Armano 54; Roberto Berutti 44. Fabio A. Borghini 50; Cristiano Rovo 48; [illegible] G Bovone 37; Marco Breda 36; Andrea Capelli 44. Mauro Cavagnino 48; Gianfranco De Martino 46; Stefano Ferri 48; Fabio Francica 46; Alessandro Gavio 46; Giuseppe Guzzi 48; Domenico R Mangeruca 42; Stefano Matta 36; Andrea Pavia 42; Andrea Quadro 42; Alessandro Russo 58; Carmelo Scalzo 54, Andrea Spedo 60; Cristian I. Svaluto 56; Fabio Toso 40

Itis «Volta», informatica. 5AI. Manuela Maria Amato 48; Simone Besso 40; Salvatore Bondi 40, Paolo Bortolato 56; Claudio [illegible] Cacciabue 44, Andrea Canepa 36; Gabriele [illegible] Busti 36; Filippo F Fadda 48; Alessandro Ferrari 49; Filippo Giani 37 Mauro Gilardi 54; Luca Gorini 46; Marco Guazzone 56; Gian Luigi Lai 42. Patrizia Marra 36; Massimiliano Martin 37; Lorenzo M. Mazzei 45; Giovanni Nardulli 36, Stefano Teste 36; Luca Traverso 42. **5BI.** Massimo Baiardini 38; Gianni Baldini 40; Elena Biorci 56; Lucio Braggion 38; Gian Luca Brunello 51; Riccardo Cambiaso 56; Roberta Castello 38; Giada Colagrande 54; Giorgia Consavella 44; Roberto Cornaglia 36; Fabio Farinelli 43; Gretha Sefora Fusaro 42; Diego Garbarino 44; Emanuela Gobbo 37; Giorgio Massarenti 56; Marco Nada 42; Giuseppe Nicolosi 40; Fabio Piacenza 40; Jonathan Pieroni 42; Enrico Pronzati [illegible]. Maria Giovanna Rinaldi 36; Sidartha Tasso 40;
Stefania Vivian 38

Istituto professionale «Migliara». 5A. Mariagrazia Barbarossa 44; Monica Barisone 54; Paola Bosio 40; Graziano Ceschi 38; Elisabetta Comunian 49; Sabrina Corallo 43; Roberta Cuomo 56; Silvia Fracchia 58; Manuela Gandini 50. Mariangela Gatti 58, Chiara Ghezzo 42; Alessia Leone 46; Simona Pugliese 58; Ilaria Scanavino 46; Erika Spanò 50; Barbara Spigarelli 44; Manuela Tognon [illegible] **5B.** Tamara Barbisan 47; Silvia Cadino 52; Gabriella Cadoni 55. Elisa Camurati 51. Paola Denegri 47; Barbara Diana 42; Antonella Guazzotti 41; Vincenza Ilenia La Greca 44; Davide Lanzavecchia 36; Alessandra Natalia Leanza 40; Claudia Maritano 46; Chiara Montagna 60; [illegible]betta Montagna 50; Silvia Pilotto 42; Silvana Roncati 45; Ro[illegible] Sasserini 53. Samanta Sognalotti 50. **5C.** Ilaria Alessandri 45; Stefania Biglia 41; Paola Biondo 48; Angela Bontà 56; Tiziana Buniolo 52; Emanuela Cappelli 52; Alessandra Esu 53 Ilaria Ferraris 47; Maria Cristina Lucarelli 42; Elena Pagella 49; Elena Parton 50; Alessandro Piacenza 37; Linda Primo 52; Raffaella Raimondi 53; Emanuela Rapetti 47; Simona A. Niposo 44; Manuela Scalzi 58; Michela Scalzi 56

Valenza: Alberti e [illegible]

VALENZA. Tutti promossi al liceo scientifico «Alberti» e all'istituto tecnico per ragionieri «Carlo Noè». In entrambe le scuole, i «super studenti», quelli cioè che hanno conseguito il massimo dei voti, sono 6.

Liceo scientifico «Leon Battista Alberti». 5A. [illegible] Amisano 42/60. Gabriele Baldi 49; Carlo Alberto Brisone 38; Aldo Canepa 36; Elena Carpani 54; Claudia Catalano 42; Ilenia Corsi 38; Gian Luca Cristofoli 40; Luca Ferrante [illegible]. Silvia Garrone 48; Daniela Girotto 54; Giorgio Matis 45; Carlo Monacheu 45; Ambra Munafò 56; Andrea Baselli 60; Simone Rossin 44; Valerio Rota 38; Roberto Val 59 Roberto Zaino 45; Silvia Zanicchino 58. **5B.** Rosaria Ammirata 39, Simone Annaratone 48; Fabiana Baccinello 52; Maria Chiara Berbin 42; Stefania Belluzzo 54, Alberto Bonzano 60; Paolo Borasio 50; Marzia Camera 46; Ivano Campana 42; Stefania Cattelan 42; Paolo Cavalli 40; Ilario Ceccon 45; Antonio Coccimiglio 42; Stefano Colli 46; Alessio Davite 60; Giorgia Giordano 40; Paolo Mossi 38; Barbara Pavese [illegible] Dania Pozzi 52. Giorgia Sardi 48; Lisa Scotti 41; Sara Scotti 42; Laura Strambi 44; Laura Terzano 42: Anna Vaccari 52. **5C, sperimentazione.** Caterina Barberis 50/60; Simona Cervari 51; Emanuela Ceva 60; Cinzia Ferraris 41; Jenny Iachetta 42; Marcella Incarnati 41. Manuela Maggiolo 45; Daniela Mancassola 44; Sabrina Mirone [illegible] Carlotta Molina 43; Laura Orsini 60; Valerie Paterna 46; Emiliano Piva 40; Elena Prestifilippo 52; Davide Zorini 50.

Istituto tecnico per ragionieri «Carlo Noè». 5A. Andrea Alessandro Arpiani 60; Riccardo Piero Arzani 41; Carlo Andrea Bellarosa 60. Davide Andrea Canepari 38 Claudia Cassina 40. Federico Cavalli 37; Roberto Cecchin 48; Erika Cerami 44; Germana Coppo 50; Davide Faggioli 36; Emanuele Bartolomeo Falla 36; Mario Graziano 36; Sonia Guccio 46; Sonia Mazouz 39; Massimo Milanese 55; Francesca Ponti 40; Stefania Pregnolato 50; Stella Scala [illegible] Mario Fabio Sforzini 40; Stefano Piero Giovanni Staurino 54; Giovanni Stocco 37; Katia Maria Terzano 48; Riccardo Veggi 38. **5B.** Laura Accornero 60; Claudia Arzani 36; Barbara Ottavia Bianco 50; Riccardo Biscalchin 43; Elena Bordoni [illegible] Elmena Maria Bottale 53; Tiziana Burgarella 60; Massimo Castellaro 56; Stefania Codrino 56; Paola Corbellini 44; Elisabetta Piera Debandi 44; Stefania De Stefani 52; Sara Gradaschi 44; Antonella Lambri 60; Valentina Litamè 52; Roberta Malvezzi 51; Cristiano Manera 42; Alessia Milanese 51; Diana Silvia Ponzone 60; Laura Porzionato 43; Cristina Rossi 44; Marianna Secondulfo 50; Gianni Zeppa 45 **5C.** Cinzia Bagnara 54/60; Roberta Botecchi 46; Linda Colajanni 42; Michela Costa 41; Flavio Desana 39; Erica Gata [illegible]; Davide Gobbi 36. Roberto Ippolito 50; Michele Valentino Lorenzon [illegible] Luca Merlino 52; Emanuele Nuzio 37; Pieralberto Fabio Panelli 42; Luca Pasero 38; Fabrizio Pieroni 52; Marco Provera 48; Cristina Ratti 42 Alberto Reale 44; Emanuela Ruzzon 38; Manuel Sai 36. Massimo Tento 60.

Novi: Doria, Amaldi Pietrine e Boccardo

NOVI. «En plein» di promossi nelle scuole novesi, ma cala il numero degli studenti maturi con il massimo dei voti. Complessivamente, tra liceo classico, scientifico e linguistico e istituto professionale per il commercio, si registrano solo 13 «sessanta».

Liceo classico «Doria». 3A. Elisa Arecco 50/60, Francesca Bagarelli 54, Simona Calissano 56, Emanuela Canegallo 48, Gabriele Carnevali 46, Roberto Cavo 43, Simona Fariseo 36, Marcella Fasciolo 56, Alessandra Gualco 60, Michela Guerrieri 45, Maria Paola La Rocca 54, Marta Marello 39, Luca Mariani 42, Amanda Monge 46, Fabiana Monge 46, Antonella Paternoster 38, Fiorenza Patri 52, Silvia Segantin 48, Elena Toccalino [illegible] 38. Gianluca Ameri 60 Ugo Aquini 43, Matteo Bergaglio 52. Fabrizio Biancardi 36 Elisabetta Boggeri 45, Serena Cazzamali 58, Anna Dall'Acqua 43, Daniela Desalvi 38, Alessandra Fantino 46, Silvia Gavazza 42. Alberto Giordano 60, Alessia Marià 40, Simona Merlo 58, Domenica Milano 42, Giulio Pigullo 37, Marta Santin 50, Alessandro Scotti 55, Tiziana Totoli 42

Liceo scientifico «Amaldi». [illegible]. Alessandro Angeleri 40, Matteo Bellati 60, Filippo Ber[illegible] 39, Giuliana Botto 52, Maria Clara Callegari [illegible], Luca Castelli 40, Matteo Coda 47, Maurizio Conconi 39, Marco Daglio 58, Roberto Denegri 46, Stefano Dova 60, Pier Paolo Ferrando 53, Alberto Ferrari 40, Antonio Giannattasio 42, Marco Gotta 40, Emanuela Lago 42, France[illegible] Masino 52, Davide Motto 38, Simona Munerati 60, Chiara Pastorini 51, Vittoria Ravera 48, Dario Repetti 45; Daniela Savino 53, Alberto Traverso 60, Stefano Viviano 50. **5C.** Laura Ansaldi 56, Valentina Bolchi 38, Sara Bonadeo 56, Fulvio Caffarone 44, Fabrizio Carbone 50, Ileana Ferrarazzo 56, Luca Marchesotti 50, Elisabetta Mazzarello 55, Silvia Ravera 40, Tatiana Ravera 42, Alessandra Sparzarini 45, Fulvio Timbro 38, Katrin Zoll 48. **5D.** Gianluigi Angelini 52; Francesca Bagnasco 50, Elena Borlandi 47. Laura Campi 50, Stefania Car[illegible] 42, Giuseppe D'Amico 36, Carolina Di Vanni 36, [illegible] Fossati 48, Matteo Gandetto 46, Davide Grosso 44, Andrea Guido 60, Maurizio Guido 50. Francesca Mignone 38, Chiara Montecucco 54. Manuela Panizza 52, Michela Rossi 50, Paola Salvadeo 42, Danilo Salvarezza 53, Alberto Sasso 40, Silvia Tacchinardi 48, Luca Tassara 39, Paolo Tassara 38, Marcello Tiseo 58. Laura Traverso 40, Laura Vaccari 36, Massimiliano Zaccheo 36

Liceo scientifico «Amaldi», indirizzo linguistico Fabio Bellini 40/60 Chiara Bocchio 44, Federica Borsu 53, Chiara Borsotti 45, Deborah Cocciani 46. Monica Costante 50, Emma Denegri 46, Elena Gastaldo 58, Federica Gatti 60, Valentina Garnoglio 45, Ilaria Gilibertо 47, Marzia Leldi 50, Nadia Mele 52, Matteo Monteverde 43. Daniela Morgan 48, Alessia Plati 55, Elisabetta Ponassi 46, Debora Sassi 46, Elena Sordi 50, Serena Spazzarini [illegible]

Liceo linguistico «Pietrine». Alessandro Acri 48/60, Simona Alice 51, Simona Argiolas 60, Chiara Ballestrero 49, Roberta Bassano 49, Novella Bernini 44, Massimo Bertinieri 42, Barbara Bianchi 42, Matteo Binasco 52, Moreno Bisio 60, [illegible] Bottazzi 49, Clelia Bovone 46, Simona Buffa 52, Erika Cartasegna 46, Lorena Cartasegna 49, Stefania De Padova 60, Francesca Divano 54, Elisa Dolcetto 42, Anna Ferrarazzo 52, Glenda Fossati 42, Gianluca Franco 43, Maria Frulio 49, Katia Gualco 46, Simona La Scala 56, Manuela Massone 46, Virginia Moncalvo 50, Stefania Poggio 52, Laura Polino 42, Andrea Siro 45, Elena Tegaldo 44, Federica Tinello 49, Sabrina Valenza 46, Francesca [illegible]pi 43.

Liceo socio-pedagogico «Pietrine». Elena Alemanni 36/60, Chiara Biorci 43, Caterina Buzzi 46, Samantha Canegallo 37, Barbara Carezzano 47. Roberta Dallocchio 47; Federica Marchesotti 36, Clara Napoli 36, Simona Robbiano 49, Ilenia Semino 47.

Liceo biologico «Pietrine» Sara Aquino 49/60, Barbara Carpaneto 39, Claudia Castelli 44, Alessandro Crivelli 45, Giovanni Fusarò 37, Micaela Mazzieri 40, [illegible] Mignone 44, Raffaella Orsini 46, Claudia Pareti 43. Maria Grazia Poggi 38, Massimiliano Poggio 40, Katia Soro [illegible]

Istituto professionale «Boccardo», analista contabile. 5B Nadia Arnica 43, Laura Borella 37; Claudia Burrone 36, Laura Campastro 50, Stefania Cartasegna 47, Simona Conte 51, Daniela Demergasso 55, Simona Galia 46, Elena Maccanti 40, Federica Masso 43, Marta Merlo 48, Elisa Napolitano 46. Domenica Parodi 43, Chiara Russolillo 44, Elena Tognati 37. Veronica Vecchione 45, Sabrina Vitalini 37, Stefania Zanda [illegible] **5C.** Maura Bagnasco 42, Emanuela Busseti 48, Simona Carrari 36; Elena Cassella 40, Rosanna Della Valle 48, Giancarlo Fusaro 42, Valentina Ghiara 38, Morena Mazzarello 36, Patrizia Merenda 43. Ma[illegible] Merlano 37, Pamela Prato 39, Francesca Raguza 39. Emanuele Realdini 48, Silvia Santi 47, Emanuela Zarrillo 36. Barbara Zedda 42

Istituto professionale «Boccardo», segretario d'amministrazione Valeria Aliano 40, Elena Angherà 38. Valeria Barbieri 47, Antonella Brengi 42, Letizia Cecchetto 50, Lidia Franco 43. Sara Freggiaro 44, Flavio Fusaro 40, Barbara Gemme 42, Simona Ghiara 42, Lara Giglioli 48, Michela Lazzari 46, Elisabetta Marenco 44. Laura Motto 36, Sonia Piano 46, Barbara Presentini 47, Gisella Repetto 38, Fabiola Troja 45

Casale: [illegible] e magistrale Lanza

CASALE. Sono stati affissi i risultati relativi all'istituto professionale «Jaffe» e al magistrale «Lanza».

Istituto professionale «Jaffe». Annalisa Arzani 39/60; Laura Barbano 60; Pamela Berto 44; Emiliana Bonino 46; Luciana Caprioglio 42; Stefania Carlini 50; Valeria Castagnone 42; Manuela Cazzulo 39, Paola Cornalino [illegible]. Tania D'Ambrosio 48; Annamaria Di Bianco 40; Alessandra Malgiovanni 42; Emanuela Micheletto 50; Laura Moretti 48; Flavia Padovani 42; Serena Polon 39; Elisa Signorelli 60; Valeria Verardo 36; Elisa Zampella 45

Istituto magistrale «Lanza». Marcella Andreone 42/60; Roberta Barbisan 38; Ilaria Bellini 48; Marika Bergoglio 37; Susanna BErnardinello 40; Marika [illegible] 48; Alessia Caleffi 46; Maria Vittoria Coaloa 45; Laura Coppo 46; Pietro Corbellaro 52; Barbara Francia [illegible] Valentina Gandin 48. Chiara Livi 45; Elena Pollon 36; Mo[illegible] Scaglione 42; Monica Todeschino 36; Valeria Turino 46; Fabio Veilus 46

Tortona: [illegible] e Dante Alighieri

TORTONA. Ieri sono stati affissi i tabelloni relativi agli [illegible] di maturità al liceo «Peano» e all'istituto «Alighieri»

Liceo scientifico «Peano». 5D. Cristiano Affricano 38/60; Simona Baiardi 36. Andrea [illegible] 49; Gianni Bianchini 38. Marco Biglieri 42; Viviana Caporaletti 50; Marco Carena 40; Paola Cavanna 50; Maurizio Colla 36; Alberto Contardi 60; Sara Davio 45; Diego Del Prete 36; Caterina Donato 40; Fran[illegible] Ferrari 40; Francesco Ferri 45; Diego Gottardi 44; Michela Gualco 40; Chiara Luison 54; Lara Negri 39; Elisa Porta 43; Elisabetta Puviani 49. Elena Semino 49; Erica Semino 60; Alessandro Striscia 56; Valentina Ventura 58

Istituto tecnico commerciale [illegible] Alighieri», [illegible]gionieri. 5A. Stefano Cartasegna 36/60; Luisa Castellini 52. Emanuela Cavalli Molinelli 37. Laura Cebrelli 60. Rosangela Celotti 58. Davide Cremonte 36 Eliana De Iceo 42 Stefania Ferretti 40, Fabio Cazzola 36, Giuliana Grassano 36. Emanuele Maestri 38; Giuseppe Mensi 44; Monica Paglia 36; Giuliana Pellegrin 56; Federica Pianciola 46; Chiara Poggi 54. Gabriele Re 42; Michela Rebellato 37. Stefano Taverna 36; Andrea Torti 46; Ombretta Trentin 44 [illegible] Gianluca Baldizzone 42; Ilaria Dallera 40; Arianna Dall'Era 42; Claudia Fiaccone 52; Federica Gianelli [illegible] Annalisa Giani 60; Matteo Goggi 46; [illegible] Lugano 46; Roberta Lupi 58; Rosita Manosso 37; Marina Meo 45; Sonia Orsi 46; Emanuela Pierini 45; Gianpietro [illegible] 60; Isabella Tomasi 43; Maximiliano Torti 37; Michele Vadalà 36. **5C.** Simona Baiardi 56; Barbara Balestrero [illegible]: Raffaella Bertuca 52, Alessandro Bottaro 42; Marinella Caruso 36; Monica Castello 42; Simone Colonna 58; Marzia Damiani 42. Paola Ferretti 44; Manuel Fistchella 36; Alessandra Foglia 37; Monica Lasino 36; Marina Mogni 50; Sara Moro 37; Sara Rizzo [illegible] Alessia Sala 48; Carla Serra 55, Alessandro Tambussi 54; Marco Volpara [illegible] [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vercelli-Casale treni da Far West

Sono una pendolare che ogni giorno prende il treno da Vercelli per Alessandria. A parte le mille fermate sul tratto che da Casale porta al capoluogo, non ho nulla da dire: il treno che arriva da Chivasso sembra essere in buone condizioni.

Non si può dire lo stesso, invece, per la linea di andata e ritorno da Vercelli a Casale: il treno su cui mi trovo a viaggiare ogni giorno non ha nulla da invidiare alle vecchie diligenze del Far West. I finestrini regolarmente non funzionano, i sedili sono in buona parte rotti, il pavimento è sporco e i mille scricchiolii non danno di certo un'idea di sicurezza.

So che la mia protesta non è isolata. Altri viaggiatori, in passato, si [illegible] lamentati per gli stessi motivi: è incredibile che alle soglie del Duemila le ferrovie dello Stato mettano a disposizione di pendolari già stanchi per la giornata trascorsa lontano da casa simili treni.

C. U., Vercelli

Strisce «fantasma» in centro [illegible]

D'accordo che l'alluvione abbia danneggiato buona parte delle strade [illegible] città, però alcuni problemi esistevano già da tempo. Mi riferisco alle strisce pedonali [illegible] inesistenti nelle zone di maggior traffico e in pieno centro. Io sono un'anziana e il più delle volte per raggiungere l'altro lato del marciapiede sono costretta ad attraversare rapida[illegible] per evitare le auto che sfrecciano a tutta velocità. L'altro giorno in piazza Garibaldi una vettura, nonostante ci fosse il semaforo rosso, ha ugualmente svoltato a destra e per poco non mi ha investito. Forse con una ritinteggiata delle «zebre» avrei evitato un simile rischio.

Lettera firmata, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 256
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Bassignana: Croce Verde 488 877
Bosco Marengo: Avis 924 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629
Bosco Marengo: Assp 270 077
Cabella L.: Croce Verde 98 290
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 466 298, Croce verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 077
Castelnuovo S.: Croce Rossa 825 535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 618
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
[illegible] Croce Verde 80.420
Pomaro: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 333 000
S. Sebastiano C.: Cri 786 [illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 66 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0317 24[illegible]
Voghera: Croce Rossa 45 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Vitale, via Mazzini 17 (254.712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322 820)
Casale M.: Monferrato, via Lanza [illegible] (452 645)
Novi Ligure: Modena, via Giovanni XXIII 5 (21 [illegible])
Ovada: Francone, piazza Assunta 18 (80 341)
Tortona: Dertofarma, via Emilia 39 (862 008)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 46 (941 372)

PRONTO [illegible]

[illegible] telefono 208.537; Acqui telefono 777.211; [illegible] 434.225 Novi telefono 322.211; Ovada: telefono 82.81; Tortona: telefono [illegible] Valenza: telefono 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266 000. **Acqui:** 57 775. **Casale:** 434 111 0337/248 [illegible]. **Castellazzo B.:** 270 077 **Castelnuovo S.:** 856 763 **Cerrina:** 943 473 **Felizzano:** 791 618 **Gavi:** 643 56 **Novi:** 33 21 **Ovada:** 81 777 **S. Sebastiano C.:** 786 709, **Serravalle S.:** 636.127, **Tortona:** 86.61; **Valenza:** [illegible]

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Marika Borsari, [illegible] Giuseppe Bianchi, Gabriele Profita, [illegible] vide Manzoni, Maria Francesca Miceli, Federico Ranelli, Elisa Marina Eugenia Paola Oacio, Luca Berton, Elettra Piombo, Matteo Gatti, Lucre[illegible] Asia D'amore, Manuel Chinello, Silvia Crosetti, Giulia [illegible]

SI SPOSERANNO. Domenico Papasidero e Rosetta Pronesti, Mauri[illegible] Iannacone e Rosanna Gargiulo, Maurizio Davide Repetto e Carmela Giuseppa Baglieri

[illegible]

NATI. Giulia Tornietto; Chiara Baldovino, Vittoria [illegible]

MORTI. Antonio [illegible] 77 anni, pensionato; Anselmo Tonda [illegible] anni, pensionato; Pietro Bracco 67 anni, pensionato; [illegible] Rasoira [illegible] anni, pensionato; Pier Paolo Gibelli 40 anni, agricoltore; Secondo Bisoldi 67 anni pensionato; Salvatore Pintore 77 anni, pensionato; Osvaldo Traverso [illegible] anni, pensionato Lo[illegible] [illegible] anni, pensionato. Maria Francesca Migliardi 85 anni, pensionata

ATTIVITA' [illegible]

● Il consigliere comunale di Casale Paolo Filippi è il nuovo segretario dei Popolari, sostituisce Luigi Mario, nominato da qualche settimana assessore ai Lavori pubblici

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Acqui, il libro di Servato in recital

S'intitola «Tre voci e una fisar[illegible]» il recital in programma oggi per la presentazione del libro di Jean Servato «Penultimo e la Resistenza [illegible] Bandita e Visone d'Acqui». L'appuntamento, che si terrà alle 21 nel cortile di Casa Scati (via [illegible] Dottori 5), sarà introdotto dal giornalista Enrico Rapetti; Jean Servato, Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro reciteranno alcuni brani del libro. E' prevista una mostra di pittura sulla Resistenza. (g. l. f.)

[illegible]
«Telefono verde» a Casale

Domani dalle 9 alle 12 funziona il servizio Telefono verde che fornisce consulenze gratuite sui problemi del giardinaggio. Per informazioni si può telefonare allo 0142 - 74573. (t. f.)

[illegible]
Rotaract, oggi la caccia al tesoro

Oggi è in programma una caccia al tesoro organizzata dal Rotaract. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto al «Gruppo imprenditori alluvionati - Articom». Il ritrovo è in piazza Garibaldi alle 9; alle 20 la premiazione alla Canottieri Tanaro. Primo premio: soggiorno di una settimana in Sardegna per 2 persone. (b. v.)

CROCE ROSSA
Manifestazioni a Villa Cafferena

Oggi, per la 2ª festa della Cri di Serravalle, nel parco di Villa Caffarena alle 16 c'è la messa, poi, alle 15,30, la benedizione dell'ambulanza. Seguiranno la relazione del presidente Lino Molinari, premiazioni varie e rinfresco. Dopo la cena, serata danzante con l'orchestra «Raffaella Platino».

(b. v.)

INCONTRI
Dibattito della Lega a Casale

«Autonomismo, Federalismo vero» è il tema del dibattito organizzato oggi alle 17 al salone Tartara dalla Lega Nord a Casale. Partecipano l'ex ministro Domenico Comino e il parlamentare casalese Claudio Percivalle. (t. f.)

I progetti del Comune per rivitalizzare la zona del quartiere Stadio

Nuovi campi sportivi a Novi

«Oggi per giocare bisogna tesserarsi in qualche società», dice l'assessore. Ora si punta ad attrezzare terreni, aperti a tutti, per calcetto, basket, volley. Già trovate le aree

NOVI. La creazione di [illegible] polo sportivo davvero funzionante nel quartiere Stadio: è quanto si prefigge l'amministrazione comunale attraverso il rifacimento ed il recupero dei più importanti impianti sportivi che sorgono in questa parte della città e con [illegible] costruzione di [illegible] struttura polivalente.

Un'esigenza, q[illegible] di fare attività fisica (anche solo di correre) assai sentita in città, in particolare dai più giovani. «E' vero - dice Romano Cabella, [illegible] allo Sport - chi vuole svolgere una pratica sportiva a Novi lo può fare soltanto tesserandosi per una società». Mancano gli spazi dove giocare a calcio, pallacanestro, pallavolo. Capita che gruppi di ragazzi tirino calci a un pallone per strada, oppure su aiuole o aree verdi, suscitando le ire dei vigili urbani, come succede in piazza Pascoli o in via Giovanni XXIII.

Dice Cabella: «Si sta cercando di individuare i terreni di proprietà del Comune dove realizzare campi sportivi polivalenti il cui costo non sarebbe eccessivo. Una spianata in cemento o altro materiale che non richieda molta manutenzione, recintata e con la minima attrezzatura (porte da calcetto, canestri e rete per la pallavolo)». Con quali soldi? «Spero si possa utilizzare il denaro di eventuali variazioni di bilancio».

Sono già state individuate un paio d'aree: una nei dintorni di [illegible] Manzoni e l'altra nel quartiere stadio nelle vicinanze del centro sportivo All Season, che si vorrebbe dotare anche di un'impianto di illuminazione. «Circa l'All Season, riacquisito dal Comune di recente, che avrebbe dovuto essere un circolo di tennis valuteremo se risistemare direttamente l'area oppure affidarne recupero e gestione ai privati. Saranno inoltre migliorati i servizi dell'adiacente pattinodromo».

Per [illegible] ristrutturazione dello stadio, è notizia di questi giorni la concessione dal Credito Sportivo di oltre 1 miliardo e 800 milioni.

Massimo Putzu

In aiuto dello sport «amatoriale»

Arquata: «no» alla R[illegible]

Ieri l'incontro con gli esperti «Rischio di veleni nello Scrivia»

ARQUATA. Anche studiosi e ricercatori di fama nazionale non nascondono i timori sull'impianto di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che la «Ramoco» intende realizzare nel territorio di Isola del Cantone, in località Mereta. Lo hanno ribadito ieri, in un incontro al Cinema «Roma» di Arquata.

L'intervento più autorevole è stato quello del professor Giorgio Cortellessa, dell'Istituto superiore di Sanità. Ha sottolineato che il progetto presentato dalla ditta genovese è lacunoso. Non viene spiegato come si intendano trattare gli oltre 200 chilogrammi di mercurio e le migliaia di lampade fluorescenti. Sono sostanze pericolosissime, e un [illegible] incidente [illegible]trebbe provocare un inquinamento di vaste proporzioni».

«Anche il parere di compatibilità dato dal governo lascia perplessi - ha aggiunto Cortellessa - L'insediamento non è considerato "a rischio", ma [illegible] relazione è zeppa di controindicazioni. [illegible] Ramoco non si preoccupa della viabilità sulla A7 e sulla strada per Mereta. Ma [illegible] zona sarebbe interessata dal passaggio quotidiano di [illegible]meno 20 cisterne di "veleni". Che cosa accadrebbe se il carico di un camion finisse nel vicino torrente Scrivia?».

Per il responsabile del Wwf del Novese, Renato Milano, è «assurda la leggerezza con cui il Comune di Isola ha affrontato la questione. La Ramoco aveva chiesto invano di potersi insediare in molti altri centri, ma ha ottenuto il consenso proprio nell'area più pericolosa per la salute della popolazione».

Il «no» all'iniziativa è stato ribadito da Rifondazione comunista che ha organizzato il convegno. Il capogruppo regionale, Pino Chiezzi, ha sostenuto che [illegible] Piemonte, tutti i partiti si oppongono all'impianto-rifiuti di Mereta, e la conferma arriva dall'ordine del giorno di contrarietà approvato all'unanimità a Palazzo Lascaris. Ora, ci si dovrà confrontare con la Regione Liguria, e convincere i politici genovesi dell'inopportunità dell'insediamento». [m. d.]

[illegible] BREVE

ALESSANDRIA

Tamponamento a catena ferita una ragazza

Tamponamento tra quattro [illegible]to ieri verso le 11, in via Giordano Bruno, ad Alessandria. E' rimasta ferita Stefania Bardella, 23 anni, Villaggio Valverde, Castelletto Monferrato. [b. v.]

[illegible]RIA

La direttrice delle Poste mette in fuga i due [illegible]

Tentativo di rapina a mano armata ieri, [illegible] le 9,30, all'ufficio postale di Basaluzzo. La titolare Antonella Tomò Balzarini e il portalettere Giovanni Callegari hanno reagito, mettendo in fuga i due banditi. [f. d.]

[illegible]

I funerali del tabaccaio trovato morto nel bosco

Si celebrano, oggi alle 17, i funerali di Pietro Lanfranchi, 64 anni, il tabaccaio trovato morto nei boschi, dove si era recato a cercare funghi. [f. d.]

OVADA

Incidente sul lavoro si frattura una mano

L'ovadese Silvio Cassulo, 33 anni, via Lung'Orba 95, in un infortunio, si è procurato una frattura alla mano destra. Guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

TE[illegible]

Rinviata a giudizio la titolare «D[illegible]»

Rinviata a giudizio Rosa Polizzi, 33 anni, via Buozzi 70, titolare della ditta Doraver di Terruggia. E' accusata di non adottato in azienda sistemi contro le esalazioni nocive. [a. m.]

[illegible]

Chi vuole divertirsi andando per feste o sagre ha solo l'imbarazzo della scelta. Ecco i principali appuntamenti di [illegible].

A **Valenza** protagonista è il Life chorus: 60 coristi, un'orchestra da camera e un quartetto jazz uniti al grande sassofonista Gianni Basso. Con l'orchestra del S. Cuore-Sant'Antonio, diretta da Enea Lenti, il Ch[illegible] in piazza XXXI Martiri nell'ambito dei festeggiamenti di S. Giacomo.

E' festa anche a **Pontecurone**: alle 10, in piazza Marconi a esposizione di trattori d'epoca. Alle 15, alla tenuta Boccaccini, sulla statale 10, manifestazione con macchine agricole d'epoca. Alle 16,30, nel campo della Filatura, esibizione di aquiloni. Finale di giornata, alle 21, con un concerto dei Frequenza vivo. Domani alle 22, tradizionale spettacolo pirotecnico.

Oggi pomeriggio, a **Silvano d'Orba** si rinnova il tradizionale «Lancio dello stoccafisso». Quest'anno ci saranno anche la banda musicale «Vito Oddone» gli sbandieratori di Alba.

A **Cremolino**, festa patronale, nell'ambito della quale sarà benedetto il gonfalone del Comune. Dalle 19,30, prosegue la «sagra delle tagliatelle» (si potrà gustare anche il «coniglio alla cremolinese».

Per la festa del Carmine, anche quest'anno viene riproposta ad Ovada «Fiori e musica». I maestri fiorai addobberanno piazza San Domenico e la chiesa del C[illegible] e allestiranno composizioni floreali in angoli suggestivi del centro. Alle 21,30, in piazza San Domenico, concerto con l'orchestra da camera «Città [illegible] Ivrea»: musiche [illegible] Vivaldi. Festeggiamenti per la Vergine del Carmine, anche a **Casaleggio Boiro**, [illegible] 15,30, tradizionale processione con i Cristi delle confraternite della zona ligure-piemontese. Si sale fino alla chiesetta di M[illegible], a **Serravalle** per la festa della Madonna del Carmine: la processione è alle 1[illegible], poi rinfresco.

Musica a **Cantalupo Ligure**, per la festa patronale: alle 21, in chiesa, concerto della Corale novese diretto dal maestro Adriano Nichele.

Oggi si tiene [illegible] terza fiera [illegible] **Voltaggio**: nelle [illegible] del paese decine di bancarelle con oggetti d'antiquariato e d'artigianato.

Termina a **Occimiano** la festa della leva '77. Alle 22 grigliata. Alle 21 al parco del marchesi Da Passano disco music con Beppe Benso di Music system. Nel parco di **Balzola**, invece, alle 22 disco music col dj della Supersound.

A **Isola S. Antonio** i tre giorni di festa dedicati al melone si completano oggi con una giornata di degustazione gratuita di gelato e melone e con le squisitezze della cucina locale. Alle 21, danze con orchestra. Al campo sportivo comunale di S. Evasio a **Ovada** si conclude oggi la festa de l'Unità. Alle 16 a **Villanova** premiazione delle [illegible]ssine del paese nell'ambito della festa patronale. Alle 21 distribuzione della panissa e musica con Michela e i Master.

Alle 10 inizia a **Ozzano** la seconda giornata del motoparty «A tutta birra»: per tutta la giornata sfilate ed esibizioni. Passeggiata campagnola in mountain bike oggi (inizio alle [illegible],30) a **Fubine** per iniziativa dell'associazione giovani Aica. Grigliata ad offerta a **S. Agata Fossili**, dalle 19 nel campo sportivo su iniziativa [illegible] Lega Nord e Salp. Anche a **Bassignana** è festa patronale: domani alle 21, sfilata di moda. [r. al.]

Anziano di Tortona

Atti di libidine e incendio Condannato

TORTONA. Incendiò la casa albergo e compì atti [illegible] libidine su una vecchietta. Il tribunale lo ha condannato a 2 anni [illegible] reclusione e al ricovero per [illegible] anno in una casa di cura e custodia. E' Giuseppe Gattuso, 62 anni, residente in via Barabino 12, presso la casa albergo per anziani.

Arrestato a gennaio, era stato poi ricoverato nell'ospedale psichiatrico giudiziario [illegible] Montelupo Fiorentino, dichiarato persona socialmente pericolosa.

Era accusato di aver appiccato il fuoco alla soffitta della casa albergo, situata al terzo piano, bruciando sedili e caschi per parrucchiera e causando un incendio che richiese l'inter[illegible] dei vigili del fuoco.

Inoltre doveva rispondere di aver colpito con un pugno Dina Musich, 84 anni, ospite della casa albergo, procurandole una contusione guarita in 4 giorni e di aver cercato di baciare l'an[illegible] compiendo atti di libidine [illegible] suoi confronti. [m. t. m.]

Il direttore: «Potenziati molti reparti»

Ospedale di Ovada le novità in corsia

OVADA. Il funzionamento dell'ospedale di Ovada è un problema sempre di attualità e con la unificazione delle Usl le preoccupazioni si sono intensificate anche per le scarse, e forse in alcuni casi, inesatte informazioni.

Ora per tentare di rimediare a ciò, si è tenuta una conferenza stampa. Presenti il direttore sanitario, Giogio Pacelli, il primario del reparto di Recupero e rieducazione funzionale, Marco Polverelli e gli ostetrici Saverio Caffarello e Mauro Villa.

Nell'incontro è stato precisato che le scelte anche per Ovada devono essere fatte in un quadro di specializzazione, [illegible] quale gli ospedali devono assolutamente mirare.

Ed Ovada è facilitata in questo senso grazie alla presenza del reparto di Recupero e rieducazione funzionale (fisiatria), per il quale [illegible]sta domanda e ci [illegible] necessità sia a livello [illegible] Usl con due reparti di ortopedia ed uno di neurologia, che a livello esterno.

E per questo motivo i sei posti letto di ginecologia passeranno alla fisiatria raggiungendo così una disponibilità totale di ventisette posti, con la prospettiva di un ulteriore aumento in futuro.

Per la ginecologia il servizio sarà assicurato in modo ambulatoriale collegato ad Acqui e Novi per garantire una assistenza moderna, utilizzando opportunamente un servizio di specialisti.

Sono stati poi evidenziati i miglioramenti che in questi ultimi tempi si sono verificati a livello [illegible] ambulatori, con la presenza di cardiologi, il potenziamento della ortopedia e neurologia, il day hospital in medicina e un laboratorio che esegue direttamente le analisi senza prenotazione.

Nodo da sciogliere resta ancora la disponibilità di personale.

C'è, comunque, la prospettiva di dare una prima soluzione entro fine mese, con un aiuto in più ad Acqui, che si farà carico anche di Ovada. [r. bo.]

BRINDISI IN VIA GUASCO

Riaperto primo tratto in porfido

Dalle ieri è stato riaperto al traffico il primo tratto di via dei Guasco, ultimata la pavimentazione in cubetti di porfido. C'è stata, alle 11, una semplice cerimonia dinanzi al negozio di liquori Bernardotti - i titolari si battono per rivitalizzare la via -, con un brindisi, presenti il sindaco Francesca Calvo, gli assessori Borromeo e Pavanello, tecnici comunali e il titolare dell'impresa che esegue i lavori. Presenti anche gli alpini che stanno lavorando alla scuola Bovio. Bella la pavimentazione e ammirata la sistemazione della piazzetta. Via dei Guasco è percorribile sino alla piazzetta. Poi ci si può immettere in via S. Ubaldo (senso unico verso via Verona) e in via Pastrengo (senso unico verso via Mazzini). Via dei Guasco sarà ultimata sino a via Ferrufini prima delle ferie. [f. m.]

Da tutto il mondo

Sahaja Yoga [illegible] tremila a Cabella

CABELLA. Ancora una volta, ma in particolare in quest'occasione, per tre gi[illegible] il paese diventa il centro mondiale di Sahaja Yoga. Qui, quattro anni fa, la guida spirituale della Comunità, la principessa indiana Shri Mataji Nirvala Deli ha stabilito il suo quartier generale e qui avviene in questo caldo mese di luglio il raduno più importante dell'anno. Dopo quello di maggio organizzato dagli adepti tedeschi e austriaci, al quale hanno partecipato circa un migliaio di persone, da venerdì fino a stasera, si sono dati nuovamente appuntamento a Cabella italiani e stranieri provenienti da ogni parte del mondo.

Rispetto ai raduni precedenti, in questo è rappresentata la maggioranza dei Paesi del mondo, dove la disciplina dello Sahaja Yoga ha trovato seguaci. Il piccolo centro della Val Borbera è [illegible] invaso dei cultori di «kundalini», l'energia vitale, persone di ogni ceto sociale, dai più svariati mestieri. In tutto saranno quasi [illegible]ila: alloggiano negli alberghi [illegible] zona, nelle abitazioni [illegible] paese prese in affitto, per la prima volta molti accampati sotto un tendone in un terreno ad Albera.

Oggi, nell'altro tendone sulle rive [illegible] Borbera, a Cabella, la giornata è dedicata alla preghiera e alle pratiche di Sahaja Yoga. E' tempo di festeggiamenti anche per i valligiani che ormai hanno imparato a convivere con la Comunità: la proloco ha organizzato la Festa dell'Anziano, nell'ex cinema parrocchiale, dedicata in particolare all'ex sindaco, per 40 anni, di Cabella, Alfonso Deglio, che [illegible]pirà 90 anni. [m. pu.]

La principessa Shri Mataji Nirvala Deli

Casale, ordinanza contro i voli dei parà: «Disturbano i degenti in ospedale»

«Guerra ai fracassoni del cielo»

Il Comune vieta i «rumori molesti» dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 21. Stupore all'aeroporto «I nostri aerei sono tra i più silenziosi». Chiesto incontro col sindaco. Forse un ricorso al Tar

CASALE. E' guerra aperta tra Comune e paracadutisti dell'Accademia italiana, che ha sede all'aeroporto Cappa. Ieri è stata notificata un'ordinanza con cui si impongono limiti all'attività sportiva. Spiegano in municipio: «Nonostante i richiami frequenti e le limitazioni già previste dal regolamento di polizia urbana, sono stati riscontrati parecchi problemi, come il sorvolo troppo frequente dell'ospedale e la casa di cura, con disagi ai degenti».

L'ordinanza, rispetto alle precedenti, è più rigorosa, perché prevede una serie di controlli per accertarne il rispetto e sanzioni in caso di inadempienza: si arriva fino alla chiusura dell'attività nel caso di ripetute violazioni.

L'ordinanza prescrive che si evitino rumori molesti per la quiete pubblica, che gli aerei non sorvolino ospedale e casa di cura, che si sospenda ogni attività dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 21. La polizia municipale eseguirà controlli.

Si commenta in municipio: «Sia chiaro che non c'è alcun atteggiamento pregiudiziale nei confronti dei paracadutisti. E' però importante garantire la convivenza e la quiete pubblica. Se i parà rispettano la città, la loro presenza sarà bene accetta, in caso contrario non si potrà accettare la violazione delle norme che regolano la vita civile nel Comune».

A Casale 18 mila lanci all'anno

L'ordinanza viene accolta invece con stupore e amarezza dai parà dell'Accademia. «Mi sembra paradossale che il provvedimento sia stato notificato solo a noi. Non siamo evidentemente i soli a possedere aerei. E non è detto che qualsiasi rumore in cielo sia dovuto a un aereo dei paracadutisti. Lo scorso anno furono controllati i decibel sul campo di volo: risultarono molto inferiori al limite» dice Roberto Rustico.

Aggiunge Roberto Mirzan, avvocato milanese e presidente dell'Accademia: «I nostri aerei hanno tutti il regolare certificato di insonorizzazione, al punto che sono forse gli unici della zona a non pagare alcuna tassa sul rumore, come previsto dalla legge. Poi, ogni velivolo arriva dalla Svizzera, un Paese dove la normativa antirumore è in vigore da molto più tempo che in Italia. Una insonorizzazione come quella dei nostri aerei costa almeno 100 milioni per velivolo».

Dice ancora Mirzan: «Da tempo siamo attenti alle esigenze della città: ormai i decolli e gli atterraggi avvengono tutti su una direttrice che porta fuori Casale. Sospendere l'attività da mezzogiorno vuol dire penalizzarla. Perché, soprattutto nelle stagioni intermedie e d'inverno, l'attività si concentra proprio in quelle ore. E poi a mezzogiorno la gente pranza; al massimo dalle 14 alle 15 si potrebbe disturbare chi dorme».

I parà chiederanno presto un incontro con il sindaco. E non escludono un ricorso al Tar. «Si rischia di far emigrare da Casale l'ultima grande attività sportiva a livello internazionale rimasta - dice Rustico -: facciamo 18 mila lanci all'anno».

Tino Ferrarotti

Tra record e solidarietà

«In trionfo il nome della città e gli aiuti durante l'alluvione»

CASALE. I paracadutisti dell'Accademia sottolineano anche un'altra situazione che li ha visti protagonisti lo scorso novembre, in occasione dell'alluvione che tanti danni ha causato nel Casalese.

«Nelle ore immediatamente successive all'inondazione - ricorda Roberto Rustico -, arrivarono a Casale cinque mezzi aerei della Protezione civile che avrebbero dovuto operare nel Casalese e nell'Alessandrino. Avevano però pochissimo carburante. Allora, abbiamo fornito il nostro, svuotando i serbatoi dell'Accademia. Erano circa 15 mila litri, che servirono a garantire l'attività di soccorso per tre giorni, fino all'arrivo del carburante fornito dallo Stato».

I soldi dovuti ai paracadutisti per la fornitura erano molti (circa 50 milioni) e sono stati versati interamente soltanto da pochi giorni.

Spiegano ancora i parà: «Vorremmo anche che la gente pensasse a queste situazioni. Solamente grazie alla nostra presenza e alla nostra disponibilità, per tre giorni vennero assicurati soccorsi importantissimi e "arrivati dal cielo". In quei difficili momenti, molte persone e cose vennero salvate dall'acqua anche grazie alla nostra immediata disponibilità».

Ma l'attività dei paracadutisti dell'Accademia è nota anche per i tanti record italiani che si sono registrati, durante gli anni, al «Cappa» e per le brillanti prestazioni sportive, durante le gare disputate in tutto il mondo. Tra i prossimi appuntamenti, che vedranno protagonisti gli atleti dell'Accademia, è molto atteso quello di settembre: una squadra casalese parteciperà al tentativo di un nuovo record di lancio in grande formazione. Scenario sarà l'aeroporto di Siena, con l'utilizzo di aerei dell'Aeronautica militare e la collaborazione dei parà dell'esercito. Sembrano inoltre «slittare» nel tempo altri eventuali record a Casale. [t. f.]

IN BREVE

OVADA

Pensionato e moglie donano ambulanza alla Croce Verde

Con una cerimonia in programma oggi alle 9,45 a Ovada, in piazza San Domenico, sarà inaugurata una nuova ambulanza della Croce Verde ovadese. E' una Tembra 1900 Sw acquistata grazie alla generosità del pensionato, già operaio Ormig, Ezio Barisione e della moglie Anna Ferrando. [r. bo.]

FRASSINETO

Davanti al pretore ritira le accuse

Comparso davanti al pretore per lesioni personali, Giovanni Conti, 62 anni, di Frassineto, non è stato processato perché Margherita Margara, pure di 62 anni, che lo aveva denunciato, ha ritirato la querela. [s. m.]

BOZZOLE

Dipendente si ferì, nei guai i titolari della Decorgraf

Sono stati rinviati a giudizio Dario Bressan, 59 anni, e Nadia Bressan, 31 anni, titolari della Decorgraf di Bozzole. Sono accusati di non aver adottato adeguati sistemi antinfortunistici e di aver causato lesioni colpose alla dipendente Waltraud Masel che si era schiacciata un dito sotto una pressa. [s. m.]

CASALE

«Manomise i sigilli Amc» Ristoratore a giudizio

Accusato di aver manomesso i sigilli apposti dall'Amc all'erogatore di acqua, il ristoratore casalese Daniele Montanari, [illegible] anni, abitante in via Monte Pasubio 6, è stato rinviato a giudizio. [s. m.]

Il generale a Strevi

«Esercito con fondi ridotti»

Il generale Incisa di Camerana, Capo di Stato maggiore dell'esercito, è stato ospite a Strevi

STREVI. «Ci sono duemila soldati pronti a recarsi in Bosnia, se i politici decideranno, anche se è difficile che si decida un intervento italiano, dato che siamo un paese confinante». Così il generale Incisa di Camerana Capo di Stato maggiore durante una conferenza stampa prima della manifestazione che si è svolta in paese, con la banda della Brigata motorizzata Cremona. Il generale ha poi risposto alle domande dei giornalisti soprattutto per quanto riguarda le difficoltà di gestione dell'Esercito, con finanziamenti ridotti all'osso e leggi che da anni devono essere approvate. «Siamo al penultimo posto per le spese militari: solo il Lussemburgo spende meno di noi».

E poi ancora sull'Esercito che deve uscire dalle caserme. «Le caserme devono essere aperte, i soldati devono andare in mezzo alla gente, sia per aiutare in caso di calamità, come per l'alluvione, che anche in occasioni come questa di festa». [a. m.]

Previste più illuminazioni e la rotonda

«La Casale-Valenza va resa più sicura»

CASALE. «La strada provinciale Casale-Valenza non può attendere il passaggio di proprietà allo Stato per adottare provvedimenti di sicurezza». Lo hanno ribadito i Comuni interessati all'importante arteria stradale (Casale, Ticineto, Borgo San Martino, Valmacca, Bozzole, Giarole e Frassineto) in un incontro a Palazzo San Giorgio.

Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli ha ricordato che, già cinque anni fa, si era avanzata richiesta all'Anas per definire la statalizzazione della Casale-Valenza, ma per ora nessun accordo.

I Comuni casalesi storcono il naso: «Siamo favorevoli al passaggio - dicono -, ma verifichiamo se si può fare entro tempi brevi, altrimenti occorre procedere con interventi urgenti». I motivi della sollecitazione sono facilmente individuabili nelle cifre degli incidenti: 19 le lapidi disseminate sulla provinciale in dieci anni, decine e decine i feriti, non si contano neppure gli scontri con danni ai veicoli.

Spiega il casalese Luigi Merlo, assessore comunale ai Lavori pubblici: «Ci è stato garantito che entro due o tre mesi la Provincia provvederà a sistemare i dissuasori di velocità sulle strade minori che immettono sulla provinciale (da Cascina Rossi, S. Maria del Tempio, Borgo, Frassineto e Ticineto, ndr). E sarà installata una segnaletica luminosa per evidenziare il pericolo agli incroci, dove sarà intensificata l'illuminazione.

Il Comune di Casale ha deciso di donare alla Provincia il progetto tecnico per modificare la viabilità all'incrocio tra Cascina Rossi, S. Maria del Tempio e la Casale-Valenza. Spiega Merlo: «Ci rendiamo conto delle difficoltà finanziarie della Provincia. Con senso di responsabilità collaboriamo. L'intervento riguarda una rotonda che rallenti i veicoli, costringa all'obbligo di precedenza, impedendo scontri frontali a velocità elevata». Il progetto sarà pronto entro breve e la Provincia si è impegnata a mettere già a bilancio la cifra necessaria per realizzarlo entro il prossimo anno. [s. m.]

Terranova di Casale: è abitato da polacchi

Incendiato di notte alloggio comunale

CASALE. C'è mistero intorno al rogo divampato l'altra notte in un edificio di proprietà comunale nella frazione di Terranova. Vigili del fuoco e polizia sono propensi a credere che il fuoco sia stato appiccato volontariamente.

L'allarme è scattato all'una. I vigili sono accorsi in strada Maestra 177 in seguito alla segnalazione di alcuni vicini. L'alloggio fa parte di un unico edificio del Comune di Casale, che una volta ospitava le scuole elementari, ora chiuse. Era l'appartamento della bidella e da qualche tempo vi abitano dei polacchi, la famiglia Spawartz, fino a qualche tempo fa composta da padre, madre e una figlia. L'uomo è morto ed è stato sepolto nel cimitero della frazione. Restano le due donne: la più giovane pare impegnata in un'attività di import-export. Al momento dell'incendio nessuno era in casa perché madre e figlia si sono assentate per recarsi in Polonia. Rientreranno in Italia a settembre.

Il fuoco ha distrutto l'arredo delle due stanze che compongono l'appartamento, al primo piano, sopra all'ambulatorio medico e a fianco della sede del consiglio di Circoscrizione. Danneggiati anche muri e intonaco. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme e, per scongiurare ogni rischio di ripresa del rogo, hanno gettato nel cortile le masserizie bruciacchiate che si trovavano nella casa.

Non è stata trascurata l'ipotesi di un incendio provocato da un fulmine, ma la pista del dolo è quella che pare più convincente. I vigili hanno eseguito parecchi rilievi. Anche la polizia ha aperto un'inchiesta. All'alloggio si può accedere attraverso una scala interna, passando da una porticina adiacente a quella dell'ambulatorio medico. Nessun testimone, al momento, pare sia stato in grado di fornire indizi per le indagini, nonostante a quell'ora fossero ancora numerosi gli avventori del bar poco distante. Peraltro, un malintenzionato non avrebbe difficoltà a passare inosservato. [s. m.]

Odalengo Grande, i tecnici confermano: «Attira i fulmini»

L'Usl boccia il ripetitore

Il traliccio è usato per il segnale di Radio Proposta. L'esperto di parte nega e dice: «Colpa degli impianti di distribuzione di energia elettrica in paese»

ODALENGO GRANDE. Nella diatriba fra il sindaco Luigi Laurella e gran parte della popolazione del capoluogo da una parte e i responsabili di Radio Proposta dall'altra, in merito al «ripetitore attira fulmini» situato in cima al paese, il primo cittadino ha ottenuto un importante punto a proprio favore.

Il sindaco Luigi Laurella si è fatto portavoce delle proteste dei suoi compaesani contro il ripetitore

La sezione di fisica impiantistica dell'Usl di Alessandria, su richiesta del sindaco, ha eseguito un sopralluogo per «accertare se l'incremento dei guasti alle apparecchiature elettriche durante i temporali, lamentati dai cittadini, possono essere attribuiti all'alto traliccio sul quale sono sistemate le antenne del ripetitore». Il sopralluogo è stato compiuto da Davide Guasco e Giampiero Pianzola. E secondo tecnici «l'impianto non è realizzato in conformità alle norme Cei vigenti in materia».

Nella relazione si sottolinea che «la zona di Odalengo presenta la caduta di 4 fulmini per km quadrato. Si possono anche creare scariche laterali tali da aumentare il rischio di incendio delle strutture prossime all'impianto». Sulla valutazione generale del palo «è dimostrato che un'alta struttura aumenta la probabilità di fulminazione della stessa per fulmini ascendenti, specie se la struttura è collocata in cima a una collina». I periti concludono: «L'impianto di dispersione (verso terra; ndr), non è idoneo a disperdere le correnti di fulmine. Ma anche un impianto a regola d'arte non eliminerebbe i danni dovuti alla fulminazione indiretta».

Commenta il sindaco: «Non abbiamo nulla contro Radio Proposta né, tantomeno, con Radio Grande Famiglia di Cerrina, che usufruisce del ripetitore. Ma, come avevo segnalato un mese fa al prefetto, occorre por fine al timore che a ogni temporale i fulmini arrechino danni e terrorizzino la gente».

La relazione dell'Usl non convince i responsabili di Radio Proposta. Il direttore dell'emittente torinese, don Maffioli, qualche tempo fa aveva accompagnato l'ing. Farina, dell'istituto Galileo Ferraris di Torino, per un sopralluogo. Una copia della relazione che ne è seguita è stata inviata al prefetto e al sindaco. A proposito dei fulmini anomali a Odalengo, Farina giunge a conclusioni molto diverse di quelle dell'Usl. Farina ritiene di «poter escludere che l'origine degli inconvenienti denunciati sia da ricercarsi negli impianti di radiodiffusione. Dalla tipologia dei danni si ritiene invece che le cause siano da attribuire agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica in paese».

Mario Giampero

Oggi nel paese astigiano la festa della solidarietà con i rappresentanti di 112 Comuni e 160 associazioni

Annone dice «grazie» ai volontari dell'alluvione

E la Pro loco ha ricordato i piccoli animali domestici morti nella piena

CASTELLO D'ANNONE. Dopo i giorni bui dell'alluvione, la festa della solidarietà. Oggi amministratori e popolazione di Annone ringrazieranno ufficialmente i Comuni e le associazioni di volontariato che aiutarono il paese fin dalle ore immediatamente successive al disastro.

«L'elenco della solidarietà - dice il sindaco Alessandro Valenzano - è lunghissimo e comprende 112 Comuni e 160 gruppi di volontariato. Le regioni rappresentate sono 7: Piemonte, Lazio, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana». Certa la presenza ad Annone di una cinquantina di Comuni e un'ottantina di associazioni. A tutti verrà consegnato un attestato nella cerimonia fissata per le 11 al campo sportivo.

Al capitano Corrado Carlini, comandante della compagnia fucilieri del 3° reggimento bersaglieri «Legnano» di Milano, sarà invece attribuita la cittadinanza onoraria. «In paese - indica Valenzano - non è stato dimenticato il grosso lavoro che Carlini ha svolto personalmente a favore della popolazione alluvionata: tutta Annone gli è grata». Un attestato andrà anche al reggimento diretto dal militare, al 111.mo deposito dell'Aeronautica e alla locale Croce Rossa.

Con una mostra di cani e gatti, ieri, si sono ricordati gli animali morti nella piena

Tra i Comuni che raggiungeranno il paese c'è quello di Treppo Grande (Udine), che Castello d'Annone aiutò durante il terremoto in Friuli.

La festa della solidarietà si concluderà alle 13 con il pranzo in piazza offerto dalla Pro loco. Quest'ultima gestisce anche la festa patronale (si concluderà stasera) nel cui ambito ieri mattina si è svolta l'esposizione di animali domestici per ricordare le bestiole morte nell'alluvione (solo ad Annone un centinaio). Una decina i cani e due i gatti premiati con una medaglietta. Nel pomeriggio si è svolta la gara a calcetto alluvionati annonesi-spalatori di fango di Montaldo Scarampi.

Il programma della festa proporrà oggi tre appuntamenti: il quadrangolare di pallavolo (alle 16), la cena (19,30) e il ballo con la disco music «Sound Project» (21). [l. n.]

Sociale: delegazione [illegible] Roma per sollecitare i 6 miliardi

Alba torna alla carica per i soldi del teatro

ALBA. Il restauro dell'ottocentesco Teatro Sociale di piazza Vittorio Veneto, che personaggi del mondo [illegible] spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ronconi hanno definito un «gioiello» dopo una visita, rischia [illegible] essere ancora una volta bloccato per mancanza di finanziamenti.

Dei [illegible] miliardi e 350 milioni di stanziamento concesso dallo Stato per completarne la ristrutturazione, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale fin dal febbraio del 1991, ad Alba non è ancora arrivata una lira.

I lavori, che erano rimasti fermi per tre anni, [illegible] stati ripresi nella primavera del [illegible]: in base alla convenzione stipulata dal Comune con il ministero per i Beni Culturali, dovrebbero essere conclusi entro 24 [illegible].

Il sindaco, Enzo Demaria, amareggiato per i tanti intoppi, commenta: «In base agli accordi, il [illegible] per concludere i lavori scade nei primi mesi del '96, ma rischiamo di non poterlo rispettare. Nonostante le ampie assicurazioni sul finanziamento e i nostri ripetuti solleciti, finora non è stato concesso nulla. Le imprese hanno già eseguito lavori per due miliardi che sono da pagare; il Comune non può continuare a concedere degli anticipi».

Una delegazione albese andrà a Roma, la prossima settimana, per cercare [illegible] sbloccare la situazione.

Il restauro aveva preso il via nel [illegible]: prima degli attuali interventi, negli anni passati, erano già stati spesi circa 4 miliardi per [illegible] in ordine la vecchia sala da [illegible] posti e costruirne una nuova da 650 (la disponibilità totale sarà di 900 posti). Si tratta [illegible] una struttura d'avanguardia con [illegible] particolarità che le due sale si potranno usare anche contemporaneamente, con lo stesso palcoscenico. E' stata mantenuta la parte storica con l'ingresso principale da piazza Vittorio, la sala ottocentesca e i foyers originali. L'ampliamento è avvenuto sul lato posteriore. Ci sarà la possibilità di allestire spettacoli all'aperto utilizzando una gradinata degradante verso i giardini della chiesa di San Domenico [illegible] dalla [illegible] della torre di scena si può godere [illegible] una bella vista sulla città.

Uno spettacolo in maschera al Teatro [illegible] di [illegible]

Intanto, ad Alba, si parla del futuro utilizzo del grandioso teatro da dieci miliardi. Dice l'assessore alla Cultura, Mariangela Domini Roggero: «L'amministrazione comunale intende promuoverne un utilizzo pieno e non solo per spettacoli o concerti sporadici. Con una struttura così importante, sarà possibile dare un impulso all'attività culturale. E' sentita l'esigenza di far conoscere Alba non solo per i tartufi, i vini e la cucina, ma anche per iniziative diverse che potrebbero rivitalizzarla e favorire il turismo tutto l'anno».

L'assessore anticipa che è già programmata, verso metà settembre, una giornata di studio e confronto a cui sono invitati esperti, direttori [illegible] teatri, registi, attori per raccogliere suggerimenti sulla futura gestione. Ci [illegible] anche un collegamento con la società turistica pubblico-privata in via di costituzione nelle Langhe e Roero. Si parla di turismo congressuale.

L'ingente spesa ha anche sollevato qualche polemica in passato, [illegible] adesso che il restauro sta per concludersi, [illegible] preoccupazione è soprattutto quella di assicurarne un buon utilizzo.

Giuseppina Fiori

Senza offerte anche l'ultima asta per la sontuosa dimora di Portofino

Sting vuole la villa dei Sacco?

Per trovar [illegible] sul golfo il famoso cantante sarebbe disposto a spendere 16 miliardi
Gli eredi dell'ex presidente dell'Alessandria in vertenza con alcuni istituti di credito

ALESSANDRIA. E' andata ancora una volta deserta, al tribunale [illegible] Chiavari, l'asta per trovare [illegible] acquirente alla villa degli eredi Sacco, sulle stupende alture [illegible] Portofino. Forse, però, nessuno aveva pensato di farlo sapere a Sting, il celebre [illegible] inglese già leader dei Police, che starebbe cercando [illegible] nel famoso borgo ligure.

Sting, a quanto si dice negli ambienti vip di Portofino, sarebbe disposto a spendere sedici miliardi: tre volte tanto [illegible] prezzo base dell'asta per la Villa Vitrale, di proprietà della vedova dell'alessandrino ingegner [illegible] Sacco, Anna Maria Cellerino, e dei numerosi figli.

Eppure, pochi mesi fa, quando [illegible] bandita la prima asta, sollecitata da alcuni istituti di credito che hanno aperta una vertenza finanziaria con gli eredi Sacco, la notizia venne pubblicata anche sul prestigioso Financial Time.

Villa Vitrale, che sorge in stupenda [illegible] panoramica sulla collina del borgo ligure, era [illegible] proprietà dell'otorinolaringoiatra professor Renato Bortolotti, [illegible] primario [illegible] ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» e per alcuni anni sindaco di Portofino.

Dal professor Bortolotti l'edificio passò all'ingegner Remo Sacco; noto e facoltoso imprenditore di Spinetta Marengo che dall'inizio degli Anni Sessanta sino [illegible] 1976 fu presidente dell'Alessandria Calcio - in serie B e C - prima di cedere la poltrona all'imprenditore astigiano Bruno Cavallo.

Il presidente dei «grigi», sfidando le ire degli ambientalisti, riuscì a collocare, scavando nella collina, un ascensore per collegare la piazzetta di Portofino con la sua villa. «Per permettere alla mia vecchia mamma [illegible] di raggiungerla», spiegò.

Remo [illegible] morì nel 1986, lasciando [illegible] vedova e i numerosi figli. Gli affari [illegible] famiglia [illegible] nel frattempo subito contraccolpi negativi, anche a causa della crisi generale, e alcuni istituti di credito negli scorsi mesi ottennero di mettere all'asta lo splendido immobile a tre piani situato sulla punta Sud della penisola di Portofino, con affaccio sul [illegible]

La vendita all'incanto andò deserta e la [illegible] ripetuta l'altro giorno. L'operazione è stata allora rinviata [illegible] ottobre: forse sarà bene, in vista del nuovo tentativo, di informare anche... Sting: chissà che il celebre cantante non voglia impegnare parte di quei 16 miliardi disponibili «per una villa con almeno cinque stanze, una per ciascuno dei figli» per l'acquisto di Villa Vitrale.

Franco Marchiaro

Per acquistare una villa a Portofino Sting (nella foto) sarebbe disposto a spendere 16 miliardi: il famoso cantante parteciperà [illegible] per aggiudicarsi la sontuosa dimora che fu di Remo Sacco (a lato, durante la presidenza della società grigia)?

ECONOMICI

Serate ■ Marengo, Lu, al Comunale e Valenza

All'insegna del rock

Nel parco del castello suonano gli Statuto. Sipario su Lustando Domani al via «Alessandria wave». Napoletani nella città orafa

[illegible] come se piovesse. Gli appuntamenti con la musica giovane s'infittiscono e si estendono al lunedì, giorno solitamente [illegible] «stanca». Andiamo per ordine. Stasera Lustando si conclude con tre gruppi che hanno fatto della miscela [illegible] stili la loro bandi[illegible]. Sul palco nel parco di Lu, dalle 22, [illegible] prima i Quartiere Latino, poi, dopo un intervallo per l'estrazione dei biglietti della lotteria abbinata alla manifestazione, gli Ottavo Padiglione e i Poriano Jones.

Arrivano da Milano, fucina di talenti, i Quartiere Latino, gruppo che ha saputo fondere le diverse matrici musicali [illegible] cinque componenti [illegible] un sound che spazia dal funky al rap ed è supportato da testi ironici [illegible] prattutto verso la «teledipendenza». La partecipazione al Festivalbar e [illegible] tour di Vasco Rossi, oltre a due dischi lodati dalla critica, [illegible] le loro credenziali.

Di Livorno sono gli Ottavo Padiglione, ugualmente fautori di un genere ibrido e ugualmente impegnati in un'analisi critica dei miti contemporanei. Le loro [illegible] sul palco si arricchiscono di una sarabanda di parole e mimica, che è di per sé uno spettacolo.

A far concorrenza a Lu, però, stasera torna Marengo rock, la rassegna che ha preso il [illegible] ieri nel parco del castello di Marengo, alle porte di Alessandria e che [illegible] anche un'occasione per dare ancora aiuto a chi è stato colpito dall'alluvione. Il programma, dalle 21, abbina un gruppo emergente alessandrino, i Faxa Field, agli esponenti [illegible] spicco del movimento mod [illegible] Italia, i torinesi Statuto. [illegible] scena [illegible] oltre 10 anni, hanno un lungo curriculum di dischi [illegible] di concerti anche e soprattutto di solidarietà, [illegible] tratti dei lavoratori licenziati della Pirelli o della fame nel Terzo Mondo.

Gli Statuto. Il gruppo torinese si esibisce questa sera a «Marengo rock»

E domani si ricomincia. Al Teatro Comunale di Alessandria, alle 22, prende il via l'edizione '95 di «Alessandria wave», rassegna di gruppi emergenti della provincia che proseguirà fino a venerdì prossimo. La prima serata è dedicata a Morganah, Dead Leaves, Rapporto Storto e Aksak. Nel foyer è allestita una [illegible] di dischi da collezione.

Ma come sfuggire al fascino della città musicale per antonomasia? All'oro di Napoli» Valenza dedica una rassegna che prende il [illegible] domani (ore 22) [illegible] cortile di piazza Ceriana. Laprono i Blue Stuff, [illegible] gruppo che coniuga il Chicago style in napoletano, sull'esempio [illegible] Pi[illegible] Daniele e altri grandi.

Carla Reschia

Giovani pianisti

Si chiude il concorso di Terzo

TERZO. Il concorso nazionale per giovani pianisti si conclude oggi, al palazzo municipale, con [illegible] calendario fitto [illegible] appuntamenti.

Si comincia alle 17, [illegible] incontro sul tema «Repertori musicali, interpreti e pubblico: alla [illegible] di proposte concrete per allargare la fruizione della grande musica». Oltre [illegible] trombettista francese Pierre Thibaud, che alla sera riceverà il riconoscimento «Protagonisti nella musica '95», parteciperanno i componenti della giuria [illegible] premio Riccardo Risaliti, Boris Bekhterev, Roberto Cognazzo e Fedra Fiorit.

Alla sera, dalle 21,30, avverrà la proclamazione ufficiale dei vincitori di «Terzo musica», con il concerto di gala e la consegna del riconoscimento [illegible] Thibaud.

Intanto, sono [illegible] i nomi dei primi finalisti. Per la categoria A, dedicata ai giovanissimi nati dal 1° gen[illegible] '84 in poi, non è stato [illegible] gnato il primo premio, mentre il secondo è andato a Valentina Nappo, di Pomigliano (Napoli), che ha conseguito un punteggio di 94/110.

Un primo assoluto, [illegible] nella categoria B, che raccoglie i concorrenti nati dal 1° gennaio '81: è Simone Ugolini [illegible] Verona, con 98/110, secondo premio [illegible] Carlo Negro di Torino (90/100). Le ultime audizioni (nati dal 1° gennaio '70) si concluderanno stamattina. [c. ro.]

«Lady Piemonte»

Sfilata di miss al Kursal

ACQUI. Stasera alla discoteca Kursal si elegge «Lady Piemon[illegible]»: per il secondo anno consecutivo il locale acquese ospita la finale regionale di «Lady Italia, lady Europa, lady Universo», il concorso ideato da Elio Pedretti, che stasera è in giuria. Sono una ventina le concorrenti che hanno superato le selezioni: sfileranno oggi alle 16 in piscina e, successivamente, [illegible] auto per Acqui.

Il [illegible] alle danze è alle 23 [illegible] a mezzanotte nuova parata delle miss, prima in costume da bagno e poi in abito da sera. Pre[illegible]rà [illegible] serata Paolo Paoli, che potrà contare sulla collaborazione di Fabrizio Beliese, per l'aspetto organizzativo, e del dj Umberto Benotto, per la scelta delle musiche.

«Lady Piemonte» parteciperà dal 27 [illegible] luglio alla finalissima, al Casinò di Saint Vincent. Tra le aspiranti al titolo regionale, una folta schiera di concorrenti alessandrine: Alessia Alerici, Maria Cristina Barberis, Simona Callerino, Denise Guarino, Stefania Contino, Jessica Erriquez, Gabriella Odone, Erika Lisanti, Alessia Bonzi, Manuela Puorto, Ilenia Lisanti, Katia Perretti e Samantha Giolo. E poi Antonella Bonzi, di Quargnento, Chiara Spagliardi, di Valenza, Barbara Coppola, di Castelspina; le novesi Marta Minetto, Barbara Capobianco e Roberta Massone. Da Genova [illegible] Simona Malchiodi. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

VIGNALEDANZA

Il «Baseball» [illegible] Momix

Secondo appuntamento con i Momix, questa sera a Vignale. Propongono «Baseball»: uno spettacolo di danza dedicato al popolare gioco, abbinato [illegible] scena ai miti classici. [c. ro.]

CINEMA

A palazzo Cova e all'Arena

Continuano [illegible] rassegne estive di cinema. Nel giardino Cova, a Casale, oggi alle 21,45, il film «Nell»; domani «Natural born killers». All'Arena Carducci di Valenza, questa sera «Lo specialista» di Luis Llosa; domani è proposto «Farinelli». [r. al.]

TEATRO

In scena gli «Attori per [illegible] sera»

Nel salone parrocchiale di Oltreponte, a Casale, [illegible] alle 21 [illegible] compagnia «Attori per [illegible] sera» diretta da Vittorio Garbaccio propone «Cercasi sosia anche usato», commedia di Franco Roberto. Si raccolgono fondi per il Centro volontari della sofferenza. [t. f.]

[illegible] SACRA

Suona il maestro Parissone

All'organo settecentesco della chiesa parrocchiale di Sartirana, oggi alle 21,30, suona il [illegible] casalese Giovanni Parissone che propone musica liturgica. [t. f.]

NOTE DI POESIA

Nei cortili di Cella Monte

Per «Poesia e musica nei cortili di Cella Monte» oggi alle 18 a palazzo Francia suona il duo flauto-chitarra Nicola Guidetti e Maurizio Pagliarini. Propone «Florilège d'Opéra»: musiche di Carulli, Berbiguier, Tarrega, Giuliani e Diabelli. [t. f.]

[illegible]

Concerto per voce e chitarra

Al Teatro Verdi di Pontestura, stasera alle 21,30, [illegible] per voce e chitarra del duo Maria Celeste Delle Grazie e Maurizio Scagliotti. Un programma cameristico: da alcuni canti del '500 a canzoni dei trovatori francesi e della tradizione popolare piemontese. [t. f.]

LA BUONA TAVOLA

C'è il liquore Marlipò per le bevande estive

La salvia è una delle erbe [illegible]matiche usate già nel Medio Evo in Piemonte. Secondo le antiche tradizioni, [illegible] fra le piante che vanno raccolte all'alba del giorno di S. Giovanni. Il [illegible] impiego in [illegible] è [illegible]: viene usata nella zuppa di ceci, serve ad aromatizzare il burro che condisce le paste ripiene, viene usato nelle carni bianche, in particolare per cucinare il pollo e il coniglio. E' indispensabile nelle marinate e nei carpioni di [illegible] e pesce. Le [illegible] proprietà medicamentose sono note, il suo nome stesso deriva [illegible] verbo latino «salvare». Con la salvia si possono inoltre fare alcuni liquori gradevolissimi e di semplicissima preparazione, eccone le ricette.

Liquore Salviotta. Ingredienti (per 2 bottiglie [illegible] 3/4 di litro): 40 foglie [illegible] media dimensione [illegible] salvia fresca e pulitissima, 2 foglie di basilico, [illegible] chiodi [illegible] garofano, la buccia di 3 limoni (solo [illegible] parte gialla), [illegible] grammi di vino Cortese secco, 550 grammi [illegible] zucchero e 500 grammi di alcool per liquori a 95°. Preparazione: introdurre [illegible] ingredienti in un grande vaso [illegible] vetro della capienza di circa 2 litri e tappare. Lasciare macerare per 6 settimane, agitando brevemente ogni tanto per facilitare la solu[illegible] dello zucchero. Filtrare su una tela pulitissima posta su un imbuto, riempiendo d[illegible] bottiglie, e tappare ermeticamente. Occorre attendere alcuni mesi per una ideale stagionatura.

Liquore Marlipò (è un vecchio e simpatico nominativo piemon[illegible] d[illegible] salvia). Ingredienti: 7[illegible] foglie [illegible] salvia e possibilmente qualche fiore, la buccia di 2 limoni (solo la parte gialla), mezza bacchetta di vaniglia, 300 grammi [illegible] zucchero, 500 grammi [illegible] acqua, 350 grammi di alcool a 95°. Preparazione: portare a ebollizione l'acqua e, versato lo zucchero, appena sciolto lasciare raffreddare. Mettere in un recipiente di vetro tutti gli ingredienti; tappare e lasciare macerare per un mese e mezzo in cucina, mescolando di tanto in tanto. Travasare [illegible] contenuto in un secondo vaso di vetro filtrandolo su una tela pulitissima e dopo alcuni giorni ripetere l'operazione per ottenere [illegible] bel liquido brillante e trasparente di un tenero color verde muschio. Imbottigliare lasciando stagionare per un paio mesi. Usare il liquore come digestivo o per preparare bevande estive, allungandolo con ghiaccio, succo [illegible] agrumi ed eventuale gin.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood**. Or. 16, 18.10, 20.20, [illegible] Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, t. 856.521. **L'amore molesto**. Soitol. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il re Leone**. cartoni animati di Walt Disney. Or. 18.30, [illegible] 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1. **Un uomo chiamato Flintstone**. [illegible]: 15.30, [illegible] 20.20, 22.30. Aria condiz. Sala 2. **Il corvo**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible]LECCHINO corso [illegible] 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible] **Young Americans (giovani americani)**. Regia Danny Cannon con Harvey Keitel, Glen John Wood. Or. 16, 18.10, [illegible] 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo**, letteratura in scena. Or. 15.45, 20.15. **Il danno** di L. Malle con J. Irons. Or. 17.50, 22.30. **Luna di fiele** di R. Polanski
C. CHAPLIN 1 v[illegible] 32/e, tel. [illegible] **Don Juan DeMarco maestro** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese**. Or. 16.30, 18.[illegible], 20.20, 22.30
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. **Stargate**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA via Garrone 9. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Tutti i giorni e domenica. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. A[illegible]
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. [illegible] **Mangiar la marchina** [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di tentazione**. Or. 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condiz. Or. 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot**. Aria condiz. Or. 19.30, 22.30
ETOILE via B. Buonarroti via Roma. **Sesso bendato**. Vietato ai 14 [illegible] 15.30, 17.15, 18, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America**, cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or.: 15.30, 17.15, [illegible] 20.25, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso [illegible] 4. **Timecop indagine dal futuro**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 31, T. 812.5996. **L'orso**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Una moglie per papà - Cortese Cortese**. Or. 16.30, 18.30, 20.30 [illegible]
LILLIPUT v. X[illegible] 15 bis, T. 537.100. Chiuso [illegible]
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or. 16, [illegible], 20.20, 22.30. Viet. min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile**. Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 poltrone**. V. M [illegible] Or. 16, 17.30, [illegible] 20.50, 22.30.
[illegible] **Gli scorpioni**. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Viet. min. 14. Aria [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or. 16.15, [illegible] 20.25, [illegible] 30. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. T.[illegible] 45. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle**. Or. 18 [illegible]
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21.30 Cortile di Palazzo Reale **Adzido 13 Pan African Dance Ensemble** in **Vibrations of Africa**. Posti a L. 25.000-15.000. Ultima replica. Biglietteria del Teatro Regio ore 10/12 e 13/18.30 e di Palazzo Reale 20.30-21.30. Tel. [illegible]
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21.30 **Momix dance theatre** in una novità assoluta per l'Europa presentano **Baseball** ideato e diretto da Moses Pendleton. Prenotazioni: 19-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Videotop
19 — Speciale musica
20.30 Tentacoli, film
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Tg 4

Telestar
[illegible] Silent force, telefilm
20 — Alice, telefilm
20.30 Visitors, miniserie
22.30 Il giramondo, settim.
23 — Amichevolmente... con voi
23[illegible] The red light show, varietà
0.40 Astro, oroscopo
0.50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
18.30 Hot rod & moto motori, rubriche
19.30 Speciale MTV Unplugged
20.30 Film
22.30 Adam 12, telefilm
24 — Nite Video
[illegible] Speciale MTV

Telecity
18 — Il giramondo, settim.
19.30 Fotomodella dell'anno, moda
[illegible] Superamici, cartoni
[illegible] Freccia nella polvere, film
22.15 Supeaction, sport
22.45 Relentless, tv movie
[illegible] Astro, oroscopo
[illegible] Soldato Benjamin, sit. com.

Quarta Rete Tv
14.30 L'esercito più pazzo del mondo
17.30 Knights and warriors
18.30 Giochi in famiglia
20.15 Il salvagente
[illegible] Il tsortilegio della valle solitaria, film
[illegible] [illegible]
23 — Emotions

0.15 Wild bikini
[illegible] [illegible] tan, telefilm
1.45 [illegible] music
[illegible] Platinum, musicale

Primantenna Supersix
18.30 Pomeriggio al cinema
20 — Tg magazine
21.30 Telefilm
22.30 Film
24 — Film
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
18 — Film
19.30 Raccontando il mondo
20.30 Film
22.30 Royal Casinò
1.30 Super Zap
[illegible] Film

Quadrifoglio Odeon
18.15 Frame
19 — La più grande avventura, film
21 — Tg Rosa
21.45 Tg9 sette

Rete 9 Tai
17 — Il punto, dibattito
[illegible] Settegiorni
19 — Settegiorni
19.30 L'udienza di Giovanni [illegible] II del 12.07.95
20 — Cartoni animati
20.30 Sangue e arena, film
22.30 Ecclesia

G.R.P.
19 — Atelier
19.30 Edgar Wallace, telefilm
20.30 Le ragazze di Harvey, film
[illegible] — Skyways, telefilm
22.30 L'isola [illegible] libro, rubrica
23 — [illegible] rubrica

[illegible] Edgar Wallace, telefilm
1.30 [illegible] della montagna, film

Telecampione
19 — L'opera selvaggia, documentario
19.30 Caritas insieme, [illegible]
20.15 Pile esauste, documentario
[illegible] Comuni 2000, rubrica
21 — Emporio Tv

[illegible]te Canavese
[illegible] Noise
19.45 Fuori programma
21 — Fuori gioco
22 — Fuori programma
22.45 Noise
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
19 — Settegiorni
19.25 Domani celebriamo
19.30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 12.07.95
20 — Cartoni animati
20.30 Sangue e arena, film
22.30 Ecclesia

Rete 7 Piemonte
20.40 Non sta bene rubare il tesoro, film
22.40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23.15 Conviene far bene l'amore
23.40 Informasette
0.24 Vacanze istruzioni per l'uso
1.30 Informasette
1.40 Quella carogna dell'ispettore Sterling, film V. M. 14

● [illegible]tuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

[illegible] Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
[illegible] (0131) 252.644 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000/6000

[illegible] — **Forrest Gump**
Tel. 252.070 · Ore 22 · L. 7000 (posto unico)
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Comunale — **Barcelona**
SALA GRANDE · Tel. 234.240 · Or.: 20,15/22,20 · L. 10.000/6000
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Comunale — L'arte e la vita (di Edgar Reitz), XIII episodio di «Heimat 2» (edizione originale sottotitolata in italiano)
SALA FERRERO · Tel. 234.240 · Or.: 20/22,30 · L. 5000 (posto unico)

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 258.080 · Or.: 20/22,15 · Lire 10.000 (posto unico)

Cristallo — **Film vietato [illegible] minori di anni 18**
Tel. 341.272 · Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 · L. 9000 (posto unico)

Galleria — [illegible] PER [illegible]
Tel. 252.112 · Or.: 20/22,15 · L. [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · L. 10.000 (posto unico)

[illegible] Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0144) 322.885 · Or.: 20/22 · [illegible]

[illegible] Vittoria — [illegible] PER FERIE
Tel. (0142) 452.291

Poli — CHIUSO PER FERIE
[illegible]. (0142) 452.061 · Or.: 15,30/17,10/18,50/ 20,30/22,20 L. [illegible]

Cova Adagio — **Nell**
[illegible] (0142) 452.818 · Or.: 21,45 · Lire 7000 (posto unico)
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa, un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible] Aurora — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0141) 701.458 · Or.: dalle 15 · L. 8000/7000

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788 · Or.: 20,30/22,30 · L. 8000/6000

Sociale — **Cowgirl, il nuovo sesso**
Tel. 701.496 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/6000
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' [illegible]

Verdi — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.458 · Or.: dalle 20 · L[illegible]

NOVI [illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0143/78.290 · [illegible]. 15/16,45/18,30 20,15/22,20. L. 10.000/6000

OVADA [illegible] Comunale Dolby — **[illegible] di an[illegible]**
Tel. (0143) 81.411 · Or.: 20[illegible]
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. R. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Lux — **Una moglie per papà**
[illegible] · Ore 15,30/17,30/20,00/22,30 · L. 8000 posto unico
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

TORTONA [illegible] Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 861.326 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/6000

[illegible] Arena Carducci — **Lo specialista**
Tel. 952.670 · Ore 21,45 · [illegible] (posto unico)
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] Arlecchino — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0383/048.124 · Or. 18/21

Da Valdagno torna l'ex difensore e da Firenze (via Cosenza) arriva il giovane bomber

Grigi, campagna acquisti da 10 e lode

Messi a segno altri 2 «colpacci»: Ferrarese e Giraldi

ALESSANDRIA. Altro colpaccio dei grigi in attesa di radunare la nuova «rosa» e partire per il ritiro sulle alture montegatesi. Ieri mattina la società ha confermato l'accordo con la Fiorentina per la comproprietà del giovane Daniele Giraldi, cresciuto nel vivaio viola e l'anno scorso dato in prestito in serie B al Cosenza.

Giraldi, 21 anni il prossimo novembre, è considerato dagli addetti ai lavori uno dei più promettenti attaccanti espressi dal calcio nazionale in questi ultimi anni. Ma sempre ieri il ds Renzo Melani è riuscito a concludere un accordo con l'ex Maurizio Ferrarese, che proprio nelle settimane passate era stato in più d'una occasione ad Alessandria per discutere sul suo trasferimento. Ferrarese, di proprietà del Vicenza e girato alcuni giorni fa al Carpi, l'anno scorso aveva militato nel Valdagno in C2.

Con questi ultimi due arrivi, salgono così a dieci i nuovi giocatori che hanno sottoscritto con i grigi l'accordo per la prossima stagione. Con Giraldi anche il «pacchetto» difensivo offensivo dovrebbe essere completo. Nei prossimi giorni è probabile, dunque, che l'Alessandria trovi una sistemazione per Damiani. Restano invece aperte le contrattazioni per i vari Bonadei, Maurino, Maddè, Fiorentini e Terzaroli.

Chi è arrivato e chi resta

COGNOME E NOME	LUOGO	[illegible]	PROVENIENZA	RUOLO
ARGENTESI Giuseppe	Chivasso	12/8/65	Prato	libero
AVALLONE Salvatore	Salerno	30/8/69	confermato	centrocampista
BELLO Fabio	Alessandria	7/4/74	rientro prest.	centrocampista
CAPPELLA Alessio	Mola di Bari	8/8/76	Cerignola	centrocampista
CARLETTI P. Angelo	Carrara	18/12/63	confermato	stopper
DAMIANI Alessandro	Frascati	11/8/67	confermato	attaccante
FERRARESE Maurizio	Pordenone	24/5/67	Valdagno	jolly difensivo
FONTANA Gaetano	Catanzaro	21/2/70	Padova	centrocampista
FRESTA Salvatore	Roma	12/11/68	Avellino	attaccante
GIRALDI Daniele	Firenze	6/11/74	Cosenza	attaccante
GRAZIANI Luca	Torino	7/6/66	confermato	portiere
GUTILI Enrico	Firenze	5/8/69	Pistoiese	fluidificante
LIVON Peter	Latisana	30/7/75	confermato	terzino
MEMMO Massimiliano	Lanciano	8/4/74	Pontedera	attaccante
SACCHETTI Paolo	Cesenatico	27/4/65	Bologna	centrocampista
TOCCAFONDI Paolo	Prato	15/9/71	confermato	portiere
VIVANI Emanuel	Ascoli	6/4/73	Prato	interno

Il presidente Gino Amisano è soddisfatto del lavoro svolto e non risparmia elogi a Renzo Melani: «Il nostro direttore sportivo si è dato un gran daffare ed è riuscito a mettere a segno gli acquisti che ci eravamo prefissi a fine campionato. Ora la squadra è praticamente completa in ogni reparto. Con il ritorno di Ferrarese e l'acquisto di Argentesi e Gutili, la difesa è tra le più quadrate del girone, mentre a centrocampo nuova linfa daranno i vari Sacchetti, Vivani e Fontana. Ritengo, infine, che l'attacco possa essere tra i più pericolosi in assoluto, grazie all'esperienza dell'ex avellinese Fresta e alla straordinaria mobilità del giovane Giraldi. Ora non ci resta che trovare sul campo la giusta amalgama. Motta avrà molto da lavorare, ma sono certo che alla fine dell'estate la squadra sarà tra le protagoniste del girone».

Il patron ora attende una risposta dalla città: «Il mio dovere penso di averlo fatto. Non ho lesinato energie e danari per rendere l'Alessandria competitiva al massimo. Vorrei che i tifosi rispondessero in massa, sottoscrivendo il loro abbonamento stagionale».

Giovedì mattina è fissato il raduno della squadra; lunedì 24 partenza alla volta del ritiro di Pianfei.

Piero Abrate

Ciclismo: programma ricco

Allievi di scena a Bassignana annullata la corsa di Cartosio

ALESSANDRIA. Oggi gli Allievi corrono a Bassignana mentre è stato annullato il Memorial Giovanni Pettinati per Juniores, che doveva svolgersi a Cartosio su iniziativa del Pedale Acquese. A Bassignana si disputa il quinto trofeo del Comune, indetto dall'Anpi sport Valenza. Il ritrovo è previsto per le 13,30 al bar Stella, la partenza alle 15 da via S. Paolo. Il circuito da compiere è il seguente: Bassignana - Mugarone - Bassignana, da ripetere 5 volte, quindi Rivarone, Montecastello, Pietra Marazzi, Valle S. Bartolomeo, Pecetto, Bassignana, per un totale di 70 chilometri.

La corsa è una classica, che richiama concorrenti illustri in competizione ci sarà naturalmente Cristian Melis, intenzionato a riscattare la prova incolore fornita ai campionati italiani di Faenza. Il test settimanale in pista è stato confortante, con l'affermazione nell'individuale e il terzo posto nell'inseguimento, ottenuto in coppia con Adriano Piombo. Anche quest'ultimo sarà al via, con Fabrizio Omodeo. Assenti: Giorgio Beraldo, operato d'appendicite, Alberto Traverso e Davide Cabella, già in vacanza.

Intanto, giungono buone notizie dalla Federazione: si fanno sempre più fondate le speranze di ripescaggio della squadra giovanissimi valenzana, che ha preso parte all'ultima prova del meeting regionale per società di Canelli. L'aver ottenuto il settimo posto (le ammesse sono 6) potrebbe portare alla promozione in extremis. Nell'occasione, Michela Massocchi si era confermata grandissima, vincendo per la nona volta (G1). Bravissimi anche Davide Vuto e Marco Depetris, rispettivamente secondo e terzo nella G3. Davide Cabella si è invece classificato quarto nella G1 maschile e Stefano Davite sesto nella G3.

Durante la settimana, i campioncini allenati da Tiziana Depetris si sono presi la soddisfazione di aggiudicarsi il trofeo di Vado Ligure. Sul massimo gradino del podio, assieme all'onnipresente Michela Massocchi (G1), è salito anche Matteo Depetris (G6), che ha vinto per la nona volta: sarà interessante vedere chi, tra i due, si assicurerà il primato stagionale. Argento per Marco Depetris (G4), bronzo per Davide Cabella (G1) e Francesca Massocchi (G3).

Rodolfo Castellaro

Cristian Melis dell'Anpi Valenza

TENNIS

Ultima giornata dei campionati di C sui campi della Canottieri Casale: si comincia stamane alle 9

Lombarde e toscane in lotta per lo scudetto

Doppio decisivo tra Tc Milano e Genova, travolgente il Prato

CASALE. E' un affare privato tra lombarde e toscane lo scudetto tricolore di serie C: anche nella seconda giornata del girone finale, sui campi della Canottieri Casale, Tc Milano e Tc Prato si sono confermate le più forti. E oggi sarà lo scontro diretto a decidere chi conquisterà il titolo: difficile azzardare pronostici, anche se ieri le pratesi hanno risolto il confronto con il Ct Bologna già in mattinata, aggiudicandosi i due singolari.

Sono bastati due set alla toscana Simi per avere ragione della Singo: 6-1, 6-4 il punteggio, con la giocatrice del Prato capace di infilare 5 game consecutivi (sul 4-1 per l'avversaria) quando il match sembrava viaggiare verso la terza partita.

Il secondo punto per le toscane è arrivato dalla Tummolo: 6-1, 0-6, 7-5 il risultato in suo favore. La Soprani è riuscita ad annullare due match point sul 3-5 nel terzo set e a portarsi anche sul 5 pari: l'ultimo break, però, ha spianato la via del successo alla Tummolo e al suo club. Del doppio sono state giocate poche battute, poi le toscane hanno dichiarato forfait.

Il match più appassionante della giornata è stato quello tra Baracchini (Park Genova) e Schiavone (Tc Milano): tre set con continui capovolgimenti di fronte, tutti risolti al tie-break. Alla fine è stata la Baracchini ad uscire dal campo a braccia alzate, ma il lungo applauso di un pubblico entusiasta ha accomunato le due quindicenni. Forse proprio la sconfitta ha esibito le giocate più brillanti, con buone discese a rete, ma la ligure si è espressa meglio nei momenti più delicati.

Incerto anche il match tra Brianti (Tc Milano) e Dell'Angelo (Park Genova): si è imposta la lombarda, giocatrice dal repertorio assai vario, per 6-4, 3-6, 6-2. C'è voluto il doppio per designare infine un vincitore fra i due club: l'hanno spuntata al terzo set (6-1, 5-7, 6-0) le più esperte Rossi-Buch su Dell'Angelo-Esposito. Stamattina, dalle 9, si riprende: nel primo pomeriggio epilogo e premiazioni.
[b. v.]

Il caldo non ha risparmiato le tenniste impegnate ieri alla Canottieri Casale

SPORT FLASH

CALCIO

Finalissima del torneo Volvo domani sera al Don Stornini

Finali del torneo Volvo domani sera al Don Stornini: alle 21,20 si affrontano per il 3° posto Bocchio - Bar Mike, alle 22,30 la finale Mignacco - Tramonti. [r. c.]

NUOTO

Ultimo giorno di prove ai Nazionali di «sincro»

Ultimo giorno di gare ai campionati nazionali di nuoto sincronizzato per Esordienti A oggi alla piscina Delle Piane di Tortona. Alle 9,15 finali del duo, alle 12 del singolo, alle 15,30 a squadre. [r. c.]

EQUITAZIONE

A Marinella Rossi il concorso di Sanremo

Marinella Rossi del circolo Castagnolo di Conzano si è imposta, in sella ad Axmnid, nel concorso ippico di Sanremo, per la categoria A2 di precisione. Buoni piazzamenti anche per Aldo e Romina Mitrole. [b. v.]

PODISMO

Il Trofeo Grillo si corre oggi a Ovada

Tradizionale Trofeo Grillo stamane, sulla distanza di 10 chilometri. Il via alle ore 9, dalla sede della Soms di Ovada, in via Piave. [r. bo.]

CICLISMO

Gara di mountain bike stamane a Serole

Su iniziativa del Gs Ricci, parte alle 9,30 da Serole una gara di mountain bike. La Ceramiche Sonaglio organizza invece una gara su strada, in partenza da Solero alle 14,30 per cadetti, Junior e Senior, e alle 14,45 per Veterani, Gentlemen e Supergentlemen. [b. v.]

BOCCE

A Meriggi la competizione a favore dell'Admo

Andrea Meriggi ha vinto la coppa «Giochinsieme», organizzata dal club «Villa Carolina» di Capriata a favore dell'Associazioni donatori di midollo osseo. In campo femminile, successo per Diella Carvellini. [m. d.]

TAMBURELLO

Fermo il massimo campionato, oggi si disputano alcune gare decisive per il vertice della B

Cunico-Capriata, derby che vale i playoff

Compito più semplice per la Pro Cerrina contro il Cremolino

Match decisivi oggi in serie B

ALESSANDRIA. Anche il confronto internazionale Francia-Italia di oggi a Fiero (Bs) passa in secondo piano per le squadre piemontesi impegnate in serie B, che giocano, infatti alcune partite di campionato che possono risultare determinanti per la promozione o per la retrocessione. Con oggi, mancano solo quattro turni dalla conclusione della prima fase del campionato, prima dei playoff. La lotta fra le otto formazioni piemontesi, per conquistare uno dei quattro posti disponibili si va facendo serrata. Un'ipoteca l'ha già posta il Castelli Calepio, che capeggia la graduatoria con 4 punti di vantaggio sulla Pro Cerrina. Quest'ultima nello scontro diretto ha fallito l'aggancio. I monferrini, a loro volta, hanno alle spalle Cunico e Capriata distanziate di una sola lunghezza: entrambe sono quindi in agguato per ottenere il sorpasso.

Il programma di oggi coinvolge le piemontesi in incontri decisivi. Negli scontri è interessata direttamente anche l'altra alessandrina, Cremolino, che, continua a lottare per evitare la retrocessione. Una lotta che si svolge in una situazione particolarmente emozionante, perché, come è noto, la classifica si chiude con ben sei squadre nello spazio di due soli punti.

Comunque le maggiori aspettative sono rivolte al derby piemontese fra Cunico e Capriata: chi perde corre effettivamente il rischio di essere tagliato fuori dalla qualificazione. Nell'incontro di andata il Capriata era stato battuto sul proprio campo dagli astigiani per 13 a 9, ma ora le condizioni della squadra alessandrina appaiono veramente cambiate. Un eventuale successo di Gian Piero Arata e compagni metterebbe giustamente sul piedistallo la partita del prossimo turno quando a Capriata arriverà Castelli Calepio. «Certo il confronto odierno - dice Giuseppe Ponasso - è importantissimo. Noi siamo tranquilli, oltre ad Arata e Rinaldi, a fondo campo, ora, anche Ottria ci dà sicurezza, ed in più c'è la disponibilità di Protto che scalpita».

Per la Pro Cerrina, teoricamente, il compito dovrebbe essere più facile visto che nell'altro derby ospita il Cremolino. Ma Puppo e Zimarro, anche se domenica sono stati surclassati dal Marne, possono ritirare fuori le unghie e rendere difficile la vita a Medesani e compagni. Le altre partite di B sono: Castelli Calepio-Castellero, Camerasti-Marne.

Intanto, oggi è in programma l'ultimo turno della prima fase del Torneo dei Castelli, per il quale in settimana, a Grillano, inizieranno le finali.

Renzo Bottero

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 16 Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Traffico intenso in tutta la regione

In Valle turismo «a pieno ritmo»

Auto in coda alla barriera autostradale di Aosta. L'estate turistica è cominciata

AOSTA. «La stagione estiva adesso è veramente cominciata. E' questo il commento unanime degli operatori turistici valdostani che già da queste fine settimana hanno cominciato a lavorare a pieno ritmo. Adesso, per 35-40 giorni, si vivranno giorni da «tutto esaurito», nella speranza che vi [illegible] anche [illegible] possibilità di un prolungamento a settembre che, condizioni del tempo permettendo, si è già verificato negli anni scorsi.

Ieri è stato registrato, soprattutto nella mattinata, un traffico intensissimo sia sull'autostrada da Torino per Aosta e il Monte Bianco, [illegible] nelle vallate laterali. «Finalmente dei miglioramenti nella viabilità», è stato il commento raccolto da vari automobilisti ai caselli dell'autostrada: si riferivano al collegamento diretto con l'Alta Valle e anche al nuovissimo casello di Aosta per Torino, che elimina la fastidiosa e lenta percorrenza fino a Nus. Una nota dolente rimane l'incrocio dell'ospedale di Aosta. E' [illegible] fortemente alleggerito (grazie all'autostrada per Morgex) il traffico da e per la Francia. Rimane il problema [illegible] transito da e per la Svizzera, perché non è ancora [illegible] completato il raccordo diretto con l'autostrada che «salta» Aosta con il grande viadotto sul torrente Buthier. L'opera era stata prevista in occasione delle «Colombiadi» di tre anni fa a Genova.

Il «grande esodo» verso la Valle d'Aosta è dovuto anche all'ondata di caldo che ha colpito tutta l'Italia. La montagna offre refrigerio e tranquillità, con una gamma molto varia di possibilità di svago. Oggi in Valle oltre alle tradizionali escursioni in montagna si può fare sci estivo (purtroppo soltanto a Cervinia), ippica, mountain-bike, tennis, piscina, parapendio. Allo sport si affianca un ricco programma di mostre e spettacoli. [b. bas.]

Ieri notte dalla Francia, in 90 sono saliti al colle del Piccolo San Bernardo

Marcia per l'«indipendenza»

Il corteo per la liberazione della Valle dall'Italia era guidato dall'ex ministro di De Gaulle e Pompidou, Philippe Malaud, e da Rodolphe Crevelle, fondatore del «Groupe Francité»

PICCOLO S. BERNARDO. [illegible]lippe Malaud, ministro francese per dieci anni (5 [illegible] Gaulle e 5 con Pompidou) e Rodolphe Crevelle guidano novanta [illegible] al Piccolo San Bernardo. Intonano un sincopato «Val d'Aoste indépendant» dopo mezz'ora di marcia lungo i tornanti della Tarantaise che vanno a morire sul piatto confine del colle. Marcia per la Valle d'Aosta, per [illegible] liberazione. Da che? «I valdostani nel 1946 [illegible] hanno potuto scegliere, hanno subito l'Italia», dice convinto Luc Richard, 23 anni, di Tolone, monarchico, secondo anno di Scienze politiche all'Università di Lione.

Ecco le ragioni di quest'insolita «processione», di quei cori gridati con torce in mano e dietro a grandi striscioni del pittoresco e nazionalista «Groupe Francité»: formazione politica di quel Crevelle, venuto a «convertire» i valdostani, al quale si è poi aggiunto l'ex ministro francese, diventato presidente [illegible] dell'Afiva, l'Association française pour la libération du Val d'Aoste. Oltre il confine però non si va. Venti divise di carabinieri e polizia ricordano a Crevelle che la manifestazione, seppur annunciata, non è autorizzata. «Certo», dice Crevelle, che spiega come lui e i suoi arrotoleranno le bandiere, spegneranno le torce e si trasformeranno da manifestanti in avventori di uno dei due locali del valico, prima di ripartire, nel cuore della notte, per le lande francesi.

«D'accordo - risponde il poliziotto-interprete - ma prima di passare il confine riponete tutto negli autobus». I due pullman, uno venuto da Rouen, Normandia, città [illegible] Crevelle e del «Groupe Francité», l'altro da Tolone, sono ancora sbuffanti oltre il confine, dove c'è l'ormai [illegible] guardiola sparti-traffico non lontana dallo storico Ospizio. Cantano, quei giovani di Luc Richard, qualche [illegible]le, qualche ragazzina presa dall'avventura notturna, molti universitari anche della facoltà [illegible] Storia. Ma chi ha chiamato i francesi al valico? «Sappiamo - dice Crevelle - che in Valle l'esigenza dell'indipendenza è sentita, [illegible] vogliamo interferire negli affari valdostani, [illegible] mo pronti a dar voce e peso a [illegible]a causa». L'«anima» di questo movimento non parla in pubblico, non fa proclami, lascia la parola alla «bandiera» a Malaud, comparso all'improvviso a fine maggio nell'incontro franco-valdostano di Chamonix, insieme [illegible] il presidente dell'Afiva, un Marcantonio dal nome slavo, Alexandre Boritch.

Malaud viene presentato da Crevelle ai novanta francesi e ai pochi valdostani venuti al rendez-vous notturno come «l'uomo politico più coraggioso di Francia», come «personaggio [illegible] oggi ci dà una grande lezione». E lui, l'ex ministro, anzi il «ministre», contraccambia: «Bravi ragazzi, [illegible]ti da lontano, siete voi a dimostrare coraggio»; e poi via nel passato a ricordare il [illegible] e De Gaulle.

Le forze dell'ordine e gli indipendentisti di «Francité» ieri notte al colle del Piccolo San Bernardo

«Il problema della Valle - sentenzia - esiste [illegible]. E' importante sapere che [illegible] i valdostani vogliono da [illegible], perché non vogliamo sostituirci a loro, tuttavia noi abbiamo coscienza che la questione valdostana è più che presente». Gli risponde un concitato applauso, un [illegible] di «Val d'Aoste indépendant» e l'immancabile professor Oscar Perruchon, chiamato da Crevelle «la guida del nuovo Cln valdostano». Il professore comincia con una certezza: «I giornalisti italiani volontariamente male interpreteranno questa manifestazione, scriveranno che si è parlato di annes[illegible]. Noi vogliamo l'indipendenza. A chi dovremmo chiederla? All'Italia? Sarebbe come se in Bosnia i musulmani lo chiedessero ai serbi. Ma ciò non vuol dire mettersi in ginocchio davanti alla Francia».

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile in intensificazione nel corso della giornata, con precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Senza [illegible]ni di rilievo.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità con sensibili miglioramenti.

LE TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
Max: 29; min: 15; media: 23
UN ANNO FA
Max: 33; min: 16; media: 24

[illegible] IN [illegible]
[illegible] 30,8; Cuneo [illegible]; [illegible] Vercelli 30; Novara 31; Alessandria 32.

Sarà l'unico «impegno ufficiale» del Papa in vacanza in Valle

Da Les Combes oggi l'«Angelus» trasmesso in piazza San Pietro

INTROD. Una giornata di riposo, nella tranquillità della sua «rifugio» di Les Combes.

Ieri Giovanni Paolo II [illegible] ha affrontato la consueta passeggiata. E' uscito verso le 10,30, ma è rimasto nei pressi di casa, a riposare e leggere. E a preparare, naturalmente, l'«Angelus» che oggi reciterà da Les Combes e che sarà trasmesso in diretta anche ai fedeli in piazza San Pietro. Secondo un comunicato diffuso ieri la preghiera del Papa sarà oggi per i bambini bosniaci, vittime innocenti di una guerra che pare ormai senza fine. L'ex Jugoslavia è sempre nei pensieri di Karol Wojtyla: al suo arrivo in Valle Giovanni Paolo II aveva ricordato «i tanti sforzi per andare a Sarajevo».

L'«Angelus» comincerà alle 12. Con il Papa ci sarà il nuovo vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi. Si sono salutati mercoledì sera quando Giovanni Paolo II è arrivato a Les Combes.

Un breve scambio di battute e la promessa di un incontro privato tra qualche giorno. «Come ti trovi in Valle d'Aosta?» ha chiesto il Papa a monsignor Anfossi. «Benissimo» è stata la risposta. Ancora Giovanni Paolo II: «Questo è davvero un posto bellissimo». «Buona [illegible]» ha risposto il vescovo.

Giovedì pomeriggio, al rientro dalla sua passeggiata a Chabodey, villaggio sopra La Salle, il Papa si è fermato a salutare Lida Kulak, 30 anni, ucraina, che vive con i suoceri italiani e aspetta un bambino. «Lo abbiamo atteso per l'intero pomeriggio lungo la strada - racconta il suocero Gaetano La Piana - quando lo abbiamo salutato lui si è fermato». [e. t.]

Il Papa nel giorno del suo arrivo a Les Combes. Ieri Giovanni Paolo II non ha fatto la consueta passeggiata

Il ritiro della Juventus in Valle d'Aosta comincerà martedì prossimo e si concluderà il 2 agosto

A Châtillon arrivano i campioni d'Italia

I tifosi potranno assistere agli allenamenti nel campo di calcio

CHATILLON. E' stato definito il programma del ritiro precampionato che la Juventus comincerà a Châtillon martedì 18 luglio e concluderà mercoledì 2 agosto. L'arrivo della squadra torinese, che viene per la prima volta in Valle d'Aosta, è la conseguenza di un accordo triennale siglato dalla società bianconera [illegible] l'amministrazione regionale. L'intesa prevede appunto che la Juventus venga in Valle per il ritiro precampionato anche nei prossimi 2 anni.

Il costo dell'operazione a carico dell'amministrazione regionale è di circa 500 milioni l'anno, ma sulla permanenza in Valle della «vecchia signora» bianconera la Regione punta per un importante ritorno promozionale e di immagine. E, visto il seguito che in Italia e nel mondo ha la Juventus, la scelta del «testimonial» appare azzeccata.

Sede del ritiro juventino sarà la struttura che durante l'anno ospita la scuola regionale alberghiera nel parco del barone Gamba a Châtillon. La Juventus avrà a disposizione un nuovissimo «centro sportivo» costituito da un palazzetto dello sport, dal campo di calcio «Brunod» e da migliaia di metri di verde e bosco del parco del castello.

Il raduno juventino comincerà martedì, quando i bianconeri raggiungeranno Châtillon dopo essersi ritrovati a Torino. Nel pomeriggio il confermato allenatore Marcello Lippi guiderà la prima seduta di allenamento, strettamente a porte chiuse. Da mercoledì 19 la preparazione dei campioni d'Italia avrà cadenza quotidiana con orario 9-12 e 16-19. Gli allenamenti saranno divisi tra il campo di calcio, la palestra ed i percorsi all'interno del parco del castello Gamba. Privacy garantitissima per la pattuglia juventina, che potrà spostarsi dall'hotel al campo grazie al tunnel di collegamento già esistente. Di norma i tifosi potranno assistere agli allenamenti, salvo differente disposizione dell'allenatore Lippi. E' previsto un biglietto d'ingresso di 3 mila lire.

L'allenatore Marcello Lippi

Ad organizzare il ritiro hanno provveduto l'amministrazione regionale, i Comuni di Châtillon e Saint-Vincent, la Comunità [illegible] Monte Cervino, la gestione straordinaria Casinò di Saint-Vincent e l'Unione sportiva Châtillon/Saint-Vincent. La Juventus si presenterà ufficialmente in questa stagione domenica 23 luglio alle 20,30 per una partita amichevole allo stadio Perucca contro una squadra formata dai migliori giocatori valdostani. Una seconda uscita è programmata per martedì 25 luglio, sempre in notturna e sempre al Perucca per un triangolare contro le formazioni dello Châtillon-Saint-Vincent ed dell'Aosta. Durante il ritiro la Juventus lascerà la Valle d'Aosta per due appuntamenti agonistici importanti: il 28 luglio i bianconeri giocheranno al Delle Alpi di Torino contro i portoghesi dello Sporting Lisbona, il 1 agosto l'impegno sarà a Cesena per affrontare i tedeschi del Borussia Dortmund.

Alessandro Camera

Il Comune ha intenzione di sfrattare le famiglie che non pagano l'affitto

«Guerra» agli inquilini morosi

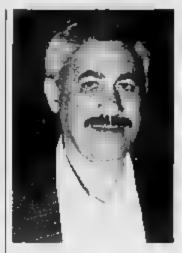
Il provvedimento interesserà oltre quaranta persone. Tempi duri anche per quelli che da tempo non saldano la bolletta dell'acqua. L'assessore Giorgio Lorenzini: «Basta con i soliti furbi»

AOSTA. Pugno di ferro dall'amministrazione sostana nei confronti degli inquilini morosi. Il Comune capoluogo ha intenzione di sfrattare dagli alloggi di proprietà comunale (in larga parte sistemati al quartiere Cogne) una quarantina di inquilini che da anni non pagano l'affitto. Tempi duri si prospettano anche per chi da tempo quasi immemore non paga l'acqua.

«Non vogliamo essere né cerberi né aguzzini - dice Giorgio Lorenzini assessore comunale alle Finanze - ma non possiamo più tollerare che esistano cittadini che usufruiscono di beni e servizi comunali e lo facciano senza pagare».

L'amministrazione è fermamente decisa a dire basta ai soliti furbi. Massima disponibilità ad per l'ennesima volta il problema, a discutere con gli inquilini e con i morosi per l'acqua o per i box del mercato, poi passeremo all'azione».

E sarà un'azione drastica «prevederemo, come la legge, lo sfratto per morosità agli inquilini e il blocco dell'erogazione dell'acqua per i morosi dell'acquedotto».

«Da tempo - aggiunge Lorenzini - giriamo intorno al problema. C'è gente che non paga acqua e affitto dal 1990. Il Comune deve incassare crediti per un totale di oltre mezzo miliardo».

Sopra, l'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini a destra, il quartiere Cogne

Dice ancora l'assessore alle Finanze: «Abbiamo chiamato questa gente, l'abbiamo invitata a mettersi in regola, anche offrendo possibilità di rateizzare il debito. Vogliamo rivederli, sentirli ancora, esaminare se esistono casi sociali da trattare con le dovute cautele. Ma nella massa di morosi ci sono persone che hanno redditi importanti. E chi non pagano per scelta, perché arroganti e perché sono convinti di poterla fare franca impunemente».

«Questa volta - prosegue Lorenzini - è veramente la fine della strada. Ed è bene che questi sappiano che chi viene sfrattato per morosità perde anche il diritto ad essere inserito nelle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia economica e popolare».

I tempi dal Comune per mettersi in regola stretti. «Ormai, in forza di convocazioni e lettere, tutti sanno. Alibi non ce ne sono più. Ci muoveremo con i piedi di piombo, con la massima riflessione, ma senza indulgenza. C'è tanta gente che aspetta una casa ed è disponibile a pagare quanto gli chiesto. Non è giusto per loro e per tutti i cittadini rispettosi degli obblighi continuare a sopportare un comportamento irriguardoso delle regole».

«I tempi sono difficili - dice l'assessore Lorenzini - i bilanci dei Comuni diventano sempre più magri. Prima di aumentare una pressione fiscale sull'universo dei cittadini, l'amministrazione ha il dovere di quanto gli spetta». Il Comune di Aosta - conclude Giorgio Lorenzini - non vuole spaventare nessuno con questa azione. Restiamo a disposizione di tutti. Ma questa operazione, anche se dolorosa, andava fatta. E la vogliamo concludere in tempi brevi». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Aumentano i passaggi sotto il Tunnel

In giugno sono passati dal traforo del Monte Bianco 84 mila 639 auto, con un'aumento del 12,37 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso quando transitarono 75 mila 372 auto. E' stato, invece, registrato un calo del traffico commerciale: 38 mila 348 contro i 72 mila del giugno 1994, con una diminuzione di 3 mila 499 passaggi, pari al 4,80 per cento.

Un comitato contro il turismo sessuale

Il centro congressi del Grand Hotel Billia ospita oggi l'ultimo dei tre giorni di riunione del comitato esecutivo del piano d'azione originato dalla «Dichiarazione Saint-Vincent per la protezione dallo sfruttamento sessuale del bambino nel turismo». Partecipano esponenti del governo, degli enti Onu e operatori turistici.

Le nomine in Consiglio comunale

L'assemblea svoltasi nei giorni scorsi ha designato i rappresentanti del Comune nelle commissioni e negli enti. In commissione edilizia sono stati nominati Davide Mosca, Andrea Villanese, Fabrizio Avondoglio e gli esperti Ezio Alliod, Piero Fosson e Giuseppe. In commissione edilizia pubblica: Graziano Lazier e Avondoglio. Rappresentanti nel Consiglio della Comunità montana: Susy Vallino ed Enzo Bonin.

Giù dal ponte per il dell'estremo»

Oggi si svolge la edizione del «Raduno dell'estremo» organizzato dal «Team Adrenaline - Fans de sport». Tre le prove in programma, a cui parteciperà, tra gli altri, anche Marco Albarello: salto con l'elastico dal ponte di Avise (60 metri), volo in parapendio e 10 chilometri di rafting.

Da martedì distribuzione dei buoni di benzina

Comincerà martedì la distribuzione dei buoni per il prelievo dei carburanti e di oli lubrificanti in esenzione fiscale. La distribuzione finirà il dicembre.

VERRAYES

Strada chiusa per il campionato di skiroll

Con un'ordinanza il presidente della giunta ha disposto per oggi, dalle 9,45 alle 12, la chiusura al traffico della strada regionale numero 42 nel tratto del capoluogo a Champlong, per consentire lo svolgimento del campionato italiano «Master» di skiroll in salita.

Organizzati dall'Ente scuola del settore

Edilizia, 4 corsi di aggiornamento

AOSTA. L'Ente scuola per l'edilizio in Valle d'Aosta ha organizzato quattro corsi (due di aggiornamento e due di orientamento professionale) rivolti ai dipendenti delle 421 imprese associate. Gli «stages» si terranno nel periodo da ottobre di quest'anno al febbraio del.

Le lezioni riguardano la lettura e l'interpretazione del disegno edile ed architettonico, la lavorazione e la posa in opera della pietra, l'attività di «fermiolo» (carpentiere in ferro) e carpentiere-armatore in legno. Per sono previste lezioni teoriche, ma anche molte ore di attività pratica, che si svolgeranno in un capannone a disposizione dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

In questi giorni, l'Ente scuola sta attivando una intensa campagna informativa nei confronti delle imprese associate, per completare le liste degli e mettere a punto le attività didattiche, teoriche e pratiche. L'Ente scuola edile è una struttura gestita dagli imprenditori del settore delle costruzioni e dai sindacati. Il presidente è Ezio Colliard, (imprenditore della Bassa Valle; vicepresidente è F De Gattis, sindacalista della Cisl-edili.

Per i quattro corsi in programma nei prossimi mesi, l'Ente scuola potrà usufruire di contributi dell'Unione europea. Nei mesi scorsi l'Ente ha organizzato (a sue spese) un corso di formazione, in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo e dei Beni culturali, per il recupero e la ristrutturazione di vecchi stabili.

L'opinione del consiglio di amministrazione dell'Ente scuola è che in Valle d'Aosta sia necessario puntare molto su attività, nell'edilizia, di recupero e ripristino di vecchi fabbricati, ma anche del territorio nel suo complesso: ne consegue una maggiore attenzione alla qualità degli interventi da svolgere, che richiede anche una riqualificazione del personale da impiegare per operazioni di questo tipo. [b. has.]

Regioni e Province

La Conferenza dei presidenti dei Consigli

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospiterà domani la «Conferenza dei presidenti delle assemblee e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome». E' il primo incontro dopo il rinnovo delle cariche avvenuto in molte Regioni in seguito alle elezioni. L'assemblea, quindi, tra i primi atti in programma nell'assise valdostana, rinnoverà gli organi statutari.

La «Conferenza» è nata nel gennaio del con l'obiettivo dichiarato di «valorizzare il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome» ed è diventata «la sede idonea a realizzare gli opportuni coordinamenti e scambi di esperienze per migliorare le attività che competono alle assemblee legislative». Gli organismi della Conferenza sono l'assemblea, il comitato di coordinamento, il coordinatore ed il collegio dei revisori dei conti. Coordinatore uscente è Giovanni Persico, già presidente del Consiglio regionale della Liguria, che ha convocato l'incontro di domani.

Alla «Luigi Einaudi»

Spostata la biblioteca «Obélix»

AOSTA. La biblioteca «Obélix» verrà trasferita nei locali della scuola media «Luigi Einaudi», in viale della Pace. La decisione è conseguenza di una convenzione stipulata tra Comune e Regione. «La biblioteca - ha garantito l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin - continuerà a servire un pubblico giovane. E' indispensabile offrire ai giovani l'opportunità di dedicarsi alla lettura, alle ricerche in un ambiente adeguato».

A giorni, è programmato l'avvio dei lavori di ristrutturazione, la cui spesa sarà a carico della Regione. Il progetto ha previsto spazi più ampi per la sistemazione della biblioteca e di due ateliers destinati ai portatori di handicap. Per favorire l'avvicinamento dei ragazzi alla lettura, sarà arricchita la biblioteca (i volumi disponibili sono 16 mila) e saranno realizzate sale molto ampie. Nel salone delle consultazioni potranno sedersi 40 persone, mentre in «sala ascolto» i posti saranno una decina.

Roisan, oggi la sesta edizione dei «Djouà di Gran Combeun»

Undici Comuni in gara

In una sorta di «giochi senza frontiere» si affrontano le squadre dei paesi della Comunità montana. Sette le prove. In palio una scultura di Siro Viérin

ROISAN. Si prevede la presenza di un migliaio di persone questo pomeriggio sulle tribune naturali del campo di gara adiacente all'Hotel Team di Roisan per la sesta edizione dei «Djouà di Gran Combeun», una di Giochi senza Frontiere valdostani.

Ad organizzare per il secondo anno la spettacolare iniziativa, puntando soprattutto sui giochi acquatici per divertire concorrenti e pubblico, è la Pro Loco di Roisan guidata dal presidente Aurelio Cretier. Parteciperanno squadre di ragazzi e ragazze degli 11 Comuni della Comunità montana che si distingueranno per i diversi colori sociali: in rosa confetto i campioni in carica del Doues, in verde il Valpelline, in giallo l'Allein, in rosso i padroni di casa del Roisan, in bordeaux l'Ollomont, in bianco il Saint-Oyen, il Bionaz, in viola l'Oyace, in fucsia il Gignod, in arancione l'Etroubles, in blu il Saint-Rhemy en Bosses a cui si aggiungerà, classifica, una squadra di glorie.

La scultura «Charlotte» di Siro Viérin

I giochi (cinque divisi in batterie, una comune finale e il rougel così le modalità per presentare il jolly e raddoppiare il punteggio nelle prove ritenute più confacenti alle proprie caratteristiche, saranno svelati questa mattina alle 10, alle 14,30 inizierà la manifestazione che si chiuderà in serata con il tradizionale lancio in piscina del sindaco del Comune vincitore (è toccato a Isabel lo scorso anno) e con la premiazione.

Ai vincitori quest'anno il presidente della Comunità Montana Elvira Favre consegnerà un trofeo di un metro di altezza: la scultura «Charlotte» di Siro Viérin raffigura una ragazza in un momento di gioco. Già l'anno scorso la manifestazione ottenne un grande successo perché abbinata alla presentazione della squadra di olimpionici d'Aoste Giochi senza Frontiere.

Quest'anno i concorrenti giocheranno sul tema della pirateria un vascello allestito dagli organizzatori, affrontando cascate, superando fiumi e sabbie mobili, raggiungendo isole, cercando tesori nascosti e lanciandosi corde per superare guadi e coccodrilli, brindando con cambuse con tanto di rhum. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

degli ottoni La Rai presente

Egregio signor Silvio Trione, sindaco di Nus, in data odierna ricevo dal suo Comune una lettera di protesta firmata da un di persone che si qualificano genericamente «cittadini». Non entro nel merito e evito ogni considerazione sul limito a precisare che la Rai non ha affatto «disdegnato» e non è stata assolutamente assente dal «Festival degli ottoni» di Nus. Alla manifestazione, infatti, sono stati dedicati due servizi nel Tg regionale (3 luglio edizione delle 22,45 e 7 luglio edizione delle 14) e due ampie notizie ne «La Voix de la Vallée» (4 luglio delle 7,20 e delle 12,10). Tanto le dovevo per opportuna informazione e conoscenza.
Carlo Corrato, caporedattore della Rai di Aosta

Poco riguardo per i turisti

Scrivo in merito al servizio della Valle agli ospiti villeggianti e in particolare a Brusson. Si parla molto di rendere e migliorare l'offerta dei servizi in Valle, partecipiamo a fiere, si organizzano manifestazioni vario tipo anche sportive a livello internazionale, altri eventi di promozione turistica. Si presenta tutto un'oasi di pace e tranquillità, poi quando arriva il turista, si scopre che tutto non risulta al vero: rumori molesti dovuti a autocarri e automobili che sfrecciano veloci nei centri abitati, mettendo a rischio la passeggiata degli ospiti. Non esiste parte dei Comuni e delle forze dell'ordine un severo controllo, perciò si chiede alla Regione che è proprietaria della strada di prendere provvedimenti in merito. Ricordo che esistono i divieti antivelocità. In quanto ai cantieri che operano in Valle si spera che possano evitare rumori molesti in alcune ore della giornata durante le quali il turista dedica al riposo. Mi auguro che altri operatori del settore si facciano sentire per il buon nome della nostra regione, perché con pochi soldi e un po' di ordine si fa molta più pubblicità e con minori costi.
Rudy Fassin, Brusson

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238236/300456; Vigili del fuoco: 115; Protezione civile: 238.222; Ospedale: 3041; Pronto Soccorso: 304 258/304 290; Percorribilità strade: 303 754/35 665; Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Emergenza 304 451; Châtillon: (0166) 61.600; Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320; Montjovet: Volontaire de secours (0166) 79.466; Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93 027; Morgex: (0165) 809.680; Donnas: (0125) 807.067; Brusson: (0125) 300 243.

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato. Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata); Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti); Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata); Distr. 6: (entro 15 minuti chiamata); Distr. 7: Arnoy-Saint-André; Distr. 8-9: Châtillon; Distr. 10: Champoluc; Distr. 11-12-13: Hône; Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 luglio 1995. Aosta: Agip, corso Ivrea; Montedison, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, Aa P. S. Bernardo, Esso, viale F. Chabod, Fina, via G.S. Bernardo. Aymavilles: IP. Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Tecnopetr; Hône: IP; Chambave: Montedison; Donnas: Montedison; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Erg; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280. Courmayeur: (0165) 842225; Châtillon/St-Vincent: (0166) Donnas: (0125) 807054

Questura: (0165) 23711; Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Alice De Marchi; Martina Grosjean; Joel Chenal
Roberto con Elisabetta Bottoglia; Agostino Roberta Mosca Marc; Chul Kyu Paloso con Giuseppina Chiarle; Marco Dovina Alexia Spoletto.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha deciso di restaurare il Seminario maggiore. L'esecutivo regionale ha previsto per l'iniziativa un contributo di milioni, che rappresenta il per cento dell'opera di recupero.
Valsavarenche. E' stato parere sfavorevole della giunta regionale ai progetti delle opere di protezione dalle valanghe sulla strada regionale, vicino al villaggio di Molère, con la compatibilità ambientale.
Chamois. La giunta regionale ha approvato i piani regolatori di Chamois e di Emarèse.
Aosta. E' stata approvata dalla giunta regionale una variante al piano urbanistico di Aosta, per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
Aosta. L'assessorato regionale al Turismo parteciperà, in autunno, alla «Festa della neve» di Milano. Lo ha deciso la giunta.

GLI APPUNTAMENTI

ARVIER

Festa «de mil Taolan»

Oggi ultimo giorno della «Fiha de mil Tsolen», quinta edizione, organizzata dalla pro loco di Arvier. E' allestito un padiglione vicino alla chiesa. Ci sarà pranzo per tutti, con un fornitissimo menu. Nel pomeriggio ci saranno giochi per adulti e bambini. La festa si concluderà con una danzante animata da «Anna e Micky».

SAINT-NICOLAS

Mostra del pittore Ruffier

E' aperta fino a ultimo giorno, nella sede della pro loco al primo piano del bar «Le chalet», la mostra intitolata: «La mia valle di Cogne vista su tela», del pittore Luciano Ruffier. L'orario è dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

I passaggi di

La sala della Torre dei Signori di Sant'Orso, in piazza Porta Pretoria, ospita fino al 31 luglio la mostra di pittura dell'artista Silvio Brunetto. Sono esposti dipinti a olio e acquerello ispirati ai paesaggi valdostani. Orario feriale e festivo: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. E' la quinta volta che Brunetto espone in galleria d'arte aostana.

COGNE

La prima «personale» di Rolando

Sarà inaugurata domani nella biblioteca comunale la mostra di acquerelli realizzati da Mario Rolando, artista torinese che espone dal 1986. Quella di Cogne è la sua prima «personale». Resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

AOSTA

Oggi chiude «Dittature»

Si conclude stasera alla Tour Fromage la mostra fotografica «Dittature» allestita da Patrizia Nuvolari. Inaugurata il 22 aprile, la rassegna di foto che illustrano le dittature sparse nel mondo, è stata visitata da oltre 7 mila persone. La mostra «Dittature» sarà a Pordenone, poi a Napoli e a Brescia.

Al confine, due manifestazioni sulla politica interna ed estera francese

Volantinaggio anti-nucleare

COURMAYEUR. Volantinaggio ieri mattina [illegible] traforo del Monte Bianco contro il governo francese e la decisione di riprendere [illegible] esperimenti nucleari nel Pacifi[illegible]. Una ventina di giovani appartenenti a rifondazione comunista e coordinati dal consigliere regionale Vittorino Chiarello, si sono sistemati lungo [illegible] corsie [illegible] entrate e uscita per distribuire ad automobilisti e camionisti [illegible] transito un volantino in quattro [illegible]ngue.

«Salviamo la Terra dalla follia umana. No agli esperimenti nucleari». Questo lo slogan con il quale i Giovani comunisti «esprimono tutto il loro sdegno e sgomento di fronte alla decisione di Jacques Chirac di riprendere gli esperimenti nucleari. A cinquant'anni dall'immane tragedia di Hiroshima e Nagasaki, in un'epoca in [illegible] tutte le potenze nucleari si attivano, sotto la spinta dell'opinione pubblica [illegible]diale, a smantellare i propri arsenali nucleari, la scelta [illegible] "monsieur" Chirac appare come un atto provocatorio verso la storia e insensibile verso l'umanità e la natu[illegible]. Chiunque si consideri cittadi[illegible] del Mondo dovrebbe esprimere il proprio dissenso verso queste inutili e irrazionali dimostrazioni di potenza».

[illegible] volantinaggio è iniziato verso le dieci ed è proseguito fino a mezzogiorno e [illegible]. Il traffico, per la giornata prefestiva e la [illegible]ta (il 15, così [illegible] il 30 sono tradizionalmente scadenze per il cambio delle vacanze) era molto intenso [illegible] entrambe le direzioni. Attenendosi alle raccomandazioni delle forze dell'ordine, i ragazzi hanno fatto attenzione a non creare blocchi o rallentamenti al traffico limitandosi a consegnare i volantini ad automobilisti e autisti in coda.

Sono stati molti i pollici alzati e i cenni d'assenso quando chi riceveva il volantino si rendeva conto del suo contenuto; nessuna contestazione anche se i francesi in transito erano parecchi.

Gianluigi Miletto

I Giovani comunisti, al traforo [illegible] Bianco, distribuiscono volantini anti-nucleari

«Chirac su di Francité»

L'ex ministro Malaud: «Ci sentiamo responsabili [illegible] i valdostani per aver accettato l'autonomia». «Molti condividono le nostre idee»

PICCOLO S. BERNARDO. La notte del valico, a [illegible] metri, [illegible] scossa dal [illegible] gelido e il cielo cambia in continuazione. La luna è ormai lontana mentre avanzano danzando e cantando i portatori di vessilli, fiaccole e inni. Sipari di nubi vanno e vengono quando i novanta seguaci di Francité [illegible] «rivoltati» dalla polizia francese a La Rusière, in mezzo alle stelle artificiali [illegible] festa per il 14 luglio. Al colle grandina. La marcia arriva chiassosa, [illegible] ordinata, al confine, l'ex [illegible] Philippe [illegible]laud parla di Valle d'Aosta, delle sue «giuste» aspettative, alla lu[illegible] delle torce e davanti a carabinieri e poliziotti. Accanto a lui Rodolphe Crevelle sembra mi[illegible]mario, articola le stesse parole [illegible] un attimo di ritardo dando vita a un g[illegible] play-back.

Malaud parla anche di Jacques Chirac, della politica estera francese. «Chirac? Non [illegible] [illegible] hanno [illegible] e detto che lo conosco da trent'anni, ma da quaranta». [illegible] i test nucleari? «Inevitabili! L'errore è stato di Mitterrand che non [illegible] ha portati a conclusione e [illegible] bisogna farli, è [illegible] questione tecnica, tutto qui».

Chirac sa [illegible] [illegible] qui? «No, [illegible] ci siamo parlati, è molto impegnato, ma gli parlerò». Il presidente conosce il Francité? «Certo, e lo informo di quanto facciamo». E condivide? «Beh, io non [illegible] del suo partito, del RPR, [illegible] [illegible] presidente del Centre national des indépendants e paysans, tuttavia credo che molti condividano le nostre preoccupazioni». E la Valle d'Aosta? «Dopo il 1946 [illegible] soluzione della vicenda valdostana non è stata soddisfacente, il nostro ruolo è di appoggiare le rivendi[illegible] valdostane».

A fianco i manifestanti francesi sotto lo striscione del «Groupe Francité» ieri notte [illegible] colle del Piccolo San Bernardo. Sotto, l'ex ministro Philippe Malaud che ha guidato il [illegible] (FOTO SALVATO)

[illegible] [illegible] tutti gli indipendentisti [illegible] d'accordo, il movimento arpitania [illegible] Joseph Henriet ha firmato [illegible] documento con la Le[illegible] di Savoia di condanna del «Groupe Francité». «C'è libertà di opinione, nessuna ostilità, ci mancherebbe altro. Diciamo soltanto che una parte di valdostani voleva venire [illegible] Francia e De Gaulle assecondò questa richie[illegible]. L'"affaire" fu trattato [illegible] l'Italia, fu [illegible] così l'autonomia, che non è piaciuta però i valdostani. Ed è [illegible] la Francia [illegible] [illegible] questi accordi per l'autonomia, quindi ci sentiamo responsabili. Insomma la questione è aperta e mi sembra che a ogni elezione [illegible] Valle vince l'union valdôtaine che è il movimento di maggioranza relativa, dunque [illegible] è un problema di minoranza, anzi». E Rodolphe Crevelle commenta: «L'uv è un movimento nazionalista, è inevitabile che il [illegible] scopo diventi l'indipendenza». (e. mar.)

L'altra notte i ladri hanno svaligiato la «Mototecnica snc», in via Resistenza a Pont-St-Martin

Bottino di 40 milioni per il furto in officina

Hanno portato via giubbotti di pelle, caschi e parti di motori

PONT-ST-MARTIN. Hanno abbattuto a colpi di mazza [illegible] muro, poi hanno fatto razzia [illegible] tutto, giubbotti [illegible] pelle, caschi, motori e bauletti, che forse finiranno a rifornire qualche magazzino all'ingrosso del Nord Italia. La stagione motociclistica è in pieno svolgimento e se ne sono accorti anche i ladri, che sono entrati in azione nella notte tra giovedì e venerdì nell'officina «Mototecnica snc» di Fulvio Cuoghi, [illegible] Resistenza 3, di fronte [illegible] giardini pubblici di Pont-St-Martin.

Un furto da 40 milioni, [illegible]condo i primi accertamenti del titolare, che è comunque assicurato. Ma soprattutto un furto ben organizzato e, con ogni probabilità, non del tutto riu[illegible] in proporzione agli sforzi fatti dai ladri. Gli sconosciuti hanno agito intorno alle 3 sul retro dell'officina e rivendita di moto di proprietà di Fulvio Cuoghi e della moglie Roberta Manganone. Una società [illegible]te, costituita circa un [illegible] fa dai coniugi, che hanno rilevato la precedente attività.

Nella struttura c'è una stazione di servizio «Ip» [illegible] cui [illegible]vora Roberta Manganone e, sul retro, l'officina del marito, dove vengono riparate e vendute le moto e dov'è c'è anche l'esposizione di accessori e abbigliamento. E' probabile che i ladri [illegible]ti in azione alla «Mototecnica» abbiano anche dato un'occhiata all'officina [illegible] giorni precedenti il «colpo», per studiare i punti più accessibili e le [illegible] di fuga migliori.

I ladri hanno scelto [illegible] passare da villa Michetti. Sono state trovate tracce [illegible] pneumatici appartenenti a un furgone oppure [illegible] un'auto di grossa cilindrata. A colpi [illegible] [illegible] i ladri hanno abbattuto due pannelli in «vetro cemento», distruggendo poi parte [illegible] muro che separa villa Michetti [illegible] l'attività [illegible] Fulvio Cuoghi, creando un'apertura [illegible] diametro di circa 60 centim[illegible].

E' probabile che gli sconosciuti si [illegible] passati uno con l'altro la merce, per fare più in fretta. Per [illegible] nel magazzino hanno rotto un vetro, ma non [illegible] riusciti ad aprire il portone per far uscire le moto. Sul furto indagano i carabinieri di Donnas. (s. ser.)

PROTEZIONE CIVILE

Ieri quattro interventi

Quattro interventi della Protezione civile ieri [illegible] rifugi e sui sentieri della Valle. L'elicottero è decollato al mattino per raggiungere il rifugio Chabod, nell'alta Valsavarenche. Stava male un giovane dipendente del rifugio: Christian Felicetti, [illegible] anni, [illegible] Valsavarenche. I medici gli hanno diagnosticato gli orecchioni. Alle 16,35 l'elicottero è di nuovo decollato verso l'alta valle di Gressoney, dove c'è stata una chiamata dal rifugio Quintino Sella. Nulla di grave, un escursionista è scivolato e [illegible] ha avuto bisogno [illegible] aiuto. Nel volo di ritorno, altra chiamata da Courmayeur. L'equipaggio di stanza ad Entrèves è andato sul sen[illegible] [illegible] Petit Mont-Blanc, «Giovane Montagna»: Fulvio Attisamo, [illegible] anni, di Roma, è caduto riportando una distorsione ad [illegible] ginocchio. Ultimo intervento alle 17, per soccorrere un sacerdote colpito da un malore. E' Alberto Zarattini, di Milano, che era al rifugio Amianté di Valpelline.

Divisi per 4 giorni, uno si era preoccupato

Allarme per un malinteso tra 2 alpinisti polacchi

CERVINIA. Due alpinisti, polacchi, [illegible] si [illegible] messi d'accordo e quando uno è scomparso per quattro giorni sul Cervino, l'altro ha dato l'allarme, disperato, senza sapere che l'amico era tranquillo a riposare nel campeggio [illegible] [illegible]. E [illegible] poca organizzazione [illegible] i [illegible] ha costretto la Protezione civile valdostana, [illegible] il soccorso alpino del Breuil, a cercare il falso disperso sul Cervino.

Un'ora di volo in elicottero, per [illegible] ricognizione completa, oltre all'impegno e all'allarme creato tra le diverse squadre di soccorritori coordinati dalla guida Giuliano Trucco. Protagonista principale dell'incauta gita [illegible] Valle è stato un ingegnere di Varsavia, Andrzed Stodniak, [illegible] anni, arrivato al Breuil con [illegible] altro alpinista polacco, suo amico. Il tecnico non dava sue notizie da martedì. I due alpinisti avevano lasciato all'alba il rifugio Duca degli Abruzzi a Lo Riondé, [illegible] metri, diretti verso la vetta del Cervino.

[illegible] si erano subito imbattuti in un incidente. Nel canalino del «Leone» erano stati colpiti [illegible] una scarica di neve. Stodniak, imperterrito, aveva voluto proseguire verso la vetta, mentre l'amico, terrorizzato, era [illegible] a valle, senza però mettersi d'accordo con [illegible] compagno sul punto di ritrovo. Stodniak era rimasto sul Cervino per due notti, bivaccando. L'amico, che non [illegible] più [illegible] dell'ingegnere, aveva [illegible] dato l'allarme. Mentre l'elicottero [illegible]lla Protezione civile era in volo, Stodniak stava tornando [illegible] campeggio. (s. ser.)

A Pila, forse a causa del nubifragio di venerdì

I pali dei cavi dell'Enel crollati sulle piste di sci

GRESSAN. Quattro pali che sostenevano i cavi elettrici Enel sono crollati sui tracciati delle piste di sci di Pila. [illegible] danneggiare la struttura potrebbe essere stato il violento nubifragio che ha colpito [illegible] zona nella notte [illegible] venerdì e sabato. Una pioggia a dirotto che ha causato rallentamenti al traffico e qualche intasamento negli scarichi fognari.

Ieri mattina, alla g[illegible] di maneggevoli fuoristrada, i [illegible] [illegible] del fuoco di Aosta sono saliti fin sulle piste [illegible] Pila per accertare i danni. I cavi dell'energia elettrica, trovati dai vigili del fuoco sul terreno, sono stati «agganciati» da alcune piante crollate, forse per il temporale o forse sotto il peso di un'abbondante nevicata invernale. A intervenire sono stati i vigili del fuoco perché la linea elettrica abbattuta [illegible] [illegible] loro ripetitore radio, indispensabile per le comunicazioni. L'energia elettrica [illegible] anche ad [illegible] vicino alpeggio.

I quattro pali abbattuti, molto vecchi, erano in l[illegible]lità Grimod, vicino alla partenza del «Cuis 2», uno dei tracciati più alti [illegible] comprensorio di Pila, a circa 2500 [illegible] [illegible] quota. «[illegible]biamo fatto un primo intervento per evitare che qualche turista impegnato in una camminata possa finire sui cavi, magari anche toccandoli con [illegible] pic[illegible]. Sono tutti isolati, però meglio evitare rischi» hanno spiegato i vigili del fuoco.

La prossima settimana ci sarà poi un altro sopralluogo dei tecnici, per sistemare i pali crollati. (s. ser.)

GUARDA CHE PREZZI

CON LE VIDEOCAMERE E LE FOTOCAMERE VIDEURO

SAMSUNG
LIRE 999.000 IVA COMPR.
8 mm
Zoom · Sensibilità 2 lux · SP/LP · Programma AE · Titolatrice · Bilanciamento del bianco automatico · Dissolvenza audio/video · Telecomando · Peso gr 780.

1.590.000 LIRE — 8 mm
Canon
Zoom 12x · Sensibilità 2 lux · Programma AE · Datario · Dissolvenza · Bilanciamento automatico del bianco · Telecomando · Peso gr 720
NOVITÀ

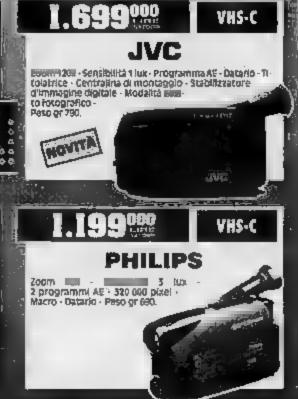
1.380.000 LIRE — 8 mm
SONY
Zoom 10x · Sensibilità 2 lux · Datario · Telecomando · Peso gr 700

1.499.000 LIRE — VHS-C
JVC
Zoom 12x · Sensibilità lux · Programma · Titolatrice · Centralina di montaggio · Faretto · Telecomando · Peso gr 800.
NOVITÀ

1.699.000 LIRE — VHS-C
JVC
Zoom 20x · Sensibilità 1 lux · Programma AE · Datario · Titolatrice · Centralina di montaggio · Stabilizzatore d'immagine digitale · Modalità foto fotografico · Peso gr 790.
NOVITÀ

1.390.000 LIRE — VHS-C
Panasonic
Zoom 10x · Sensibilità 1 lux · Obiettivo · Autofocus digitale · Programma AE · Peso gr 890.
NOVITÀ

1.199.000 LIRE — VHS-C
PHILIPS
Zoom · 3 lux · 2 programmi AE · 320 000 pixel · Macro · Datario · Peso gr 690.

Canon LIRE 109.000 IVA COMPR.
Caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatici · Flash incorporato · Macro.
*ESEMPIO DI VENDITA ABBINATA: CANON + 4 RULLINI = L. 137.000 L. 109.000

549.000 LIRE — REFLEX 35/70 mm
YASHICA
Zoom 35-70 mm · Programmata, normale e a priorità di tempi · Automatica a priorità di · Manuale · 1/1 sec-1/2000 sec.

89.000 LIRE — FUOCO FISSO 35 mm
YASHICA
Flash incorporato · Caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatici.

189.000 LIRE — AUTOFOCUS 32 mm
Nikon
Caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatici · Flash ad attivazione automatica anti occhi rossi.

599.000 LIRE — AUTOFOCUS 38/105 mm
Nikon
mm · Completamente automatica · Flash auto, disinseribile, intenzionale e slow-sync · Blocco della messa a fuoco all'infinito.
NOVITÀ

449.000 LIRE — 37/70 mm
OLYMPUS
Zoom 35-70 mm · Flash automatico anti occhi rossi (disinseribile) · Fill in · Autoscatto Weather proof.

659.000 LIRE — AUTOFOCUS
PENTAX
Zoom 38-110 mm · Completamente automatica · Posa B · Esposizioni multiple · Ripresa in sequenza.
NOVITÀ

PRENDI AL VOLO QUESTA INCREDIBILE OFFERTA
ACQUISTANDO* UNA VIDEOCAMERA AVRAI DIRITTO AD UNA FAVOLOSA BORSA DA TRASPORTO CON SOLE
L. 1.000
*ESEMPIO VENDITA ABBINATA: VIDEOCAMERA + BORSA = L. 1.026.000 L. 1.000.000

IN VACANZA CON LE PRESTIGIOSE CARTE DA GIOCO DAL NEGRO IN OMAGGIO.
UN BELLISSIMO MAZZO DI CARTE DAL NEGRO IN OMAGGIO CON OGNI SCONTRINO DI IMPORTO MINIMO DI L. 100.000
VALIDA PER TUTTI I SETTORI DI VENDITA
AUT. N. 95071191 DEL 25/6/95

STAMPA FOTO A COLORI SU CARTA KODAK F.TO 10x15 cm DA NEGATIVO 35 mm L. 380
ESCLUSO SVILUPPO NEGATIVO A L. 2900 CADUNA IVA COMPRESA
SE PORTI ALMENO 2 RULLINI AVRAI DIRITTO:*
AD UNA MERAVIGLIOSA E COLORATA SVEGLIA DA TAVOLO AL QUARZO
*ESEMPIO VENDITA ABBINATA 2x36 POSE + SVEGLIA = L. 20.000 L. 31.500

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA A TORINO IN VIA GORIZIA 58.
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE (VEDI REGOLAMENTO INTERNO)

EFF. COM. DI LEGGE — PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI · IL FINANZIAMENTO TASSO ZERO NON È PREVISTO SU PRODOTTI GIÀ PROMOZIONATI.

VIDEURO
CONVIENE SEMPRE

VIDEURO 1 TORINO — VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 — ZONA S. RITA (Parcheggio interno)

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA — VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555 — FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO 3 RIVALTA — VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.76 — CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

167-015354 — IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19.

I lavori ultimati due mesi fa. L'assessore Campia: «A settembre l'apriremo»

La circonvallazione resta un sogno

Azeglio, colpa dell'inchiesta sulla Provincia

Un «serpente» d'asfalto tra i campi che circondano Azeglio, lungo poche centinaia di metri, unisce la provinciale per Albiano a quella per Piverone. Da almeno un paio di mesi quel tratto di strada è praticamente ultimato: mancano soltanto le opere considerate secondarie, come la segnaletica, l'illuminazione, il «tappetino» di [illegible] sopra la pavimentazione, gli [illegible] per i terreni agricoli. Ma i lavori sono fermi, nessuno ha più visto all'opera gli uomini della provincia; e per gli abitanti di Azeglio, che da anni invocano la circonvallazione per liberare il centro abitato dal traffico, la vicenda comincia ad avere il sapore di una beffa.

Che [illegible] circonvallazione [illegible] reale necessità, [illegible] spiega il sindaco Pio Coda. «Basta arrivare da Albiano per notarlo - dice il primo cittadino -. La strada, [illegible]ga e scorrevole, si trasforma in un imbuto in via Roma, alle prime case del paese. [illegible] diversi tratti, due veicoli insieme non passano, e i gro[illegible] camion transitano con difficoltà». E aggiunge: «Abbiamo già sollecitato l'Amministrazione provinciale ad ultimare i lavori, ma non si è più mosso nulla».

Dalla Provincia assicurano che i lavori riprenderanno nei prossimi giorni: «Due settimane - afferma l'assessore alla Viabili[illegible], Franco Campia - dovrebbero bastare per rendere agibile la strada. Purtroppo, a causa delle ferie estive, l'apertura al transi[illegible] slitterà certamente a settembre».

Non [illegible] sarebbero, secondo Campia, responsabilità [illegible] Giunta provinciale nei ritardi di realizzazione [illegible] lavori. «C'erano state discussioni con il [illegible]ne di Azeglio - spiega l'assessore - a riguardo dell'illuminazione: il nostro iniziale progetto p[illegible]deva l'installazione dei classici pali della luce lungo il percorso, mentre loro volevano le torri-faro».

A bloccare il cantiere, invece, è stata (involontariamente) [illegible] magistratura di Ivrea, [illegible] l'inchiesta sul ponte Ribes e diversi arresti tra i funzionari della Provincia. La direzione dei lavori della circonvallazione, infatti, era affidata all'ing. Sergio Nico[illegible], finito in manette [illegible] marzo scorso. «Abbiamo dovuto effettuare alcuni trasferimenti interni - conclude Campia -, con la conseguenza che decine di lavori sono stati bloccati [illegible] un po' di tempo».

[m. rev.]

La nuova strada resta vietata, [illegible] nel [illegible] di Azeglio la strettoia continua a creare problemi

Rivarolo

A San Giacomo niente ponte

Ultimata la costruzione della struttura portante in [illegible] armato, si avvicina a grandi passi l'apertura del nuovo ponte sul torrente Orco a Rivarolo. Ma mentre fino a qualche mese fa si ipotizzava la transitabilità già per la fine di luglio - in occasione della festa patronale di San Giacomo - adesso si fanno strada [illegible] dubbi. «A meno che non intervengano fatti nuovi - dice il sindaco [illegible] Rivarolo, Edoardo Gaetano - il ponte non sarà aperto che ai primi di agosto: [illegible] sono ancora piccole difficoltà tecniche da superare».

[illegible] rinvio si sarebbe reso necessario in quanto non sarebbero [illegible]ora arrivate tutte le forniture di materiale per la sistemazione del viadotto: dalle ringhiere alle coppe di acciaio che divideranno la parte pedonale da quella riservata alle auto. Intanto è iniziata [illegible] prima asfaltatura del viadotto: posato il catrame isolante da domani, partiranno i lavori di sistemazione del fondo stradale.

DOVE & QUANDO

CONCERTO AL CASTELLO. La «Sala Rossa» del Castello di Valperga ospita, alle 16, un concerto di musica classica delle pianiste Maria Rosa Abà ed Enrica Cerrano e dei flautisti Maurizio Lusci e Pietro Garavoglia. Ingresso libero. Organizza il Centro culturale «Carlin Bergoglio».

CENTENARIO DEL [illegible] E' aperta fino al 1° ottobre, al Castello Malgrà di Rivarolo, la mostra di fotografie e mezzi tecnici dedicata al centenario del cinema e intitolata «Da Ambrosio alla Fert». L'allestimento è curato dall'editrice «Il Punto» e dall'archivio Chiamberetta, in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune. L'esposizione è visitabile tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica. Ingresso 6 mila lire.

FILM [illegible] Appuntamenti cinematografici della prossima settimana. Nel cortile interno di piazza Ottinetti, a Ivrea, martedì 18 «Stargate» e giovedì 20 «Il corvo» (alle 21,30, biglietto 8 mila lire). In piazza [illegible] Municipio, a Strambino, mercoledì [illegible] «Excalibur» (alle 21, biglietto 5 mila lire). Nel cortile del Castello Malgrà, a Rivarolo, mercoledì 19 «Casa H[illegible]rd» (ore 21,15, ingresso libero per i possessori del biglietto della mostra sul centenario [illegible] cinema che si tiene nel Castello).

[illegible] Ultimo giorno di visita, nella chiesa [illegible] Santa Marta ad Agliè, per la collettiva dei pittori [illegible] gruppo «Gli allievi di Gasparin». La mostra è visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 1[illegible] alle 19. Chiude anche la mostra degli artisti del gruppo volpianese «Hobby Art», alla Biblioteca civica di [illegible] Palma di Cesnola a Rivarolo. Orario di visita: dalle 15 alle 19.

F[illegible] DEI [illegible] S'inaugura questa [illegible] alle 9,30 ad Alpette, in centro paese, il tradizionale appuntamento con l'artigianato del [illegible]. Dalla mattinata vengono esposti manufatti degli artigiani del paese: alle 11 gli allievi della locale scuola danno una dimostrazione di lavorazione [illegible] rame, seguita da un rinfresco presso il centro artigianale. [illegible] pomeriggio, distribuzione di frittelle di mele ed estrazione [illegible] premi della sottoscrizione.

TEATRO [illegible]. Mercoledì 19, nel cortile del Castello di Ivrea, viene rappresentato la commedia «Brividi» [illegible] Diego Amodio, allestita dalla compagnia «Zack Mac Kracken». Lo spettacolo, che fa parte del ciclo «Castell'in aria», inizia alle 21,30. Il biglietto costa 15 mila lire.

PITTURA E SCULTURA. Fino al 6 agosto ri[illegible]ne aperta, nell'ala Ovest del Castello Malgrà di Rivarolo, la mostra dei pittori e degli scultori del Centro culturale «Carlin Bergoglio» di Cuorgnè. L'esposizione, a ingresso libero, [illegible] visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 18,30, la domenica anche dalle 10 alle 12.

ALPINI IN FESTA. Celebrazioni per il 65° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Castellamonte. Alle 9,45 parte da piazza della Repubblica il corteo. In piazza Vittorio Veneto l'alzabandiera e la deposizione delle corone ai monumenti ai Caduti e ai Donatori di sangue. Alle 10,30 la Messa, seguita, nella Rotonda, dai discorsi celebrativi. Pranzo alle 12,30 e, alle 18, conclusione con il concerto della Fanfara alpina di Bollengo. Grande successo, l'altra sera, per i cori della Taurinense e la Rotonda di Agliè che hanno aperto le celebrazioni.

RASSEGNA FOTOGRAFICA. Al Castello di Ivrea, fino al 27 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica «Osservare per [illegible]» che presenta le opere di Giulio Vittorio Rasini di Mortigliengo. Orari: il sabato dalle 16 alle 19; la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Organizzano l'assessorato alla Cultura del comune di Ivrea e l'associazione «Anfiteatro».

SPETTACOLO DI CABARET. «La cricca del ghigno», il nuovo barbirreria di via Vittorio Veneto a Caluso, presenta, nell'ambito del ciclo di teatro comico «Ride bene chi ride ultimo... [illegible] ha capito [illegible] battuta», uno spettacolo di Giampiero Perone dal titolo «Non tutti i principi vengono azzurri». L'appuntamento è per venerdì 21 alle 22. Per prenotare, il numero di telefono è lo 011/98.31.580.

[illegible] Scade domenica prossima [illegible] ter[illegible] per la consegna delle fotografie (in bianconero) del concorso abbinato al quarto raduno delle guide alpine [illegible] Piemonte svoltosi a Ceresole [illegible] 10 e 11 giugno [illegible] I punti [illegible] raccolta sono a Rivarolo (Studio Nadar, [illegible] Ivrea); a Cuorgnè (Phototre, via Torino) e presso l'ufficio turistico di Ceresole Reale. Le sezioni del concorso riguardano il raduno delle guide ed aspetti di Ceresole.

[illegible]TRO [illegible]. Giovedì prossimo, alle 21, nel cortile del Municipio di Valperga, si esibisce la compagnia «Il chiodo fisso» di Ozegna, che pr[illegible] «Salotti russi», tratto da Checov.

GIOVEDI' J[illegible] [illegible] Laboratorio Musicale, in collaborazione con il comune di Rivarolo, propone [illegible] nuovo c[illegible] della rassegna dedicata alla musica jazz. Giovedì 20, alle 21, in piazza Litisetto, si esibisce l'«Achilles Quartet». Ingresso libero.

IN [illegible]

FARMACIE

Aperte oggi per turno festivo

Rocchietta (Ivrea, corso Massimo d'Azeglio 24), Nervo (Parella, via Provinciale), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/A), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Antonini (Feletto, via Rosario) e San Solutore (Romano, via Marconi 6).

PROVINCIA

Un'interrogazione su Olivetti e [illegible]

I consiglieri provinciali Grijuela, Ponzetti e Bollero hanno presentato un'interrogazione al presidente Bresso sulle ristrutturazioni all'Olivetti e alla Bull. Alla luce [illegible] progetti esposti dalle due società, i tre consiglieri chiedono alla Provincia di sollecitare [illegible] incontro [illegible] le rispettive direzioni aziendali per verificare i piani e le strategie dei due gruppi informatici.

STRAMB[illegible]

Sull'Anas Matteja polemizza con Bozzello

Polemica a distanza tra il senatore federalista Bruno Matteja e l'ex parlamentare socialista Eugenio Bozzello. Quest'ultimo aveva accusato i parlamentari canavesani per la mancata realizzazione di importanti opere viarie in zona. «Va puntualizzato - ribatte Matteja - che all'epoca di Bozzello i soldi per le opere in Canavese c'erano ma sono stati indirizzati altrove, anche su banche straniere».

CASTELLAMONTE

Scritte sui muri del Municipio

Teppisti in [illegible] l'altra notte in città. Con bombolette di spray hanno imbrattato i muri esterni del municipio con scritte contro la giunta guidata dal sindaco Alberto Massucco. Gli slogans e i simboli lascerebbero pensare all'opera di gruppi di anarchici. Forse gli stessi che poco più di un mese [illegible] avevano tracciato scritte a Ivrea.

IVREA

Borsa di studio [illegible] bosniache

Due allieve bosniache hanno vinto la borsa di studio di un milione, assegnata dal liceo scientifico «Gramsci» per ricordare l'ex allieva ed ex [illegible]gnante Chiara Marcone, mancata nel luglio del '93 all'età [illegible] 29 anni. La borsa, istituita grazie ad una donazione dell'ex preside (e madre [illegible] Chiara) Francesca Sossi Marcone, [illegible] destinata ad allievi in grave stato di necessità, immigrati da Paesi stranieri o da zone depresse del territorio nazionale.

Ottimismo all'Apt: «Cresce l'interesse per vallate e castelli, il settore può crescere»

E i turisti scoprono il Canavese

In Valle Orco nascono «Gli amici del Gran Paradiso»

Estate «boom» per le vallate del Canavese? [illegible] primi dati raccolti agli uffici dell'Azienda di promozione turistica di Ivrea si direbbe di sì: «Tutto prenotato in alberghi e alloggi privati soprattutto per il mese di agosto; [illegible] qui alla fine di luglio c'è [illegible]cora disponibilità di posti letto». Bene anche la pianura, che offre un «pacchetto turisti[illegible]» fatto di castelli aperti, Mostra della ceramica a Castellamonte, [illegible]gne d'arte e manifestazioni folk. Soddisfatta Paola Peila, direttrice dell'Apt: «La risorsa turismo è finalmente vista come [illegible] delle 'voci' importanti dell'economia di questa zona; certo la strada è ancora tutta in salita, soprattutto per quanto riguarda la ricettività [illegible]ghiera che presenta carenze vistose anche in quei centri che da tempo rappresentano un richiamo per i turisti». Si difendono gli albergatori: «Fare investimenti per ampliare i nostri locali è difficile considerando che il flusso turistico si concentra fra la fine luglio e ferragosto: purtroppo il nostro è ancora troppo basato sul pendolari[illegible] [illegible] fine settimana, se non addirittura della sola giornata di domenica».

Ma i segnali per invertire questa tendenza ci sono. «Pensiamo al turismo nel Parco nazionale del Gran Paradiso di [illegible] il Canavese possiede una fetta davvero consistente: - aggiunge Paola Peila - possediamo una [illegible] incredibile, vicinissima a Torino, Milano, Genova, raggiungibile facilmente anche da Francia e Svizzera: chi viene nel Parco cerca sentieri segnati, rifugi e bivacchi in quota, senza dimenticare [illegible] possibilità di contattare guide alpine per ascensioni più impegnative». Che cosa si trova oggi di tutto questo? «Ancora troppo poco. [illegible] si pensa che molti sentieri, un tempo utilizzati dal Re per le sue battute di caccia non sono per nulla segnalati; mancano cartine con indicati i percorsi, insomma il turismo legato al Parco deve ancora essere inventato». Per tentare di creare queste «infrastutture» minime, nascerà - l'ufficializzazione avverrà nelle prossime settimane - a Ceresole Reale «Gli amici del Gran Paradiso», «un gruppo - dicono i promotori - che [illegible] vuole certo mettersi in concor[illegible] [illegible] le Pro loco che già operano nella valle, ma che intende porsi come elemento propulsore e coordinatore fra [illegible] diversi per progetti mirati, come ad esempio il ripristino dei sentieri, la promozione dell'immagine turistica, sfruttando le potenzialità offerte dalla presenza del Parco nazionale del Gran Paradiso». Tra le p[illegible]chieste quella che sarà inviata all'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Ivrea-Aosta: «E' inconcepibile che alle uscite dei caselli di San Giorgio, Scarmagno e Ivrea [illegible] sia indicata con [illegible] simbolo dello stambecco la presenza a pochi chilometri [illegible] distanza di un parco nazionale come il Gran Paradiso».

Segnali positivi vengono [illegible] che da[illegible] Valsoana, [illegible] Valchiusella e dalla valle Sacra e dalla [illegible] della Dora Baltea canavesana. Spiegano ancora all'Azienda di promozione turistica: «Le nostre vallate sono in grado di differenziare l'offerta turistica; ad esempio chi sa[illegible] in Valchiusella può scoprire il turismo delle miniere, la Valle Sacra offre angoli incontaminati di natura, ideali per passeggiate ed escursioni [illegible] portata di tutti».

Senza dimenticare i percorsi intorno ai laghi: dal Sirio e Candia, ai laghetti morenici intorno a Ivrea. Conclude Paola [illegible]la: «L'iniziativa dei castelli aperti a maggio ha avuto un [illegible] straordinario e ha confermato quanto sia importante investire in turismo [illegible] una professionalità nuova, moderna e che sappia valorizzare realmente le potenzialità della nostra regione».

Guido Novaria

La direttrice dell'Apt Paola [illegible] e un guardaparco [illegible] Gran Paradiso

Nuovi servizi in montagna

Servizi di vigilanza e pattuglia dei carabinieri potenziati nelle vallate del Canavese. Da oggi e fino a fine agosto, a Ceresole - in Alta Valle Orco - sarà in servizio un stazione mobile dell'Arma. Verrà sistemata nel piazzale del municipio e sarà in funzione durante i fine settimana durante tutto il periodo estivo.

Sempre da oggi, in Valle Soana, la stazione carabinieri [illegible] Ronco effettuerà orario prolungato, tutti i giorni dalle 8 alle 22; il numero di telefono è 81.72.66 con prefisso 0124. Potenziato anche l'organico che ogni giorno sarà in grado di garantire servizio di pattuglia sul territorio. Intanto dai carabinieri di Ivrea arriva un invito ad alpinisti ed escursionisti: «Quando andate in montagna, segnalateci la [illegible] rivolgendovi alla stazione mobile o direttamente alle caserme del posto. E' una precauzione importante, in caso di necessità i soccorsi possono scattare più celermente».

La pagina di [illegible] e C[illegible] tornerà in edicola giovedì 17 agosto

Sociale: delegazione [illegible] Roma per sollecitare i 6 miliardi

Alba torna alla carica per i soldi del teatro

ALBA. [illegible] restauro dell'ottocentesco Teatro Sociale [illegible] piazza Vittorio Veneto, che personaggi del mondo dello spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ronconi hanno definito [illegible] «gioiello» d[illegible] una visita, rischia [illegible] essere ancora una volta bloccato per mancanza di finanziamenti.

Dei [illegible] miliardi e 350 milioni di stanziamento concesso dallo [illegible] per completarne la ristrutturazione, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale fin dal febbraio del 1991, ad Alba [illegible] è ancora arrivata una lira.

I lavori, [illegible] erano [illegible] fermi per tre anni, erano stati ripresi nella primavera del '94: [illegible] base alla convenzione stipulata dal Comune [illegible] il ministero per i Beni Culturali, dovrebbero [illegible]sere conclusi [illegible] 24 mesi.

Il sindaco, Enzo Demaria, amareggiato [illegible] i tanti intoppi, commenta: «In base agli accordi, il [illegible] per concludere i lavori scade [illegible] primi [illegible] del '96, ma rischiamo di non poterlo rispettare. Nonostante le ampie assicurazioni sui finanziamenti e i nostri ripetuti solleciti, finora non è stato concesso nulla. [illegible] imprese hanno già eseguito lavori per due miliardi che sono da pagare; il Comune non può continuare a concedere degli anticipi».

Una delegazione albese andrà a Roma, [illegible] prossima settimana, per cercare di sbloccare la situazione.

Il restauro aveva preso il via nel 1986: prima degli attuali interventi, negli anni passati, erano già stati spesi [illegible] 4 miliardi per rimettere in ordine la vecchia sala da 250 posti e costruir[illegible] da 650 (la disponi[illegible] totale [illegible] di 900 posti). [illegible] tratta [illegible] struttura d'avanguardia con [illegible] particolarità che le due sale si potranno [illegible] anche contemporaneamente, con lo stesso palcoscenico. E' stata mantenuta la parte storica con l'ingresso principale da piazza Vittorio, la sala ottocentesca e i foyers originali. L'ampliamento è avvenuto sul lato posteriore. Ci sarà la possibilità di allestire spettacoli all'aperto utilizzando [illegible] gradinata degradante verso i giardini della chiesa di San Domenico mentre dalla sommità della torre di scena si può godere di una bella vista sulla [illegible].

Intanto, [illegible] Alba, [illegible] parla del futuro utilizzo del grandioso teatro da dieci miliardi. Dice l'assessore alla Cultura, Mariangela Domini Roggero: «L'amministrazione comunale intende promuoverne un utilizzo pieno e non solo per spettacoli o concerti sporadici. Con una struttura così importante, sarà possibile dare un impulso all'attività culturale. E' sentita l'esigenza di far conoscere Alba non solo per i tartufi, i vini e la cucina, ma anche per iniziative diverse che potrebbero rivitalizzarla e favorire il turismo tutto l'anno».

L'assessore anticipa che è già programmata, verso metà [illegible]tembre, una giornata di studio e confronto a [illegible] [illegible] invitati esperti, direttori di teatri, registi, attori per raccogliere suggerimenti sulla futura gestione. Ci [illegible]rà anche un collegamento con la società turistica pubblico-privata [illegible] via di costituzione nelle Langhe e Roero. Si parla di turismo congressuale.

L'ingente spesa ha anche sollevato qualche polemica in passato, ma adesso che il restauro sta per concludersi, la preoccupazione è soprattutto quella di assicurarne un buon utilizzo.

Giuseppina Fiori

Uno spettacolo in maschera al Teatro Sociale di Alba

Senza offerte anche l'ultima asta per la sontuosa dimora di Portofino

Sting vuole la villa dei Sacco?

Per trovar [illegible] sul golfo il famoso cantante sarebbe disposto a spendere 16 miliardi
Gli eredi dell'ex presidente dell'Alessandria in vertenza con alcuni istituti di credito

[illegible]SSANDRI[illegible] [illegible] andata [illegible]cora una volta deserta, al tribunale di Chiavari, l'asta per tro[illegible] un acquirente alla villa degli eredi Sacco, sulle stupende alture di Portofino. Forse, però, nessuno aveva pensato di farlo sapere a Sting, [illegible] celebre cantante inglese già leader dei Police, che starebbe cercando casa [illegible] famoso borgo ligure.

Sting, a quanto si dice negli ambienti vip di Portofino, sarebbe disposto a spendere sedici miliardi: tre volte [illegible] il prezzo base dell'asta per la Villa Vitrale, [illegible] proprietà della vedova dell'alessandrino ingegner Remo Sacco, Anna Maria Cellerino, e dei numerosi figli.

Eppure, pochi mesi fa, quando venne bandita la prima asta, sollecitata [illegible] alcuni istituti di credito che hanno aperta una vertenza finanziaria con gli eredi Sacco, [illegible] notizia [illegible] pubblicata anche sul prestigioso Financial Time.

Villa Vitrale, che sorge in stupenda posizione panoramica sulla collina del [illegible]rgo ligure, era di proprietà dell'otorinolaringoiatra professor Renato Bortolotti, già primario all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» e per alcuni anni sindaco di Portofino.

Dal professor Bortolotti l'edificio passò all'ingegner Remo Sacco, noto e facoltoso imprenditore di Spinetta Marengo che dall'inizio degli Anni Sessanta sino al 1976 fu presidente dell'Alessandria Calcio - in serie B e C - prima di cedere la poltrona all'imprenditore astigiano Bruno Cavallo.

Il presidente dei «grigi», sfidando le ire degli ambientalisti, riuscì a collocare, scavando nella collina, [illegible] ascensore per collegare la piazzetta di Portofino con la [illegible] villa. «Per permettere alla [illegible] vecchia [illegible]ma di raggiungerla», spiegò.

Remo Sacco morì nel 1986, lasciando la vedova e i numerosi figli. Gli affari di famiglia [illegible] nel frattempo subito contraccolpi negativi, anche a causa della crisi generale, e alcuni istituti [illegible] credito negli scorsi mesi ottennero di mettere all'asta lo splendido immobile a tre piani situato sulla punta Sud della penisola di Portofino, con affaccio sul mare.

La vendita all'incanto andò deserta e la stessa cosa si è ripetuta l'altro giorno. L'operazione è stata allora rinviata [illegible] [illegible] ottobre: forse sarà bene, in vista [illegible] nuovo tentativo, di informare anche... Sting: chissà che il celebre cantante non voglia impegnare parte di quei 16 miliardi disponibili «per una villa con almeno cinque stanze, una per ciascuno dei figli» per l'acquisto di Villa Vitrale.

Franco Marchiaro

Per acquistare una villa a Portofino Sting (nella foto) sarebbe disposto a spendere 16 miliardi: il famoso [illegible] parteciperà all'asta per aggiudicarsi la sontuosa dimora che fu di Remo Sacco (a lato, durante la presidenza della [illegible] grigia)?

Lo spettacolo teatrale questa [illegible] in piazza Chanoux

Ritornano «Les socques»

Sarà rievocata la rivolta contadina in Bassa Valle del Natale 1853 contro tasse giudicate inique. Una rappresentazione di notevole effetto scenico

AOSTA. Seconda ed ultima rappresentazione oggi alle 21,30 in piazza Chanoux ad Aosta dell'«evento» teatrale «Les socques» (la «prima» si è svolta ieri sera). E' uno spettacolo all'aperto di notevole eff[illegible] scenico che si rifà alla terza «révolution des socques» del 1853, rivolta contadina contro tasse giudicate [illegible] inique.

[illegible] giorno di Natale [illegible] 1853 fu un giorno di festa, ma non per tutti. I contadini della Bassa Valle, nell'anno che [illegible] concludendo, avevano patito miseria e carestia. Così, all'annuncio [illegible] una nuova imposta, al grido di «Abbasso [illegible] tasse! Viva il Roi les «socques»», i contadini «identificati» [illegible] fatto di portare gli zoccoli di cuoio e legno partirono dalla valle di Champorcher e arrivarono fino ad Aosta ingrossando via via le loro [illegible]. Giunti nel capoluogo regionale, dopo alcuni giorni, fiaccati dalla fame e dagli stenti dovettero cadere [illegible] armi. In molti furono arrestati e process[illegible], con miti condanne.

La recita coinvolge attori professionisti e altri di otto compagnie della «Federachon valdotena di teatro populero». I testi sono in italiano, francese, patois e piemontese. L'iniziati[illegible] è stata organizzata con il patrocinio della presidenza [illegible] Consiglio regionale. E' [illegible] da un'idea di Agnese Molinaro, [illegible] il coordinamento [illegible] Lucio Diana, Silvio Panini e Roberto Tarasco. La drammaturgia è di Laura Curino e la consulenza storica di Roberto Nicco.

Oggi alle 16,30 a palazzo regionale è in programma un dibattito, [illegible] collaborazione con l'Associazione nazionale dei critici di teatro su: «La ricerca [illegible] tradizioni perdute».

Se lo spettacolo avrà il successo che merita, potrebbe diventare un appuntamento fisso, come quelli che si svolgono a Sapri per ricordare lo sbarco di Carlo Pisacane [illegible] dei suoi «300», descritti [illegible] una celebre poesia (La spigolatrice di Sapri) oppure la battaglia che si svolge a Ginevra per la difesa della «cittadella».

Diverse possono essere le letture della «révolution des socques». C'è chi la considera la prima delle grandi rivolte contadine che accompagnarono il processo di formazione e consolidamento del Regno d'Italia. Per altri storici invece fu anche la ricerca di autodeterminazio[illegible] di un popolo, che si intrecciava con l'aspirazione alla salvaguardia dei caratteri della popolazione valdostana nell'incontro-scontro con il nascente Stato italiano. **(b. bas.)**

Un [illegible] delle prove musicali dello spettacolo teatrale «Les socques» ispirato alla rivolta dei contadini valdostani del 1853 e in programma stasera in piazza Chanoux

Martedì sera

Ritmi blues allo «Sweet rock [illegible]»

AOSTA. Sono molti gli artisti che sono saliti sul palco dello «Sweet rock café» il lunedì sera. Così come tanti sono gli spettatori che da mesi seguono la programmazione [illegible] musica, offerta dal discobar stile Anni Cinquanta. Per la prossima settimana l'appuntamento musica[illegible] si sposta il martedì. Allora saranno protagonisti il chitarrista americano Michael Coleman e «The Backbreakers» (Tom Waicunas, all'armonica e voce; Lillo Rogati, al basso; e Stefano Roa alla batteria), che ritornano nel locale di via Piccolo San Bernardo, in seguito alla richiesta degli ospiti, che li avevano già sentiti nei mesi [illegible]. Alle spalle di Coleman una grande carriera e una lunga esperienza nel mondo blues [illegible]ericano. Nel 1987 sull'antologia «The Next bluesbloods» la band di Michael Coleman, appena costituita, diventa una delle sorprese musicali dell'anno. E, nei tempi a seguire, il suo successo cresce. Tanto da avere al suo attivo già una discografia composta da otto album. Ed è del '91 per loro una tournée europea: [illegible] concerti, [illegible] il Chicago blues festival, al fianco di Jimmy Dawkins e Kenny Neal e Professor Lusk. Quest'ultimo lo definì il chitarrista americano di blues di maggior talento. Al pubblico aostano martedì quindi la possibilità di respirare un'«atmosfera americana» e di ascoltare buona musica. **(sa. b.)**

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible] Corso — Tel. (0165) 35 668 — Or.: 20/22 — L. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. [illegible], K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal [illegible] un caso per far liberare un condannato a morte che crede innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [illegible]

Arena T. [illegible] — Ore 21,30
[illegible]

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — L. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» in voga da pochi [illegible] Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] Sant'Anna — Tel. (0125) 307.483 — L. 10.000 [illegible]: 20/22
Spqr — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. [illegible]) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [illegible] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] manzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00' — Fantarcheologia

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Lezioni di anatomia — di R. [illegible] con M. Griffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà inutile vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]inema — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,20/22,10 — L. 10.000
Cowgirl - Il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. [illegible], J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Via libera per un'autostoppista dai pollici spropositati e [illegible] una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 35' — Grottesco

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Piano bar al «Nazionale»

Il pianista Graziano Scomparin sarà anche questa sera al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux. Il locale propone, infatti, per ogni fine settimana tre serate dedicate alla musica da piano bar. Varie le proposte al pianoforte: dalla revival italiano e straniero ai nuovi successi. L'appuntamento è dalle 21,30 alle 2.

SAINT-PIERRE
Il duo Galassi e Bosio

Domani sera, alle 21, è [illegible] programma un concerto di arpe antiche nella Cappella dei penitenti di Saint-Pierre: l'associazione musicale «Harmonie» organizza l'esibizione del duo arpistico formato dalle artiste Mara Galassi e Gabriella [illegible]sio.

Le due arpiste proporranno un programma [illegible] e ricco di brani interessanti, eseguito su strumenti antichi. Il concerto è stato patrocinato [illegible] Comune di Saint-Pierre e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Con il «Circo italiano»

[illegible] Tzamberlet emozioni sotto il tendone

AOSTA. Il «Circo italiano» è arrivato ad Aosta. Da alcuni giorni i tendoni colorati sono stati sistemati in regione Tzamberlet. «Siamo lusingati dell'affluenza di pubblico ad Aosta, segno evidente che lo spettacolo [illegible] riesce [illegible] ad interessare adulti e bambini» dicono i fratelli Rossi, clowns [illegible]ternazionali, premiati a Montecarlo, al Lido di Parigi, e proprietari del «Circo italiano». Un [illegible] molto conosciuto, che vanta in repertorio numerosi e bellissimi spettacoli che prevedono l'esibizione [illegible] animali. Come i «numeri» di un gruppo di tigri siberiane, dell'ippopotamo Paolina, dell'elefantessa indiana «Jumbo» e dei maialini neri vietnamiti, Rosina e Pierino, attrazione molto rara in un circo [illegible]. Con due spettacoli al giorno, alle 17 e poi alle 21,15, il «Circo italiano» si fermerà ad Aosta, in regione Tzamberlet, fino [illegible] 18 luglio.

Attualità, sport e cinema [illegible] i programmi di oggi per le tivù francofone

I guai di «Scoumoune» [illegible] France 2

Protagonista del film è Jean Paul Belmondo

Jean-Paul Belmondo e Claudia Cardinale sono questa sera i protagonisti [illegible] film «La [illegible]» (Francia, 1972, 105') diretto da José Giovanni in onda [illegible] France 2. Il famoso Bébel interpreta il ruolo di un perdente, che non ha mai più voluto accet[illegible]. Il film è ambientato prima della Seconda Guerra mondiale e arriva a descrivere i momenti della Liberazione. Racconta delle disavventure di un francese che vive di espedienti e che è stato soprannominato «Scoumoune», perché sembra provocare «danni» a tutte le persone che avvicina.

Per oggi Tsr propone, alle 16,50 la quattordicesima tappa del «*Tour de France*». [illegible] diretta da Guzet-Neige, [illegible] in onda la gara odierna [illegible] partenza da Saint-Orens-de Gameville e arrivo a Guzet-Neige.

Alle 20,10, la televisione sviz[illegible] francofona propone la pri[illegible] puntata del film per la tivù «*Maria des eaux vives*» (Francia, 1993) di Robert Mazoyeur, con Jacques Godin, Maria Shell, Victor Lanoux e Andrée Ferréol. Un incendio distrugge una casa, dove abitavano padre, madre e tre bambini. Mentre dei genitori morti tra le fiamme, vengono subito trovati i corpi, dei piccoli, Joel, Isabelle e Mathieu non c'è traccia. Chi può essere il colpevole dell'incendio, ritenuto doloso? E dove sono i bambini? Un giallo ben costruito.

Per la serie «*Mémoire de [illegible]tre temps*», arrivato al suo ulti[illegible] episodio, alle 22,55, [illegible] in onda oggi, sempre su Tsr, un documentario che ha come protagonista Françoise [illegible].

Mentre a mezzanotte e 55, sempre sull'emittente svizzera francofona, [illegible] trasmessa la [illegible] di reportage dal titolo «*Les grands crimes du XXème siècle*». Titolo della puntata [illegible] è «*La panthère noire*». Racconta dei «Black panthers party for self defense», [illegible] partito [illegible] nato negli Usa nel 1966 da Huey Newton e Bobby Seale. Un movimento che [illegible] duramente represso, con molti [illegible]. **(sa. b.)**

L'attrice Claudia Cardinale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 855.521. **Ed Wood.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA [illegible] G. Cesare 67, t. [illegible]. **L'uomo malefico** Sotto. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il re Leone**, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Un uomo chiamato Pinkerton**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 22, [illegible] 581.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Young Americans (giovani americani)**. Regia Danny Cannon con Harvey Keitel, T. Olen, John Wood. Or.: 16; 18,10; [illegible] 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo.** [illegible] in scena. Or.: 15,45; 20,25. **Il danno** di L. Malle con J. Irons. Or.: 17,50; 22,30. **Luna di fiele**, di R. Polanski.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible]ALLO via Goito 6, t. 650.[illegible] **Stargate**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria co[illegible].
EMPIRE p.zza Vitt. [illegible] V[illegible]. **Lezioni di anatomia.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via D. Guozzi angolo via Roma. **Senza tregua.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Astoria conquista l'America**, cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Tr[illegible] 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.2956. **L'esca.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 532.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. **Il Dolce di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 1[illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible], Pomba 8. **Where è pattone** V. M. [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scelta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Solo sulla pelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible] **per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21,30 Cortile di Palazzo Reale [illegible] 13 Pan African Dance Ensemble in Viaggio nel Africa. Posto u. L. [illegible]00-15 [illegible]. Ultima replica. Biglietteria del Teatro Regio ore 10/12 e 13/18,30 e di Palazzo Reale 20,30-21,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e Vignale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21,30 **Momix dance theatre**. A una novità assoluta per l'Europa presentano: **Baseball**. Ideato e diretto da Moses Pendleton. Prenotazioni: 19-23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,30 **Tgr sport**

Radiodue
12,10 **La voix de [illegible]**

[illegible] d'Aosta 101
7,30 **Salut valdôtains** con Clelia
9 — [illegible] **in diretta**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible]io Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Suisse Romande
8,30 **Capitaine Fox!**
8,40 **Davy Crockett**
10,05 **L'Odyssée fantastique**
10,35 **Les veilleurs de la nuit**
11 — **Chapeau melon et bottes de cuir**
11,50 **Croisières à la découverte du monde**
12,45 **Tj-flash**
12,55 **Beverly Hills**
13,40 **Arabesque**
14,25 **Notre belle famille**
14,50 **Automobilisme**
16,50 **Tour de France**
17,35 **Sydney Police**
[illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Maria des eaux vives**
22,55 **Mémoire de notre temps**
23,50 **Tj-flash**

Tele Alpi
9,30 **Tre sfide di Tarzan**, film
11,30 **I prigionieri del tempo**, film
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Programma di medicina**
15 — **La rosa gialla del Texas**, film
17 — **Shimbao**, zecchino d'oro
18,30 **Alle soglie dell'estinzione**
20,30 **1940 fuoco nel deserto**, film
[illegible] **World cross**, rubrica sportiva

Radio Club
[illegible] **Radio club nostalgie**
11,30 **364610 La tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
[illegible] **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gate Anni 60**
[illegible]; 9,15; 15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio [illegible] internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
[illegible] **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News [illegible]**
[illegible] **Luca [illegible]**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

[illegible] St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,00 **Telegiornale**
18 — **Motori no stop**
18,30 [illegible], incontro con altre culture
17 — **Radici**, sceneggiato
20,30 **Film**

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8; 18,25 **Digit News locali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 **Liscio in allegria** [illegible] Manuela
15,30 **Rock Café**, con A. Meina
20,10 **Ballando appassionatamente**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Calcio a 5, la partita sarà disputata oggi alle 21,45 sul campo di Gressan

La finale del «Trofeo Bel Air»

Si affronteranno le formazioni de «Il Nano e La Mela» e quella del «Videoclub 33». Al torneo durato quasi un mese hanno partecipato trecento giocatori divisi in venticinque squadre

GRESSAN. Questa sera, alle 21.45 al Bel Air di Gressan, saranno le formazioni de «Il Nano e la Mela» e del «Videoclub 33» a contendersi in una incertissima finale il titolo di campione del torneo estivo più prestigioso del calcio a cinque. Per quasi un [illegible] 300 giocatori, divisi in [illegible] squadre, si sono divertiti e hanno dato spettacolo davanti ad un pubblico numerosissimo che ha sempre gremito le tribune e con una ottima organizzazione di Maurizio Tagliaferro, Massimo Raffaelli, Ottavio Signorini e dei loro più stretti collaboratori.

Sarà incertissimo il duello anche per il titolo di capocannoniere visto che Mauro Zavattaro del «Videoclub 33» (una rete giovedì sera) e Ivan Ferretti de «Il Nano e la Mela» (cinque reti giovedì e dodici nelle ultime due partite) sono ora in testa a pari merito con 17 reti, seguono Bognani dello «Snooker» e il resto del gruppo ormai lontano.

Nella finale per il terzo e quarto posto alle [illegible] 20,30 al funzionale centro sportivo di Gressan si affronteranno i campioni in [illegible] della «Trattoria degli Artisti» e «La Vaporiera». In semifinale «Il Nano e la Mela» (priva di Buda e Girelli) ha superato per 7 a 3 «La Vaporiera» (priva di Pacchiodi e Adorni) con una prima parte equilibrata e poi Ferretti in cattedra (5 reti) unitamente a Cappellino (doppietta), [illegible] non [illegible] sufficienti agli sconfitti le due reti di Farri e una marcatura di Bermasse.

Nella seconda semifinale il «Videoclub 33» ha fatto felici i tifosi di casa e, dopo essere riuscito ad orgiuare ed eliminare l'imbattuto «Eurotravel», hanno superato per 4 a 2 la «Trattoria degli artisti» facendo capire sin dal primo tempo di avere le carte in regola per puntare alla finale. Le reti sono state realizzate da Balbis, Zavattaro, Re[illegible] e Gianni Cuc e per i battuti da Cappelletti, Malacrino e autorete.

Ad arbitrare le semifinali ci ha pensato uno degli organizzatori, Tagliaferro, già direttore di gara lo scorso anno perché i quattro arbitri federali ma non autorizzati a dirigere un torneo non sotto l'egida della Figc hanno rimediato un'altra figuraccia non presentandosi più, rischiando di mandare a catafascio il torneo più bello dell'estate dopo averne combinate di tutti i colori nei turni eliminatori e soprattutto nelle fasi decisive dei quarti di finale.

In finale «Il Nano e La Mela» schiererà Davide Pellegrino e Orazio Buda in porta, Alberto Rossero, Flavio Spella, Franco Cappellino, Tino Sai, Marco Girelli, Ivan Ferretti, Marco Semes (sono stati utilizzati nel torneo l'infortunato Christian Bunsti e Vincenzo Bellomo). Il «Videoclub 33» risponderà con in porta Paolo Atzori, Gianni e Roberto Cuc, Silvano Borre, Mauro Zavattaro, Renzo Drudi, Livio Balbis, Sasha Bionaz, Damiano Remari e forse debutterà Micio Martic (serie A a Milano), mentre è stato utilizzato in passato Massimo Ducoli. Incertissimo il risultato della finale tra il collettivo dell'Aymavilles/Gressan di serie B (rinforzato da Gianni Cuc, Remari e forse Martic) e il gruppo dell'Aosta calcio a 5 (rinforzato dai calciatori Buda, Ferretti, Girelli e da Semes). [r. s.]

AOSTA CALCIO

Lunedì riunione decisiva

Si decideranno lunedì le sorti dell'Aosta Calcio. Il presidente Massimo Pavan ha già inoltrato la richiesta di ripescaggio in C2, e già [illegible] acquistato dal Como in C1 il diciannovenne centrocampista Albertin e si sta lavorando a preparare una squadra giovane e competitiva, con tanti volti nuovi. Lunedì si capirà se ad operare [illegible] Ferruccio Mazzola [illegible] general manager, il toscano di Peccioli (Pisa) Nando Donati come allenatore, il ferrarese Lucio Mongardi [illegible] direttore sportivo di una struttura basata solidamente in [illegible] o se a determinare le scelte della società saranno ancora personaggi legati alle precedenti gestioni dell'Aosta. Un riavvicinamento tra le due parti sembra essere difficile. La decisione dovrà essere presa in fretta, dal momento che l'inizio della preparazione a Villeneuve o a Gressan è imminente (sembra l'ultima settimana di luglio).

Stefano Serravalle (Trattoria degli artisti) e Adolfo Pacchiodi (La Vaporiera)

La situazione del calcio-mercato

Tante trattative e pochi affari

AOSTA. Conciliare le richieste dei giocatori con le esigenze di quasi tutte le società che intendono adottare una politica di rigore al Saint-Vincent/Châtillon come al Fenusma Casa delle Aste, al Sarre/Cogne dove per ora le operazioni di mercato sono poche, tantissime le trattative e pochi gli affari conclusi. Il Saint-Vincent/Châtillon punta ancora sui giovani: il sodalizio di Barbero guarda al futuro e [illegible] di piazzare i suoi gioielli (Santoro e Pisasale, i fratelli Rubinol, ma non è da escludere che qualcuno di questi possa rimanere.

Antonello Caponi non sarà confermato per il prossimo campionato nelle fila del St-Vincent/ Châtillon

Vannucci è già dalla Primavera del Torino, non saranno confermati Bonaldi, Caponi, Triveri, Gattuso e Piovano. Se non arriverà Buda dall'Aosta sarà confermato in porta Brogi. Viene confermato De Tommaso; dovrebbero arrivare dal Fenusma e dal Sarre Cogne i giovani Domaine e Clerino. Sono stati poi riscattati dal Torino Blasion, Martelli e Dugato e dal Lucento Montalto. Non torneranno Di Bartolo e Perlotta finiti in Puglia a Fasano e Bisceglie dopo le esperienze al Torino e al Ravenna, interessano i rossoneri Montrosset, Degioz e Moschetta.

Tra i giocatori residenti in Valle che militano fuori da Pont-St-Martin Girelli è confermato alla Biellese, Castagna dovrebbe rimanere a Vercelli, Pellissier al Torino. Gianni Cuc potrebbe tornare a Livorno e restare a Pavia nella stessa famiglia Achilli, non è da escludere un ritorno in Valle in extremis mentre viene accantonata la possibilità di giocare a calcio a 5 in serie B con l'Aymavilles/Gressan che probabilmente perderà il bomber Livio Balbis verso Aosta.

Molto attivo è il Sarre/Cogne che potrebbe riscattare Stefano Serravalle dal Saint-Vincent/Châtillon e ha già acquistato il portiere Vidi dal Coumba Freide e ceduto Coriano e Grigoletto al Corrado Gex, Mecugni allo Charvensod/Sant'Orso e Clerino al Saint-Vincent/Châtillon. Corteggiati anche Facchini, Anile, Giovetti e Mirlello del Fenusma con numerosi giovani dell'Aosta.

In casa Fenusma dovrebbe arrivare Dipierdomenico del Saint-Vincent/Châtillon, a cui andrebbe Domaine, mentre Florio è stato riscattato dall'Aymavilles/Gressan. [r. s.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Fissato il calendario del Giro della Valle

Il Giro della Valle per amatori (con maglia e classifica a tempi per amatori, veterani, gentlemen e donne) è in programma sabato 19, domenica 20, sabato [illegible] e domenica 27 agosto. La prima tappa partirà il 19 da Nus per raggiungere Pont-Saint-Martin e [illegible]dersi al Centro sportivo Globus di Fenis; il [illegible] i ciclisti partiranno da Quart per raggiungere Issogne e terminare ad Aosta in Avenue Conseil de Commis; il 26 la partenza sarà a Introd per raggiungere Aosta, Arvier, il Col d'Introd e arrivare a Valsavarenche; il 27 è prevista la partenza da Arvier per raggiungere poi Aosta e Courmayeur.

PALLAVOLO

Torneo Uisp oggi al Quartiere Dora

E' in programma [illegible] nel campo del Quartiere Cogne un torneo organizzato dal Progetto Giovani in collaborazione con l'Uisp. La formula è quella delle squadre miste di 4 giocatori. Le partite inizieranno alle 9,30.

[illegible]ERA

Il record del lancio del disco a Carlo Bartolucci

Nel Principato di Lussemburgo è stato sfondato un altro muro dell'atletica leggera valdostana, quello dei [illegible] metri nel lancio del disco. A realizzare l'ultimo dei tanti record valdostani del Pont Donnas è lo studente universitario di ingegneria di Bologna Carlo Bartolucci, che ha scagliato l'attrezzo a [illegible] metri e 22 centimetri migliorando così il [illegible] record stabilito a Bisceglie nella finale A2 dei campionati di società (48 metri e 98 centimetri).

[illegible]

Incontro tra valdostani ed emigrati

La formazione dello Challand-St-Anselme ha partecipato ad Aulnay sous Bois, vicino a Parigi, al tradizionale incontro di tsan tra valdostani ed emigrati. La manifestazione, sostenuta dalla Regione, è stata organizzata dalla Commissione Sportiva dell'Uv de Paris e dall'Association Levalloisiens d'origine valdôtaine.

CICLISMO

Manifestazione per amatori, veterani, gentlemen e donne

Cronoscalata Aosta-Excenex La partenza oggi alle 10

AOSTA. Il Gruppo Sportivo Lucchini organizza per oggi il quinto appuntamento della stagione amatoriale con la prima edizione della cronoscalata da Aosta ad Excenex per amatori, veterani, gentlemen e donne. La manifestazione è organizzata con la collaborazione della Banca di Credito Cooperativo di Gressan.

Il «via» verrà dato alle ore 10 in corso Battaglione Aosta, davanti al negozio di articoli sportivi dello sponsor; la premiazione è prevista ad Excenex alle 14. I concorrenti partiranno a distanza di 30 secondi e [illegible] chiamati ad una impegnativa arrampicata per portarsi ad Arpuilles e poi al traguardo di Excenex.

Tra i protagonisti sarà molto [illegible] anche Carlo Champvillair, il professore di Saint-Christophe tesserato per il Nus-Fenis, che continua a mietere successi tra i veterani in tutte le gare più importanti in Piemonte e in Lombardia e che sicuramente ha ben figurato anche nel confronto con le categorie maggiori a livello amatoriale.

Il [illegible] Carlo Champvillair

Ottimi risultati hanno ottenuto sinora in queste prime gare fuori Valle anche Massimiliano Kratter, Wilhelm Bonato e tutto lo squadrone del Nus-Fenis, Bruno Cottin del Sarre Simea (quasi sempre impegnato insieme a Champvillair e già più volte sul podio amatori), Remo Brocard della Taverna Gargantuà di Gressan che è risultato il migliore dei valdostani ed ha limitato a un'ora il ritardo dai vincitori sia alla durissima «Nove Colli di Cesenatico» sia alla «Fausto Coppi» a Cuneo domenica.

Bisogna sottolineare che a queste gare di gran fondo, di oltre 200 chilometri e [illegible] altimetria da fare impallidire uno scalatore, sono numerosissimi i valdostani partecipanti soprattutto grazie all'entusiasmo e alla passione di un gruppo come la Taverna Gargantuà di Gressan, che ha scelto questo tipo di attività come predominante e ha interessato molti giovani e meno giovani all'andare in bicicletta. Le prossime gare in programma sono la Petit Fenis-Lignan il 30, l'Aosta-Valpelline il 6 agosto, il Giro della Valle dal 19 al 27 agosto in 4 tappe e il campionato valdostano ad Arvier il 3 settembre. [r. s.]

ATLETICA

LA [illegible] DELLA VALLE

Ottimi risultati degli atleti rossoneri in molte manifestazioni a livello internazionale

Valdostani alla ribalta in campo mondiale

Dal record fatto nel salto in lungo a quello nel lancio del disco

Da sinistra, gli atleti valdostani Laurent Ottoz e il fratello Patrick

AOSTA. L'atletica leggera valdostana [illegible] un momento di gloria e forse mai si sono avuti tanti atleti alla ribalta nazionale ed internazionale. Qualcuno potrà obbiettare che il Pont Donnas si basa soprattutto su atleti provenienti da fuori Valle, ma sono in molti anche gli atleti valdostani che stanno ottenendo risultati in [illegible] il Mondo.

Laurent (Fiamme Gialle) e Patrick Ottoz (Cus Palermo), entrambi eredi del grande Eddy Ottoz e nipoti del grande maestro Sandro Calvesi e di una campionessa [illegible] Gabre Gabric, hanno stupito tutti [illegible] ora sono il numero uno e il numero [illegible] del [illegible] ostacoli, specialità in cui sino ad un anno fa Laurent non si [illegible] quasi mai cimentato.

Dalla parte di Laurent c'è la novità [illegible] questa distanza e dunque la possibilità di crescere ancora. Patrick ha più esperienza sui 400 metri ad ostacoli, essendo cresciuto nel Cral Cogne alla corte di un grande innamorato dell'atletica come Antonio Boscariol, che però è più giovane di un anno e può ancora notevolmente crescere, anche a livello tecnico.

Con loro a Goteborg ai più grandi mondiali della storia potrebbe trovare posto Laura Ardissone, la velocista di Ivrea residente a Pont-Saint-Martin che è la punta di diamante dell'Iceberg Pont Donnas magistralmente gestito da Hermes Perotto e Francesco Macorio. La Ardissone potrebbe gareggiare in Svezia nella 4 x 100 e nei 100 metri, dove è seconda in Italia soltanto a Giada Gallina per un centesimo.

Con Laura è cresciuta [illegible] intera squadra capace di presentare atlete di vertice nazionale come Donatella Rigamonti e Angela Clementelli, oltre che di raggiungere il 5° posto in serie A nella finale dei campionati di società. La società valdostana ha anche dominato manifestazioni internazionali come l'ultimo meeting di Bellinzona, ha portato i suoi atleti a realizzare record valdostani quasi ogni settimana e frantumare muri storici per l'atletica leggera valdostana (come i 6 metri nel lungo di Ileana Pirola o i 50 metri nel [illegible] del bolognese Bartolucci).

Ci sono poi atleti valdostani che si distinguono come Luciano Magnin, Cristina Rotto, Marta Caldara e una grande importanza ha il tentativo lodevole di Perotto di rilanciare dopo sei anni Laura Cavillotti di Saint-Vincent. Le soddisfazioni per il neo presidente del comitato Fidal Riccardo Caldara dunque non [illegible] in [illegible] stagione targata Ottoz al maschile e Pont donnas i femminile e con Mauro Fogu grande protagonista a livello nazionale nelle corse in montagna. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 16 Luglio 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Pesante bilancio del temporale di venerdì sera con pioggia, vento e grandine

Gravissimi danni per la bufera

Ad Antignano il fulmine ha incendiato un fienile. Quattro giovani di Rocca feriti in un incidente
Alberi abbattuti e interruzione dell'energia elettrica in molte [illegible] Nizza e Canelli [illegible] potabile

ANTIGNANO. Una mezz'ora d'inferno. Venerdì sera, poco dopo le 21,30, [illegible] bufera di pioggia, vento e grandine ha sconvolto l'Astigiano. Il bilancio dei danni, ancora provvisorio, è pesante: [illegible] abbattuti, energia elettrica interrota in molte [illegible], disservizi nell'erogazione della potabile, conseguenti al «black out» elettrici che hanno messo fuori [illegible] alcune centraline di pompaggio dei pozzi artesiani a Catarana (riforniscono la rete idrica astigiana) e in Val Tiglione (serve 28 Comuni del Sud della provincia, compresi Nizza e Canelli).

Fuoco in una cascina. Il fulmine è stato [illegible] causa [illegible] rogo che ha carbonizzato il fienile, annesso all'abitazione, [illegible] Piero Gonella, [illegible] anni, nell'omonima frazione di Antignano. L'agricoltore, celibe, stava mettendo al riparo alcuni attrezzi in cortile, quando è arrivato il temporale. «Ho visto un lampo, poi il fieno ha preso fuoco» ha raccontato ai vigili del fuoco accorsi in forze. Le fiamme si sono subito levate altissime e [illegible] no [illegible] viste [illegible] no a Mongardino. I pompieri hanno lavorato a lungo per isolare l'abitazione [illegible] fienile. Sono andati perduti [illegible] quintali tra paglia e fieno. Salvati in extremis, invece, [illegible] dozzina di bovini che [illegible] ospitati nella stalla.

Black out. Molti paesi della provincia sono rimasti al buio per alcune ore. Decine di alberi, abbattuti dalla furia del temporale (soprattutto nella zona compresa tra Frinco, Cellarengo, San Damiano, Ferrere), sono caduti sui fili della luce, spezzando anche i tralicci. Verso mezzanotte, dopo l'intervento dei tecnici Enel comunque la situazione era quasi normale.

Acquedotti in tilt. Situazione di emergenza a Nizza, Canelli e in altri Comuni del Sud Astigiano: ieri per tutto il giorno i rubinetti [illegible] rimasti all'asciutto. La parziale interruzione dell'energia elettrica ha infatti mandato in tilt i generatori di corrente per il pompaggio dell'acqua nei pozzi del con[illegible] idrico Val Tiglione. «Abbiamo presto esaurito le [illegible] di [illegible] metri cubi d'acqua - ha spiegato Mauro Oddone, [illegible]sore ai Lavori pubblici di Nizza -. Ma già entro stamane la situazione dovrebbe tornare normale».

Valfenera e Moncalvo. Il sindaco di Valfenera, Giuseppe Camisola, segnala «danni ingenti a strade, case, aziende e colture agricole». Un altro nubifragio [illegible] pomeriggio, ha colpito anche Penango, Calliano e altri paesi della zona arrivando fino ad Alfiano Natta. Non si segnalano particolari disagi.

Falso allarme a Cantarana. Mentre le squadre dei vigili del fuoco erano impegnate negli interventi di emergenza di venerdì sera, c'è stato anche chi ha telefonato alla centrale operativa, di via Monsignor Marello, segnalando un incendio di vaste proporzioni ad un [illegible]none industriale di Canatarana. Immediatamente è partita una squadra di [illegible] ma poi si è [illegible] che l'incendio era inesistente.

Incidente in corso Alessandria. Quattro giovani di Rocca d'Arazzo [illegible] rimasti feriti in un tamponamento sulla statale per Alessandria, all'altezza dello svincolo autostradale di Asti Est. [illegible] procedenza la Y10 sulla quale viaggiavano ha tamponato la Renault Nevada di Pier Enrico Garzanico, 58 anni, di Cuvio (Varese) che pare si stesse immettendo sulla statale. I quattro (Barbara Antonini, 24 anni, Monica Raviolo, 27, Umberto Barbero, 25 e Mauro Piano, 26) hanno lesioni variabili tra i 10 e i 30 giorni.

Franco Binello

Vigili del fuoco e volontari hanno completato ieri mattina le operazioni di spegnimento nel fienile della cascina di Antignano semidistrutta da un incendio (FOTO [illegible])

«Serve [illegible] pi[illegible] per il territorio»

ASTI. Coordinamento tra Comuni, piano triennale di interventi per l'agricoltura ed altre richieste per la tutela del territorio: queste ed altre proposte sono contenute in un documento inviato dalla Coldiretti alla [illegible] Giunta provinciale.

L'organizzazione astigiana analizza i principali problemi del territorio e chiede un confronto su alcuni temi in particolare. D'attualità, il problema dei danni causati dalla selvaggina alle coltivazioni. Inoltre la Coldiretti chiede la creazione di un Ente promozione e tutela delle produzioni, per coordinare le manifestazioni locali. C'è poi interesse sul patrimonio architettonico rurale. (e. ce.)

VIAGGIO A PRAIA

Dopo gli atti di teppismo

Dopo l'ennesimo assalto dei teppisti al centro sociale (foto) parlano gli abitanti del quartiere.

gfservizSERVIZIO A PAGINA 38

La visita del presidente Ghigo ad Asti

Costruzione nuovo ospedale Regione e parlamentari all'incontro di mercoledì

ASTI. Mercoledì 19 luglio il presidente della Regione Enzo Ghigo accompagnato dall'assessore [illegible] Programmazione sanitaria, Antonio D'Ambrosio, sarà ad Asti per discutere di nuovo ospedale.

E' un appuntamento voluto dai vertici dell'Unità sanitaria locale, anche alla luce dei recenti sviluppi [illegible] carattere finanziario, propiziati da un intervento della Cassa di risparmio di Asti.

Ghigo e D'Ambrosio visiteranno alle 10 l'ospedale e parteciperanno ad una riunione [illegible] la direzione dell'Usl; quindi a mezzogiorno (forse in municipio) è previsto un incontro con il sindaco Bianchino, il presidente della Provincia, Goria, parlamentari astigiani, i consiglieri regionali astigiani Grasso (neo presidente della commissione Sanità) e Cotto (che fa parte della medesima) dirigenti della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e della spa e la direzione dell'Usl 69.

A riunione conclusa si svolgerà una conferenza stampa.

L'europarlamentare Luigi Florio nel commentare il sopralluogo [illegible] esponente regionale ad [illegible] ha sottolineato «che la Regione intende giungere ad una soluzione positiva del problema».

Recentemente si sono avuti segnali più che incoraggianti per il futuro dell'opera: la Cassa di risparmio che era già intervenuta in passato (2 miliardi e 800 milioni della Fondazione sono a bilancio), ha recentemente deliberato un finanziamento agevolato all'azienda ospedaliera e 80 miliardi alla Regione (in entrambi i casi da opera [illegible] spa): entro il 31 luglio il Consiglio regionale, [illegible] poco insediato, dovrà approvare il disegno di legge che autorizza la Regione a condurre operazioni finanziarie finalizzate ad anticipare alle aziende sanitarie i fondi del secondo triennio previsto [illegible] piano di edilizia sanitaria. (r. s.)

Al processo per la rapina ad un camion francese carico di carne

«Banda dei tir», il pm chiede condanne per 50 anni di carcere

ASTI. Pene per oltre 50 anni di carcere sono state chieste dal pm Luciano Tarditi nella requisitoria del processo per la rapina al tir francese carico di carne.

Otto anni di reclusione cia[illegible] la pena proposta per Maurizio Gravino, 25 [illegible], Giovanni Procacciante, 39, Maurizio Motta, 26, tutti di Catania, e per il torinese Vincenzo Curcio, 36. Hanno confessato di essere gli autori della rapina compiuta a novembre sull'autostrada Torino-Milano ai danni di un camion di una ditta francese che trasportava carne.

Accusati di concorso nel reato anche due soci della Givierro di Monale, un centro per la lavorazione delle carni, fallita nei mesi [illegible] a seguito dell'inchiesta: Agostino Roninnini, 31, Franco Veneto, 33, Ivano Giannotti, 43: per i primi due l'accusa ha chiesto 5 anni quattro mesi di reclusione ciascuno. Stralciata la posizione di Giannotti.

Otto mesi di reclusione la pena chiesta invece per un dipendente della ditta, Mario Lucardo, 43, imputato di favoreggiamento.

Cinque anni quattro mesi la richiesta nella requisitoria per Daniele Piccaluga, 37 anni, di Saluzzo: avrebbe fatto da intermediario nell'affare fra i clan dei catanesi ed i proprietari della Givierre.

Nella prossima udienza, fissata per mercoledì, la parola passerà ai legali della difesa. (r. gon.)

MONALE

Condannato per spaccio

Pena patteggiata (un anno di reclusione) davanti al gip Franco Carpinteri per Fabio Navone, [illegible] anni, idraulico, residente a Monale in via Baldichieri. A giugno il giovane, difeso nel dibattimento dall'avvocato Alberto Avidano, era [illegible] arrestato dalla squadra mobile con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio. Già in passato Navone era stato coinvolto in vicende analoghe. Dopo una serie di appostamenti, gli investigatori lo avevano notato nella [illegible] Cellarongo a bordo di un'auto. Insospettiti, gli inquirenti avevano deciso [illegible] perquisizione che [illegible] portato al sequestro [illegible] 110 grammi [illegible] hashish. Al termine del processo il pubblico ministero Luciano Tarditi ha dato parere favorevole alla scarcerazione del giovane. Navone, che con il rito del patteggiamento ha beneficiato della riduzione di un terzo della pena, ha ottenuto inoltre la sospensione condizionale della pena. (r. gon.)

[illegible]

VIAGGIO NELLA «CITTA'» DEL DISAGIO

Parlano gli abitanti dopo gli ultimi episodi di teppismo

Quartiere Praia, un dormitorio condannato a morte lenta

ASTI. Quel [illegible] sociale di via Monti [illegible] vetri rotti e dalle [illegible]ze violate sta lì a dire quel che nessuno ammetterebbe mai: a poco a poco il quartiere Praia [illegible] deriva. Un abbandono che si consuma nel silenzioso rimuginare quotidiano degli anziani e nelle devianze giovanili che si moltiplicano ed esplodono [illegible] in atti la cui crudeltà [illegible] essere senza ritorno. Ieri erano i pestaggi di gruppo, oggi [illegible] dare fuoco a un marocchino.

E poi quei sei assalti vandalici, dall'inizio dell'anno, [illegible] centro civico. Episodi di «qualcuno» dei «tanti» che abitano il quartiere e che, confermandosi come l'ultimo atto di un disagio sociale dalle solide radici, rischiano di isolare ancor di più Praia dal resto della città.

Il quartiere lo avverte e si difende. Davanti al centro civico distrutto c'è il bar, unico punto di ritrovo. Sotto l'insegna presa a sassate, in un pomeriggio assolato [illegible] tanti, c'è un [illegible] che mangia il gelato. «Quelli che hanno rotto i vetri del [illegible] civico [illegible] sono [illegible] Praia, vengono da fuori» [illegible] Paolo La Comare, e sembra che ci creda.

Minatore siciliano in pensione, l'uomo da 15 anni abita in [illegible] Fenoglio: i giovani del quartiere li difende con forza. «Lo sapete che cosa significa [illegible] in un posto [illegible] questo, nel più completo abbandono? - chiede - una volta qui [illegible] il vigile di quartiere: è scomparso da molti anni. Funzionava il consultorio: è stato chiuso anche quello. Hanno aperto [illegible] biblioteca civica, che non c'è più. E adesso, dopo l'ultimo atto vandalico, se [illegible] anche le crocerossine».

Conta i fallimenti sulle dita di [illegible]: «Ora non abbiamo neanche più diritto a un'iniezione». Dal tavolino vicino arriva una voce rude: «I giovani di corso Dante, che hanno i soldi, si sfogano andando a giocare a tennis, i nostri prendendo a sassate il centro civico». «Però non ce l'hanno con la Circoscrizione, lo fanno e basta» aggiunge Paolo La Comare.

Una donna dice: «Guardate questi portici di via Monti: non c'è un negozio, tutte le saracinesche sono abbassate. Vi piacerebbe vivere così, in questo maledetto quartiere dormitorio?». Tra i giovani c'è chi guarda con sospetto e chi parla volentieri: ma [illegible] suno dice il proprio nome. C'è [illegible] ragazzo col codino che racconta: «Quest'inverno un gruppo di noi ha raccolto le firme per aprire una palestra di pesistica o pugilato. Abbiamo portato la petizione alla Circoscrizione, [illegible] nessuno ci ha risposto. Perché?»

Altri due ammettono: «Il centro civico? Non ci siamo mai entrati. I suoi scalini servono per sedersi e chiacchierare un po' la [illegible]. Altri giovani: «Quelli della circoscrizione (che domani alle 19 terrà una conferenza stampa, ndr) non li conosciamo. Se non si fanno vedere, cosa pretendono da noi?».

Valentino Marino fa la seconda media alla Goltieri: «Io al centro [illegible] vado a fare i compiti d'inverno. Però adesso è chiuso». Dice un ragazzo: «Ho 27 anni e frequento la palestra del centro civico da quando ne avevo 17. Tenere aperto questo posto è importantissimo, si tolgono tanti giovani dalla strada. Però il Comune, cancellando tutti gli altri servizi, a questo quartiere sta levando la vita».

Laura Nosenzo

Paolo La Comare abita a Praia. Sotto e a lato due immagini [illegible] quartiere che rischia di morire

Ragazzi su di un marciapiede di Praia: alcuni vorrebbero una palestra di pesistica

[illegible]

Tra Asti e Ucka

Una delegazione del Comune guidata dall'assessore alle Culture [illegible] Lajolo mercoledì sarà ad Ucka, in Croazia, per sancire il gemellaggio di solidarietà fra Asti ed il campo profughi che ospita i bosniaci scampati alle bombe dei serbi. L'iniziativa segue quella dei volontari astigiani che hanno ospitato [illegible] gruppo di bambini rimasti nell'Astigiano per due settimane. Inoltre, la giunta comunale [illegible] previsto lo stanziamento di 4 milioni per la risistemazione degli impianti [illegible]ttrici del campo profughi croato. L'intervento, che prevede l'acquisto del materiale necessario, verrà effettuato tramite il gruppo di volontari per l'ex Jugoslavia, in collaborazione con le Acli, l'Associazione per la Pace e la Caritas. [d. col.]

Servita solo Valleandona: coro di proteste

Vallemanina beffata il [illegible] arriva?

ASTI. Entro la fine dell'anno il Comune metanizzerà Valleandona, ma l'intervento escluderà le case di Valle Manina.

In frazione la notizia è stata accolta con malumore. Facendosi interprete del disagio degli abitanti, [illegible] presidente della Circoscrizione, Claudio Frasson, ricorda: «Nei contatti col Comune si [illegible] sempre dato per scontato che le operazioni di metanizzazione avrebbero coinvolto anche Valle Manina. Ora scopriamo l'esatto contrario».

L'intervento del Comune, che viene a realizzarsi dopo anni di lunghe attese in frazione, è stato precisato giovedì sera, in municipio, dall'assessore Clau[illegible] Caron nell'incontro con i quattordici presidenti delle Circoscrizioni (era presente anche l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Augusto Mazzarolli). «Le parole degli amministratori comunali sono state una doccia fredda - racconta Frasson, le cui perplessità sono state fatte proprie anche da altri presidenti - non dimentichiamo che gli abitanti di Valle Manina sono quelli che hanno [illegible] diritto ad avere il metano dopo aver sopportato per 19 anni i disagi dell'ex discarica».

Ieri Caron era irrintracciabile. La vicenda è stata chiarita dal sindaco Bianchino. «La disponibilità finanziaria di [illegible] milioni - spiega - consente di p[illegible] il metano fino a Valleandona, dove il disagio della discarica credo sia stato vissuto allo stesso modo che a Valle Manina. L'intervento dimostra chiaramente l'impegno del[illegible] l'Amministrazione a favore [illegible] questa frazione».

Intanto domani, alle 21, si riunirà nel centro civico di Valleandona [illegible] Consiglio di circoscrizione. Si parlerà dell'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti e della riduzione delle tariffe Enel per le [illegible] vicino [illegible]l'ex discarica. Sulla metanizzazione s'ipotizza un'assemblea pubblica tra breve. «Chiediamo al Comune - dice Frasson - di prevedere l'intervento a Valle Manina già nel '96». Dello stesso avviso [illegible] Comitato Asti Nord Ovest. (l. n.)

ALLUVIONE: CONTRIBUTI DANNI

Nuovo elenco di cittadini che hanno ricevuto l'acconto sui danni.

Beni immobili. Aurelio Gallo, 147; Alessandro Farina, 390; Nives e Cloe Franca Fasano, 855; [illegible] Bagnasco, 2.700; Michelino Faussone e Anna Rosso, 25.423; Giuseppe Giovanni Fassio e Maria Serritello, 450; Margherita Barla, 10.680; Riccardo Civarolo, 30.150; Pier Franco Ferraris e Giovanna Guercio, 180; Claudia Ferrero, 1.050; Fiorella Giuseppina Ferrero, 90; Giovanni Ferrero, 90; Maurizio Rizza e Antonella Leporati, 867; T[illegible] Ferraris e Fabrizio Carbone, 831; Piero Bagnasco, 1.500; Dante Ferraro, 675; Giovanna Solaro e Mery Laura Turello, 6.000; Claudio Farrazzo e Claudia Cinus, 71; Luigi Tommaso Attilio Torchio e Franca Enrica Teresa Massasso, 6.[illegible] Paolo Ferrero, 1.050; Sergio Ferrero e Rosa Vincenzina Mossino, 195; Carlo Gambetta e Rosa Lazzaro, 255; Maria Giuseppina Mamino e Lucia Tomalino, 2.850; Maria Luisa Filippo, 600; Dario Follo e Margherita Panasso, 6.500; Antonio Fragale e Rosa Di Cello, 540; Gregorio Fragale e Maria Di Cello, 600; Graziano Garessino e Michelina Galluccio, 1.050; Ezio Frassetto, 525; Remo Ferdinando Frellino, 4.875; Mario Grazia Fungo, 4.500; Sergio Epoque e Anna Margherita [illegible] Genovese, 300; Ciro Esposito e Rosario Meola, 1.500; Pasquale Giovanni Velter [illegible]cagno, 6.000; Mario D'Alto e Emilia Lattieri, 810; Aldo Dadone e Bruna Tosetto, 240; Silvano Danieli e Gabriella Borille, 384; Nali Dante, 258; Michele Delu[illegible] e Vincenza Siragusa, 1290; Eugenio Felice Delmonte e Angela Vera Tubino, 479; Pasquale Delucia e Angela Baldassarre, 540; Remo De Giovannini e Giulia Arri, 150; Anna Del Corvo, 180; [illegible] Demaria, 120; Pier Luigi Demaria e Olga Saracco, 690.

Condomini: Ina casa, 3.468; Gancia 20, 10.289; Gancia 18, 9.013; Donatella, 20.520; Spes mea, 22.749; Risorgimento 1, 3.650; Curletti, 3.191; Viarengo/Morra, 2.355; S. Francesco, 22.389; Super edilizia, 2.340; Martina, 1.692.

Eva Giovanna Conti, 15.600; Vincenzo Torchio, 2.550; Mauro Ferraris, 150; Mauro Ferraris e Francesca Spagarino, 600; Giulio Cesare Saracco, 99; Angela Ester Delfino e Enrico, Giorgio Carlo, Gian Paolo, Maria Antonietta, Chiara, Alberto, Pia Maria Morello, 404; Gabriele Di Filippo, 750; Enzo, Francesco, Maria e [illegible] Musso, 10.500; Tiziana Viarengo, 4.200; Francesco e Iole Salla, 1.200; Amelia Vincenza Saracco, 2.760; Rosa Maria Perlino, 270; Paolo Dezani, 2.118; Agnese Nardo e Beniamino Pianezzola, 360; Agnese Nardo, 105; Ugo Dezzani, 90; Mario Severino Donà e Bruna Ricci, 261; Franco e Aniello Di Sarno, 1.144; Sisinnio Cadeddu e Pasqualisca Scalfaro, 150; Giovanni Cagno, 210; Pasquale Camora e Maria Rotunno, 2.640; Gianluigi Pavia, 330; Giovanni Fungo e Onorina Canavero, 429; Franco Lammino, 345; Carla Bosai e Eugenia, Antonella Eliana, Mariangela e Gianna Baroncieni, 9.351; Angelo Caimotto e Emiliana Fornaca, 609; Aldo Cantamessa e Giuliana Simonatti, 2.025; Luigi Caire e Nella Luisa Boschiero, 600; Luigi Giovanni Cairo e Anna Assunta Baretta, 180; Giovanni Corchedi e Concetta Chirieleison, 29; Alfredo Gonella, 600; Mario Tommaso Camerano e Francesca D'Aleo, 120; Rosario Cascino e Giuseppina Mangini, 1.050; Donato cataldo e Maria Teresa Nicolò, 210; Pasquale Antonio Caruso e Patrizia Cimino, 450, Pier Mario Cauda e Anna Luisa Vittoria Ghidone, 45; Claudio Cavallo e Carlo Rossetti, 66; Cinzia Cavaglià e Antonio Negro, 2.847; Maria Grazia Cavallo, 390; Guido Capone e Lidia Matonti, 135; Donato Giuseppe Cappa, 750; Vincenzo Francesco Porcellana, 14.100; Ernestina Capra e Antonina Vicari, 111; Pietro Mario Chighine, 150; Maria Rosa Cecutti, 537; Raffaella Caruso, [illegible]; [illegible]niela Carretto, 150; Domenico Cinquegrana e Antonietta Arduca, 570; Silvia Cinquemani, 570; Corrado Carazza e Rosalda Giovanna Vespa, 1.650; Angelo Cerruti, 300; Augusto Cerruti, 75; Gioacchino Cipolla e Angela Campanella, [illegible]5; Nello Cirasa Inesuto e Maria Concetta Z[illegible]cone, 45; Dario Cucè e Maria Concetta Rizzo, 1.350; Giuseppe Crea e Maria Nucera, 150, Adalberto Cuttica e Lilia Soriani, 600; Giuliano Coppoe Norma Giolito, 450; Andrea Costa e Carmela D'Alessio, 600; Domenico Gerardo Custa e Armenia Fini, 45; Pierina Cecilia e Maria Cornacchia, 525, Roberto Maria Curletti e Piera Patrizia Cordara, 180; Pietro Cresto, 270; Giuseppe Costantino e Luigia Roccia, 45.

[illegible] **mobili.**

Valter Valentino De Nardi e Pia Egle Pianezzola, 375; Domenico Grasso, 2.700; Pier Sandro Nosenzo, 930; Elindo Foglia, 5.250; Alfio Conti, 3.000; Concetta De Maio, 180; Alfredo Gonella, 375; Mauro Carfagna, 375; Maria Ginella, 3.975; Sonia Ciampicale, 375.

Imprese.

A seguire gli elenchi delle ditte che hanno ricebuto il contributo a fondo perduto per i danni. Va precisato che in alcuni casi i soldi non sono ancora stati materialmente erogati per questioni di lentezza burocratica, anche [illegible] la pratica è stata approvata.

La bottega del pittore, 9.100; Ronfani, 9.880; Lesadue, 300; Aspromonte A.Maria [illegible] c, 6.440; Hasta Tradux, 1.454; Produttori e Consumatori, 24.000; Franco Perrotta, 4.540; Centro Hi.Fi. Ferrero, 10.000; Bar Commercio, 3.300; Hotel palio, 46.400; Fam Zuccheri, 30.000; Dal nonno al nipotino, 8,500; Plastic [illegible] 36.680; Marzia boutique, 31.800; Ilsa, 44.600; Tessile trasporti, 3.980; Trascons, 11.350; F.lli Bologna, 68.800; Giovanni Cavallero, 8.080; Antonio Capuano, 6.500; Orsola Magno, 2.100; Remo Argenta, 1.500; Sergio Monica, 5.000; Emme Emme, 9.185; Remigia Palmerino, 6.000; Terzolo di Gallo Paola, 1.380; Renata Sosso, 1.200; Mi[illegible] Masoero, 4.000; Pellissero, 18.700; F.lli Boella, 5.800; Giuseppe Corsi, 8.463; Nuova tessile di Merlo Marco, 34.300; Associati 5, 37.700; Edilizia Scassa, 15.000; Nilesi M.G.D.I., 2.980; Grattapaglia e D.I., 2.400; Borio, 9.395; Vito Papaleo, 6.000; A.P.E.A., 7.550; Ambrosio, 7.300. Bistrot e Bistrot, 6.103; Luciano Lora, 200; Ester Ottaviano, 10.000.

(continua)

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Svincolo per S. Grato basta promesse

Ancora una volta vo[illegible] far presente agli organi competenti, una situazione che perdura da anni e che crea le condizioni di estremo pericolo, determinata dalla mancanza di uno svincolo adeguato alle esigenze, sulla statale Asti-Chivasso in corrispondenza dell'imbocco per Valle Baciglio-S. Grato.

Il ripetersi settimanalmente di incidenti di una certa gravità non può passare inosservato, come non può passare inosservato il fatto che esista un progetto approvato dall'Anas, di cui sia la Provincia che il Comune dovrebbero esserne a conoscenza.

Poco ci interessa sapere il perchè siano stati realizzati gli svincoli per andare a Settime e Soglio, stiamo parlando della stessa statale, ci interessa però capire il perchè lo stesso impegno non si adoperi per risolvere questo problema a 3 chilometri da Asti.

Le autorità competenti, ci dicano a chi dobbiamo rivolgerci per avere, non una risposta, ma la garanzia che questo annoso problema venga risolto.

Abitanti di Sessant Valle Baciglio-S.Grato

Il grazie degli Amis di ritorno da Vienna

Il gruppo corale «J'amis dla canson» di Castello d'Annone, di ritorno dalla tournée canora a Vienna, attraverso le pagine della «Stampa» desidera ringraziare tutti coloro che a qualsia[illegible] titolo hanno contribuito alla buona riuscita della stessa: Istituto bancario S.Paolo di Torino, Cassa di risparmio di Torino, Cassa risparmio di Asti, Amministrazione provinciale di Asti, Regione Piemonte.

Le seguenti ditte di Castello d'Annone: Fungo Carni, F.lli Canobbio, Eredi Gavazza Luciano.

Il sindaco di Dusino S. Michele, Agostino Berrino, per gli omaggi offerti a nome di tutti al sindaco di Vienna e alle altre autorità.

Un particolare ringraziamento alle aziende vinicole Bruscaeco Adriano, Viarengo e Villa Fiorita di Castello d'Annone e alla cantina sociale dei Mogliotti di Rocchetta Tanaro per i generosi omaggi dei loro vini.

J'amis dla canson

Il Palio va a Milano a quando il contrario?

Domani il Palio sarà presentato a Milano: bene, ottima cosa. Ma perchè non invitare i milanesi anche a correrlo questo amato Palio che tanto ha bisogno di rilancio. E insieme con Milano, anche Torino, o Legnano, o Fucecchio.

Facciamola grande questa corsa, superiamo [illegible] rivalità di campanile, le gelosie tra i borghi che se da un lato vanno bene sulla pista, perchè accendono le rivalità, per il resto impediscono alla manifestazione di crescere. E il Palio ha bisogno di novità.

Severino Candio, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, p[illegible]sibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.565
CROCE ROSSA
Asti. 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.568
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 956.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano. 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova. 948.446, [illegible]

[illegible] DI TURNO

[illegible] Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Rocco**, via Grasso 31 (piazza san Rocco), tel. 57.630 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel 54.744
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65

GUARDIA MEDICA

Asti. 353.556
Celliano: 925.444
[illegible]
Castelnuovo [illegible] 011/987.8466
Cocconato 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida. 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.789
Montemagno 63.263
Nizza. 7821
Rocca d'Arazzo. 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 60.196
Bubbio. 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole. 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza. 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova. 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza. 721.704
Autostrada A21: 0131/381.265

[illegible]

ASTI

Potenziata linea 3 dell'Asp

Domani scatterà il potenziamento [illegible] della linea urbana numero 3 dell'Asp. Nuove corse si prevedono nelle fasce [illegible] 6,40-10,30; 14,30-17,30. In queste stesse fasce l'intervallo tra i passaggi alle fermate sarà di 16 minuti.

SAN DAMIANO

Aperto sportello del cittadino

Stamane, dalle 10 alle 11,30, funzionerà a San Damiano lo sportello del cittadino attivato in municipio. Il [illegible]iene assicurato anche il lunedì (8,30-11,30), mercoledì (20,30-21,30), venerdì (8,30-10) e sabato (10-12).

ASTI

Offerte per servizio spartineve

E' fissato per le 11,30 di mercoledì 26 luglio il termine per la presentazione delle offerte per l'appalto del servizio spartineve sulle strade provinciali (stagioni invernali dal 1995 al '99). Le ditte che dispongono di automezzi idonei possono partecipare specificando, sugli appositi modelli predisposti, se sono dotate o meno dell'attrezzatura (lama e vomere). La Provincia affiderà il servizio, per ognuno degli itinerari stabiliti, tenendo conto dei seguenti parametri: prezzo chilometrico, caratteristiche tecniche dell'automezzo e maggior vicinanza della sede dei mezzi rispetto al punto di partenza degli itinerari. Ulteriori informazioni in Provincia (tel. 433.211).

[illegible]

In funzione autoemoteca Avis

Stamane resteranno aperti i centri comunali di Castell'Alfero e Cocconato. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Portacomaro l'autoemoteca.

ASTI

Nuovo orario [illegible] Condono

[illegible] martedì l'ufficio Condono edilizio del Comune (via del Bosco 17) adotterà un nuovo orario al pubblico. Gli sportelli resteranno aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30.

Proseguiamo la pubblicazione dei nominativi degli studenti neo diplomati

All'Artom pioggia di maturi

L'istituto per periti di Asti ha licenziato quest'anno 106 studenti su 107 candidati
Dall'autunno il via, per la prima volta, ai corsi serali: è ancora possibile iscriversi

ASTI. Prosegue la pubblicazione dei nominativi degli studenti che hanno conseguito la maturità. Oggi tocca all'Artom (periti) dove si registrano 106 maturi su 107 candidati. L'Artom segnala inoltre che è stato raggiunto il previsto di allievi per l'attivazione dei corsi serali per il prossimo lastico; verranno comunque ancora accettate eventuali domande, nonostante i termini siano scaduti.

Indirizzo elettrotecnica ed automazione.

AE: Vittorio Favaretto (44/60), Enrico Gai (48), Daniel Molino (56), Roberto Margarino (47), Massimo Molinari (60), Emanuele Pelassa (47), Fabio Toletto (40), Alessandro Penna (38), Stefano Polledro (45).

5ª BE: Fabrizio Benvenuto (44/60), Lucio Clementi (46), Gianpaolo Collura (43), Fabio Gianuzzi (52), Andrea Ginebri (43), Enis Goria (45), Giovanni Guglielmo (40), Luigi Maranzana (55), Luca Rainero (44), Andrea Ruffinengo (41), Andrea Russi (46), Davide Vaccaneo (60).

CE: Fabio Amerio (55/60), Giorgio Bergantin (36), Luigi Cannella (42), Rocchino Caramuta (37), Mauro Carrato (52), Andrea Galot (40), Eusebio Gamba (37), Antonio Giordano (46), Claudio Gobbato (41), Fabrizio Marasso (44), Raffaele Melillo (38), Fabio Miglia (45), Nicola Rabbiono (36), Luca Rosgna (36), Fabio Steffenino (46), Giuseppe Verrua (41). 5ª Roberto Balsamo (43/60), Antonio Belletti (44), Alberto Bergamini (39), Franco Brignolo (60), Roberto Brignolo (54), Fabrizio Castellazzo (40), Emanuele Cianci (39), Giuseppe Cosentino (40), Alessandro Damosso (42), Gianluca Guzzetta (46), Federico Ingrao (36), Davide Maggio (40), Paolo Moiso (40), Claudio Montersino (45), Pietro Negro (41), Davide Fon (40), Andrea Rosina (41), Roberto Rovero (44), Davide Santin (48), Gianni Testa (46), Alex Valzanin (44), Bruno Vusini (57). Privatisti: Guido Pairotti (36).

Per molti studenti è tempo di responsi. Per altri gli esami continuano

Indirizzo

AM: Enrico Baino (60/60), Luigi Belluardo (60), Corrado Cantamessa (50), Fiorenzo Castino (38), Massimo Contino (43), Emanuele Cotti (51), Christian Franco (43), Massimo Gamba (38), Massimo Gianotti (42), Massimiliano Lodolo (42), Roberto Marchisio (42), Ivan Marmo (46), Diego Momicone (46), Giuseppe Passalacqua (56), Massimo Pierulli (48), Salvatore Sorce (45). BM: Marco Asoni (44/60), Katia Baldino (48), Andrea Biancardi (44), Roberto Bissacco Roberto Casetta (50), Marco Cerruti (42), Sergio Chieregato (42), Claudio Contarelli (48), Roberto Cuniberti (54), Nicola Ferrulli (45), Andrea Filante (46), Giulia Masiero (52), Nicola Nardo (42), Roberto Puppione (60). DM: Antonio Amba (43), Alessandro Barretta (40), Luca Bona (42), Roberto Bussi (38), Marco Ciriotti(38), Fabio Gandolfo (39), Danilo Graziano (50), Devis Graziano (46), Davide Laiolo (50), Andrea Morone (52), Davide Oddone (48), Fabio Scagliola (38), Teodosio Vietri (48).

Privatisti: Giuseppe Airola (36/60), Francesco Catalano (38/60), Stefano Gavioli (48).

(continua)

A Rocca d'Arazzo

Tricologi italiani convegno

ROCCA D'ARAZZO. Decine di esperti del settore prendono parte e domani alla settima edizione della «Convention club opera» organizzata dal Gatt (Gruppo acconciatori tricologi di Torino) di cui è presidente Mauro Paletta (presidente onorario Gianfranco Vismara, vicepresidente Cinzia Ladisa, segretaria Laura Oggero, revisori Franca Fiore e Pina Grappone).

La sede scelta quest'anno per il seminario è l'albergo «Conte Riccardi» di Rocca d'Arazzo dove stamane alle 9 avranno inizio i lavori che riprenderanno alle 15 dopo la pausa per il pranzo.

In di gala con la partecipazione autorità.

Lunedì alle 9 sarà la volta del dibattito durante il quale gli intervenuti approfondiranno i temi legati ai settori tricologico e cosmetico. La convention si concluderà alle 13,30.

Il convegno si propone come scopo quello di divulgare le più recenti ricerche in campo tricologico, cosmetico e della cura dei capelli, offrendo indicazioni di carattere medico (patologie e cure) ed estetico.

Inoltre la convention si prefigge di fare da guida non solo agli addetti ai lavori, ma anche ai consumatori alle prese gamma sempre più considerevole di prodotti per di capello e cute.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

Domani chiusi per sciopero gli uffici finanziari

Per effetto di uno sciopero indetto a livello nazionale da Cisl, Uil e sindacato autonomo Salfi, domani anche gli uffici finanziari dell'Astigiano (Registro, Ute, Dogana, commissioni tributarie) potrebbero restare chiusi. L'agitazione è stata indetta per sollecitare il miglioramento delle condizioni di lavoro. [l. n.]

Presidenza Consorzio rifiuti: riunione di sindaci

I sindaci dell'Alto Astigiano si riuniranno domani sera alle 21, in municipio a Cocconato, per decidere se proporre una candidatura alternativa a quella di Silvano Roggero, consigliere comunale di Asti, alla presidenza del Consorzio rifiuti. L'assemblea consortile è intanto stata fissata per le 17 di martedì in Provincia. [l. n.]

DON BOSCO

Fiocco nella casa del brigadiere

Il brigadiere Antonio Cucinotta, della Stazione carabinieri di Castelnuovo Don Bosco, è diventato padre di un bel bimbo. Nei giorni infatti la moglie, Sonia Pasqua, ha dato alla luce Antoni, che al momento della nascita pesava 3 chili e due etti.

Questa settimana auguri a...

Oggi: Maria Franco Regis, insegnante; Giampiero De Luca, giocatore tamburello Castelferro; Elio Barisone, commercialista; Claudio Monticone, veterinario Villafranca; Felice Miravalle, pensionato; Mauro Pedrini, maresciallo carabinieri; Antonio Valle, agente di viaggi; Gianmaria Aluffi, studente; Marianna Sandu Fassone, impiegata. **Domani**: Secondo Rabbione, enologo Coldiretti; Maria Assunta Porta, operaia; Bruno Briola, architetto; Laura Provera, studentessa; Massimo Paganini, architetto; Armodio Maz, ex ferroviere. **Martedì**: Mario Marengo, insegnante educazione fisica; Nicola Drago, avvocato Canelli; Guido Agagliati, consulente del lavoro Buttigliera; Giancarlo Maschio, ispettore po; Giovanna Bignone, pittrice. **Mercoledì**: Giovanni Verrua, medico; Albino Serpa, pensionato; Dodi Gal, geometra attrice; Sergio Gonella, pensionato. **Giovedì**: Rino Cerrato, dirigente Coldiretti; Alessandro Bianco, geometra; Alessandro Ferraris, agronomo presidente Bottega del Grignolino di Portacomaro; Enzo Oddone, ingegnere; Mariastella Pavesio, impiegata; Mario Santero, esperto libri antichi. **Venerdì**: Giuseppe Abbu, ingegnere Montafia; Ezio Bardini, architetto; Delio Ruscalla, impresario edile; Maria Antonietta Bianchi, farmacista Nizza; Luigina Boggio, pensionata; Pasquale Sullitano, insegnante; Maurizio Lombardi, dirigente amministrativo. **Sabato**: Daniela Cariola, infermiera; Giuseppe Bologna, primario otorinolaringoiatria; Alessandra Terzolo, ambulante; Alfio Chiclelson, mago; Silvana Ferraris, dirigente comunale; Piergasparo Capello, commercialista, Canelli.

IN CITTA' E FUORI PORTA

SAN MARZANOTTO

Sfida a calcio zii-nipoti

Si conclude oggi a San Marzanotto la seconda della mietitura. Alle semifinale e finale del palio dei borghi (bocce): un'ora dopo, al campo sportivo di Valdonata, partita di calcio zii-nipoti.

CASSINASCO

Piatti di pesce in birreria

Cena a base di pesce, stasera, alla birreria «Il Maltese». S'inizia alle 20.

AGLIANO

Musica heavy metal in piazza

E-Meth suoneranno domani in piazza. In programma, alle 22, brani heavy metal.

«Cinema cinema» al Collegio

«Cinema cinema», in svolgimento al Collegio, proporrà stasera, alle 22, «Il cliente». Domani, «La regina Margot». Biglietti: mila lire.

CHIUSANO

Esposizione di fiori secchi

Composizioni floreali e oggetti di antiquariato esposti stamane, alle 10,30, lungo il viale di tigli. Il programma della festa patronale proseguirà alle 16,30 con la gara a bocce. Cena alle 20 e ballo alle 21. In scena anche i mini ballerini della «New Mady Dance». Domani, alle 21, cena in piazza con «La Bersagliera».

Fiaccolata per il paese

In onore della Madonna del Carmelo, stasera alle 21 si terrà per le vie del paese la tradizionale fiaccolata. Domani, dalle 16, chiusura delle gare di bocce.

Termina la festa del pds

Ultimo giorno, oggi, della festa de l'Unità alle ex Ferriere Ercole. Cena alle 20 e musica con i «Sensa Nom Folk» alle 21.30.

PORTACOMARO STAZIONE

Stasera recita la «Baudetta»

La rassegna «E per tetto un cielo di stelle» riserverà, tra oggi e domani, due appuntamenti. Stasera, alle 21,30, la compagnia «D'la Baudetta» reciterà a Portacomaro stazione; domani, alle 22, concerto dei «Never Can» nel cortile della Gatti.

NIZZA

Antiquariato in piazza Garibaldi

Si terrà stamane il consueto appuntamento con il mercatino dell'antiquariato (piazza Garibaldi). Bancarelle in attività dalle 8 alle 19.

Underground

Discoteca «Music System» al lavoro, stasera, alla festa della «Decalovas». In programma musica commerciale e underground dalle 21,30.

Al via la caccia al tesoro

La festa del Carmine, a borgo Villa, proporrà per oggi, alle 16,30, la caccia al tesoro per il paese. Alle 21 cena sull'aia e danze con «Antonella e gli Zenith».

Si sceglie la torta più buona

Stima della torta, stamane alle 11, festa di Valmanera. Nel pomeriggio continuazione della gara di bocce (alle 15), incontro di calcio a sorpresa (16) e, alle 21,30, ballo liscio i «Sani & Salvi». Dalle 19,30 si potrà cenare. Domani ultimi due appuntamenti: cena alle 21 e gara al punto e freccette (23).

SAN DAMIANO

Ricerca simulata di tartufi

In frazione Lavezzole si terrà stamane, alle 10, la seconda gara di ricerca simulata di tartufi. Alle 12,30 pranzo all'agriturismo «Bric dell'Usignolo». Giochi nel pomeriggio e, dalle 19, cena. Alle 21,30 suonerà l'orchestra «Music Men».

Cena e danze alla Pirenta

Festa del rione Pietra-Pirenta sul piazzale intorno alla fonte. Stasera alle 20; alle danze con «I lupi del liscio».

CANELLI

Oggetti africani in mostra

Fino a fine di luglio sarà visitabile, nei locali del circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo al borgo Villanuova, la stra di gioielli, arte e manufatti africani. L'esposizione è organizzata dal farmacista canellese Bruno Fantozzi, e domenica pomeriggio o su appuntamento (tel. 823.464/822.912).

SEROLE

Merenda con friciule e bugie

Il programma di stamane della festa del Carmine si aprirà alle il Gran premio in bike «Bric del Puschera». Alle 15 distribuzione di friciule e bugie; alle 21,30 e danze con l'orchestra «Garbarino».

COCCONATO

La battitura del grano

La tradizione della battitura del grano rivivrà oggi a Cocconato nella festa organizzata dalla Pro loco insieme al Comune. Alle 15,30, in piazza Giordano, il coltivatore astigiano Valentino Quaglia metterà in moto la trebbiatrice azionata da una locomobile a vapore. «Rievocando questo tradizionale momento della vita contadina - spiegano alla Pro loco - vogliamo indicare ai più giovani quanta fatica richiedesse un tempo la coltura del grano, quando non esistevano ancora le mietitrebbie e il frumento veniva tagliato a mano, sotto il solleone, con la falce messoria. Il grano legato in covoni, portato a casa coi carri e quindi trebbiato sull'aia». Sarà lo stesso Valentino Quaglia, ex «star» di Canale 5, a illustrare le varie fasi delle operazioni. Seguirà alle 17 la «merenda sinoira» a base di piatti caratteristici della cucina contadina. [l. n.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografia, la decima che pubblichiamo, è stata scattata alla piscina comunale di via Gerbi ad Asti

Casale, ordinanza contro i voli dei parà: «Disturbano i degenti in ospedale»

«Guerra ai fracassoni del cielo»

Il Comune vieta i «rumori molesti» dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 21. Stupore all'aeroporto «I nostri aerei sono tra i più silenziosi». Chiesto incontro col sindaco. Forse un ricorso al Tar

CASALE. E' guerra aperta tra Comune e paracadutisti dell'Accademia italiana, che ha sede all'aeroporto Cappa. Ieri è stata notificata un'ordinanza con cui si impongono limiti all'attività sportiva. Spiegano in municipio: «Nonostante i richiami frequenti e le limitazioni già previste dal regolamento di polizia urbana, sono stati riscontrati parecchi problemi, [illegible] il [illegible] volo troppo frequente dell'ospedale e la casa di cura, con disagi [illegible] degenti».

L'ordinanza, rispetto alle norme precedenti, è più rigorosa, perché prevede una serie di controlli per accertarne [illegible] rispetto e [illegible] in [illegible] di inadempienza: si arriva fino alla chiusura dell'attività nel caso [illegible] ripetute violazioni.

L'ordinanza prescrive che si evitino rumori molesti per [illegible] quiete pubblica, che gli aerei non sorvolino ospedale e casa di cura, che si sospenda ogni attività dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 21. La polizia municipale eseguirà controlli.

[illegible] commenta in municipio: «Sia chiaro che non c'è alcun atteggiamento pregiudiziale nei confronti dei paracadutisti. E' però importante garantire la convivenza e la quiete pubblica. [illegible] i parà rispettano la città, [illegible] loro presenza sarà bene accetta, in [illegible] contrario non si potrà accettare [illegible] violazione delle norme che regolano la vita civile nel Comune».

A Casale 18 mila lanci all'anno

L'ordinanza viene accolta invece [illegible] stupore e amarezza dai parà dell'Accademia. «Mi sembra paradossale che il provvedimento sia stato notificato solo a noi. Non siamo evidentemente i soli a possedere aerei. E non è detto che qualsiasi rumore in cielo sia dovuto a un aereo dei paracadutisti. Lo scorso anno furono controllati i decibel sul campo [illegible] volo: risultarono molto inferiori al limite» dice Roberto Rustico.

Aggiunge Roberto Mirzan, avvocato milanese e presidente dell'Accademia: «I nostri aerei hanno tutti il regolare certificato di insonorizzazione, al punto che sono forse gli unici della zona a non pagare alcuna tassa sul rumore, come previsto dalla legge. Poi, ogni [illegible] [illegible] dalla Svizzera, un Paese dove [illegible] norma antirumore è in vigore da molto più tempo che in Italia. Una insonorizzazione come quella dei nostri aerei costa almeno 100 milioni per velivolo».

Dice ancora Mirzan: «Da tempo siamo attenti alle [illegible] genze della città: ormai i decolli e gli atterraggi avvengono tutti s[illegible] direttrice che porta fuori Casale. Sospendere l'attività [illegible] mezzogiorno vuol dire penalizzarla. Perché, soprattutto nelle stagioni intermedie e d'inverno, l'attività si concentra proprio in quelle ore. E poi a mezzogiorno la gente pranza, al massimo dalle 14 alle 15 si potrebbe disturbare chi dorme».

I parà chiederanno presto un incontro con il sindaco. E non escludono un ricorso al Tar. «Si rischia di far emigrare da Casale l'ultima grande attività sportiva a livello internazionale rimasta - dice Rustico -: facciamo 18 mila lanci all'anno».

Tino Ferrarotti

Tra record e solidarietà

«In trionfo il nome della città e gli aiuti durante l'alluvione»

CASALE. I paracadutisti dell'Accademia sottolineano anche un'altra situazione che li [illegible] visti protagonisti lo scorso [illegible] vembre, in occasione dell'alluvione che tanti danni ha causato nel Casalese.

«Nelle ore immediatamente successive all'inondazione - ricorda Roberto Rustico -, arrivarono a Casale cinque mezzi aerei della Protezione civile che avrebbero dovuto operare nel Casalese e nell'Alessandrino. Avevano però pochissimo carburante. Allora, abbiamo fornito il nostro, svuotando i serbatoi dell'Accademia. Erano circa 15 mila litri, che servirono a garantire l'attività di soccorso per tre giorni, fino all'arrivo del carburante fornito dallo Stato».

I soldi dovuti ai paracadutisti per la fornitura erano molti (circa 50 milioni) e sono stati versati interamente soltanto da pochi giorni.

Spiegano ancora i parà: «Vorremmo anche che la gente pensasse a questa situazione. Solamente grazie alla nostra pre[illegible] e alla nostra disponibilità, per tre giorni vennero assi[illegible]ti soccorsi importantissimi e "arrivati dal cielo". In quei difficili momenti, molte persone e cose vennero salvate dall'acqua anche grazie alla nostra immediata disponibilità».

Ma l'attività dei paracadutisti dell'Accademia è nota anche per i tanti record italiani che si sono registrati, durante gli anni, al «Cappa» e per le brillanti prestazioni sportive, durante le gare disputate in tutto il mondo. Tra i prossimi appuntamenti, che vedranno protagonisti gli atleti dell'Accademia, è molto atteso quello di settembre: una squadra casalese parteciperà al tentativo di un nuovo record [illegible] lancio in grande formazione. Scenario sarà l'aeroporto di Siena, con l'utilizzo di aerei dell'Aeronautica militare e la collaborazione dei parà dell'esercito. Sembrano invece «slittare» nel tempo altri [illegible] tuali record a Casale. [t. f.]

OVADA

Pensionato e moglie donano ambulanza alla Croce Verde

Con una cerimonia in programma oggi alle 9.45 a Ovada, in piazza San Domenico, sarà inaugurata una nuova ambulanza della Croce Verde ovadese. E' una Tembra 1900 Sw acquistata grazie alla generosità del pensionato, già operaio Ormig, Ezio Barisione e della moglie Anna Ferrando. [r. bo.]

FRASSINETO

Davanti al pretore ritira le accuse

Comparso davanti al pretore per lesioni personali, Giovanni Conti, 82 anni, di Frassineto, non è stato processato perché Margherita Margara, pure di 82 anni, che lo aveva denunciato, ha ritirato la querela. [a. m.]

Dipendente si ferì, nei guai i titolari della Decorgraf

Sono stati rinviati a giudizio Dario Bressan, [illegible] anni, e Nadia Bressan, 31 anni, titolari della Decorgraf di Bozzole. Sono accusati di non aver adottato adeguati sistemi antinfortunistici e di aver causato lesioni colpose alla dipendente Waltraud Masel che si era schiacciata un dito sotto una pressa. [a. m.]

«Manomise i sigilli Amc» Ristoratore a giudizio

Accusato di aver manomesso i sigilli apposti dall'Amc all'erogatore di acqua, il ristoratore casalese Daniele Montanari, 28 anni, abitante in via Monte Pasubio 6, è stato rinviato a giudizio. [a. m.]

Il generale a Strevi

«Esercito con fondi ridotti»

Il generale Incisa di Camerana, Capo di Stato maggiore dell'esercito, è stato ospite a Strevi

STREVI. «Ci sono duemila soldati pronti a recarsi in Bosnia, se i politici decideranno, anche se è difficile che si decida un intervento italiano, dato che siamo un paese confinante». Così il generale Incisa di Camerana Capo di Stato maggiore durante una conferenza stampa prima della manifestazione che si è tenuta in paese, con [illegible] banda della Brigata motorizzata Cremona. Il generale ha poi risposto alle domande dei giornalisti soprattutto per quanto riguarda le difficoltà di gestione dell'Esercito, con finanziamenti ridotti all'osso e leggi che da anni devono essere approvate. «Siamo al penultimo posto per le spese militari: solo il Lussemburgo spende meno di noi».

E poi ancora sull'Esercito che deve uscire dalle caserme. «Le caserme devono essere aperte, i soldati devono andare in mezzo alla gente [illegible] per aiutare in caso di calamità, come per l'alluvione, che anche in occasioni come questa di festa». [a. m.]

Previste più illuminazioni e la rotonda

«La Casale-Valenza va resa più sicura»

CASALE. «La strada provinciale Casale-Valenza non può attendere il passaggio di proprietà allo [illegible] per adottare provvedimenti di sicurezza». Lo hanno ribadito i Comuni interessati all'importante arteria stradale (Casale, Ticineto, Borgo San Martino, Valmacca, Bozzole, Giarole e Frassineto) in [illegible] incontro a Palazzo San Giorgio.

Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli ha [illegible] dato che, già cinque anni [illegible], si era avanzata richiesta all'Anas per definire la statalizzazione della Casale-Valenza, ma per ora nessun accordo.

I Comuni casalesi storcono il naso: «Siamo favorevoli al passaggio - dicono -, ma verifichiamo se si può fare entro tempi brevi, altrimenti occorre procedere [illegible] interventi urgenti». I motivi della sollecitazione sono facilmente individuabili nelle cifre degli incidenti: 19 le lapidi disseminate sulla provinciale in dieci anni, decine e decine i feriti, non si [illegible]no neppure gli scontri con danni ai veicoli.

Spiega il casalese Luigi Merlo, [illegible] comunale ai Lavori pubblici: «Ci è stato garantito che entro due o tre mesi la Provincia provvederà a sistemare i dissuasori di velocità sulle strade minori che immettono sulla provinciale (da Cascine Rossi, S. Maria del Tempio, Borgo, Frassineto e Ticineto, ndr). E sarà installata una segnaletica luminosa per evidenziare il pericolo agli incroci, dove sarà intensificata l'illuminazione.

Il Comune di Casale ha deciso di donare alla Provincia il progetto tecnico per modificare la viabilità all'incrocio tra Cascine Rossi, S. Maria del Tempio e la Casale-Valenza». Spiega Merlo: «Ci rendiamo conto delle difficoltà finanziarie della Provincia. Con senso di responsabilità collaboriamo. L'intervento riguarda una rotonda che rallenti i veicoli, costringa all'obbligo di precedenza, impedendo scontri frontali a velocità elevate». Il progetto sarà pronto entro breve e la Provincia si è impegnata a mettere già a bilancio la cifra necessaria per realizzarlo entro il prossimo anno. [s. m.]

Terranova di Casale: è abitato da polacchi

Incendiato di notte alloggio comunale

CASALE. C'è mistero intorno al rogo divampato l'altra notte in [illegible] edificio di proprietà comunale nella frazione di Terranova. Vigili del fuoco [illegible] polizia sono propensi a credere che il fuoco sia stato appiccato volontariamente.

L'allarme è scattato all'una. I vigili [illegible] accorsi in strada Maestra 177 in seguito alla segnalazione di alcuni vicini. L'alloggio fa parte di [illegible] unico edificio del Comune di Casale, che una volta ospitava le scuole elementari, ora chiuse. Era l'appartamento della bidella e da qualche tempo vi abitano dei polacchi, la famiglia Spawartz, fino a qualche tempo fa composta da padre, madre e una figlia. L'uomo è morto ed è stato sepolto nel cimitero della frazione. Restano le due donne: la più giovane pare impegnata in un'attività di import-export. Al momento dell'incendio nessuno era in casa perché madre e figlia si [illegible] [illegible] per recarsi in Polonia. Rientreranno in Italia a settembre.

Il fuoco ha distrutto l'arredo delle due stanze che compongo[illegible] l'appartamento, al primo piano, sopra all'ambulatorio medico e a fianco della sede del consiglio [illegible] Circoscrizione. Danneggiati anche [illegible] e intonaco. I vigili [illegible] fuoco hanno spento le fiamme e, per scongiurare ogni rischio di ripresa del rogo, hanno gettato nel [illegible]rtile le masserizie bruciacchiate che si trovavano nella casa.

Non è stata trascurata l'ipotesi di un incendio provocato da un fulmine, ma la pista del dolo è quella che pare più convincente. I vigili hanno eseguito parecchi rilievi. Anche la polizia ha aperto un'inchiesta. All'alloggio si può accedere attraverso u[illegible] [illegible] interna, passando da una porticina adiacente a quella dell'ambulatorio medico. Nessun testimone, al momento, pare sia stato in grado di fornire indizi per le indagini, nonostante a quell'ora fossero ancora numerosi gli avventori del bar poco distante. Peraltro, un malintenzionato non avrebbe difficoltà a passare inosservato. [s. m.]

Odalengo Grande, i tecnici confermano: «Attira i fulmini»

L'Usl boccia il ripetitore

Il traliccio è usato per il segnale di Radio Proposta. L'esperto di parte nega e dice: «Colpa degli impianti di distribuzione di energia elettrica in paese»

[illegible] GRANDE. Nella distriba fra il sindaco Luigi Laurella e gran parte della popolazione del capoluogo da una parte e i responsabili di Radio Proposta dall'altra, in [illegible] al «ripetitore attira fulmini» situato in cima al paese, il primo cittadino ha ottenuto [illegible] importante punto a proprio favore.

La sezione di fisica impiantistica dell'Usl di Alessandria, su richiesta [illegible] sindaco, ha eseguito un sopralluogo per «accertare se l'incremento dei guasti alle apparecchiature elettriche durante i temporali, lamentati dai cittadini, possono essere attribuiti all'alto traliccio sul quale sono sistemate le antenne del ripetitore». Il sopralluogo è stato compiuto da Davide Guasco e Giampiero Pianzola. E secondo tecnici «l'impianto non è realizzato in conformità alle norme Cei vigenti in materia».

Nella relazione si sottolinea che «la zona di Odalengo presenta la caduta di 4 fulmini per km quadrato. Si possono anche creare scariche laterali tali da aumentare il rischio di incendio delle strutture prossime all'impianto». Sulla valutazione generale del palo «è dimostrato che un'alta struttura aumenta [illegible] probabilità di fulminazione della stessa per fulmini ascendenti, specie se la struttura è collocata in cima a una collina». I periti concludono: «L'impianto di dispersione (verso terra; ndr), [illegible] è idoneo a disperdere le correnti di fulmine. Ma anche un impianto a regola d'arte non eliminerebbe i danni dovuti alla fulminazione indiretta».

Il sindaco Luigi Laurella si è fatto portavoce delle proteste dei suoi compaesani contro il ripetitore

Commenta il sindaco: «Non abbiamo nulla contro Radio Proposta né, tanto meno, con Radio Grande Famiglia di Cer[illegible]na, che usufruisce del ripetitore. Ma, come avevo segnalato un mese fa al prefetto, occorre por fine al timore che a ogni temporale i fulmini arrechino danni e terrorizzino la gente».

La relazione dell'Usl non convince i responsabili di Radio Proposta. Il direttore dell'emittente torinese, don Maffioli, qualche tempo fa aveva accompagnato l'ing. Farina, dell'istituto Galileo Ferraris di Torino, per un sopralluogo. Una copia della relazione che ne è seguita è stata inviata al prefetto e al sindaco. A proposito dei fulmini anomali a Odalengo, Farina giunge a conclusioni molto diverse da quelle dell'Usl. Farina ritiene di «poter escludere che l'origine degli inconvenienti denunciati sia da ricercarsi negli impianti di radiodiffusione. Dalla tipologia dei danni si ritiene invece che le cause siano da attribuire agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica nel paese».

Mario Giampero

Oggi nel paese astigiano la festa della solidarietà con i rappresentanti di 112 Comuni e 160 associazioni

Annone dice «grazie» ai volontari dell'alluvione

E la Pro loco ha ricordato i piccoli animali domestici morti nella piena

CASTELLO D'ANNONE. Dopo i giorni bui dell'alluvione, la festa della solidarietà. Oggi amministratori e popolazione [illegible] Annone ringrazieranno ufficialmente i Comuni e le [illegible]ciazioni di volontariato [illegible] aiutarono il paese fin dalle ore immediatamente successive al disastro.

«L'elenco della solidarietà - dice il sindaco Alessandro Valenzano - è lunghissimo e comprende 112 Comuni e 160 gruppi [illegible] volontariato. Le regioni rappresentate [illegible] 7: Piemonte, Lazio, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana». Certa la presenza ad Annone di una cinquantina di Comuni e un'ottantina di associazioni). A tutti verrà consegnato un attestato nella cerimonia fissata per le 11 al campo sportivo.

Al capitano Corrado Carlini, comandante della compagnia fucilieri del 3° reggimento bersaglieri «Legnano» di Milano, s[illegible] invece attribuita la cittadinanza onoraria. «In paese - indica Valenzano - non è stato dimenticato il grosso lavoro che Carlini ha svolto personalmente a favore della popolazione alluvionata: tutta Annone gli è grata». Un attestato andrà anche al reggimento diretto dal militare, al 111.mo deposito dell'Aeronautica e [illegible] locale Croce Rossa.

Con una mostra di cani e gatti, ieri, si sono ricordati gli animali morti nella piena

Tra i Comuni che raggiungeranno il paese c'è quello di Treppo Grande (Udine), che Castello d'Annone aiutò durante il terremoto in Friuli.

La festa della solidarietà si concluderà alle 13 con il pranzo in piazza offerto dalla Pro loco. Quest'ultima gestisce anche la festa patronale (si concluderà stasera) nel cui ambito ieri mattina si è svolta l'esposizione di animali domestici per ricordare [illegible] bestiole morte nell'alluvione (solo [illegible] Annone [illegible] centinaio). Una decina i cani e due i gatti premiati [illegible] una [illegible]. Nel pomeriggio si è svolta la gara a calcetto alluvionati annonesi-spalatori di fango di Montaldo Scarampi.

Il programma della festa proporrà oggi tre appuntamenti: il quadrangolare di pallavolo (alle 16), la cena (19,30) e il ballo con la disco music «Sound Project» (21). [l. n.]

Sociale: delegazione a Roma per sollecitare i 6 miliardi

Alba torna alla carica per i soldi del teatro

ALBA. Il [illegible] dell'ottocen[illegible] Teatro [illegible] di piazza Vittorio Veneto, che personaggi del mondo dello spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ronconi hanno definito [illegible] «gioiello» dopo una visita, rischia [illegible] essere ancora una volta bloccato per mancanza di finanziamenti.

Dei sei miliardi e 350 milioni [illegible] stanzi[illegible] concesso dallo Stato per completarne la ristrutturazione, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale fin dal febbraio del [illegible], ad [illegible] non è [illegible] arrivata una lira.

I lavori, che erano rimasti fer[illegible] per tre [illegible] ripresi nella primavera del '94: in [illegible] alla convenzione stipulata dal Comune con il ministero per i Beni Culturali, dovrebbero essere conclusi entro 24 mesi.

Il sindaco, Enzo Demaria, amareggiato per i tanti intoppi, commenta: «In base agli accordi, il termine [illegible] concludere i lavori scade [illegible] primi mesi del '96, [illegible] rischiamo di non poterlo rispettare. Nonostante le ampie assicurazioni sui finanziamenti e i nostri ripetuti solleciti, finora [illegible] i [illegible] nulla. Le imprese hanno già eseguito lavori per due miliardi che [illegible] da pagare: il Comune non può continuare a concedere degli anticipi».

Una delegazione albese andrà a Roma, la prossima settimana, per cercare [illegible] sbloccare la situazione.

Il restauro aveva preso il via [illegible] 1986: prima degli attuali interventi, negli anni passati, erano già stati spesi circa 4 miliardi per rimettere in ordine la vecchia sala da 250 posti e costruirne una nuova da 650 (la disponibilità totale sarà di 900 posti). [illegible] una struttura d'avanguardia [illegible] la particolarità che le due sale si potranno usare anche contemporaneamente, con lo stesso palcoscenico. E' s[illegible] mantenuta la parte storica [illegible] l'ingresso principale da pia[illegible] Vittorio, la sala ottocentesca e i foyers originali. L'ampliamento è avvenuto sul lato posteriore. Ci sarà la possibilità di allestire spettacoli all'aperto utilizzando una gradinata degradante verso i giardini della chiesa di San Domenico mentre dalla [illegible] della torre di scena si può godere di una bella vista sulla città.

Intanto, ad Alba, si parla del futuro utilizzo del grandioso teatro da dieci miliardi. Dice l'assessore [illegible] Cultura, Mariangela Domini Roggero: «L'amministrazione comunale intende promuoverne un utilizzo pieno e non solo per[illegible]li o concerti sporadici. Con [illegible] struttura così importante, sarà possibile dare un impulso all'attività culturale. E' sentita l'esigenza di far conoscere Alba non solo per i tartufi, i vini e la cuci[illegible], ma anche per iniziative diverse che potrebbero rivitalizzarla e favorire il turismo tutto l'anno».

L'a[illegible] anticipa che è già programmata, [illegible] settembre, una giornata di studio e confronto a cui [illegible] invitati esperti, direttori di teatri, registi, attori per raccogliere suggerimenti sulla futura gestione. Ci sarà anche un collegamento con la società turistica pubblico-privata in via di costituzione nelle Langhe e Roero. Si parla di turismo congressuale.

L'ingente spesa ha anche sollevato qualche polemica [illegible] passato, ma adesso che il restauro sta per concludersi, la preoccupazione è soprattutto quella di assicurarne un buon utilizzo.

Giuseppina Fiori

Uno spettacolo in maschera al Teatro Sociale di Alba

Senza offerte anche l'ultima asta per la sontuosa dimora di Portofino

Sting vuole la villa dei Sacco?

Per trovar casa sul golfo il famoso cantante sarebbe disposto a spendere 16 miliardi
Gli eredi dell'ex presidente dell'Alessandria in vertenza con alcuni istituti di credito

ALESSANDRIA. E' andata ancora una volta deserta, al tribunale di Chiavari, l'asta per trovare un acquirente alla villa degli eredi Sacco, sulle stupende alture di Portofino. Forse, però, nessuno aveva pensato di farlo sapere a Sting, il celebre cantante inglese già leader dei Police, che stareb[illegible] cercando casa nel famoso borgo ligure.

Sting, a quanto si dice negli ambienti vip di Portofino, sarebbe disposto a spendere sedici miliardi: tre volte tanto il prezzo base dell'asta per la Villa Vitrale, di proprietà della vedova dell'alessandrino ingegner Remo Sacco, Anna Maria Cellerino, e dei numerosi figli.

Eppure, pochi mesi fa, quando venne bandita la prima asta, sollecitata da alcuni istituti di credito che hanno aperta una vertenza finanziaria con gli eredi Sacco, la notizia [illegible] pubblicata anche sul prestigioso Financial Time.

Villa Vitrale, che sorge in stupenda posizione panoramica sulla collina [illegible] borgo ligure, era di proprietà dell'otorinolaringoiatra professor Renato Bortolotti, già primario all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» e per alcuni anni sindaco di Portofino.

Dal professor Bortolotti l'edificio passò all'ingegner Remo Sacco, noto e facoltoso imprenditore di Spinetta Marengo che dall'inizio degli Anni Sessanta sino al 1978 fu presidente dell'Alessandria Calcio - in serie B e C - prima di cedere la poltrona all'imprenditore astigiano Bru[illegible] Cavallo.

Il presidente dei «grigi», sfidando le [illegible] degli ambientalisti, riuscì a collocare, scavando nella collina, un ascensore per collegare la piazzetta di Portofino con la sua villa. «Per [illegible]mettere alla mia vecchia mam[illegible] di raggiungerla», [illegible].

Remo Sacco [illegible]ri nel 1986, lasciando la vedova e i numerosi figli. Gli affari di famiglia [illegible] nel frattempo sub[illegible] contraccolpi negativi, anche a [illegible] della crisi generale, e alcuni istituti di credito negli scorsi mesi ottennero di mettere all'asta lo splendido immobile a tre piani situato sulla punta Sud della penisola di Portofino, con affaccio sul mare.

[illegible] vendita all'incanto andò deserta e la stessa cosa si è ripe[illegible] l'altro giorno. L'operazione è stata allora rinviata al 18 ottobre: forse [illegible] bene, in vi[illegible] del nuovo tentativo, di informare anche... Sting: chissà che il celebre cantante non voglia impegnare parte di quei 16 miliardi disponibili «per [illegible] villa con almeno cinque stanze, una per ciascuno dei figli» per l'acquisto di Villa Vitrale.

Franco Marchiaro

Per acquistare una villa a Portofino Sting (nella foto) sarebbe disposto a spendere 16 miliardi: il famoso cantante parteciperà all'asta per aggiudicarsi la sontuosa dimora che fu di Remo Sacco (a fato, durante la presidenza della società grigia)?

Castagnole Monferrato, prosegue la rassegna teatrale «La bella estate»

Merenda in musica sull'erba

Dopo l'originale incontro pomeridiano, alle 19,30 lo spettacolo «Una frase, un rigo appena». Regia di Delbono e Robledo. Alle 21,30 Giuliano Scabia porta in scena «Le straordinarie avventure»

[illegible]AGNOLE MON[illegible]TO. [illegible] conclude stasera alla Casa degli Alfieri in località Bertolina «La bella estate», la [illegible] spettacoli organizzata dalla compagnia astigiana con il circolo «Al pino» in trasferta.

Dopo la «Notte di mezz'estate» che ha tenuto in piedi fino all'alba attori e spettatori, [illegible] una «maratona» dedicata [illegible] Beat generation, si prospetta una giornata di riposo.

Alle 17 è in programma [illegible] «Déjuner sur l'herbe», merenda all'aperto con sottofondo musicale e vino offerto dalle [illegible]. L'incontro è aperto a tutti, basta portarsi merenda [illegible] una stuoia [illegible] plaid.

Alle 19,30 la compagnia Pippo Delbono presenterà «Una frase, un rigo appena» [illegible] Manuel Puig rappresentato da Gustavo Giacosa, regia di Pippo Delbono e Pepe Robledo. Occorre prenotare.

Il progetto di questo allestimento è [illegible] presentato alla selezione del Premio Scenario e sta proseguendo con alcuni seminari dal titolo «Donne di melodramma». Il punto di partenza è [illegible] di Puig, ma [illegible] sono anche altre suggestioni.

[illegible] lavoro della compagnia dalle proposte degli attori che portano come materiale per lo spettacolo frammenti di loro passioni e ossessioni, frammenti [illegible] vita a volte vissuta, a volte estrapolata da testi significativi. Pippo Delbono e Pepe Robledo erano stati ospiti alcuni anni fa [illegible] sezione «Alfieri» di Asti Teatro, facendosi notare per l'originalità delle loro proposte.

La chiusura è [illegible] cosiddetto «dulcis in fundo»: è affidata [illegible] Giuliano Scabia con «Le straordinarie avventure di Giovanni Oca alla ricerca del Momòn» tratto dal suo libro «Nane [illegible]». Lo porterà in scena alle 21,30.

Giuliano Scabia è stato ospite [illegible] una delle prime edizioni di Asti Teatro e pochi anni fa [illegible]va presentato [illegible] suo magico «Teatro con bosco e animali» [illegible] festival di Castelburio a Costigliole.

Ora torna con un altro testo magico, che svela il segreto a cui ogni uomo aspira, compresa l'immortalità. Nel suo romanzo fantastico, profondamente pavano e ariostesco, Scabia ha scatenato la [illegible] fantasia comica e lirica, reinventando le forme di un'oralità moderna. L'e[illegible] Giovanni, detto Nane e soprannominato Oca, va alla ricerca del «momòn» e alla fine lo trova con il lettore. Con la sua dizione ritmica e musicale, Scabia [illegible] diventare teatro la sua narrazione.

Alla Casa degli Alfieri prosegue intanto [illegible] mostra «Legni» di Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano. Sono esposte opere assemblate con materiale povero di ogni genere, dai rottami di legno a vecchi giocattoli [illegible] risultati suggestivi. L'esposizione rimarrà aperta fino al termine della rassegna, [illegible] 29 luglio. E' disponibile anche [illegible] catalogo delle opere, pubblicato dalla casa editrice Lindau di Torino.

Biglietti. L'ingresso a ogni singolo spettacolo costa 10 mila lire. Durante le serate è assicurato anche un servizio bar curato dal circolo «Al pino» (aperto dalle 20). Informazioni e prenotazioni ai numeri 292.583 e 292.572. [c. f. c.]

Accanto Pippo Delbono (a sin.) e Pepe Robledo, che firmano la regia di «Una frase, un rigo appena». Sopra Giuliano Scabia che presenterà stasera a Castagnole «Le straordinarie [illegible] di Giovanni Oca alla ricerca del Momòn»

[illegible]

a cura di Armando Brignolo

[illegible]
Anna Maria Zecchinato

[illegible] inaugurato [illegible] sua mostra, [illegible] libreria «Alphabeta», corso Dante 109, la pittrice Anna Maria Zecchinato. L'artista, che vive ad Asti, è di origini friulane ed ha frequentato lo studio [illegible] Giuseppe Zigaina. Ha partecipato a numerose collettive. La Zecchinato ottiene effetti di grande suggestione, con [illegible] uso sapiente del colore. In alcuni dipinti, le trasparenze e le tonalità, ricordano le tele di Bonnard. I suoi soggetti preferiti [illegible] i paesaggi. La rassegna dura due settimane ed è aperta fino alle 21.

La pittrice Anna Maria Zecchinato espone alla libreria «Alphabeta»

[illegible] MARZANO
Pittura e colline

Continua, fino al 20 luglio, a San Marzano Oliveto, la [illegible] «Pittura e colline». Opere di Minuzzi, Guglielminetti, Escher, Schliebener e Mullerstaedt. L'iniziativa è del pittore tedesco Viktor Mullerstaedt, che da un paio di anni ha acquistato una casa a San Marzano e ne ha fatto una galleria-atelier, che ha battezzato «Novembre». Per promuovere la sua idea, Mullerstaedt ha issato sulla torre dell'acquedotto un enorme telo che riproduce il logo della manifestazione. (Dalle 16 alle 20).

IL PLATANO
Maestri del '900

Fino a settembre, [illegible] galleria «Il platano» ospita [illegible] collettiva di maestri contemporanei. Opere di Tabusso, Ramella, Soffiantino, Vangi, Manzone, Casorati, Ruggeri, Marini, Omedè. (9-12 e 16-19).

[illegible]
Prosegue la Collettiva

Fino al 18 luglio, si può visitare, al palazzo della Provincia, la collettiva organizzata [illegible] Csa.in, centri sportivi aziendali e industriali. Espongono: Calamida, Coppa, Delpero, Guazzo, Negro, Ossola, Rossio, Rollero, Rosano e Virano. (Orario: feriali 17-19,30, sabato 10-12,30/17-19,30. La domenica solo al mattino)

BATTISTERO
C'è [illegible] mostra di Mainolfi

Al battistero di San Pietro, continua la mostra che il Comune ha organizzato allo scultore Luigi Mainolfi, che ha dipinto i drappi del Palio, edizione [illegible]. Sono esposte venti grandi sculture. L'orario è [illegible] seguente: 10-22, lunedì escluso.

TIGLIOLE
[illegible] a San Lorenzo

Dura fino al 1° ottobre la mostra allestita nella chiesetta di San Lorenzo a Tigliole. Gli artisti [illegible] selezionati da Luigi Mainolfi. Espongono Anna Belta, Mario Ciaramella, Mutus Liber, Salvatore Mazza e Antonio Zaccone. Orario: dalle 16 alle 20 di giovedì, sabato e domenica).

S. GIORGIO SCARAMPI [illegible]

Oggi alle 17

Concerto in chiesa con la fisarmonica [illegible] Dellarole

SAN GIORGIO SCARAMPI. Continua [illegible] successo la manifestazione artistico-culturale «Alla torre degli Scarampi. Arte e Musica» a San Giorgio Scarampi. Oggi alle 17, alla chiesa della confraternita [illegible] del fisarmonicista Giorgio Dellarole, che interpreterà musiche [illegible] Bach, Pozzoli, Tschain e Rossini. Si esibiranno anche le allieve della scuola di danza di Serena Dujarier.

Dellarole ha [illegible] anni, è nato ad Aosta ed ha studiato fisarmonica classica alla scuola Fisaorchestra Valle d'Aosta e al Conservatorio di Pesaro. Ha tenuto [illegible]certi in Italia e all'estero e, recentemente, ha partecipato agli incontri musicali organizzati dal «Circolo della stampa» di Torino.

Fino al 20 luglio, nella chiesa dei Battuti, si può visitare [illegible] di grafica, dove [illegible] esposte opere di Giuseppe Manzone, Aligi Sassu, Eso Peluzzi e altri artisti. [a. b.]

ASTI [illegible]

Stasera lo spettacolo

Il [illegible] Gigi Cilumbriello al «Marengo rock»

MARENGO. Trasferta per il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello. Stasera parteciperà al festival «Marengo rock», organizzato da Arcinova al parco.

Il musicista, che gli astigiani conoscono anche [illegible] «Cilu», [illegible] «supporter» dello storico complesso jazz-rock «Area». L'importante impegno giunge dopo due [illegible] astigiane piuttosto riuscite e offre una dimensione differente dalle [illegible]lite: Cilumbriello e [illegible] gruppo suono abitualmente in piccoli locali, senza amplificazione [illegible] stasera avrà a disposizione invece un grande [illegible].

La formazione che accompagnerà sul palco Cilumbriello è costituita da Fabrizio Trullu al pianoforte, Stefano Ricciardi alle chitarre, Maurizio D'Agostino al contrabbasso, Chicco Accornero alla batteria, Beppe Di Filippo ai sassofoni e Giampiero Malfatto al trombone.

L'ingresso [illegible] 15 mila lire.

[illegible]

ASTI [illegible]

Lux — Tel. 594.147 — Or. 16/18/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson [illegible] 94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test [illegible] e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50 — Commedia

[illegible]ema — Tel. 530.086 Ore 21 — [illegible] RIPOSO

Ritz — [illegible] 530.086 — Or. 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa 95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood [illegible] stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07 — Biografico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Cowgirl, il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa 93) — Una ribelle per un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro [illegible] espugnano un ranch. N. V. 1h 38 — [illegible]

Palazzo del Collegio — Tel. 255.720 — Or. 22 — L. 0000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa 94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [illegible] mafia. Un giudice vuole la sua testimonianza: un'avvocatessa lo [illegible]. N. V. 2h — Thriller

Don [illegible] — Tel. [illegible] — Or. 21,30 — Abbonamento [illegible] — OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.809 — Lire 9000/7000 — CHIUSO

NIZZA [illegible]

[illegible] — Tel. 701.458 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — [illegible] PER [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Cowgirl, il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa 93) — [illegible] per [illegible] pollici sproporzionati e per una [illegible] di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38 — Grottesco

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 982.388 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible]. **Ed Wood**. Or. 16, [illegible], 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **L'amore [illegible]**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **[illegible]**, cartoni animati di Walt Disney. Or. [illegible], 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. Sala 1, **Un uomo chiamato [illegible]**. Or. [illegible], 18,20, 20,30, 22,30. Aria condiz. Sala 2. **Il corvo**. Or. 16,30, 18,20, 20,30, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Young Americans (giovani americani)**. Regia Danny Cannon con Harvey Keitel, Viggo. John Wood. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo**, letteratura in scena. Or.: 15,45, 20,25. **Il danno** di L. Malle con J. Irons. Or. 17,50; 22,30. **La na di Bela**, di R. Polanski
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or. 16,30, 18,20, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese**. Or. 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
CRISTALLO via Gioda 5, t. [illegible]. **Stargate**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. [illegible] **Mangiar la macchina infernale**. Or. [illegible], 20,20, 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di anatomia**. Or. 20,30, 22,30
ERBA 1 c. [illegible] 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condiz. Or. 17,50, 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot**. Aria condiz. Or.: 19,20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **[illegible]**, Vietato min. 14. Or. 15,50, 17,15, 19, 20,45, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America**, cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or. 15,30, 17,15, 18,50, 20,35, [illegible]
FIAMM[illegible] corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro** [illegible]: 16,20; [illegible], 22,30
[illegible] via Po 21, T. 812.5996. **L'[illegible]**. Or. 16,30; [illegible]
KONG v. S. Teresa 5, T. [illegible]. **Una moglie per papà - Corinna Corinna**. Or.: [illegible], 18,30; [illegible], 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 837.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico [illegible] **Vacanze**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Un'estate [illegible]**. Or.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttane**. V. M. 18. Or.: 16, 17,30, 19,10, [illegible], 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **scuola**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **Mr. Grape**. Or. 14,15; [illegible], 22,30. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. S[illegible]. Tel. 562.0145. **Mrs. Parker e il circolo vi[illegible]**. 15,45, 18, [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle**. Or.: 16, 18,10, 20,22, 22,30
VITTORIA via Romà [illegible]. **Gente per [illegible]**. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21,30 Cortile di Palazzo Reale Adatabe 13 Pan African Dance Ensemble in **Vibrations of Africa**. Posti a L. 25.000-15.000. Ultima replica. Biglietteria del Teatro Regio ore 10/12 e 13/18,30 e [illegible] Reale 20,30-21,30. Tel. 8815 241/247.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival Vignale [illegible] '95 ore 21,30 **Momix Dance theatre** in una nuova edizione per l'Europa presentano: **Baseball**. Ideato e diretto da Moses Pendleton. Prenotazioni [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Videotop
19 — Speciale [illegible]
20,30 Tentacoli, film
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Tg 4

Telestar
18,30 Silent force, [illegible]
20 — Alice, telefilm
20,30 Visitors, miniserie
22,30 Il giramondo, [illegible]
23 — Amichevolmente... con voi
[illegible] The red light show, varietà
0,45 Astro, [illegible]
[illegible] Diamonds, telefilm

Videogruppo
18,30 Hot rod & moto motori, rubriche
19,30 Speciale [illegible] Unplugged
[illegible] Film
[illegible] Adam 12, [illegible]
24 — Nite Video
0,30 Speciale [illegible]

Telecity
19 — Il giramondo, [illegible]
19,30 Fotomodella dell'anno, [illegible]
20,05 Superamici, cartoni
20,30 Freccia nella polvere, film
22,15 Superaction, sport
[illegible] [illegible]ness, tv movie
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, sit. com.

Quarta [illegible] Tv
14,30 L'esercito più pazzo del mondo
17,30 Knights and warriors
18,30 Giochi in famiglia
20,15 Il salvagente
20,30 Il fuorilegge della valle solitaria, film
22,30 Erotika
23 — Emotions

0,15 Wild bikini
[illegible] First [illegible], [illegible]
1,45 Match music
2,30 Platinum, musicale

Primantenna Supersix
12,20 Pomeriggio al cinema
20 — Tg magazine
21,30 [illegible]
22,30 Film
24 — Film
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Raccontando il mondo
20,30 Film
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap
2 — Film

Quadrifoglio Odeon
18,15 Frame
19 — La più grande avventura, film
21 — Tg Rosa
21,45 Tg8 sette

Rete 9 Tai
17 — Il punto, dibattito
18,30 Settegiorni
19 — Settegiorni
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 12.07.95
20 — Cartoni animati
20,30 Sangue e [illegible], film
22,30 Ecclesia

G.R.P.
19 — [illegible]
[illegible] Edgar Wallace, [illegible]
[illegible] Le ragazze di Harvey, film
22 — Skyways, telefilm
22,30 L'isola del libro, rubrica
23 — Atelier, rubrica

0,30 Edgar Wallace, telefilm
1,30 Quelli della montagna, film

Telecampione
18 — L'opera selvaggia, documentario
18,30 Caritas insieme, rubrica
20,15 Pile esaurite, [illegible]
[illegible] Comuni 2000, [illegible]
21 — Emporio Tv

Rete Canavese
19,30 Notes
19,45 Fuori programma
21 — Fuori gioco
22 — Fuori [illegible]
22,45 Notes
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
19 — Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni [illegible] II del 12.07.95
20 — Cartoni animati
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Ecclesia

Rete 7 Piemonte
20,40 Non [illegible] rubare il tesoro: film
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso
1,30 Informasette
1,40 Quella carogna dell'ispettore Sterling, film V. [illegible] 14

[illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

Nizza, oggi si svolgerà sull'impianto Winner il Trofeo Alfa Romeo

In pista i giovani del kart

In gara anche quattro astigiani: Chiesa, Binello, Scaglione [illegible] Valle
La manifestazione offrirà l'occasione per inaugurare le nuove tribune

NIZZA. I giovani campioni del karting [illegible] di scena oggi alla pista Winner di Nizza Monferrato.

In programma c'è il trofeo Alfa Romeo al quale prenderanno parte centoventi piloti provenienti [illegible] tutta Italia. E' il primo appuntamento per questa manifestazione: le prossime due gare [illegible] il 3 [illegible] 24 settembre. Le classi e le categorie che vi partecipano sono 60 mini kart, 100 junior, 125 [illegible] 100 amatori.

Il programma prevede per stamattina, dalle [illegible] alle 12, le prove [illegible] qualificazione e le batterie. [illegible] primo pomeriggio, dalle 13,30 alle 15,30, si svolgeranno le prefinali. Dalle 16 si terranno le finali sulla distanza di 15 giri. Ai due vincitori della classe [illegible] nazionale ed internazionale andrà un motore Alfa Romeo per [illegible] nuova Formula promozionale. I migliori delle altre [illegible] [illegible] motori, telai e materiale tecnico.

Per l'occasione saranno inaugurate due tribune: una per il pubblico da 400 posti ed un'altra per gli addetti ai lavori. Il costo d'ingresso [illegible] di 10 mila.

Vi saranno al via anche quattro kartisti astigiani: Damiano Chiesa (100 junior) e Carlo Binello (100 amatori), entrambi di Asti, il promettente canellese Alberto Scaglione (100 junior) ed il monalese Alessandro Valle (100 nazionale).

Kartisti al volante sulla pista Winner di Nizza che oggi ospita il Trofeo Alfa Romeo al quale parteciperanno 120 piloti

Nizza è diventata in questi ultimi anni la capitale del kart in Piemonte: [illegible] pista è stata costruita intorno alla metà degli anni Settanta.

Nel 1995 sono già state disputate sette manifestazioni: la più importante si è tenuta [illegible] [illegible] maggio con il campionato italiano della classe 100. Il proprietario e gestore del circuito, che misura 1090 metri, è il [illegible]lanese Massimo Visur.

Questa disciplina motoristica ha lanciato parecchi campioni [illegible] Formula Uno: da Villenueve a Patrese a Schumaker.

Venerdì, intanto, si è conclusa la scuola per giovani kartisti, retta da istruttori della «Winner», che ha laureato una dozzina di piloti.

«Il kart sta incontrando un grande successo [illegible] i ragazzi - afferma il dirigente della pista ed addetto stampa Mauro Bongiovanni - ed anche il pubblico segue numeroso le competizioni. Durante la settimana si possono anche noleggiare le auto per un'ora o due».

I mezzi raggiungono velocità che vanno dai 100 ai 160 all'ora ed il divertimento è assicurato.

Enzo Armando

Balon, alle 16 a Cuneo contro l'Albese di Papone

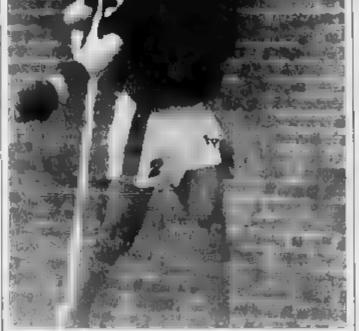
Sfida tutta langarola per Pier Paolo Voglino

CASTAGNOLE LANZE. Quella odierna potrebbe essere un'altra giornata favorevole alla Subalcuneo del castagnolese Pier Paolo Voglino. Nel massimo campionato di pallone elastico, girone eliminatorio, i cuneesi padroni di casa ospiteranno [illegible] fatti alle 16 l'Albese di Papone, «cenerentola» del torneo.

Un successo (ampiamente preventivato) permetterebbe a Voglino e compagni di rafforzare la posizione nei quartieri alti della classifica. La Subalcuneo, attualmente seconda a quota 12 punti, ad una sola lunghezza dalla quadretta capolista della Pro Spigno (Dotta-Belmonte), è ormai qualificata di diritto ai play off.

Nell'ultima partita, giocata in casa, mercoledì sera, i cuneesi hanno dominato la Caragliese dei cugini Arrigo e Dede Rosso con un perentorio 11-4. Agli ospiti non è bastata l'alternanza in battuta dei due «capitani».

Nella formazione [illegible] appare in netto miglioramento la condizione della squadra, mentre cresce anche l'intesa tra capitan Bellanti e Voglino. Con una gara ancora da recuperare i cuneesi hanno ora la possibilità di agguantare [illegible] capolista. «Stiamo bene, [illegible] un buon momento. Speriamo di proseguire su questa strada che sta dando finalmente i frutti sperati» ha sottolineato Voglino.

[f. b.]

Pier Paolo Voglino, 31 anni, «spalla» castagnolese della Subalcuneo

CICLISMO

A Revignano si corre il 1° Trofeo della Pro Loco

[illegible] disputa oggi il 1° Trofeo «Pro Loco Revignano» gara a cronometro individuale valida come prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo [illegible] 7,30 alla chiesa di Revignano. Partenza 9,30. Il tracciato è di 12,500 chilometri. A Serole, stamattina alle 9, prende il via il 2° gran premio di mountain bike «Bric del Puschera». Il percorso è [illegible] 13 chilometri. Partenza alle 9,30. [r. s.]

In serie C, sfida tra ultime della classe

Le gare dell'ottava di C (alle 16,30). Mombellese-Cinaglio; Viarigi-Madonna Olmetto; A.Natta-Callianetto. Riposa Montechiaro. Classifica: Settime 29; Monale 28; Montechiaro 25; Villadeati 20, Callianetto 18; Revigliasco, Madonnna Olmetto 15; Viarigi 13; A. Natta 8; Mombellese 6; Cinaglio 3. Serie D. Girone 1 (alle 16,30): Gabiano-Callianetto; Tonchese-Dezzani Cocconato; Tigliole-Bala Cocconato; Torino-Svab C.Alfero. Classifica: Dezzani Cocconato 25; Tonchese 23; Bala Cocconato 17; Gabiano 15; Callianetto 10; Tigliole, Torino 9; Mombello 7; C.Alfero 3. Girone 2: Caffè Roma Cocconato-Gallareto; Azzano-Piea. [bru. m.]

Doppia sfida a Chiusano: in campo anche le donne

Tamburello spettacolo, domani a Chiusano. Alle 16,30 sfida femminile con Stefania Mogliotti, Anna Botti, Nicole Sandrine, Cinzia Secci, Cristina Boiardi, Sally Valle, Anita Conti, Marisa Lucia, Giovanna Sorrentino e Chiara Colombaro. Alle 17 [illegible] Chiusano (Paolo Cardona, Enrico e Riccardo Dellavalle, Luciano Musso, Andrea Petroselli, Alberto Politto) affronterà una selezione italiana (Beppe Bonanate, Daniele Perino, Giancarlo Tosca, Gianpiero De Luca e Giorgio Cavagna). [bru. m.]

TIRO [illegible] VOLO

Olmo Gentile, gara alla cacciatora

Stamattina ad Olmo Gentile si svolgerà [illegible] gara [illegible] tiro alla cacciatora. Inizio alle 9 al campo [illegible] paese. La gara è organizzata dal gruppo «Amatori tiro a volo». [f. l.]

Torneo a muro: oggi alle 17 trasferta per il Vignale impegnato sullo sferisterio di Castell'Alfero

Montemagno [illegible] Portacomaro sogna la finale

In serie B, Castellero ospite della capolista Castelli Calepio

ASTI. Turno [illegible] riposo, [illegible], per i campionati [illegible] serie A Fipt.

Nel torneo a muro si disputa [illegible] fase di ritorno del girone di qualificazione [illegible] finale. In serie B le astigiane vanno all'attacco della capolista Castelli Calepio.

Torneo a muro. Entra nel [illegible] la fase finale del torneo monferrino. In queste ultime [illegible] settimane si decideranno le due finaliste.

Il Montemagno non dovrebbe [illegible] problemi di qualificazione: la disputa [illegible] aperta tra i campioni uscenti del Castell'Alfero ed il Vignale. Molto dipenderà dall'esito dello scontro diretto tra le due, in programma oggi. Inizio alle 17.

Lo sferisterio alferese spesso ha fatto da «sesto uomo» in campo a favore dei padroni di casa. Il Vignale, abituato alla regolarità del proprio campo, ha difficoltà di adattamento su quello tanto irregolare di Castell'Alfero.

In campionato, nella trasferta del [illegible] maggio, gli alessandrini [illegible] erano andati oltre gli otto punti.

A Fulvio Natta il compito di trascinare il Montemagno impegnato oggi in trasferta a Portacomaro

In caso [illegible] vittoria il Castell'Alfero si porterebbe a pari punti con il Vignale e potrebbe ancora sperare nella qualificazione, contando su qualche passo falso degli avversari. Ma il calendario delle prossime due settimane dà per favoriti i vignalesi, attesi [illegible] due partite casalinghe, con Portacomaro e Montemagno.

Finale di stagione in trasferta per il Castell'Alfero, sul campo quasi «impossibile» [illegible] Montemagno e su quello più accessibile di Portacomaro.

L'altra gara in programma per oggi vede impegnato [illegible] Montemagno (in campo [illegible] Natta, Nobile, Giolo, Morellato e Rossio) in trasferta a Portacomaro che punta su Capusso, Carretto, Bonzano, Mussa e Macagno. Il Montemagno, vista l'ottima forma di queste ultime settimane, non dovrebbe avere problemi ad imporsi anche in questa trasferta.

Classifica: Montemagno 6; Vignale 4; Castell'Alfero 2; Portacomaro 0.

Serie [illegible]. Giornata difficile, oggi, per le formazioni astigiane; tutte le partite inizieranno alle 16,30. L'impresa più ardua tocca al Castellero, ospite della capolista Castelli Calepio.

Il Cunico riceve la pari punti Capriata, mentre il Camerasti ospita l'agguerrito quintetto del Marne.

Ce la farà [illegible] «fanalino di coda» Monale a credere di più nelle proprie capacità e [illegible] imporsi sul Gussago? I tifosi lo sperano.

Turno senza problemi, invece, per il Pro Cerrina che riceve il Cremolino.

Classifica: Castelli Calepio 22; Pro Cerrina 18; Cunico, Capriata 17; Marne, Gussago 12; Camerasti, Castellero 11; Monale, Cremolino 10.

Brunella Mascarino

Monale, martedì il via al torneo notturno

[illegible] la serie [illegible] scende in campo per l'Anffas di Baldichieri

Guido Sanpietro detto «Cerchiolino» in campo martedì con il Cunico

MONALE. Oltre che sui campi [illegible] campionato [illegible] B, a partire da martedì, le formazioni astigiane della serie cadetta si affronteranno [illegible] in notturna sullo sferisterio di Monale. Al quadrangolare, oltre che ai padroni di casa, prenderanno parte Cunico, Castellero e Camerasti. Tutte le gare inizieranno alle 21,45.

L'iniziativa, nata quest'anno, si deve alla polisportiva [illegible]lese che destinerà l'incasso della manifestazione alla sede di Baldichieri dell'Anffas.

Il quadrangolare inizierà martedì [illegible] la partita tra Monale e Cunico. Per giovedì è in programma quello tra Castellero e Camerasti. Le due vincenti daranno vita alla finale del 26 luglio.

«E' [illegible] modo per fare sport, [illegible] attenzione intorno al mondo del tamburello ed aiutare chi è [illegible] fortunato di noi. Viste le finalità, per noi è molto importante che quest'iniziativa sia andata in porto», dice Giorgio Marchiò, presidente della Polisportiva monalese, mente organizzativa [illegible] torneo.

Sarà [illegible] unica che consentirà agli appassionati [illegible] tamburello di vedere in campo, in uno scenario tutto astigiano, le squadre [illegible] [illegible].

Le formazioni. Camerasti: Guido Ferraris, Andrea Alzori, Silvio Massirio, Walter Quasso, Gianni Baldissin; [illegible] Bruno Bonanate. Castellero: Stefano Panzini, Sergio Romondino, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Cesare Grassi, Clementino Bo[illegible] di Claudio Guelfo.

Cunico: Guido Sanpietro, Adriano Romanelli, Fabrizio Fero, Gianni Maccario, [illegible] Pastrone, Felice Negro; dt Piero Lazzarato. Monale: Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Mimmo Basso, Marco Curto, Marco Campia; dt Secondo Appiano. [bru. m.]

BOCCE SPETTACOLO

Da mercoledì il via al torneo [illegible] Roatto

Sono 16 [illegible] formazioni iscritte al primo trofeo boccistico «Nuova Lam2 Asti» che si disputerà a partire da mercoledì sui campi di Roatto. Nelle prime due giornate (mercoledì e giovedì) si giocherà anche a Cerreto. Il torneo proseguirà lunedì 24, martedì 25, mercoledì [illegible] (semifinali) per concludersi giovedì 27 con [illegible] finale. Il torneo è aperto a giocatori delle categorie Abcc-Bbbc e inferiori).

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 16 Luglio 1995 · 37 · Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il Cuneese ha un buon afflusso di villeggianti soltanto nel fine settimana

Valli divise sul «numero chiuso»

Crissolo (dove c'è un calo del 30 per cento) e l'area del Pesio confermano il divieto alle auto
Transito senza limiti verso Limone, nella Valle Stura [illegible] in Val Grana dove arrivano più turisti

CRISSOLO. Limitazioni al traffico, [illegible] anche nuovi parcheggi, sentieri escursionistici rimessi a nuovo, alberghi in attesa [illegible] prenotazioni. Le vallate della «Granda» si apprestano a ricevere i villeggianti estivi.

«In Alta Valle [illegible] - [illegible] Aldo Perotti, operatore turistico e sindaco di Crissolo - la situazione è preoccupante: registriamo un calo di presenze del 30% rispetto allo scorso anno. I turisti arrivano numerosi solo la domenica quando il Comune, per evitare ingorghi alla circolazione stradale, predispone una [illegible]rie di chiusure al Pian della Regina e a Crissolo. I divieti scattano quando la situazione diventa allarmante».

Anche il Comune di Chiusa Pesio ha [illegible] un'ordinanza [illegible] riduzione [illegible] traffico sulle strade d'accesso al «Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio». Il provvedimento prevede fra l'altro la chiusura, nei giorni festivi e prefestivi, del tratto di carreggiata che dal ponte d'Ardua porta [illegible] Pian delle Gorre.

In Alta Valle Maira sono invece state sospese le limitazioni che regolamentavano l'afflusso delle [illegible] in località «Sorgenti». Osvaldo Castagno, gestore del rifugio Campo Base di Chiappera e presidente [illegible] Consorzio «Maira Progresso», dice: «Abbiamo dovuto [illegible]ciare all'applicazione del numero chiuso per motivi tecnicoburocratici. Abbiamo già ricevuto molte lamentele da parte dei villeggianti, che adesso si trovano le strade intasate. Per quanto riguarda le presenze, a livello alberghiero, c'è un calo del 25%. Le condizioni del tempo [illegible] ci [illegible]tano: al mattino [illegible] temperatura arriva ai 5 gradi».

Aria di crisi anche in Valle Gesso. Battista Bluotto, sindaco [illegible] Valdieri, conferma: «La stagione turistica stenta a decollare. Il ritardo dipende anche dall'instabilità della situazione meteorologica. Resta chiusa al traffico, per motivi di sicurez[illegible] la strada che dalle Terme porta alla Casa di Caccia».

Controtendenza a Limone. Giovanni Sandri, presidente dell'Associazione albergatori, afferma: «Nelle prossime settimane prevediamo il tutto esaurito. [illegible] questi giorni cominciano ad arrivare anche i proprietari delle seconde case». Soddisfazione anche dalla Valle Stu[illegible]. Bartolo Bruna, titolare dell'«Osteria della Pace» di Sambuco, dice: «Rispetto a giugno le prese[illegible] sono in aumento. Non tutti i problemi devono però essere attribuiti alle condizioni del "tempo": molte colpe sono da ricercare nella mancanza di organizzazione».

Alberghi, colonie e «case delle vacanze» sono in piena attività nella Valle Grana. «In zona i prezzi [illegible]o rimasti invariati rispetto allo scorso anno - dice Beppe Gamarone, dell'Associazione per la valorizzazione [illegible] Castelmagno - e gli effetti della crisi [illegible] stati attenuati».

Carlo Giordano

In alto, scout del gruppo Cuneo 7 partiti per le «vacanze di branco» alla colonia «Padre Cocchi» di Garessio e (sopra) villeggianti a cavallo nel Parco Valle Pesio

Albergatori

Dopo l'alluvione il primo rilancio

CLAVESANA. Pur di gustare un piatto di tagliatelle e [illegible] fetta di torta alle nocciole con zabaglione si percorrono le strade danneggiate dall'alluvione e fi[illegible] a oggi soltanto «rattoppate» nella ricostruzione?

Secondo Piero Borgese, cuoco e titolare dell'Osteria «Le Surie» di Clavesana, la risposta è positiva: «Il mio locale è stato condizionato dall'inondazione soprattutto per i guai della strada: ma oggi la situazione è di nuovo normale. Sono tornati anche gli svizzeri. Il momento di maggiore affluenza è il fine settimana. Nei mesi del dopo alluvione c'era addirittura gente che veniva a vedere i posti colpiti dal disastro».

L'orizzonte cambia spostandosi a Niella Tanaro. Il «Vecchio Mulino», un locale che aveva avuto danni per centinaia di milioni, è lungo la Fondovalle, una strada con tanti problemi [illegible] quale mancano ancora due ponti. «Non va bene, lavoriamo meno della metà dello scorso ann[illegible] - dice il titolare Andrea Garelli -. La clientela legata al passaggio è praticamente nulla, riusciamo a operare soltanto con chi ci conosce: e anche in questo caso abbiamo problemi. Lo scorso anno si fermavano da noi molti albesi al rientro dal mare. Adesso sono obbligati a viaggiare in autostrada fino a Carrù e non tornano indietro fino al nostro locale, anche perché non c'è la strada».

Per tornare alla normalità, alla «Cascata» di Verduno hanno fatto lavori per circa due miliardi e adesso le cose vanno bene. «Il lavoro è ripreso a febbraio - dice il direttore Fabrizio Fassinotti -. Siamo ripartiti con il piede giusto e s'è incrementato il numero di presenze. L'unica nota negativa riguarda gli aiuti. Li abbiamo avuti soltanto da privati, amici, conoscenti e clienti. I due miliardi di danni li hanno coperti le banche con mutuo decennale, ma lo Stato ha interpretato il ruolo del grande assente. Forse in altre regioni d'Italia sarebbe andata diversamente». [l. f.]

A Pradleves

Oggi una festa con gli occitani

PRADLEVES. Per la festa della Madonna del Carmine, una delle più antiche dell'Alta Valle Grana, il Comune e la Pro loco hanno organizzato [illegible] questa [illegible] concerto di musiche occitane che richiamerà [illegible]ramente l'interesse dei valligiani e dei numerosi villeggianti. Sul palco del campo sportivo [illegible]perto, dalle 21,30 si esibiranno i «Lou Dalfin» di Sergio Berardo; il gruppo è formato inoltre dal pradlevese Fabrizio Simondi, Riccardo Serra, Dino Tron, Enrico Damilano, Alfredo Piscitello.

[illegible] complesso sarà preceduto dai «Kalenda Maya» (Chiara Bo[illegible], Alessandro [illegible]pa, Maurizio Giraudo) molto apprezzati per [illegible] valore artistico del gruppo. Alle 18, sempre al campo sportivo, sarà offerta agli ospiti una degustazione di polenta, salciccia e vino dolcet[illegible]. Funzioni religiose al mattino e al pomeriggio completano la festa della Madonna del Carmine. [g. d. m.]

LA PROTESTA DEL [illegible]

Contro i tagli delle Ferrovie

Elio Rostagno ha inviato alla direzione Fs un dossier contro i tagli e [illegible] proposte per migliorare i collegamenti con Torino e la Liguria.

A PAGINA 39

Disegno di legge

Anche Cuneo nella regione Alpiazzurre

CUNEO. Ieri [illegible] Albenga è stato presentato un disegno di legge per la creazione della 21ª regione d'Italia, che si chiamerebbe «Alpiazzurre», ritagliata dalla fusione delle attuali province di Savona, Imperia e Cuneo. L'idea è dei senatori Mario Rosso (Cuneo), dei liguri Andrea Guglieri e Sergio Capelli, già sottosegretario alla Marina Mercantile, e dell'onorevole Flavio Caselli (Saluzzo).

«La creazione delle Alpiazzurre - hanno spiegato i parlamentari - è un avvio importante per dare concretezza a un progetto più ambizioso, che si completerebbe al di là del confine nazionale con [illegible] creazione della regione europea, insieme a Nizza, delle "Alpi del Mare"». Il territorio interessato dalla nuova regione italiana comprenderebbe 1.045.468 abitanti (395 Comuni). Nelle restanti regioni (scorporate Cuneo e Imperia) la popolazione scenderebbe a 3.755.331 in Piemonte e 1.178.048 in Liguria. [g. p. m.]

Cherasco: pensionata (89 anni) di Bra

Urtata l'ambulanza muore la paziente

CHERASCO. Una donna di 89 anni, Delfina Canavero, di Bra, vedova, ospitata da pochi mesi nella casa di riposo per anziani di Cherasco, è morta ieri pomeriggio a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto all'altezza dell'incrocio tra Cherasco e Pollenzo. La donna, che nel corso della mattinata si era sentita poco bene, si trovava a bordo di un'ambulanza della Croce rossa che, po[illegible] dopo le 13, la stava trasportando all'ospedale braidese «Santo Spirito».

Secondo una prima ricostru[illegible]ne dei fatti (sono in corso altri accertamenti da parte dei carabinieri) un'auto proveniente dalla frazione Roreto di Cherasco e che era diretta verso Pollenzo avrebbe urtato la fiancata sinistra [illegible] mezzo di [illegible] corso, che stava viaggiando in direzione [illegible] Bra.

Sono immediatamente scattate le operazioni di emergenza, [illegible] Bra sono intervenute le ambulanze della Croce rossa e della ditta «La Braidese» e anche l'elisoccorso, ma ogni tentativo è stato inutile: l'anziana donna è probabilmente morta [illegible]l colpo, a causa di un violento trauma cranico.

La salma di Delfina Canavero è stata trasportata nel vicino cimitero [illegible] Cherasco. Il rosario verrà celebrato stasera e domani, alle 21, nella chiesa braidese della Croce. I funerali della donna, che risiedeva a Bra, in via Provvidenza 2[illegible], saranno organizzati dalla ditta «La Braidese» e si svolgeranno martedì mattina, alle 10.30, partendo dalla chiesa della Croce.

Le esequie funebri si svolgeranno nella vicina chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. La salma [illegible] tumulata nel cimitero di Bra.

La notizia del tragico decesso di Delfina Canavero ha suscitato profondo cordoglio anche fra gli operatori assistenziali e gli ospiti della casa di riposo cheraschese, dove [illegible] donna viveva da pochi mesi. [r. a.]

Cinque campioni della maturità all'istituto professionale per l'Industria e Artigianato di via Cacciatori delle Alpi

Voti bassi, proteste al liceo classico di Cuneo

Solo 14 studenti (su 46 interni e 4 privatisti) hanno superato il 50

CUNEO. Cinque studenti dell'**istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato** di via Cacciatori delle Alpi di Cu[illegible] hanno conquistato il massimo dei voti: l'altra mattina sono stati affissi i tabelloni con i risultati della Maturità. Gli «studenti super» sono: Marco Merana; Nicola Zenone, Danilo Avalle, Giulio Sporti e Flavio Tallone. Tutti i trenta candidati si [illegible] diplomati come tecnici delle industrie elettriche e elettrotecniche.

La segreteria della scuola, che ha sede nel centro storico, ha fornito [illegible] statistica finale: due studenti [illegible] 30 iscritti nelle due classi [illegible] sono stati ammessi alle prove d'esame (pari al 6,7%), mentre gli altri ventotto hanno tutti superato le prove.

Soltanto quattro studenti [illegible] sono dovuti accontentare del 36/60, uno ha ottenuto 39, cinque 40/60, tre ragazzi si [illegible] diplomati con 42, uno con [illegible], due con 45, uno con 46, uno [illegible] 47, tre [illegible] 48 e due ragazzi hanno terminato le prove con 50/60.

I risultati. Sezione A: Alessandro Bernardi (40/60); Massimo Bertolotti (45/60); Davide Bono (48/60); Danilo Bruno (40/60); Valerio Bruno (36/60); Renato Dal [illegible] (42/60), Davi[illegible] Domichelis (40/60); Gabriele Garnero (60/60); Emiliano Giordano (46/60); Giorgio Landra (48/60); Marco Merana (60/60); Fabio Musso (39/60); Marco Tonello (40/60); Nicola Zenone (60/60).

Sezione B: Danilo Avalle (60/60); Luca Biamonte (47/60); Giovanni Dalmasso (46/60); Marco Dellino (42/60); Francesco Delal Corte (38/60); Andrea Giordano (42/60); Andrea Marazzi (40/60); Federico Occelli (40/60), Alberto Pellegrino (36/60); Dario Pellegrino (44/60), Enrico Reineri (36/60), Cristian Ribero (60/60); Giulio Sporti (60/60); Flavio Tallone (60/60).

Ieri mattina è stata affissa anche la seconda «tranche» dei tabelloni con i risultati della maturità al liceo classico «Silvio Pellico» di corso Giolitti. Alcuni ragazzi e i genitori, hanno protestato per le basse valutazioni. Qualcuno ha anche minacciato di presentare [illegible] contro il «verdetto» della commissione.

La statistica: fra i privatisti (i candidati erano quattro) uno non ha superato le prove. Dodi[illegible] studenti si sono diplomati con una votazione fra 36 e 39. Ventitre ragazzi hanno raggiunto un giudizio fra [illegible] e 50, mentre soltanto 14 giovani hanno conquistato una valutazione fra il 50 e 60 (gli «en plein» sono cinque: Silvia Gallo; Anna Moraglio; Anna Carla Zoppi, Alessandra Cerato e Pier Luigi De Stefanis.

I risultati. Classe III C. Silvia Ariaudo (58/60); Alice Conforti (44/60); Micaela Delfomo (40/60); Annalisa Demaria (58/60), Mauro Falzone (40/60), Federica Gallarotti (48/60), Silvia Gallo (60/60), Sonia Gernero (39/60). Denise Ghibaudo (45/60); Luca Gianelli (41/60); Paola Giraudo (58/60); Marta Giuliano (40/60); Luisella Gregorio (55/60); Andrea Marchisio (39/60); Anna Moraglio (60/60); Federica Morasco (42/60); Anna Paronuzzi (36/60); Giammarco Sardi (42/60); Elisabetta Sartoris (38/60); Jlenia Sau (46/60); Angela Tallone (47/60); Anna Carla Zoppi (60/60).

Classe III D: Federica Armando (53/60); Marco Arnaudo (49/60); Angela Ascheri (40/60); Alessandra Barale (39/60); Maria Vittoria Beccati (36/60); Federica Borgetto (58/60); Giuliano Botanica (36/60); Anna Maria Bottero (43/60); Alessandra Cerato (60/60); Mavy Civallero (52/60); Luisa Codogni (49/60); Silvia Correndo (45/60); Eliana De Liso (45/60); Pier Luigi De Stefanis (60/60); Samon Giordana (36/60); Emanuela Lauria (40/60); Rossano Marchisiello (48/60); Lara Musa (54/60); Marco Palanca (44/60); Margherita Piccato (54/60); Valerio Taddei (42/60); Fabio Truddaiu (44/60); Barbara Ventura (41/60); Matteo Verri (35/60).

Privatisti: Paola Gionchiglia (39/60); Anna Marchiaro (36/60); Stefania Pinciono (36/60). Domani [illegible]no affissi i primi risultati all'istituto «Bonelli». [g. p. m.]

Da sinistra Anna Carla Zoppi Silvia Gallo Pier Luigi De Stefanis e Alessandra Cerato

Anna Moraglio del Classico «Pellico» e (da sinistra) Giulio Sporti, Flavio Tallone, Nicola Zenone e Danilo Avalle dell'Istituto Industria e Artigianato

Tutti promossi all'«Einaudi»

Alba, in quattro meritano il massimo

ALBA. Sono stati pubblicati i primi risultati all'istituto tecni[illegible] statale commerciale per ragionieri «Luigi Einaudi». I quarantadue studenti per i quali si è già concluso [illegible] dalla commissione, sono stati tutti promossi e ben quattro hanno riportato la massima votazione di 60/60. Ecco i nomi [illegible] neo ragionieri.

Sezione [illegible]: Stefania Arduino (50/60); Francesco Biscia (45/60); Luisa Bonelli (42/60); Annalisa Cagnasso (48/60); Roberta Contarella (50/60); Marcella Castagnotto (45/60); Aldo Cheinasso (54/60); Riccardo Cirio (47/50); Patrizia Curtao (42/60); Stefano Destefanis (46/60); Anna Genta (50/60); Irene Lucia (42/60); Manuela Matis (56/60); Marco Morone (48/60); Donatella Oberto (37/60); Massimo Perrone (44/60); Luca Pompili (60/60), Gianluca Rovagna (44/60); Zeus Sammito (42/60); Tiziana Soave (60/60); Franco Tibaldi (50/60); Manuela Viberti (47/60).

Sezione D: Elide Adriano (60/60); [illegible] Cailleri (44/60); Alberto Cauda (38/60); Rudy Ciciliato (45/60); Elena Clerico (51/60); Elena Contarno (45/60); Silvana Corino (60/60); Carola Driol (60/60); Enrica Dutto (48/60), Simonetta Elia (48/60), Laura Guelfo (46/60); Erika Mancardi (54/60), Simona Pennasso (60/60); Paola Roggero (48/60); Massimo Rouco (40/60); Stefano Simonini (46/60); Annelise Tripol (39/60); Giuseppina Vercelli (38/60); Silvia Viazzi [illegible]; Stefania Viberti (56/60).

I quattro neoragionieri diplomati a pieni voti all'«Einaudi» di Alba. Da sinistra Elide Adriano e Simona Pennasso (sez. D), Luca Pompili (C) e Carola Driol (D)

Primi risultati [illegible] stati esposti anche all'istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici «Cillario Ferrero». Una studentessa della sezione staccata di Cortemilia, Roberta Fenoglio, ha avuto 60/60. Due candidati alla maturi[illegible] non stati promossi.

Ecco i nomi dei diplomati «tecnico della gestione aziendale». Sede di Alba. Classe V^a B: Enrica Adriano (51/60); Ivana Alfero (52/60); Cristina Arduino (42/60); Marina Balocco (38/60); Emiliano Baracco (56/60); Claudia Bertone (37/60); Silvia Boggione (41/60); Mara Bosca (48/60); Roberta Cane (43/60); Laura Cavagnino (44/60); Sabrina Costa [illegible]; Roberta Icardi (36/60); Mariangela Massucco (46/60); Nicolet[illegible] Molino (38/60); Manuela Molto (38/60); Cecilia Moraglio (44/60); Antonella Plasso (48/60); Andrea Poggio (42/60); Barbara Roagna (43/60); Tizia[illegible] Scala (39/60); Erica Scaporrotta (60/60); Tiziana Sobrero (42/60); Cinzia Stantero (48/60); Mara Tarasco (51/60); Giuseppina Tarditi (48/60); Michela Valletti (37/60).

Sede di Cortemilia. Classe V^a E: Francesca Balbiano (48/60), Chiara Bergamasco (54/60); Elena Bresciano (36/60); Romi[illegible] Cavallero (50/60); Cristiana Cerrotti (46/60); Sandra Cristino (52/60), Roberta Fenoglio (60/60); Iliana Marenco [illegible]; Elena Susanna (42/60). [g. f.]

Al «Velso Mucci» di Bra [illegible] conquista il [illegible]

BRA. Nessun «asino» e nessun «cannone» tra i 66 studenti dell'Istituto professionale per i [illegible] commerciali e turistici «Velso Mucci» reduci dall'esame di maturità: le commissioni li hanno promossi tutti, [illegible] senza assegnare 60/60 (i voti più alti [illegible] i [illegible] di Sabrina Operti, Sonia Tarditi e Rosalba Piras).

Classe V A (indirizzo informatico gestionale): Margherita Baffa (40); Barbara Costamagna (55); Micaela Di Giovanni (42); Mauro Ellena (42); Cristian Festa (38); Daniele Gatti (42); Paolo Gatti (46); Marina Gigliotti (50); Gianpaolo Lanzano (51); Monica Longo (52); Cristiano Marengo (40), Davide Mulassano (44); Giovanni Oliverio (36); Katia Ravotto (38); Alessandro Sarotto (40); Silvia Sarotto (39); Diego Taricco (43).

Classe V B (tecnico della gestione aziendale): Alberto Abrate (38); Emanuela Adriano (39); Claudia Agosto (60); Roberta Baglio (39); Sabrina Barale [illegible] Cinzia Beccaria (40); Monica Bianco (52); Mirella Bonardo (39); Cinzia Bruno (40); Antonella Catania (36); Patrizia Chiavazza (45); Paola Ferrero (45); Manuela Fissore (38); Barbara Gerbaudo (52); Mario Ghigo (50); Daniela Lucido (44); Alessandra Masoni (52); Elide Massanova (39); Vera Milanesio (44); Elisa Mollo (46); Loredana Mollo (39); Claudia Negro (39); Marzia Negro (44), Sabri[illegible] Operti (56); Laura Roggero (41); Monica Stroppiana (46); [illegible]nia Tarditi (56); Dario Testa (46); Elisa Tibaldi (39); [illegible] Francesco Varrone (45); Barbara Vigliarolo (44).

Classe V C (tecnico dei servizi turistici): Patrizia Asteggiano (45); Milva Barotto (36); Paola Boffa (36), Simona Canalis (40); Cinzia Cornaglia (44); Federica Demichelis (38); Moreno Demichelis (46); Barbara Falco (38); Denisa Gallo (44); Serena Gallo (40); Tiziana Gatti (45); Erika Gramaglia (39); Natascia Gristina (39); Stefania Pacifico (44); Manuela Politi (39); Rosalba Piras (56); Cassica Sciascio (40); Adelaide Viglione (60).

Al «Mucci» 42 dei 44 candidati hanno superato, al termine del triennio, l'esame di qualifica, ottenendo il titolo di operatore addetto [illegible] servizi amministrativi o alle attività turistiche. Dal prossimo [illegible] la scuola si arricchirà di un [illegible] per «operatore grafico-pubblicitario». Di durata triennale (biennio «Progetto '92» più un anno di qualifica), il [illegible] consente di proseguire gli studi [illegible] altri due anni, fino alla maturità, e di iscriversi a tutte le facoltà universitarie. [illegible] per gli operatori sia per i tecnici del [illegible] grafico-pubblicitario ci sono buone prospettive di lavoro, anche negli studi e nelle aziende locali. [g. n.]

A Mondovì

I nuovi «chef» dell'Alberghiero

MONDOVI'. Dopo la «strage» alle Magistrali e il «codazzo» di polemiche e colpi di ricorsi annunciati, che ha seguito la pubblicazione dei primi risultati [illegible] maturità negli istituti [illegible]galesi, è toccato all'istituto alberghiero Giovanni Giolitti esporre i tabelloni.

I futuri «chef» hanno supera[illegible] l'esame con buoni voti e due hanno ottenuto il «sessanta»; per molti è già cominciato il la[illegible] in ristoranti e alberghi. Tutto bene anche nella sezione staccata di Dronero. La scuola di piazza Beccaria a Mondovì continua a garantire ottime probabilità di occupazione ai suoi studenti.

Da quattro anni vengono organizzati «stage» di cucina, sala-bar e ricevimento per le classi seconda, terza e quarta, in alcune delle più interessanti realtà turistiche italiane. Studenti della sede monregalese e di quella decentrata [illegible] Dronero hanno lavorato [illegible] fatto importanti esperienze lavorative a Stresa, Verbania, Belgirate, Courmayeur, Saint Vincent, Sanremo e Rimini. «Questo tipo di collaborazioni - dice il preside, Bernardo De Bernardi - so[illegible] importanti per la maturazione dei nostri ragazzi; per questo ringraziamo tutte le aziende che ci hanno aiutato».

I risultati dell'Istituto Alberghiero «Giovanni Giolitti» [illegible] Mondovì. Classe V A: Ezio Ada[illegible] 38/60; Dario Barroero 36; Marco Baudino 42; Enrica Biancotti 56; Paola Finello 44; Cristina Leone 52; Cristian Macagno [illegible] Roberto Macuso 44; Arianna Manfro 48; Stefano Manno 42; Luca Marcellino [illegible] Paolo Mirando 42; Massimo Mollo 44; Luca Mosso 42; Luca Palladino 42; Simona Paschetta 48; Pablo Pinetti 42; Elena Piumatti 44; [illegible] Tallone 44; Clementina Verdicchio 36.

Classe VB: Simona Bergese 58; Alessandra Boglione 35; Mara Campogrande 58; Alessandra Dalmasso 45; Valeria Fornasero 46; Eros Garelli 54; Sabrina Giampaolo 42; Marco Grande 45; Arianna Mauri [illegible]; Manuela Rovera 54; Federico Scavarda 48, Franca Ugo 40; Danilo Vaira 44; Pierluigi Vivalda 60. Privatista: Davide Bruno 40.

Tecnici attività alberghiere, sezione staccata di Dronero. V A: Loredana Andreis, 52/60; Michela Armando 38; Silvia Audifred[illegible] 56; Daniela [illegible] 40; Luisa Boelli 58; Gianluca Brignone 52; Valerio Carluccio 36; Danilo Comba 60; Irvin De Stefano 42; Elisa Andra Demaria 38; Paola Ferrero 56; Davide Gazzola 38; Emanuele Olivero 48; Paola Ranieri 36; Daniela Rovera; Manuela Valerio 42. [l. f.]

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Un cuoco grande non solo in cucina

Un cu[illegible] può dimostrarsi grande solo in cucina? No, se il cuoco è Cesare Giaccone e se la sua nota bravura di chef viene utilizzata per aiutare un'associazione benefica, la cooperativa di solidarietà «Bucaneve» di Dogliani. Siamo grati a Cesare per aver voluto ancora una volta devolvere in favore della nostra attività il ricavato di una serata. Il nostro grazie va anche ad Anna e Peppo Blengino, del «Club 21» di Cuneo. La Cooperativa «Bucaneve», nata con lo scopo di offrire un'opportunità di lavoro a cittadini disabili, in particolare ragazzi alla loro prima esperienza lavorativa, opera nel Doglianese dall'aprile del 1991.

La cooperativa riveste un ruolo di vitale importanza per l'inserimento di ragazzi difficilmente collocabili in ambienti di lavoro normali, sia per l'handicap specifico, sia per la mancanza di esperienza. Attualmente presso la struttura di via Torino 227 sono inseriti otto ragazzi svantaggiati, coadiuvati da tre normodotati e da numerosi volontari. Un apporto determinante per l'attività della cooperativa viene dai volontari e dai sostenitori e amici che, come Cesare, generosamente si prestano per far conoscere ed [illegible] le varie iniziative. La loro presenza risulta è preziosa per la crescita, lo sviluppo e la socializzazione dei ragazzi svantaggiati e crea un ambiente sereno e stimolante.

Marco Gallo, presidente della cooperativa «Bucaneve» Dogliani

Grazie per i canestri al campo di [illegible]

L'altro giorno abbiamo scritto a «La Stampa» per sottolineare il problema del campo di via Ortigara. Un appello al Comune, ma soprattutto ai vandali, che si divertono a devastare canestri e strutture. Poche ore dopo l'uscita del giornale tutto era di nuovo a posto. Un grazie al Comune e speriamo [illegible] abbiano letto anche i vandali.

Un gruppo di cestisti Mondovì

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 66.444; [illegible] 316.313; Cri 441.744. **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31 **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.060, **La Morra:** 50.110, **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.188; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666. **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Serlero via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Sarimo p. Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: Fiora, v. [illegible] 5, tel. 412.848.
Fossano: Gurino, v. Roma 77, t. 60.316
Mondovì: Travaglio, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 422.05
Saluzzo: Comunale via Torino, tel 249.248
Savigliano: Bonelli via Alberi 11 tel 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-230.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 289.802, 260.015
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.033; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono 698.248.

[illegible]

[illegible]

MORTI. Maddalena [illegible] (residente a Chiusa Pesio), di [illegible] 89, pensionata; Luigi Franchello (residente a Primeglio), [illegible] anni 31, [illegible]ioro, Lucia Garido (residente a Celle di Macra), di anni 88, pensionata; Giuseppa Coria (residente a Grignasco), di anni 72, pensionata; Maddalena Giordano (residente a Cervasca), di anni 64, pensionata, Giovanni Musso (residente a Priola), di anni 81, pensionato; Lisa Pocchiola (residente a Genova), [illegible] anni 75, pensionata; Ermanna Maria [illegible] (residente a Pasco), di anni 52, casalinga; Giovanni Bonelli (residente a [illegible] Damiano Macra), di anni [illegible] pensionato; Stefano Arnaudo (residente a Cuneo), di anni 75, pensionato; Giovanna Pellia (residente a Cuneo), [illegible] anni 88, religiosa; Arrigo Agazzi (residente a Bagnolo Piemonte), di [illegible] 30, muratore; Maurizio Viale (residente a Limone Piemonte), di anni 81, pensionato; Guido Motula (residente a Cuneo), di anni 67, pensionato; Renato Fenoglio (residente a Vezza d'Alba), di anni 39, impiegato; Simona Robini (residente a Roccavione), [illegible] anni 87, pensionata; Anna Perona (residente a Valgrana), [illegible] anni 84, pensionata.

DRONERO

NATI. Almar Simona (Saluzzo); Garino Lara (Savigliano); Parano Debora (Cuneo).

MORTI. Baudino Bessone Maria Celestina, 73 anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Bruno Giuseppe (residente a Dronero), impiegato, [illegible] Vinera Vanda (residente a Dronero), impiegata; Al[illegible] Angelo (Dronero), elettricista, con Abello Cristina (Roccabruna), infermiera.

BUSCA

NATI. Abbà Martina (Savigliano).

MORTI. Marino Chiaffredo, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Brignone Giovanna, 89 anni (residente a Busca), pensionata.

MATRIMONI. Chiari Claudio (Busca), ingegnere, con Galaverna Maura (Busca), impiegata; Giraudo Guido (Busca), medico, con Dalmasso Lucia (Cuneo), operatrice sociale.

NATI. Brondino Rachele.

MORTI. Pacotto Maria Barbara, 89 anni (Peveragno) pensionata; [illegible]vallo Margherita, 89 [illegible] (Peveragno) pensionata.

MATRIMONI. Dalmasso Mauro, 25 anni, falegname (Caraglio) con Almetta Mirella, 24 anni, commessa (Peveragno).

APPUNTAMENTI

MADONNA DELL'OLMO

Un nuovo sportello bancario

Domani, alle 16,30, a Madonna dell'Olmo, sarà [illegible] la nuova filiale Sanpaolo, in via della Battaglia 13.

COMUNE

La sistemazione [illegible] piazza Boves

Domani, alle 17, seduta straordinaria della giunta [illegible] Cuneo. [illegible] parlerà della sistemazione del sagrato di piazza Boves. [g. p. m.]

Festa al rifugio della Gardetta

Festa oggi al rifugio della Gardetta, dei gruppi Cai di Dronero, Busca, Savigliano. Nel pomeriggio concerto della corale alpina Valle Maira. [c. g.]

MONTEROSSO

Torneo di calcio con polentata

Oggi, negli impianti sportivi, festa (con polentata e [illegible] di calcio) promossa dall'Associazione alcolisti in trattamento. [c. g.]

Per la prima volta Cuneo prende posizione ufficiale contro le Ferrovie

Il sindaco combatte i tagli Fs

Rostagno ha inviato un dossier con proposte di miglioramento dei collegamenti con Torino
I pendolari: «Il binario unico per Fossano è una vergogna. Gravi carenze anche negli scambi»

CUNEO. Treni lenti e scomodi, coincidenze mancate, tagli sulle linee per il capoluogo, barriere architettoniche a binari unici. Per la prima volta, da anni, il Comune di Cuneo «si è accorto» della drammatica situazione dei treni [illegible] arrivano e partono dalla stazione dell'altipiano. Il sindaco Elio Rostagno ha preso una posizione ufficiale contro i disservizi delle Ferrovie e ha [illegible] un lungo e dettagliato documento al direttore [illegible]partimentale e alla direzione regionale delle Fs.

Rostagno [illegible] potuto contare sulla collaborazione di uno dei maggiori conoscitori delle «vie ferrate» in Piemonte: il consigliere regionale e consigliere comunale della Lega nord Claudio Dutto.

Il dossier parte dalla considerazione che «il [illegible] orario estivo [illegible] aumentato i tempi di percorrenza dei treni e ogni giorno riceviamo proteste, appelli e contestazioni da parte dei viaggiatori e soprattutto dai pendolari».

Le piaghe della Cuneo-Torino sono la velocità e le coincidenze: «E' scandaloso - protesta Rostagno - che il tempo medio fra i due capoluoghi sia di un'o[illegible] [illegible] minuti: il 30 agosto del '93, in un incontro alla stazione di Cuneo, l'allora ministro dei Trasporti onorevole Raffaele Costa e l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, avevano p[illegible] che la media sarebbe scesa [illegible] 55 minuti. E' rimasto un sogno».

Il Comune ha fatto un elenco [illegible] richieste alle Ferrovie: immediata revisione degli orari (ci sono troppe coincidenze [illegible]cate, ad esempio l'arrivo a Torino del Pendolino da Roma alle 22,20 e la partenza di un convoglio per Cuneo alle 22,15); piccoli [illegible], [illegible] necessità di spese miliardarie: raddoppio della Cuneo-Fossano e elettrificazione della Cuneo-Ventimiglia.

Gli investimenti: sostituzione degli scambi di Fossano, Madonna dell'Olmo e Centallo (possono [illegible] impiegati dai [illegible] solo a velocità inferiore ai [illegible] km/h); costruzione di un sottopassaggio alla stazione di Centallo; sostituzione dei passaggi a livello con cavalcavia («troppo spesso i sistemi [illegible] sicurezza dell'impianto automatizzato non funzionano perfettamente»); abbattimento delle barriere architettoniche per permettere l'accesso ai binari degli handicappati; collaborazione tra Comune e Fs per creare un parcheggio (allo scalo merci, davanti all'ospedale) riservato ai pendolari [illegible] parten[illegible] [illegible] Cuneo.

Raddoppio della Cuneo-Fossano: «E' indispensabile e [illegible] si può più attendere - dicono Rostagno e i pendolari -. Gli incroci su questa linea comportano pesanti perdite di tempo; in caso di ritardo di [illegible] [illegible] c'è un'inevitabile ricaduta a catena sugli altri convogli. In alcune ore della giornata il traffico ha raggiunto il livello [illegible] saturazione e le previsioni parlano di nuovi aumenti [illegible] utenza. I cantieri costerebbero 27,2 miliardi. Le Fs dal '94 al Duemila hanno previsto investimenti per 94 mila miliardi. Noi chiediamo un terzo di millesimo di questa cifra».

I pendolari della Cuneo-Torino protestano perché i nuovi orari non tengono conto di [illegible] importanti coincidenze

L'elettrificazione della Cuneo-Nizza permetterebbe di sostituire i convogli diesel e dare il via al traffico merci e ai treni a lungo percorso provenienti dalla Svizzera.

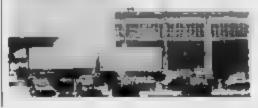
Gianpaolo Marro

Ancora polemica all'Audisio di Fossano sulla mobilità

Capiturno, «per lavorare avremmo fatto gli operai»

FOSSANO. «Pur di mantenere il lavoro eravamo disponibili a cambiare ruolo lavorando in produzione, e avremmo accettato di perdere l'anzianità acquisita e di rinunciare alla qualifica». I capiturno dell'Audisio (una ditta che produce fette biscottate e pasta) messi in mobilità insieme ad alcune impiegate (dieci in tutto) nell'ambito di un accordo siglato tra l'azienda ed il sindacato per ridurre i «costi indiretti», sono sul piede di guerra.

«Io lavoro da 21 anni in fabbrica - racconta uno dei quattro in mobilità -, ho fatto prima l'operaio, poi mi è stato affidato il ruolo di capoturno. Alcune settimane fa l'azienda [illegible] ha comunicato di volerne fare a meno di quattro su [illegible], e che il mio ruolo sarebbe stato soppresso. [illegible] subito dato la mia disponibilità a tornare in produzione, ma la ditta ha posto un rifiuto netto a me e ai miei colleghi "per una questione di immagine". Se non ci facciamo noi il problema, perché se lo [illegible]ve fare l'azienda?»

I dirigenti dell'Audisio, che in questi giorni stanno trattando singolarmente con i dieci «quadri» messi in mobilità, per definire le condizioni del licenziamento (l'accordo siglato prevede [illegible] serie di compensazioni, tra cui la ripartizione di un bonus di complessivi 110 milioni) preferiscono non rilasciare dichiarazioni «per evitare di innescare polemiche che potrebbero complicare il raggiungimento di un'intesa». Ribadiscono di essere stati costretti a ridurre le spese indirette per ridurre i costi e mantenere i livelli di mercato minacciati da una situazione molto difficile.

Due immagini dell'azienda «Audisio» di Fossano che produce fette biscottate e pasta

I sindacalisti che hanno siglato l'accordo confermano la disponibilità dei capiturno a ritornare in produzione, ma fanno capire che in realtà il loro inserimento tra gli operai avrebbe potuto creare un clima difficile, che evidentemente non avrebbe giovato. «L'azienda sa di aver fatto svolgere ai capiturno un ruolo spesso in conflitto con gli interessi degli operai - dice Elio Ghirardi, della Cisl - e preferisce non complicare una situazione già difficile da gestire».

Dall'accordo siglato all'Audisio emerge il conflitto latente tra le varie componenti della fabbrica, operai, impiegati e capi. Un conflitto che durante gli scioperi ha provocato spesso l'esasperazione degli operai e che in questa occasione vede le parti rovesciate. «Non per questo - dicono al sindacato - si può dire che abbiamo abbandonato questi lavoratori. Abbiamo fatto almeno una ventina di incontri con l'azienda prima di raggiungere l'accordo che concede la mobilità per una decina di persone prevedendo però una serie di compensazioni. E' la prima volta che in provincia si sperimenta 'l'out-placement', il servizio di consulenza per la ricollocazione di chi resta fuori dell'azienda. Impiegati e capi non hanno voluto [illegible]ne».

Luigina Ambrogio

[illegible]

Presidente confermato

«Voglio rilanciare l'area [illegible] di borgo Marene»

SAVIGLIANO. Pietro Cigna, ex consigliere comunale e assessore, è stato riconfermato presidente della società per azioni a capitale [illegible] (pubblico e privato) «Centro fieristico Provincia Granda».

«[illegible] avuto [illegible] proficuo [illegible]bio di idee col nuovo sindaco Sergio Soave - dice il presidente della [illegible] che ha come scopo il lancio dell'area fieristica di borgo Marene dove ogni anno a [illegible] si svolge la Fiera della [illegible] agricola -: siamo convinto che insieme potremo far decollare il centro fieristico. E' indispensabile una struttura coperta, ma abbiamo [illegible] progetto che potrebbe [illegible]re realizzato in tempi abbastanza brevi e consentirebbe di ospitare una quindicina [illegible] fiere all'anno». **[p. b.]**

BOVES

Voto sulle commissioni

La minoranza ha abbandonato il Consiglio

BOVES. La minoranza ha abbandonato l'altra sera il Consiglio comunale per protestare contro la mancata elezione di un loro candidato nella commissione per la Pianificazione del territorio: si tratta di Giu[illegible] Pellegrino, che ha una vertenza per abuso edilizio, nella ristrutturazione del suo castello, sulla collina di Boves.

Dopo la votazione, a scrutinio segreto, [illegible] risultati eletti: Erminio Fronzè, Matteo Barale, Beatrice Cavallo, Giovanni Marchisio Maurizio Starrantino (proposti dalla maggioranza) e Carlo Donati (minoranza).

Nella [illegible] seduta è stata [illegible] [illegible] cittadinanza [illegible] per il Battaglione alpini «Saluzzo», di stanza nella caserma «Cerutti», «per i profondi legami con le truppe alpine». **[b. s.]**

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Cuneo, chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo [illegible] foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis, il 27 luglio, al [illegible] dei «Fratelli [illegible] Soledad», un gruppo che passa dal rock al reggae, dallo ska al funky. Stasera (dalle 21,30, ingresso gratuito) protagonisti sul palco «Sane Insanity» e «Nervi Tesi».

DALLA [illegible]

MONDOVI'

Cade dall'impalcatura: trentacinquenne è grave

Ernesto Lia, 35 anni, abitante in via Cuneo a Mondovì, è ricoverato in gravi condizioni in Rianimazione a Cuneo: ieri, alle 11, è caduto da un'impalcatura in un cantiere di via Viotto a Carassone. L'hanno soccorso gli imprenditori titolari del cantiere Francesco e Antonio Nasso: quest'ultimo è [illegible] sentito [illegible] carabinieri alla presenza dell'avvocato Antonio Viglione. **[l. f.]**

VILLAFALLETTO

Trebbiatura in piazza per la festa di San Luigi

In [illegible] dei festeggiamenti [illegible] San Luigi oggi alle 10,30 [illegible] celebrata una messa. Alle [illegible] in piazza Mazzini trebbiatura del grano [illegible] lavoranti in costume. **[g. d. m.]**

PRIERO

Smarrito [illegible] [illegible] bianco, col collare [illegible]

Venerdì sera è stato smarrito un cagnetto bianco [illegible] chiazze marroni, collarino rosso e targhetta. Ricompensa a chi lo trovasse. Telefonare allo 0174-79994. **[r. o.]**

[illegible]

Stasera [illegible] scalata del campanile

[illegible], alle 21, in piazza del municipio raduno di free climbing con arrampicata sul campanile. Dalle 10 alle [illegible] in [illegible] Roma esibizione di 16 maestri artigiani. A Vernante, alle 15,30, festa dell'antica «Contea di Tenda» (durata dal 906 al 1581): sfilate in costume per le vie del paese e merenda al castello Lascaris. **[g. p. m.]**

CUNEO

Tetti Pesio, [illegible] in scena «Grandiosi festeggiamenti»

Stasera, alle 21,30, nel cortile S. Grato a Tetti Pesio, spettacolo (rinviato per pioggia l'altro venerdì) del Teatro instabile diretto da Arnaldo Colissano. Titolo: «Grandiosi festeggiamenti». **[r. s.]**

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato per beneficenza

Oggi in piazza Stazione mercatino dell'antiquariato. Organizza il Lions Vallée des Merveilles. Ricavato in beneficenza. **[m. v.]**

Bra, commercianti di via Vittorio chiedono alla nuova giunta di intervenire

«Il senso unico ci danneggia»

I negozianti vogliono che la direzione Sud-Nord venga invertita: «Arriverebbero più clienti» La proposta, avanzata già tempo fa, ora viene esaminata dalla commissione Viabilità

BRA. «Rovesciare» via Vittorio: con la ripresa dell'attività [illegible]ministrativa dopo l'insediamento della nuova giunta si torna a parlare di questa proposta, ricorrente nel dibattito sulla viabilità cittadina, [illegible] sulla quale in campagna elettorale [illegible] ha voluto sbilanciarsi troppo.

Per l'inversione del [illegible] di marcia dei veicoli, che oggi possono percorrere l'asse principale del centro solo da Sud a Nord, sono schierati i commercianti: l'opportunità del provvedimento risulta sia da uno studio redatto anni fa da specialisti per incarico dell'Ascom, sia da vari sondaggi tra gli associati e da prese [illegible] posizione di singoli esercenti. «E' una vecchia proposta sulla quale non abbiamo motivi per cambiare idea - dice il pasticcere e barman Renato Boglione dal [illegible] osservatorio vicino alla chiesa dei Battuti Neri, circa a metà della lunga strada -. [illegible] senso "naturale" di [illegible] Vittorio [illegible] Nord-Sud, l'attuale è una forzatura che danneggia tutti».

Poiché il traffico arriva più da Bandito-Sanfrè che da Roreto, invertire la direzione di marcia avrebbe l'effetto di [illegible] canalare verso i negozi del centro un maggior numero di auto: ma era appunto questo «improprio» attraversamento che i fautori del senso unico Sud-Nord si erano proposti di evitare. Secondo i commercianti, invece, i flussi «spontanei» del traffico vanno assecondati, tanto più che con l'istituzione delle «zone blu» la disponibilità di parcheggi è molto aumentata.

Ad occuparsi per primi della questione saranno i consiglieri Bruno, Castiglione, Conterno, Dallorto, Fogliato, Franco, Sibille e Vuerich, rappresentanti di una delle commissioni istituite nell'ultima seduta del Consiglio comunale, ma non ancora insediata. «Per ora si è riunita solo la commissione statuto - dice l'assessore alla Viabilità, Marco Ellena -. Le altre saranno convocate dal presidente del Consiglio, Claudio Gallizio subito dopo le ferie, e credo che il problema del senso [illegible] di via Vittorio sarà [illegible] dei primi ad essere affrontati». L'assessore non può averne la certezza perché con le nuove norme i rappresentanti dell'esecutivo partecipano ai lavori delle commissioni come invitati «esterni», senza più presiederle. Ma cosa pensa Ellena della proposta di «rovesciare» via Vittorio? «Ritengo che vada valutata con attenzione, esaminandone tutti gli effetti: per esempio anche [illegible] percorsi dei bus del trasporto urbano, che in caso di inversione andrebbero modificati. Bisognerà tenere presente l'insieme dei problemi, che sono più complessi di quanto appaiano guardandoli da una sola angolatura». [g. n.]

Un'immagine di via Vittorio Emanuele, dove si trovano numerosi negozi

Ceva all'Anas

«Subito i progetti per la statale 28»

CEVA. Parlamentari e consiglieri regionali insieme agli amministratori locali per sollecitare l'Anas: i progetti per la statale 28 devono essere forniti in tempi brevi. Ora i soldi ci sono. E' il concetto emerso dall'incontro di venerdì sera, nella sede della Comunità montana, [illegible]ganizzato dal Comitato per la statale. Erano presenti il senatore Lorenzi, i consiglieri regionali Riba, Dutto e Casoni, l'as[illegible] provinciale Botto. Ancora una volta, i sindaci di Ormea, Garessio, Priola, Bagnasco, Nucetto e Ceva hanno esposto i pericoli di una strada «che necessita d'interventi di priorità assoluta».

I rappresentanti [illegible] Regione convocheranno a Torino, entro una settimana, l'Anas. «Già da uno studio della Provincia, nell'87, - ha detto Marco Albarello, coordinatore del Comitato - è emerso che il tratto Ceva-Bagnasco della 28 rappresenta la strada più pericolosa di tutta la "Granda", insieme alla Cuneo-Borgo». [illegible] pezzo ligure della 28 è ormai una superstrada veloce - ha ribadito Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea -, mentre noi abbiamo solo un collegamento a imbuto».

«Basta! - ha detto Roberto Colombo, sindaco di Bagnasco - . A vari mesi dall'alluvione, se capita qualcosa nei punti a rischio, dobbiamo sentirci moralmente responsabili». [p. s.]

I due vini «docg» sono sempre molto apprezzati dai consumatori

Ritoccati i prezzi all'ingrosso Più [illegible] barolo e barbaresco

ALBA. Sempre più apprezzati i vini barolo e barbaresco, a denominazione di origine controllata e garantita, [illegible] per nulla definiti le «perle» dell'enologia albese. [illegible] tratta di due vini che godono sempre più del favore dei consumatori, [illegible] Italia e all'estero. La vivacità della domanda sul mercato [illegible] portato ad un «ritocco» [illegible] prezzi all'ingrosso. E' stato deciso dalla consulta vitivinicola di cui fanno parte tutte le categorie inte[illegible], riunitesi alla filiale [illegible] Alba della Camera di commercio per fissare i prezzi, in base all'andamento del mercato e alle contrattazioni avvenute.

Il barolo docg 1991 (unica annata in vendita all'ingrosso) è stato quotato da 800 a 850 mila lire l'ettolitro (in precedenza era 750-850 mila).

Per il barbaresco docg '91, 500-550 mila lire (contro 450-500 mila lire precedenti); '92 da [illegible] a 450 mila lire. Questi i prezzi degli altri vini: nebbiolo d'Alba '93 da 250 a 320 mila lire l'ettolitro; Roero '93 da 250 a [illegible] mila lire; arneis '94 da 300 a [illegible] mila; barbera d'Alba '93 da 170 a 260 mila; '94 da 170 a 250 mila. I dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '94, sono stati quotati da 250 a 300 mila lire. Si tratta di tutti vini doc.

Intanto, la Camera di commercio informa le aziende vitivinicole che l'attività delle commissioni di degustazione (ai fini del riconoscimento della idoneità per la denominazione di origine) verrà sospesa dal 1° al 31 agosto per la chiusura dei laboratori di analisi. [g. f.]

IN BREVE

GUARENE

Scontro sulla Alba-Asti Sei feriti, nessuno [illegible] grave

Scontro tra due auto ieri mattina lungo la statale Alba-Asti, località Vaccheria. Si tratta di Giuseppe Cei (32 anni) di Mango, che ha riportato fratture guaribili [illegible] due mesi. Era alla guida di una «Croma» che si è scontrata con una «Fiesta» su cui viaggiavano cinque giovani astigiani. Sono Gianluca Bellone (20 anni), Laura Marmo (19), Marco Cortese (22), Denis Machiura (19) tutti di Asti e Marcello Marmo (20) di Isola d'Asti. Le prognosi variano da 10 giorni a un mese. [g. f.]

S. [illegible] BELBO

Centotrenta motociclisti al via della cronoscalata

Con l'organizzazione del Club Savigliano, oggi si assegna il «Master del centauro in salita». Dalle 10, 130 piloti sono impegnati nella cronoscalata da San Benedetto Belbo al Passo della Bossola. [r. s.]

BRA

Tentata rapina a prostituta Arrestati diciannovenni

Due uomini sono stati arrestati la scorsa notte dai carabinieri mentre stavano cercando di rapinare una prostituta in corso Unità d'Italia a Torino. Si tratta dei diciannovenni Massimo Colangelo, di Benevento, ed Emanuele Lai, di [illegible] [r. s.]

BRA

Bloccati dalla Polfer due giovani albanesi

Due albanesi sospettati [illegible] sfruttamento della prostituzione sono stati arrestati dalla Polfer. Uno, Vulcic Radovan, [illegible] anni, è stato identificato dagli agenti alla stazione di Bra; l'altro, Jon[illegible] Shahaj (32), è stato fermato a Torino dopo l'arresto del connazionale. [g. n.]

Festa all'enoteca di Canale Si brinda con la «favorita»

CANALE. L'enoteca regionale del [illegible]oero, inaugurata nell'aprile scorso e di [illegible] sono soci diciannove Comuni della sinistra Tanaro albese, ospiterà domani [illegible] manifestazione dedicata al favorita (ore 18). Il vino, che è originario del Roero e si sta imponendo [illegible] un grande bianco raro del Piemonte (la produzione è limitata a 700-800 mila bottiglie all'anno), oltre che sul territorio nazionale viene già esportato da alcune aziende negli Stati Uniti, Giappone, Hong Kong, Singapore, Canada.

Il presidente dell'associazione produttori favorita del Roero, Gianni Gagliardo, dice: «Questo bianco è ormai entrato a pieno titolo nel novero dei vini rari e preziosi della nostra Regione. L'appuntamento di domani è la conclusione della "settimana del favorita" che ha coinvolto oltre cento ristoranti ed enoteche». Il vino era stato offerto al pubblico che era pure stato invitato ad esprimere dei giudizi, compilando [illegible] scheda. Tra le oltre settecento persone che hanno aderito alla proposta sono stati scelti dodici nominativi ai quali verranno consegnate cantinette di bottiglie [illegible] favorita. Un riconoscimento andrà anche ai ristoranti e enoteche che hanno ospitato l'iniziativa.

[illegible] mancherà un risvolto culturale. Domani sarà, infatti, attribuito anche il primo «Premio favorita» alla scrittrice Alessandra Appiano per il libro «Più malsani, più brutti». Dice [illegible]agliardo: «L'associazione darà un simbolico riconoscimento all'autrice del volume che è una provocatoria risposta alla dietologia imperante, e la rivendicazione dei golosi di fronte ai condizionamenti di un'estetica che penalizza il mangiare e il bere bene». A ribadire il concetto, seguirà una cena al ristorante dell'enoteca. [illegible] f.]

Sociale: delegazione [illegible] Roma per sollecitare i 6 miliardi

Alba [illegible] alla carica per i soldi del teatro

ALBA. Il restauro dell'ottocentesco Teatro Sociale di piazza Vittorio Veneto, che personaggi del mondo dello spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ronconi hanno definito un «gioiello» dopo una visita, rischia di essere ancora una volta bloccato per mancanza [illegible] finanziamenti.

[illegible] miliardi e 350 milioni di stanziamento concesso dallo Stato [illegible] completarne la ristrutturazione, pubblicato [illegible] Gazzetta ufficiale fin dal febbraio del 1991, ad Alba non è ancora arrivata una lira.

I lavori, che erano rimasti fermi per tre anni, erano stati ripresi nella primavera del '94: in base alla convenzione stipulata dal Comune con il ministero per i Beni Culturali, dovrebbero essere conclusi entro 24 mesi.

Il sindaco, Enzo Demaria, amareggiato per i tanti intoppi, commenta: «In base agli accordi, il termine per concludere i lavori scade nei primi mesi del '96, ma rischiamo di non poterlo rispettare. Nonostante le ampie assicurazioni sui finanziamenti e i nostri ripetuti solleciti, finora non è stato concesso nulla. Le imprese hanno già eseguito [illegible] per due miliardi che sono [illegible] pagare: il Comune non può continuare a concedere degli anticipi».

Una delegazione albese andrà a Roma, la prossima settimana, per cercare di sbloccare la situazione.

[illegible] restauro aveva preso il via nel 1986: prima degli attuali interventi, negli anni passati, erano già stati spesi circa 4 miliardi per rimettere in ordine la vecchia [illegible] da 250 posti e costruirne [illegible] nuova da 650 (la disponibilità totale sarà di 900 posti). Si tratta di una struttura d'avanguardia con la particolarità che le due sale si potranno usare anche contemporaneamente, con [illegible] stesso palcoscenico. E' stata mantenuta la parte storica con l'ingresso principale da piazza Vittorio, la sala ottocentesca e i foyers originali. L'ampliamento è avvenuto sul [illegible] posteriore. Ci sarà la possibilità di allestire spettacoli all'aperto utilizzando una gradinata degradante verso i giardini della chiesa di San Domenico mentre dalla sommità della torre di scena si può godere di una bella vista sulla città.

Uno spettacolo in maschera al Teatro Sociale di Alba

Intanto, ad Alba, si parla del futuro utilizzo del grandioso teatro da dieci miliardi. Dice l'assessore alla Cultura, Mariangela Domini Roggero: «L'amministrazione comunale intende promuoverne un utilizzo pieno e non solo per spettacoli o concerti sporadici. Con una struttura così importante, sarà possibile dare un impulso all'attività culturale. E' sentita l'esigenza di far conoscere Alba non solo per i tartufi, i vini e la cucina, ma anche per iniziative diverse che potrebbero rivitalizzarla e favorire il turismo tutto l'anno».

L'assessore anticipa che è già programmata, verso metà settembre, una giornata di studio e confronto a cui sono invitati esperti, direttori di teatri, registi, attori per raccogliere suggerimenti sulla futura gestione. Ci sarà anche un collegamento con la società turistica pubblico-privata in via di costituzione nelle Langhe e Roero. Si parla di turismo congressuale.

L'ingente spesa ha anche sollevato qualche polemica in passato, ma adesso che il [illegible] sta per concludersi, la preoccupazione è soprattutto quella di assicurarne un buon utilizzo.

Giuseppina Fiori

Senza offerte anche l'ultima asta per la sontuosa dimora di Portofino

Sting vuole la villa dei Sacco?

Per trovar casa sul golfo il famoso cantante sarebbe disposto a spendere 16 miliardi
Gli eredi dell'ex presidente dell'Alessandria in vertenza con alcuni istituti di credito

ALESSANDRIA. E' andata ancora una volta deserta, al tribu[illegible] di Chiav[illegible], l'asta per trovare un acquirente alla villa degli eredi Sacco, sulle stupende alture di Portofino. Forse, però, [illegible] aveva pensato di farlo sapere a Sting, il celebre cantante inglese già leader dei Police, che starebbe cercando casa nel famoso borgo ligure.

Sting, a quanto si dice negli ambienti vip di Portofino, sarebbe disposto a spendere sedici miliardi: tre volte tanto il prezzo base dell'asta per [illegible] Villa Vitrale, di proprietà della [illegible] dova dell'alessandrino ingegner Remo Sacco, Anna Maria Cellerino, e dei numerosi figli.

Eppure, pochi mesi fa, quando venne bandita la prima asta, sollecitata [illegible] alcuni istituti [illegible] credito che hanno aperto una vertenza finanziaria con gli eredi Sacco, la notizia venne pubblicata anche sul prestigioso Financial Time.

Villa Vitrale, che sorge in stupenda posizione panoramica sulla collina del borgo ligure, era di proprietà dell'otorinolaringoiatra professor Renato Bortolotti, già primario all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» e per alcuni anni sindaco di Portofino.

Dal professor Bortolotti l'edificio passò all'ingegner Remo Sacco, noto e facoltoso imprenditore di Spinetta Marengo che dall'inizio degli Anni [illegible] sino al 1978 fu presidente dell'Alessandria Calcio - in serie B e C - prima di cedere la poltrona all'imprenditore astigiano Bruno Cavallo.

Il presidente dei «grigi», sfidando le ire degli ambientalisti, riuscì a collocare, scavando nella collina, [illegible] ascensore per collegare la piazzetta di Portofino con [illegible] sua villa. «Per permettere alla mia vecchia mamma di raggiungerla», spiegò.

Remo Sacco morì nel 1986, lasciando la vedova e i numerosi figli. Gli affari di famiglia avevano nel frattempo subito contraccolpi negativi, anche a causa della crisi generale, e alcuni istituti di credito negli scorsi mesi ottennero di mettere all'asta lo splendido immobile a tre piani situato sulla punta Sud della penisola di Portofino, con affaccio sul mare.

La vendita all'incanto andò deserta e la stessa cosa si è ripetuta l'altro giorno. L'operazione è stata allora rinviata al 10 ottobre: forse sarà bene, in vi[illegible] del [illegible] tentativo, [illegible] informare anche... Sting: chissà che il celebre cantante non [illegible] glia impegnare parte di quei 16 miliardi disponibili «per una villa con almeno cinque stanze, una per ciascuno dei figli» per l'acquisto di Villa Vitrale.

Franco Marchiaro

Per acquistare una villa a Portofino Sting (nella foto) sarebbe disposto a spendere 16 miliardi: il famoso cantante [illegible] all'asta [illegible] aggiudicarsi la sontuosa dimora che fu di Remo Sacco (a lato, durante la presidenza della società grigia)

Pomeriggio di musica e danze per le strade della città

Borgo, folk d'Oltralpe

Il gruppo «La Capeline» sfilerà oggi per le principali vie cittadine
Mandolino, chitarra e «la pignata» accompagnano balli in costume

Il gruppo «La Capeline», che propone il folklore dell'entroterra mentonese, festeggia sessant'anni di attività

BORGO SAN DALMAZZO. Nell'ambito del programma di manifestazioni estive, l'assessorato alla Cultura organizza, oggi, un pomeriggio interamente dedicato alla danza e alla musica dell'entroterra mentonese con il gruppo folcloristico «La Capeline», che compie quest'anno sessant'anni di attività.

«I giovani artisti che lo compongono hanno scelto di dedicare tutto il loro tempo libero - spiega la presidentessa del gruppo - alla riscoperta della tradizione della musica e delle danze locali, prima che questo grande patrimonio vada perduto irrimediabilmente e in questo siamo riconoscenti all'Alliance Française di Cuneo di averci contattati per diffondere la nostra ricerca».

Il gruppo che comprende danzatori e danzatrici con la classica gonna a righe e il tradizionale cappello di paglia di segala a forma piatta o rotonda, «la capeline» appunto, sarà accompagnato dal gruppo «Fifres et Tambours» di Breil.

Fra la strumentazione tradizionale il mandolino, la chitarra e «la pignata», una specie di marmitta dal quale escono suoni da contrabbasso. I due gruppi partiranno, alle 16, da largo Argentera per percorrere, a passo di danza, le principali vie cittadine: via Garibaldi, Marconi, Grandis, Roma prima di raggiungere piazza Martiri dove, dalle 17,30, inizierà un nuovo spettacolo di «rondes» e canti popolari.

Il gruppo si è fatto portavoce della tradizione d'Oltralpe in varie tournée che hanno toccato anche luoghi dai [illegible] altisonanti come Baden-Baden, Berlino, Lugano, Montreux e Parigi. La presenza del gruppo è di buon auspicio per gli scambi culturali transfrontalieri. [m. v.]

GIORNO E NOTTE

STAFFARDA

Organo e flauto

Oggi, all'Abbazia, praeludium e postludium della messa delle 10,30, con l'organista Bruno Manassero e Ivo Sola al flauto. In programma pagine di Mozart, Vivaldi e Bach.

VILLAFALLETTO

Danze popolari

Stasera, alle 21, si balla con il «Folklore del Monviso», nel padiglione allestito per la Festa di San Luigi

TRINITA'

Suona «Gbs Motor»

Concerto del complesso «Gbs Motor Bicycles» stasera, alle 21, nel piazzale della chiesa.

PIOBESI

Concerto bandistico

Il concerto della banda «La pantona» conclude, alle 21, la festa patronale.

BRA

Ballo all'aperto

Stasera, alle 21,30, agli impianti sportivi del quartiere Boscurone, si balla con «I Braida».

ROCCAFORTE

Concorso di pittura

Si terrà oggi la prima estemporanea di pittura a tema Roccaforte e frazioni, scorci e maschere. Premiazione alle 17,30.

MONTA'

Musica e danze

In frazione San Vito, oggi dalle 9 alle 24, [illegible]ontino delle pulci. Alle 16, concerto della banda «La montatrese»; alle 21, si balla con l'orchestra «I melodici»

DOGLIANI

Successi italiani

In piazza Belvedere, rione Castello, stasera, alle 21,30, musica italiana con il gruppo «60 & dintorni». Ingresso 5 mila lire.

SALUZZO

Premi alle arpe

Stasera, (ore 20,30), nella sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale premiazione del IX [illegible] nazionale d'arpa «Victor Salvi»

SINIO

Spettacolo teatrale

Per la rassegna «Sinio sotto le stelle» stasera, ai piedi del castello rappresentazione del teatro Moretta di Alba.

[illegible]

Pagine classiche

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni, l'ensemble «L'Astrea» esegue pagine di Giardini e Christian Bach.

CHIU[illegible]

Immagini d'acqua

Da oggi al 3 settembre la saletta municipale ospita la mostra fotografica di Michele Pellegrino «I luoghi dell'acqua»

PIOZZO

I «Trelilu»

Stasera, alle 21, in piazza si esibiranno i «Trelilu» che proporranno un repertorio di esilaranti brani in piemontese.

CUNEO

Alla «Mezzaluna»

[illegible]ca, poesia e arti figurative nel giardino

CUNEO. Pomeriggio (e sera) tra il verde di un nobile giardino: è questa la proposta della «Mezzaluna», il ristorante che occupa un'antica villa di campagna, Palazzo di Torre Roa, a San Benigno. Per invitare ad immergersi in questo [illegible] verde, a poca distanza dal capoluogo, il gruppo «InfOct», ha «inventato» l'incontro di varie arti che si alterneranno durante quattro incontri da oggi a settembre, intitolati «Zelig».

Primi protagonisti saranno, dalle [illegible] alle 21, il cantautore Gian Maria Testa e il chitarrista e poeta Pier Mario Giovannone che proporranno «Parole e musica»; Giulio Vicinelli con il [illegible] «giornale autoprodotto»; le scultrici Rosetta Avalle che presenta «Terra e Marte» e Lidia con «Legni e foresta» e il pittore Luca Giordano. Alla performance, [illegible] sostenuta da alcuni sponsor, ha aderito anche la Lega Italiana Lotta Aids. [v. p.]

SALUZZO

C'è il «Mercantico»

Oggetti d'epoca di 150 espositori per i collezionisti

SALUZZO. Gli appassionati del «bric-à-brac» troveranno tanta curiosità oggi nella città del Marchesato che ospita la quarta edizione del «Mercantico Doc». L'esposizione che coinvolgerà circa centocinquanta bancarelle nell'area di piazza dell'ex Foro boario, dietro il tribunale, è dedicata con particolare attenzione agli oggetti di vecchia e antica manifattura.

Vasta la possibilità soprattutto di trovare pezzi da collezione dei generi più svariati, dalle penne ai pennini, occhiali, [illegible]line, orologi. Nelle ultime edizioni il Mercantico presentava interessanti pezzi Liberty, ceramiche e anche mobili d'epoca.

La manifestazione inizierà alle [illegible] e si concluderà intorno alle [illegible]. Quasi contemporaneamente si terrà una [illegible] campionato annuale del circolo Off road, l'appuntamento è in via San Giovanni. [v. p.]

Si conclude stasera sotto l'Arco trionfale il primo «Cherasco festival»

C'è la [illegible] [illegible] piemontese

Premi ai fedeli interpreti della musica popolare

CHERASCO. Gran finale stasera, dalle 21,30, sotto l'Arco trionfale, della prima edizione di «Cherasco festival», promosso dal Comune e dall'Ente manifestazioni. Dopo lo spettacolo di cabaret con i comici Claudio Perosino, Cesare Vodani, Pia Englebarth, il duo Marco & Mauro e il concerto dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca, la «tregiorni» musicale si chiude con il Festival della nuova canzone popolare piemontese.

Nel teatro all'aperto, allestito vicino all'Arco, si esibiranno, presentati da Piero Montanaro, «I tre castelli», «Gli amici», «Le raviole al vin», «I trelilu» il cantante Martin e il cantautore Mario Piovano.

«Le raviole al vin» (ospiti di «Cherasco festival») eseguiranno il brano «Sota a la topia» - musica di Bruno Conti, parole di Margherita Brero - vincitore del premio «Città di Cherasco» alla [illegible] inedita. Saranno premiati anche «I tre castelli» (premio alla produzione discografica»), «Gli amici» (per la sezione «canto tradizionale»); «I Trelilu» (per le nuove proposte); Martin, per la promozione della canzone popolare e Mario Piovano, grande autore ed interprete, con un premio «alla carriera».

Riconoscimento speciale anche ai «Monestrelli» di Carrù per la canzone «Franchetur». I posti a sedere sono tremila. L'ingresso [illegible] 15 mila lire. [r. a.]

Il gruppo «I tre castelli» riceverà stasera il meritato riconoscimento alla produzione discografica di brani tradizionali

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.906. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 18/18/20/22. L. 10.000	**Whore II** di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sochareczk, M. Nelson (Usa 94) Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' Drammatico
Fiamma Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	**La macchina infernale** di T. Hooper con R. Englund, T. [illegible], D. Marmor (Usa 94) Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa stiratrice. Da Stephen King. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19/20,30. Lire 10.000	**Asterix conquista l'America** di G. Hahn e J. Worgen (Germania [illegible]) Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati
Don Bosco Ore 21. L. 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. [illegible] L. [illegible] rid. 7000	CHIUSO PER FERIE
Moretta	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto Ore 21. Ingresso 3500	CHIUSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.901. Or.: 21,15; fest. 15,15/17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000	**Avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, [illegible], G. Calao (Inghil. [illegible]) - Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'amore degli di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. [illegible] V. 2h 15' [illegible]
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000	**Lezioni [illegible] anatomia** di R. Benjamin, con [illegible] Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa 94) Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, riescono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000	[illegible] PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux** Or.: 20,30/22,30. Lire 6000	CHIUSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 480.[illegible]. Or.: 20/22; fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 918.393 [illegible] 20/22,30	[illegible] PER FERIE
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22, [illegible] L. [illegible]10[illegible]	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 [illegible]	**Piccole canaglie** di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa 94) - Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia
[illegible] **Lux** Tel. 927.534. Lire 10.[illegible]	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa 94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
MONDOVI' **Bertola Sala 1** Tel. 47.898. Lire [illegible] (prezzo unico)	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa 94). Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia
Bertola Sala 2 Tel. 47.898. Lire 7000 (prezzo unico)	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa 94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e all'ultimo governante nera. N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa 94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm [illegible] Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h [illegible] Commedia
ROBILANTE **Roby** Or.: fer. 21; sab. e fest. 20/22. Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 [illegible] L. 10.000/8000	**4 matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. 94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] Tel. 42.608. Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
S. DAMIANO [illegible] **Soleraci** Or.: 20,30/22,30	**[illegible] e un [illegible]** [illegible], con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. 94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Piccole canaglie** [illegible] Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa 94) Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia
[illegible] Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wo[illegible]** 16, 18,10, 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **L'amore molesto** Slide. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il re Leone**, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547[illegible]. **Un corpo chiamato Fibrinjane** [illegible] 16,30, 20,30, 22,30. Aria condiz. Sala 2: Ri convo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22 [illegible] Chiuso [illegible]
CAPITOL [illegible] 24. **Young Americans (giovani americani)**. Regia Danny Cannon con Harvey Keitel e Gian John Wood. Or.: 16, 18,10, [illegible] 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo**, lasciamo in lingua. Or.: 15,45, 20,25. **Il danno** di L. Malle con J. Irons. Or.: 17,55, 22,30. **Luna di fiele** di R. Polanski.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco** [illegible] **d'amore** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Un eroe borghese**. Or.: 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
CRISTALLO via Gioia 5, t. 650.1[illegible]. **Stargate**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. [illegible] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di anatomia**. Or.: [illegible] 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condiz. Or.: 17,30, 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot**. Aria condiz. Or.: 19,30, 22,30.
ETOILE via B. Buonarroti [illegible]. **Sesso bendato**. Viet. min. 14. Or.: 15,30, 17,15, [illegible], 20,45, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America**, cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or.: 15,30, 17,15, 18,50, 20,35, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. **Tenerezze indagine dal futuro**. Or.: 16,30, [illegible], 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **L'orco** [illegible] 18,30, 20,30 [illegible]
KONG v. S. Teresa 6, T. 534614. **Una moglie per papà** - Corinne Gottfried. Or.: [illegible] 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO Montebello 8. **Un'estate indimenticabile**. Or.: [illegible], 18,10, 20,20, [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttane**. V. M. 18. Or.: 16, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria cond[illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle**. Or.: 16, 18,10, 20,20 [illegible]
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, TorinoDanza con il Regio ore 21,30 Cortile di Palazzo Reale. **Adzido** [illegible] Pan African Dance Ensemble in **Vibrations of Africa**. Posti L. 25.000-15.000. Ultima replica. Biglietteria del Teatro Regio ore 10/12 e 13/18,30 e di Palazzo Reale 20,30-21,30. Tel. 8615.241-242.
CARIGNANO, P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA, C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] gnale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21,30 **Mosaic dance theatre** in una nuova ospitata per l'Europa presentano **Baseball** ideato e diretto da Moses Pendleton. Prenotazioni 19/21. Vedi tenerezz[illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 - Videotop
19 — Speciale musica
20,30 Teniacoli, film
24 Le auto della settimana, rubrica
2 — Tg 4

Telestar
18,30 Silent force, telefilm
20 — Alice, telefilm
[illegible] Visitors, miniserie
22,30 Il giramondo, settim.
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, [illegible]
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
18,30 Hot rod & moto motori, rubriche
19,30 Speciale MTV Unplugged
20,30 Film
22,30 Adam 12, telefilm
24 — Nite Video
0,30 Speciale MTV

Telecity
19 — Il giramondo, settim.
19,30 Fotomodella dell'anno, moda
20,05 Superamici, cartoni
20,30 Freccia nella polvere, [illegible]
22,15 Superaction, [illegible]
[illegible] Relentless, [illegible] movie
0,50 Astro, oroscopo
1,30 [illegible]o Benjamin, sit. com.

Quarta Rete Tv
14,30 L'esercito più pazzo del mondo
17,30 Knights and warriors
18,30 Giochi in famiglia
20,15 Il salvagente
20,30 Il fuorilegge della valle solitaria, film
22,30 Erotika
23 — Emotions

0,15 [illegible] bikini
0,45 First and ten, telefilm
1,45 Match music
[illegible] Platinum, musicale

Primantenna Supersix
19,30 Pomeriggio al cinema
[illegible] Tg magazine
21,30 Telefilm
22,30 Film
24 — Film
2 - Buona notte con...

Quinta Rete
16 — Film
19,30 Raccontando il mondo
20,30 Film
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap
2 Film

Quadrifoglio Odeon
[illegible] Frame
19 — [illegible] più grande avventura, film
21 — Tg Rosa
21,45 Tg[illegible]

Rete 9 Tai
17 — Il punto, dibattito
18,30 Settegiorni
[illegible] — [illegible]egiorni
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 12.07.95
20 — Cartoni animati
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Ecclesia

G.R.P.
19 - Atelier
19,00 Edgar Wallace, telefilm
20,30 Le ragazze di Harvey, film
22 — Skyways, telefilm
22,30 L'isola del libro, rubrica
23 Atelier, rubrica

0,30 Edgar Wallace, telefilm
1,30 Quelli della montagna, film

Telecampione
19 L'opera selvaggia, documentario
[illegible] Caritas insieme, rubrica
20,15 Pile esauste, [illegible]
20,30 Camuni 2000, rubrica
21 Emporio TV

Rete Canavese
19,30 Notes
19,45 Fuori programma
21 — Fuori gioco
22 — Fuori programma
22,45 Notes
24 Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - incontri al caffè Subalpino
19 - Settegiorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 12.07.95
20 - Cartoni animati
20,30 Sangue e arena, film
22,30 Ecclesia

Rete 7 Piemonte
20,40 Non sta bene rubare il tesoro, film
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Conviene far bene [illegible]
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso
1,30 Informasette
1,40 Quella carogna dell'ispettore Sterling, film V. M. 14

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Roddino è salita alla ribalta nazionale per la battaglia condotta contro i tralicci ad altissimo voltaggio che l'Enel voleva installare [illegible] Langa (FOTO BRUNO FURNALDO)

Giornate in Langa a rivedere i vecchi amici lasciati per il lavoro in città

Festa [illegible] ritorno [illegible] Roddino

Rassegna musicale con «Casinò Royale» [illegible] «Africa Unite». Oggi le vie del paese ospitano i quadri del primo concorso di pittura. Si esibisce la banda «Il Risveglio» di Dogliani

RODDINO. C'è un paese della Langa, quasi al confine tra quella ricca, piena di vigneti e di noccioleti, e quella povera, dove i bricchi spogli sono battuti dal sole: si chiama Roddino. Sono 370 gli abitanti e qualcuno di più durante l'estate, quando ritornano, [illegible] turisti, coloro che se ne sono andati, quasi sempre per motivi di la[illegible], o i parenti e gli amici che vivono in città.

Tra le stradine amichevoli, con lo sguardo rivolto alle verdi colline che fanno saliscendi tutt'intorno, a Roddino si respira ancora aria buona e la natu[illegible] è amica, intatta. La[illegible]no strenuamente i roddinesi, con il sindaco in testa, Luigi Viglione, tanto da aver avuto non molto tempo fa l'onore della cronaca di «Bandiera gialla», sulle pagine de «La Stampa», per la strenua difesa contro l'offesa al paesaggio e alla salute, costituita dai tralicci dell'Enel ad altissimo voltaggio.

«Vogliamo tutelare il nostro territorio - di[illegible] il primo cittadino - perché è uno dei pochi posti che non sono stati rovinati e così che vogliamo offrirlo ai turisti. La gente oggi, come non mai, ha bisogno di questi luoghi. Le città sono diventate ormai invivibili a causa dello smog e del traffico. Qui la gente si rilassa, si riprende da un anno di stress e di inquinamento». Bella e ridente, Roddino.

Questo p[illegible] ha un'altra caratteristica che [illegible] rende originale rispetto agli altri: la sua gente [illegible] sempre voglia di far festa. Tavolate, bicchierate, ogni occasione è buona e l'ospitalità è di casa.

Roddino ha un'altra caratteristica che [illegible] rende originale: [illegible] gente ha sempre voglia di far festa. Tavolate, bicchierate (ogni [illegible] è buona e l'ospitalità è di casa). A lato, alcuni anziani [illegible] nel gioco delle [illegible]. Sotto, [illegible] chiesa del paese

Quasi a riassumere in una parola tanta «verve», i roddinesi hanno battezzato «Matoria 'd Langa», (pazzia di Langa) la festa organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, in programma dal 21 al 23 luglio prossimi.

«Poi - spiega il presidente della Pro loco, Sergio Barile - altre ricorrenze animeranno l'estate, in occasione delle feste dei santi a cui sono dedicate le cappelle delle frazioni di Roddino».

Perché «Matoria 'd Langa»? «Per sottolineare lo spirito diverso, anche un po' trasgressivo che animerà la nostra manifestazione - risponde Sergio Barile - In genere nei dintorni queste feste propongono balli al palchetto, qualche complessino locale o poco più, mentre noi faremo una tre giorni musicale con band importanti che sicuramente il pubblico gradirà».

Già da oggi sarà festa in paese con «C'era una volta Roddino». Il centro si trasformerà in una galleria d'arte: lungo le vie principali verranno esposti i quadri del primo concorso di pittura per dilettanti, a tecnica libera, sul tema «Roddino: panora[illegible]ica, le sue chiese, la [illegible] gente, i suoi umori».

Alle 11 scadrà l'ultimo termine per la consegna delle opere che saranno giudicate da una giuria di esperti composta da Giovanni Albesiano, Pini Segna, Francesco Gotta, Gianfranco Alessandria e dal professor Iallonardi.

Prima di dare il via al giudizio delle opere, nel salone municipale verrà inaugurata, alle 10, una mostra di pittura, grafica e fumetto. Vi partecipano l'artista braidese Francesco Gotta che ha raggiunto fama internazionale esponendo anche in Giappone, lo svizzero Martin Duss e il noto disegnatore fiorentino Pini Segna, che annovera tra i suoi personaggi di [illegible]gior successo Zagor.

Pini Segna, da alcuni anni è venuto a vivere nella Langa - dove aveva fatto [illegible] partigiano - dopo aver trascorso gran parte della sua vita [illegible] Milano, raggiungendo l'apice del successo nel panorama dei disegnatori italiani.

Mentre la giuria svolgerà il suo compito, alle 11.45, gran concerto della banda «Il Risveglio». La storica formazione doglianese presenterà i brani classici del [illegible] repertorio che spazia dalle pagine operistiche (selezioni dalle [illegible] [illegible] Rossini, Mozart, Verdi) alle celebri marce (come quella di Radetzky), dalle colonne sonore di film ai grandi successi contemporanei.

Per il pranzo, Roddino invita ad assaggiare le sue specialità: gastronomia langarola, con [illegible] tagliatelle fatte a [illegible] [illegible] gli agnolotti al «plin», in cui dominano i sapori casalinghi che si ritrovano alla «Trattoria dell'amicizia», in un clima accogliente ed informale. I Roddinesi consigliano [illegible] di [illegible] lasciarsi sfuggire il salame dolce e invitano a ritornare [illegible] autunno, quando sulla tavola sarà possibile trovare i profumati tartufi, di cui il paese e dintorni sono produttori.

Dopo [illegible] giornata di oggi, la festa ricomincerà il 21 luglio quando prenderà il via il gran[illegible] happening che trasformerà la piccola Roddino in una sorta di «mini» Woodstock [illegible] Langa.

S'inizierà, alle 21, [illegible] uno spettacolo di cabarock di un gruppo il cui nome è tutto un programma: «Belli fulminati nel bosco». Epigone del filone demenziale, la band è salita alla ribalta al festival «Sanscemo '91», l'anno dopo è approdata a «Sanremo famosi» e di lì ha continuato la sua strada «alternativa», in Italia e all'estero.

Nella stessa serata sul palco saliranno i notissimi «Casinò Royale», uno [illegible] gruppi più vitali della musi[illegible] italiana, che dopo aver cavalcato per molto tempo le strade dello ska, [illegible] mescola influenze diverse (funky, reggae, rap), in modo assolutamente originale.

Il giorno dopo, sabato 22 luglio, arriveranno prima i «Mirafiori Kidz», band torinese del panorama hard rock, poi il palco verrà ceduto a «The gang», gruppo emergente che terrà a Roddino il suo primo concerto [illegible]e. Il complesso ha [illegible] capacità di scatenare [illegible] pubblico con i suoi indiavolati rock'n roll [illegible] sulla base della matrice marchigiana.

Domenica 23, ci sarà il gran finale con «Mister Puma e i suoi raptus», al secolo Gianni Briano campione di ragamuffin, seguito da una delle etno-band più apprezzate dal pubblico della «Granda» (e non solo): gli «Africa Unite», [illegible] un'esplosione di sound e di allegria. [v. p.]

Per raggiungere il leader di balon oggi al cuneese (in casa) serve il successo con Papone

Bellanti pronto ad agguantare Dotta

E Dogliotti festeggia il quinto posto che vale la «poule»

MAGLIANO ALFIERI. Il temporale, con pioggia, vento e un breve black-out, non è riuscito a guastare la festa della Maglianese Hotel Royal (Dogliotti-Alberto Bellanti), che nell'anticipo dell'ultima giornata della stagione regolare, disputato venerdì sera a Magliano contro la Monferrina di Molinari-Rigo, ha conquistato la vittoria necessaria a qualificarsi per la «poule» A della fase finale.

La gara è stata interrotta brevemente sull'1-0 per Dogliotti a causa [illegible] maltempo, ma è ripresa poco dopo. Il risultato non è [illegible] in discussione: la squadra si è imposta 11-5.

Dal punto di vista spettacolare non è stata una bella partita. Le squadre erano tese, forse a [illegible] dell'importanza della gara e anche la sospensione forzata [illegible] ha certo contribuito a «sbloccarle». Alla fine ha vinto la formazione più motivata, grazie anche [illegible] maggior precisione di Dogliotti, che ha commesso pochi errori, a differenza di Molinari che ha [illegible]fermato di non essere in gran forma, sbagliando molto. La Monferrina nel gi[illegible] di ritorno ha ottenuto un bilancio piuttosto modesto, con sole quattro vittorie delle quali ottenute contro le ultime della classe.

Il successo di Dogliotti e soci è stato accolto con soddisfazione dal clan maglianese (col presidente Domenico Massucco in testa), che ha visto la squadra, allestita in primavera all'ultimo momento dopo la defezione di Montechiaro, conquistare una storica qualificazione al «play-off».

Il rendimento dei biancazzurri nella prima fase del torneo è stato molto alto, specie in casa, dove Dogliotti ha perso soltanto una gara (al ventunesimo gioco contro Rosso) e ha sconfitto tutti i «big» [illegible], compresi Dotta (Spigno Monferrato), Bellanti (Ipersidis Cuneo), Sciorella (Coned Imperia) e Molinari (Monferrina), i quattro rivali che dovranno tornare a Magliano nella «poule» finale.

Il programma dell'ultima giornata della stagione regolare si completa [illegible] la sfida di Cuneo tra l'Ipersidis di Bellanti e Voglino e l'Albese Boglione [illegible]pone-Balocco). La gara allo sferisterio di piazza Martiri (ore 16) dovrebbe essere a [illegible] unico. Il ligure Papone occupa l'ultimo posto [illegible] graduatoria, mentre Bellanti (in grande forma) è secondo e, con una gara ancora da recuperare (martedì a Dolcedo contro Sciorella), potrebbe addirittura chiudere la prima fase al primo posto in classifica appaiando l'attuale leader Dotta.

Corrado Olocco

Giuliano Bellanti (a sinistra) è decisamente favorito nella partita di oggi (ore 16) contro Papone. Sotto, Dogliotti che ha trascinato la Maglianese Hotel Royal nella «poule A» per lo scudetto grazie all'11-5 contro Molinari

Pantalera

Ultimi match dell'andata

ALBA. Il campionato alla pantalera e il Torneo dei Paesi sono giunti al giro di boa. Oggi pomeriggio (a partire dalle 16) sono in programma le sfide valide per l'ultima giornata del girone d'andata. Nel campionato alla pantalera il girone A vedrà di fronte Cuneo-Ricca e Cortemilia-Mussotto, la capolista Rodello riposa. Alle spalle di Rodello (3 punti) ci [illegible] Ricca e Mussotto con 2, Cortemilia con 1 e Cuneo a zero.

Il programma del girone B prevede invece i confronti Benevello-Peveragno e Bosia-Roddino, con Albaretto Torre che è fermo per il turno di riposo. Il girone vede in [illegible] Peveragno con [illegible] punti, davanti a Bosia con 2, a Roddino e Albaretto con 1 (entrambe le formazioni hanno [illegible] partita in meno) e a Benevello con zero. [illegible] Torneo dei Paesi il primo girone vedrà la disputa delle sfide Mussotto-Benevello e Clavesana-Marsaglia (riposa Mombarcaro). [illegible] classifica guidano Clavesana e Mombarcaro, con 3 punti in totale, davanti a Marsaglia e Mussotto con 1 e a Benevello con zero. Nel secondo raggruppamento, che ha una squadra in meno, il panorama dell'andata è [illegible] ultimato. In vetta alla classifica Cravanzana e [illegible] Giuseppe di Castagnito con 2 punti. Seguono, a 1 punto, Castiglione Falletto e Rocchetta Belbo. [c. o.]

CANOA

Oggi dalle 10,30 a Gaiola le gare organizzate dal Cuneo Auma

Tricolore femminile di discesa alle Gole dell'Olla sullo Stura

A giugno Carla Oderda s'è laureata campionessa italiana di discesa sprint

GAIOLA. Le acque del fiume Stura di Demonte ospitano [illegible] una gara nazionale di canoa discesa, valida come Campionato italiano femminile. Il [illegible], che va dalle Gole dell'Olla di Gaiola al Lago di Roccasparvera, promette spettacolo: la portata dell'acqua è garantita dall'Enel, l'equipe della Cuneo Sub è pronta al salvamento. Alla manifestazione, organizzata dal Cuneo Canoa Auma del presidente Alberto Parcu, [illegible] al via [illegible] centinaio di atleti, in rappresentanza delle venti più forti società italiane. La prova individuale partirà alle 10,30, quella a squadre nel primo pomeriggio. Alle 16 premiazione in Comune a Gaiola. Le cuneesi [illegible]a Oderda, Cristina Miraglio e Vera Giordano sono in grado di imporsi in entrambe le competizioni. Nel maschile occhi puntati su Guido Palmucci.

Il '95 è una stagione da ricordare per il club cuneese: molti [illegible] atleti, guidati [illegible] Paolo [illegible]murati, si sono fatti onore.

L'ultimo risultato di prestigio l'ha ottenuto Stefano Daperno, che ha partecipato a una selezione della Coppa del mondo di slalom. Invitato dalla Federazione italiana fra i trenta migliori specialisti azzurri, Daperno ha ottenuto una brillante settima posizione sfiorando la possibilità d'indossare la maglia della Nazionale in Coppa.

In giugno la [illegible] Carla Oderda aveva vinto il titolo italiano di discesa sprint nel K1 Senior, aumentando il suo prestigioso curriculum che già comprende numerose militanze in azzurro e partecipazioni a gare di Coppa del mondo.

Nel settore Juniores la squadra [illegible] Cuneo Canoa Auma è stata impegnata nella gara internazionale di Valstagna, nella quale erano in lizza anche austriaci e sloveni. Eccellente quinto posto per Marco Ambrogio (primo italiano); i fratelli Andrea ed Enrico Gamelli hanno ottenuto rispettivamente il diciassettesimo e diciottesimo posto. Nella gara a squadre il terzetto cuneese è giunto [illegible]condo alle spalle della Nazionale australiana. [l. t.]

CALCIO

Forse riduzioni nei gironi, ripescaggi a rischio

Dall'Eccellenza regionale «cancellate» 4 squadre?

CUNEO. Albese, Cavallermaggiore e altre cinque società [illegible] Piemonte aspettano il ripescaggio in Eccellenza: [illegible] potrebbero [illegible] a bocca [illegible]. Il direttivo del Comitato regionale della Figc, guidato dal presidente Salvatore Fusco, si riunirà domani per prendere in esame la composizione dei gironi. C'è una proposta che sta conquistando pareri favorevoli: far scendere da sedici a quattordici il numero di formazioni [illegible] ogni raggruppamento.

In questo [illegible] verrebbero ridotte a ventotto le squadre iscritte al prossimo campionato Eccellenza e non ci sarebbero posti per le «ripescate», a meno che qualche formazione piemontese non finisca «d'ufficio» nel Campionato Nazionale Dilettanti. Il Cuneo ci spera, ma negli ultimi comunicati della serie D è st[illegible] annunciato che non potranno [illegible] prese in considerazione compagini ripescate negli ultimi tre anni: così le aspirazioni [illegible] b[illegible] sembrano avere poche possibilità [illegible] diventare realtà. Le maggiori candidate alla D diventerebbero quindi Ivrea e Biellese: se una di loro ce la farà, lascerà un posto in Eccellenza.

La «bocciatura» del progetto di ridurre le formazioni garantirebbe invece quattro posti alle squadre di Promozione e il Cavallermaggiore sarebbe in «pole position». [l. f.]

Fra le ipotesi all'esame del presidente della Federazione piemontese Salvatore Fusco c'è quella di far scendere da 16 a 14 le squadre di ogni girone

GRANDA SPORT

Gran premio [illegible] Verduno
Duecento cavalli in lizza

Dalle 15 di [illegible] fino a notte al Cin Cin Land 4° concorso nazionale Gran premio «Comune di Verduno» Formula 2 con 50 cavalieri e 2[illegible] cavalli. [g. n.]

Garessio, oggi pomeriggio si cammina fotografando

Organizzata [illegible] Foto Cine club oggi (ore 16) a Garessio «Camminando fotografando». Iscrizioni fino alle 14,30 da Magic bar a Borgo Poggiolo. [[illegible]. c.]

GOLF

Alla Mellana di Boves arriva il circuito Lancia

Con 44 prove [illegible] qualificazione e circa 7600 concorrenti in totale, il circuito nazionale «Lancia» [illegible] nel Cuneese con [illegible] gara [illegible] trofeo in programma oggi (dalle [illegible]) al club Santa Croce di Mellana di Boves. [b. s.]

TORNEO A 5

Le classifiche provvisorie nel «Csi» di Fossano

[illegible] dontani al Centro avviamento professionale [illegible] Fossano continua il [illegible] Csi. Le classifiche. Girone A: Mobili Lamberti e Tecnocasa 4; La [illegible]lette 2; Edifer 0. B: Fonderia [illegible] e Biesse 4; Lavanderia [illegible] 2; Macelleria Toselli 0. C: Admo Fossano 6; [illegible] Fossano e Ics 3; Testa S. Albano e Sarale 1. D: Cap Fossano 6; Dolman Casa e Unifarma 4; Cuspanio Big Service 0. [r. s.]

NOTTURNO

A Pro [illegible] Dronero scatta il memorial «Bibe»

Domani (ore 20,30) a «Pro Sunat» di Dronero memorial «Bibe» organizzato dagli «Amici del Caffè Commercio» [illegible] l'assessorato comunale Sport e Turismo. Si gioca in notturna, finale sabato 29. [c. g.]

UISP

Da domani sera a Cardè [illegible] le sfide decisive

Con [illegible] squadre avanti dalle eliminatorie, il torneo a 7 Uisp di Cardè entra nelle fasi decisive. Domani e martedì (dalle 21,30) le semifinali; giovedì [illegible] per il terzo posto, venerdì si [illegible]gna il titolo. [r. s.]

da 10x15 cm
a 13x18 cm
CONSEGNA
IN 1 ORA

Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Un momento della manifestazione [illegible] protesta del dopo alluvione: gli abitanti sono scesi in piazza per i ritardi [illegible] ricostruzione in Val Belbo

Fino [illegible] martedì prossimo i festeggiamenti dedicati alla Madonna del Carmine

Cossano sconfigge l'alluvione

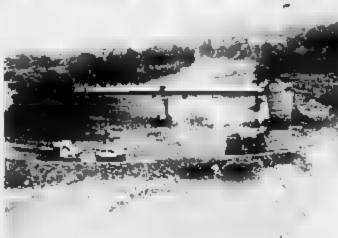
L'inondazione non ha messo in ginocchio il paese. Oggi appuntamento con bocce e karaoke
Il sindaco: «Ma nella Val Belbo c'è ancora da fare e alcune costruzioni restano pericolanti»

COSSANO BELBO. Dopo gli appuntamenti di venerdì e sabato con la musica, la festa patronale della Madonna [illegible] Carmine entra oggi nel vivo [illegible] [illegible] folto calendario di appuntamenti.

La festa [illegible] Cossano apre la stagione delle manifestazioni in Valle Belbo e richiama ogni anno numerosi visitatori dai paesi vicini e dall'Albese. L'edi[illegible] 1995 è [illegible] organizzata dal Comune in collaborazione con la «neonata» associazione «Cossano in piazza», che da qualche settimana sta operando per valorizzare il paese.

Nonostante i problemi del dopo-alluvione gli organizzatori di Cossano hanno messo in piedi un programma in grado di coinvolgere giovani e meno giovani. Oggi alle 10 verrà aperta nei locali [illegible] municipio una mostra di vecchie foto del paese. Alle 14 uno dei tipici sport di Langa, le bocce (l'altro è il pallone elastico, un po' in declino in paese) terrà banco nei nuovi impianti sportivi realizzati dal Comune. E' infatti in programma l'atteso memorial «Giovanni Sandri», torneo alla baraonda c[illegible] premi in oro che richiama i migliori specialisti della zona. In serata, alle 21.30, in piazza Calleri la musica tornerà protagonista con uno spettacolo di karaoke impreziosito dalla presenza delle sorelle Banderas come ospiti d'onore.

La festa di Cossano proseguirà fino a martedì. Domani, a partire dalle 9.30, ci sarà un'esposizione di macchine agricole e di attrezzature d'epoca. Nel pomeriggio alle 16 si terrà una gara a braccio di ferro e alle 21 la compagnia teatrale della pro loco di Sinio presenterà la commedia dialettale «Gratacù».

Martedì il gran finale della festa si aprirà con i giochi in piazza per i bambini (ore 15.30), mentre in serata, durante lo spettacolo danzante con l'orchestra «Laura» verrà eletta Miss Cossano. Alle 22 lo spettacolo pirotecnico (tradizionale appuntamento di punta del programma della festa cossanese) farà calare il sipario sulla manifestazione. Durante la festa funziona il banco di beneficenza e nella piazza del municipio è allestito il luna park.

Il ponte interrotto lungo la provinciale per Mango è uno dei problemi più gravi

La festa patronale di Cossano servirà anche a far dimenticare per qualche giorno i problemi irrisolti legati al dopo alluvione, gli stessi per cui il paese è sceso in piazza. «Ci sono molte opere pubbliche da realizzare e in paese abbiamo ancora delle case pericolanti» spiega il sindaco di Cossano Giovanni Filante. Tra gli interventi più attesi c'è la ricostruzione del ponte sulla provinciale per Mango. «La Provincia ha approvato il progetto; speriamo che i lavori vengano appaltati in tempi brevi - continua il [illegible]indaco - Il periodo della vendemmia è vicino e dovremo far passare i mezzi agricoli su una passerella provvisoria, che in caso di pioggia diventa intransitabile».

Oltre ai problemi di viabilità [illegible] di stabilità per alcuni edifici, c'è anche incertezza per [illegible] realizzazione delle difese spondali necessarie a difendere strade e case dalle prossime piogge.

«E' assurdo che il piano-stralcio dell'Autorità [illegible] bacino, che dovrebbe dare indicazioni per la ricostruzione, [illegible] [illegible] [illegible]cora stato ufficialmente consegnato [illegible] Comuni - commenta il consigliere d'opposizione Mau[illegible] Bongiovanni - [illegible] amministrazioni devono poterne prendere visione e presentare eventuali controdeduzioni».

Nonostante i tanti problemi, nella vallata è evidente [illegible] voglia di [illegible] e [illegible] ripresa socio-economica. La costituzione del gruppo «Cossano in piazza» è già una testimonianza significativa, così come vanno sottolineate la nascita [illegible] una biblioteca e la realizzazione di struttu[illegible] sportive.

In campo economico Cossano punta anche al rilancio turisti[illegible]. In paese sono nate aziende agrituristiche e l'economia, che gravita soprattutto attorno al [illegible], è solida. Tra le aziende vinicole più importanti della zo[illegible] vi è la Sant'Orsola, dei fratelli Martini Secondo e Luigi, [illegible] guidata dai figli Gianni (presidente del Consiglio d'amministrazione) [illegible] Piero (amministratore delegato). La ditta, nata nei primi anni '[illegible]0, ha iniziato la propria espansione negli [illegible] '70, consolidando successivamente la propria immagine. Acquisita una solida posizione sui mercati esteri l'azienda punta ora sul mercato nazionale e, grazie al fatto di poter gestire [illegible] proprio tutto il processo produttivo, riesce [illegible] mantenere un risultato qualitativo elevato.

In queste settimane la Sant'Orsola sta lanciando un nuovo prodotto che va ad affiancarsi alla gamma di spumanti e vini classici piemontesi già prodotti nello stabilimento di Cossano: si tratta del Pole Position Brut Sant'Orsola, uno spumante presentato al pubblico il mese scorso in occasione della gara mondiale di off-shore disputata ad Agrigento. «Testimonial» del Brut sarà come al solito Adriano Panatta, che da anni lega la propria immagine ai prodotti Sant'Orsola. Al vino [illegible] in particolare al furmentin, tipico bianco locale, potrebbe essere dedicata a Cossano una festa. [c. a.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 16 Luglio 1995 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Con l'arrivo dei finanziamenti Cee parte il risanamento

Rinasce il Ponente genovese c'è un futuro per la città

GENOVA. Inizia da Ponente la rinascita della città. Uno studio della Provincia conferma che l'area che comprende i quartieri di Cornigliano e Sestri è penalizzata sotto ogni punto di vista. Intanto dalla Cee arriva [illegible] buona notizia: oltre 42 miliardi saranno messi a disposizione di Regione, Provincia, Comune per risanare il tessuto economico e sociale entro il 2000.

Il primo commento di Leyla Maiocco, una dei portavoce del comitato salute e ambiente [illegible] Cornigliano, è positivo: «Noi e il consiglio di circoscrizione siamo stati tra [illegible] parti promotrici. Conoscevamo il progetto Urban e avevamo proposto all'assessore comunale Villa di presentare il piano di risanamento che [illegible] era stato [illegible] più di sei anni fa dalla Regione su valletta rio San Pietro, villa Gentile Bickley, e [illegible] cui esiste [illegible] [illegible] prefinanziamento regionale. Ci fa piacere che [illegible] passato all'esame della [illegible]. La preoccupazione è che bisognerà trovare al più presto [illegible] società che gestirà questi finanziamenti. Sennò, ed è già successo, i fondi della Comunità europea va[illegible] persi».

I finanziamenti sono previsti dal progetto Urban della Cee, finalizzato al recupero di aree urbane degradate. Il piano presentato dal Comune di Genova, d'intesa con gli altri enti territoriali, è uno dei tre prescelti dalla commissione comunitaria per il Centro-Nord Italia. «Gli interventi previsti [illegible] faranno, servono solo un'ultima delibera della commissione e un'altro [illegible] Cipe», ha confermato l'assessore comunale Piero Villa.

La «fotografia» del Ponente fatta dalla Provincia e allegata al piano è [illegible]solante: un'area affossata dalla scommessa sulla siderurgia e [illegible] industria pesanti. Su [illegible] [illegible] chilometri quadrati di territorio esistono

Un piano per il Ponente genovese

26 impianti definiti «a rischio», 35 tra gasdotti ed oleodotti, 220 discariche abusive. La discarica comunale di Scarpino [illegible]menta 280 mila tonnellate l'anno di rifiuti solidi urbani: Le cookerie e gli altiforni rimarranno in attività sino al 2007.

Negli ultimi dieci anni c'è stato un'emorragia di posti di lavoro continua: tra Cornigliano e Sestri Ponente si [illegible] persi 12 mila addetti [illegible] settore siderurgico-cantieristico-navale, e solo il 10% è stato riassorbito nel settore commerciale. La siderurgia ha perduto oltre [illegible] degli addetti e le nuove attività promesse non offriranno più di 800-1000 posti da qui al '97. Il progetto prevede interventi anche a favore del sociale. Nel [illegible]nente il livello di istruzione risulta inferiore alla media [illegible]tropolitana: i laureati [illegible] l'1,5% della popolazione contro [illegible] 6,3% cittadino. Conclude Maiocco: «Bisogna stare attenti a non sganciare [illegible] il piano dalla domanda sociale. S[illegible] d'ora innanzi il [illegible] impegno prioritario».

Paola Cavallero

ARRIVA IL GENIO

Tutti in piedi per Ray Charles

Caloroso successo, e grandi emozioni, l'altra sera a Portofino per il concerto del popolare cantante americano, ormai entrato nella leggenda. Molti vip e tanta confusione.

A PAGINA 38

24 ORE

ACQUEDOTTO

Si è rotta una conduttura Corso Buenos Aires allagato

Traffico in [illegible] ieri mattina in corso Buenos Ayres a [illegible] della rottura di un tubo dell'acquedotto De Ferrari Galliera. Oltre al marciapiede e alla strada allagata all'altezza del civico 10, i commercianti della via hanno trovato magazzini e scantinati invasi dall'acqua. [illegible] perdita probabilmente era cominciata nella notte. [p. c.]

[illegible]

Concorso per insegnanti pubblicata graduatoria

[illegible] provveditorato agli studi [illegible] Genova rende noto che è stata pubblicata la graduatoria dei partecipanti al [illegible] magistrale ordinario '94-'95. L'elenco è a disposizione [illegible] pubblico per dieci giorni, termine entro cui potranno essere presentati eventuali reclami scritti. [p. c.]

AUTO

Raduno di vetture «Mini» oggi a Ronco Scrivia

Si svolgerà oggi a Ronco Scrivia [illegible] terza edizione del [illegible]ing Mini, dedicata alla gloriosa vettura inglese. L'edizione [illegible] prevede una serie di prove: [illegible] giro dell'Appennino li[illegible], concorsi di eleganza, mostre di filmati e foto. La quota [illegible] iscri[illegible] è di 20 mila lire. [p. c.]

FURTO

[illegible] rubano il cellulare telefona e risponde un agente

Crede [illegible] parlare con il ladro che gli ha rubato il cellulare, ma gli risponde un agente. Un algerino di [illegible] anni non ha fatto in tempo a disfarsi del bottino, [illegible] borsello che conteneva tra l'altro un telefonino, ed è stato arrestato dagli agenti. Il proprietario dell'auto, accortosi del furto, ha provato a contattarlo sul numero del cellulare. [p. c.]

INCIDENTE

Centauro milanese muore sull'autostrada «A12»

Incidente mortale [illegible] notte scorsa sull'autostrada Genova-Livorno. La vittima è un motociclista milanese, Giorgio Gregori, di [illegible] anni. Perso il controllo del mezzo, è finito contro il guard-rail. [p. c.]

PORTO

Traffici in aumento grazie ai containers

Nel primo semestre dell'anno risultano tutte positive [illegible] voci del traffico del porto di Genova. [illegible] totale generale ha raggiunto 23.133.749 tonnellate con un incremento rispetto allo stesso periodo del precedente anno del 4,4%. In particolare si [illegible]gnala il 15,9% d' aumento [illegible] teus (288.892) che nel mese di giugno hanno raggiunto [illegible] cifra record di 52.060. [m. c. c.]

Operazione di polizia, carabinieri, finanza

Controlli [illegible] tappeto nel centro storico

GENOVA. Centro [illegible] [illegible] «raggi X» l'altro ieri al termine di una lunga e vasta serie di controlli congiunti di polizia, carabinieri, [illegible] guardia di finanza. La maxi-operazione è partita alle tredici di venerdì e si è conclusa a notte fonda. Sono stati impiegati centinaia [illegible] [illegible]mini, in divisa e «in borghese».

La polizia ha operato con tutto il personale disponibile dell'ufficio di prevenzione generale, il reparto mobile, e gli uomini dei commissariati centro e [illegible]. I carabinieri hanno inviato le pattuglie del radiomobile e del nucleo operativo. La Guardia [illegible] Finanza ha concetrato l'azione investigativa sulla scoperta ed il sequestro di depositi di tabacchi di contrabbando.

I vicoli [illegible] centro storico sono stati «rivoltati» come guanti, da piazza della Commenda a Principe, a Sottoripa, la zona di San Bernardo e via dei Giustiniani, piazza Cavour e Sarzano. La preparazione della maxi-operazione era stata tenuta nascosta sino all'ora concordata per l'inizio.

Dal primo pomeriggio di venerdì gli abitanti del centro storico hanno cominciato a vedere l'arrivo di decine di uomini in divisa, che controllavano passanti, interi edifici, ed i venditori ambulanti. La sola polizia ha accertato l'identità di oltre cento persone, una quarantina sono state accompagnate [illegible] Questura per ulteriori verifiche. Nei confronti di quattro stranieri è stato adottato il provvedimento di espulsione, uno è già stato accompagnato alla frontiera.

Il bollettino dei carabinieri riporta una cinquantina di controlli su persone, di cui 15 sono risultate con precedenti penali a carico. Altri sono stati segnalati alla magistratura per falsa attestazione. Durante il pattuglione so[illegible] stati intercettati due spacciatori marocchini nella zona di San Bernardo e sequestrato mezz'etto di eroina già diviso in dosi. [p. c.]

Ogni fine settimana i giovani acquistavano la droga prima della discoteca

Spaccio [illegible] «ecstasy» in piazza

Gli investigatori del commissariato di San Fruttuoso hanno arrestato uno spacciatore tedesco. Sequestrati un centinaio di pasticche, hashish, e due milioni in contanti. Le indagini proseguono per risalire ai consumatori

GENOVA. Era un appuntamento fisso: venerdì sera in piazza Martinez a comprare le pasticche di ecstasy. Un gruppetto di giovani che [illegible] faceva sempre più numeroso con il passare delle settimane, a [illegible] che [illegible] passavano la [illegible].

Il loro fornitore era Alexander Panto, tedesco, [illegible] 20 anni. Da alcuni anni abita a Genova, in via Cellini. E' [illegible] arrestato per detenzione e spaccio. Al momento del controllo [illegible] [illegible] [illegible] una quarantina di pasticche di ecstasy, altre cinquantanove sono state sequestrate nel [illegible] appartamento, oltre ad [illegible] modesta quantità di hashish.

L'ecstasy è [illegible] droga sintetica, [illegible] [illegible] viene prodotta in laboratorio attraverso l'associazione di sostanze chimiche. So[illegible] possibili diverse combinazioni, ognuna delle quali provoca effetti particolari all'atto dell'assunzione. A seconda [illegible] tipo di effetto, la pasticca viene confezionata con una determinata forma (piramidale, rettangolare, a stella, ecc) che la rende subito riconoscibile. Cambia anche il prezzo.

Oggi il «mercato» di ecstasy è in espansione. I prezzi si sono stabilizzati intorno alle cinquantamila lire a pastiglia. Sette-otto [illegible] fa, quando l'ecstasy è arrivato in Italia (il principale Paese produttore [illegible] l'Olanda) [illegible] [illegible] lanciata al prezzo «promozionale» di trentamila lire, poi la quotazione era salita a settanta-ottantamila lire.

«E' la prima volta che vedia[illegible] questo tipo di ecstasy - spiegano gli investigatori del commissariato di San Fruttuoso - all'apparenza più zuccherosa. Era tempo che seguivamo questo giro di droga, che si creava soprattutto nei fine-settimana. Il luogo [illegible] appuntamento era piazza Martinez. I giovani cominciavano ad arrivare intorno alle sette-otto di sera e si rifor[illegible] di ecstasy prima di andare in discoteca»

Alexander Panto sulla carta d'identità risulta operaio edile, ma non è stato ancora accertato se avesse [illegible] lavoro. Al momento dell'arresto gli sono [illegible] sequestrati due milioni in contanti, che la polizia ritiene l'incasso dello spaccio di droga della serata.

Il fermo infatti è avvenuto nella [illegible] dopo che gli investigatori, appostati nei giardini e confusi tra la folla, avevano seguito per ore i movimenti [illegible] giovane ed il viavai di acquirenti. [p. c.]

[illegible]

Protestano i tecnici

Appello [illegible] tecnici di radiologia che hanno costituito un comitato «per l'occupazione». Con una lettera aperta all'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani lanciano una sorta [illegible] ultimatum: «Caro assessore, delle due l'una: o si decide di assumere gli attuali disoccupati soddisfacendo la crescente richiesta di servizi per i cittadini e in tal [illegible] ha senso la formazione [illegible] nuovi tecnici, oppure si preferisce che l'utenza vada a fare gli esami altrove, magari in Francia». Aggiungono: «In tal caso però non ha proprio senso l'apertura di nuove scuole, tanto più se queste saranno ancora del vecchio ordinamento e non provvederanno il conseguimento, come stabilisce la legge, di un diploma universitario». Nel testo lamentano [illegible] presenza di 180 [illegible]nici disoccupati «formati in corsi triennali finanziati con il denaro dei contribuenti e lasciati con le mani in mano». [p. c.]

I carabinieri hanno salvato una ragazza aggredita da un marocchino

Tentato stupro in [illegible] Italia

Era tornata da sola a prendere l'auto dopo cena

GENOVA. Fine serata con stupro. Un fuori-programma che mette i brividi, ma che nella cruda realtà può succedere a ciascuno di noi. Una bella ragazza di 32 anni la notte [illegible] è stata aggredita in via Piave all'uscita da una festa di [illegible]pleanno in [illegible] di amici. Stava andando a riprendersi l'auto, parcheggiata poco lontano. Ha fatto in tempo a intravedere nel buio la sagoma di [illegible] corpo robusto che le veniva incontro.

Era un marocchino, tale Maizi Yamal, di 29 anni, senza fissa dimora e pluripregiudicato. Prima le ha chiesto un passaggio, poi quando la giovane ha fatto per salire in auto, l'ha spinta alle spalle sui sedili anteriori e le si è coricato sopra.

Nella disgrazia, fortuna vuole che una pattuglia dei carabinieri in servizio nelle strade di Albaro ha notato la Renault 5 rossa in [illegible] [illegible] la portiera dalla parte del guidatore spalancata. Un militare è sceso per verificare che cosa [illegible] successo e ha fatto in tempo a sollevare di peso il bruto prima che riuscisse a compiere la violenza.

[illegible] nome della ragazza poco importa e del resto sarebbe un'ulteriore aggressione contro di lei poterlo [illegible] nella cronaca di una [illegible]rata che [illegible]va [illegible] assolutamente normale. La chiameremo Antonel[illegible]. I carabinieri del nucleo radiomobile l'hanno salvata da [illegible] inferno. Appena li ha visti e ha visto il suo aguzzino ammanettato è scoppiata a piangere e non finiva di ringraziarli.

Vale per tutto [illegible] descrizione che si può dare di Antonella: [illegible] tipo non appariscente, elegante, con una famiglia come tante alle spalle, abita a Sori e lavora come insegnante di supporto ai ragazzi disabili.

Era stata invitata venerdì sera ad una c[illegible] in [illegible] elegante appartamento che si affaccia su [illegible] Italia. I [illegible] amici [illegible] ragazzi perbene, con i quali aveva festeggiato il compleanno di una ragazza e che forse [illegible] si sentiranno in colpa per non averla accompagnata sino all'auto. Si era fatto tardi, erano già passate le tre.

Nessuno poteva prevedere che in quel breve tratto, neanche dieci metri [illegible] percorrere a piedi con passo spedito, [illegible] avvenuto quel brutto incontro. Uno choch difficile da superare. Antonella ha trascorso il resto della nottata nella vicina caserma dei carabinieri al Forte di San Giuliano. Le hanno portato cappuccino e cornetto dal bar di fronte.

Al momento di stendere la denuncia la giovane ha raccontato tra le lacrime di aver tentato di resistere con calci e pugni e [illegible] il marocchino l'ha minacciata a morte: «Ho fatto sette anni di galera, [illegible] ci vuole niente ad ammazzarti». La sequenza di terrore deve essere durata pochi minuti, anche [illegible] [illegible] sembrati interminabili. Il bruto non è riuscito a strapparle di d[illegible] vestiti. I carabinieri s[illegible] arrivati giusto in tempo. [p. c.]

Contestati i cordoli, suggeriti quattro posteggi di interscambio e altre soluzioni per la Val Polcevera

Un maxi-parcheggio nel bacino galleggiante

Domani il piano del traffico in Consiglio, la controproposta di An

GENOVA. Domani pomeriggio il piano urbano del Traffico dell'assessore Piero Villa verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale e, mentre non si placano [illegible] polemiche e [illegible] obiezioni, [illegible] un gruppo di opposizione viene proposto un piano «alternativo». Una [illegible] isola pedonale nel centro, quattro parcheggi di interscambio sul modello francese, il recupero [illegible] «bacino galleggiante» in qualità di posteggio, il «no» secco ai cordoli e, infine, il completamento della metropolitana: sono queste [illegible] linee guida della bozza presentata ieri dal capogruppo [illegible] An Gianni Plinio, e d[illegible] coordinatore regionale del partito, Giorgio Bornacin.

Nel progetto vengono individuate quattro aree [illegible] cui dovranno sorgere i megaparcheggi [illegible] collegati con [illegible] metropolitana e resi più accattivanti dalla presenza di [illegible] commerciali, b[illegible] e ristoranti secondo l'esperienza [illegible] «Centres routières» francesi.

Il primo dovrebbe sorgere nel quartiere della Foce, a piazzale Kennedy, con l'azzardata ipotesi di un «recupero» e successivo «affondamento» di fronte alla Foce del famoso «superbacino», la mega opera realizzata negli Anni Settanta per la ristrutturazione delle [illegible] e mai utilizzata. Il «superbacino», secondo [illegible], permetterebbe di recuperare almeno quattromila posteggi.

Il secondo parcheggio [illegible] interscambio, utilizzato dai pendolari della Valpolcevera, potrebbe sorgere invece sulle aree dismesse delle ex raffinerie Garrone: in una struttura in parte interrata potrebbero trovare posto circa tremila automobili. Per gli abitanti del Ponente, [illegible], è previsto «un parcheggio multipiano» nella [illegible] dell'elicoidale di Lungo[illegible] Canepa e [illegible] altro a Campi. «Solo con [illegible] realizzazione di queste opere - hanno dichiarato Plinio e Bornacin - si potrà dovvero scoraggiare il traffico privato nell'area centrale che dovrà essere destinata ad una [illegible] isola pedonale, con le ovvie eccezioni di residenti e operatori commerciali».

I rappresentanti di An sono convinti che i costi non saranno [illegible]vi: «Le uniche spese [illegible] [illegible] del Comune sono quelle relative alla metropolitana leggera perché parcheggi e centri commerciali verranno realizzati da privati con la garanzia di una concessione».

Maria Cristina Cambri

[illegible]

L'ultima assemblea

Ultima, storica assemblea per [illegible] «vecchia Culmv». Ieri mattina i soci della «Compagnia unica merci [illegible]ie» si sono riuniti nella sala chiamata di [illegible] Benigno per approvare l'integrazione del bilancio del '94, l'ultimo della Culmv.

Era un passaggio indispensabile per la trasformazione della Compagnia in impresa. Il tribunale, per dare l'omologa [illegible] passaggio, doveva infatti avere la situazione aggiornata, ma i conti presentati dai portuali si fermavano al [illegible] dicembre, mentre la delibera di trasformazione risale al 18 marzo [illegible]. Con l'approvazione di ieri è stato compiuto l'ultimo atto formale necessario all'omologazione del tribunale. Nel bilancio aggiornato i punti più significativi riguardano [illegible] quote dei soci e [illegible] consistenza del patri[illegible]. La quota societaria [illegible] chi andrà a far parte della cooperativa è rimasta invariata. (m. c. c.)

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Gropallo 2
S. Giacomo: via Bixio 6 A
Santini: corso Firenze 11
Ponte Pila: viale Brigate Bisagno 26
Marelli: via Albaro 94
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Quarto dei Mille: viale Pio VII 183
Amoretti: via Gianelli 73

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
N. S. dell'Assunta: via Molassana 90
Popolare Sociale: via Carmia 27
Venzano: piazza Masnata 11
S. Nicola: via Borzoli 20
Sinton: piazza Pontedecimo 3
S. Pietro: via Airaghi 38

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori, via Carrol 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.165
CAMOGLI
Aniola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287 077
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, telefono 50.554.
ZOAGLI
Valeria: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde: via Garibaldi 2, tel. 309 948 - [illegible], via Cavour 31, [illegible] 393.317
SESTRI LEVANTE
Garino: via Vendelingua Aprile [illegible], telefono 41 131
MONEGLIA
Marcorio: via Longhi [illegible], telefono 49 232

[illegible]

Genova: [illegible] 595.851; **Camogli**: 770 305; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74 234; **Santa Margherita Ligure**: 287.019, **Rapallo**: 50 433, 60.700, **Chiavari**: 322 472, 308.656; **Cogorno**: 384.820, **Lavagna**: 309 947, **Sestri Levante**: 41 020, 480 750, **Riva Trigoso**: 41.764, **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9189.388; **Sori**: 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021, **Rivarolo**: 448.041; **Sestri Ponente**: [illegible]; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985, **Recco**: 74 102; **Santa Margherita**: 280 611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.01. **Cogoleto**: 91.83 458;

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 300 419-32 91
Borgonasca: telefono 340 209
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

[illegible] **Genova**: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.651
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480 656 - 47.[illegible]
Rapallo: [illegible] 54 509 - 51 308 54 508

FERROVIE

Genova: [illegible] 284 081; **Camogli**: 771.137, **Recco**: 78 134. **Santa Margherita**: [illegible] **Rapallo**: 50 347. **Zoagli**: 259 350; **Chiavari**: 300 000. 309 587. 392.161. **Sestri Ligure**: 41 626. 41 050. **Riva Trigoso**: 42 386, **Cogoleto**: 9181.786 **Moneglia**: 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**. Piazzale Parenzo, piazza Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì**. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale [illegible], piazzale Gavotti, Oregina, [illegible], Chiavari, S. Margherita. **Sabato**. Via del Campo, via [illegible] piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696. **Recco**: 74032. **Camogli**: 771143. **Portofino**: 269285. **S. Margherita**: 286508-287998. **Rapallo**: 55858. 54474. 50048, 55868. 55603. 50317. 50647. **Zoagli**: 259385. **Chiavari**: 308784. 305522. **Lavagna**: 392095 3901622. **Sestri Levante**: 41277 41278. **Sori**: 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51
[illegible] **Margherita**: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585555
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016.
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 16. L. 115/85/65/30.000

Parchi di Nervi — OGGI RIPOSO. Ore 21,30. L. 50.000/30.000/20.000

Pol. Genovese — Tel. 839.36.89. Ore 21. L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A FORTE SPERONE. Tel. 247 07.93. Ore 21. L. 22.000/15.000 — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.483. Ore 22,30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21,30. L. 20/15.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,20/17,40/20,30/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/18/20,25/22,45. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 066.610. Or.: 20/[illegible]; sab. e fest. 16; ult. 22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: [illegible] 22,30; sab. e fest. 16,30; ult. 22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 16,[illegible]; ult. 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Come due coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — **Dramm.**

Lux — Tel. 561.881. Or.: 19/20,50/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000
Full Time

Nettuno — Ore 21,30. [illegible]
Quattro matrimoni e funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 20/22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 18/20,50/22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Poetic Justice — *di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, F. King (Usa '95)* — Una parrucchiera scopre il valore forte della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che vede intorno a sé. V. M. 14. 1h 57' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.[illegible], mer. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 20,20/22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.461. [illegible] 22,30, fest. 16,30, ult. 22,30. L. 10.000, fest. 12.000, mer. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30, ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000, mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — [illegible] dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 21/22,40, fest. 16, ult. 22,40. L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 21/22,40; sab.-dom. dalle 15 alle 22,30, 20,45/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE — **Alce** tel. 413.938. **Alcione** tel. 814.965. **Centrale 1 e 2** tel. 580.39[illegible]. **Chiabrera** tel. 261.558; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 560.510, **Eldorado** tel. 645.7043; **Smeraldo** tel. 201.510

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: [illegible].15/22,30. [illegible]
Ed Wood — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — **Biografico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 210.763. Ore 21.15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.068. Ore 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Ampie schiarite con possibilità di temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** al mattino nuvoloso e dal pomeriggio aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso sottocosta-poco mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. 1012 mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 30	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 29; min: 23; [illegible] mare 23.

Il Sole sorge alle 5.59 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 10.48 e si leva alle 23.21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mureta di Portofino.

Nickelodeon — Tel. 589.640 - Ore 21.15. Dom. 17/21,15 - Ven. d'argento ore 15 - L. 6/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887 841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200. L. 10.000
The river wild - Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — **Thriller**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P. — Teatro Verdi — Tel. 671 203. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — T. 334 776. Lun./mar./mer. 20,30/22,30; ven./sab./dom. 15,30/17,15/18/20,45/22,30. L. 8000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '94)* — Uno spaccato della scuola italiana con i classici, amori, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. L. 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Arena [illegible] — Tel. 645.1334. Ore 21.15. [illegible]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20,15/22,20 - Lire [illegible]
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Ceccarelli, N. Braschi (It./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

RAPALLO — Augustus — Tel. 51.951. Or.: 20,20/22,20. L. 8000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 363.274. [illegible] 16/17,35/19,15/20,50/22,30. L. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,45/22,45. Lire 10.000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Hobin's, A. Sarna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna [illegible] con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — **Commedia**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. Lire 9000
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per lavoro colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — **Commedia**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Wallace & Gromit — *di N. Park, R. Goldstwaite, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93)* — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina. «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — **Animazione**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — *di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94)* — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — **Biografico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 21,30 spett. [illegible]. L. 10.000/7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

ALASSIO — Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
Mary Poppins — *di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65)* — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — **Comm.**

Colombo — tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Ritz — Tel. 840.437. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6[illegible]
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al su[illegible]. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — **Horror**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Spett. unico ore 21
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — **Thriller**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20/22,30
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cigala (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — **Drammatico**

BORGHETTO — Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

BORGIO — Astra — Ore 21,30. Lire 6000/5000
Asterix conquista l'America — *di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94)* — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — **Cartoni animati**

CELLE LIGURE — Arena Piani — Ore 21,30. [illegible]
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' — **Azione**

FINALE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21. L. 9000/7000
Mary Poppins — *di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65)* — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — **Comm.**

Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Giardino del Principe — Or.: 21,30. L. 8000/6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [illegible] 2h10' — **Drammatico**

PIETRA LIGURE — King — Ore 21. L. 7000/5000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di [illegible] risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

SPOTORNO — Ariston — Ore 21,30. L. 6000/5000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Astro — Ore 21,30. Lire 6000/5000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21,15/22,50. [illegible]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire 9000/6000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

[illegible] — Roma — Tel. 97.249. Ore 21. L. 7000/4000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

IMPERIA

Cavour — Tel. [illegible].978. Ore 21 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000 rid. L. 5000
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43 440. Or.: 21,15. Lire 6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' — **Commedia**

Giardino (estivo) — Ore 21,30. Lire 8000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 00 — **Fantarcheologia**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Pronti a morire — *[illegible] Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50 — **Western**

CERVO — Garibaldi (estivo) — Ore 21,30. Lire 7000, [illegible]
Mary Poppins — *di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65)* — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni sop[illegible] conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19 — **Comm.**

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000; rid. 5000
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. [illegible], P. A. Miller (Usa [illegible])* — Un gaudente playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1[illegible] — **Avvent.**

DIANO MARINA — [illegible] — Or.: 20,30/22,30. L. 8000; rid. 5000
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di [illegible] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

S. BARTOLOMEO — Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15. L. 7[illegible]; rid. [illegible]
S.P.Q.R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [illegible] — **Commedia**

SANREMO — Ce[illegible] (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Poliziotti a domicilio — *di M. Ritchie, con C. Chase, J. Palance, D. West (Usa '94)* — Una squadra di poliziotti si insedia nella casa di una tranquilla famigliola (sconvolgendone la vita) per spiare una banda di ladri. N. V. 1h 34' — **Comm. poliziesca**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
L'esca

CARTOLINE DALLA RIVIERA. Curiosità dell'estate nelle località del Tigullio

Rapallo, uno stop ai piccioni

Il sindaco invita anche a non abbandonare cani e gatti durante le vacanze. Il lungomare torna al suo splendore grazie all'isola pedonale. Contestato a Recco un negozio di frutta-bazar

RAPALLO. Cartoline dalla Riviera. Prosegue il viaggio alla ricerca di eventi, curiosità, mugugni che contraddistinguono l'estate 1995 del Tigullio e dintorni.

Non amate i piccioni! L'appello è stato lanciato dal sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, nell'ambito di una esortazione più ampia. Bagnasco ha cominciato con l'invitare i suoi concittadini a non abbandonare cani e gatti durante il periodo delle vacanze. «Loro non hanno nessuna colpa, se non di risultare "ingombranti" durante il periodo delle ferie».

Quindi, il sindaco ha continuato richiamando i suoi concittadini a evitare di far sporcare il suolo pubblico dai cani in libera uscita. «Esiste anche una apposita ordinanza comunale che prevede per i trasgressori una multa piuttosto "salata"». Infine, i piccioni. «Non offrite loro becchime o altro cibo. Questo può apparire un gesto senza conseguenze, ma in realtà genera un aumento del numero di questi volatili e dei danni da essi provocati».

[illegible] lungomare ritrovato. [illegible] sembrava nemmeno Rapallo, ma la Costa Azzurra. L'altra sera, con il lungomare chiuso alle auto, [illegible] città si è trasformata. In concomitanza con il via alla kermesse di spettacoli estivi «Un palco sul mare», via Vittorio Veneto è diventata un «salotto», una vera passeggiata a mare. Tanta gente, sapore d'estate.

Non solo. Pur non essendo serata di spettacolo (ogni martedì e venerdì), il lungomare è stato comunque animato. Ci hanno pensato i proprietari dei gran caffè e bar che si affacciano sul «salotto»: karaoke in più angoli, un recital di jazz. La gelateria Biancaneve, poi, ha messo in cartellone anche una serie di concerti con alcuni miti degli Anni Sessanta (Mal, Camaleonti, Dino, Tony Dallara, Nuovi Angeli, Pettenati). Insomma, un risveglio generale.

Un negozio di frutta-bazar. E' una polemica che riguarda Recco, anzi il centro di Recco. A metà di via Biagio Assereto ha aperto i battenti [illegible] nuovo negozio di frutta e verdura, di tipo moderno e concorrenziale. Ogni giorno, code all'ingresso per i prezzi bassi applicati, ma soprattutto cassette in bella vista, un giro [illegible] camion continuo.

Non proprio una bella vista, e poi, nella via principale della città. Anzi, lungo il tratto d'Aurelia che tutti devono percorrere per dirigersi [illegible] Genova verso Camogli, Ruta o verso l'interno. Questo inconveniente è stato segnalato al sindaco dal gruppo consiliare «Polo per Recco-Indipendenti», che oltre alla mancanza di decoro ha anche tirato in ballo i disagi al traffico e ai pedoni (sotto il porticato). Una segnalazione anche per la mancanza di pulizia della spiaggia libera dei Frati e di quella di Mulinetti, e di via della Nè.

Antiquariato, che passione! I mercatini dell'antiquariato «tirano». Prima è partita Chiavari, che si è prenotata il secondo weekend del mese. Poi si sono mosse Recco e Bogliasco, beccandosi il primo e il terzo fine settimana. Adesso l'idea viene accarezzata anche da Sestri: la proposta è stata avanzata alla giunta dalla Confesercenti più una società del settore.

Personaggi [illegible]. Il cantante Toto Cotugno ormeggia il [illegible] motoscafo «Tullio Abate» di 12 metri nel porto di Rapallo. Ogni volta che esce in mare, a sentire le voci di banchina, i suoi vicini d'ormeggio sudarebbero freddo. Carina la battuta, riportata, indirizzata al cantante da un addetto del porto: «Ma non [illegible]vevi andare in campagna?», facendo riferimento [illegible] [illegible] sua canzone, ma forse anche alle [illegible] capacità marinaresche.

[f. p.]

USCIO

«La Colonia non è in crisi»

E' un brutto momento per la Colonia Arnaldi di Uscio, la celebre beauty farm frequentata da molti Vip. I dipendenti dell'istituto, ieri con una nota, hanno contestato duramente il comportamento del sindacato in merito a presunti rischi di venuta meno della continuità degli attuali livelli occupazionali all'interno della Colonia.

Il personale ha smentito l'esistenza di questa situazione di crisi e anche di aver dato mandato al sindacato di rappresentarli in una ipotetica vertenza con i responsabili della Colonia. I dipendenti hanno inoltre invitato ad un incontro il sindacalista della Cgil Domenico Del Favero, che nei giorni scorsi era intervenuto in merito sui giornali. Invito accettato da quest'ultimo, che ha replicato: «Il pericolo di una riduzione di posti di lavoro non può essere smentito né confermato in quanto non è stato possibile attivare corrette relazioni sindacali con l'azienda».

A margine di questa vicenda, se ne apre però un'altra: è stato rinviato a giudizio per abuso d'ufficio e peculato il titolare della Colonia, Abele Chiarolini, 53 anni, di Brescia, assieme alla direttrice Mariella Meucci, 47, di Varese, e a un biologo dell'ospedale di Recco, Bruno Massone, 46, di Genova. Secondo l'accusa quest'ultimo avrebbe eseguito esami di laboratorio per conto della Colonia utilizzando materiale dell'Usl 3 e facendosi pagare solamente una parte degli esami compiuti.

[f. p.]

La minoranza contesta il sindaco Giovanni Cherchi

Stabilimento balneare? Scoppia un caso a Zoagli

ZOAGLI. E' guerra a Zoagli, tra maggioranza e minoranza consiliare, per la scogliera delle Svizzero. Se [illegible] doveva parlare l'altra sera [illegible] Consiglio comunale, o meglio il sindaco Giovanni Cherchi doveva chiarire l'argomento come richiesto dall'opposizione: ma così [illegible] è stato.

Un passo indietro. La scogliera [illegible] è stata data in concessione, con gara dell'Intendenza di Finanza, alla società Pietradiluna Srl, che vuole installarvi un nuovo stabilimento balneare. Ha ottenuto le necessarie autorizzazioni edilizie dal Comune, ha chiuso la scogliera e ha iniziato i lavori.

In seguito, è stato scoperto che la stessa scogliera era già in concessione al Comune, fino a tutto il 1997.

[illegible] minoranza è insorta, presentando un esposto alla magistratura, chiedendo la «testa» dell'assessore ai Lavori pubblici Franco Rocca e la convocazione di un Consiglio comunale straordinario per discutere l'argomento. La seduta [illegible] è tenuta giovedì scorso. E' finita in polemiche. Ha detto il consigliere d'opposizione Gian Giacomo Solari: «Il sindaco aveva anticipato la sua volontà di fare maggior chiarezza possibile. Cosa che non ha fatto».

Continua Solari: «Cherchi ha letto soltanto una brevissima paginetta, riportando più o meno [illegible] quanto già detto nei giorni scorsi. Quindi ha passato la parola all'opposizione, al consigliere Roberto Cuneo. Ma non era quest'ultimo a dover parlare, quanto il sindaco». Non solo. «Cherchi ha anche informato i presenti che la discussione non sarebbe stata verbalizzata». L'opposizione si ritira, sdegnata, il sindaco chiude il punto all'ordine del giorno.

La scelta di non verbalizzare, a sentire Solari, sarà oggetto di interrogazioni da parte dell'opposizione [illegible] [illegible] e forse anche al prefetto. «Nonostante le minacce del sindaco di possibili ripercussioni giudiziarie contro chi dovesse presentare esposti sull'argomento».

Il Consiglio ha quindi visto approvare un piano particolareggiato d'iniziativa privata relativo a un progetto edilizio di un consigliere comunale di maggioranza. Una collega di quest'ultimo, sulle prime, voleva bocciare la pratica assieme all'opposizione.

[f. p.]

La spiaggia di Zoagli al centro del caso sollevato dalla minoranza consiliare

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE
Il gruppo Arvedi si riorganizza e fonde le società

Il gruppo siderurgico Arvedi si riorganizza e sceglie la strada della fusione tra società della holding. Sette i progetti che verranno sottoposti alle assemblee degli azionisti. La Finarvedi iniziative industriali di Cremona incorporerà [illegible] Gilby e la Arinox di Sestri Levante. La Finarvedi entrerà poi nella Ilta di Robecco D'Oglio, che assorbirà anche il tubificio di Solbiate. E ancora, l'Ata di Cremona incorporerà il Tubificio Lombardo Ferrotubi, sempre di Cremona, per poi entrare nella Sit-Siderurgica italiana. Infine, la Ilta sarà assorbita dalla Sit.

[f. p.]

CHIAVARI
Consigliere chiede [illegible] rimuovere le [illegible]

Il consigliere d'opposizione Arnaldo Monteverde ha invitato il sindaco ha rimuovere le sbarre metalliche che impediscono ai camper di posteggiare nelle area park del lungomare. Monteverde chiama in causa una denuncia al ministro dei Lavori pubblici presentata dal Coordinamento camperisti, che sostengono l'illegittimità dell'ordinanza anti-camper di Chiavari.

[f. p.]

LAVAGNA
In [illegible] contro un'auto, ferito un ragazzo

Incidente stradale ieri mattina a Cavi di Lavagna, davanti alla stazione ferroviaria. Un ventenne è andato a sbattere col suo motorino contro un'auto in [illegible]. [illegible] tratta di Enzo Deveto, di Chiavari, che ha riportato un [illegible] cranico. E' stato [illegible] dai militi della Croce Verde di Sestri.

[f. p.]

VERZI
Canti dialettali e carne sulla ciappa

Si rinnova oggi nei boschi di Verzi, in Val Fontanabuona, la tradi[illegible]e sagra della «carne in s'a ciappa». Organizzano l'associazione Giovani di Verzi e l'Unione sportiva Calvarese. Canti dialettali, una marcia non competitiva, balli e un premio per il migliore «capofuoco».

[f. p.]

Non ha retto il cuore della ragazza di Sori che si era lanciata dal viadotto dell'Aurelia

Raffaella è morta senza un perché

Gli amici ipotizzano una forte depressione provocata dalla vana ricerca di un lavoro. Era volontaria della Croce Rossa e figlia di un dipendente comunale di Genova. Si attende il nulla osta per i funerali

SORI. Adesso c'è [illegible] conferma: non è stata una tragica fatalità. Raffaella Rivarola, 20 anni, residente in via Mangini 21, ha scelto di togliersi la vita lanciandosi dal ponte del viadotto di Sori l'altra [illegible] quando erano trascorse da poco le 17,30.

Ancora agonizzante, la ragazza era stata trasportata in stato di coma da un'ambulanza della Croce Rossa fino all'ospedale San Martino dove, purtroppo, non è riuscita a superare la notte per le gravissime ferite riportate dopo il volo di oltre quindici metri.

Raffaella non ha lasciato biglietti o messaggi che potessero spiegare il folle gesto che ha lasciato attoniti familiari e amici.

Ma tra gli amici, gli stessi l'avevano prelevata in una pozza di sangue, è affiorato un tremendo dubbio: Raffaella, che da tempo cercava lavoro, forse si è tolta la vita perché [illegible] riusciva a trovare un impiego.

Raccontano i volontari della Croce Rossa di Sori: «La conoscevamo bene. Veniva da noi parecchie volte e ci è parsa sempre [illegible] ragazza normale. Ultimamente, però, sembrava depressa. Aveva studiato tantissimo per ottenere il diploma con un'ottima votazione ed era convinta di riuscire ad impiegarsi in qualche azienda. Solo che, [illegible] il passare dei mesi, era rimasta disoccupata. Ed era caduta in una specie di sconforto. Qualcuno ha detto che si credeva bruttina, [illegible] lei non si sarebbe mai tolta la vita soltanto per questo banale motivo».

Figlia di un dipendente del Comune di Genova, Raffaella viveva con [illegible] famiglia [illegible] borgo marinaro ed è ricordata come una giovane che si impegnava molto anche per gli altri frequentando come volontaria, qualche volta, la sede della Croce Rossa.

In paese, ieri mattina, tutti [illegible] sbigottiti: nessuno avrebbe mai pensato che potesse [illegible] a compiere un gesto così tragico. [illegible] scavalcare il muro di cinta del viadotto, che tante volte aveva attraversato a piedi, salire in cima, sbilanciarsi nel vuoto e lasciarsi cadere in un volo di oltre quindici metri.

E' stato soltanto grazie a una griglia di protezione, che ha attutito il colpo, che [illegible]faella non è morta sul colpo.

Purtroppo, però, il [illegible] della giovane non ha retto alle gravissime ferite e, dopo poche ore, è sopraggiunta la morte.

A questo punto, la magistratura ha ordinato l'esame autoptico e si aspetta il nulla osta del giudice per fissare la data in cui verranno celebrati i funerali.

[f. gr.]

Il viadotto sulla via Aurelia a Sori: da qui la ragazza si è lanciata nel vuoto

A Sant'Ilario

Giovane muore nei gabinetti dell'autogrill

RECCO. Lo hanno trovato senza vita nei gabinetti dell'Autogrill di Sant'Ilario, sull'autostrada A12 tra Genova Nervi e Recco, ieri notte alcuni inservienti del punto di ristoro.

Era rannicchiato su se stesso. Accanto, una siringa, [illegible] rudimentale laccio emostatico e un trancio di limone. E' [illegible] così, con un'overdose da assunzione di sostanze stupefacenti, un giovane di trent'anni che ancora ieri [illegible] [illegible] polizia stradale di Sampierdarena non era riuscita a identificare.

In tasca non aveva documenti. Auto ferme alla stazione di servizio, e senza nessuno a bordo, non ce n'erano. Forse il ragazzo ha [illegible]ggiunto l'autogrill di Sant'Ilario con un compagno di avventura che non ci ha pensato su due volte a lasciarlo morire da solo.

La salma è stata trasportata all'ospedale di Recco intorno a mezzanotte e gli investigatori hanno avviato un'indagine per risalire all'identità del giovane.

[f. gr.]

L'EVENTO

GLI APPLAUSI IN PIAZZETTA

La serata presentata da Amii Stewart. Lui dopo aver cantato ha detto: «La vera genialità è la musica»

Ray Charles, ingresso trionfale a Portofino

Traffico in tilt e un po' di confusione per un concerto indimenticabile

PORTOFINO. Per poco, l'altra sera a Portofino, non cacciavano fuori dall'albergo Nazionale anche Ray Charles, oltre che i giornalisti. [illegible] mito del R&B, dopo il concerto, ha detto sì per qualche domanda: prima [illegible] «attacchè» un po' nervoso, poi quelli dell'albergo, hanno ecce[illegible], dimenticando le buone maniere.

Questo dietro [illegible] quinte per introdurre l'atmosfera piuttosto tesa, di gran confusione, che si è respirata a Portofino per il concerto di «the Genius», appuntamento clou delle manifestazioni estive del borgo. Un evento atteso e che [illegible] maturato in una cornice di g[illegible] affollamento: oltre 500 le persone sedute in piazzetta, più [illegible] mille quelle ai margini.

Traffico in tilt, con gran lavoro per i vigili urbani: dopo le 20 Portofino si poteva raggiungere soltanto dal mare.

Ray Charles era arrivato nel borgo nel tardo pomeriggio, su una limousine s[illegible] dai carabinieri dell'aeroporto [illegible] Ge[illegible]. Proveniva da Parigi, dove si sarebbe recato per motivi legati al suo non eccellente [illegible] di salute.

L'artista è poi rimasto nella sua camera d'albergo, in compagnia di una tastiera. Non una parola con i giornalisti prima dello show (ci ha pensato la cantante Amii Stewart a presentare il concerto).

Poco dopo le 21,30, le luci del palco si sono [illegible]. Ha iniziato [illegible] l'orchestra, diciassette elementi di cui tredici ai «fiati», che ha «swingato» forse un po' troppo pomposamente e che ha duettato con la cantante Barbara Morrison, ultima scoperta di Ray Charles. Questi ultimi hanno tenuto banco per una mezz'ora abbondante, finchè non è comparso all'altezza del ristorante Puny lui, il mito, circondato da guardiaspalle e forze dell'ordine. Tutti in piedi, un tributo [illegible] applausi. Entrata trionfale.

Il «genius» ha attaccato subito la scaletta (una curiosità: la «songs' list» è composta soltanto da [illegible] da uno a mille, nessun titolo), dietro quel suo sorriso smagliante, un paio d'occhiali dal disegno avveniristico e una giacca da smoking dall'incredibile fantasia floreale. Emozioni per «Georgia [illegible] my mind», per la cover degli anni Atlantic «Teardrops falling from my eyes», per l'intima «It's now or never», la versione inglese di «O sole mio».

[illegible] parte molto jazz, blues e swing, la seconda molto soul Anni Settanta, col supporto di cinque coriste. Gran finale con «I can stop lovin' you». Due volte il pubblico si è alzato in piedi, per applaudire meglio il mi[illegible] (la prima volta sono rimaste sedute solo [illegible] prime file, dove c'erano per la politica Ignazio La Russa e Tiziana Maiolo; in platea anche Bruno Lauzi e lo stilista Romeo Gigli), al quale è stato anche consegnato un premio dello sponsor Motorola.

Spente le luci, le telecamere, Ray Charles si è concesso ai giornalisti per poche domande. C'è stato un po' di parapiglia, momenti di nervosismo, di confusione e cafonaggine. Finchè lui non ha parlato, e tutti [illegible] [illegible]no zittiti. E' stato breve questo siparietto: ad un certo punto una voce fuori campo, ha detto in francese: «Basta, fateli smettere. Non può resistere oltre». Fine dell'intervista. E' arrivato il sindaco (abbraccio con Charles), e poi tutti alla cena di gala al «Fosforo», disertata però dall'ospite d'onore.

Ecco uno stralcio di domande e risposte.

Mister Charles, dove nasce la sua passione per la musica?

«Mi ricordo [illegible] grande [illegible] per [illegible] blues [illegible] mia madre. E' stata lei a trasmettermi questa grande passione, che io poi ho sviluppato iniziando a suonare poco prima dei cinque anni, poco prima che perdessi [illegible] vista».

Lei è un mito: si sente «arrivato»?

«La mia [illegible] si è svolta step by step. Io sono ancora su questa scala, sto continuando a salire. E non so[illegible] e quando arriverò in [illegible]».

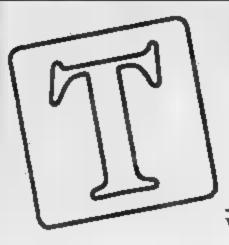
Ma lei [illegible] «the Genius»...

«No, non sono un genio, non mi sento di esserlo, anche se mi lusinga sapere che i miei f[illegible] lo pensino. La [illegible] genialità nella musica è quella di Charlie Parker e di Dizzie Gillespie».

E poi: «La musica è l'unica cosa che ci rimane. Ecco perchè non smetterò mai di suonare, di cantare, [illegible] far concerti. Finchè potrò».

Grazie, Genius.

Fabio Pozzo

Ray Charles abbraccia il sindaco di Portofino, Giovanni Artioli

Agenzia Immobiliare TODARO

• Intermediazioni Immobiliari •

• Perizie - Consulenze •

ATTESTATO DI FREQUENZA AL:
1° CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER AGENTI IMMOBILIARI

Genova - Facoltà di Architettura ottobre 1994 - marzo 1995

Facoltà di Architettura — Istituto di Urbanistica — CENTRO ESTUNO

VIA CAVOUR, 20/A - 17025 LOANO SV - **Tel/Fax 019/677.188**

LOANO - Centralissimo ristrutturato a nuovo quarto piano con ascensore - appartamento vista mare - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo climatizzato con pompa di calore. L. 280.000.000 Rif. B 20

LOANO - In posizione centrale - appartamento al piano terzo con ascensore - entrata, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, balcone - esposizione a Sud. L. 370.000.000 tratt. Rif. P 35

FINALE LIGURE - In prestigiosa casa d'epoca in pieno centro storico a soli 150 mt dal mare - appartamento accuratamente ristrutturato composto di soggiorno con cucinino, camera da letto con soppalco, bagno. Termo autonomo. L. 280.000.000 Rif. B 12

LOANO - In privilegiata posizione a 700 mt dal mare - in totale e completa ristrutturazione alloggio composto di ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - ampio giardino - termo autonomo - finiture di pregio. Rif. B 28

LOANO - Primo entroterra in caratteristica casa «antica Ligure» ristrutturato - soggiorno con angolo cottura, grande camera da letto, bagno - ampio terrazzo vista mare - termo autonomo - pavimenti smaltati. L. 180.000.000 Rif. R 11

FINALE LIGURE - A 400 mt dal mare in villa storica - alloggio al piano secondo - completamente ristrutturato: entrata, salone con angolo di cottura, camera da letto, bagno - termo autonomo. L. 385.000.000. Rif. B 05

LOANO - In bellissima posizione, panoramica e tranquilla, in complesso totalmente ristrutturato. Bellissimo appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, mansarda terrazzo con vista mare. Termo autonomo. Posto auto riservato. L. 270.000.000 Rif. T 9

PIETRA LIGURE - Vista mare - soleggiato - comodo al centro - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - in ordine. Rif. B 45

FINALE LIGURE - Varigotti - in villa con due appartamenti - alloggio completamente ristrutturato - sala con angolo cottura, tre camere da letto, doppi servizi, terrazzo di 25 mq fronte mare - termo autonomo con pompa di calore - garage. L. 500.000.000 Rif. P 42

LOANO - A 700 mt dal mare - alloggio totalmente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno. Centrale. Termo autonomo. Perfetto. L. 260.000.000 Rif. T 12

PIETRA LIGURE - Vista mare - soleggiato - comodo al centro - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone - termo autonomo - in ordine. Rif. B 44

FINALE LIGURE - Entroterra splendida casa [illegible] ristrutturata - già abitata a prima casa - su tre piani: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, terrazzo, giardino. L. 280.000.[illegible] Rif. R 1

LOANO - A 100 mt dal mare comodo ai servizi - appartamento da ristrutturare - entrata, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina - termo autonomo. L. 400.000.000 tratt. Rif. P 33

PIETRA LIGURE - Centrale [illegible] - mq 110 - splendida opportunità a 100 mt dalla spiaggia - quattro grandi camere, ampia cucina abitabile, bagno, entrata, balconate con veranda - cantina - termo autonomo - vista mare. L. 365.000.000. Rif. P 31

CERIALE - Splendida opportunità - bellissimo - soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - perfetto - eventualmente con box. L. 310.000.000. Rif. T 41

LOANO - In centralissima posizione a 50 mt dal mare - appartamento composto di entrata, tre camere, cucina abitabile, bagno - secondo piano con ascensore - da ristrutturare. Rif. P 34

PIETRA LIGURE - In stupenda posizione a soli 900 mt dal mare in elegante palazzina - appartamento composto di entrata, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno. Altri composti di entrata, cucina abitabile, due camere e bagno - boxes - completamente ristrutturati. Rif. C 1

ALBENGA - Primo entroterra - a 3 km dal mare alloggio residenziale - salone, cucina abitabile, camera da letto, bagno, grande mansarda condonata e abitabile con secondo bagno - ampie balconate soleggiatissime - termo autonomo - garage. Rif. P 36

PIETRA LIGURE

PRIMO ENTROTERRA - VISTA MARE
ALLOGGI IN COSTRUZIONE
TERMO AUTONOMO
TERRAZZI E GIARDINI

DA L. 106.000.000
BOX E POSTI AUTO
MUTUO SU RICHIESTA

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

Viale Pontelungo 47
ALBENGA
Tel. (0182) 555.829
543.041

ALBENGA - Prima fila fronte [illegible] 2° piano con ascensore 2 camere - 2 bagni - soggiorno - cucina - 2 terrazzini + box grande e cantina risc. autonomo. Lire 430 milioni.

ALBENGA - 400 metri mare con favolosa vista golfo 1° ed ultimo piano - ingresso - scala di proprietà - corridoio - 2 camere grandi - cucina abitabile - [illegible] bagni - salone e grande terrazzo + solarium mq 100 di proprietà + posto auto. Lire 600 milioni.

ALBENGA - 5° piano con ascensore - 300 metri mare - ingresso - grande sala - cucina - camera - bagno - terrazzo mq 12 - ripostiglio - favolosa vista - ottimamente tenuto. Lire 270 milioni.

ALBENGA - Centro città 200 metri mare in lussuoso palazzo - 2° piano con ascensore - nuova costruzione - bilocale con terrazzino coperto. Lire 210 milioni.

ALBENGA - Centro storico appartamento mq 140 da ristrutturare 1° piano. Lire 210 milioni.

ALBENGA - 5 km mare favolosa villa immersa in un verde parco di mq 7000 - 4 camere - 4 bagni - salone - sala - cucina - camino - mq 200 porticato. Lire 900 milioni.

ALBENGA - 3 km mare grande bilocale con posto auto. Lire 130 milioni.

ALBENGA - 5 km mare immerso nel verde bilocale piano terra con spazio esterno. Lire 150 milioni.

CERIALE - 200 metri [illegible] villa in costruzione [illegible] 1300 mq terreno di mq 145 con interrato mq 200 recintata - pagamento stato avanzamento lavori.

ALBENGA - Terreni da metri 1000 a metri 60.000 e da 1000 metri mare a 10 km.

ALBENGA - Appartamenti da ristrutturare [illegible] lire 25 milioni a lire 250.000 [illegible] da 1000 metri a 10 km mare.

ALBENGA - Progetti approvati per ville da 1000 metri mare a 10 km.

GARLENDA - Adiacente golf e ippodromo palazzina in costruzione di [illegible] alloggi indipendenti con 300 mq terreno cadauno lire 230.000.000.

PRONTOCASA

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI • RILIEVI • CESSIONI ATTIVITA'

Via Piave 10/6 - SAVONA - Tel. **019/815.303 - 815.304**

RIVIERA DI LEVANTE

Varazze (Piani d'Invrea - parte bassa) 50 mt spiaggia in-[illegible] indipendente ampio soggiorno cucina a vista grandissima camera matrimoniale bagno [illegible] termoautonomo contesto residenziale. Lire 248 milioni.

Varazze panoramico ingresso soggiorno cucina grande camera matrimoniale bagno balcone vista mare. Lire 250 milioni.

Celle Gameragna splendido rustico tripiano completa-[illegible] indipendente incantevole esposizione 700 mq terreno pianeggiante. Solamente 170 milioni.

Celle [illegible] ordinato impareggiabile vista [illegible] ingres-[illegible] salone due [illegible] matrimoniali bagno [illegible] abitabile ripostigli [illegible] ultrapanorama balcone termoautonomo cantina postauto. Lire 320 milioni.

[illegible]bisola Mare centralissimo ultraperfetto vera occasione ingresso sala due [illegible] cucina abitabile bagno [illegible]randa giardino termoautonomo grandissima cantina solo 290 milioni.

Albisola Stella San Giovanni occasione irripetibile graziosissima villa biplano piano terra ingresso sala soggiorno cucinino bagno 2° piano tre camere bagno stupendo terreno 800 mq. Incredibile 200 milioni.

RIVIERA DI PONENTE

Bergeggi splendido [illegible] in contesto residenziale [illegible] piscina ingresso indipendente balcone termoauto-[illegible] bipostauto. [illegible] 185 milioni.

Vezzi Portio abbiamo recentissima prestigiosa villa triplano 170 mq terrazzo panoramico 1000 mq [illegible] terreno. 450 milioni.

Finale Ligure (Borgo) 2 km appartamento bipiano [illegible]gresso indipendente soggiorno cucina a vista ampia camera matrimoniale bagno postauto 400 mq giardino proprio da non perdere 185 milioni.

Borgio Verezzi affarone a 50 mt dal [illegible] ampissimi vani 2° piano con ascensore ingresso salone due camere matrimoniali bagno due [illegible] vista mare termoautonomo solaio 310 milioni.

[illegible] Ligure fronte [illegible] ingresso sala cu-[illegible] a vista due grandi camere matrimoniali bagno ripostiglio bibalcone termoautonomo [illegible] affare. [illegible] milioni.

Bergeggi vicinissimo spiaggia ultraperfetto ingresso soggiorno cucinino [illegible] camere bagno ripostiglio bibalcone con splendida vista mare termoautonomo. 390 milioni.

SAVONA CITTÀ

Savona adiacenza p.zza Saffi occasione irripetibile ingresso sala due [illegible] cucina abitabile bagno ripostiglio veranda [illegible] termoautonomo piano alto [illegible] veramente ordinato. [illegible] 290 milioni.

Savona adiacenze teatro Chiabrera proprio da non perdere perfettamente ristrutturato ingresso sala cucinino camera matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo ampissima cantina. Solo 170 milioni.

Savona [illegible] affaronissimo ultraperfetto ingresso sala cucina abitabile camera matrimoniale bagno 25 mq corte di proprietà termoautonomo cantina. Solo 150 milioni.

Savona Fornaci lussuoso piano alto con ascensore luminosissimo ampi vani ingresso salone due [illegible] matrimoniali cucina abitabile anti-bagno bagno due balconi termoautonomo cantina. [illegible] milioni.

VI ATTENDIAMO NEI NOSTRI UFFICI [illegible] PIAVE 10/6 PER PROPORVI [illegible] INTERESSANTI PROPOSTE [illegible] SU SAVONA E PROVINCIA

Lunedì avrebbero dovuto iniziare i lavori per ripulire la zona abitata dagli immigrati

Albenga, [illegible] in fiamme il dormitorio

Incendio nell'ex-oleificio di Vadino, è razzismo?

ALBENGA. Il vecchio oleificio sulla spiaggia di Vadino, trasformato da [illegible] in dormitorio abusivo, [illegible] bruciato per la terza volta. Sabato mattina alle 3,45 i Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire per spegnere le fiamme che si sono sviluppate nell'edificio. All'interno o all'esterno [illegible] ancora da stabilire. A provocare le fiamme, infatti, potrebbe essere stata una bombola [illegible] gas difettosa utilizzata dagli extracomunitari ma non è escluso, invece, che le fiamme siano partite da ignoti attenta[illegible]. Un gesto razzista? E' [illegible] ipotesi. Di certo c'è il fatto che i Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare sino ad oltre le 6 del mattino per domare l'incendio. [illegible] rogo ha danneggiato i muri perimetrali e bruciato sterpaglie che erano state raccolte e ammassate nei giorni scorsi. Da lunedì, infatti, avrebbero dovuto cominciare i lavori di bonifica dell'ex oleificio, lavori imposti dal sindaco Angelo Viveri alla proprietà della struttura, una società del gruppo Nucera.

La società, [illegible] mesi scorsi, ha presentato [illegible] progetto per il recupero dell'oleificio, progetto che prevede la realizzazione di [illegible] centro turistico-alberghiero. In attesa dei permessi, però, il sindaco ha imposto [illegible] pulizia della zona che, da anni, è [illegible]bandonata ed è diventata rifu[illegible] per extracomunitari clandestini e tossicodipendenti. L'incendio di ieri mattina [illegible] provocherà nessun cambiamento di programma. Da lunedì le ruspe cominceranno il lavoro per ripulire la [illegible].

Sul fronte delle indagini i carabinieri non escludono nessuna pista. Ad Albenga, negli ulti[illegible] anni, gli incendi nei dormitori degli immigrati sono diventati quasi un'abitudine. In molti [illegible] si tratta di incendi provocati dalle precarie condizioni [illegible] vita degli extracomunitari, [illegible] a utilizzare vecchi fornelletti e bombole [illegible] gas in stanze e roulotte dove sono ammassate coperte e cartoni. Ma [illegible] molti casi il fuoco aveva [illegible] chiara matrice razzista e, proprio per questo, gli investigatori hanno chiesto ai Vigili del fuoco una perizia per sapere con certezza cosa sia successo nell'ex oleificio.

Stefano Pezzini

L'ex oleificio di Vad[illegible] è stato incendiato sabato mattina per la terza volta in pochi mesi. Forse è [illegible] attentato razzista

Un nuovo vincolo sul Centa

Sovrintendenza: «Stop all'argine» Viveri: «Ora è in pericolo la città»

ALBENGA. La Soprintendenza ai beni archeologici vincola i reperti dell'alveo del fiume Centa e il sindaco di Albenga, Angelo Viveri teme una nuova catastrofe.

Non si intravvede ancora una soluzione adeguata alla costruzione [illegible] nuovo ponte sul Centa e ai lavori di sistemazione degli argini del fiume. Secondo la Soprintendenza l'alveo del fiume dovrà rimanere largo 78 metri e a questo punto il previsto allargamento del letto del Centa verso il quartiere di Vadino, per garantire un margine di sicurezza nei periodi di piena, sembra rimanere solo sulla carta. Il ponte, insomma, sarà lungo 95 metri, [illegible] il fiume resta largo 78 metri.

Secondo Angelo Viveri con questa improvvisa decisione si dimostra un interesse solo superficiale rispetto alla [illegible]rietà della situazione. «Come al solito, e succede da troppo tempo nel nostro Paese, si sollevano questioni formali, mentre purtroppo ci si dimentica di affrontare e risolvere [illegible] sostanza dei problemi - lamenta il sindaco di Albenga -. Ora rimane il rischio grave di [illegible] nuova alluvione [illegible] una zona senz'argine». **[m. br.]**

Per i geometri di Loano voti più bassi, un solo candidato ha raggiunto 56. Le altre scuole esporranno i risultati da lunedì

Maturità, tutti promossi al «Pascoli» e all'«Alberti»

E al Classico di Albenga cinque studenti hanno ottenuto la votazione massima

ALBENGA. Tutti promossi, con cinque 60 e cinque 58: questo il risultato degli esami di maturità [illegible] liceo classico «Giovanni Pascoli» [illegible] Albenga. Nelle tre [illegible] dell'Istituto tecnico geometri «L.B. Alberti» di Loano, invece, il voto più alto è stato un [illegible] e moltissimi sono stati i 36. Anche qui comunque nessun bocciato.

Voti altissimi al classico di Albenga: più della metà degli studenti non scende sotto il 50. Un risultato che inorgoglisce [illegible] preside, Maria Giovanna Carbonetto: «L'esito della nostra scuola è stato ottimo. Si tratta di alunni molto preparati e con ottime conoscenze, che hanno dimostrato grande maturità». All'Istituto per geometri «L.B. Alberti» di Loano la promozione è arrivata per tutti, ma non c'è stato neanche un 60. Il 50 per cento dei voti rimane sotto il 40, e solo nove ragazzi hanno voti tra il 50 ed il 56.

Ecco tutti i risultati sezione per sezione. Liceo ginnasio statale «Giovanni Pascoli» di Albenga. Classe 3/A: Paolo Allosio (45), Federica Audissone (41), Paolo Ballabio (42), Valentina Bardellini (50), Federica Bestoso (52), Francesca Buffa (58), Costanza Cambareri (58), Andrea Canavese (47), Irene Ciravegna (54), Alessia Dalla Valle (54), Silvia Enrico (60), Claudio Ippolito (64), Patrizia Moccarone (39), Vera Sodani (54), Emanuela Vettore (54), Giorgia Zanoli (36). Classe [illegible]: Federica Airaldi (37), Claudia Amario (60), Giulia Basile (36), Tatiana Berruti (58), Maria Cristina Carè (48), Alessandra Ciribi (40), Alessandro Cisario (40), Guido Colla (40), Alessandra Costa (54), Sonia D'Aluo (37), Diego Delfino (48), Linda Di Palo [illegible], S[illegible] Di Vico (60), Marco Ferrero (52), Vanessa Gallan (52), Julia Gandolfo (60), Giuliana Lorrai (41), Laura Macagno (38), Mattia Manganiello (42), Mirco Mascardini (58), Nicoletta Peirano Vairo (42), Giulia Pello (56), Daria Pistarino (39), Stefania Poggi (60), Claudia Rizzon (58), Paola [illegible] (54), Elena Sandrone (60), Monica Scelta (48), Dina Turtoro (45). Liceo classico privato dio[illegible] «Redemptoris Mater» di Albenga. Maurizio Pedrigi [illegible], Davide Gargano (36), Ottavio Giacosa (36), Massimo Martini (45), Graziano Mazzara (37), Elio Parison (37), Andrea Rebora (36), Davis Sciandra (36), Loredana Sciandra (40). Istituto tecnico statale per geometri «L.B. Alberti» di Loano. Classe 3/A: Rudi Andrighetto (36), Massimiliano Arado (38), Nicolò Arimondo (39), Andrea Baccino (45), Davide Badano (41), Andrea Brigante (44), Walter Brunetto (50), Simone Cabrini (52), Luca Corallini (53), Alessandra Dagnino (45), Andrea De Donato (36), Dario Ferrero (36), Luca Ferraro (36), Fabio Giacomelli (42), Livio Silvio Massa (56), Daniele Mina (40), Roberto Panizza (36), Alessandro Pescio (36), Alessandro Pia[illegible] (40), Tiziana Piazza (42), Valeriana Ramondo (45), Andrea Rubelli (38). Classe 3/B: Giancarlo Alfano (36), Francesca Blengino (42), Elisa Cerruti (49), Luca Corciulo (53), Davide Cotelessa (44), Silvio Dotta (37), Leonardo Garofalo (41), Alessandro Gagliardo (40), Mirko Infantino (36), Serena Lanfran[illegible] (52), Simona Maggi (54), Maurizio Penna (46), Filippo Pizzo (47), Simona Revetria (44), Antonio Setaro (38), Alessandro Stanco (37), Davide Valfre' (36), Elisabetta Verri (37), Paolo Vignola (36). Classe 3/C: Davide Ancellotti (42), Christian Bottinelli (38), Salvatore Calandrino (36), Massimiliano Cavagnoli (39), Gianluca Fonseca (42), Gabriele Giacomini (38), Alessandro Giudici (43), Francesca Lamberti (48), Enrico Morgante (36), Luana Morgese (44), Andrea Parodi (36), Filippo Principato (41), Solene Riagno (55), Francesco Sarratore (36), Raffaele Sesoldi (36), Roberta Storbini (36), Simona Tedesco (54). **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible] SS.

N[illegible] vincite al lotto con i numeri del falso morto

Si sparge la voce che è morto e la gente corre a giocare i numeri «del deceduto» al lotto. [illegible] protagonista è un anziano di Borghetto ricoverato, al Santa Corona. Secondo una esperta i numeri fortunati erano 4, 9, 47 e 53. E due dei numeri ieri sono usciti [a. r.]

TOIRANO

Oggi iniziativa ecologica sul Varatello [illegible] il Bariscione

Giornata di «impegno ecologico» oggi per iniziativa del Comune di Toirano. Un gruppo di volontari, dalle 7,30, sarà impegnato nella pulizia del torrente Varatello e del [illegible] Bariscione. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Arrestato per resistenza dopo una lite in famiglia

Antonio Mattia, 35 anni di Borghetto, è stato arrestato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo avrebbe respinto in malo modo i carabinieri intervenuti per sedare una lite. [a. r.]

[illegible]

Greenpeace in discoteca contro il nucleare

La sera di mercoledì 16 agosto in tutte el discoteche italiane verranno indossate magliette di Greenpeace che chiederanno la sospensione degli esperimenti nucleari. L'iniziativa, appoggiata da Greenpeace Italia e dal Silb, nasce da un'idea del promoter alassino Carlo Tomagnini. [r. sr.]

ALASSIO

Nasce «Gaia» per tutelare gli animali [illegible] l'ambiente

Ieri pomeriggio, a Palazzo Morteo, è st[illegible] presentata l'Associazione «Gaia, Animali e Ambiente». Presenti il presidente Stefano Apuzzo (un parlamentare verde). Il giornalista M[illegible] Fazio ha presentato il libro «I pionieri dell'ambiente» di Edgar Meyer, consigliere di Gaia. [r. sr.]

[illegible]

Truffa con assegni rubati denunciato [illegible] giovane

Franco Rebuffo, [illegible] anni, residente ad Alba è stato denunciato a piede libero per truffa. Il giovane è stato sorpreso ad Andora su un'auto rubata dopo che aveva pagato con un'assegno rubato il conto nel negozio «Al dollaro». [m. br.]

LOANO [illegible]

Un nuovo aumento

Proteste in porto per il rincaro delle tariffe

Il sindaco di Loano Francesco Cenere interviene sull'ampliamento del porto turistico

LOANO. Ancora proteste in porto a Loano per l'aumento dei costi di stazionamento delle barche. Recentemente [illegible] stati aumentati i prezzi per barche e piccoli natanti di meno di 8 metri di lunghezza. Per le imbarcazioni più grandi l'aumento c'era stato subito dopo l'ingresso della società privata «Portobello spa» nella gestione dell'approdo. Fra la direzione della società e molti diportisti, da oltre [illegible] anno, c'è una lunga corrispondenza. I diportisti lamentano l'aumento indiscriminato dei [illegible]. [illegible] direzione del porto ritiene invece di operare nel rispetto delle norme.

I lavori di raddoppio della struttura, da [illegible] a mille posti barca con un'operazione da quasi 100 miliardi, sono proseguiti dopo l'ingresso della «Grassetto» di Padova [illegible] «Portobello» del gruppo di Enrico Miramonti. Sino ad oggi i ricorsi presentati da Pietra (Comune e categorie), [illegible] hanno ottenuto risultati definitivi. Da Pietra si continua a sostenere che con il nuovo porticciolo spingge a levante [illegible] Loano saranno distrutte. [a. r.]

[illegible] SS. [illegible]

Traffico di preziosi

Orefice di [illegible] è denunciato per ricettazione

BORGHETTO. Avrebbe comprato oggetti in [illegible] [illegible] un giovane, ma i monili sono poi risultati rubati. Per questo fatto S.S., orefice di Pietra Ligure, è stato denunciato a piede libero per ricettazione.

Denunciato anche il giovane, P.R. di Balestrino, che ha detto di avergli venduto [illegible] merce. A scoprire il «traffico» sono stati i carabinieri di Borghetto. Le forze dell'ordine hanno blocca[illegible] il giovane [illegible] Balestrino tro[illegible] in possesso [illegible] oggetti in oro. La merce è risultata rubata. Non è chiaro se il ragazzo, da poco maggiorenne, utilizzasse la refurtiva per procurarsi il denaro necessario a comprare sostanze stupefacenti.

Nel corso delle indagini i carabinieri sono arrivati, nei giorni scorsi, all'oreficeria di Pietra dove più volte il giovane avrebbe detto di aver «venduto» [illegible] refurtiva.

I carabinieri di Pietra hanno effettuato un controllo nel negozio durante [illegible] [illegible]le è risulta[illegible] che nel registro di [illegible] e scarico dell'oro non c'era traccia degli oggetti in questione. L'orefice ha sostenuto di [illegible] agito in buona fede, ma i carabinieri non gli hanno creduto. [illegible] avesse annotato sull'apposito registro i preziosi acquistati avrebbe forse potuto evitare la denuncia per ricettazione, [illegible] non quella per incauto acquisto.

L'inchiesta potrebbe avere altri sviluppi. Nelle ultime settimane, alcuni furti di gioielli ed oggetti [illegible] oro sono stati segnalati in alloggi [illegible] tutta la Riviera. [a. r.]

PIETRA L. [illegible]

Ieri in Consiglio

Approvato il piano per 600 posti. Ne servono 4000

Daniele Negro sindaco [illegible] Pietra Ligure interviene sul problema dei parcheggi

PIETRA L. Tre nuovi autosilo in piazza XX Settembre, in piazza Rosselli e di fronte al Santa Corona [illegible] stati inseriti nel Piano urbano dei parcheggi approvato ieri mattina dal Consiglio comunale di Pietra. «I posti auto interrati saranno riservati ai residenti del centro storico», ha detto l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo. Il programma [illegible] esclude la realizzazione [illegible] altri [illegible] [illegible]steggi interrati nelle aree Italcementi, nel campo sportivo [illegible] via Borro e [illegible] piazza Castello. Dal piano risulta che a Pietra servirebbero 4 mila posti auto. Quelli progettati sono [illegible]. Il Consiglio comunale ha anche approvato, con l'astensione delle minoranze, [illegible] piano per l'edilizia popolare in località Cravero e il progetto di ristrutturazione (sarà realizzata anche una pista ciclabile) di viale della Repubblica.

Su proposta del vice sindaco, Giacomo Accame, [illegible] stati stanziati 40 milioni per il progetto [illegible] recupero dell'antica Chiesa di San Sebastiano [illegible] località Gazzi, nella frazione di Ranzi. [a. r.]

FINALE L. [illegible]

Ladri acrobati [illegible] azione

[illegible] da 20 milioni in un alloggio del [illegible] [illegible]

FINALE L. Furto da [illegible] milioni, l'altro pomeriggio, in [illegible] alloggio della via Aurelia a Finale. I ladri hanno agito di giorno approfittando del fatto che [illegible] proprietaria di casa, Lidia Nova abitante in via XXV Aprile ad Erbe, era uscita a fare la spesa. Negli ultimi giorni sono stati denunciati ai carabinieri [illegible] furti in appartamento. C'è l'impressione [illegible] sia [illegible] lavoro» a Finale [illegible] gang organizzata. Nell'alloggio di Lidia Nova i ladri [illegible] penetrati c[illegible] facilità da un balcone. Dopo av[illegible] rovistato in molte stanze e nei cassetti si sono impossessati di gioielli e preziosi per un valore di circa 20 milioni. Nes[illegible] si è accorto di nulla. E' stata [illegible] donna a dare l'allarme al suo rientro.

Altri due furti [illegible] stati [illegible]si a segno nelle ultime notti in via Molinetti a Finalpia. In un caso il bottino è [illegible] di quasi 9 milioni, nel secondo di solo 300 mila lire. Sembra che i ladri fossero alla [illegible] di preziosi. Uno dei furti è avvenuto mentre gli inquilini erano in casa e stavano dormendo tranquillamente. In questi giorni di gran caldo molta gente lascia le finestre e i balconi aperti, per i ladri è molto facile entrare negli appartamenti senza farsi sentire e soprattutto [illegible] dover forzare porte e finestre. I carabinieri hanno intensificato i controlli e invitato la gente a [illegible] lasciare [illegible] «porte aperte» ai ladri, consigliando di non lasciare aperte le finestre soprattutto per chi abita ai primi piani dei palazzi, i più facili da raggiungere per i ladri. [a. r.]

LA STAMPA 16 Luglio 1995

NICE JAZZ, CALA IL SIPARIO

NIZZA. Questa sera cala il sipario sulla seconda edizione di «Nice Jazz Festival», che in nove giorni ha ospitato duecento artisti, tra i quali anche il nostro «campione» del rock Zucchero. Oggi, a partire dalle 18, sulle tre scene delle Arene [illegible] Cimiez, ultimo appuntamento [illegible] la musica di tutto [illegible] mondo, compresa quella brasiliana, che vedrà sul palcoscenico la poesia di Gilberto Gil e il suo «Acoustic Group». La musica etnica sarà inoltre rappresentata da Baden Powell, Les Etoiles, Fefita La Grande e Radio Tarifa. Per il tradizionale jazz ci saranno Claude Nougaro, Jacky Terrasson Trio, Daniel Mille Quartet e Ametys. Le «Nuove tendenze e il groove», [illegible] hanno avuto [illegible] protagonisti anche i Jamiroquai, questa sera [illegible]o proposte [illegible] Malka Family e Alliance Ethnik. L'ingresso costa 160 franchi, per informazioni è necessario telefonare allo 003393-211000. [d. bo.]

Albenga, giovani promesse e ospiti con le canzoni di Mia Martini

Kermesse finale in ricordo della grande voce di Mimì

Una quindicina di voci nuove renderà omaggio questa [illegible] a [illegible] Martini, la grande [illegible] calabrese scomparsa di recente in circostanze tragiche. La kermesse [illegible] si svolge [illegible] Albenga e ha [illegible] vivo successo nelle [illegible] [illegible] di selezione. Le giovani interpreti riproporranno i [illegible] che hanno [illegible] popolare Mimì

ALBENGA. E' la [illegible] di Mimì. Alle 21,15, [illegible] piazza Rossi ad Albenga, una quindicina di voci nuove e tanti ospiti daranno vita ad «Omaggio a Mia Martini», rassegna di interpreti da scoprire, unite nel ricordo e nell'affetto per la cantante calabrese. Alla serata finale si è arrivati dopo due selezioni svolte martedì e giovedì a La Piazzetta degli Artisti. Selezioni dove [illegible] partecipanti (la rappresentanza femminile è enorme tra le interpreti, basta dire che c'è un solo concorrente [illegible]chile) hanno dimostrato non solo di avere belle voci, ma anche di saper entrare nelle canzoni portate al successo da Mia.

Ad ideare «Omaggio a Mia Martini» sono il Comune di Albenga attraverso l'assessorato al turismo, La Stampa, l'agenzia Eccoci e La Piazzetta degli Artisti. «Un'idea nata sull'onda della commozione per la scomparsa di una grande interprete e che, giorno per giorno, è diventata sempre più importante. L'obiettivo è quello di fare della rassegna un appuntamento annuale che diventi sempre più ricco e interessante», commenta l'assessore [illegible] turismo Gianni Lucarelli.

Un'idea che, comunque, non è nata per [illegible]. Mia Martini con Albenga aveva da sempre un buon rapporto. [illegible] primi Anni '70, quando cantava arrabbiata «Padre davvero» e «Gesù mio fratello», assieme ad altri che poi sarebbero diventati dei giganti della musica italiana (Edoardo Bennato [illegible] Alan Sorrenti, solo per fare due nomi) aveva partecipato ad uno dei primi raduni di [illegible] pop organizzato appena fuori Albenga. Certo, non era Woodstock ma per i giovani di allora [illegible] già trasgressione. Poi, dopo il successo di «Piccolo uomo» e «Minuetto» Mia aveva subito l'emarginazione dell'ambiente dello spettacolo. Quando, grazie ad amici come Renato Zero e Maurizio Costanzo, era tornata al successo a metà degli Anni '80 ad Albenga av[illegible] tenuto uno splendido concerto in piazza delle Er[illegible] proponendo i brani che oggi tutti conoscono e amano come «Gli uomini non cambiano», «Soltanto tu nell'universo» e tante altre.

Ma ci sono altri legami [illegible] Albenga, che nessuno forse ha mai saputo. Mia Martini, nella canzone «Lacrime» che dà il titolo ad uno dei suoi ultimi album dedicati alla frustrazione femminile, canta di una casalinga alle prese con piatti e bucati. Il detersivo che usa ha un [illegible] di fantasia, Clean. Ebbene, quello che per Mimì era un marchio inesistente, un modo per non fare pubblicità, in realtà esisteva realmente ed è un detersivo prodotto e commercializzato all'estero da una ditta di Albenga.

Aneddoti, piccole storie [illegible] questa sera saranno in parte ricordate sul palco di piazza Rossi tra una [illegible] e l'altra. A presentare la rassegna sarà Luca Galtieri coadiuvato da Marco Dottore mentre, accanto alle partecipanti, ci saranno numerosi ospiti. Cantautori che hanno dedicato a Mia una [illegible], balletti, coreografie. Ma soprattutto [illegible]nzoni, quelle più belle e conosciute del repertorio di Mimì. «Si tratta [illegible] un concorso ma quello che vogliamo sottolineare è lo spirito di amicizia che anima questa manifestazione. Nessuna esasperazione, nessun personalismo. Le partecipanti, e l'hanno dimostrato anche nelle serate di selezione, si sostengono e si incor[illegible]. [illegible] modo di concepire la musica come sarebbe piaciuto a Mia Martini», commenta Luca Galtieri. Ovvio che, trattandosi di un concorso, [illegible] fine dovrà esserci una vincitrice. Ma il compito, per la giuria, [illegible] sarà semplice. Le partecipanti, sia quelle già ascoltate martedì e giovedì, sia quelle che hanno avuto accesso dopo essere state ascoltate su cassetta, sono di grande talento. Il loro impegno per ricordare nel migliore dei modi Mia Martini sarà una garanzia per rendere bella la serata dedicata al ricordo di una grande artista e di una donna sfortunata, un vero e sentito «Omaggio a Mia Martini».

Stefano Pezzini

Un grazie

C'è anche Canale 7

ALBENGA. Sono giovani ma hanno grinta da vendere. Le cantanti impegnate nell'omag[illegible] a Mia Martini si mobiliteranno stasera fin dalle 20,30, quando si troveranno in piazza per le ultime formalità (dalle 17 potranno sostenere [illegible] ultime prove). L'appuntamento per il pubblico è invece per le 21,15, l'ora fissata per l'avvio di «Omaggio a Mia Martini» in piazza Rossi. L'ingresso è gratuito. Ad accompagnare le partecipanti che non hanno la propria base è stato chiamato il pianista Olindo Angelucci.

L'idea di «Omaggio a Mia Martini» l'hanno avuta il Comune di Albenga, La Stampa, l'agenzia Eccoci, La Piazzetta degli Artisti ma, senza la collaborazione di tante persone, difficilmente si sarebbe potuto organizzare una manifestazione del genere. E, tra le collaborazioni, un posto di primo piano spetta a Condor service di Savona che cura la parte tecnica, a Radio Onda Ligure, a Photo Express di Albenga, a Canale 7, Euro Mixer, TN4 che riprenderanno la serata e la trasmetteranno nei prossimi giorni. Poi i ragazzi di Powerful Time che curano il servizio di sicurezza. Il balletto di Arte Danza di Albenga, il Giardino dell'Orchidea di Ferrando che, gentile come sempre, cura gli omaggi floreali, i vivai Porcella di Ortovero per gli addobbi, la gioielleria Medagliani di Alassio, T[illegible] di Alassio per le sue creazioni [illegible] pelle e radica, il complesso turistico Ariston di Andora.

«E' la dimostrazione che unendo le forze si possono fare delle manifestazioni di buon livello a costi contenuti. Quest'anno abbiamo cercato di effettuare una serie di appuntamenti nelle piazze del centro storico per animare e dare ogni sera una possibilità di divertimento. E questo nonostante [illegible] marea di difficoltà burocratiche, da quelle sulle uscite di sicurezza [illegible] quelle [illegible] permessi», spiega l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli. E tra i ringraziamenti per la buona (e) sperata riuscita di «Omaggio a Mia Martini» da non dimenticare Morinella, segretaria dell'ufficio turismo del Comune che da subito ha creduto nella manifestazione e ha sopportato e risolto tutte le inevitabili difficoltà che sono emerse, quasi ogni giorno, per organizzare il tutto. E un grazie finale anche ai cantanti. [illegible]. p.]

A Ventimiglia anche un annullo filatelico

Battaglia dei fiori e fuochi d'artificio

VENTIMIGLIA. Grande appuntamento oggi con la «Battaglia di fiori». La città di confine sarà in festa per tutta la giornata, con una serie di manifestazioni che preannunceranno e concluderanno la kermesse fiorita tornata alla ribalta.

Gli appuntamenti della giornata. Dalle 8 alle 14, nell'atrio della stazione, si terrà un annullo filatelico. Nel frattempo, dalle 10, per le vie del centro sfilerà la banda musicale «Città di Ventimiglia», sarà al gran completo [illegible] quasi 100 elementi. Con [illegible] animeranno la città anche gli sbandieratori e i tamburini dei sestieri e i pattinatori della «Rotellistica Ventimigliese». Alle 17, sfilata di auto d'epoca. La «Battaglia di fiori» prenderà il via alle 17,30, dalla fontana del Putto.

Il percorso. I dieci carri in concorso, quello del Comitato e quello dello storico carnevale di Ivrea e le dieci bande provenienti dal Nord Italia e dalla Francia partiranno da via Veneto per poi passare sul Lungo Gianchi lato giardini, via G. Rossi, via Oberdan, svolteranno in via Chiappori e poi in via Veneto, per tornare al punto di partenza percorrendo tutti i giardini fino al Putto. Saranno fatti due giri: uno espositivo e il secondo con la vera battaglia di fiori tra i carri e il pubblico. Ieri pomeriggio [illegible] Comitato stava ancora valutando se allungare il percorso facendo svolt[illegible] i carri in via Giovanni XXIII anziché in via Chiappori. Il fondo stradale, però, in quella via non è stato ripristinato in occasione della manifestazione, e i carri rischierebbero di traballare troppo sulle buche della strada.

I parcheggi. I Vigili urbani hanno predisposto un servizio nell'area dell'ex dogana e uno nell'autoporto. Essendo lontani dal centro, per tutto il giorno autobus navetta faciliteranno i trasporti lungo il tragitto periferia-centro e viceversa. Un altro parcheggio in una zona meno decentrata e più comoda per i visitatori sarà disponibile dietro il centro studi di via Roma. Cento posti auto saranno gestiti, per l'occasione, da due nonni-vigile, che regoleranno l'accesso e l'uscita delle auto.

La serata. Alle 21,30, fuochi d'artificio. Alle 22, in piazza del Comune, gran ballo con [illegible] pre[illegible]e dei carri vincitori.

Concorso fotografico. Il Comune e l'Eidos hanno organizzato un [illegible] fotografico per foto a colori e in bianco e nero sulla Battaglia. Le foto vincitrici saranno giudicate dai visitatori che le vedranno esposte al Dopolavoro. Ricchi premi. Scadenza il 31 luglio: le foto si consegnano in [illegible] Veneto 32 il martedì e giovedì, dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

Daniela Borghi

Mercoledì con lo sconto de «La Stampa»

I magici Pooh sul molo di Oneglia

IMPERIA. Concerto dei Pooh mercoledì alle 21,30, sul molo del porto di Oneglia. La novità del tour è nella realizzazione di una vera «Città della Musica», con comodi posti a sedere. I fans potranno andare al concerto con lo sconto grazie al tagliando de «La Stampa». Chi acquista i biglietti in prevendita con il tagliando (non sono ammesse fotocopie), pagherà il biglietto 28 500 lire anziché 33 500. Queste le prevendite: Storyville a Ventimiglia, foto Carlo a Vallecrosia, Babilonia a Bordighera, Popoff a Sanremo in via Gaudio, Tuttomusica ad Imperia, Charleston Dischi a Savona, Lollipop a Loano, BM dischi ad Albenga, Casa del Disco e Anglo American Agency ad Alassio. [n. r.]

Esordio della giovane con la Moriconi

Verezzi, papà Muti applaude la figlia

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Con l'autorità di una veterana, Chiara Muti, al debutto in teatro nel personaggio di Angelique, duella con Valeria Moriconi, la madre Argante nella finzione scenica. Papà Riccardo, seduto in terza fila con la moglie, segue lo spettacolo [illegible] grande interesse e, alla fine, applaude a lungo, insieme all'affollata platea che ha assistito a «La madre confidente», la commedia di Marivaux con la quale si è aperto il 29° Festival di Borgio Verezzi.

Non poteva mancare, il maestro Muti, a costo di un faticoso viaggio da Venezia (ieri sera, ha diretto «Nabucco» a Salisburgo. Al termine della rappresentazione, osserva: «Non sono [illegible] grado di esprimere [illegible] giudizio, ma sono felice che Chiara abbia esordito in questo luogo magico, con un testo difficile, ma attuale, e al fianco di una grande attrice come Valeria Moriconi». Era [illegible] prima volta che il celebre direttore d'orchestra saliva a Verezzi. E, come è accaduto a tanti altri personaggi della cultura e dello spettacolo, ne è rimasto conquistato: «Sono di origini pugliesi, e mi pare di essere al Sud. Da questa piazza, si sprigiona un senso di infinito: e deve essere una sensazione stimolante, per chi recita».

Si complimenta con il sindaco Enrico Rembado: «La manifestazione che qui organizzate ormai da tanti anni è uno splendido esempio di vitalità culturale. Perché, l'anno prossimo, per il trentennale, non pensate anche a un concerto di musica da camera, che suggelli la rassegna? L'acustica mi sembra stupenda». Vengono a chiamarlo, c'è Chiara che nei camerini attende impaziente di abbracciarlo, e per lei il maestro Muti ha ancora un pensiero: «Ha studiato canto e conosce quattro opere di Mozart a memoria, ma vive in palcoscenico da bambina ed è sempre stata libera [illegible] fare le sue scelte».

Tra il pubblico, commenti positivi. E' soddisfatta anche Maria Paola Profumo, assessore regionale al Turismo: «Un testo delizioso e moderno, molto adatto a un luogo raccolto [illegible] questo, e magnificamente recitato». Alla Topia, affacciato sul vicolo, il vibrante applauso della compagnia accoglie l'ingresso di Valeria Moriconi, superba protagonista. A capotavola, Riccardo Muti si fa conquistare dai raviolini di Rosetta, poi a malincuore riparte per Milano. L'allegra brigata si scioglie poco alla volta. Ma la notte è ancora lunga. Comincia ad albeggiare, quando gli ultimi lasciano le terrazze del Cappero.

Stefano Delfino
ALTRO SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

Guida agli appuntamenti di questa sera a Genova e nella Riviera di Levante

A spasso nei vicoli con il teatro

Hugh Grant nel film al Nettuno di Principe. Domani all'Expo via alla rassegna jazz. La band «Jus Primae Noctis» al Mascherona. Concerto nel porto turistico di Chiavari. Repliche a Forte Sperone

Piccoli e grandi eventi si susseguono anche questa sera nel Genovesato (e dintorni). Ve ne offriamo un ampio ventaglio.

NETTUNO. Hugh Grant, l'attore famoso più chiacchierato del momento, dopo essere stato sorpreso con le squillo Divine, è il principale protagonista del film «Quattro matrimoni e un funerale», con Andie McDowell e Kristin Thomas, in programmazione questa sera, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno di Principe, in via Adua. Domani [illegible] proiezione di «Prima della pioggia», la pellicola di Milcho Manchevski, Leone d'Oro al Festival di Venezia 1994. Ingresso lire 8 mila.

MAKO. Serata di musica da discoteca, al Mako Estate, in corso Italia, a Genova, con una parata di dj. Ingresso libero.

EXPO. Si apre domani sera, alle 21, nella piazza delle Feste dell'Expo, a Genova, la rassegna «Genova Jazz 1995» promossa dall'Ellington Club con un concerto del trio del sassofonista tedesco Christof Lauer e il quartetto di Joshua Redman. Ingresso lire 20 mila.

MASCHERONA. Concerto della band «Jus Primae Noctis», alle 22,30, al Mascherona Club di Genova. Il gruppo rock è formato da Marco Fehmer alle chitarre e [illegible] Beppi Menozzi alle tastiere e Mario A. Riggio alla batteria e percussioni. Ingresso lire 15 mila.

Hugh Grant al Nettuno di Principe

VILLA MARIGOLA. Concerto dell'orchestra «Nicolò Paganini», questa sera, alle 21,30, nel parco di Villa Marigola, a Lerici.

SCONFINANDO. Si [illegible] questa sera, alle 21, a Sarzana, la rassegna musicale Sconfinando con un concerto dei «Musicisti del Nilo». Ingresso lire 10 mila.

ESTATE 95. I concerti di «Estate 95», la manifestazione promossa dalla Società filarmonica di Chiavari proseguono, domani sera, alle 21, in località Maxena, con l'esibizione della «Big Band».

PORTO TURISTICO. Concerto dell'ensemble «In-Out», promosso dal Teatro Carlo Felice di genova, questa sera, alle 21,30, al porticciolo di Chiavari.

FESTA DEL MARE. Continuano a Pegli, questa sera, le manifestazioni della Festa del Mare. Domani sera, alle 21, all'arena estiva, spettacolo di danza contemporanea. Ingresso libero.

[illegible] Concerto dell'Orchestra J.C. Bach diretta da Antonio Gambula, domani sera, alle 21, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Il programma musicale della [illegible] rata, promossa dall'Accademia Ducale, comprende brani di Elgar e Ciakovsky.

FORTE SPERONE. Si replica questa sera, alle 21, a Forte Sperone, sulle alture di Genova (Righi) lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli», tratto da Jacopo da Varagine, per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire 22 mila.

[illegible] Il poeta inglese Charles Tomlinson sarà il protagonista, domani sera, alle 21, a Villa Grimaldi (Parchi di Nervi) di una serata sul tema dell'amore, nell'ambito del Festival di Poesia «Genovantacinque».

CENTRO STORICO. Teatro itinerante in costume, con partenza alle 21, da Porta Soprana, nel centro storico genovese.

(m. b.)

Festa a Santa Margherita

Bancarelle e stand gastronomici
La sagra della carne a Lorsica

Domenica all'aria aperta - tempo permettendo - con tante occasioni di svago in giro per il capoluogo e la Riviera di Levante.

SANTA MARGHERITA LIGURE. Festa patronale, oggi nella frazione di Nozarego, con cerimonie religiose, stand gastronomici e bancarelle. Domani, [illegible] in piazza Caprera, con un concerto di Spiritual Songs (21).

GENOVA. Partenza dei «percorsi poetici», alle 11 e alle 17, da Piazza De Ferrari, davanti a Palazzo Ducale. Alle 17, visita guidata alla mostra di Bernardo Strozzi, alle 17,30 a quella «Il tempo delle illusioni», sull'Arte Russa degli Anni 20.

SANT'OLCESE. Animazione teatrale con maschere e costumi, giochi, disegni per i più piccini, oggi, alle 15,30, a Villa Serra, nel Comune di Sant'Olcese. Ingresso libero.

LORSICA. Sagra della carne sulla «sciappa», oggi, nei boschi di Verzi, in comune di Lorsica, in Fontanabuona. Alle 12, accensione dei fuochi e cottura della carne. Alle 16, marcia non competitiva di 7 chilometri «Vieni, c'è una strada nel bosco». Verzi è raggiungibile da Cicagna e Monleone.

RAPALLO. Mostra sul falsi d'autore, all'hotel Tigullio Royal di Rapallo, situato in via Cairoli 34.

[illegible] Visita guidata oggi, con inizio alle 16, alle antiche miniere e alla grotta delle streghe. Per informazioni si può telef[illegible] al numero 0187-64.57.15.

LAVAGNA. Mostra fotografica sul tema degli animali, in via Nuova Italia. L'orario previsto va dalle 17 alle 22.

[illegible] Escursione naturalistica alla pineta delle Grazie e vista della chiesa, oggi, con partenza alle 9, presso l'ufficio Iat, in corso Assarotti. Quota di partecipazione lire 6 mila.

(m. b.)

Aperta a Riomaggiore

[illegible] mostra [illegible] le opere di Signorini

LA SPEZIA. E' stata inaugurata ieri sera al castello di Riomaggiore, dove rimarrà fino al 10 agosto, la mostra di disegni e impressioni dal vero di Telemaco Signorini ed altri artisti del suo tempo (l'Ottocento), con alcune incisioni di Giovanni Fattori.

La mostra, ordinata da Antonio Parronchi, è stata realizzata dal Comune di Riomaggiore e promossa dal nuovo Archivio dei Macchiaioli, diretto a Roma da Antonio Durbè.

Questa mostra, dedicata a Signorini, che fa seguito a quella fotografica inaugurata, la scorsa primavera, in occasione della riapertura della Via dell'Amore, vuole essere, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, una seconda fattiva tappa nella realizzazione del piano di iniziative, studiato in collaborazione con il nuovo archivio dei Macchiaioli, per rendere onore al grande pittore toscano e costituire a Riomaggiore un centro attivo di riflessione e di studio.

(d. ba.)

Calorosi applausi per l'ultima compagnia che si esibisce alla 27ª edizione del Festival

L'American a Nervi dopo 28 anni

Segnali distensivi tra il presidente della Erg, Riccardo Garrone, e il sovrintendente Sergio Escobar
Giovedì pomeriggio al Carlo Felice recita straordinaria in favore dei vicoli. Gli interpreti principali

GENOVA. «Il ritorno del Festival costituisce certamente un fatto di rilievo»

Riccardo Garrone era venerdì sera ai Parchi di Nervi per il debutto dell'«American Ballet Theatre», ultima compagnia ospite del XXVII Festival del Balletto. C'era il tutto esaurito, con persone in piedi. E la presenza di Garrone non poteva, naturalmente, passare inosservata. Per la prima volta, infatti, c'è stato un incontro fra il presidente della ERG e il sovrintendente Sergio Escobar. Come si ricorderà, alla nomina di Escobar, Garrone aveva rilasciato commenti alquanto polemici. Era [illegible] fase di guerra aperta fra l'Ente lirico e il suo sponsor istituzionale. I rapporti si erano incrinati durante la gestione Ermani e fra le cause principali della discordia va sicuramente annoverata la mancata [illegible] dell'Accademia di Danza del Carlo Felice, insistentemente richiesta appunto da Garrone [illegible] dal [illegible] primo intervento a favore del Comunale.

Successo del Festival di Nervi

In queste ultime settimane, però, si sono registrati segnali di riappacificazione. Giovedì pomeriggio, ad esempio, al Carlo Felice verrà realizzata una recita straordinaria del «Lago dei cigni» di Cajkovski (messo in scena da martedì dall'American Ballet Theatre) sponsorizzata dalla Erg a favore degli abitanti del centro storico.

Garrone non si sbilancia ufficialmente: «E' un segno di attenzione da parte nostra nei confronti del centro storico cittadino», si limita a dire. Proprio venerdì mattina, però, si è parlato, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'American della possibilità di creare una Accademia di Danza: non permanente, ma [illegible] corsi periodicamente istituiti e strettamente collegati a Nervi. Una iniziativa che certamente non può che far piacere a Garrone. Insomma, ci sono tutte le premesse perché, dopo la guerra (calda e fredda) fra Comunale e Erg si torni al dialogo e alla cooperazione.

Pubblico numerosissimo, si diceva, venerdì. L'American mancava dal 1977. Aveva lasciato uno splendido ricordo: proprio in quell'anno infatti aveva portato con sé ai Parchi Mikhail Baryshnikov, il geniale e estroverso ballerino, in seguito diventato anche direttore artistico del Complesso.

Diciotto anni dopo l'American, alquanto ringiovanito nel [illegible] ranghi, è parso non del tutto inappuntabile sul piano tecnico-stilistico. Tuttavia lo spettacolo, avvistosi con poche luci e molte ombre, è andato in crescendo ed è stato al termine accolto da calorosi applausi.

Il Complesso ha presentato quattro lavori: «Theme and variations» di Balanchine da Cajkovski, «How near heaven» di Tharp da Britten, «Cajkovski pas de deux» di Balanchine e, infine «Brahms Symphony» di Lar Lubovitch.

Da martedì a giovedì l'American si trasferirà al Carlo Felice per mettere in scena «Il lago dei cigni» di Cajkovski. Interpreti principali saranno Amanda Mckerrow (Odette-Odile) e Vladimir Malakhov (il Principe). L'Orchestra del Comunale dell'Opera sarà diretta da Jack Everly.

Roberto Iovino

Insolito palcoscenico per il calendario estivo

[illegible] musica a Camogli a bordo [illegible] un traghetto

CAMOGLI. Sori capitale del jazz e Camogli isola del rock 'n soul. L'altra sera nella splendida cornice di San Fruttuoso a punta Chiappa a bordo di un traghetto della Società battellieri del Golfo Paradiso, il Comune, la Pro loco e l'Ascot, hanno presentato il calendario delle serate estive. Un nutrito [illegible] net di ospiti illustri che ha preso il via ieri con le quattordici ballerine «Las chicas di S. Domingo» e che prevede il «clou» della manifestazione mercoledì 26 luglio con un'anteprima d'eccezione: il recital di [illegible]mon Burke. L'artista è considerato il «re» del rock 'n blues a livello mondiale ed è stato il compositore della colonna sonora del mitico film «Blues Brothers» con John Belushi e Dan Akroyd. Per la prima volta in Riviera, gli organizzatori Lucio e Daniela Bernini sono riusciti a creare un suggestivo palcoscenico sul mare: un'isolotto-chiatta largo diciotto metri e lungo trenta che galleggerà di fronte alla promenade del borgo camogliese. Lo stesso palco, trainato fino al Golfo Paradiso dalla Società rimorchiatori riuniti di Genova, servirà [illegible] per lo spettacolo, in programma martedì primo agosto, dei Los Reyes-The Gipsy legend, le famose «copie» dei Gipsy King che con il loro Flamengo e sulle note di «Bambolero» incontreranno ospiti e abitanti di Camogli. La domenica precedente, il [illegible] luglio, ancora una serata dedicata alla musica nord americana con il jazz della «Genova jazz band-The Ghosts of the Twenties» e poi, domenica 6 agosto, un'appuntamento più tranquillo con la [illegible] rinascimentale dell'Accademia del ricercare. Il cartellone prosegue [illegible] il rock di «Dennis and the Jets» [illegible] tedì 15 agosto, il cabaret musicale di «Bulo Pesto» sabato 19.

(f. pr.)

Ha diretto «Come due coccodrilli» con Giannini e Valeria Golino

E San Michele premia [illegible]

La cerimonia venerdì sera nella splendida baia

RAPALLO. Un premio cinematografico nazionale, il primo del Tigullio. Nasce a S. Michele di Pagana, la splendida baia tra Rapallo e S. Margherita, in occasione del centenario del sestiere, dell'antico quartiere appunto di S. Michele. Il premio, intitolato «Un regista sull'onda», è destinato a un cineasta italiano che nel corso della stagione è riuscito a superare le tante difficoltà del momento, riuscendo a condurre in porto il proprio film.

L'edizione 1995, la prima (presentata l'altra sera), vedrà premiato Giacomo Campiotti, il regista del film «Come due coccodrilli», di cui ha curato anche il soggetto e la scenografia e che vede quali interpreti Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini, Valeria Golino, Sandrine Dumas, Ignazio Oliva e Angela Baraldi. E' prodotto dalla Fandango di Roma con la K'ien Production di Parigi, in collaborazione con Raiuno.

L'attrice Valeria Golino

Quarantenne, laureato in Pedagogia, Campiotti ha mosso i primi passi con il gruppo Ipotesi Cinema di Ermanno Olmi e ha esordito nel cinema professionale nel 1986 come assistente di Mario Monicelli sul set di «Speriamo che sia femmina». Nel 1987 ha firmato il cortometraggio «Ritorno dal cinema», tratto da un racconto di Cesare Zavattini e interpretato da Claudio Botosso e Enrico Modugno. Il suo primo lungometraggio è del 1989, «Corsa di primavera», con Roberto Citran e Giusy Cataldo.

Campiotti verrà premiato la sera di venerdì prossimo, sulla piazza di S. Michele. La cerimonia verrà preceduta dalla proiezione del film nella sala del Cinema Centrale di S. Margherita. Il premio è stato promosso sotto l'egida del Gruppo ligure dei critici cinematografici, con il patrocinio dei Comuni di Rapallo e S. Margherita, della Regione, Provincia, Apt Tigullio, Agis e Anec. E con l'aiuto di diversi sponsor. La serata, [illegible] dotta da Cristina Carbotti, sarà seguita da un rinfresco.

(f. p.)

Sfide con Savona, Bogliasco, Nervi, Rapallo e Andrea Doria

Pallanuoto, al Città di Recco la Liguria riscopre i derby

RECCO. In attesa della beach waterpolo (venerdì e sabato prossimi), la Pro Recco organizza un «esagonale breve» della durata di 4 giorni, invitando altre 5 società liguri. Domani sera le prime partite, poi altre due serate in vista di quella finale, previsto per giovedì. A contendersi il 1° «Trofeo Città di Recco» saranno Athena Savona, Bogliasco e Andrea Doria inserite nel girone A; Ansaldo Recco, Nervi e Rapallo nel «B».

Squadre che spaziano dalla A1 alla C, ma come per il passato (quando il trofeo si chiamava «Buckler») le regole ideate dagli organizzatori porteranno le squadre a equilibrarsi. Così le formazioni di A1 (Savona e Recco) potranno presentarsi in acqua con 3 senior, 2 Junior e 2 Allievi; quelle di A2 (Bogliasco e Nervi) con 4 senior, 2 Junior e un Allievo; infine quelle di C (Rapallo e Andrea Doria) con 6 senior e uno Junior. Tre i «prestiti», i giocatori di categoria inferiore possono sostituire quelli di categoria superiore senza limite di numero. Orari le 20,30 e 21,30, questo il calendario: domani Savona-Bogliasco e Recco-Rapallo; martedì Nervi-Rapallo e Bogliasco-A. Doria; mercoledì Savona-A. Doria e Nervi-Recco. Giovedì le finali: alle 20 per il quinto posto, alle 21 per il terzo e alle 22 la finalissima per il trofeo. Spiega il general manager recchelino, Enzo Brasiliano: «Due i motivi principali di questa manifestazione: ridare alla pallanuoto la sua naturale collocazione estiva, e permettere ad alcune formazioni liguri di tornare a confrontarsi in un'unica, importante competizione sportiva».

Giancarlo Scartozzoni

D'Angelo guida il Recco nell'esagonale

«MERCATO»

Ghibellini al Bogliasco?

Andamento lento, per il «mercato». Siamo alle prime battute della campagna di rafforzamento delle società di A, e ovunque dominano prudenza e parsimonia. La Pro Recco non è tra le società più attive: Dopo un attento esame dei risultati dell'ultima stagione, il confermato D'Angelo, d'intesa col presidente Carbone e i suoi collaboratori, pare intenzionato a dar fiducia a Perovic e Vicovic, e alla stragrande maggioranza dei giovani. Si va avanti con Riccadonna, Mangiante, Temellini, Rainero e Cavallini. I ricambi potrebbero arrivare dalla Juniores, fresca campione d'Italia. Resta solo da decidere a chi affidare la calottina n. 1: con Vio i rapporti restano tesi. Il portiere ha ricevuto un'offerta dal Modena. Il club biancoceleste è tentato da Ghibellini che starebbe per lasciare il Savona: ma infine è più probabile che l'azzurro torni non a Recco (dove giocò nel '91-'92), ma alla società che lo lanciò: il Bogliasco. [d. s.]

Tornei di calcio, prosegue pure il «Città di Chiavari»: ecco la situazione

«Impresa Bafico», fa pokerissimo

A Lavagna vince anche il Ristorante Nazionale

Il torneo di Lavagna ha alle spalle una settimana di partite e si incomincia a delineare una gerarchia di valori tra le 18 squadre in gara, in quello di Caperana si dovrà aspettare l'inizio dei quarti di finale ad eliminazione diretta per capire il reale valore delle partecipanti.

L'8° «Città di Lavagna» organizzato dalla Lavagnese al Riboli, venerdì sera proponeva la 2a giornata del girone D. L'Impresa Bafico/Macelleria Beppe ha vinto 5-0 sul 57 Son; il Ristorante Nazionale Lavagna ha sconfitto 4-2 Ferrada Gioielli Ristorante Settebello. Il «D» è uno dei gironi a 4 squadre: le squadre vittoriose si portano a 4 punti, le sconfitte restano a uno. La classifica negli altri gironi dopo 2 turni. Nell'A l'unica squadra che ha vinto due volte, Gioiello Carni, conduce con 6 punti su Impresa Ferrero e Antonielli Colorificio con 3. Comer e Tagliola a 0. Nel «B» Roch Cafè 4 punti; 3 Paninoteca Ideal e Edilservice Nucera, 1 Bar Pippo, 0 Pmm. Nel «C» U Caminettu ha 4 punti, 3 Autotrasporti Nucera e La Bitta, 1 Genoa club.

Al 36° «Città di Chiavari» organizzato dalla Caperanese le gare dei gironi eliminatori contano poco, dato che tutte e 8 le iscritte passano ai quarti. Venerdì sera giocava il girone A. Pizzeria La Lanterna-Eco Center 3-3: Salustro, F. Comes e Fazzini per Lanterna, D'Amello (2) e Avanzino per l'Eco Immobiliare Meditalia-Esedi Genova 6-3: Bacigalupo (3), Baccei (2) e Botti per i vincitori; Ferrando (2) e Sanguineti per gli sconfitti. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA·SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 16 Luglio 1995 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo dieci anni di assenza e settanta dalla prima edizione, torna la più affascinante kermesse estiva

Ci siamo: oggi rinasce la Battaglia dei fiori

Alle 17,30 il via alla sfilata dei carri, poi i fuochi d'artificio

VENTIMIGLIA. E' l'evento dell'estate. La «Battaglia [illegible] fiori» vive oggi il suo grande ritorno dopo dieci anni di interruzione. La 34ª edizione, secondo gli organizzatori, promette di essere una manifestazione indimenticabile.

Ventimiglia è in fermento, i cittadini hanno rispolverato il tradizionale orgoglio nei confronti di una kermesse unica che ha dato tanta popolarità alla città.

Il Comitato, guidato dall'assessore Gilda De Villa, ha lavorato duro per alcuni mesi, e oggi raccoglie i frutti di un impegno enorme, motivato dall'amore per una manifestazione che è rimasta nel cuore dei «ventimigliusi».

Un grande slancio è stato dato dalla lotteria nazionale, abbinata alla Battaglia e al giro nazionale delle auto storiche di Roma. Questa chance ha consentito [illegible] rilancio alla grande della kermesse, che è stata pubblicizzata in tutta Italia, sulle principali reti televisive, quotidiani e radio che coprono il territorio nazionale.

Questa ribalta nazionale non può che far sperare in un grande afflusso di visitatori, che potranno arrivare a Ventimiglia anche in treno, visto che è stato fortunatamente revocato il previsto sciopero.

«L'interesse è grande - commenta il consigliere e componente del Comitato Franco Molinari -. In questi giorni sono state molte le telefonate da tutta Italia per saperne [illegible] più su questa manifestazione».

Sempre in tema [illegible] lotteria, pare che le vendite siano andate alla grande, nonostante il periodo meno fortunato dell'anno: si sono venduti un milione e 800 biglietti, esclusa Roma.

Se si raggiungono i due milioni, Ventimiglia otterrà 750 milioni. In città i biglietti sono esauriti da inizio settimana.

Lo spettacolo profumato prenderà il via alle 17,30, preceduto e seguito da altre manifestazioni collaterali. Alle 22, dopo [illegible] spettacolo pirotecnico, in piazza del Comune, serata danzante e premiazione dei carri vincitori abbinati alla lotteria nazionale. L'ingresso è gratuito. E' questo un grande appuntamento al quale i cittadini non possono mancare: la principale occasione mondana dell'estate, che farà sfoggiare il vestito delle grandi occasioni come segno di rispetto alla festa legata alla tradizione della città.

I duemila posti in tribuna, venduti a 35 mila lire, sono esauriti, mentre si può ancora prendere parte [illegible] manifestazione entrando nel circuito (biglietti a 15 mila lire).

Sul fronte dei Vip non ci sono grandi attori o registi da segnalare (il tema della Battaglia è "I cento anni del cinema italiano"): ospiti certi sono i calciatori Moreno Torricelli e Paulo Sousa, e un attore-showman emergente, Walter Nudo, definito «l'uomo più bello del mondo», già [illegible] «Maurizio Costanzo Show» e interprete nel prossimo film di Jerry Calà.

«Non servono Vip per attirare l'attenzione sulla Battaglia - dicono gli organizzatori. E' sufficiente la bellezza dei carri e l'originalità della manifestazione per affascinare il pubblico».

Daniela Borghi

Oggi, dopo 10 anni, [illegible] la grande Battaglia dei fiori: partecipano 10 carri, il tema: «I 100 [illegible] del cinema italiano»

LA STORIA

Quando Cary Grant disse «E' lo spettacolo più bello»

VENTIMIGLIA

E' una storia lunga quella della «Battaglia». A volte persino nostalgica: nel ripercorrerla, si torna indietro nel tempo, in un viaggio affascinante e pieno di emozioni. Le radici della manifestazione affondano negli Anni Venti quando prima come una sorta di carnevale fiorito, poi, dal 1921, come «corso fiorito con elezione della Reginetta [illegible] fiori», prendeva forma quella che sarebbe stata la vera Battaglia.

I carri, allora, non erano ancora composti a «mosaico»: l'inventore di questa caratteristica infiorata fu Manlio Maccario, nel 1930, data da cui parte la numerazione del corso. Maccario tornò ad organizzare anche [illegible] prime edizioni del dopoguerra. Poi toccò a suo figlio Andrea, mentre l'altro figlio, il giornalista Angelo, [illegible] a reclutare attori [illegible] nemmeno un millesimo della somma di cui dispongono gli organizzatori del '95», tra i quali, nel [illegible], anche Cary Grant, Alfred Hitchcock [illegible] la terza moglie Betsy Drake, contattati sulla Costa Azzurra, dove il regista stava girando «Caccia al ladro».

[illegible] sono alcuni aneddoti degni di essere ricordati: «Si è tramandato che Grant avrebbe definito la Battaglia "Il più grande spettacolo del mondo". La battuta, in realtà, era del sottoscritto, [illegible] il suo entusiasmo per la manifestazione era autentico», afferma Angelo Maccario.

Grant fu mitragliato dai fotoreporter e dai fotografi dilettanti, mentre della presenza del famoso regista di thrilling [illegible] esiste [illegible]. Incredibile ma vero: nessuno scattò fotografie a Hitchcock. Maccario propose all'allora sindaco Pietro Guglielmi di scritturare come ospite anche Grace Kelly, ma per l'attrice, non ancora famosa, [illegible] fu l'invito. Due [illegible] dopo la splendida [illegible] ragazza vinse l'Oscar e diventò moglie del principe Ranieri. Nell'85, trentun anni dopo la partecipazione [illegible] Grant alla Battaglia, Maccario lo rivide al Festival Internazionale [illegible] Circo di Montecarlo. «Gli mostrai la foto in cui gettava garofani alle fanciulle dei carri e gli chiesi: 'Do you [illegible] ber, mister Grant?'. Sfoderò il sorriso di sempre e, riesumando il magico momento vissuto a Ventimiglia, mi rispose: 'Oh yes...'».

Tra gli altri Vip che presero parte ad almeno una delle 33 edizioni della Battaglia ci sono anche Renato Rascel, che non disdegnò di farsi ritrarre sul carro «Romanticae» ispirato al Festival di Sanremo, Enzo Tortora, Elke Sommer, Gilberto Govi, Walter Chiari, Nunzio Filogamo, Vittorio De Sica.

[illegible] torniamo [illegible] 1930. La Battaglia cresce, e [illegible] sua fama raggiunge [illegible] città vicine, tanto che, di anno in anno, il trionfo continua. Nel 1933 i carri in concorso sono ben 36. La festa continua fino al 1938, quando la battaglia di fiori lascia il posto alle battaglie, purtroppo [illegible] più di fiori. Solo nel 1948 si riprende la tradizione: 30 compagnie scendono nelle strade e [illegible] carro premiato vengono assegnate [illegible] mila lire. Con gli anni '50 e '60 arriva [illegible] vero grande boom della Battaglia, e [illegible] esso [illegible] afflusso di ospiti in continuo aumento, con auto, treni speciali, autobus che raggiungono Ventimiglia. [illegible] 1969 è l'anno dell'addio: per sopravvivere occorrevano molti sponsor, più collaborazione, e il Comune in grave [illegible] non poteva permettersi i costi inevitabili dei carri. Anche le serre sono sul viale del tramonto: a Ventimiglia al loro posto sono sorti enormi palazzi, e i garofani [illegible] coltivati sempre meno dai floricoltori. Solo nel 1984 la Battaglia sembra voler rinascere e in parte ci riesce: [illegible] nove i carri in gara, e tutti di ottima fattura. La voglia di Battaglia continua nell'85, il tema è Stati Uniti. Poi le crisi politiche, le beghe amministrative che si susseguono fanno sì che torni la parola fine sulla kermesse. Quest'anno, grazie all'input dato da Franco Di Cagno, torna la Battaglia: è la volta definitiva? **(d. bo.)**

A Cosio un caso che fa riflettere sui problemi legati all'assistenza domiciliare

E' cieco, la pensione resta un sogno

Un invalido è in attesa da due anni che lo Stato gli dia un vitalizio. Colpito da diabete, si deve iniettare da solo le dosi di insulina. E' stato scambiato per rapinatore [illegible] dovrà subire [illegible] processo

COSIO D'ARROSCIA. Sui suoi occhi è scesa la nebbia. Per colpa del diabete è completamente cieco. Eppure [illegible] domanda per la pensione d'accompagnamento non [illegible] avanti. Ha anche chiesto all'Associazione ciechi che lo aiutassero a ricevere un cane-guida, ma ha ricevuto soltanto un bastone bianco (sa [illegible] involontariamente crudele anche un gesto di solidarietà). Si inietta le dosi d'insulina [illegible] solo - altre medicine lo Stato non gliele passa - [illegible] lo vorrebbero mandare in istituto.

Cosa chiede Tiziano Defendini, [illegible] anni, residente a Cosio d'Arroscia? [illegible] rinchiuso a vita in [illegible] clinica: da piccolo è stato in collegio e ora aborre ogni struttura-lager. Tristi i ricordi d'infanzia.

[illegible] questi giorni è ricoverato all'ospedale d'Imperia. Lo hanno operato: amputazione dell'alluce. Il diabete, oltre a [illegible] gnargli gli occhi - cinque anni fa - gli ha mandato in cancrena il piede destro. Lo [illegible] a trovare ogni tanto il suo angelo custode, la signora Renata Gastaldi, 45 anni, titolare del bar di Cosio. Quando lui è a casa gli porta la roba in lavanderia. Anche padre Piero - il cappellano dell'Usl - gli sta dando una grossa [illegible]. Telefona per informarsi a che punto siano le pratiche. Fa [illegible] po' da segretario.

L'invalido ha fatto domanda per la pensione di accompagnamento, domanda che però è ferma da due anni in qualche cassetto della prefettura di Savona (prima di trasferirsi sta[illegible] ad Ortovero, vicino Albenga). I documenti non [illegible] stati ancora trasferiti negli uffici di Imperia, a cui spetta [illegible] competenza dopo che Defendini è andato ad abitare a Cosio. E così [illegible] deve accontentare di [illegible] mila lire [illegible] mese che gli passa lo Stato. In paese [illegible] che è [illegible] difficoltà. Il panettiere gli fa credito.

Tra l'altro deve pagarsi alcune medicine e gli è stato detto che, se vuole la siringa a penna, più facile da usare, per farsi le

Tiziano Defendini: cieco, senza pensione

punture d'insulina, deve spendere del [illegible]. Difficile sopravvivere [illegible]. Per [illegible] Peirano, del servizio di assistenza che opera per conto della Comunità montana della Valle Arroscia, «Tiziano andrebbe accolto in una struttura specializzata. Da solo [illegible] può farcela anche se è molto orgoglioso e pretende di rimanere indipendente». Ma lui non sente ragioni: «In istituto non vado. Aspetto la pensione per affittare un locale a Imperia. Basterebbe che venissero ogni tanto a farmi le pulizie».

Su di lui si è accanito il destino. Non solo deve fare i conti con solitudine e malaburocrazia ma tra [illegible] sarà processato a Milano. E' stato scambiato per rapinatore (quando è successo [illegible] fatto era già cieco). Alcuni zingari avevano rubato i suoi documenti e con quelli sono andati a fare un colpo. In aula entrerà un [illegible] nel fisico, che si sposta su una carrozzella. Come possono i giudici non essersi resi conto dell'errore? Ma ora il problema più urgente da risolvere è un altro: la pensione d'accompagnamento. Ottenerla consentirebbe a Tiziano di andare avanti e di salvare la [illegible] dignità. **(m. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · [illegible] · GRANDINE · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Ampie schiarite con possibilità di temporali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza [illegible]. **Tendenza [illegible] domani:** al mattino nuvoloso e dal pomeriggio aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 23 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso sottocosta-poco mosso [illegible] largo, cielo poco nuvoloso, press. 1012 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 29	min 23
[illegible]	max 27	min 21

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 29; min: 23; temp. mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta [illegible] 21,07. La **Luna** cala [illegible] 10,48 e si leva alle 23,21 (fase calante).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Furto e scippi

Tre zingarelle identificate dalla polizia

SANREMO. La razzia [illegible] banconote e portafogli ad opera delle agili mani di tre ragazzine, tutte zingarelle, è stata bloccata ieri mattina dall'intervento della polizia municipale. I furti stavano avvenendo nella confusione del [illegible] to delle bancarelle di piazza Eroi dove le piccole, di età compresa tra i 10 e i 12 anni, erano già riuscite a borseggiare alcuni turisti. Le minorenni sono state affidate ad una pattuglia della polizia che le ha accompagnate per accertamenti al commissariato.

Gli agenti hanno cercato di rintracciare i genitori ma alla fine, vista la difficoltà di comunicazione, le hanno identificate inviando una segnalazione al Tribunale dei Minori di Genova. Sempre ieri, i carabinieri sono intervenuti alla Foce per registrare tre denunce di turisti che, al loro [illegible] in Riviera, si sono trovati l'alloggio svaligiato. **(g. ga.)**

Derubava i vecchietti

Donna [illegible] confronto [illegible] le vittime dei borseggi

IMPERIA. Questura d'Imperia affollata di anziani ieri. Una trentina [illegible] pensionati vittime [illegible] furti e truffe dovevano riconoscere la presunta responsabile dei colpi. Maddalena De Colombi, 33 anni, di Torino, arrestata nei giorni scorsi e ora agli arresti domiciliari (il pm Moraglia ha dato parere favorevole alla scarcerazione: la donna ha una figlia di un anno che altrimenti sarebbe rimasta con la mamma in carcere). La De Colombi si è dovuta sottoporre a decine [illegible] confronti all'americana condotti dal gip Patrizia Rava e dallo stesso pm.

I pensionati che ritenevano di essere stati derubati dalla De Colombi dovevano indicarla con sicurezza scartando altre tre ragazze che la affiancavano. Molti l'hanno riconosciuta. Era balzata agli onori della cronaca perché sottraeva il portafoglio ai vecchietti dopo averli baciati. **(m. v.)**

Indagine del sindacato: otto auto su dieci sbagliano percorso

«Scarsi i segnali stradali» La polizia boccia Borgo Peri

IMPERIA. Mini indagine sulla carenza di segnali stradali lungo le strade d'Imperia. L'ha condotta il sindacato di polizia Siulp, che da qualche tempo sta affrontando i temi sociali che riguardano la città. Prima i rumori molesti alle Ex Ferriere, poi l'autovelox sulla 28, adesso la scarsità di cartelli con le informazioni utili per gli automobilisti e i camionisti a Borgo Peri. Anche in questo caso il problema è stato segnalato al sindaco Berio con una lettera.

Il Siulp ha calcolato che ben otto conducenti su dieci sbagliano strada quando arrivano a Borgo Peri e vanno dritti, non sapendo che alla Galeazza troveranno il passo sbarrato. [illegible] quando si trovano davanti al cancello dell'Incompiuta, con l'impossibilità di procedere, si rendono conto di aver preso la direzione sbagliata. Per forza: i cartelli, all'altezza di salita Peri - da cui si svolta per andare a Diano o per tornare a Oneglia - [illegible] nascosti da palme e case. Ce ne vorrebbero altri, molto più grandi, [illegible] fosforescenti.

Nella zona di Borgo Peri ci sono pochi cartelli e spesso i turisti sbagliano strada

Il sondaggio. A cadere in errore sono soprattutto gli stranieri. Macchine con targhe belga, tedesca, olandese, affollano [illegible] Novaro, dopo lo Spinnato. Chi è al volante pensa di continuare il viaggio che lo porterà nelle zone del Savonese e poi fino a Genova. Spiega Andrea Repetti, segretario provinciale del sindacato e promotore dell'inchiesta sulla viabilità: «Se questo fatto [illegible] crea troppi disagi a motociclisti e ai conducenti di autovetture, ai quali non resta che fare inversione, causa inconvenienti e non finire agli autisti di Tir e di pullman. Molte volte il traffico è rimasto bloccato perchè i mezzi [illegible] ostruivano il passaggio. Arrivano fino alla fine della carreggiata e poi devono procedere per centinaia di metri a marcia indietro. E' pericoloso».

Quali rimedi? Il sindacato chiede dunque l'installazione di nuovi segnali che siano collocati in bella evidenza, in modo da facilitare il compito di chi guida. Per assurdo, sempre nello [illegible] punto, non c'è nessuna scritta indicante Diano Marino. Forse è superflua per i residenti ma per i turisti sarebbe importante. Eviterebbe loro di svoltare a caso. Sono accorgimenti di poco conto, ma proprio per questo non si dovrebbe aspettare così tanto per trovare una soluzione. Per chi non ha una mappa della città, i cartelli [illegible] un aiuto prezioso. In più si eviterebbero le critiche, sacrosante, degli stranieri.

Gli specchi. Mancano i segnali ma che dire degli specchi che consentono di scorgere le macchine in assenza di visuale? Ce ne vorrebbe uno vicino alla linea dello stop che si trova alla fine della discesa di Poggi. Gli automobilisti che devono immettersi sull'Aurelia [illegible] riescono a vedere bene a causa del guard rail e [illegible] obbligati a portarsi quasi al [illegible] strada. Ciò è pericoloso: in quel rettilineo si viaggia a grande velocità.

Precisazione. Sull'argomento [illegible] a Diano, un commento del Movimento sindacale di polizia, per bocca del segretario Siccardi: «La realizzazione di un commissariato è subordinata al ripianamento degli organici. E' impensabile propendere alla realizzazione di nuove sedi quando quelle esistenti [illegible] in grado di garantire piena funzionalità operativa. Con l'arrivo di rinforzi in questura si potrebbe tenere una volante a Diano Marina 24 ore su 24». [m. v.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

«Abbiamo un mostro in casa», [illegible] un innocuo geco

«Venite subito, abbiamo un mostriciattolo in casa». Questa la chiamata che ha fatto accorrere d'urgenza una pattuglia dei vigili urbani di Diano Marina in un appartamento preso in affitto per le vacanze da una famiglia di turisti. Ma l'allarme si è subito sgonfiato quando gli agenti, sorridendo, hanno accertato che si trattava di un innocuo geco, un tipo di lucertola molto utile (e superprotetta: chi la uccide o la ferisce rischia gravi sanzioni) al pari dei ragni, per eliminare gli insetti. [b.v.]

Riaperta al traffico piazza Maglione a Diano

E' stata riaperta ieri al traffico e alla sosta piazza Maglione. Da alcuni mesi [illegible] inaccessibile per lavori di ristrutturazione del selciato stradale e per il rinnovo dell'arredo urbano. Sulla piazza sono previsti parcheggi per una trentina di auto. [a.b.]

SANITA'

Associazione raccoglie fondi per i malati di Aids

Hanno messo un tavolino davanti all'ospedale e poi hanno raccolto fondi per i malati di Aids. Sono i volontari dell'associazione fondata da Lucien Engelmajer, che distribuivano il loro giornale, Antitox, stampato in Spagna. [m. v.]

[illegible] il trasloco e richiede l'aiuto della polizia

[illegible] fatto il trasloco sotto gli occhi dei poliziotti. Li ha chiamati perchè temeva la reazione del convivente, contrario a questa separazione. Nei giorni [illegible] si erano entrambi finiti all'ospedale, dopo un litigio. Prognosi di 3 giorni per lui e di 7 per la donna. La volante ha seguito [illegible] le fasi del trasloco. [m. v.]

Trovato a Diano motorino rubato vent'anni fa

L'agente l'ha trovato in una via del centro di Diano. Il motorino era rubato, ma la sorpresa è stata grande quando si è controllata la data in cui era stata sporta la denuncia: '75. Il furto dello scooter è stato messo a segno 20 [illegible], a Bergamo. I vigili stanno cercando di rintracciare la proprietaria. [m. v.]

PRECISAZIONE

Telefono Amico: «Sempre massima riservatezza»

«Il fatto è vero ma la segnalazione non è partita da noi». E' quanto precisa Telefono Amico, riguardo all'episodio del giovane che ha tentato di uccidersi ma è stato salvato grazie a una telefonata. Il numero di Telefono Amico è 290.460. [m. v.]

Nuova normativa

Più «pubblici» i documenti del Comune

IMPERIA. Basta coi pellegrinaggi da un ufficio all'altro del Comune, alla [illegible] disperata di una pratica. Il regolamento per il procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti, che renderà operativa la legge 241 del '90 e semplificherà la vita ai cittadini, verrà ora presentato dalla Giunta alle varie commissioni, per poi approdare in Consiglio [illegible]. E' una piccola «rivoluzione» contro gli intoppi burocratici: privati e associazioni potranno presentare richieste, anche informali, per visionare documenti e atti pubblici, [illegible] la certezza di ricevere una risposta motivata entro il termine medio di un mese. E c'è di più. Verrà subito comunicato anche il nome del funzionario che seguirà la pratica, per evitare perdite di tempo.

«La novità, che a Imperia è già stata adottata da altri enti come l'Inps, per ora riguarda poche Amministrazioni municipali in Italia, anche se la legge è entrata in vigore da molti anni: è legato a un criterio di trasparenza, efficienza ed economicità», spiega il sindaco Davide Berio.

Continua il vice sindaco Ileano Baldanzi, che ha redatto il regolamento con la collaborazione del segretario generale Paolo Calzia: «E' una sorta di "patto" tra Comune e cittadini. Con la presentazione della domanda viene avviato un procedimento che si deve chiudere con un provvedimento, in cui la decisione [illegible] anche motivata. Entro quattro mesi, prepareremo schede specifiche, in cui saranno precisati gli uffici da contattare a seconda degli incartamenti desiderati. Per ogni procedimento, sarà anche indicato il periodo entro il quale si riceverà una risposta, che in linea generale è di [illegible] giorni, ma può anche diminuire o aumentare. [illegible] i richiedenti [illegible] avvisati».

Nel regolamento sono precisate le varie modalità da seguire: «Chiunque abbia un interesse per la tutela di situazioni giuridiche rilevanti, oppure associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi possono chiedere atti, anche interni, formati dagli organi del Comune o da altre pubbliche amministrazioni, utilizzati per l'attività amministrativa».

Le domande potranno essere informali, chiedendo informazioni a un responsabile, o formali, utilizzando un apposito modulo, in cui si precisa se è desiderata la visione o una copia. Se entro i termini fissati non arriverà la risposta, potranno scattare i ricorsi al Tar.

Non si potranno ottenere soltanto i documenti che contengano «informazioni legate alla tutela dell'ordine pubblico, alla [illegible] civile e quindi soggette ad obbligo di riservatezza, o documentazioni sui progetti di impianti tecnologici che possano agevolare atti di sabotaggio o terrorismo». E' il caso delle reti fognarie o dell'acquedotto.

Enrico Ferrari

SAN BARTOLOMEO

Vietato lo zoo

Arriva il circo Il Comune «No alle tigri»

SAN BARTOLOMEO. Il circo di Ersilia Orfei dovrà fare a meno del numero con le tigri durante i tre spettacoli - dal [illegible] al [illegible] - che si [illegible] nell'ex area del campo ippico, a San Bartolomeo al Mare. Il direttore Giovanni Zalatta è dovuto scendere a patti col Comune che è contrario all'impiego di animali e che subito non voleva concedere l'area. «Troppe esperienze negative, puntiamo a spettacoli di qualità», ecco come aveva motivato il rifiuto l'assessore alle Manifestazioni Giovanni Battista Musso. Alla fine si è arrivati a un compromesso anche perchè gli artisti del circo avevano minacciato l'occupazione dello spiazzo. «Eravamo pronti a montare ugualmente il tendone», dice Zalatta, il cui circo in questi giorni è ad Andora.

Per ottenere l'autorizzazione a tenere i tre spettacoli, gli Orfei hanno dovuto rinunciare alle tigri. S. Bartolomeo non vuole show in cui compaiano bestie. [illegible] '94, per una manifestazione con i cuccioli, erano insorti gli animalisti. [m. v.]

Inquietante sospetto fra gli amanti degli animali, presentata denuncia alla polizia che apre un'indagine

Imperia, spariscono i gatti: è una setta?

Si cerca una misteriosa ragazza che porterebbe via i felini

IMPERIA. C'è una setta satanica a Imperia i cui adepti rubano i gatti per sacrificarli durante messe nere e sabba? Il sospetto, non confermato per ora da nessuna fonte ufficiale (la polizia però non smentisce) nasce dal fatto che da qualche tempo, in vari [illegible] della città ma anche a Diano e persino nei paesi dell'entroterra, i felini spariscono misteriosamente. In prevalenza vengono presi esemplari di sesso femminile. Ma, a quanto pare, se i gatti sono neri, il sesso fa [illegible] differenza.

C'è di più. Molti testimoni oculari hanno visto una giovane sui 18-20 anni, con uno zaino sulle spalle, qualche volta armata anche di gabbietta (proprio quelle che si [illegible] per il trasferimento [illegible] dei mici), attirare con il cibo i poveri gatti e poi infilarli nel contenitore. La ragazza compare in tutti i racconti di chi ha assistito alla scena. A volte è assieme a un'altra giovane, a volte con una donna di [illegible] certa [illegible]. Più spesso è da sola. Bisogna dire che le è sempre andata bene: tutte le persone che l'hanno vista prendere i gatti e [illegible] intervenute perchè pensavano che si trattasse di un'addetta dell'Usl oppure hanno creduto, ingenuamente, che fosse una socia della Lega del Gatto. Anche quando le hanno rivolto qualche domanda, la ragazza è riuscita abilmente a glissare e svignarsela. «Questa signorina si spaccia per qual[illegible] di noi - dice Donatella Giannelli, coordinatrice della Lega del Gatto - e volte ha avuto anche la sfacciataggine di dire che agiva [illegible] indicazione».

I gatti al centro di un insolito caso

La giovane sconosciuta ha agito un po' dappertutto: sparizioni di gatti ad opera sua sono stati segnalati in via XXV Aprile a Oneglia (è stato portato via un gatto nero), [illegible] Garessio, a Cantalupo (dove, ad onor del vero, c'è il sospetto di un avvelenamento), alla Foce. L'ultima sparizione in ordine di tempo è avvenuta proprio in questo quartiere quattro giorni fa, ma stavolta le cose sono andate meglio: la gatta rapita è tornata dopo un paio di giorni. I proprietari (che vogliono mantenere l'anonimato) hanno presentato immediatamente denuncia alla polizia. Raccontano: «La nostra vecchia gatta ha [illegible] anni e non si era mai allontanata. L'altro giorno non l'abbiamo più trovata: i nostri vicini ci hanno detto che l'aveva presa una ragazza. Quando è tornata [illegible] il pelo arruffato ed era agitata: ci ha dato l'impressione che fosse scappata da qualche posto orribile». Da notare un particolare inquietante: la sera in cui la vecchia gatta è stata presa, c'era la luna piena: un caso oppure fa parte di un rituale magico?

«Messe nere o meno, certamente i gatti che spariscono fanno sicuramente una brutta fine - afferma ancora Donatella Giannelli - Se non si tratta di riti diabolici si può pensare alla vivisezione: in Italia è proibita ma all'estero [illegible]. Non a [illegible], l'anno scorso, la Prefettura ha diramato un comunicato (la cosiddetta circolare Garavaglia) che metteva in guardia i tutori di cani e gatti su un traffico di animali verso un paese straniero. La fine di queste povere bestie è quella delle cavie. C'è anche l'ipotesi che nella nostra provincia, oppure in quelle limitrofe, ci sia un laboratorio clandestino».

In ogni caso il mistero delle sparizioni, almeno quelle che si conoscono, rimane e serpeggia il timore che i gatti finiscano tra le grinfie degli amanti del diavolo. Ci sono, effettivamente, alcuni episodi inquietanti come quello avvenuto l'anno scorso a Villa Faraldi dove una signora amica dei felini, al suo ritorno a casa, in un solo pomeriggio, non ha più trovato traccia di ben sette gatti. Guarda caso, tutti neri. E che dire di quanto accaduto di recente alle Cascine di Oneglia? Una gatta sparita misteriosamente è tornata a casa stremata dopo una settimana: legata alla vita aveva un fil di ferro che ormai le mordeva le carni. Sevizie oppure è capitata in una trappola per volpi? «Una cosa è certa - dice la Giannelli che lancia un appello - Prendere i gatti è proibito dalla legge. Chiunque veda qualcuno farlo chiami [illegible] il 113 o i carabinieri. Loro metteranno a posto le cose».

Giulio Gebardi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chirurgia di Imperia funziona molto bene

Sui giornali vengono riportati molto spesso casi di malsanità. Non credo sia dovuto all'impreparazione del personale, ma al fatto che noi italiani siamo un popolo di scontenti.

Qualche volta le lamentele sono giuste, ma sarebbe altrettanto giusto mettere in risalto i fatti positivi, che invece passano sotto silenzio. E io ne ho proprio uno da raccontare. [illegible] stato operato [illegible] giorni scorsi nel reparto di chirurgia d'Imperia, dove sono rimasto ricoverato tre giorni. Mi hanno trattato benissimo. Gli infermieri erano gentili. Non dico che mi si sentisse come a casa perchè un ospedale è sempre un ospedale ma c'era un'atmosfera distesa. Hanno fatto di tutto per mettermi a mio agio. I dottori? Professionalmente preparati e mi sono sembrati molto disponibili a fornire spiegazioni. Ho potuto costatare che la realtà, all'ospedale d'Imperia, è meno brutta di quanto si creda.

Marco Negro, Imperia

Rumori e piccioni nel parco Ruffini

Ho letto sulla Stampa del 29 giugno l'articolo per [illegible] Sanremo fiorita. Magnifico! Ad eccezione, però, del finale che riguarda il piccolo parco Ruffini di [illegible] Orazio Raimondo dove di proporre qualcosa [illegible] l'intenzione di ricreare il chiosco della musica che verrebbe a trovarsi a diretto contatto con la linea ferroviaria, frequentatissima e rumorosa. Manca inoltre il proposito ad allontanare i colombi che sporcano le panchine e le aiuole oltre le facciate delle case. A mio parere la responsabilità è di una signora che tutte le mattine alle 7 arriva a dare la colazione ai volatili. Dopo dieci minuti lei se ne va e i colombi restano per tutta la giornata al Ruffini. Ho saputo che nei negozi specializzati c'è in vendita un prodotto repellente e a mio parere, rispettando gli animalisti, il Comune dovrebbe attivarsi per fare qualcosa di concreto.

Maria Pinna, Sanremo.

Scrivere alla redazioni di Imperia via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** [illegible] 26.191; **Cervo-S.** [illegible] telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono [illegible] 279.700; **Pornassio:** [illegible] 325.132; **Riva Ligure:** telefono 4[illegible] 754; **S. Stefano al** [illegible] 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono [illegible]; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Cabell, via Belgrano 6, telefono 23.668, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Rebaglia, corso Garibaldi 2, telefono 651.136.

A **Sanremo**, la farmacia Pesuza, via Palazzo 58, tel. 57[illegible], resta aperta dalle 8.30 alle [illegible]. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su [illegible]. Turno d'appoggio farmacia Moderna, via Alighieri 131, telefono 501.248.

Farmacie [illegible] le reperibilità anche notturne in provincia.

Bordighera - Vallecrosia: Zionnoli, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.181.

Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Scala 6, telefono 400.907.

Diano Marina: Scotti, corso garibaldi 18, telefono 495.092.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.123.

Ospedaletti: Marcey, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 79, telefono 36.709.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bosio 47, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, telefono 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 26, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono [illegible] **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

16 LUGLIO

NATI. A Imperia: Simona Bianchi; Clelia Chiapasco; Ludovica Rizzo; Alberto Micali.

MORTI. A Imperia: Elvira Antonietta Lucetti (83 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Ahmed El-hamy e Laura Bordoni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Palazzo comunale di Imperia è stata illustrata la fattibilità di un progetto di Interreg 2 tra il porto del capoluogo e quello di Nizza. Durante la riunione, che ha visto la partecipazione del vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello, del sindaco di Imperia Davide Berio e del vice presidente della Provincia, Franco Amadeo, è emersa l'opportunità di valutare una futura integrazione del progetto portuale all'esame della Capitaneria, con diverse possibili proposte in relazione ad attività di diporto, traghetti veloci, traffici commerciali e terminal di cabotaggio terrestre. All'incontro erano anche presenti il comandante in seconda della Capitaneria di porto, Giovanni Marinucci, il presidente dell'Assonautica Enrico Viale, Tommaso Lupi per la Compagnia portuale, Orazio Sappa per la Camera di commercio e Gabriele Saldo, presidente della prima Commissione provinciale. Hanno presenziato anche alcuni funzionari della Regione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi estivi di inglese

I British Institutes di via Matteotti 12, a Porto Maurizio, propongono corsi estivi di inglese e lezioni d'informatica. Per partecipare si può chiamare il 667.303. [e. f.]

[illegible]

Il laboratorio «Artificio»

Ogni sera si può visitare il laboratorio artistico «L'Artificio» di via Straffforello 18, nel cuore di Porto. Nei locali lavorano i giovani pittori Barbara Vatteone, Roberto Beccaria e Max Molinero. [e. f.]

[illegible]

Madre e figlia da Sarajevo

Mostra multimediale di Brit e Maria Poglevaog [illegible] «Bottega dell'Arte» di Maria Gioselfi. Arazzi si alternano ad [illegible] in bianco e nero. [g. ga.]

IMPERIA

Il raduno dei Testimoni

Anche da Imperia sono partite [illegible] di persone per presenziare all'assemblea dei Testimoni di Geova che si tiene nella sala di via Buglio 21, a Cairo Montenotte. Al raduno sono presenti oltre 4 mila partecipanti. Alle 13.50, Vittorio Pescio di Savona pronuncerà un discorso sul tema «Lodate il re d'eternità». [e. f.]

[illegible]

Nuovi orari per gli Hanbury

Per tutta l'estate i giardini Hanbury di località Mortola sono aperti dalle 9 alle 18 (con uscita alle 19). Il prezzo d'ingresso al parco botanico è di 6500 lire, 4500 i ridotti. [g. ga.]

TRIORA

Lanci dal ponte di Loreto

E' ripresa l'attività del «Bungee Center» della Valle Argentina. Ogni fine settimana è possibile lanciarsi dal ponte di Loreto (106 metri d'altezza) attaccati ad un elastico. [g. ga.]

MONACO

Visita al palazzo del Principe

Le stanze del palazzo del principe Ranieri [illegible] aperte al pubblico dalle 10 alle 17. Alle 11.15 si può [illegible] al cambio della guardia. [g. ga.]

Ieri in Comune l'incontro-dibattito sul futuro dell'impianto chiuso dall'81

Società mista per la funivia

La proposta dei promotori del referendum. «Niente aggravi per i sanremesi: servono fondi del turismo, contributi e l'intervento dei privati». Un concorso di idee e il parco di Monte Bignone

[illegible]. Un intervento misto pubblico-privato per ricostruire la funivia. E' la proposta che emerge dall'incontro-dibattito sul futuro dell'impianto (chiuso dall'81) e di Monte [illegible], che si è svolto [illegible] a Palazzo Bellevue, su iniziativa del commissario straordinario Giuseppe Piccolo. L'idea è dell'associazione nata per evitare lo smantellamento della struttura, attuato solo in parte (rimossi i cavi del primo tratto) dopo la mobilitazione popolare, con la raccolta di 5 mila firme per un referendum.

«I problemi tecnici possono essere risolti da esperti del Comune e aziende specializzate: quelli finanziari debbono essere affrontati, come in passato, senza aggravi per i sanremesi (il costo dell'opera fu sostenuto dalla società Cif), utilizzando i fondi destinati al turismo, i contributi comunitari, statali e regionali, e quelli delle imprese interessate alla conduzione e gestione del trasporto», sottolineano i responsabili dell'associazione pro-funivia.

E indicano due possibili soluzioni operative: «Un bando di concorso per la realizzazione del nuovo impianto da concedere in gestione gratuita alla società costruttrice, prevedendo la possibilità di concedere contributi annuali e il passaggio degli impianti al Comune dopo un certo numero di anni; oppure la costituzione di una società a capitale misto in cui il Comune, altri enti locali interessati e imprenditori interverrebbero in quota minoritaria, [illegible] inserirsi nell'amministrazione ma riservandosi la maggioranza nell'organo di controllo».

Carmen Lanteri, del Fai, ha illustrato la proposta di un concorso di idee per il recupero della struttura. E il commissario Piccolo ha ribadito la sua disponibilità a sostenere la battaglia per la funivia («Una bella idea»), ma a condizione che pure gli operatori turistici scendano in campo, perché sarebbero i primi a trarre profitto dalla ricostruzione dell'impianto. All'incontro hanno partecipato anche Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, e l'architetto Zuccarini, della Regione.

La funivia è inutilizzata da 15 [illegible]

Altro punto fermo per la [illegible] sita dell'operazione è il parco naturale di Monte Bignone, di cui si parla da decenni. Proprio la mancata valorizzazione della stazione di arrivo della funivia è stata la causa principale della chiusura dell'impianto. Già nel '33, quando fu decisa la realizzazione della cabinovia, [illegible] prevista la creazione di un villaggio, «Sanremo Vetta». Ma i gravi ritardi del Comune nel portare l'acqua a Monte Bignone e lo scoppio della guerra, resero impossibile la realizzazione del progetto.

«Eppure, nonostante tutto, nei primi tre anni di esercizio, dal '37 al '40, la funivia risultò in attivo, e anche nell'ultimo periodo ('78-'80), gli incassi derivati dai biglietti non furono affatto disprezzabili», rilevano i promotori del referendum. E aggiungono che, con le nuove tecnologie, «i costi di gestione sarebbero notevolmente ridotti rispetto al passato».

Gianni Micaletto

La media al di sotto dei 50/60, diversi gli scontenti

Maturità: tutti promossi al «Cassini» e all'Ipc

SANREMO. Tutti promossi i giovani sanremesi del liceo classico «Cassini» e dell'Ipc di Sanremo che hanno affrontato l'esame di maturità. I primi tabelloni con i risultati sono stati esposti ieri mattina e hanno rivelato la presenza di nove alunni promossi a pieni voti, con sessanta sessantesimi. Al «Cassini» sono: Matteo Lupi, Silvia Panizzi, Claudia Prevosto, Maria Christine Reffo, Francesca Rossotti, Neva Chiarenza e Giorgia Loreti (le ultime due di Ventimiglia). All'Ipc hanno conseguito il diploma a pieni voti Pierangela Sciuto e Simona Lombardi. I primi commenti sono positivi anche se al «Cassini» qualche studente si è lamentato per le valutazioni basse che pregiudicherebbero l'accesso alle selezioni per l'iscrizione alle facoltà universitarie con il numero chiuso.

Ecco, in dettaglio, l'elenco degli alunni giudicati «maturi». Liceo Classico «Cassini» di Sanremo, classe IIIa sez. A: Cristiano Basso (56 su 60), Lucia Benedetto (37), Antonio Canessa (32), Elena Cordoni (37), Laura Farruggio (38), Andrea Garberoglio (50), Eleonora Ida (36), Arianna Lupinetti (38), Andrea Mannini (38), Susanna Maritano (58), Tatiana Montesano (37), Antonella Sacchieri (40), Stefano Tarantini (36). Classe IIIa sez. B: Diego Angelino (49), Ilaria Armentano (44), Cristina Cappellari (44), Luca Cerianto (42), Silvia Cattarini Mastelli (48), Cristina Fiore (46), Matteo Maggio (46), Igor Mattinas (50), Marco Marcia (36), Valerio Merani (38), Veronica Porzio (40), Marzia Tavalazzi (36), Manuel Taverna (37), Alberto Torre (36). Privatisti: Alda Bandino (36). Sezione classica del liceo «Aprosio» di Ventimiglia. Ilaria Berto (58), Luana Bracco (40), Monica Coggiola (47), Barbara Corso (36), Marianna Garzo (55), Andrea Giordano (40), Carlotta Henke (44), Simona Lo Bello (3[illegible]), Claudio Lorenzi [illegible], Sara Malvindi (47), Marzia Marinelli (38), Simona Paolino (40), Francesca Pinerone (51), Ramona Politanò (49).

Questi i risultati delle maturiste all'istituto professionale per il commercio di corso Cavallotti. Indirizzo «operatore turistico». Federica Alberti (48), Sara Bonfante (60), Alessio Calvini (50), Carla Casto (38), Daniela Ferraro (46), Alessandra Mamino (50), Monica Martini (38), Antonietta Parrella (45), Daniela Pireni (50), Barbara Rubino (45), Marzia Siccardi (44), Floranda Ventrella (40). Indirizzo «analista contabile». Silvia Amidei (52), Stefania Arusa (46), Marina Climenti (42), Massimo Crudo (50), Deborha De Nardis (45), Manuela Di Cosmo (52), Nadia Di Virgilio (48), Christian Giannasca (44), Patrizia Lattanzi (45), Paolo Leone (35), Fabio Magrelli (48), Cristiano mangione (45), Cristina Mela (40), Gloria Orsoli (50), Stefania Pizzo (46), Cinzia Prospato (53), Francesca Rainisio (43), Tiziana Rebaudo (43), Ermina Rechichi (42), Giovanni Salamone (38), Barbara Scocchia (50), Daniela Siri (42). Indirizzo «segretario di amministrazione». Roberta Borfiga (38), Giovanna Cappone (50), Graziella De Palo (37), Stefania Di Battista (42), Simona Di Fedele (45), Caltuscia Gullone (52), Mauro Oriti Misterio (45), Lorena Pulga (45), Monica Rosignoli (60). **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

TRAFFICO

Gasolio sull'asfalto in via Fiume problemi per auto e motorini

Ancora asfalto insicuro per la perdita di gasolio da un autoarticolato. Le chiazze di carburante, ieri mattina, hanno reso insidiosa la curva tra corso Orazio Raimondo e via Fiume e la passeggiata Imperatrice. La situazione è ritornata alla normalità dopo l'intervento di una operatrice ecologica della ditta «Amaie». **[g. ga.]**

AURELIA BIS

Inaugurato ieri mattina il tratto San Martino-Taggia

E' stato inaugurato ieri mattina lo tratta San Martino-Taggia dell'Aurelia-bis. Dopo il transito delle autorità il primo ad utilizzare la bretella autostradale è stato l'avvocato Andrea Rovere. **[g. ga.]**

[illegible]

Controlli extracomunitari mobilitati i carabinieri

Continuano i controlli dei carabinieri di Ospedaletti sulla provenienza dei numerosi extracomunitari individuati nel centro storico. Le pattuglie l'altra sera hanno proceduto ad un'ampia battuta sul lungomare. L'obiettivo è individuare immigrati clandestini. **[g. ga.]**

[illegible]

Pattuglie su porto vecchio per il rispetto dei divieti

Marinai di ronda a porto vecchio. L'altra sera pattuglie della Capitaneria sono entrate in azione per far rispettare il divieto di accesso alla banchina. Le auto allontanate sono state una ventina. **[g. ga.]**

PIGNA

Un vertice a Genova sul centro storico

Domani a Genova è previsto un vertice tra tecnici e amministratori di Iacp, Regione e Comuni interessati al piano di recupero dei centri storici. L'incontro prelude agli interventi di ristrutturazione che possono contare sul contributo Regionale. **[g. ga.]**

Immediata contromossa del Comune all'ordinanza di sgombero

La «guerra» delle spiagge

Il prefetto Piccolo chiederà al ministero della Marina Mercantile di sospendere l'esecutività del provvedimento. I gestori dei 7 stabilimenti «abusivi» non vogliono perdere la stagione

SANREMO. Tra il Comune e il Capo Compartimentale Marittimo di Imperia è scoppiata la «guerra fredda». Il commissario prefettizio Giuseppe Piccolo, una volta ricevute le ingiunzioni di sgombero di 7 spiagge pubbliche per «occupazione abusiva, innovazioni e ampliamenti non autorizzati», ha immediatamente incaricato l'ufficio legale di Palazzo Bellevue di passare al contrattacco. L'avvocato civico sta ultimando [illegible] so dettagliato che sarà inviato al ministero della Marina Mercantile. Il prefetto Piccolo chiederà a Roma di «sospendere l'esecutività» delle ordinanze.

Motivo? Sarebbero diversi. Tra i principali quello di salvare una stagione turistica che, con sette stabilimenti chiusi, potrebbe essere compromessa creando disagi e disservizi per migliaia di villeggianti e [illegible]denti. La «linea Piccolo» sarebbe condivisa anche da molti operatori turistici. «E' giusto rispettare e fare rispettare le leggi - hanno detto alcuni agenti di viaggio ed albergatori - però sarebbe più opportuno intervenire all'inizio o a fine stagione. Adottare provvedimenti a metà estate è controproducente, anche a livello di immagine».

Lo stabilimento dei «Bagni Tre ponti»

I gestori dei 7 stabilimenti «fuorilegge» di Sanremo (Gabri Foce, Bruzzone Honish, San Martino Antenna, Tre Ponti, ex Anfass, Annunziata Bussana Levante e Bussana Ponente), a loro volta quali «subconcessionari del Comune», hanno già chiesto al prefetto Piccolo di fare slittare il provvedimento «di sgombero» a fine stagione.

Come finirà? Se vince il buon senso non dovrebbe essere difficile trovare una soluzione salomonica. Allungare, per esempio, dagli attuali 30 a 90 giorni il «tempo massimo per smantellare le strutture abusive». L'estate sarebbe salva.

Roberto Basso

Taggia, via libera anche all'edilizia

Votato il bilancio E' di 25 miliardi

TAGGIA. Bilancio ed interventi edilizi hanno caratterizzato la riunione del Consiglio comunale. Tutte le pratiche sono state approvate.

Bilancio. L'assessore alle Finanze, Domenico Lanteri, ha presentato una dettagliata documentazione che è stata oggetto di svariati interventi. Molto critica l'opposizione che ha accusato la maggioranza Gilardino di non amministrare oculatamente, di avere sballato il bilancio di oltre il 2%, di non sapere investire in cose solide.

L'assessore Lanteri ha respinto tutti gli attacchi. Il bilancio consuntivo, che ammonta a 25 miliardi, ha chiuso con un avanzo di mezzo miliardo.

Edilizia. Il consiglio comunale, dopo aver approvato 750 milioni di stanziamenti per rifare il look ai marciapiedi di Taggia, ha varato anche le Br3/9/10. «Non si tratta - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Cozzitorto - come qualcuno vorrebbe far credere, di nuove colate di cemento. Prima di dare le varie autorizzazioni siamo stati attentissimi al territorio».

La Br3 riguarda l'area dell'ex cinema Cerri e del vicino Consorzio agrario. Una zona centralissima, proprio di fronte a Villa Boselli. Le attuali costruzioni, a due piani, saranno abbattute. Al loro posto sarà costruito un palazzo di 4 piani, firmato dall'architetto Conio.

La Br9 e la Br10 si riferiscono ad altre due lottizzazioni, sempre con costruzioni di 4 piani, tra via Nuvoloni e via Oro.

La giunta, retta dal sindaco Gilardino, ha dato anche un primo parere favorevole al progetto edilizio che dovrebbe sorgere nell'area del Cinema Giardino, al bivio Rossat. **[r. b.]**

Una precisazione

Tangenti-story del Festival pene e imputati

SANREMO. Per un banale quanto spiacevole disguido, nell'edizione di ieri sono comparsi alcuni dati errati in riferimento alla sentenza della Corte d'appello di Genova per il caso «tangenti-story» del Festival (nell'articolo dedicato alla «costituzione in mora» del Comune, per la provvisionale di 200 milioni, nei confronti di nove imputati condannati). Ce ne scusiamo con i lettori e soprattutto con gli interessati.

E di seguito pubblichiamo i dati esatti. L'ex sindaco Leo Pippione è stato condannato a 3 anni e 6 mesi, come l'ex assessore Giuseppe Fassola e l'ex patron della rassegna canora Adriano Aragozzini (e non a 4 anni e 6 mesi); l'ex assessore Agostino Carnevale si è visto infliggere [illegible] e 2 l'altro ex assessore Guido Goya (e non 4 anni e mezzo ciascuno); l'ex direttore artistico del casinò Sergio Nanni è stato condannato a 2 anni e 8 mesi (e non 3 anni); l'avvocato Roberto Taurini a 2 anni (e non 2 anni e 8 mesi); il commercialista romano Armando Bordoni a 2 anni e 6 mesi (e non 3 anni); l'attivista missino Eraldo Capitini a 1 anno (e non 1 anno e 4 mesi), peraltro non raggiunto dall'iniziativa del Comune, come già sottolineato nell'articolo di ieri (era accusato solo di millantato credito).

In ogni caso, la vicenda giudiziaria non è conclusa: tutti gli imputati condannati (dieci) hanno presentato ricorso in Cassazione. La data del processo a Roma non è ancora stata fissata. **[g. mi.]**

Buone Nuove, Belle Fresche dalla Centrale del Latte di Torino.

Al mare gioca, vinci e goditi il fresco!

La Centrale del Latte di Torino viene al mare con te! Con la freschezza di tutti i suoi prodotti e con tanta voglia di stare insieme. Dal 20 Luglio al 20 Agosto sulle spiagge e i lungomare

cerca il gazebo della Centrale del Latte di Torino: troverai giochi, divertimenti e tanti premi! Latte e yogurt freschi freschi per la tua estate calda calda.

Centrale del Latte di Torino

ECCO DOVE POTRAI RITIRARE I FRESCHI PREMI DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO:

MAIOLINO FRANCO - Via 25 Aprile, 204 - Imperia
IL NEGOZIETTO DI VIANELLO - Via della Resistenza, 5 - [illegible]. Bartolomeo
[illegible] GAGLIANO - Via Roma, 102 - [illegible]. Bartolomeo
[illegible] - Via Orti [illegible] Lago - Ceriale
[illegible] FRUTTA - Via San Maurizio, 47 - Imperia
VALLARINO SEBASTIANO - Via Garminati, 18 - Andora
[illegible] - Corso Garibaldi, 152 - Sanremo
[illegible] - Via Marsaglia, 7 - Sanremo
MACALUSO [illegible] - Via Massa, 161 - Sanremo
LATTERIA CHIAPASCO [illegible] - Via Gaudio, [illegible] - Sanremo
PANIFICIO [illegible] CACCIATORE - Via G. Galilei, [illegible] - Sanremo
MINGHERLINO DANIELA - Via Biancheri, 213 - Ventimiglia
ALIMENTARI RANIERI - Corso Limone Piemonte, [illegible] - Ventimiglia
C. GS DI [illegible] - Via Col. Aprosio, 171 - Vallecrosia
[illegible] C - Via Artiglia, 49 - Bordighera
IL [illegible] F - Via V. Emanuele, [illegible] - Bordighera
CASA DEL FORMAGGIO - Via Traversa Stazione, 14/16 - Arma di Taggia
[illegible] BEN - Via Aurelia, 15 - Albenga

A Ventimiglia primo anniversario della giunta con la pubblicazione di un giornalino

Ecco i dodici mesi di Berlengiero

Centinaia di milioni stanno per essere spesi per abbellire la città. Molti sono già stati impegnati per l'arredo urbano. Presto rimessi a posto strade e marciapiedi. Il centro sociale di Roverino

VENTIMIGLIA. La giunta della città di confine festeggia il primo anniversario con la realizzazione di [illegible] giornalino. «Ventimiglia, un anno dopo» è [illegible] pubblicazione dell'amministrazione comunale per fare [illegible] punto [illegible] primi dodici mesi di governo. L'uscita della pubblicazione è stata accompagnata dalle polemiche di alcuni rappresentanti dell'opposizione, come Gaetano Scullino, che la interpretano come un mezzo di propaganda politica. Ma il sindaco Claudio Berlengiero pre[illegible]: «E' solo uno strumento di informazione per i cittadini. Niente di più. Gli amministratori non si fanno pubblicità, non c'è alcun fine politico».

Sedici pagine, diciannove capitoli, una lettera di introduzione firmata dal sindaco. L'amministrazione ha voluto inserire [illegible] opere portate a termine o anche solo iniziate durante l'anno.

Il sindaco Claudio Berlengiero

Cronistoria. L'inizio attività della giunta-Berlengiero, eletta l'8 luglio 1994, è all'insegna dell'emergenza. «Siamo stati messi subito a dura prova», commenta il sindaco. Il 31 agosto una tromba d'aria provoca danni al Comune per cir[illegible] milioni. Il 2 settembre è la volta della grandinata, il 5 novembre l'alluvione e il 21 marzo il terremoto. Il «bollettino di guerra» si conclude [illegible] aprile, [illegible] l'emergenza curdi: trecento profughi arrivano in città e sono assistiti dal Comune e [illegible] umanitario.

Verde pubblico. I nuovi giardini prevedono un [illegible] per la musica, il risanamento totale delle aiuole e nuove piantumazioni, impianti di irrigazione, servizi igienici, illuminazione e sistemazione della zona giochi, per 565 milioni. I lavori dovrebbero iniziare nell'autunno.

Incarichi. La giunta punta molto sugli incarichi a professionisti per gestire gli 11 miliardi e mezzo dell'avanzo di amministrazione. Sono già stati dati per il teatro comunale (architetto Nicolò De Mari), per il recupero dell'ex caserma XX Settembre (ingegnere Fiorenzo Marino), per il sovrappasso di San Secondo e sottopassi di Santa Marta-via Tenda (costo totale dell'opera, 3 miliardi e mezzo, di cui 750 a carico del Comune). Consulenza anche per lo studio dei tracciati alternativi alla costruzione dell'elettrodotto.

Centro sociale di Roverino. Costruito su terreni non comunali, si stanno definendo gli espropri.

Il costo previsto è di 860 milioni, e si prevede la realizzazione di un ufficio postale, sala convegni ed archivio, farmacia, uffici comunali distaccati, sala per psicologi ed assistenti sociali, spazio diversificato per il Comitato di quartiere. Inizio lavori: entro il 1995.

Mutui. Per le strade ammontano a un miliardo e 200 milioni, e i lavori sono in fase di appalto, si riferiscono a via G. Rossi, via Veneto, piazza stazione, via Dante, corso Genova, via M. Ignoto, via Tacito, via Giovanni XXIII, via Bosso, via Carso, strada Gallardi, Carletti, Villatella, S. Lorenzo, Soglia, Peidaigo, Mortola Superiore.

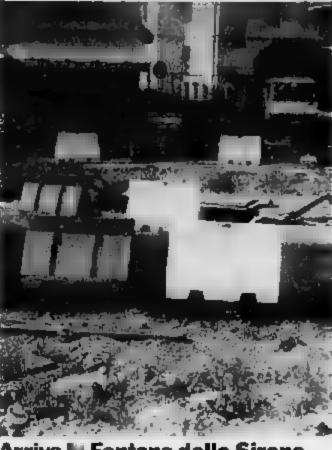
Per i marciapiedi [illegible]no a 730 milioni: via Cavour, piazza Cesare Battisti, via Aprosio, via Martiri, via Carso. L'ex chiesa di San Francesco ha ottenuto un mutuo di 410 milioni per i lavori di restauro.

Arredo urbano. Sono state sistemate le ringhiere della passeggiata a mare (circa 15 milioni), acquistate circa 100 panchine, giochi per bambini per le scuole materne e gli asili nido, fontane e fioriere, 5 pensiline per autobus, per una spesa di circa 100 milioni.

Illuminazione. In [illegible] approvazione e aggiudicazione gli impianti di via Montegrappa (19 milioni), e di un tratto di passeggiata Cavallotti (per 100 milioni).

Nell'attesa si installeranno fari sulle palme. Già sostituite circa [illegible] mila lampade dagli operai comunali e dall'Enel. Sei i semafori in funzione.

Daniela Borghi

LAVORI A BORDIGHERA

Arriva [illegible] Fontana delle Sirene

Continuano i lavori per lo spostamento della Fontana delle sirene. Nella foto di Manrico Gatti il cantiere che, entro breve dovrebbe lasciare il posto alla fontana, per il momento trasferita [illegible] un deposito in attesa di essere messa nell'incrocio, al centro di una rotatoria. I lavori per realizzare il vicino sparti-traffico hanno sollevato le proteste dei commercianti della zona, in quanto i camion dei fornitori [illegible] potranno scaricare facilmente le merce. **[d. bo.]**

Pochi gli agenti

Furti in casa due «colpi» a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Allarme furti nella città di confine. Con la bella stagione arrivano anche i ladri, che approfittano delle finestre lasciate aperte per entrare negli appartamenti momentaneamente disabitati. Venerdì è stata una giornata nera per due famiglie della città, le cui abitazioni sono state visitate da ospiti indesiderati che se ne sono andati con un bottino di oggetti d'oro.

Secondo la polizia, i ladri hanno agito di pomeriggio approfittando dello schieramento di agenti in occasione della manifestazione anti-nucleare. I furti sono avvenuti in due appartamenti di via Carso e via Cabagni Baccini. Sempre [illegible] stesso giorno, [illegible] stati rubati tre motorini e sono avvenuti quattro borseggi sul mercato del venerdì. Le forze dell'ordine evidenziano la necessità di nuovi agenti, in quanto a Ventimiglia l'organico è insufficiente [illegible] questo si aggiungono diversi pensionamenti.

Anche i Vigili urbani sono stati molto impegnati per [illegible]tenere l'ordine pubblico e controllare [illegible] viabilità. Gran parte dei rallentamenti hanno avuto origine dall'allestimento del corso fiorito che oggi ospiterà la «Battaglia di fiori». Non sono mancate le multe per i turisti indisciplinati. Gli agenti [illegible] polizia municipale hanno infatti rimosso ben undici auto [illegible] in regola con le norme del codice. In calo, invece, il traffico della merce contraffatta: i numerosi blitz svolti nelle ultime settimane iniziano a dare i primi risultati. Anche i vigili hanno rilevato diversi scippi: numerosi portafogli, privi di denaro, sono stati rinvenuti vicino ai cassonetti dell'immondizia o accanto alle bancarelle. **[d. bo.]**

Martedì a Bordighera

In Consiglio si discute il bilancio

BORDIGHERA. Martedì sera, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco si terrà il Consiglio comunale. Otto i punti all'ordine del giorno. Fra i più importanti, verrà approvato il conto consuntivo dell'esercizio per l'anno 1994 e sarà presentato il progetto per la realizzazione di nuovi uffici nell'area portuale. Dice il vicesindaco Mario Iacobucci: «Sotto gli archi saranno spostati gli uffici della Capitaneria, delegazione di spiaggia, e quello comunale del Porto che adesso si trovano in un piccolo e fatiscente edificio. La nuova sede sarà senz'altro più adeguata e comoda».

Verrà anche presentato un importante progetto [illegible] viabilità cittadina: quello per [illegible] collegamento di piazza Eroi della Libertà (piazza [illegible] stazione) con via S. Antonio. E' pronto il [illegible]tratto [illegible] la ditta Metropolis delle Ferrovie per la concessione [illegible] Comune delle aree denominate della «piccola velocità», ora antiestetico deposito di traversine e altri attrezzi inutilizzati dalla stazione ferroviaria. Il progetto rientra nella realizzazione di un parcheggio interrato sotto piazza stazione.

Sempre nel corso del Consiglio, verrà approvata l'installazione dei giochi per i bambini in diversi luoghi pubblici della cittadina e la convenzione con l'organizzazione di volontariato [illegible] Caritas Intemelia per gli interventi di pronta assistenza nel distretto sociale. E ancora, si parlerà del regolamento dei servizi sociali nell'ambito [illegible] distretto e di quello del servizio comunale di protezione civile, e dell'assunzione di un mutuo di 880 milioni [illegible] interessi zero con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione e urbanizzazione di aree per case popolari in via Pasteur. **[d. bo.]**

[illegible] FLASH

VE[illegible]

Domani sera convocato il Consiglio comunale

Domani sera, alle 20,30, si terrà il Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno un solo argomento: l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1994 e i provvedimenti conseguenti. Il sindaco Claudio Berlengiero presenterà ai consiglieri l'elenco di opere che intende realizzare con gli 11 miliardi e mezzo trovati nelle pieghe del bilancio comunale. Si terrà un dibattito per stabilire quali debbano essere le priorità.

Scontro frontale tra motorini, giovane in ospedale

In seguito ad uno scontro frontale tra due motorini avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 14, a Camporosso, il località Braie, è rimasto ferito una giovane di 27 anni, Luisa Ferrara è stata subito soccorsa dai militi della Croce Rossa di Ventimiglia e accompagnata al Saint Charles per curare una frattura al ginocchio ed escoriazioni varie. Le sue condizioni [illegible] sono gravi.

Il nuovo gruppo autonomo di Scibilia e Paganelli

Dopo Giovanni Foti, anche i consiglieri Sergio Scibilia e Franco Paganelli hanno costituito un gruppo consiliare autonomo. Foti, infatti, ha recentemente dato vita al gruppo del «Si», staccandosi da quello dei Progressisti di Ventimiglia che inizialmente contava cinque consiglieri. Adesso nei Progressisti restano solo il capogruppo Franco Molinari e il consigliere Dario Capelli, entrambi dei Verdi. Le riunioni dei capigruppo convocati dal presidente Galardini, adesso saranno composte da 11 consiglieri sul totale di 20.

BORDIGHERA

In gravi condizioni dopo un'overdose

Un uomo di 30 anni è trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Bordighera, probabilmente a causa di un'overdose di eroina. Rocco Ianni è stato soccorso dai volontari della Croce Verde di Ventimiglia. Il soccorso è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 16, in via Vittorio Veneto, a Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Gli sfugge [illegible] fuoco e provoca un incendio

Un coltivatore che stava bruciando alcune sterpaglie nel proprio giardino ha perso il controllo del fuoco originando un piccolo incendio. E' successo ieri mattina, intorno alle 5,30, a Ventimiglia, in corso Genova. L'uomo ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno spento le fiamme in poco più di mezz'ora.

VENTIMIGLIA

Si ferisce mentre cammina sul bordo della piscina

Incidente, ieri pomeriggio, nella piscina all'aperto di via Tacito. Barbara Orazio, 13 anni, residente [illegible] via Tenda, stava camminando ai bordi [illegible] vasca quando, per cause [illegible] stabilire, è rimasta vittima di una ferita al piede, forse causata dallo spigolo della piscina. E' stata soccorsa dalla Croce Rossa di Ventimiglia.

LATTE

Per guardare la figlia cade da un muretto

Un turista di Torino, ieri pomeriggio, in frazione Latte di Ventimiglia, affacciatosi da un muretto alto quattro metri per controllare la figlia [illegible] patentata che stava partendo con l'automobile, è rimasto vittima di una brutta caduta che le è costata la frattura della spalla destra e diverse contusioni. Alessandro Ruà, 50 anni, soccorso dai militi della Croce Rossa di Ventimiglia è ricoverato al Saint Charles.

LA STAMPA 16 luglio 1995

NICE JAZZ, CALA IL SIPARIO

NIZZA. Questa [illegible] cala il sipario sulla seconda edizione di «Nice Jazz Festival», che in nove giorni ha ospitato duecento artisti, tra i quali anche il nostro «campione» del rock Zucchero. Oggi, a partire dalle 18, sulle tre scene delle Arene di Cimiez, ultimo appuntamento con la musica di tutto il mondo, compresa quella brasiliana, che vedrà sul palcoscenico la [illegible] Gilberto Gil e il suo «Acoustic Group». La [illegible] etnica sarà inoltre rappresentata da Baden Powell, Les Etoiles, Felita La Grande e Radio Tarifa. Per il tradizionale jazz ci saranno Claude Nougaro, Jacky Terrasson Trio, Daniel Mille Quartet e Amelys. Le «Nuove tendenze e il groove», che hanno avuto come protagonisti anche i Jamiroquai, questa sera [illegible] proposte da Malka Family e Alliance Ethnik. L'ingresso costa [illegible] franchi, per informazioni è necessario telefonare allo 003393-211000. [d. bo.]

Albenga, giovani promesse e ospiti con le canzoni di Mia Martini

Kermesse finale in ricordo della grande voce di Mimì

Una quindicina di [illegible] nuove [illegible] omaggio questa sera a Mia Martini, la grande [illegible] calabrese scomparsa di [illegible] in circostanze tragiche. La kermesse canora si svolge ad Albenga e ha già riscosso vivo successo [illegible] due [illegible] di selezione. Le giovani interpreti riproporranno le canzoni che hanno reso popolare Mimì

ALBENGA. E' la sera di Mimì. Alle 21,15, in [illegible] Rossi ad Albenga, una quindicina di [illegible] nuove e tanti ospiti daranno vita ad «Omaggio a Mia Martini», rassegna di interpreti da scoprire, unite nel ricordo e nell'affetto per la cantante calabrese. Alla serata finale si è arrivati dopo due selezioni svolte martedì e giovedì a La Piazzetta degli Artisti. Selezioni dove le partecipanti (la rappresentanza femminile è enorme tra le interpreti, basta dire che c'è un solo concorrente maschile) hanno dimostrato non solo di avere belle voci, ma anche di saper entrare nelle [illegible] ni portate al successo da Mia.

[illegible] ideare «Omaggio a Mia Martini» sono il Comune di Albenga attraverso l'assessorato al turismo, La Stampa, l'agenzia [illegible] e La Piazzetta degli Artisti. «Un'idea nata sull'onda della commozione per la scomparsa di [illegible] grande interprete e che, giorno per giorno, è diventata sempre più importante. L'obiettivo è quello di fare della [illegible] gna un appuntamento annuale che diventi sempre più ricco e [illegible], commenta l'as[illegible] al turismo Gianni Lucarelli.

Un'idea che, comunque, [illegible] è nata per [illegible]. Mia Martini con Albenga aveva da sempre un buon rapporto. Nei primi Anni '[illegible], quando cantava arrabbiata «Padre davvero» e «Gesù [illegible] fratello», assieme ad altri che poi sarebbero diventati dei giganti della musica italiana (Edoardo Bennato e Alan Sorrenti, solo per fare due nomi) [illegible] partecipato ad uno dei primi raduni di musica pop organizzato appena fuori Albenga. Certo, [illegible] era Woodstock [illegible] per i giovani di allora era già trasgressione. Poi, dopo il successo di «Piccolo uomo» e «Minuetto» Mia [illegible] subito l'emarginazione dell'ambiente dello spettacolo. Quando, grazie ad amici come Renato Zero e Maurizio Costanzo, era tornata al successo a metà degli Anni '80 ad Albenga aveva tenuto uno splendido concerto in piazza delle Erbe proponendo i brani che [illegible] tutti conoscono e amano come «Gli uomini non cambiano», «Soltanto tu nell'univer[illegible]» e tante altre.

Ma ci sono altri legami con Albenga, che nessuno forse ha [illegible] saputo. Mia Martini, nella [illegible]zone «Lacrime» che dà il titolo ad [illegible] dei suoi ultimi album dedicati alla frustrazione femminile, canta di una casalinga alle prese [illegible] piatti e bucati. Il detersivo che usa ha un [illegible] di fantasia, Clean. Ebbene, quello che per Mimì era [illegible] marchio inesistente, un modo per non fare pubblicità, in realtà esisteva realmente ed è un detersivo prodotto e commercializzato all'estero da [illegible] ditta di Albenga.

Aneddoti, piccole storie che questa sera saranno in parte ricordate sul palco di piazza Rossi tra una canzone e l'altra. A presentare la rassegna sarà Luca Galtieri coadiuvato da Marco Dottore mentre, accanto [illegible] partecipanti, ci saranno numerosi ospiti. Cantautori che hanno dedicato a Mia una canzone, balletti, coreografie. Ma soprattutto canzoni, quelle più belle e conosciute del repertorio di Mimì. «Si tratta di un [illegible] quello che vogliamo sottolineare è lo spirito di amicizia che anima questa manifestazione. Nessuna esasperazione, ne[illegible] personalismo. Le partecipanti, e l'hanno dimostrato anche nelle serate di selezione, si sostengono e si incoraggiano. Un modo di concepire la musica [illegible] sarebbe piaciuto a Mia Martini», commenta Luca Galtieri. Ovvio che, trattandosi di un concorso, alla fine dovrà esserci una vincitrice. [illegible] il compito, per la giuria, non sarà semplice. Le partecipanti, sia quelle già ascoltate martedì e giovedì, sia quelle che hanno avuto [illegible] dopo essere state ascoltate su cassetta, sono di grande talento. Il loro impegno per ricordare nel migliore dei modi Mia Martini sarà una garanzia per rendere bella la serata dedicata al ricordo di una grande artista e di una donna sfortunata, un vero e sentito «Omaggio a Mia Martini».

Stefano Pezzini

[illegible]

Un grazie

C'è anche Canale 7

ALBENGA. Sono giovani ma hanno grinta da vendere. Le cantanti impegnate nell'omaggio a Mia Martini si mobiliteranno stasera fin dalle 20,30, quando si troveranno in piazza per le ultime formalità (dalle 17 potranno sostenere le ultime prove). L'appuntamento per il pubblico è invece per le 21,15, l'ora fissata per l'avvio di «Omaggio a Mia Martini» in piazza Rossi. L'ingresso è gratuito. Ad accompagnare le partecipanti che [illegible] hanno la propria base è stato chiamato il pianista Olindo Angelucci.

L'idea di «Omaggio a Mia Martini» l'hanno avuta il Comune di Albenga, La Stampa, l'agenzia Eccoci, La Piazzetta degli Artisti ma, senza la collaborazione di tante persone, difficilmente si sarebbe potuta organizzare una manifestazione del genere. E, tra le collaborazioni, un posto di primo piano spetta a Condor service di Savona che cura la parte tecnica, a Radio Onda Ligure, a Photo Express di Albenga, a Canale 7, Euro Mixer, TN4 che riprenderanno la serata e la trasmette[illegible] nei prossimi giorni. Poi i ragazzi di Powerful Time che curano il servizio di sicurezza, il balletto di Arte Danza di Albenga, il Giardino dell'Orchidea di Ferrando che, gentile come sempre, cura gli omaggi floreali, i vivai Porcella di Ortovero per gli addobbi, la gioielleria Modagliani di Alassio, Tonierlei di Alassio per le sue creazioni in pelle e radica, il complesso turistico Ariston di Andora.

[illegible] la dimostrazione che unendo le forze si possono fare delle manifestazioni di buon livello a costi contenuti. Quest'anno abbiamo cercato di effettuare una serie di appuntamenti nelle piazze del centro storico per animare e dare ogni sera una possibilità di divertimento. E questo nonostante una marea di difficoltà burocratiche, da quelle sulle uscite di sicurezza a quelle sui per[illegible]», spiega l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli. E tra i ringraziamenti per la buona (si sperai riuscita di «Omaggio a Mia Martini» da [illegible] dimenticare Marinella, segretaria dell'ufficio turismo del Comune che da subito ha creduto nella manifestazione e ha supportato e risolto tutte le inevitabili difficoltà che sono emerse, quasi ogni giorno, per organizzare il tutto. E un grazie finale anche ai cantonieri. [s. p.]

A Ventimiglia anche un annullo filatelico

Battaglia dei fiori e fuochi d'artificio

VENTIMIGLIA. Grande appuntamento oggi con la «Battaglia di fiori». La città di confine sarà in festa per tutta la giornata, con una serie di manifestazioni che preannunceranno e concluderanno la kermesse fiorita tornata alla ribalta.

Gli appuntamenti della giornata. Dalle 8 alle 14, nell'atrio della stazione, si terrà un annullo filatelico. [illegible] frattempo, dalle 10, per le vie del centro sfilerà la banda [illegible]le «Città di Ventimiglia» sarà al gran completo [illegible] quasi 100 elementi. Con lei animeranno la città anche gli sbandieratori e i tamburini dei sestieri e i pattinatori della «Rotellistica ventimigliese». Alle 17, sfilata di auto d'epoca. La «Battaglia di fiori» prenderà il via alle 17,30, dalla fontana del Putto.

Il percorso. I dieci [illegible] in concorso, quello del Comitato e quello [illegible] storico carnevale di Ivrea e le dieci bande provenienti dal Nord Italia e dalla Francia partiranno da via Veneto per poi passare sul Lungo fiume lato giardini, via G. Rossi, via Oberdan, svolteranno in via Chiappori e poi in via Veneto, per tornare al punto di partenza percorrendo tutti i giardini fino al Putto. Saranno fatti due giri: uno espositivo e il secondo con la vera battaglia di fiori tra i carri e il pubblico. Ieri pomeri[illegible] il Comitato stava ancora valutando se allungare il percorso facendo svoltare i [illegible] in via Giovanni XXIII anziché in via Chiappori. Il fondo stradale, però, in quella via non è [illegible] ripristinato in occasione della manifestazione, e i carri rischierebbero di «traballare» troppo sulle buche della strada.

I parcheggi. I Vigili urbani hanno predisposto un servizio nell'area dell'ex dogana e uno nell'autoporto. Essendo lontani dal centro, per tutto il giorno autobus navetta faciliteranno i trasporti lungo il tragitto periferia-centro e viceversa. Un altro parcheggio in una zona meno decentrata e più comoda per i visitatori sarà disponibile dietro il centro studi di via Roma. Cento posti auto saranno gestiti, per l'occasione, da due nonni-vigile, che regoleranno l'accesso e l'uscita delle auto.

La serata. Alle 21,30, fuochi d'artificio. Alle 22, in piazza del Comune, gran ballo con la premiazione dei carri vincitori.

Concorso fotografico. Il Comune e l'Eidos hanno organizzato un [illegible] fotografico per [illegible] a [illegible] e in bianco e nero sulla Battaglia. Le foto vincitrici saranno giudicate dai visitatori che le vedranno esposte al Dopolavoro. Ricchi premi. Scadenza il 31 luglio: le foto si consegnano in via Veneto [illegible] il martedì e giovedì, dalle 9 alle 11 e dalle [illegible] alle 18.

[illegible] Borghi

Mercoledì con lo sconto de «La Stampa»

I magici Pooh sul molo di Oneglia

IMPERIA. Concerto dei Pooh mercoledì alle [illegible],30, sul molo del porto di Oneglia. La novità del tour è nella realizzazione di una vera «Città della Musica», con comodi posti a sedere. I fans potranno andare al concerto con lo sconto grazie al tagliando de «La Stampa». Chi acquista i biglietti in prevendita con il tagliando (non sono ammesse fotocopie), pagherà il biglietto 28.500 lire anziché 33.500. Queste le prevendite: Storyville a Ventimiglia, foto Carlo a Vallecrosia, Babilonia a Bordighera, Popoff a Sanremo in via Gaudio, Tuttomusica ad Imperia, Charleston Dischi a Savona, Lollipop a Loano, BM dischi ad Al[illegible], [illegible] del Disco e Anglo American Agency ad Alassio. [n. r.]

Esordio della giovane con la Moriconi

Verezzi, papà Muti applaude la figlia

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Con l'autorità di [illegible] veterana, Chiara Muti, al debutto in teatro nel personaggio di Angelique, duella con Valeria Moriconi, la madre Argante nella finzione scenica. Papà Riccardo, seduto in terza fila con la moglie, segue lo spettacolo con grande interesse e, alla fine, applaude a lungo, insieme all'affollata platea che ha assistito a «La madre confidente», la commedia di Marivaux con la quale si è aperto il 29° Festival di Borgio Verezzi.

[illegible] poteva mancare, il [illegible] Muti, a costo di un faticoso viaggio da Venezia [illegible] sera, ha diretto «Nabucco» a Salisburgo. Al termine della rappresentazione, [illegible]: «Non [illegible] in grado di esprimere un giudizio, [illegible] felice che Chiara abbia [illegible]dito in questo luogo magico, [illegible] un te[illegible] difficile, ma attuale, e al fianco di una grande attrice come Valeria Moriconi». Era la prima volta che il celebre direttore d'orchestra saliva a Verezzi. E, come è accaduto a tanti altri personaggi della cultura o dello spettacolo, ne è rimasto conquistato: «Sono di origini pugliesi, e mi pare di essere al Sud. Da questa piazza, si sprigiona un senso di infinito: e deve essere una sensazione stimolante, per chi recita».

Si complimenta con il sindaco Enrico Rembado: «La manifestazione che qui organizzate ormai da tanti anni è uno splendido esempio di vitalità culturale. Perché, l'anno prossimo, per il trentennale, non pensate anche a un concerto di musica da camera, che suggelli la rassegna? L'acustica mi sembra stupenda». Vengono a chiamarlo, c'è Chiara che nei camerini attende impaziente di abbracciarlo, e per lei il maestro Muti ha ancora un pensiero: «Ha studiato canto e conosce quattro opere di Mozart a memoria, ma vive in palcoscenico da bambina ed è sempre stata libera di fare le sue scelte».

Tra il pubblico, commenti positivi. E' soddisfatta anche Maria Paola Profumo, [illegible]re regionale al Turismo: «Un testo delizioso e moderno, molto adatto a un luogo raccolto come questo, e magnificamente [illegible]». Alla Topia, affacciata sul vicolo, il vibrante applauso della compagnia accoglie l'ingresso di Valeria Moriconi, superba protagonista. A capotavola, Riccardo Muti si fa conquistare dai ravioloni di Rosetta, poi a malincuore riparte per Milano. L'allegra brigata si scioglie poco alla volta. Ma la notte è ancora lunga. Cominciano ad albeggiare, quando gli ultimi lasciano le terrazze del Cappero.

Stefano Delfino

ALTRO SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

Ecco la guida agli appuntamenti della notte in Riviera e Costa Azzurra

A Faraldi si accendono i «Fuochi»

In piazza, alle 22, lo spettacolo di Assemblea Teatro. Concerto lirico alla chiesa di S. Tommaso a Dolcedo. Blues con Fabio Treves e la Tolo Marton Band ad Arma. Liza Minnelli a Montecarlo

Teatro, sagre, fuochi d'artificio, concerti lirici: c'è un po' di tutto tra gli appuntamenti della domenica nel Ponente e in Costa Azzurra. Allo Sporting club di Montecarlo, ultima serata in compagnia della grande Liza Minnelli, un nome leggendario nel mondo dello spettacolo. Lunedì, infine, proseguiranno i «break-concerti» a Cervo.

VILLA FARALDI. Alle 22, nella piazza del borgo, Assemblea Teatro presenta «Fuochi», di Marina Jarre e Renzo Sicco. La regia è di Renzo Sicco. L'opera si ispira ad «Ascanio e Margherita», che narra una storia d'amore nel Piemonte ducale e nell'epopea valdese. I fuochi sono un «segno per la ritrovata libertà dopo la concessione di diritti civili da parte di Carlo Alberto il 17 febbraio 1848: così, ogni anno i Valdesi riaccendono il ricordo». Il biglietto costa 20 mila lire. Marina Jarre sarà inoltre domani a Palazzo Borio, in via De Tommaso 12, a Porto, per presentare il suo volume «Padri lontani». L'iniziativa, che avrà inizio alle 18.30, è della libreria Pozzoli.

SORTILEGIO. Alla discoteca di via Mortula, a Diano, saranno regalate 100 magliette ai primi cento clienti.

MOLO DI [illegible] MARINA. Alle 22, fuochi d'artificio.

[illegible] CAPPUCCINI. Si concludono le celebrazioni per la festa del Carmelo nel rione di Imperia. Si danza sul mare [illegible] l'orchestra Belle Epoque. Alle 21, posa di lumini in mare.

CAMPO SAN LAZZARO. Serata nerazzurra, dedicata ai nuovi acquisti dell'Associazione calcio Imperia. Si balla in compagnia del Calypso.

LUCINASCO. Prosegue la sagra della capra e fagioli. Dalle 21, è di scena l'orchestra di Learco Gianferrari.

CHIESA SAN TOMMASO. Sul sagrato della parrocchiale di Dolcedo si tiene un concerto lirico, inserito nel calendario degli «Incontri con la musica» a cura dell'Associazione Ponte Grande. Alle 21.30, si esibiscono il tenore Ivan Marino, il soprano Simona Ramella e il baritono Valerio Garzo. Al piano Antonio Rostagno.

LOCALITA' GIANZERBO. A Pantasina, frazione di Vasia, i divertimenti proseguono anche di sera. Dalle 19.30, cena all'aperto con specialità liguri e alle 20,30 via alle danze: [illegible] l'orchestra «La Spensierata». L'organizzazione è della Pro loco di Pantasina.

VILLA [illegible] Serata blues in compagnia di maestri italiani nell'edificio di Arma: alle 21, il Club de Musique presenta [illegible] di Paolo Bonfanti, Fabio Treves e la Tolo Marton Band. L'ingresso è libero.

CASINO'. Alle 21, nella sala sanremese, si esibisce l'Orchestra sinfonica diretta da Walter Proost. Eseguirà la Nona di Beethoven.

PIAZZA SAN GIOVANNI. Nel cuore di Ospedaletti, concerto country rock con i «Coast Riders».

CORSO ITALIA. La Jokers blues band suona stasera al bar «Gp».

Liza Minnelli allo Sporting

SPORTING CLUB. Ultima delle tre serate con Liza Minnelli. Alle 21, saranno presentati tutti i grandi [illegible], da «Cabaret» (titolo del film che le aveva regalato l'Oscar) a «New York New York».

LUNEDI'. «Break-concerto» in piazza Dante, a Cervo. Suona la «Mixed Nuts», [illegible] jazz. A Taggia, in piazza Cavour, è di scena l'Orchestra sinfonica di Sanremo.

[o. f.]

Feste, mostre e mercati dell'antiquariato

A Dolceacqua la grande novità del «Visionarium» Giochi a Prelà e Vasia, «Miniquadro» a S. Biagio

Domenica intensa di appuntamenti sul litorale e nei paesi dell'entroterra dove si svolgono feste campestri e mercatini di antiquariato e artigianato.

PRELA'. [illegible] frazione Valloria [illegible]ita dalle 15 il «Bar Campestre» con giochi all'aperto e mostra-mercato dell'oggetto dimenticato.

DOLCEDO. Dalle 10, in piazza, 11° Mercatino con prodotti biologici locali, animali ruspanti, cesti e cappelli.

IMPERIA. Il circolo [illegible] «Diavolo Rosso» di Porto presenta «Olio & Sale», con degustazione di olio locale e vini del Ponente.

[illegible] In località Gianzerbo, alle 15, «Festa dell'estate» con giochi per bambini, merenda e alle 18 esibizione [illegible] coro «Amici di Montagna».

[illegible] Il palazzo comunale ospita dalle 18 la mostra [illegible] Alessio Icardi.

SANTO STEFANO AL MARE. Alle 19, vernissage per la mostra di Mauro Focardi allestita nella sala consiliare del Comune. L'esposizione è aperta al pubblico fino al 30 luglio dalle 20,30 alle 23,30.

ARMA DI TAGGIA. Il viale delle Palme ospita il «Mercatino dell'Antiquariato». Le bancarelle [illegible] oggetti [illegible] collezione e curiosità si possono visitare dalle 10 alle 22.

TRIORA. A Verdeggia, festeggiamenti per la festa del Carmelo. Dalle 10, santa messa, processione, banda musicale «Amici di Pietrabruna» e gare di bocce a coppie.

SANREMO. Ultimo appuntamento stagionale per i soci della Fns, la Famiglia Nobile Sanremese: la sede di corso Garibaldi 150 ospita alle 18 la «Prima Lectio» dal titolo «In memoriam dom prosper Gueranger Abate di Solesmes nel 120° anniversario della sua rinascita in Cristo». Ultimo atto, stasera, per il torneo a squadre di bridge interprovinciale. L'appuntamento per gli incontri è fissato per le 21 al «Tennis & Bridge Club» di [illegible] Matuzia. Il «Centro Olimpia Minisport» organizza un corso estivo di nuoto presso la piscina dello stabilimento balneare «Bagni Gabriella» di corso Marconi. Per informazioni rivolgersi alla professoressa Donatella Bertellotti contattando lo 0184/53.35.43.

BORDIGHERA. Al foyer del palazzo del Parco prosegue la mostra di Angela Sinicropi. L'esposizione è aperta dalle 18 alle 23. L'oratorio di San Bartolomeo degli Armeni ospita la «Mostra-vendita missionaria e commercio equo solidale»: il materiale artistico proviene da Asia, America Latina e Africa.

SAN BIAGIO DELLA CIMA. Alle 8,30, in piazza Mazzini, mostra del Miniquadro organizzata dall'associazione «Amici di San Biagio».

DOLCEACQUA. Ha aperto i battenti il nuovo «Visionarium» che presenta [illegible] proiezioni di documentari musicali in «stereofotografia», sistema sperimentale unico in Italia. Ingresso a 4 mila lire.

[g. ga.]

Oggi a Ospedaletti il trofeo «Ponente Fly»

Ecco il festival del parapendio

I lanci col parapendio sono previsti da Monte Nero e Passo del Bandito

OSPEDALETTI. La giornata [illegible] oggi vedrà decine di paracaduti variopinti scendere delicatamente su Ospedaletti in occasione della [illegible] edizione del «Trofeo Ponente Fly», gara internazionale di parapendio con lanci da Monte Nero e Passo del Bandito (quota 900 metri). La manifestazione, [illegible] il patrocinio del Comune e del [illegible] di Sanremo, è organizzata dallo «Studio Messaggio», Gigi Gianpietri ed Ezio Mamone (iscrizioni dalla mattina ai «Bagni Stella»).

[g. ga.]

Oggi via agli spettacoli per l'entroterra

A Vasia e Olivastri due corali alla ribalta

VASIA. S'inaugura oggi il lungo ciclo de «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura della Provincia, che fino al 1° ottobre porterà 48 esibizioni in altrettanti paesi caratteristici. La rassegna, giunta al [illegible] anno consecutivo, prende il via da Pantasina, frazione di Vasia, con il concerto del Coro amici di montagna. L'appuntamento è alle 18. Alla stessa ora, anche nella piazza di Olivastri (Chiusavecchia) è in programma un intrattenimento: qui saranno di scena i Cantores Bormani, diretti da Giulio Magnanini.

E' soltanto il primo «assaggio» di una serie di date, che permettono di scoprire le bellezze troppo spesso dimenticate di tanti centri nelle vallate. Sono coinvolti 48 [illegible] 54 Comuni dell'interno: è una partecipazione da record. Le proposte spaziano dalla musica, al teatro, al folklore locale, alla polifonia religiosa.

Osserva il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: «Arte e gastronomia, natura e campanili sono i temi portanti della manifestazione. Vuol dire infatti spettacolo in piazza, senza dimenticare le antiche tradizioni popolari, dalla cucina agli usi e costumi di ogni borgo. Il nostro compito è quello di impegnarci sempre più per il rilancio e lo sviluppo di un'area straordinaria come l'entroterra del Ponente».

Gli appuntamenti proseguiranno il 22, alle 21, con un'altra doppia proposta. A Cesio, la Compagnia du teatru ventimigliusu [illegible] in scena «L'omù u l'è ciù forte che u brussu», mentre a Olivetta San Michele concederanno bis i Cantores Bormani. Altri artisti coinvolti nella kermesse sono la Jokers blues band di Ventimiglia, il quartetto di Johnny Sax e Reddy Bobbio, la Compagnia corale, la Red cat di Sanremo, la Jazz Ambassadors guidata da Leo Lagorio, la Maison des Hirondelles e la Compagnia dialettale Settimio Benedusi. Sono attesi anche jazzisti di prim'ordine come Emanuele Cisi, Dodo Goya, John Arnold e Sandro Gibellini.

[o. f.]

Nove concerti con Manhattan Transfer, Solomon Burke, Enzo Avitabile, Kid Creole e altri big

Sanremo, arrivano i «re» di jazz e blues

Due settimane di grande musica all'auditorium «Alfano»

SANREMO. Si apre martedì la grande estate [illegible] della città dei fiori. In meno di due settimane nove grandi concerti dal vivo, nella splendida cornice dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, [illegible] le star della musica jazz e blues. L'appuntamento è con «Sanremo Immagine Jazz» e «Sanremo Blues '95» organizzati dalla «Publimod» [illegible] il patrocinio del Comune e della Rai. Momenti di spettacolo di qualità con [illegible] complessi del calibro dei «Manhattan Transfer» e di «Kid Creole & the Coconuts» e solisti come Maceo Parker, Solomon Burke ed Enzo Avitabile.

Il debutto di «Sanremo Immagine Jazz» è fissato per martedì sera con l'acid jazz degli «Incognito» (25 mila lire). In scaletta grandi [illegible] tratti da «Talkin' Loud» e «Positivity» per arrivare al loro ultimo successo, «[illegible] and Rising». Mercoledì è invece il turno di «Roy Ayers Ubiquity» (lire 18 mila), con il ritmo unico e affascinante del vibrafono. Per la terza sera, giovedì, due grandi ospiti: «Richard Galliano Solo Con[illegible]» e il «Rova Electric Five» [illegible] «guest star» Richard Galliano (lire 16 mila). Sabato 22 luglio il panorama jazz invita [illegible] una [illegible] funky con Maceo Parker e il «Tribute to Antonio Carlos Jobim» di «Joe Henderson double rainbow Brazil quartet» (lire 25 mila). Con Joe Henderson gli amanti del jazz potranno gustare la delicata fusione tra il jazz e i ritmi brasiliani. Il gran finale di «Sanremo Immagine Jazz» è affidato ai «Manhattan Transfer», domenica (35 mila), già ospiti della rassegna estiva matuziana due [illegible] fa. I vocalist statunitensi non hanno bisogno di presentazioni, interpreti unici della musica pop, espressione di un genere musicale unico.

Per il 25 luglio è atteso invece il debutto di «Sanremo Blues '95», sempre all'auditorium «Alfano». Ad aprire la rassegna, [illegible] gli «Blind Boys of Alabama» e la «Super Soul Session» con William Bell, Joey Gilmore e Trudy Linn (15 mila). Il giorno seguente, sempre sull'onda del blues, ma con le sofisticate influenze «soul», è il turno della «Oscar Benton Blues Band», di «Kem'mo's» e di «Koko Taylor & her blues Machine» (sempre 15 mila). Il gran finale della rassegna è tutto da non perdere. Giovedì 27 luglio (3[illegible] mila) «The Jay Owens Band» e «Kid Creole & the Coconuts», musica per ballare e coreografie mozzafiato. Venerdì [illegible] (sempre [illegible] mila) l'ultima serata è dedicata al grande Solomon Burke in coppia [illegible] Enzo Avitabile e alla «The Blues Brothers Band» con un solista d'eccezione, il grande Eddie Floyd.

Maceo Parker, sassofonista jazz

La Rai ha confermato alla «Publimod» la ripresa dell'intera manifestazione per la realizzazione di quattro special che verranno trasmessi il prossimo autunno.

Giulio Gavino

Festa della «Riviera»

Al campo di Piani murales in libertà [illegible] sport e [illegible]

IMPERIA. Arte, sport e musica: è il connubio proposto dalla festa del Gruppo sportivo Riviera dei Fiori, che oggi celebra i 25 anni di attività con una serie di iniziative al campo di regione Perine, nella frazione [illegible] di Piani. Si partirà alle 8 con i «murales in libertà», uno spazio lasciato a disposizione dei ragazzi che potranno realizzare raffigurazioni sugli argomenti preferiti. Seguiranno un pic nic e l'intrattenimento dell'orchestrina «Riviera dei Fiori». Alle [illegible], via alle partite di calcio, che prima vedranno di fronte i Pulcini e [illegible] due squadre insolite, che rappresentano le Amministrazioni provinciale e comunale.

Dice il presidente Franco Santambrogio: «A questa giornata di divertimento ne seguirà un'altra in autunno. Intendiamo portare il nostro contributo nell'assicurare uno spazio vivibile ai ragazzi».

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61.976, Ore 21 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — [illegible] 63.571 [illegible]; Or.: 20.10/22.30; Promozione cinema L. 7000 rid. L. 5000 — **Ace Ventura** — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 26' — Commedia

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43 [illegible]; Or. 21.15; Lire 6000 — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) [illegible] — Commedia

Giardino (estivo) — Ore 21.30 — **Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) [illegible] N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20.30/22.30; Lire 7000/6000 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 50' — Western

CERVO — Garibaldi (estivo) — Ore 21.30; Lire 7000, rid. 4000 — **Mary Poppins** — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) [illegible] N. V. 2h 10'

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21.15; [illegible] 6000, [illegible] 5000 — **L'uomo ombra** — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 50' — Avvent.

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20.30/22.30; L. 8000, rid. 5000 — **Ace Ventura** — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 26' — Commedia

S. BARTOLOMEO — Smeraldo (estivo) — Or.: 21.15; L. 7000, rid. 4000 — **S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Noschese (It. '94) [illegible] N. V. 1h 37' — Commedia

SANREMO — Ariston — Or.; Lire — CHIUSO PER LAVORI

Ariston [illegible] — Tel. 507.070; Or.; Lire — CHIUSO PER LAVORI

Ariston Roof Sala uno — [illegible] (0184) 506.060; Lire — CHIUSO PER LAVORI

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 — [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060; Or. — CHIUSO PER LAVORI

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15.30; ult. 22.30; Promozione cinema lire 7000 — **Poliziotti a domicilio** — di M. Ritchie, con C. Chase, J. Palance, D. West (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 34' — Comm. poliziesca

Tabarin (Sala B) — [illegible] 507.070; Or.: in. 15.30; ult. 22.30; Promozione cinema lire 7000 — **Rivelazioni** — di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) [illegible] V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Sanremese — Or.: 20/22.30; Promozione cinema L. [illegible] — CHIUSO PER LAVORI

Orfeo — [illegible] 02.330; Or.: in. 15.30; ult. 22.30; Promozione cinema L. 7000 — **L'esca**

SAVONA

ALASSIO — Arena Don Bosco — Ore 21.15; Lire [illegible] — **Mary Poppins** — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) [illegible] N. V. 2h 10' — Comm.

Colombo — tel. 64.02.63; Or.: 20.30/22.30; Lire 9000/6000 — **Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 55' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427; [illegible]: 20/22.30; Lire 9000/6000 — **Frankenstein** — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) [illegible] N. V. 2h 10' — Horror

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419; Spett. unico ore 21 — **Il fiume della paura** — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 52' — Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: A Forte Sperone. Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 22/15.000.
Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi [illegible].

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo.
Ariston 2: Oggi riposo.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Quattro matrimoni e un funerale.
Corallo 2: Come due coccodrilli.
Lux: Full time.
[illegible]: Quattro matrimoni ed un funerale.
Odeon: Asterix in America.
Olimpia: Poetic justice.
O[illegible]: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Gli scorpioni.
Luci [illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ed Wood.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: The river wild - Il fiume della paura.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

[illegible]

S. Siro: La scuola.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

LOANO (SV)
C.so Europa 19/F
Tel. 019 677589
Fax 019

FINALE LIGURE (SV)
Via Concezione 35
Tel. 019
Fax 019 680398

APPARTAMENTO indipendente zona Gorra composto da 3 camere, cucina abitabile, 2 servizi, lavanderia e taverna, 2 cantine, magazzino per due auto, 6000 mq. terreno, ristrutturato a nuovo, termo autonomo. L. 480.000.000

VILLETTA disposta Manie, soggiorno, cucina abitabile 2 servizi, rip., cone, terrazzo 20 mq. Ottime rifiniture. Terreno mq. 3000. L. 480.000.000

FINALE LIGURE - Appartamento da ristrutturare camere, grado, rip., veranda, terrazzo. L. 315.000.000

FINALE LIGURE - Appartamento in vicino, soggiorno, cucina ab., bagno, balcone, termo autonomo, molto luminoso L. 385.000.000.

FINALE LIGURE «Borgo» - Appartamento di 100 mq. ristrutturato a nuovo: 2 camere, salone con caminetto, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 1° soffitti a volta. L. 320.000.000. Rif. 23

VILLA indipendente di nuova loc. S. Giorgio di Perti (entroterra di Spotorno 7 mq. disposta su 3 piani ottime rifiniture 8000 mq. di terreno L. 700.000.000. Rif.

APPARTAMENTO in villetta a schiera in loc. S. Bernardino su 2 piani, camere, soggiorno, bagno, balcone, terrazzo, giardini, box, vista.
L. 490.000.000.

RUSTICI di varie metrature e tipologie nel Finalese zona: Le Manie, Orco Feglino, Calvisio Vecchio. Rif. 62.

CASA tipica ligure zona Perti 6 km. dal composta da 7 vani e 2 servizi (possibile divisione in due unità immobiliari) totalmente ristrutturato a nuovo. Compresa nella richiesta: dependance di 60 mq., interni nuovi e giardino. L. 1.100.000.000.

NOLI - Fronte mare appartamento: 2 camere, sala, cucina abit., servizio, 1° piano, 50 m. dal mare, risc. aut., balcone, ampio ingresso.
L. 460.000.000.

- Appartamento fronte 4° piano no ascensore: camera, soggiorno, cinino, terrazzo, risc. aut., balcone. L. 425.000.000. 55

- Appartamento pochi metri dalla spiaggia vista mare: ingresso, 3 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, 2° piano senza ascensore, risc. aut. gas. L. 580.000.000. Rif. 43

FINALE LIGURE - Loc. appartamenti in villette a schiera con giardino, piscina, posto auto, termo autonomi, vista mare. Arredati a nuovo a partire da

LIGURE - Borgo - Appartamento ristrutturato di 120 mq.
L. 280.000.000.

PIETRA LIGURE - Appartamento 2° piano con ampio ingresso, sala, cucina, servizi, balconi, a 20 mt. dal
L. 230.000.000.

- Appartamento sul splendida vista, ingresso, camere, cucina, sala, servizi, ripostiglio, balconi, 4° piano ascensore L. 450.000.000. Rif.

- Appartamento 4° piano con asc. completamente ristrutturato a nuovo, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, balconi, vista mare L. 315.000.000. Rif. 38/A

LOANO - Appartamento 4° asc. completamente ristrutturato a nuovo, soggiorno, con angolo cottura, servizi, balcone. Rif.

LOANO - Appartamento al 1° piano 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, 1 cantina, 100 dal mare
Rif.

BORGHETTO S.S. - Ingresso, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi, balcone, na. L. 210.000.000.

TOIRANO - Ingresso, camera, tinello, cucinino, arredato, mq. L. 138.000.000 con di box

IMPERIA ONEGLIA - monolocale, ampio terrazzo, centrale. L. 70.000.000.

O'ALBENGA - Centro paese, terreno mq. 2280 progetto approvato villetta di mq. 110 + porticato
L. 150.000.000.

LOANO - Appartamento piano composto da: ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, giardino. Arredato nuovo. L. Rif.

LOANO - Nuovi bi-bilocali ottime rifiniture, ampi balconi, zona centrale a pochi passi dalla vista mare, monti, possibilità multiuso/o permuta.

- In recente appartamento al 2° composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, terrazzo di 90 mq., termo autonomo, ottime rifiniture.
L. 850.000.000. Rif. 37/C

LOANO - In palazzina di recente costruzione, appartamento al 2° piano composto: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, balcone, termo autonomo, ottime rifiniture. L. 250.000.000. Rif. 37/A

- Casa su tre piani composta: cucina e servizi al piano, al piano ammezzato: camera ripostiglio, Al piano 1°: camere, servizi e balcone. Posto auto ottime condizioni. Rif.

a 1,5 km dal mare loc. Calvisio - Finale L. In grazioso condominio composto da: 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, giardinetto, terrazzo 50 mq., grande cantina, solaio, posto auto in rimessa, termo centrale, in
L. 350.000.000. Rif. 34

VILLETTA indipendente a Noli 1,5 km dal mare un piano: 2 camere, sala, caminetto, cucina abitabile, bagno, dispensa, 750 mq., orto di 450 mq., box, stupenda vista mare. L. 640.000.000. Rif. 35

APPARTAMENTO in villetta a schiera loc. S. Bernardino: grande camera, soggiorno, cucinino, bagno, giardinetto, box, posto auto, inoltre grande monolocale con servizio ingresso indipendente.
L. 360.000.000. Rif. 36

FINALE LIGURE fronte - casa indipendente su 3 piani e 2 ingressi, così divisa: al 1° piano grande monolocale servizio e terrazzo - 3° appartamento di 120 mq: 3 camere, salone, 2 servizi, terrazzi, balconi, box, risc. aut.
L. 680.000.000 (escluso)
L. 880.000.000 (tutto). Rif. 26

FINALE PIA - Vista mare, appartamento al 5° piano ascen. composto da 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio, 3 20 m dal mare. Rif. 59

FINALE PIA - Appartamento al 1° piano: 2 camere, sala, cucina, servizio, balconi, 100 m dal mare.
L. 416.000.000. Rif. 58

BORGIO VEREZZI - Sul mare vista incantevole si prenotano monolocali, bi-bilocali con splendidi terrazzi. Materiali di prima scelta. Ottime rifiniture.

mare *mosso*
Immobiliare
AGENZIA DI LAIGUEGLIA
PIAZZA PREVE, 14 **TEL. 0182/480.292 - 480.169**

LAIGUEGLIA mt mare in palazzina termoautonomo signorili trilocali-bilocali monolocali, box. Ottime finiture, minime. Reddito ed investimento. Da L. 190 milioni. Rif.

LAIGUEGLIA prestigioso centrale appartamento doppio ingresso salone doppio, tre grandi camere, due servizi, locale sgombero completamente ristrutturato a . Rif. 127.

fronte mare, 6° piano prestigioso appartamento composto da salone, grande camera, cucina, bagno, cameretta, ampio terrazzo mare. Spiaggia e servizi. L. 430.000.000. rif. 166.

DIANO MARINA mt da spiaggia appartamenti signorili nuovi mq 90 doppi servizi palazzina con giardino. Posto auto recintato cancello motorizzato. Ottima posizione investimento. . 157.

LAIGUEGLIA bilocali e trilocali ristrutturati nel centro storico ottima posizione investimento. Rif. vari.

LAIGUEGLIA nel centro storico porticciolo adiacente torre saracena prestigiosi appartamenti affacciati . Rif. vari.

LAIGUEGLIA centrale appartamento 100 circa termoautonomo ascensore 3° piano: sala, due camere, cucina abitabile e servizi, negozi e spiaggia a mt. Occasione per investimento. L. 395.000.000. Rif. 148.

GARLENDA in villa soleggiata, costruzione stile vecchia Liguria, adiacente campi da golf, grande appartamento indipendente con porticato pietra, giardino. Grande terrazzo e box. Rif. 183.

PIETRA a 700 mt mare in zona residenziale e posizione dominante con vista mare bilocali signorili con grandi terrazze e posto . Prezzi partire 260.000.000. Rif. 251.

ANDORA PINAMARE ville signorili in costruzione in posizione impareggiabile, ottime finizioni, fronte spiaggia rocce di Pinamare vicinanza servizi. Prezzi interessanti. Pagamenti stato avanzamento. Rif. 171.

CAPO MIMOSA appartamenti e ville fronte mare splendida vista. Varie metrature. Posti box. Rif. vari.

ANDORA villaggio Orizzonte stupen- vista sul golfo villa 4 camere, salone e tre bagni. 3500 giardino. Plurifamiliare ed agevolmente frazionabile. Rif.

ANDORA in villaggio residenziale villa incantevole, salone con camino, camere, cucinotta, 2 servizi, taverna, terrazzo e solarium, giardino, posti auto. L. 630.000.000. Rif. 178.

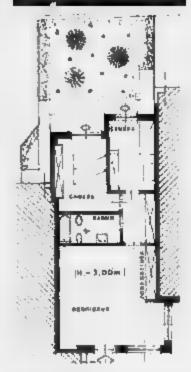
ANDORA PINAMARE villa prestigiosa 200 mq, garage 3 auto, salone cucina, 4 camere, bagni, taverna, 1700 mq parco. Rif. 190.

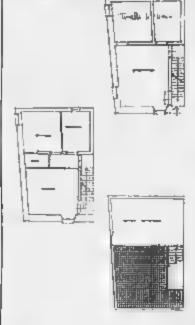
ANDORA PINAMARE zona paradiso appartamento signorile in villaggio residenziale: sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlativa. Arredato. L. 360.000.000. Rif. 44.

AI TROPICI isole Canarie al sole tutto l'anno, prestigiosi appartamenti metrature da L. . Ottimo investimento e reddito da af- Registro 4%. Rif. 240.

AGENZIA IMMOBILIARE
Vecchia Loano

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**
TEL. 019 67.45.74 - 0337 26.12.42
FAX 019 67.45.80

a BORGIO VEREZZI vendesi

appartamento nel centro del paese, rifatto tutto nuovo: ingresso indipendente, salone con angolo cottura, due camere da letto, bagno. Giardino di proprietà. Consegna a breve

a BORGHETTO S.S. vendesi

Casa nel centro storico. Rifatta totalmente, disposta due piani, con terrazza e locale mansardato. Così disposta: sala, cucina/tinello, bagno con vasca e doccia, tre camere, servizio. Termoautonomo. Cotto umbro, ardesia, serramenti in legno con vetri doppi. L. 385 milioni.

SPOTORNO

Due appartamenti nella stessa casa del centro un passo dal mare. Possibilità acquistarli entrambi o separatamente. Opportunità di consegna ristrutturati o da ristrutturare dell'acquirente. Soluzione invidiabile come prima casa o come seconda casa.

LOANO VENDESI

- Appartamento 3 camere, soggiorno, bagno, balcone, solarium. **L. 360 milioni**
- Appartamento vicino al : due camere da letto, soggiorno, cucinotto, bagno, cantina, ripostiglio, balcone, termoautonomo. **L. milioni**
- Appartamento lussuoso: 3 camere da letto, soggiorno grande, cucinino, balcone, posto auto, termoautonomo. **L. 430 milioni**
- Appartamento nel centro storico: grande superficie, piccolo balcone, da ristrutturare. **L. 450 milioni**
- Appartamento, piano alto, con ascensore, due camere letto, grande cucina, 2 balconi, vista mare, . **L. 350 milioni**
- Appartamento mare, tutto ristrutturato ; camere da letto, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi con vista mare, termoautonomo, ascensore. **L. 580 milioni**
- Villino, primo entroterra: cortile con posto auto, grande cucina, camera matrimoniale, bagno, tavernetta e servizio. **L. 280 milioni**
- Appartamento: 2 camere, soggiorno, balcone vista box più ripostiglio. **L. 310 milioni**

BORGIO VENDESI

- Appartamento con giardino privato, nel centro del paese. Entrata indipendente, sala con cottura divisa da muretto, disimpegno, 2 camere da letto, bagno con vasca e doccia. Rifatto nuovo. **L. 380 milioni**
- Appartamento grande: 3 camere da letto, saloncino, grande cucina, bagno. Grande box. Posizione silenziosa e . **L. 450 milioni**
- Villetta: posizione primissima collina vista mare. Box, cantina, giardino, appartamentino al piano terra, grande appartamento al primo piano;
- Villa importante. Posizione invidiabile, grande giardino, box; due grandi appartamenti ed un appartamento. Superficie oltre 300 mq.

BORGHETTO S.S. VENDESI

- Casa indipendente nel centro storico; tre camere da letto, soggiorno, cucina abitabile, studio mansardato, doppi servizi, tonoma, scala interna, disposta su due piani. Nuovissima. **L. 365 milioni**
- Appartamento nuovo: camera matrimoniale, ingresso, soggiorno, balcone, tutto nuovissimo, accanto spiaggia, box. **L. 260 milioni**
- Attico, ultimo piano, vicino al , grande terrazza: niale, cameretta, cucinotta, sala, ingresso, bagno. **L. 270 milioni**

PIETRA LIGURE VENDESI

- Appartamento vicino al mare, arredato, balcone, rifatto a nuovo, soggiorno con zona cucina, grande camera letto. **L. 230 milioni**
- Appartamento nuovo nel centro storico, termoautonomo, soggiorno con cucinino, camera letto e bagno. **L. 210 milioni**
- Rustico rifatto a nuovo: terrazza, taverna, due camere da letto, soggiorno, bagno. Libero su tre lati. **L. milioni**
- Villetta a schiera nuova, entroterra: 2 camere letto, sala, cucinino, box, con mansarda e bagno. **L. 260 milioni**
- a 30 dalla spiaggia balcone vista mare. **L. 210 milioni**
- Rustico nuovo: camera, soggiorno, cucinino, taverna, bagno. **L. 158**

SPOTORNO VENDESI

- Appartamento nel centro storico, ed un passo dal mare: camera, soggiorno con cottura, corridoio e bagno: **L. 280 milioni**
- Appartamento nel centro storico con terrazza: camera, soggiorno con cottura, corridoio e bagno. **L. 260 milioni**

FINALE LIGURE

- collina: giardinetto affacciato sul mare, da letto, doppi servizi, salone centrale a doppia altezza, salottino, spaziosa con vista piena sul mare, lavanderia, cantina, posto auto, termoautonomo. **L. 600 milioni**
- Casa centro : primo entroterra: ingresso indipendente, giardinetto, due da letto, saloncino, grande cantina. **L. 270 milioni**

L'ufficio vi propone inoltre appartamenti in vendita, case, ville in Alassio, Finale Ligure, Loano, Boissano, Tovo San Giacomo, Pietra Ligure, Ceriale, Borghetto S.S. Proposte adatte a qualsiasi richiesta. Prezzi competitivi

PER IN UFFICIO O A CASA VOSTRA.
TRATTATIVE MOLTO

La maglia rosa del Giro, Flavio Ginestra

Oggi quarta tappa: sono attesi gli scalatori

Il Giro si avventura sui tornanti del Gouta

IMPERIA. Il 18° Giro cicloturistico della Provincia, organizzato dall'Udace, entra nella fa[illegible] più interessante. La quarta delle [illegible] tappe previste, oggi, potrebbe rivelarsi decisiva per sgranare la classifica generale. Il 3° Memorial Papà e Mamma Maiano, organizzato dal Team Garattoni-Olmo La Biciclissima, è [illegible] corsa in linea di [illegible] km solo apparentemente simile alle altre gare su media distanza. Si tratta infatti di una prova particolarmente selettiva, che prevede un [illegible] in salita sulle alture di Pigna, a Passo Gouta, dopo alcune dure rampe che potrebbero permettere ai migliori scalatori di infliggere [illegible]ganti distacchi ai velocisti.

Favorito d'obbligo è Flavio Ginestra, da sempre a suo agio in salita, ma il portacolori del Gs Supermercatutto, che guida la classifica con 580 punti, dovrà fare [illegible] a un gruppo di agguerriti avversari, che vedono nella tappa odierna l'ultima possibilità di insidiare la maglia rosa. Tra questi si è imposto prepotentemente Marco Bonifazio (Migliorotti), [illegible] domenica ha ottenuto una bella vittoria di tappa che gli è valsa il secondo posto a quota 485. In netta ripresa anche Mauro Artuso, terzo con 350 punti, che non verrà limitato a un ruolo di gregario del compagno Ginestra, e l'[illegible] Alessandro Rolando (Vc Riva), quarto a sole cinque lunghezze da Artuso.

Il Giro proseguirà poi domenica prossima [illegible] un circuito sulla ex Statale 28 da Cesio a Colle S. Bartolomeo, mentre per l'ultima tappa, in programma il [illegible] luglio, i cicloamatori saranno chiamati a un impegno tradizionalmente difficile, la cronoscalata di Rezzo. [l. a.]

«Bikes»

Ramò trionfa al Monterosa

PORNASSIO. Un ciclista del ponente è il trionfatore della terza «Monterosa Prestige», gara di gran fondo riservata alle mountain-bikes che si è disputata in Valle d'Aosta. Paolo Ramò, 25 anni, di Pornassio, ha preceduto tutti al traguardo, dopo cinquanta chilometri di percorso lungo le valli di Gressoney ed Ayas, coperti in 4 ore 3'40". Ha superato dislivelli notevoli, dai 2170 metri del Colle della Ranzona ai 2700 di quello della Bettaforca. Ha preceduto di 8'35" il valdostano Luca Mauri e addirittura di 14'50" Christian Cesa, di Sarre (Aosta). Quarto posto per il torinese Sergio Vairetto, che ha concluso davanti al ligure Andrea Gallo. In campo femminile, vittoria di un'atleta locale, Maria Persino Faure [e. f.]

SPORTFLASH

PALLONE [illegible]

Dogliotti finalista, Pirero ai playout

Stefano Dogliotti è il quinto classificato per i playoff. Ha raggiunto quota 11 punti con la vittoria di venerdì, su Molinari a Magliano per 11-5. Punteggio irraggiungibile per Pirero, qualunque sia stato il risultato di ieri sera a Spigno con Dotta. Pirero dovrà ora vincere i playout, per riuscire a disputare le [illegible]. Con Dogliotti sono [illegible] qualificati Bellenti, Dotta, Molinari e Sciorella. [e. m.]

TORNEI CALCIO

Taggia, in evidenza il Photo Center

ARMA DI TAGGIA. Alla Coppa Città di Taggia, venerdì è stato protagonista il girone E con due incontri: nel primo, 2-2 tra Bar Torre e Italia Assicurazioni, nel secondo il Photo Center, con tripletta di Cristiano, ha regolato (3-1) la Panetteria Il Grano. [g. a.]

[illegible]

L'Arci Imperia seconda agli Italiani

Risultati positivi per l'Arci caccia imperiese. Agli Italiani di Todi, la squadra «Cacciatori» (Terza categoria) è giunta seconda con 500 piattelli colpiti su 600. Sono stati superati solo da Viterbo, 27 piattelli di vantaggio. Buone le prestazioni a livello personale: Davide Romella con 90 su 100 ha sfiorato il podio, Marco Sasso e Vito Pastorelli hanno totalizzato 85 su 100. [e. f.]

CALCIO

E' ufficiale: B[illegible] alla C[illegible]

Dino Bertazzon, già «bandiera» della Sanremese, ha ricevuto ieri l'incarico ufficiale di allenatore della Carlin's Boys in Promozione. La sua presentazione è coincisa con l'avvento alla presidenza di Franco Maiano e ad un riassetto societario. In vista del torneo internazionale giovanile di settembre, la Carlin's h[illegible] una serie di interessanti novità tecniche e [illegible] probabile presenza del presidente della Uefa, Blatter. [g. ga.]

[illegible]

Il Pietrabruna ritrova Radio

Francesco Radio allenerà [illegible] Pietrabruna (Prima categoria) nella prossima [illegible]ne. Per Radio si tratta di un rit[illegible]: aveva già allenato il Pietrabruna due stagioni fa prima di trascorrere un anno in Toscana nello staff dell'Empoli, il club dove aveva vissuto [illegible] sue migliori stagioni [illegible] calciatore. [b. m.]

Mare negli occhi.

Sanremo nel cuore.

Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo [illegible] permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo [illegible] incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

Ogni isola ha [illegible] punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa [illegible] terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.

Qui ti svegli e il sogno continua

Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata - e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio - oppure, naturalmente vuoti.
Desidero [illegible] terrazza personale, dove rilassarmi [illegible] piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
[illegible] appartamenti possono infatti usufruire di [illegible] i servizi "à la carte" di un Grand Hotel: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre [illegible] più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.

monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 160.000.000

Meritatevi un'isola lontana [illegible] due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il [illegible] centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola [illegible] protesa sul mare: la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...

Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.

Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che la Vostra casa al mare si merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, ma un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico e un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E, a due passi [illegible] Golf club di Sanremo e un delizioso maneggio.
E' ora che smettiate di cercare l'isola che non c'è.
Finalmente l'avete trovata.

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti. Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aeroporti più [illegible] sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi [illegible] sogno lungo tutta la vita?

Tel. (011) 903.25.08
UFFICIO SUL POSTO:
Via Privata Serenella - Sanremo - Tel. (0184) 66.03.12

LE SERRE
CENTROCOMMERCIALE
UN CENTRO COMMERCIALE DA VIVERE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 16 Luglio 1995 [illegible] 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Blitz della Mobile, sequestrati 460 pastiglie di droga e 40 grammi di cocaina

Quarto arresto per droga a Savona caccia ai corrieri di ecstasy e hashish

Da sin. Aimont Raffaelli, 22 anni; Deborah Ferri, 27; Mauro Casu, 26, e Cinzia Bussini, 20 anni. Sono stati arrestati [illegible] squadra mobile per droga

SAVONA. Quarto [illegible] (non collegato allo spaccio di ecstasy e cocaina) della mobile. Aimont Raffaelli, [illegible] anni, abitante a Savona in via Leopardi 2/5, è finito in cella per una storia di hashish. Il giorno precedente erano stati rinchiusi in carcere Mauro Casu, [illegible] anni, con residenza anagrafica a Vado Ligure, via Pertinace 10, ma abitante a Savona in vico Aspromonte 18; Deborah Ferri, 27, via Stalingrado 15; e Cinzia Bussini, via Untoria 17, anche loro di Savona.

[illegible] è chiusa [illegible] l'inchiesta «Capolinea» che aveva portato all'arresto, lo scorso marzo, di 43 presunti trafficanti [illegible] stupefacenti. I [illegible] di Aimont Raffaelli e Mauro Casu erano già comparsi nelle intercettazioni telefoniche, relative [illegible] traffico di hashish. Niente [illegible] importante, però, da giustificare una denuncia e tantomeno un ordine di custodia cautelare.

[illegible] indagini [illegible] mobile, [illegible] hanno fornito al sostituto procuratore, Alberto Landolfi, gli elementi per chiedere ed ottenere dal giudice Meloni un provvedimento restrittivo a carico dei due.

E questa volta gli investigatori hanno [illegible] mani, invece che sull'hashish, [illegible] un quantitativo [illegible]sistente di cocaina e ecstasy. La droga era nell'appartamento di Mauro Casu, [illegible] vico Aspromonte, dove si trovavano anche la fidanzata Deborah Ferri e la sua amica Cinzia Bussini. Per questo anche le due giovani sono state arrestate e accusate di concorso [illegible] spaccio di stupefacenti.

Deborah Ferri, [illegible] barista, ora lavorava come baby sitter. Cinzia Bussini, commessa in un negozio, ha giustificato [illegible] presenza nell'appartamento di Casu (al momento dell'irruzione degli uomini della mobile era nella camera degli ospiti) per non dormire da sola in [illegible] dal momento che la madre, da qualche settimana è in villeggiatura a Pontinvrea. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ha chiesto gli arresti domiciliari per [illegible] due donne. Domani saranno interrogate dal giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni.

Ieri mattina, nell'appartamento di Aimont Raffaelli gli uomini della mobile non hanno trovato stupefacenti. Però hanno sequestrato 2 milioni di lire in contanti, provento secondo gli investigatori di un presunto traffico di hashish, l'unica accusa a suo carico contenuta nel provvedimento [illegible] giudice. [illegible] soldi se li è guadagnati facendo il muratore - ribatte la [illegible]rella - Mio fratello ha avuto problemi con l'hashish, due anni fa. Ma poi è uscito dal giro».

La notte precente, invece, quando [illegible] uomini [illegible] mobile hanno suonato all'appartamento di Vico Aspromonte, Mauro Casu ha [illegible] di disfarsi delle 460 pastiglie di ecstasy contenute in un involucro, lanciandole dalla finestra. Sono finite su una tettoia dove sono state recuperate dagli agenti.

Nel corso della successiva perquisizione [illegible] stati sequestrati i [illegible] grammi di cocaina e sono state ritrovate capsule vuote di medicinali, oltre ad un discreto quantitativo di pastiglie di ecstasy triturate. C'è il sospetto che le capsule [illegible] utilizzate per lo spaccio della [illegible] e anche dell'ecstasy. Le indagini [illegible] corso per stabilire a chi [illegible] destinata l'ecstasy, p[illegible]rebbero ad alcune discoteche del Levante Ligure e della Versilia.

Bruno Balbo

Arriva il vitalizio ma lui è già morto

Burocrazia amara col pittore Virio

Il pittore Virio da Savona

SAVONA. Vittorio Agamennone, il pittore Virio, non ha fatto in tempo a conoscere la buona notizia. Lo Stato, riconoscendo il suo importante ruolo d'artista, gli ha infatti riconosciuto il vitalizio previsto dalla legge Bacchelli. Virio però è morto, a 94 anni, pochi giorni fa, dopo [illegible] vita dedicata all'arte. Una storia amara, dove i ritardi burocratici sono riusciti a negare la soddisfazione, sia pure tardiva e non nec[illegible]a (sul valore dell'artista si erano già pronunciati critici e studiosi), di avere l'ambito riconoscimento di un ruolo sostenuto con coerenza sino dagli Anni Venti.

La figlia Maria Grazia, titolare della «Piccola Galleria» di via Mistrangelo, preferisce però non scendere in polemica con i lentissimi burocrati del ministero. Spiega: «Già dal gennaio scorso [illegible] avuto notizia che la pratica era vicina all'approvazione. Ma ero sicura che mio padre non avrebbe fatto in tempo a conoscerne gli esiti. E così è stato. Ieri ho letto la notizia [illegible] La Stampa...La legge Bacchelli è stata applicata per Elsa Morante, Paola Borboni, altri grandi artisti. Sono orgogliosa che anche mio padre sia stato inserito in una lista così illustre». [m. no.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampio schiarito con possibilità di temporali, vento [illegible]-moderato, mare poco mosso, temperatura senza [illegible]. [illegible] **domani:** al mattino nuvoloso e dal pomeriggio aumento della nuvolosità, vento moderato, [illegible] poco [illegible], temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità 75%, [illegible] Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso [illegible] mosso al largo, cielo [illegible] nuvoloso, [illegible] 1012 mb (in diminuzione)

[illegible]RAT[illegible]		
[illegible]	max 30	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 27	min 21

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 28; min: 23; temp. mare 23.

Il [illegible] sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 10.48 e si leva [illegible] 23,21 ([illegible] calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il Tribunale del malato attacca ancora Cuneo: «Pensa solo ai costi, non ai degenti»

Sanità, nuovo scambio di accuse

Dopo la replica dei primari, interviene l'Ordine dei Medici: «Ogni giorno migliaia di atti di altruismo» Lega Nord contro il ticket al pronto soccorso. Presto potenziata l'assistenza nell'entroterra di Varazze

S'inasprisce la guerra tra Tribunale [illegible] malato e medici dell'Usl. Dopo le accuse a sanitari, infermieri e vertici Usl mosse da Ezio Vallana, presidente del Tribunale, è [illegible] dura e immediata la replica dei primari [illegible] Paolo riunitisi venerdì scorso in assemblea. A queste, si è aggiunta, ieri, [illegible] dichiarazione del presidente dell'ordine dei medici di Savona, Vincenzo Ingravaglieri, che ha precisato: «Nel nostro ospedale ogni giorno avvengono migliaia di interventi sanitari e non mancano episodi di altruismo e sacrificio. [illegible] ogni momento il pronto soccorso e tutti gli altri reparti sono a disposizione del cittadino. Medici e collaboratori lavorano per i pazienti anche di notte, anche a Ferragosto. Prima di generalizzare - conclude Ingravalleri - sarebbe quindi opportuno attendere che presunte inadempienze vengano dimostrate dalla magistratura». Sulla stessa lunghezza d'onda il segretario provinciale della Fimmg (medici di base), Renato Giusto: «Pare esagerato il tono esasperato delle critiche [illegible] sanità ospedaliera savonese. Sarebbe meglio una critica più fattiva e meno diretta a distruggere il lavoro svolto da medici e infermieri».

E alle critiche della classe medica, Ezio Vallana replica: «La reazione dei medici è così dura perché [illegible] è loro abitudi[illegible] difendersi da attacchi degli ammalati che pure, di diritti, ne hanno da vendere. La nostra indignazione deriva - ha aggiunto Vallana - dal fatto che il manager Cuneo ha deciso di scaricarci da un giorno all'altro senza più discutere con [illegible] i problemi dei quali siamo portavoce. Per quanto riguarda i tagli, vorrei precisare che tutti noi siamo a conoscenza dei buchi di bilan[illegible] e dei [illegible] che Cuneo deve far quadrare. Vorremmo però ricordargli che il malato in ospedale non è un numero, [illegible] una persona che ha tutti i diritti di uscirne guarita».

Ancora [illegible] tagli alla Sanità scende anche la Lega Nord che giudica il ticket obbligatorio per il pronto soccorso: «una gravissima e inaccettabile penalizzazione per le fasce sociali più deboli».

Una nota positiva riguarda, infine, il Comune di Urbe dopo l'incontro di giovedì scorso tra dirigenti [illegible] e il sindaco Franco Dimoni che a capo di una delegazione di citta[illegible]ini ha chiesto e ottenuto l'impegno a potenziare i servizi sanitari in paese [a. s.]

AVVOCATI

«Astensione senza trucco»

Non è stato uno «sciopero truccato». Così il sindacato degli avvocati e dei procuratori legali di Savona risponde alle illazioni, e a una lettera in particolare, che nei giorni scorsi hanno portato critiche sul fronte dell'astensione dei difensori dalle udienze. Afferma Ambrogio Bozzarelli, segretario [illegible] sindacato: «In realtà si è trattato di astensione dalle udienze: gli avvocati comparivano davanti al giudice per dichiarare di astenersi da ogni attività istruttoria. E ciò, si badi, solo a Savona perché altrimenti il giudice, che in altri tribunali rinviava d'ufficio la causa senza che occorresse la presenza degli avvocati, qui a Savona avrebbe cancellato la stessa». Alla critica verso la Procura, ritenuta «latitante» per non aver proceduto contro gli avvocati in astensione, Bozzarelli ribatte: «Anche chi muove quest'accusa avrebbe potuto segnalare alla Procura il reato di interruzione di pubblico ufficio». [m. p.]

LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

Voci nuove ad Albenga

Questa sera ad Albenga in piazza Rossi serata con voci nuove ed ospiti in ricordo di Mia Martini. Ingresso libero, inizio alle 21,15. SERVIZIO [illegible]

Le «Corradini» di via Romagnoli potrebbero diventare la sede dell'Usl

Scuole, ecco la nuova mappa

Stop al trasferimento del Classico «Chiabrera» in via Cava: forse il Ginnasio in via Manzoni Con lo spostamento della Magrini-Galileo, Villapiana avrà le aule per le medie. Il caso Ipsia

SAVONA. Il Comune rivoluziona la mappa delle scuole. Stop al trasferimento del Liceo Classico in via Cava mentre la legge 714 e il trasferimento dello stabilimento Magrini Galileo bloccano lo spostamento dell'Ipsia da via Oxilia nei locali delle medie «Corradini».

Liceo Classico. Dopo una serie di incontri tra il Comune e la preside Franca Ferrando, paiono [illegible] delineate le possibili soluzioni per il «Chiabrera». Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciano Maiolo: «Rispetteremo nel limite del possibile la volontà dei capi di istituto. Il Liceo classico non vuole allontanarsi dalla sede di via Caboto verso la quale nutre un legame affettivo». Il Comune ha prospettato due soluzioni. Il Liceo potrà scegliere se riportare il Ginnasio in via Manzoni dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione, oppure attendere che i locali di via Cava vengano risistemati per trasferire metà delle classi attualmente in via Caboto.

Aggiunge Maiolo: «La seconda soluzione consentirebbe al Liceo di recuperare le 9 classi che attualmente occupano i locali di via Maciocio, i quali diventerebbero edilizia abitativa, e al Comune di destinare in via Manzoni uffici che oggi [illegible] in affitto come la Pubblica istruzione, l'Ufficio tributi di corso Italia e i Servizi sociali di via De Amicis. Ma il Liceo sarà libero di scegliere la soluzione più conveniente».

L'assessore Luciano Maiolo

Ipsia. Il trasferimento da via Oxilia a via Romagnoli (sede delle Corradini), liberando i locali di Villapiana per le medie (oggi sacrificate in via Verdi) sembrava cosa fatta ma, improvvisamente, lo stop. Il governo sta vagliando una proposta di legge (la 714) che trasferirà alle Province la gestione delle scuole medie superiori. «Non vedo perché il Comune a questo punto debba accollarsi una spesa di 700 milioni per un trasferimento che presto potrebbe competere ad altri», dice Maiolo. Inoltre l'imminente trasferimento della Magrini Galileo libererà a Villapiana [illegible] zona edificabile. Il Comune prevede, come oneri di urbanizzazione, di chiedere ai privati la realizzazione di una [illegible] scuola media nel quartiere. Questo consentirebbe di lasciare l'Ipsia in via Oxilia.

Corradini. Se le «Professionali» resteranno a Villapiana la media Corradini di via Romagnoli resterà semivuota. Oggi sono occupate solo 3 aule su 24. In altre classi, ma solo fino al 31 agosto, lavorerà L'IsforCoop. Il Comune intende in tempi brevi collocare le tre classi medie a Legino e concedere l'intero edificio in affitto all'Usl, che ha già individuato qui la sede ideale dei propri uffici. L'Usl lascerebbe quindi [illegible] Paleocapa, ma la giunta ha bisogno che il Consiglio comunale deliberi un cambiamento di classificazione dell'edificio da [illegible] scolastico ad altra destinazione.

Elementari. Il Comune darà il via a un grande piano di ristrutturazione delle scuole elementari e medie della città. Si comincerà dal plesso scolastico di [illegible] Bove a Legino ricorrendo a un mutuo della Cassa depositi e prestiti di Roma. [p. p.]

I pompieri anche a Varazze

Presto nell'ex Cotonificio Ligure una squadra attiva per l'estate

VARAZZE. Nei prossimi giorni sarà aperto, con sede nell'ex Cotonificio Ligure, il distaccamento estivo dei Vigili del fuoco. Una squadra, [illegible] concordato tra il comando dei Vigili del fuoco di Savona e il sindaco Giovanni Busso, resterà dislocata a Varazze fino alla fine dell'estate per assicurare una costante presenza sul territorio in una stagione nella quale, con l'incremento della presenza turistica, aumentano i problemi.

Il progetto è stato portato avanti dall'amministrazione comunale che ha dato la disponibilità dei locali, risistemati per l'occasione. «Siamo soddisfatti di essere riusciti a portare a termine un progetto al quale tenevamo in modo particolare - ha commentato il sindaco Giovanni Busso -. Riteniamo infatti che l'iniziativa sia particolarmente utile per la città e per le migliaia di turisti che ogni [illegible] scelgono Varazze per le vacanze. Ovviamente, il distaccamento sarà anche a disposizione dei Comuni vicini, come Celle, Albissola, Stella e Sassello».

E a proposito della comprensorialità del nuovo servizio, il sindaco di Varazze ha aggiunto: «Chiederemo a tutte le amministrazioni di partecipare attivamente nel sostenere e promuovere l'iniziativa del nostro Comune. Tra gli obiettivi da raggiungere, abbiamo quello di riuscire ad avere in paese un distaccamento fisso dei Vigili del fuoco attivo tutto l'anno».

Un altro distaccamento di estrema utilità, che dall'inizio di luglio ha raggiunto il bilancio considerevole di circa duecento interventi, è il «Polo Sanitario» con sede al primo piano della Croce Rossa.

Dalle 8 alle 20 di tutti i giorni, un medico e un infermiere del pronto soccorso del San Paolo di Savona sono presenti a Varazze per intervenire esclusivamente sulle urgenze e in ambito territoriale con l'automedicale. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Elenco telefonico illustrato da Giuseppe Mazzotti

La «Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903» illustrerà la copertina dell'elenco telefonico Telecom '95/'96 della Provincia di Savona. La presentazione ufficiale avrà luogo giovedì 20 luglio alle 18,30 nella [illegible] della fabbrica, in viale Matteotti,29. [a. z.]

[illegible]

Giovane cade dal motorino in via Stalingrado

Incidente stradale, [illegible] pomeriggio, in via Stalingrado. Un giovane in sella al motorino, Mauro Piuma, 27 anni, abitante in via Collodi, è stato urtato da un'auto ed è caduto battendo violentemente la testa. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. La prognosi è di dieci giorni. [c. v.]

[illegible]

Volantinaggio dei dipendenti trimestrali

Una protesta dei lavoratori precari del tribunale di Savona ha portato una pioggia di volantini al palazzo di Giustizia e nelle vie del centro. Sostenuti dalla Cgil, i «trimestrali» sottolineano le carenze negli organici degli uffici giudiziari e chiedono l'applicazione della legge [illegible] che consente la conversione del rapporto di lavoro a tempo determinato in assunzioni in pianta stabile. [m. p.]

ALBISOLA S.

Il sindaco di Genova presenta un suo libro di poesie

Il sindaco di Genova, Adriano Sansa, sarà questa sera alle 21,30 nel giardino del circolo culturale «La Stella», in via Colombo, per presentare l'uscita del suo volume di poesia «Affetti e indignazione» edito da [illegible]iwiller. Sansa sarà ospite della mostra di Giampaolo Parini in [illegible] presso il Circolo. [a. z.]

[illegible]

Rubato l'incasso in uno stabilimento balneare

Ancora furti in città e nel comprensorio. L'altra notte, i «soliti ignoti», probabilmente drogati in cerca di denaro per acquistare la bustina di eroina, hanno preso di mira i bagni Nettuno e rubato dal registratore di cassa i soldi (circa novanta mila lire). A Vado Ligure è sparito invece il camper di un turista. [c. v.]

FESTIVAL DELL'UNITA'

Nati tre passerotti sul tetto di uno stand

«Lieto evento» al Festival dell'Unità. Una coppia di passeri aveva costruito un nido sul tetto dello stand del ristorante «La fattoria». Pochi giorni fa tra uova si sono schiuse e sono nati tre uccellini. La direzione del Festival ha deciso che lo stand [illegible] l'ultimo a essere smontato per permettere ai neonati di prendere il volo. [a. b.]

Elisabetta Favetta

Al congresso Si riconfermato il segretario

SAVONA. Elisabetta Favetta è stata confermata ieri mattina segretario provinciale del Si (Socialisti Italiani). L'elezione è avvenuta in tarda mattinata alla conclusione del congresso che si è tenuto a Palazzo Nervi. Del direttivo fanno parte Luciano Locci e Luigi Panneri per Savona, Luca Costa e Franco Carrega per Finale, Adriano Ghiglione e Massimiliano Nucera per Albenga, Silvano Garino e Bruno Garbero per la Val Bormida, Gian Guido Borghi e Pierluigi Zunino per il Levante savonese. Fanno parte del direttivo anche Francesco Grano, Antonio Topi, Tommasina Pittaluga, Giuseppina Mantello, Silvana Mazza, Mario Zunino, Osvaldo Mazzorati, Teresita Saettone, Nazario Masiero e Eugenio Scasso.

Nella sua relazione, Elisabetta Favetta ha contestato la giunta Gervasio chiedendone le dimissioni. «Il sindaco, persona degna di [illegible] per il proprio impegno, è bloccato dai continui litigi all'interno della maggioranza». [p. p.]

Incontro a Varazze

Un'assemblea sui problemi di S. Nazario

VARAZZE. Un'assemblea pubblica per discutere dei problemi del quartiere di San Nazario. L'incontro, organizzato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso, si svolgerà domani alle [illegible] nel giardino della Polisportiva San Nazario.

Sindaco e giunta illustreranno il piano di recupero del quartiere. In particolare, il quartiere si sente da anni abbandonato rispetto ad altre zone del paese. Gli abitanti sperano dal confronto con il sindaco e tramite un nuovo piano urbanistico di poter risanare l'aspetto del quartiere. In particolare le facciate delle case più vecchie e molti interni di edifici.

Il confronto con il sindaco Busso proseguirà, inoltre, sui altri problemi della zona, per anni al centro di polemiche tra gli abitanti e le precedenti amministrazioni.

Sotto [illegible] anche la mancanza assoluta di parcheggi, aggravata dal fatto che, di recente, in molte zone è stata vietata la sosta. [a. z.]

Blitz dei carabinieri, nel mirino il magazzino di un grossista

Batteri e muffa nella minerale bottiglie sequestrate a Varazze

VARAZZE. Una partita di acqua minerale deteriorata è stata sequestrata ieri dai carabinieri nel corso dei controlli che i militari stanno svolgendo in stabilimenti balneari, alberghi, ristoranti, negozi.

Nel magazzino di [illegible] delle più grosse ditte di fornitura di bibite, vini e acque minerali di Varazze, i militari avrebbero trovato [illegible] bottiglie di acqua minerale di una nota marca, «sospette»: nella maggior parte la data di [illegible] era scaduta. In altre sono state, invece, trovate tracce di muffe e batteri che ora saranno analizzate dall'Usl.

Altri controlli sono stati fatti in decine di alberghi per verificare la corretta applicazione della [illegible] legge che disciplina la registrazione dei nomi dei clienti. [illegible] quest'anno, infatti, è stato abolito il registro e gli albergatori [illegible] tenuti a dare al cliente una schedina da compilare e consegnare ai vigili urbani. Le verifiche dei militari hanno riguardato anche il rapporto tra numero dei clienti e coperti nelle sale ristorante.

Per quanto riguarda l'igiene degli esercizi commerciali alimentari, si [illegible] iniziati [illegible] trolli stagionali che finora hanno dato risultati positivi. A differenza degli altri anni, infatti, non sono emerse gravi irregolarità. Dicono i carabinieri: «Il quadro che sta emergendo è decisamente positivo».

Alcune denunce sono invece scattate per alcuni concessionari di stabilimenti balneari risultati non in regola con le disposizioni della capitaneria di porto per quanto riguarda la conservazione dei medicinali del pronto intervento e le bombole di ossigeno. [a. z.]

«MARE PULITO '95»

Controlli nel Savonese

«Mare pulito '95»: è l'operazione che nei giorni [illegible] ha mobilitato i carabinieri di tutta la provincia e i colleghi del Noe, il nucleo operativo ecologio. Controllate officine meccaniche, autolavaggi, autocarrozzerie, stazioni di servizio, laboratori fotografici, bagni, ristoranti, bar, camping, villaggi turistici. Nel mirino soprattutto le condizioni igienico sanitarie degli ambienti di lavoro e le modalità di smaltimento di rifiuti speciali. Poche le denunce e le multe. Ad Andora sono risultate irregolari un'autodemolizione e un'officina. A Villanova è stata multata una ditta di lavorazione di prodotti oleosi. La mancata tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti ha comportato contravvenzioni per un autolavaggio di Celle e un garage di Savona. A Loano multati un ristoratore e un barista: nel primo [illegible] dipendente [illegible] il libretto sanitario scaduto. Nel secondo i prezzi non erano esposti. [c. v.]

Il principe Ludovisi cittadino onorario

Le antiche maioliche restituite a Savona

SAVONA. Stamane alle 10 il Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria per conferire la cittadinanza onoraria al principe Arimberto Boncompagni Ludovisi che in questi giorni ha offerto a Savona una seconda donazione di trenta pezzi che andranno ad arricchire il museo della ceramica sulla fortezza del Priamar.

Ieri sera, alle 21, al terzo piano del Palazzo della Loggia, è stata inaugurata proprio la mostra dedicata alle nuove acquisizioni a cui sono stati aggiunti molti vasi di farmacia dell'antico ospedale San Paolo. L'esposizione resterà aperta fino al 6 agosto. Il principe Arimberto Boncompagni Ludovisi aveva già donato a Savona nel 1990 una collezione di 164 maioliche savonesi realizzate tra il XVII e il XVIII secolo. I pezzi della seconda donazione comprendono piatti, boccali, tulipaniere, sottocoppe, stagnoni, saliere, bottiglie, salsiere e zuppiere.

Il principe Ludovisi al Priamar

All'allestimento della mostra, curata da Graziano Giusto, Massimo Trogu, Arrigo Cameirana e Eliana Mattiauda, hanno collaborato anche alcuni studenti del liceo Artistico «Martini» e del Liceo Classico Chiabrera. Alessio Forlano e Clara Monaco hanno curato le decorazioni grafiche della sala insieme a Serena Monunzio, Giovanni Baiardo e Carlo Fizzotti. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un [illegible] per fare le [illegible]

Una poesia di Leo Master racconta di un geranio che sta morendo di sete. Ognuno passa e dice: «Il geranio ha bisogno d'acqua, ma nessuno gli dà da bere».

E' la storia dello «stradino» (il nome non ce l'hai che all'improvviso si è trovato sulle spalle (pardon, sull'asfalto) tutto il traffico di via Turati in risalita. Cerco di spiegare: via Turati, [illegible] unico, si va solo in giù, dalla stradina, dallo «stradino» si rientra in via Genova, ma quando si arriva alla fine e ci si deve immettere nella suddetta via Genova curvando a destra, inizia il gioco della roulette russa. Ti fermi, controlli, guardi lo specchio, ricontrolli, reciti una preghiera e finalmente decidi: «vado!».

Il tempo di muoverti e arrivano, sparati nel cannone, in euforia di senso [illegible] i vari bolidi delle strade, con acceleratore a tavoletta, i padroni dell'Universo! E allora si agitano, suonano, lampeggiano, urlano parolacce, del fatto che anche lui, poverino, ne fa le spese: uno stecchito lì, in mezzo alla strada un giorno sì e un giorno no. E allora accelera e scappi e rinunci a spiegare che lo stradino è diventato l'unico posto dal quale possiamo uscire, non c'è altra via, dateci il tempo. Controllate gli incidenti che ci sono stati. Per favore mandate qualcuno a dare da bere al geranio prima che muoia di sete.

Mirella Conti
Savona

A Cairo [illegible] esiste ambulatorio ortopedico

In riferimento all'articolo apparso in data 15/7/1995 sul quotidiano «La Stampa» circa disguidi e ritardi riguardanti le prenotazioni ortopediche lo scrivente fa presente che gli ambulatori ortopedici non sono di pertinenza ospedaliera, ma fanno capo al Nucleo operativo specialistico ed Assistenza di Base con sede in Carcare, via del Collegio 18.

Non si è pertanto verificato alcun disguido in questo ospedale, sempre che sia davvero avvenuto. Pertanto, al fine di evitare false e tendenziose notizie che comunque dequalificano le strutture operative ospedaliere del territorio, ci si augura in futuro migliori rapporti con gli organi di stampa e con il Tribunale dei diritti del malato, sempre in difesa della salute del cittadino-paziente-utente.

Dott. Michele Giugliano
vicedirettore sanitario
presidio
ospedaliero
Cairo Montenotte

Miasmi alla foce del torrente Letimbro

Solo poche righe per segnalare i miasmi che si levano dall'acqua stagnante alla foce del torrente Letimbro. Con il caldo torrido degli ultimi giorni la situazione è davvero insopportabile. Un grazie anche da parte delle centinaia di bagnanti che ogni giorno affollano le spiagge del Prolungamento.

Lettera firmata
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019.81.08.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno). **Val Bormida:** tel. 824.444; numero verde 167017737. **Pietra Ligure:** telefono 625.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.
[illegible], via San Lorenzo 55, tel. 850 473
Saettone, via [illegible] 147, tel. 829.803
E in appoggio.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56 [illegible]. 646 164
ALBENGA
Comunale, via Sauro, [illegible] 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
Albo, Lucelo, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manfredi, via Roma 75, telefono 503 856
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, telefono 990 032.
FINALE LIGURE
Assinelli, via Fiume 2, telefono 690.523
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677 171
MILLESIMO
Cagnoli, piazza Italia, telefono 564 017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 628.036
VADO LIGURE
Mazzanta, via [illegible] 106, telefono [illegible]
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934 652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: [illegible] 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 15 LUGLIO

NATI. Gabriele Carangelo, Veronica Caccella, Selene Ravello, Gloria Petronilli.
[illegible]. Nessuno.
MORTI. Emilia [illegible], Francia, di 69 anni, abitante a Piana Crixia in piazza stazione 2; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9,30 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona. Maria Castiglia ved. Regazzoni, di 83 anni, abitante a Savona in piazza Cavallotti 1/4; i funerali [illegible] fissati per questa mattina alle 10,15 in duomo. Rosa Farro ved. Ravinale, di 79 anni abitante a Savona in via Istria 14/10; i funerali sono fissati alle 9,[illegible] nella [illegible] di San Lorenzo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Ufficio provinciale del lavoro ha reso noto il periodico bollettino delle offerte occupazionali. In dettaglio l'Hotel Milano di piazza Durante 11 ad Alassio (tel. 0182-64.09 97) cerca un apprendista cameriere di sala con assunzione a tempo determinato per la stagione estiva. Inoltre l'Hotel Flora, sempre di Alassio in passeggiata Cadorna (tel. 0182-64.03 38) cerca un cameriere di sala referenziato per la stagione [illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Cavalli a San Bartolomeo

Si concluderà oggi sui prati accanto al Ristorante «Da Michelin» di San Bartolomeo del Bosco è in programma un raduno equestre. Le quote di [illegible] sono di 10 mila lire per il raduno e di 15 mila lire per la gimkana. [e. b.]

SPOTORNO

Libro di Sabatelli sulle chiese

«Le Chiese di Spotorno», edito da Sabatelli, è il titolo del libro-guida pubblicato in questo settimane. Un interesse particolare desta la parte artistica, quasi inedita, specie per i nomi dei grandi pittori del barocco ligure così presenti a Spotorno. [e. r.]

SAVONA

Viaggio nei Caraibi

Ultima serata del «Viaggio nei Caraibi con la cucina creola e i cocktail». L'appuntamento è alle 19.30 alla Sms delle Fornaci. L'iniziativa rientra nell'ambito della Festa del mare organizzata dal «Burgu de Furnaxi». [e. b.]

Da Alassio la critica del sindaco Avogadro: «Meglio la Provincia lunga»

Savona più vicina alla Francia

Un convegno svoltosi ieri ad Albenga ha messo le basi per la regione europea dell'Alpazur
Del nuovo comprensorio farebbero parte anche Cuneo e Imperia oltre alla Costa Azzurra

ALBENGA. In questo luglio afoso torna di grande attualità il dibattito sulla creazione di entità territoriali che dovrebbero vedere il distacco da Genova dell'intera provincia di Savona o della [illegible] parte occidentale [illegible] comprensorio Albenganese [illegible] Andora a Carialo). Si tratta della formazione [illegible] nuova regione, con possibilità di in[illegible] transfrontaliere con il dipartimento delle Alpi Marittime francesi. Ieri mattina, al cinema Ambra di Albenga, con il sindaco Angelo Viveri che faceva da padrone [illegible], si è svolto un convegno di studi che aveva soprattutto lo scopo di spiegare i due disegni di legge (di cui uno di natura costituzionale) presentati a fine giugno e all'inizio di luglio dal senatore Andrea Guglieri e dai suoi colleghi Rosso e Cappelli.

I parlamentari Sergio Cappelli e Andrea Gugliari, intervenuti ieri al convegno

Il dibattito è stato preceduto da un incontro svoltosi giovedì 6 luglio a Cap Ferrat, sulla Costa Azzurra, in cui le due Camere di Commercio [illegible] Nizza e di Cuneo avevano presentato il primo numero di un mensile bilingue (Il Rendez-vous», tiratura 150 mila copie, costo di oltre 400 milioni di lire) che ha lo scopo di propiziare la nascita appunto di una regione transfrontaliera che veda unità di intenti ed anche unione amministrativa fra il Piemonte, la Liguria [illegible] la Provence-Alpes-Cote d'Azur.

Non manca il rischio della confusione, e vi è una serie di rivendicazioni (compresa quella intermedia del Circolo Ligustico di Sanremo) che vanno dalla «megaregione europea», di cui «Il rendez-vous» dovrebbe essere il portavoce, a la richiesta del solo Gugliari che vorrebbe fosse codificato il passaggio del comprensorio ingauno (20 comuni, fra cui Albenga e Alassio, per un totale di 56 mila 521 abitanti) alla provincia [illegible] Imperia.

Di confusione si può parlare anche riferendosi al fatto che il fronte unitario dei comuni del ponente savonese si è rotto per la netta presa di distanze dall'iniziativa da parte del comune alassino. Il sindaco della cittadina del «muretto», infatti, [illegible] un comunicato attacca i suoi ex amici di partito (Lega) che hanno richiesto, sempre con il se[illegible] Gugliari, la creazione di una [illegible] regione italiana formata dalle province [illegible] Cuneo, Imperia e Savona. Dice Avogadro: «La riunione di Albenga è quanto [illegible] più inutile si possa immaginare [illegible] dannoso per quei progetti seri e quelle persone serie che da anni, senza il fine di far parlare di sé in vista delle elezioni d'autunno, si battono [illegible] l'obiettivo della "Provincia lunga". Naturalmente Alassio [illegible] chiama fuori da una simile iniziativa».

[r. sr.]

Savona, domani mattina al Motel Mirò di via Nizza

Un convegno della Carige sui finanziamenti della Cee

SAVONA. In Liguria, per i prossimi due anni, sono previsti contributi Cee per 500 miliardi destinati a piccola e media industria, artigiani, operatori turistici ed enti locali, nonché a imprese di nuova costituzione. Una pioggia di miliardi, ma sono ancora in pochi a sapere come muoversi per usufruire di tali provvidenze, troppo spesso sottoutilizzate. E' per questa ragione che per spiegare come accedere ai finanziamenti della Cee domani, lunedì, dalle 9 alle 13, al Motel Mirò di via Nizza, la Cassa di Risparmio di Genova, nell'ambito del suo vasto e articolato programma di consulenza e assistenza ad aziende e operatori economici liguri, [illegible] organizzato un convegno in collaborazione con la Carisa.

Per quanto riguarda la provincia [illegible] Savona sono interessati [illegible] programma del cosidetto «Obiettivo [illegible] quattordici Comuni: Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Vado Ligure e Vezzi Portio. Il programma «Obiettivo 2» per la Liguria mira al sostegno e al rilancio dell'economia delle aree a declino industriale attraverso l'erogazione alle imprese di contributi in conto capitale per la realizzazione di programmi d'investimento. Dopo il saluto del presidente della Carisa, Giorgio Ingaramo, il vice presidente Carige, Giorgio Giorgetti, presenterà l'iniziativa. Al [illegible] sarà presente, tra gli altri, l'[illegible]sore regionale all'Indu[illegible], Mario Margini.

[l. p.]

Incidente a Feglino

Finisce in un [illegible] con la sua [illegible] Grave al S. [illegible]

ORCO FEGLINO. E' finito con la [illegible] auto, una Fiat «Uno Turbo», in una scarpata ma se l'è cavata con [illegible] frattura ed [illegible] taglio in fronte. Protagonista dell'incidente, avvenuto nella mattinata di ieri a poche decine di metri dal casello autostradale [illegible] di Orco Feglino, Dante Grimaldi, 51 anni, abitante a Bergamo in via Bellini. L'uomo, per cause non ancora [illegible], ha improvvisamente perso il controllo dell'auto finendo fuori strada con un volo di 6-7 metri. I primi ad intervenire sono stati i militi della Croce Bianca. E' stato necessario anche l'intervento dei Vigili del fuoco. Dante Grimaldi è stato ricoverato al Santa C[illegible]. Secondo i medici le sue condizioni non sono gravi, la caverà in poche settimane.

[a. r.]

A Finale Ligure

Trovato un delfino morto al largo Ucciso da un'elica?

FINALE L. Un delfino morto, probabilmente ucciso dall'elica di un motoscafo, è stato ripescato ieri nel mare di Finale Ligure. Si tratta di un esemplare di media grandezza, adulto, con ferite profonde, avvistato e portato a riva da una motovedetta della Polmare di Savona. Il Comune di Finale ha messo a disposizione un veterinario per [illegible] la carcassa [illegible] mammifero, nella speranza di risalire al più presto alle cause della morte. Una verifica [illegible] estremo interesse, per individuare in tempo altre eventuali [illegible] che potrebbero aver determinato la triste fine del delfino. Si tratta del secondo cetaceo morto in due giorni: l'altro giorno, un delfino si è arenato - ferito da un'elica - sulla spiaggia di Varazze.

[m. p.]

Un vertice di sindaci

Pronto il prog[illegible] per la galleria Cairo-Cortemilia

CAIRO M. Il progetto di massima della galleria del Carretto, sul tracciato della provinciale Cairo-Cortemilia, in grado di mettere in collegamento le Valli Bormida e Uzzone e le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, è pronto. Lo hanno esaminato venerdì [illegible] a Cairo 23 sindaci [illegible] comprensorio ligure-piemontese e i rappresentanti delle province [illegible] Asti, Cuneo e Savona. La prossima, decisiva riunione per il progetto [illegible] cui si parla da circa 30 anni, sarà tenuta a Alba [illegible] mese di settembre.

Si tratta di una grande opportunità per la Val Bormida e [illegible] porto di Savona-Vado. Con la galleria [illegible] Carretto e le altre due che metteranno in collegamento la Valle di Cortemilia con quella [illegible] Tanaro, la Val Bormida ligure diventerà di fatto una banchina differita del porto di Savona. Collegamenti facili e rapidi, con abbattimento dei costi e dei tempi di trasporto. Saranno molte le aziende che a questo punto sceglieranno la Val Bormida come [illegible] per costruire nuovi insediamenti produttivi.

Spiega Oreste Bagliacino, consigliere comunale di Cairo che segue l'evolversi del progetto. «C'è accordo politico e volontà comune di portare avanti l'iniziativa. Ci sono buone possibilità che l'opera sia approvata in tempi ragionevoli dall'Anas». La galleria, progettata dallo stesso studio di Tori[illegible] che si era a suo tempo occupato della galleria di Altare, [illegible] sterà circa 50 miliardi e sarà lunga tre chilometri.

[e. m.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

U.O. AFFARI DEL PERSONALE - VIA PALEOCAPA, 22 - SAVONA

Avviso di apertura delle iscrizioni al 1° anno del corso triennale per il conseguimento del diploma di infermiere professionale

Sono aperte per l'anno scolastico 1995/96, le iscrizioni al 1° anno del Corso triennale per il conseguimento del Diploma [illegible] Infermiere professionale a n° 30 posti presso [illegible] U.S.L. n° [illegible] «Savonese». [illegible] adempimenti scolastici comprendono lezioni teoriche, esercitazioni guidate [illegible] tirocinio pratico presso i [illegible] dell'U.S.L. al fine [illegible] acquisire la cultura e la tecnica richieste per [illegible] conseguimento del titolo professionale a norma di Legge. I programmi di insegnamento [illegible] stabiliti dal Decreto [illegible] MURST del 2/12/1991 ed allegata tabella XXXIX ter.

Per l'ammissione al corso sono richiesti i seguenti requisiti:

a) possesso del diploma di scuola secondaria superiore di 2° grado [illegible] durata quinquennale - [illegible]à;
b) fino al 1998 possono accedere [illegible] selezione gli aspiranti che abbiano superato il primo biennio di scuola secondaria superiore per i posti che non [illegible] coperti dei soggetti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado;
c) [illegible] costituzione fisica e perfetto stato mentale, privi comunque [illegible] difetti [illegible] il rendimento [illegible] il prestigio del servizio.

Le domande di ammissione, dattiloscritte su carta da bollo da L. 15.000, dovranno essere indirizzate alla Direzione della Scuola, c/o l'Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris», via [illegible] Rocca, 35 - 17100 Savona, e consegnate direttamente presso il precedente indirizzo (IV piano).

L'ammissione alla Scuola è subordinata:

1) all'esito favorevole di [illegible] prova scritta ed orale [illegible] argomenti di cultura generale ed ai risultati di un esame psico-attitudinale che si svolgerà il 13 e 14/09/95 alle ore 8,00 c/o la sede della Scuola;
2) al possesso [illegible] requisiti richiesti alla data [illegible] scadenza dell'ultimo [illegible] utile per la presentazione della domanda [illegible] ammissione [illegible] Scuola;
3) all'esistenza dell'idoneità fisica e perfetto stato mentale accertata mediante gli esami clinici richiesti [illegible] visita medica effettuata da sanitari designati dall'U.S.L.

Il periodo utile per la presentazione delle domande di ammissione è stabilito con orario dalle 9,00 alle 12,00 a partire dal 10 luglio 1995 fino al 18 agosto 1995.

D'ORDINE [illegible] DIRETTORE GENERALE
IL RESP. DELL'U.O. AFFARI DEL PERSONALE
dr. Giovanni Carega

COMUNE DI SAVONA

Settore LL.PP. - Settore 5D

Si avvisano i concessionari dei manufatti cimiteriali (colombari e cellette) ubicati presso le Scale di accesso al Tempio del Civico Cimitero di Zinola che sono iniziati i lavori di [illegible]

L'intervento necessario ed improrogabile stante la vetustà e l'attuale stato di degrado della struttura inciderà sulle parti marmoree pericolanti onde evitare rischi per la pubbli[illegible]

Si invitano pertanto gli aventi diritto a prendere opportuni contatti in merito con l'Impresa Secchi & C. S.n.c., via Garroni 11r, telefono [illegible], appaltatrice [illegible] lavori.

IL SINDACO
Francesco GERVASIO

Lunedì avrebbero dovuto iniziare i lavori per ripulire la zona abitata dagli immigrati

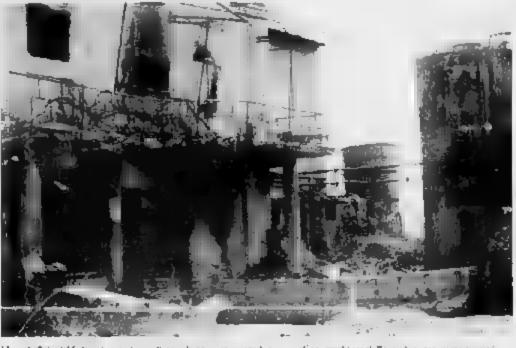
Albenga, va in fiamme il dormitorio

Incendio nell'ex-oleificio di Vadino, è razzismo?

ALBENGA. Il vecchio oleificio sulla spiaggia di Vadino, trasformato da anni in dormitorio abusivo, è bruciato per la terza volta. Sabato mattina alle 3,45 i Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire per spegnere le fiamme che si sono sviluppate nell'edificio. All'interno o all'esterno è ancora da stabilire. A provocare le fiamme, infatti, potrebbe essere stata una bombola di gas difettosa utilizzata dagli extracomunitari ma non è escluso, invece, che le fiamme siano partite da ignoti attentatori. Un gesto razzista? E' una delle ipotesi. Di certo c'è il fatto che i Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare fino ad oltre le 6 del mattino per domare l'incendio. Il [illegible] ha danneggiato i muri perimetrali e bruciato stergaglie che erano state raccolte e ammassate nei giorni scorsi. Da lunedì, infatti, avrebbero dovuto cominciare i lavori di bonifica dell'ex oleificio, lavori imposti dal sindaco Angelo Viveri alla proprietà della struttura, una società del gruppo Nucera.

La società, nei mesi scorsi, ha presentato un progetto per il recupero dell'oleificio, progetto che prevede la realizzazione di un centro turistico-alberghiero. In attesa dei permessi, però, il sindaco ha imposto la pulizia della zona che, da anni, è abbandonata ed è diventata rifugio per extracomunitari clandestini e tossicodipendenti. L'incendio di ieri mattina non provocherà [illegible] cambiamento di programma. Da lunedì le ruspe cominceranno il lavoro per ripulire la [illegible].

Sul fronte delle indagini i carabinieri non escludono nessuna pista. Ad Albenga, negli ultimi anni, gli incendi nei dormitori degli immigrati sono diventati quasi un'abitudine. In molti casi si tratta di incendi provocati dalle precarie condizioni di vita degli extracomunitari, costretti a utilizzare vecchi fornelletti e bombole a gas in stanze o roulotte dove [illegible] ammassate coperte e cartoni. Ma in molti casi il fuoco aveva una chiara matrice razzista e, proprio per questo, gli investigatori hanno chiesto ai Vigili del fuoco una perizia per sapere con certezza cosa sia [illegible] nell'ex oleificio.

Stefano Pezzini

L'ex oleificio di Vadino [illegible] incendiato sabato mattina per la terza volta in [illegible] mesi. Forse è un attentato razzista

Un nuovo vincolo sul Centa

Sovrintendenza: «Stop all'argine» Viveri: «Ora è in pericolo la città»

ALBENGA. La Soprintendenza ai beni archeologici vincola i reperti dell'alveo del fiume Centa e il sindaco di Albenga, Angelo Viveri teme una nuova catastrofe.

Non si intravvede ancora una soluzione adeguata alla costruzione del nuovo ponte sul Centa e ai lavori di sistemazione degli argini del fiume. Secondo la Soprintendenza l'alveo del fiume dovrà rimanere largo 78 metri e a questo punto il previsto allargamento del letto del Centa verso il quartiere di Vadino, per garantire un margine di sicurezza nei periodi di piena, sembra rimanere solo sulla carta. Il ponte, insomma, sarà lungo [illegible] metri, ma il fiume resta largo 78 metri.

Secondo Angelo Viveri con questa improvvisa decisione si dimostra un interesse solo superficiale rispetto alla serietà della situazione. «Come al solito, e succede da troppo tempo nel nostro Paese, si sollevano questioni formali, mentre purtroppo ci si dimentica di affrontare e risolvere la sostanza dei problemi - lamenta il sindaco di Albenga -. Ora rimane il rischio grave di una nuova alluvione in una zona senz'argine». **[m. br.]**

NOTIZIE [illegible]

BORGHETTO SS.

Numerose vincite al lotto con i numeri del falso morto

Si sparge la voce che è morto e la gente corre a giocare i numeri «del deceduto» al lotto. Il protagonista è un anziano di Borghetto ricoverato, al Santa Corona. Secondo una esperta i numeri fortunati erano 4, [illegible], 47 e 53. E due dei numeri [illegible] sono usciti. [a. r.]

TOIRANO

Oggi iniziativa ecologica sul Varatella e il Barisciona

Giornata di «impegno ecologico» oggi per iniziativa del Comune di Toirano. Un gruppo di volontari, dalle 7,30, sarà impegnato nella pulizia del torrente Varatella e del rio Barescione. [a. r.]

[illegible]

Arrestato per resistenza dopo una lite in famiglia

Antonio Mattia, 35 anni di Borghetto, è stato arrestato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo avrebbe respinto in malo modo i carabinieri intervenuti per sedare una lite. [a. r.]

ALASSIO

Greenpeace in discoteca contro il nucleare

La sera di mercoledì 16 agosto in tutte le discoteche italiane verranno indossate magliette di Greenpeace che chiederanno la sospensione degli esperimenti nucleari. L'iniziativa, appoggiata da Greenpeace Italia e dal Silb, nasce da un'idea del promoter alassino Carlo Tomagnini. [r. sr.]

ALASSIO

Nasce «Gaia» per tutelare gli animali e l'ambiente

Ieri pomeriggio, a Palazzo Morteo, è stata presentata l'Associazione «Gaia, Animali e Ambiente». Presenti il presidente Stefano Apuzzo (ex parlamentare verde). Il giornalista Mario Fazio ha presentato il libro «I pionieri dell'ambiente» di Edagr Meyer, consigliere di Gaia. [r. sr.]

ANDORA

Truffa con assegni rubati denunciato un giovane

Franco Rebuffo, 25 anni, residente ad Alba è stato denunciato a piede libero per truffa. Il giovane è stato sorpreso ad Andora su un'auto rubata dopo che aveva pagato con un'assegno rubato il conto nel negozio «Al dollaro». [m. br.]

Per i geometri di Loano voti più bassi, un solo candidato ha raggiunto 56. Le altre scuole esporranno i risultati da lunedì

Maturità, tutti promossi al «Pascoli» e all'«Alberti»

E al Classico di Albenga cinque studenti hanno ottenuto la votazione massima

ALBENGA. Tutti promossi, con cinque 60 e cinque 58: questo il risultato degli esami di maturità al liceo classico «Giovanni Pascoli» di Albenga. Nelle tre sezioni dell'Istituto tecnico geometri «L.B. Alberti» di Loano, invece, il voto più alto è stato un 58 e moltissimi sono stati i 36. Anche qui comunque [illegible] bocciato.

Voti altissimi al classico di Albenga: più della metà degli studenti non scende sotto il 50. Un risultato che inorgoglisce la preside, Maria Giovanna Carbonetto: «L'esito della nostra scuola è stato ottimo. Si tratta di alunni molto preparati e con ottime conoscenze, che hanno dimostrato grande maturità». All'Istituto per geometri «L.B. Alberti» di Loano la promozione è arrivata per tutti, ma non c'è stato neanche un 60. Il 50 per cento dei voti rimane sotto il 40, e solo [illegible] ragazzi hanno voti tra il 50 ed il 56.

Ecco tutti i risultati sezione per sezione. Liceo ginnasio statale «Giovanni Pascoli» di Albenga. Classe 3/A: Paolo Allosio [illegible], Federica Audissone (41), Paolo Bellablo (42), Valentina Bordollini (60), Federica Bosto[illegible] (52), Francesca Buffa [illegible], Costanza Cambareri [illegible], Andrea Canavese (47), Irene Ciravegna (54), Alessia Dalla Valle (54), Silvia Enrico (60), Claudio Ippolito (54), Patrizia Maccarone (39), Vera Sodani (54), Emanuela Vattore (54), Giorgia Zanoli (36). Classe 3/B: Federica Airaldi (37), Claudia Amorio (60), Giulia Basile (36), Tatiana Borruti (58), Maria Cristina Carù (48), Alessandra Ciribì (40), Alessandro Cisaria (40), Guido Colla (40), Alessandra Costa (54), Sonia D'Aleo (37), Diego Dolfino (48), Linda Di Palò (42), Saverio Di Vico (60), Marco Ferrero (52), Vanessa Gallan (52), Julia Gandolfo (50), Giuliana Lorrai (41), Laura Macagno (38), Mattia Manganiello (42), Mirco Moscardini (58), Nicoletta Peirano Vairo (42), Giulia Pello (56), Daria Pistarino (39), Stefania Poggi (60), Claudia Rizzon (58), Paolo Sacco (54), Elena Sandrone (60), Mo[illegible] Scotta (48), Dina Turtoro (45). Liceo classico privato diocesano «Redemptoris Mater» di Albenga. Maurizio Fedriga (40), Davide Gargano (36), Ottavio Giacosa (36), Massimo Martini (45), Graziano Mazzara (37), Elio Parisen (37), Andrea Rebora (36), Davis Sciandra (36), Loredana Sciandra (40). Istituto tecnico statale per geometri «L.B. Alberti» di Loano. Classe 3/A. Rudi Andrighetto (36), Massimiliano Aredo (38), Nicolò Arimondo (39), Andrea Baccino (45), Davide Badano (41), Andrea Brigante (44), Walter Brunetto (50), Simone Cabrini (52), Luca Corellini (53), Alessandra Dagnino (45), Andrea De Donato (36), Dario Ferrero (36), Luca Ferraro (36), Fabio Giacomelli (42), Livio Silvio Masse (56), Daniele Mina (40), Roberto Panizza (36), Alessandro Pescio (36), Alessandro Piave (40), Tiziana Piazza (42), Valeriana Ramondo (45), Andrea Rubelli (38). Classe 3/B: Giancarlo Alfano (36), Francesca Bleagino (42), Elisa Cerruti (49), Luca Corciulo (53), Davide Cotelessa (44), Silvio Dotta (37), Leonardo [illegible] (41), Alessandro Guagliardo (40), Mirko Infantino (36), Serena Lanfran[illegible] (52), Simona Maggi (54), Maurizio Penna (46), Filippo Pizzo (47), Simona Revelria (44), Antonio Setoro (38), Alessandro Stanco (37), Davide Valfre' (36), Elisabetta Verri (37), Paolo Vignola (36). Classe 3/C: Davide Ancellotti (42), Christian Bettinelli (38), Salvatore Calandrino (36), Massimiliano Cavagnoli (39), Gianluca Fonseca (42), Gabriele Giacomini (38), Alessandro Giudici (43), Francesca Lamberti (48), Enrico Morganto (36), Luana Morgese (44), Andrea Parodi (38), Filippo Principato (41), Selene Rugno (55), Francesco Serrato[illegible] (36), Raffaele Sesoldi (36), Roberta Stortini (38), Simone Tedesco (54). **[m. br.]**

LOANO

Un nuovo aumento

Proteste in porto per il rincaro delle tariffe

Il sindaco di Loano Francesco Cenere interviene sull'ampliamento [illegible] turistico

LOANO. Ancora proteste in porto a Loano per l'aumento dei costi di stazionamento delle barche. Recentemente sono stati aumentati i prezzi per barche e piccoli natanti di meno di 8 metri di lunghezza. Per le imbarcazioni più grandi l'aumento c'era stato subito dopo l'ingresso della società privata «Portobello spa» nella gestione dell'approdo. Fra la direzione della società e molti diportisti, da oltre un anno, c'è una lunga corrispondenza. I diportisti lamentano l'aumento indiscriminato dei costi. La direzione del porto ritiene invece di operare nel rispetto delle norme.

I lavori di raddoppio della struttura da 500 a mille posti barca con un'operazione di quasi 100 miliardi, sono proseguiti dopo l'ingresso della «Grassetto» di Padova nella «Portobello» del gruppo di Enrico Miramonti. Sino ad oggi i ricorsi presentati da Pietra (Comune e categorie), non hanno ottenuto risultati del[illegible]. Da Pietra si continua a sostenere che con il nuovo porto le spiagge a levante di Loano saranno distrutte. **[a. r.]**

BORGHETTO SS.

Traffico di preziosi

Orefice di Pietra è denunciato per ricettazione

BORGHETTO. Avrebbe comprato oggetti in oro da un giovane, ma i monili sono poi risultati rubati. Per questo fatto S.S., orefice di Pietra Ligure, è stato denunciato a piede libero per ricettazione.

Denunciato anche il giovane, P.R. di Balestrino, che ha detto di avergli venduto la merce. A scoprire il «traffico» sono stati i carabinieri di Borghetto. Le forze dell'ordine hanno bloccato il giovane di Balestrino trovato in possesso di oggetti in oro. La merce è risultata rubata. Non è chiaro se il ragazzo, da poco maggiorenne, utilizzasse la refurtiva per procurarsi il denaro necessario a comprare sostanze stupefacenti.

Nel corso delle indagini i carabinieri sono arrivati, nei giorni scorsi, all'oreficeria di Pietra dove più volte il giovane avrebbe detto di aver «venduto» la refurtiva.

I carabinieri di Pietra hanno effettuato un controllo nel negozio durante il quale è risultato che nel registro di carico e scarico dell'oro non c'era traccia degli oggetti in questione. L'orefice ha sostenuto di aver agito in buona fede, ma i carabinieri non gli hanno creduto. Se avesse annotato sull'apposito registro i preziosi acquistati avrebbe forse potuto evitare la denuncia per ricettazione, ma non quella per incauto acquisto.

L'inchiesta potrebbe avere altri sviluppi. Nelle ultime settimane, alcuni furti di gioielli ed oggetti in oro sono stati segnalati in alloggi di tutta la Riviera. **[a. r.]**

PIETRA L.

Ieri in Consiglio

Approvato il piano per 600 posti. Ne servono 4000

Daniele Negro sindaco di Pietra Ligure interviene sul problema dei parcheggi

[illegible] L. Tre nuovi autosilo in piazza XX Settembre, in piazza Rosselli e di fronte al Santa Corona sono stati inseriti nel Piano urbano dei parcheggi approvato ieri mattina dal Consiglio comunale di Pietra. «I posti auto interrati saranno riservati ai residenti del centro storico», ha detto l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo. Il programma [illegible] esclude la realizzazione di altri tre posteggi interrati nelle aree Italcementi, nel campo sportivo di via Borro e in piazza Castello. Dal piano risulta che a Pietra servirebbero 4 mila posti auto. Quelli progettati sono 596. Il Consiglio comunale ha anche approvato, [illegible] l'astensione delle minoranze, il piano per l'edilizia popolare in località Gravero e il progetto di ristrutturazione [illegible] realizzata anche una pista ciclabile) di viale della Repubblica.

Su proposta del vice sindaco, Giacomo Accame, sono stati stanziati [illegible] milioni per il progetto di recupero dell'antica Chiesa di San Sebastiano in località Gazzi, nella frazione di Ranzi. **[a. r.]**

FINALE L.

Ladri acrobati in azione

Furto da 20 milioni in un alloggio del centro [illegible]

FINALE L. Furto da 20 milioni, l'altro pomeriggio, in un alloggio della via Aurelia a Finale. I ladri hanno agito di giorno approfittando del fatto che la proprietaria di [illegible] Lidia Nava abitante in via XXV Aprile ad Erba, era uscita a fare le spese. Negli ultimi giorni sono stati denunciati ai carabinieri numerosi furti in appartamento. C'è l'impressione che sia «al lavoro» a Finale una gang organizzata. Nell'alloggio di Lidia Nava i ladri sono penetrati con facilità da un balcone. Dopo aver rovistato in molte stanze e nei cassetti si sono impossessati di gioielli e preziosi per un valore di circa 20 milioni. Nessuno si è accorto di nulla. E' stata la donna a dare l'allarme al suo rientro.

Altri due furti sono stati messi a segno nelle ultime notti in via Molinetti a Finalpia. In un caso il bottino è stato di quasi 9 milioni, nel secondo di sole 300 mila lire. Sembra che i ladri fossero alla ricerca di preziosi. Uno dei furti è avvenuto mentre gli inquilini erano in casa e [illegible] dormendo tranquillamente. In questi giorni di gran caldo molta gente lascia le finestre e i balconi aperti, per i ladri è molto facile entrare negli appartamenti senza farsi sentire e soprattutto senza dover forzare porte o finestre. I carabinieri hanno intensificato i controlli e invitato la gente a non lasciare la «porta aperta» ai ladri, consigliando di non lasciare aperte le finestre soprattutto per chi abita ai primi piani dei palazzi, i più facili da raggiungere per i ladri. **[a. r.]**

La manifestazione organizzata dall'Ana con il patrocinio del Comune

Calizzano abbraccia gli alpini

Decine di «penne nere», provenienti dalla Liguria e dal Piemonte, sfileranno per le vie del centro
Il programma prevede anche la deposizione di una corona al monumento ai Caduti

CALIZZANO. «Tutti gli uomini adorano Dio e i soldati nei tempi di guai, ma quando la guerra è passata e tutte [illegible] vanno per il meglio Dio [illegible] trascurato e il vecchio soldato [illegible] disprezzato».

Una vecchia e malinconica frase, [illegible] su una garitta [illegible] Gibilterra, che l'Ana, l'Associazione nazionale alpini, ha preso a prestito per ricordare la XXI giornata della Riconoscenza [illegible]pina che [illegible] commemora [illegible] a Calizzano.

All'appuntamento, organiz[illegible] in collaborazione [illegible] il Gruppo di Calizzano e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, parteciperanno decine di «Penne nere», provenienti dalle varie sezioni liguri.

Si inizia alle 10, con il raduno in piazza Vittorio Veneto. [illegible]guirà, mezz'ora più tardi, la deposizione della corona al monumento ai Caduti per la patria. Alle 10,40, è in programma la sfilata per le vie del vecchio borgo sulle note del Corpo bandistico del paese.

Il suggestivo alzabandiera presso il monumento all'«Alpino che non è tornato». Poi, il rito religioso in memoria dei Caduti e dei Dispersi, che verrà celebrato da don Dino Ferrando.

A mezzogiorno, il consueto saluto delle autorità, e, alle 13, il programma prosegue con il pranzo sociale, durante il quale le «Penne nere», potranno lasciarsi andare ai ricordi del loro passato. Un raduno dal sapore antico dove, tuttavia, non mancheranno i tradizionali intrattenimenti che, da sempre, accompagnano manifestazioni di questo genere. Presenti, il capogruppo Ana, Marenco, il capogruppo onorario, Zunino, e il presidente della sezione provinciale di Savona, Siccardi.

Insomma, un tuffo nel passato per [illegible] dimenticare la nostra storia, per fare in modo che i giovani, in particolare, [illegible] cancellino il ricordo triste, [illegible]loroso di ciò che è stato.

Ed è proprio questo lo spirito che, a distanza di tanti anni, continua ad animare coloro che quel passato lo hanno vissuto in prima persona. Una sorta di «monito» che arriva dai promotori del raduno che vedrà decine [illegible] «Penne nere» rivivere, anche se solamente per un giorno, la loro giovinezza.

Lucia Barlocco

Gli alpini impegnati in una sfilata

[illegible]

Chiude la Mostra mercato

Si chiude, oggi, la 37a edizione della Mostra mercato dell'Alta Val Bormida che in nove giorni ha fatto registrare una presenza record di visitatori. La rassegna, dedicata al commercio e all'artigianato e organizzata da Comunità montana, Comune e Pro loco, si congeda con un calendario ricco di appuntamenti. Si inizia alle 9,30 con la corsa podistica, promossa in collaborazione con il gruppo sportivo Gillardo di Millesimo. Alle 11, la messa, cui seguirà il tradizionale banchetto nell'ambito della «giornata dell'anziano». Spettacolo clou, tuttavia, sarà quello proposto dall'Equipe de l'Extreme che, per l'intera giornata, si esibirà nel «salto con l'elastico», per la gioia di quanti amano le emozioni forti. Chi, invece, desidera ammirare il panorama dall'alto, potrà usufruire dei voli in elicottero. Alle 18, si terrà la tradizionale premiazione degli espositori che, con le loro proposte, hanno animato la Mostra allestita, per il secondo anno consecutivo, in località Piani. Chiuderà i festeggiamenti, alle 21, l'esibizione dell'orchestra «New Melody». Accanto alla musica popolare, naturalmente non mancherà quella dedicata ai più giovani, così come non mancheranno le specialità gastronomiche. Ultimo giorno, dunque, per ammirare le centinaia di proposte commerciali e artigianali dove, tra capi d'abbigliamento, prodotti tipici locali, arredi, attrezzature per l'agricoltura e per lo sport, spiccano gli stand riservati ai tartufi e ai funghi. [l. b.]

Il sindaco di Cengio

«Sì al Resol [illegible] ripulire le aree Acna»

[illegible]. «Riteniamo il Resol indispensabile per la bonifica delle aree ex Acna e per il rilancio industriale». E' quanto sostenuto dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba, durante il Consiglio dell'altra sera. La richiesta di discutere le problematiche della fabbrica era stata avanzata dalla minoranza «preoccupata del silenzio calato sulla vicenda».

Nel corso della [illegible] si è [illegible]che discusso della residenza per anziani. La maggioranza ha dichiarato che «sul vecchio progetto di realizzarla a Rocchetta gli abitanti avevano espresso perplessità, visto che l'edificio che avrebbe dovuto ospitarla è di proprietà della parrocchia». Ora l'intenzione è di realizzarla nell'ex asilo vicino alla chiesa S. Caterina. «Sarebbe opportuno - dice il consigliere Andrea Dotta - utilizzare le scuole di Stazi[illegible] che sarebbe[illegible] trasferito nel nuovo plesso». [l. b.]

Il fatto a Roccavignale

Minaccia di sparare col fucile da sub Ora è in Psichiatria

ROCCAVIGNALE. Esce dalla baracca, dove vive alla periferia di Roccavignale, imbraccia un fucile da subacqueo e minaccia due persone.

Il protagonista dell'episodio, avvenuto nella tarda serata di venerdì, è un uomo di 50 anni, che per fortuna non ha poi messo in atto la minaccia di sparare la fiocina con cui aveva caricato l'arma. I due passanti [illegible] riusciti a scappare e poi hanno raccontato l'accaduto ai carabinieri che, dopo le prime indagini, hanno identificato il cinquantenne.

Ieri mattina l'uomo è stato ricoverato nel reparto [illegible] psichiatria dell'ospedale San Paolo. Il sindaco di Roccavignale ha, infatti, autorizzato la richiesta avanzata dai carabinieri, di sottoporre il protagonista dell'episodio a un trattamento sanitario obbligatorio. Viste le sue condizioni psichiche, non sarà denunciato. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MURIALDO

Sarà restaurato il campanile della chiesa di San Lorenzo

La Sovrintendenza ai beni architettonici ha autorizzato i lavori di restauro del campanile della chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Murialdo. Il progetto è dell'architetto di Cairo Enzo Cirio. L'importo degli interventi sarà di 200 milioni. [e. m.]

CAIRO M.

Gatti uccisi col veleno nella zona Oltre Bormida

Ancora tre gatti morti a causa [illegible] esche avvelenate nella zona [illegible] Bormida di Cairo. Sono già 10 i gatti fulminati dall'Endosulfan in [illegible] di un mese. [e. m.]

DEGO

Consiglio, il consuntivo '94 scatena critiche e accuse

Consiglio comunale animato, l'altra sera a Dego. L'amministrazione, che ha approvato il conto consuntivo [illegible] che si chiude [illegible] un avanzo di 177 milioni, è stata criticata dalla minoranza. [l. b.]

NICE JAZZ, CALA IL SIPARIO

NIZZA. Questa sera cala il sipario sulla seconda edizione di «Nice Jazz Festival», che in nove giorni ha ospitato duecento artisti, tra i quali anche il nostro «campione» del rock Zucchero. Oggi, a partire dalle 10, sulle tre scene delle Arene di Cimiez, ultimo appuntamento con la musica di tutto il mondo, compresa quella brasiliana, che vedrà sul palcoscenico la poesia di Gilberto Gil e il suo «Acoustic Group». La musica etnica sarà inoltre rappresentata da Baden Powell, Les Etoiles, Fofila La Grande e Radio Tarifa. Per il tradizionale jazz ci saranno Claude Nougaro, Jacky Terrasson Trio, Daniel Mille Quartet e Amelys. Le «Nuove tendenze» il groove che hanno avuto come protagonisti anche i Jamiroquai, questa proposte da Malka Family e Alliance Ethnik. L'ingresso costa 160 franchi, per informazioni è necessario telefonare allo 003393-211000. [d. bo.]

Albenga, giovani promesse e ospiti con le canzoni di Mia Martini

Kermesse finale in ricordo della grande voce di Mimì

Una quindicina di nuove renderà omaggio questa a Mia Martini, la grande cantante calabrese scomparsa di recente in circostanze tragiche. La kermesse canora si svolge ad Albenga e ha già vivo successo nelle due di selezione. Le giovani interpreti riproporranno le canzoni che hanno popolare Mimì

Un grazie

C'è anche Canale 7

ALBENGA. Sono giovani ma hanno grinta da vendere. Le cantanti impegnate nell'omaggio a Mia Martini si mobiliteranno sera fin dalle 20,30, quando si troveranno in piazza per le ultime formalità (dalle 17 potranno sostenere le ultime prove). L'appuntamento per il pubblico è invece per le 21,15, l'ora fissata per l'avvio di «Omaggio a Mia Martini» in piazza Rossi. L'ingresso è gratuito. Ad accompagnare le partecipanti che non hanno la propria base è stato chiamato il pianista Olindo Angelucci.

L'idea di «Omaggio a Mia Martini» l'hanno avuta il Comune di Albenga, La Stampa, l'agenzia Eccoci, La Piazzetta degli Artisti ma, senza la collaborazione di tante persone, difficilmente si sarebbe potuto organizzare una manifestazione del genere. E, tra le collaborazioni, un posto di primo piano spetta a Condor service di Savona che curà la parte tecnica, a Radio Onda Ligure, a Photo Express di Albenga, a Canale 7, Euro Mixer, TN4 che riprenderanno la serata e la trasmetteranno nei prossimi giorni. Poi i ragazzi di Powerful Time che curano il servizio di sicurezza, il balletto di Arte Danza di Albenga. Il Giardino dell'Orchidea di Ferrando che, gentile come sempre, cura gli omaggi floreali, i vivai Porcella di Ortovero per gli addobbi, la gioielleria Medaglioni di Alassio, Tamerici di Alassio per le sue creazioni in pelle e radica. Il complesso turistico Ariston di Andora.

«E' la dimostrazione che unendo le forze si possono fare delle manifestazioni di buon livello a costi contenuti. Quest'anno abbiamo cercato di effettuare una serie di appuntamenti nelle piazze del centro storico per animare e dare ogni sera una possibilità di divertimento. E questo nonostante una marea di difficoltà burocratiche, da quelle sulle uscite di sicurezza a quelle sui permessi», spiega l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli. E tra i ringraziamenti per il buono (si spera) riuscita di «Omaggio a Mia Martini» non dimenticare Marinella, segretaria dell'ufficio turismo del Comune che da subito ha creduto nella manifestazione e ha supportato e risolto tutte le inevitabili difficoltà che sono emerse, quasi ogni giorno, per organizzare il tutto. E un grazie finale anche ai cantonieri. [s. p.]

E' la sera di Mimì. Alle 21,15, in piazza Rossi ad Albenga, una quindicina di voci nuove e tanti ospiti daranno vita ad «Omaggio a Mia Martini», rassegna di interpreti da scoprire, unite nel ricordo e nell'affetto per la cantante calabrese. Alla serata finale si è arrivati dopo due selezioni svolte martedì e giovedì a La Piazzetta degli Artisti. Selezioni dove la partecipanti (la rappresentanza femminile è enorme tra le interpreti, basta dire che c'è un solo concorrente maschile) hanno dimostrato non solo di avere belle voci, ma anche di saper entrare nelle canzoni portate al successo da Mia.

Ad ideare «Omaggio a Mia Martini» sono il Comune di Albenga attraverso l'assessorato al turismo, La Stampa, l'agenzia Eccoci e La Piazzetta degli Artisti. «Un'idea nata sull'onda della commozione per la scomparsa di una grande interprete e che, giorno per giorno, è diventata sempre più importante. L'obiettivo è quello di fare della rassegna un appuntamento annuale che diventi sempre più ricco e interessante», commenta l'assessore al turismo Gianni Lucarelli.

Un'idea che, comunque, non è nata per caso. Mia Martini con Albenga aveva da sempre un buon rapporto. Nei primi Anni '70, quando cantava arrabbiata «Padre davvero» o «Gesù mio fratello», assieme ad altri che poi sarebbero diventati dei giganti della musica italiana (Edoardo Bennato e Alan Sorrenti, solo per fare due nomi) aveva partecipato ad uno dei primi raduni di musica pop organizzato appena fuori Albenga. Certo, non era Woodstock, ma per i giovani di allora era già trasgressione. Poi, dopo il successo di «Piccolo uomo» e «Minuetto» Mia aveva subito l'emarginazione dell'ambiente dello spettacolo. Quando, grazie ad amici come Renato Zero e Maurizio Costanzo, era tornata alla ribalta a metà degli Anni '80 ad Albenga aveva tenuto uno splendido concerto in piazza delle Erbe proponendo i brani che oggi tutti conoscono e amano come «Gli uomini non cambiano», «Soltanto un nell'universo» e tanti altri.

Ma ci sono altri legami con Albenga, che nessuno forse ha mai saputo. Mia Martini, nella canzone «Lacrime» che dà il titolo ad uno dei suoi ultimi album dedicati alla frustrazione femminile, canta di una casalinga alle prese con piatti e bucati. Il detersivo che usa ha un nome di fantasia, Cleen. Ebbene, quello che per Mimì era un marchio inesistente, un modo per non fare pubblicità, in realtà esisteva realmente ed è un detersivo prodotto e commercializzato all'estero da una ditta di Albenga.

Aneddoti, piccole storie che questa sera saranno in parte ricordate sul palco di piazza Rossi tra una canzone e l'altra. A presentare la rassegna sarà Luca Galtieri coadiuvato da Marco Dottore mentre, accanto alle partecipanti, ci saranno numerosi ospiti. Cantautori che hanno dedicato a Mia una canzone, balletti, coreografie. Ma soprattutto canzoni, quelle più belle e conosciute del repertorio di Mimì. «Si tratta di un concorso ma quello che vogliamo sottolineare è lo spirito di amicizia che anima questa manifestazione. Nessuna esasperazione, nessun personalismo. Le partecipanti, e l'hanno dimostrato anche nelle serate di selezione, si sostengono e si incoraggiano. Un modo di concepire la musica come sarebbe piaciuto a Mia Martini», commenta Luca Galtieri. Ovvio che, trattandosi di un concorso, alla fine dovrà esserci una vincitrice. Ma il compito, per la giuria, non sarà semplice. Le partecipanti, sia quelle già ascoltate martedì e giovedì, sia quelle che hanno avuto accesso dopo essere state ascoltate su cassetta, sono di grande talento. Il loro impegno per ricordare nel migliore dei modi Mia Martini sarà una garanzia per rendere bella la serata dedicata al ricordo di una grande artista e di una donna sfortunata, un vero e sentito «Omaggio a Mia Martini».

Stefano Pezzini

A Ventimiglia anche un annullo filatelico

Battaglia dei fiori e fuochi d'artificio

VENTIMIGLIA. Grande appuntamento oggi con la «Battaglia di fiori». La città di confine sarà in festa per tutta la giornata, con una serie di manifestazioni che preannunceranno e concluderanno la kermesse floreale tornata alla ribalta.

Gli appuntamenti della giornata. Dalle 8 alle 14, nell'atrio della stazione, si terrà un annullo filatelico. Nel frattempo, dalle 10, per le vie del centro sfilerà la banda musicale «Città di Ventimiglia»: sarà al gran completo con quasi 100 elementi. Con lei animeranno la città anche gli sbandieratori e i tamburini dei sestieri e i pattinatori della «Rotellistica ventimigliese». Alle 17, sfilata di auto d'epoca. La «Battaglia di fiori» prenderà il via alle 17,30, dalla fontana del Putto.

Il percorso. I dieci carri in concorso, quello del Comitato e quello dello storico carnevale di Ivrea e le dieci bande provenienti dal Nord Italia e dalla Francia partiranno da via Veneto per poi passare sul Lungo fiume lato giardini, via G. Rossi, via Oberdan, svolteranno in via Chiappori e poi in via Veneto, per tornare al punto di partenza percorrendo tutti i giardini fino al Putto. Saranno fatti due giri: uno espositivo e il secondo con la vera battaglia di fiori tra i carri e il pubblico. Ieri pomeriggio il Comitato stava ancora valutando se allungare il percorso facendo svoltare i carri in via Giovanni XXIII anziché in via Chiappori. Il fondo stradale, però, in quella via non è stato ripristinato in occasione della manifestazione, e i carri rischierebbero di «traballare» troppo sulle buche della strada.

I parcheggi. I Vigili urbani hanno predisposto un servizio nell'area dell'ex dogana e uno nell'autoporto. Essendo lontani dal centro, per tutto il giorno autobus navetta faciliteranno i trasporti lungo il tragitto periferia-centro e viceversa. Un altro parcheggio in una zona meno decentrata e più comoda per i visitatori sarà disponibile dietro il centro studi di via Roma. Cento posti auto saranno gestiti, per l'occasione, da due nonni-vigile, che regoleranno l'accesso e l'uscita delle auto.

La serata. Alle 21,30, fuochi d'artificio. Alle 22, in piazza del Comune, gran ballo con la premiazione dei carri vincitori.

Concorso fotografico. Il Comune e l'Eidos hanno organizzato un concorso fotografico per foto a colori e in bianco e nero sulla Battaglia. Le foto vincitrici saranno giudicate dai visitatori che le vedranno esposte al Dopolavoro. Ricchi premi. Scadenza il 31 luglio: le foto si consegnano in via Veneto 32 il martedì e giovedì, dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18.

Daniela Borghi

Mercoledì con lo sconto de «La Stampa»

I magici Pooh sul molo di Oneglia

IMPERIA. Concerto dei Pooh mercoledì alle 21,30, sul molo del porto di Oneglia. La novità del tour è nella realizzazione di una vera «Città della Musica», con comodi posti a sedere. I fans potranno andare al concerto con lo sconto grazie al tagliando de «La Stampa». Chi acquista i biglietti in prevendita con il tagliando (non sono ammesse fotocopie), pagherà il biglietto 28.500 lire anziché 33.500. Queste le prevendite: Storyville a Ventimiglia, foto Carlo a Vallecrosia, Babilonia a Bordighera, Papoli a Sanremo in via Gaudio, Tuttomusica ad Imperia, Charleston Dischi a Savona, Lollipop a Loano, DM dischi ad Albenga, Casa del Disco e Anglo American Agency ad Alassio. [a. r.]

Esordio della giovane con la Moriconi

Verezzi, papà Muti applaude la figlia

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Con l'autorità di una veterana, Chiara Muti, al debutto in teatro nel personaggio di Angelique, duella con Valeria Moriconi, la madre Argante nella finzione scenica. Papà Riccardo, seduto in terza fila con la moglie, segue lo spettacolo con grande interesse e, alla fine, applaude a lungo, insieme all'affollata platea che ha assistito a «La madre confidente», la commedia di Marivaux con la quale si è aperto il 29° Festival di Borgio Verezzi.

Non poteva mancare, il maestro Muti, a costo di un faticoso viaggio da Venezia (ieri sera, ha diretto «Nabucco» a Salisburgo. Al termine della rappresentazione, osserva: «Non sono in grado di esprimere un giudizio, ma sono felice che Chiara abbia esordito in questo luogo magico, con un testo difficile, ma attuale, e al fianco di una grande attrice come Valeria Moriconi». Era la prima volta che il celebre direttore d'orchestra saliva a Verezzi. E, come è accaduto a tanti altri personaggi della cultura e dello spettacolo, ne è rimasto conquistato: «Sono di origini pugliesi, e mi pare di essere al Sud. Da questa piazza, si sprigiona un senso di infinito: e deve essere una sensazione stimolante, per chi recita».

Si complimenta con il sindaco Enrico Rembado: «La manifestazione che qui organizzate ormai da tanti anni è uno splendido esempio di vitalità culturale. Perché, l'anno prossimo, per il trentennale, non pensate anche a un concerto di musica da camera, che suggelli la rassegna? L'acustica mi sembra stupenda». Vengono a chiamarlo, c'è Chiara che nei camerini attende impaziente di abbracciarlo, e per lei il maestro Muti ha ancora un pensiero: «Ha studiato canto e conosce quattro opere di Mozart a memoria, ma vive in palcoscenico da bambina ed è sempre stata libera di fare le sue scelte».

Tra il pubblico, commenti positivi. E' soddisfatta anche Maria Paola Profumo, assessore regionale al Turismo: «Un testo delizioso e moderno, molto adatto a un luogo raccolto come questo, e magnificamente recitato». Alla Topia, affacciata sul vicolo, il vibrante applauso della compagnia accoglie l'ingresso di Valeria Moriconi, superba protagonista. A capotavola, Riccardo Muti si fa conquistare dai ravioli di Rosetta, poi a malincuore riparte per Milano. L'allegra brigata si scioglie poco alla volta. Ma la notte è ancora lunga. Comincia ad albeggiare, quando gli ultimi lasciano le terrazze del Cappero.

Stefano Delfino

ALTRO SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

I burattini di Gambarutti ai Piani di Celle. Festa dell'albicocca a Spotorno

Ad Albenga arriva il Gabibbo

Il popolare pupazzo di «Striscia la notizia» sarà oggi alle 19 al centro commerciale Le Serre
Luna park al Prolungamento di Savona. Dolci in piazza a Legino. Caccia al tesoro in riva al mare

Giornata conclusiva del Festival provinciale dell'Unità di Savona, raduno di moto ed auto d'epoca a Borghetto e in val Varatella, show del Gabibbo alle Serre di Albenga, rievocazione d'epoca a Castelvecchio. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

SAVONA. Si conclude nell'area ex Metalmetron il Festival provinciale dell'Unità: gastronomia, stand espositivi, piano bar e mostre d'arte, dibattiti e musica. Festa [illegible] mare nei giardini Serenella di Zinola. «Dolci in piazza» a Legino dalle 21 con serata danzante. Caccia al tesoro ai bagni Anna. Mostra di ceramiche antiche [illegible] palazzo della Loggia (18.30-23.[illegible] Raduno equestre con gare di monta a San Bartolomeo del Bosco dal mattino. «Piccola città» è lo spettacolo che va in scena, alle 21, sul piazzale del Maschio al Priamar.

ANDORA. Fiera [illegible] prodotti artigianali nel centro storico.

LAIGUEGLIA. Torneo di beach volley sulla spiaggia di levante del molo a cura del gruppo d'animazione «Zetabi».

[illegible] Show del Gabibbo di «Striscia la notizia» alle 19 al centro commerciale «Le Serre» di località Bagnoli. Si conclude il mercatino dell'antiquariato nel centro storico. «Una giornata da cani», concorso per l'elezione del bastardino Doc con prove di agility e dimostrazioni di addestramento in piazza Corridoni sino alle 19. Si conclude la sagra gastronomica a Pontelungo.

CASTELVECCHIO. Prima rievocazione in costume medioevale nel borgo di Rocca Barbena dalle 16 sfilata del corteo storico, assaggi di piatti tipici liguri, musica e mostra di quadri del castello.

[illegible] Ultima giornata della «Festa dell'Accoglienza», con gastronomia e musica, in località Sant'Eugenio. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle», ingresso 24 mila, ridotti 18 mila, bambini sino a 4 anni ingresso gratuito.

[illegible] «Secondo ritrovo degli amici di moto e macchine d'epoca»: iscrizioni in mattinata in piazza Fermi, giro turistico a Toirano e Boissano, premiazioni alle 16 in piazza Fermi.

LOANO. Concerto del corpo bandistico Santa Maria Immacolata alle 20 nel convento di Monte Carmelo. Festa religiosa della Madonna del Carmelo con processione alle 20,30. Al palazzo del Kursaal inaugurazione delle mostre di pittura e scultura del [illegible] artistico «Arte viva» di Valle Stura. Festa campestre con alberto della cuccagna alle 15 in frazione Verzi.

PIETRA L. Simultanea di scacchi con il maestro Michele Godena, alle 21 in piazza XX Settembre. Lunapark in via Sauro. Mostra personale del pittore Gabriele Mazzanti all'auditorium La Pietra.

Show del Gabibbo ad Albenga

FINALE L. Si concludono le iniziative della VIII Festa del Marchesato organizzata dal «Centro storico del Finale»: sino alle 22 è visitabile nei chiostri di Santa Caterina la mostra mercato del mobile d'antiquariato. In serata concerto della Filarmonica del Borgo.

SPOTORNO. Proiezione di filmati sulla vecchia Liguria in serata in piazza Dante. Luna park sul lungomare di Ponente. Prosegue la Festa dell'albicocca sino al 20 luglio.

BERGEGGI. Gara di cattura alle 17 nei bagni della pesca sportiva.

[illegible] Gastronomia per il «Luglio Millesimese» nella zona degli impianti sportivi con l'orchestra I Profeti del liscio, alle 17 processione religiosa.

BARDINETO. Pattinaggio acrobatico, oggi pomeriggio, nell'impianto sportivo «Bar De Bei».

OSIGLIA. Mostra di artigianato locale in località Rossi. Gara regionale di canottaggio dalle [illegible].

[illegible] L. Finali del torneo di beach volley ai bagni Da [illegible] Nacci dalle 21. Riapre oggi alle 18.30 la Sma di Sant'Ermete con degustazione di vino, frittelle e salsicce.

ALBISOLA S. Fiera della Madonna del Carmine in frazione Luceto, alle 21 liscio-revival con l'orchestra Orsa Maggiore. Rigattieri e artigiani nel centro storico dalle 16. Conc[illegible] di ceramica per amatori «Muffola d'argento» nelle piazze del centro cittadino (9-18).

CELLE L. Spettacolo di burattini con la compagnia Gambarutti alle 21 in località Piani. Mostra dei murales di Orgosolo nella sala consigliare.

STELLA. Gara nazionale di tiro con l'arco in località Reverdita alle 16.

VARAZZE. Sagra gastronomica, nella frazione di Apicella. Luna park [illegible] campo sportivo. [a. r.]

VITA IN SPIAGGIA

Domani si gioca a «La Playa»

Nuova tappa domani alle 21.30 del «Giocaspiaggia». Nell'ultima gara i bagni Anna si [illegible] imposti in [illegible] davanti ai Torino B, alla Playa, ai Barbadoro, al Sirena, gli Italia e Arci. Gli Anna guidano anche la classifica generale del secondo girone nella corsa alla finalissima del 30 luglio in piscina. [p. p]

Borghetto, cabaret in piazza

Ecco Sinacori, Perosino e Cota
Stella, il Tadada compie 2 anni

Rassegna di cabaret in piazza a Borghetto e ad Albissola Mare, festa per il secondo compleanno al Tacchi, dadi e datteri a Stella, inaugurazione della domenica sera alla maxidiscoteca Al Pozzi di Loano, gara di ballo alla Tenda di Pietra Ligure. Sono fra gli appuntamenti serali e notturni in provincia di Savona. Questo il calendario locale per locale.

SU[illegible] Ritrovo sulle due piste della discoteca sul mare a Laigueglia.

CAPANNINA. Spazio live-revival, con l'orchestra Roby Cink, nello storico dancing di Alassio.

FRED MUSIC BAR. Ritmi live con il gruppo dei «Belzeblues» nel locale di Alassio.

OASI ABISSINA. Serata danzante con il gruppo degli «Audiences» nel locale [illegible] Bastia d'Albenga.

CARIOCA. Ritmi latini nel locale in via Venezia ad Albenga.

[illegible] Rassegna di cabaret organizzata dal Comune di Borghetto in piazza Libertà alle 21. Questa sera primo spettacolo con il trio Renzo Sinacori, Claudio Perosino e Antonio Cota.

[illegible] **MARINELLA.** Serata live con cabaret a sorpresa nel music-live del lungomare di Loano.

SAITTA. Ballabili Anni '60 e '70 e liscio, sui due piani del dancing di piazzale della stazione a Loano.

AI POZZI. Inaugurazione dell'apertura domenicale, con la musica dal vivo del gruppo degli «Spk6», genere acid jazz e funky, nella maxidiscoteca di via Silvio Amico a Loano. Nel settore revival è di scena l'orchestra «I Papillon».

DELPHIN'S. Spazio karaoke nel pub sul lungomare di Pietra.

BALLERINI. «Aaa [illegible] attori e ballerini per i nostri spettacoli», festa per i giovani in piazza Rosselli alle 21,30 per iniziativa della cooperativa «Eventi» che cura tutte le animazioni cittadine dell'estate.

MULINO. Musica d'ascolto in terrazza nel club della collina di Borgio Verezzi.

MALIBU'. Genere dancing dal vivo nel locale di piazzale De Gasperi a Pietra.

TENDA. Gara di ballo liscio (valzer, mazurca e polca), secondo trofeo «Beppe Tronic Band» per dilettanti, nel music garden di via Morelli a Pietra dalle 22.

SPORTING. Domenica sera con la dance commerciale nel grande locale di San Bernardino a Finale Ligure.

[illegible] Musica dal vivo, con Sandro e Gli Invisibili, sulla terrazza a mare del caffè di Finalpia.

[illegible] Musica dal vivo nel ristorante-taverna di via Domaestri, località Monte, a Spotorno.

IL MIRACOLO. Musica country e western nella paninoteca di Santuario a Savona.

[illegible]**P.** Musica live e cabaret nel locale con piscina a Calizzano.

TACCHI, [illegible] «Buon compleanno Tadada», serata con gli Amerika e assaggi di sangria per tutti per il secondo compleanno del locale di Stella.

CABARET. Spettacolo di cabaret in piazza Concordia alle 21 organizzato dai bagni marini delle Albissole. Fra gli ospiti i «Soggetti Smarriti», Osvaldo Frussia e Daniele.

BOSC[illegible]. Serata con i «Barcellona» nel locale di Varazze.

KURSAAL MARGHERITA. Liscio e ritmi sudamericani e revival nel locale del lungomare di Varazze. [a. r.]

Spotorno e Borgio

Spiagge libere cento giorni di animazione

BORGIO V. Sarà allargata anche alle spiagge libere l'edizione '95 della «Spiaggia Animata» in programma sino a fine agosto sul litorale di Borgio Verezzi e Spotorno. In calendario ci sono giochi, sport, momenti di festa, spettacoli, massaggi in spiaggia.

Il ciclo di animazioni sarà concluso da una sorta di olimpiade fra gli stabilimenti balneari entro il 20 agosto. A Borgio Verezzi all'iniziativa contribuiscono gli stabilimenti balneari e l'amministrazione comunale, a Spotorno alcuni singoli stabilimenti.

I giorni d'animazione previsti sono 100. Domani a Borgio sono in programma ai bagni Vela (sport), ai bagni Marina Piccola (animazione) e nella spiaggia comunale (teatrino).

Il progetto «Spiaggia Animata», sponsorizzato a livello nazionale da «Lipton ice tea», è curato sempre a livello [illegible]nale da Fabrizio Fumagalli della «F&G» di Roma per conto del Sindacato italiano stabilimenti balneari. [a. r.]

Le escursioni sul «Città di Savona», uno sconto ai lettori de La Stampa

Viaggio nella baia di Portofino

Anche le Cinque Terre sulla rotta del catamarano

SAVONA. La baia di Portofino è la mèta di domani, sul catamarano Città di Savona. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di 5 mila lire (10 mila al martedì e al venerdì).

Il programma. Al lunedì, destinazione Portofino, si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì e venerdì, Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Dei prossimi giorni, giovedì e domenica partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì e sabato mattina, Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì e sabato pomeriggio, Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714, Or. 20,30/22,30, L. 10.000/7000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golleszowski, J. Nowell, P. Lord (G.B. '89-'93) - Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con le plastiline «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714, Or. 20,30/22,30, L. 10.000/7000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) - La storia [illegible] scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 06' — Biografico

Diana 3 — Tel. 825.714, Or. 21,30 spett. unico, L. 10.000/7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. [illegible], B. Willis, U. Thurman (Usa '94) - Crimini e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Jolly — Tel. 850.570, Or. 15/17,30/20,30/22,30, L. 9000/1000/5000
Film a luci [illegible]

ALASSIO

Arena Don Bosco — Ore 21,15, Lire 7000/4000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) - Ritorna l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Colombo — Tel. 64.02.63, Or. 20,30/22,30, Lire 9000/1000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] — Tel. 640.427, Or. 20/22,30, Lire 0000/1000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419, Spett. unico ore 21
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

Astor — Tel. 50.997, Or. 20/22,30
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capitelli (It. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo di [illegible] Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30, Lire 6000/4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, divenuto ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

BORGIO

Astra — Ore 21,30, Lire 8000/6000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) - Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzuti amici guerrieri di Gallia in [illegible] al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible] — [illegible] animati

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30, Lire 8000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - [illegible] carico di passeggeri è programmato per esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200, Or. 21, L. 9000/7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) - Ritorna l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Arena Ondina — Ore 21,30, Lire 9000/7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30, Lire [illegible]
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible] — Tel. [illegible], Or. 20,[illegible]/22,30, Lire 9000/9000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Giardino del Principe — Or. 21,30, L. 8000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] manzo di Crichton V. M. 14 2h 10' [illegible]

PIETRA LIGURE

King — Ore 21, L. 7000/5000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30, L. 8000/5000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Astro — Ore 21,30, Lire 8000/6000
Wolf - La belva è fuori — di M. [illegible], con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un editore autorevole, dopo un incidente in una notte [illegible], diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole d[illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.240, Ore 21 [illegible], L. 9000/8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or. 21,30, Lire 9000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi [illegible].
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *A Forte Sperone*. Storia di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. [illegible] 21. Lire 22.000/15.000.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo.
Ariston 2: Oggi riposo.
Augustus: Chiusura [illegible]
[illegible]rallo 1: Quattro [illegible] e un funerale.
Corallo 2: Come [illegible] coccodrilli.
Lux: Full time.
Nettuno: Quattro matrimoni ed un funerale.
[illegible]: Asterix in America.
Olimpia: Poetic justice.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Gli scorpioni.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible]era, Cristallo, [illegible]so, Eldorado, [illegible].

IMPERIA

Centrale: Ace Ventura.

SANREMO

Ariston: Chiuso per lavori.
Ariston Ritz: Chiuso per lavori.
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per lavori.
Ariston roof Sala 2: Chiuso per lavori.
[illegible] **Roof** [illegible]: Chiuso per lavori.
Sanremese: Chiuso per lavori.
Centrale: Poliziotti a domicilio.
Orfeo: L'esca.
Tabarin: Rivelazioni.

SPECIALE IMMOBILIARE

Tra l'Athena e Bovo s'inserisce il Pescara

Bovo, conteso tra la Rari e il Pescara

SAVONA. ■'è il Pescara tra Sandro Bovo e l'Athena. La società abruzzese si è inserita nella trattativa per la conferma del «nazionale» nel club biancorosso, rimasto in sospeso quindici giorni fa quando Bovo ha dovuto rispondere alla chiamata in azzurro per uno dei tanti raduni di Rodie.

Nel frattempo, tramite il «factotum» Gabriele Pomilio, il Pescara si è fatto avanti, ed è lo stesso general manager abruzzese ad ammettere. «Bovo ci interessa, io stesso ho parlato con il Savona. Ci sono ovvie richieste economiche non trascurabili per ingaggiare il difensore, ne parleremo all'interno del nostro direttivo nei prossimi giorni». L'intenzione è comunque concreta, tanto che Bovo segnala: «Il Pescara si è mosso, è vero, ma lo prima voglio parlare con l'Athena, con la quale c'era un discorso aperto. Vedremo».

La sensazione è che se la Rari riuscirà a «limare» la non enorme differenza tra domanda ed offerta, già evidenziata al momento della trattativa ante-raduno della Nazionale, Bovo resterà. In caso contrario, resta da valutare se il Pescara saprà far fronte alle richieste del giocatore e del Savona. Intanto, ieri l'allenatore Mistrangelo è partito per Lugano, in Svizzera, con una «mista» tra prima squadra, Juniores e Allievi, che si allena con la squadra locale, ■ quale prepara i playoff elvetici. Ma l'Athena sarà poi in vasca anche da domani a giovedì a Punta S. Anna per il Trofeo Città ■ Recco: anche qui sarà di scena una «mista» biancorossa, contro Pro Recco, Bogliasco, Nervi, Rapallo e Andrea Doria.

Massimo Novaro

Torneo calcio

Domani finali a S. Giuseppe

E' alla fase conclusiva il Trofeo Giordano a S. Giuseppe. Nelle gare d'andata delle semifinali, la Pizzeria Primar di Savona ha messo una seria ipoteca sulla finale, battendo 3-0 la Piscina Rari Nantes Ca■■■ con reti di Borreani, Balondi e Natrella. Grande equilibrio nell'altra sfida, tra Editer Dogo e Bar Marina e Gerry Altare: 2-2 con doppietta ■■ solito Gonella per l'Editer, e reti di Fracchia e Trimboli per i «baristi». Ieri sera la gara di ritorno. Prosegue intanto a Savona, via Trincee, lo «Stereo Più». La Carrozzeria Roco ha battuto 8-1 il Bar Lido Cogoleto con gol di Grillo (4), Erotta (2), Davi e Altovino; per i battuti Sibaldi. Il Fruttivendolo Paolo ha battuto Cora Salumi 13-0, poker di Mazzieri e ■ gol di Pagano, Rondoni e Cozzato. 5-1 in Michele Acconciature-Distributore O8: ■ reti Piazza, gol ■ Iacono e Coccardi: per i rivali autogol di Ivaldi. [m. no.]

SPORTFLASH

GOLF

Qualificazioni del «Martini Master»

GARLENDA. Continuano i grandi del Golf club: ■■ il circolo ingauno ospita un'importante prova del «Martini Master», la cui finale è in programma il 4-5 novembre a Punta Ala. A ce■■■re la qualificazione i migliori liguri (da seguire i circoli di Sanremo e Rapallo), opposti a giocatori ■ molte altre regioni. [g. o.]

■■■■■

Dogliotti finalista, Pirero ai playout

Stefano ■gliotti è il quinto classificato per i playoff. Ha raggiunto quota 11 punti con la vittoria di venerdì su Molinari a Magliano per 11-5. Punteggio irraggiungibile per Pirero, qualunque sia stato il risultato di ieri sera a Spigno con Dotta. Pirero dovrà ora vincere i playout, per disputare le finali. Con Dogliotti ■■■ già qualificati Bellanti, Dotta, Molinari e Sciorella. [e. m.]

■■■■■

Gli «over» savonesi al torneo di Genova

GENOVA. Proseguono gli appuntamenti riservati alle «vecchie glorie». Oggi inizia il Torneo Master Genova che vede impegnata anche la compagine savonese del «Profumo Sport», reduce da altre manifestazioni. Dopo il debutto odierno a Voltri, martedì i savonesi saranno impegnati a Recco, prima di concludere i loro impegni domenica 23 contro il Nervi. [g. o.]

■■■ CON L'ARCO

■ disputa oggi il Torneo delle Stelle

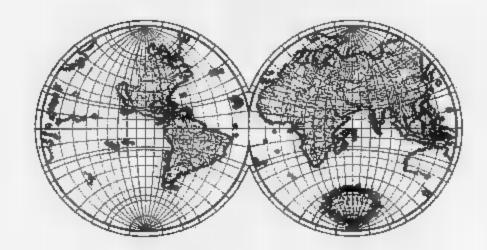
STELLA. La Compagnia Arcieri Cinque Stelle organizza stamattina ■ il 5° «Torneo delle Stelle», con in gara atleti di numerose regioni. Il ritrovo è fissato alle 8,45 mentre alle 9,30 avranno inizio le gare sulle distanze di 60 e 50 metri. In tarda mattinata il via alla gara sulla distanza dei 40 metri. [g. o.]

■■■■■

Apicella ha vinto ■ «■■■ Open»

SAVONA. Si è svolto alla «Fontanassa» il 4° «6000 Open» organizzata dalla Polisportiva Soranolta. Alla gara, seconda prova del Grand Prix Amatori-Veterani, hanno partecipato oltre cento concorrenti. In campo maschile affermazione di Marco Apicella (Cau Genova) in ■■■ davanti a Rosolino Damele (Atletica Varazze). Tra le donne scontata vittoria di Paola Persi (Cau). [g. o.]

IMPERIA

Se ci fossimo fermati qui, non ci saremmo chiamati Agnesi.

Imperia è il nostro punto di partenza. Una pasta di qualità superiore è il nostro punto di arrivo. E a una pasta come Agnesi, con più tenuta in cottura più colore, non si arriva solo con l'esperienza di chi seleziona il migliore grano italiano. Ma anche la cura di chi lo miscela il pregiato grano canadese, per aggiungere ancora più sapore e qualità. Quella che siete abituati ad apprezzare ogni giorno. Da 170 anni.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

TANTO SOLE, TANTO MARE...
ALLE SERRE LA SPESA È
PIÙ FELICE

orario
lunedì 14.00 - 21.00
martedì sabato 9.00 - 21.00
domenica 9.00 - 13.00 • 17.00 - 21.00

DOMENICA 16 LUGLIO
dalle 19.00 in poi
spettacolo e risate con
"IL GABIBBO"

... l'estate alle Serre è più felice
con musica, Bande locali
e continuo divertimento.

SPECIALE IMMOBILIARE

presso il Grand Hotel Dino di Baveno (VB)
nei mesi di luglio e agosto
esposizione di tappeti orientali di nuova, vecchia e antica manifattura
persiani
Isfahan, Tabriz, Nain, Saruq, Qum, Malayer, Kashan
caucasici
Kazak, Shirvan, Sumak, Daghestan
cinesi
Samarcanda, Pechino
tutti i giorni dalle ore 20,30 alle ore 24,00
informazioni su: vendita, restauro, expertise
con il patrocinio di
Maya i magazzini

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 16 Luglio 1995 n. 37 — Redazione: c. della Vittoria [illegible], tel. 398.401/02 / Fax 36391

Stavano tornando da una vacanza al mare. L'incidente a poca distanza dallo svincolo che le avrebbe portate a casa

Schianto, muore con la figlia e un'altra bimba

Sciagura sulla To-Mi, grave il marito. Tutti di Novara

La drammatica scena che si è presentata ai soccorritori subito dopo l'incidente tra Galliate e Novara

NOVARA. Una donna e due bambine undicenni morte, tre feriti di cui uno grave: questo il bilancio di un terribile incidente avvenuto ieri nelle prime ore del pomeriggio sull'autostrada Milano-Torino, a poco più di un chilometro dal casello di Novara. Colpita tragicamente una famiglia novarese, quella del ragionier Pietro Guidetti, 42 anni. Con la moglie, Renata Regidori, [illegible] anni, e la figlia undicenne Rachele, stava tornando dalle vacanze. Sull'auto con loro c'era una coetanea della ragazza, Cecilia Costa, figlia di un medico dell'ospedale Maggiore. Aveva [illegible] la villeggiatura assieme alla famiglia dell'amica e ne ha purtroppo condiviso il tragico destino. E' morta come [illegible] coetanea e la madre di quest'ultima. Lui, il capofamiglia, è gravissimo nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore.

I [illegible]detti, su [illegible] «Croma» stavano tornano a casa: Erano praticamente arrivati visto che al casello di Novara mancava ormai poco più di [illegible] chilometro. Cosa sia successo all'improvviso è ancora da stabilire con certezza. La polizia stradale di Villarboit sta cercando di ricostruire l'incidente che ha visto coinvolta oltre alla Croma dei Guidetti anche una Tempra che viaggiava nella stessa direzione. Al volante c'era Vincen[illegible] Guastaferro, 38 anni. Con lui la moglie Orsolina Cecco di 36 anni.

Renata Regidore, 43 [illegible]; la madre [illegible], e il marito Pietro Guidetti

Di certo [illegible] che le [illegible] sono entrate [illegible] collisione - forse per una sbandata di [illegible] delle due - e che gli effetti sono stati terribili. L'auto dei Guidetti è stata praticamente tagliata in due tronconi. R[illegible] Regidore, sbalzata sull'asfalto, è [illegible] sul colpo. Dietro le due bambine sono rimaste incastrate. Rachele Guidetti è deceduta subito; Cecilia Costa [illegible] invece morta durante il trasporto in ospedale.

Pietro Guidetti è rimasto imprigionato nel posto guida. Lo [illegible] estratto il medico, l'infermiere e il pilota dell'elicotte[illegible] arrivato immediatamente [illegible] Novara. Con lo stesso mezzo [illegible] ferito è stato trasportato al centro rianimazione dove i medici lo hanno subito sottoposto agli interventi di [illegible] delle numerose ferite riportate.

Gli occupanti dell'altra auto hanno subito ferite meno gravi. Orsolina Cecco ha avuto una frattura [illegible] una [illegible] ed è stata portata all'ospedale di Legnano. Il marito Vincenzo Guastaferro qualche ammaccatura senza conseguenze. Fra i primi soccorritori c'era Enzo Jannacci che stava transitando in quel [illegible]omento sulla Milano-Torino. Il popolare cantautore - che come è noto è medico - non ha esitato un attimo e si è subito impegnato nei soccorsi.

L'autostrada è rimasta bloccata a lungo. E' stata chiusa dalla polizia stradale per oltre un'ora allo scopo di consentire l'arrivo dei soccorsi e l'atterraggio dell'elicottero. Il transito [illegible] stato consentito poi su una corsia. Attorno alle 16 c'è stata un'altra breve chiusura per permettere ai mezzi dei vigili del fuoco di recuperare un trattore che si trovava in un'area di sosta e che era finito nella vicina risaia, urtato probabilmente da una delle due auto. Anche questo è uno dei particolari sui quali la polizia stradale dovrà fare luce.

Ieri pomeriggio la notizia della tragedia ha gettato Novara nella costernazione. Per parenti e amici delle famiglie coinvolte c'è stata dapprima una affannosa [illegible]erca di notizie, poi il triste pellegrinaggio all'obitorio dove le due bambine e Renata Regidore erano state portate.

I Guidetti e la piccola Cecilia Costa stavano tornando da Milano Marittima dove avevano trascorso una vacanza di 15 giorni.

Marcello Sanzo

Jannacci fra i soccorritori

Il cantautore era in viaggio
Protagonista anche l'elicottero

NOVARA. Per l'intero pomeriggio l'autostrada Milano-Torino nel tratto fra Galliate e Novara è [illegible] teatro dell'affannosa corsa dei soccorritori. Dalle 14,15 - l'orario dell'incidente che è costato la vita a tre persone e che ha provocato anche tre feriti di cui uno assai grave - c'è stato il susseguirsi di ambulanze, mezzi [illegible] vigili del fuoco e della polizia stradale.

Il primo ad arrivare sul luogo dell'incidente è stato l'elicotte[illegible] dell'ospedale Maggiore. L'«A-109-k2» - il nuovo mezzo in servizio da una settimana - è atterrato sulla sede stradale qualche minuto dopo l'incidente.

E' stato l'elicottero di soccorso a portare all'ospedale il feri[illegible] più grave che è ora ricoverato in rianimazione con prognosi riservata. I medici tuttavia non disperano di salvarlo.

Questo ennesimo intervento dell'Elisoccorso in particolare sull'autostrada ripropone [illegible] termini drammatici la [illegible]sità di mantenere a Novara la base di questo indispensabile

servizio.

D'altra parte una delle ragioni per cui l'allora a[illegible] regionale alla sanità Cucco aveva deciso di spostare la base ad Alessandria era la pericolosità dell'elicottero che - anche se dotato di due motori - avrebbe potuto avere problemi nel decollo e nell'atterraggio nella malaugurata ipotesi del guasto a uno dei due propulsori.

Enzo Jannacci [illegible] stato fra i primi soccorritori

Auto in coda poco dopo l'autogrill di Novara, sulla carreggiata per Torino. Il traffico è stato a lungo interrotto

Con [illegible] [illegible]vo elicottero questo problema non c'è più. I due moto[illegible] dell'«A-109-K2» - spiegano gli addetti ai lavori - sono molto più potenti di quelli del modello precedente. Così anche con uno solo dei motori in funzione il nuovo elicottero in servizio a Novara riesce a partire [illegible] ed atterrare in perfetta «verticale», eliminand[illegible] ogni possibile pericolo.

Il nuo[illegible] elicottero - che anche ieri ha dato prova, in [illegible] [illegible] così drammatica, di tempestività e utilità - è già in funzione all'ospedale Maggiore di Novara da [illegible] settimana. E' abilitato - sempre grazie ai due motori superpotenti - anche agli interventi in montagna ed è quindi [illegible] grado [illegible] garantire un [illegible] completo [illegible] qualsiasi occasione di impiego.

[r. s.]

I rilievi della polizia fra bagagli e [illegible]

VENT'ANNI D'ATTESA

L'ex ministro si commuove: «Oggi mi sento orgoglioso dell'appellativo»

«Io, padrino della Voltri-Sempione»

In auto con Nicolazzi, sulla «sua» autostrada

AUTOSTRADA dei Trafori, il giorno dopo. L'apertura dell'ultimo tratto è passata quasi inosservata. Senza cerimonie. Eppure, la Voltri-Sempione, un «padrino» riconosciuto ce l'ha. E' Franco Nicolazzi, l'ex leader socialdemocratico, ministro dei La[illegible] pubblici (per otto anni), personaggio influente della politica anni Ottanta, caduto in disgrazia per lo scandalo delle carceri d'oro. Gli è costato una condanna a 5 anni (due condonati). [illegible] lasciato la politica nel '92 ritirandosi [illegible] [illegible]. Con lui abbiamo percorso, la «sua» autostrada. «Padrino di quest'opera? Prima mi dava un po' fastidio. Ora m'inorgoglisce me [illegible] aspettavano ancora diventavo [illegible] nonno dell'autostrada...».

Nicolazzi, lei è un esponente della prima repubblica. Ma perché la ricordano soprattutto per le strade?

«Intanto quando penso alla prima repubblica mi viene in mente la Resistenza, la ricostruzione del Paese, politici come De Gasperis, Calamandrei, Saragat. Adesso [illegible] vedo uomini di quella [illegible]ra. Se [illegible] per prima repubblica [illegible] intendiamo tangentopoli, è un altro discorso. Eppoi non mi ricordano solamente per le strade ma anche per il condono, [illegible] legge sul "silenzio assenso", per esempio».

Franco Nicolazzi

Nel '79 presentò un disegno [illegible] legge per le [illegible]tostrade che annullava il blocco del '75. Una tappa decisiva per la Voltri-Sempione.

«Non fu facile far rimangiare al Parlamento quella decisione. Lavorammo di fino. Inserimmo anche lì la Livorno-Civitavecchia, che stava a cuore alla sinistra. Girammo tutto il Paese rendendoci con[illegible] che dopo l'enorme sviluppo eravano soffocati dal traffico per la carenza delle vie di comunica[illegible]. Così sono decollate [illegible] terze corsie di tutte le autostrade. Poi me n'hanno dato atto».

Un'opera di quasi tremila miliardi, negli anni migliori di tangentopoli, chissà quante [illegible] sono girate?

«Il finanziamento non era competenza dei Lavori pubblici. Come faccio a saperlo? Se in Italia, come dicono, c'è sempre stato l'istituto della mazzetta... io però non posso dire nulla. A me non risulta».

Dieci anni per completare un'opera non sono troppi? I tempi si [illegible] allungati perché non c'era più il ministro?

«Questo lo dicono i maligni. Certo che son troppi. Si doveva e si poteva fare più in fretta. Ci sono responsabilità di politici e amministratori locali. Han fatto demago[illegible]. Nessuno premeva per davvero. Io telefonavo ad Autostrade per sollecitare la necessità di fare in fretta [illegible] c'erano [illegible] problemi».

Oggi però lei [illegible] soddisfatto

«Mi spiace che non ci sia stata la festa anche se vi sono state manifestazioni spontanee. Sono commosso nel percorrere questa strada».

Ma come vive, oggi?

«Da pensionato e sarebbe una vita davvero serena se non mi portassi dietro la tortura per quel che m'è successo».

A Gravellona Toce lo riconoscono.

«Ma lei è Nicolazzi? Grazie di tutto, e... alla prossima autostrada».

Renato Ambiel

In città è scattata la corsa ai saldi

[illegible] alla crisi [illegible] le svendite

NOVARA. Caccia ai buoni affari tra [illegible] vetrine del centro. Lunedì sono iniziati i saldi [illegible] fine stagione: il bilancio, [illegible] termine della prima settimana, è nel complesso positivo. Meno rosee invece le prospettive del commercio novarese, la crisi investe il 50 per cento dei negozi del centro. Nell'abbigliamento, il settore maggiormente [illegible]essato ai [illegible]di, si è verificata [illegible] situazione abbastanza insolita. A causa del maltempo che ha ritardato il cambio [illegible] guardaroba sono in svendita abiti di stagione. I novaresi ne hanno approfittato. Anche perché i cartelli che promettono sconti dal 20 all'80 per cento sono un sicuro richiamo.

Mirella Tramarin, direttore di Galtrucco di via Rosselli: «C'è interesse per le nostre proposte. Anche perché noi abbiamo messo in saldo ottimi capi, a prezzo più che abbordabile. Certo, non sono più gli anni d'o[illegible] delle svendite. Ho la sensazione [illegible] in città sia rimasta poca gente, [illegible] siano state partenze scaglionate».

Le donne, secondo Tramarin, [illegible] le più interessate ai [illegible]: «Approfittano dei saldi per regalarsi capi estrosi. In periodo [illegible] offerta acquistano più volentieri». Da «Baglioni» in piazza Cavour invece «i saldi non hanno [illegible] entusiasmato più di [illegible]. Non abbiamo avuto afflusso considerevole».

Qualche polemica non manca. Ad esempio, sul corretto inizio delle vendite. Gianfranco Zegna: «Le associazioni di categoria hanno vigilato per evitare che qualcuno iniziasse i [illegible] prima del previsto».

Grazia Signorini di «Bagatt», negozio di calzature: «In questi giorni il negozio è sempre pieno. [illegible] vendita sta andando bene. Qualcuno dei miei colleghi però non si è comportato correttamente. [illegible] centro si sono viste vetrine coperte con la carta. Dentro si acquistava merce in saldo. Eppure la legge non [illegible] consente proibita d[illegible] legge. Altri hanno iniziati i saldi senza esporre i cartelli».

Ma una buona stagione di saldi non significa la ripresa del [illegible]. Anzi, nel capoluogo [illegible] situazione [illegible] sempre più vicina [illegible] collasso.

[illegible] consapevole il presiden[illegible] dell'Ascom, Renzo Bordoni: «Questo buon inizio consente solo di raggranellare denaro per tasse e imposte. Non facilita il recupero di una stagione magra. In realtà la situazione non è florida. Metà dei negozi del centro è in vendita. Novara si sta svuotando di aziende, il potere d'acquisto diminuisce, [illegible] questo significa minori clienti. Non si può imputare tutto al piano del traffico. Certo, questo discorso ha influito, ma non è stata l'unica causa».

Ci sarà tempo fino al 10 settembre per i saldi. Poi, la ripresa autunnale segnerà un momento decisivo per il commer[illegible] cittadino. [c. m.]

Gli abitanti di via San Bernardino continuano a «occupare» la loro strada

Presidi anti-lucciole ogni notte

Chiedono di vietare l'accesso al Colle della Vittoria per scoraggiare il mercato della prostituzione
Anche in via Zecca c'è chi vuole sistemare una sbarra per allontanare le auto di clienti e curiosi

NOVARA. Due sbarre per fermare le prostitute. Le chiedono gli abitanti di via Zecca e di via San Bernardino da Siena, «gemellati» per allontanare le prostitute dalle strade sotto casa.

«Lucciole e transessuali che battono lungo corso della Vittoria per appartarsi scelgono, tra i vari posti, uno spiazzo verde che è dietro casa nostra - dicono alcuni abitanti di via Zecca - [illegible] accede tramite una stradina privata e al proprietario abbiamo chiesto più volte di sistemare [illegible] sbarra per impedire l'accesso delle auto di notte. [illegible] giorno, tra l'erba, si trova di tutto. Basterebbe questo piccolo accorgimento per far calare il traffico nella nostra via. Dalle 22 all'alba è [illegible] viavai, impossibile dormire con le finestre aperte per il rumore».

Analoga richiesta arriva, ma questa volta diretta al sindaco, da via San Bernardino da Siena: «Sotto le nostre [illegible] l'abbordaggio. Poi i clienti, caricata la lucciola, [illegible] infilano con l'auto nella stradina che porta [illegible] convento dei frati sul Colle della Vittoria. Se il sindaco si decidesse a sistemare un[illegible] sbarra per vietare il transito farebbe già una gran [illegible]. Ci ricordiamo bene quello che fece [illegible] dei [illegible] predecessori, Riviera, quando chiedemmo di recintare [illegible] parchetto. La situazione migliorò in poco tempo».

In via San Bernardino intanto continuano i presidi notturni anti-lucciole. «Continueremo l'opera di scoraggiamento tutte le [illegible] - dice una signora - anche se alcune di noi sono partite per le ferie. Siamo decise a [illegible] mollare anche se siamo allibite p[illegible] questa situazione. Possibile che nessuno [illegible] nulla? L'altra sera c'era la soli[illegible] albanese accanto all'auto [illegible] due tizi sospetti. E quelli non erano certamente clienti».

Ma l'invasione delle lucciole si può davvero fermare sbarrando le strade e spostando il fiorente mercato del sesso da un quartiere all'altro?

Bisogna discutere e trovare soluzioni applicabili. Disponibilità che si coglie nell'intervento della sindacalista novarese Margherita Gionni, della Camera del Lavoro, che da tempo si occupa di diritti civili delle prostitute.

Carlo Bologna

Un presidio degli abitanti di via S. Bernardino per disturbare lucciole e clienti

L'INTERVENTO

No a facili repressioni Colpire gli sfruttatori

RISPETTO alla «manifesta[illegible] contro le puttane» e alla richiesta di «repressione» vorrei rilevare: 1) bisogna essere consapevoli che ogni intervento in questo settore ha i suoi limiti, i problemi non saranno mai risolti totalmente e non ci sono «ricette di [illegible]»; 2) si deve optare per interventi che rispettino [illegible] dignità di chi si prostituisce e la sensibilità morale di molti cittadini perseguendo invece gli sfruttatori e gli schiavisti ed individuando modelli attuabili e non funzio[illegible] ad un facile autoritarismo; 3) [illegible]mo anche mettere in guar[illegible] dalla tentazione di risolvere i problemi con metodi repressivi. La repressione fa «scomparire» il fenomeno e lo sprofonda nella più totale clandestinità rendendo difficile qualsiasi intervento [illegible] prevenzione ed aumentando lo sfruttamento; [illegible] i Codici prevedono già regole per la difesa della quiete pubblica, [illegible] rispetto della morale e del pudore, la regolamentazione del traffico e della viabilità, la punibilità dello sfruttamento del lavoro nero e della schiavitù, basta pertanto applicare e far rispettare l'attuale quadro normativo. Qualora [illegible] si riscontrino violazioni alle norme richiamate ogni forma [illegible] repressione è pretestuosa e ingiusta e si può palesare un abuso di potere. La repressione non è né educativa né preventiva alla trasgressione; 5) naturalmente anche per il rispetto del vivere civile sarebbero utili campagne istituzionali informative (anche attraverso i media) rivolte non solo ai «sexworkers» ma anche ai clienti e a chi passa a guardare! Costoro infatti hanno tanta parte nel fastidio provocato ai cittadini residenti nella zona. Speriamo che la disponibilità a discutere sia sollecita e che l'attenzione benevola della gente non debba attendere «clienti» importanti alla Hugh Grant.

Margherita Gionni, per il comitato diritti civili d[illegible] prostitute

Arrestato dalla Mobile (e rimesso in libertà) giovane di Pernate

Sul davanzale della finestra una piantagione di canapa

NOVARA. Arrestato per coltivazione di canapa indiana. Nei guai è finito Fabrizio Cappucci, 34 anni, di Pernate. Sul davanzale della finestra del suo appartamento in via Sant'Andrea aveva sistemato sei piante. [illegible] posto sicuro: nascoste alla vista dei vicini ma non ai raggi solari che hanno consentito una crescita rigogliosa: tre piante hanno [illegible] addirittura superato il metro d'altezza.

La sezione antidroga della Squadra Mobile, però, aveva ricevuto l'imbeccata giusta. E la scorsa settimana è scattata l'operazione. [illegible] corso di una perquisizione in casa del giovane sono spuntate le sei piante di canapa indiana [illegible] ventinove semi della [illegible] pianta p[illegible] per essere messi nei vasi e un bilancino elettronico che fa supporre ai poliziotti un «contatto» anche con stupefacenti più pesanti.

Cappucci è stato portato [illegible] carcere a Novara. Il gip della Procura presso il Tribunale ha convalidato l'arresto disponendo [illegible] tempo stesso il rilascio in libertà, in attesa del rinvio a giudizio.

Non è stato possibile accertare se le foglie di marjuana erano coltivate esclusivamente per uso personale o se [illegible] destinate alla vendita. L'azione della polizia, inserita nei controlli per la prevenzione e la repressione del consumo [illegible] sostanze stupefacenti, è arrivata al momento giusto. [c. bo.]

Fabrizio Cappucci coltivava piante di canapa indiana nel suo appartamento. Ma la legge non lo permette

LONDRA [illegible]

Reagisce alle cure

[illegible] si torna [illegible] sperare per [illegible]

NOVARA. Un piccolo miglioramento. E si torna a sperare. Le condizioni di Fabrizio Concina, il bambino di [illegible] mesi ricoverato a Londra dove è [illegible] sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico, [illegible] [illegible]que sempre preoccupanti. Un'infezione al cuore [illegible] complicato il decorso post operatorio. Ma i medici già l'altro gior[illegible] hanno ridotto il volume di ossigeno somministrato. E la cura a base di antibiotici sembra efficace. Per questo l'equi[illegible] diretta dal professor Delaval [illegible] rinviato il consulto che era in programma [illegible] fare il punto sulla situazione del piccolo ricoverato in una stanzetta del Sick Children Hospital. Se l'infezione non recede è possibile un altro intervento.

Intanto migliora la madre Eliana, colpita da varicella: «Le macchioline stanno scomparendo. Va [illegible] po' meglio». A darle sostegno sono comunque volati a Londra i nonni di Fabrizio. La prossima settimana i medici si pronunceranno sul futuro del bambino. [r. s.]

MAGGIORA [illegible]

Corsa per 1 km

Stasera i rioni si sfidano con le botti

MAGGIORA. [illegible] svolge stasera alle [illegible] [illegible] corsa delle botti, il momento clou del palio maggiorese giunto alla dodicesima edizione.

Nove rappresentanti di ogni rione del paese (Malvirao, Cavalasca, Cascine e Valeggio) si affronteranno [illegible] una delle prove più curiose della tradizione locale. occorre infatti fare rotolare per un chilometro, nelle vie del centro storico, una botte da 15 brente, del peso a vuoto [illegible] 120 chilogrammi.

Ogni botte oggi alle 14.30 verrà controllata dalla giuria e zavorrata con un peso ulteriore di 35 chili di ghiaia, per consentire maggiore velocità di [illegible]mento.

La gara sarà preceduta alle sedici dal raduno delle rappresentative rionali in costume in piazza del Comune ed alle 16.30 dalla sfilata storica. Poi comincerà la gara, con gli «spingitori» specializzati di ogni rione: il record della corsa appartiene [illegible] Malvirao che nel 1993 ha fatto segnare il tempo [illegible] tre minuti, [illegible] secondi e 7 decimi. [m. g.]

CAMERI [illegible]

Esposizione statica

Oggi in mostra gli aeromodelli [illegible] campioni

CAMERI. Manifestazione aeromodellistica internazionale oggi alla base militare di Cameri. Dalle 14 in una mostra statica [illegible] presenteranno i migliori piloti [illegible] «volo in miniatura», fra cui il campione del mondo Hanno Prettner. In pista, [illegible] l'italiano Landi, scenderanno rappresentanti di tutte le nazioni: Belgio, Francia, Svizzera, Germania e addirittura del Lichtenstein. Ognuno schiererà preziosi aerei in scala, jet ed elicotteri compresi, fedeli riproduzioni degli originali: dai modelli d'epoca come il Blériot di Chavez, il primo trasvolatore delle Alpi, al Fokker triplano del leggendario Barone Rosso [illegible] [illegible]» dell'ultima guerra (Mustang, Spitfire, Messerschmitt) agli attuali Tornado [illegible] all'Mb339 delle Frecce Tricolori. In tutto 76 modelli. Organizzata dal gruppo Aeromodellisti di Domodossola e dal Club Frec[illegible] Tricolori dell'Alto Novarese, per motivi di sicurezza [illegible] rassegna è riservata agli iscritti [illegible] Areoclub e [illegible] d'Arma. [p. bon.]

IN BREVE

GALLIATE
Incendio alla discarica comunale, è il secondo

Il secondo rogo [illegible] una settima[illegible]: anche ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio nella discarica [illegible] per rifiuti ingombranti. I vigili del fuoco [illegible] lavorato oltre sei ore per rimuovere [illegible] masserizie e domare [illegible] fiamme. [c. m.]

[illegible]
Da domani corse di bus invece di alcuni treni

Scatta domani il piano di sosti[illegible] con autocorse disposto su alcune linee delle Ferrovie. Interessa la linea di Laveno e quella di Milano-Porta Garibaldi. In particolare, vengono [illegible]stituiti [illegible] bus fino al 23 settembre i treni T 10602, in partenza da Porta Garibaldi alle 6,13, e il T. 10601, che parte da Novara alle 5. [c. m.]

NOVARA
Prosegue la raccolta della carta nei quartieri

Continuano la raccolta della carta nei quartieri. Domani gli operatori della Sao saranno a Pernate, mercoledì a San Rocco e Sant'Andrea. Carta, scatole e giornali devono essere sistemati davanti ai portoni [illegible] casa entro le 9 del mattino. [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Un grazie a Racchelli [illegible] valle Vigezzo

A nome [illegible] tutti i Vigezzini voglio pubblicamente ringraziare il Consigliere regionale del Verbano-Cusio-Ossola Ettore Racchelli che, dopo l'intervento la Comunità Montana ed un incontro con gli Amministratori, ha tempestivamente comunicato e sollecitato l'interessamento del Presidente della Regione Piemonte, on. Enzo Ghigo, il quale si è attivato immediatamente presso il Prefetto di Novara, dottor Alberto Ruffo, ed il nuovo Capo Compartimento dell'Anas di Torino, ingegner Luigi Simonini.

In seguito ad un sopralluogo sul tratto sequestrato ed a un incontro congiunto con il gip di Verbania, [illegible]. Massimo Terzi, l'ing. Simonini [illegible] è, con una relazione specifica e dettagliata, [illegible] la responsabilità in prima persona di fronte alla Magistratura e finalmente il 10 luglio 1995, la statale 337 della Valle Vigezzo è stata definitivamente riaperta al transito.

Susanna Giorgis
Santa Maria Maggiore

Sanità efficiente [illegible] nefrologia a Novara

Desidero che venga reso noto a tutti i vostri lettori che all'Ospedale Maggiore, e in particolare alla Divisione di Nefrologia e Dialisi diretta dal professor Verzetti, si può solo parlare di sanità efficiente oltre misura. I frequentatori del reparto, [illegible]fropatici e dializzati, ricevono, oltre a cure qualificate, tanta umanità, che è altrettanto utile, dal personale sanitario a tutti i livelli.

Ho potuto constatare la cosa nell'arco di una decina d'anni, per quanto prodigato alla mia mamma. E da queste pagine vorrei esprimere un pubblico ringraziamento a tutto il personale.

Ettore Marzolo, Firenze

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il p[illegible]prio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible]0. **Arona:** 0322 51.61. **Borgomanero:** 0322 843.083; **Domodossola:** [illegible] [illegible], [illegible] 862 222; **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 61.900-63.669. **Gravellona Toce:** 0323 848550-865000; **Stresa:** 0323 33 360. **Trecate:** 777 900. **Verbania:** [illegible] [illegible] 55 61 61. **Baveno:** 0323 [illegible]; [illegible]gozzo: 0323 80 705. **Orta:** [illegible] [illegible]; **Grignasco:** S t e [illegible] 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96.74 56; **Lesa:** 0322 76.897; **Piedimulera:** 0324 83.186.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60 00. **Arona:** 0322 51 61. **Borgomanero:** [illegible] 81 500; **Domodossola:** 0324 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 86 81 11; **Stresa:** 0323 31 644. **Verbania (Pallanza):** 0323 541.318.

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Mo[illegible], c.so Cavour, 7 tel. 61.23 63 con orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] [illegible] seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto [illegible] di L. 7 500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno sarà [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] di ricette mediche urgenti.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Marano Ticino: *Falgari*, p. Vittorio Veneto 1 tel. 97.68 64
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074
Bogogno: *Bernini Campiotti*, p. Municipio, tel. 0322/80 88 14
Verbania (Suna): *Lamberti*, [illegible] Troubetzkoy, tel. 0323/55 74 [illegible]
Cannobio: *Fide*, p. Angelo [illegible], [illegible] 0323/70 138
Ghiffa: [illegible], c.so Belvedere, [illegible] [illegible] 0323/59 108
Baveno: *Gavinelli*, via Fermi, [illegible] tel. 0323/56 514
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21 91 86
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, [illegible] Sempione, 46 [illegible] 0324/33 117-33 89.75
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 10 tel. 0324/88 200
Craveggia: *Selvegno*, p. Umberto, [illegible] 0324/98 013
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 [illegible] 0323/61 290-64 38 21
Serravalle Sesia: *Passerini*, corso Matteotti, 217 tel. 0163/45 97.01

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Mona Paola Balduzzone (1983), Giovanna Conti (1913); Maria Bedolig (1924); Ivana Grimaldi (1934); Giancarlo Bonsignore (1935), [illegible] [illegible] (1976), Giuseppe [illegible] (1920); Giovanni Rando (1919), Lorenzo Mandrino (1935); Bruno Donni (1922); Adriana Scruzzi (1947), Costantino Goddo (1915), Antonio Corrado (1923); Carlo Negro (1920); Giuseppe Savastio (1926).

SI SPOSERANNO. Salvatore Croce, [illegible] e Cornelia Henriette Elisabeth Korner, casalinga, Marco Cantoni, operaio e Nadia Roman, casalinga; [illegible] Oldani, [illegible] e Fortunata Fusca, [illegible], Stefano Novella, impiegato e Elisabetta Maffè, impiegata, Sandro Marini, impiegato e Maria Elena Mercalli, impiegata; Stefano Bianchi, impiegato e Sonia Maggioni, impiegata; Maurizio D'Angeli, muratore e Emanuela Scicolone, casalinga.

[illegible]

1905 1995

Peppino Allegri

La forza che ci aiuta a vivere è la consapevolezza che sei più che mai sei sempre con noi. Marluccia e i nipoti.

— Gravellona Toce, 16 luglio 1995

GLI [illegible]

GASTRONOMIA
Trippa in piazza a Bognanco

La pro Loco di Bognanco propone per stasera un appuntamento con la gastronomia. sul piazzale delle Terme [illegible] 21 si potrà degustare [illegible] trippa alla [illegible]scrizionale prima della [illegible] pausa estiva. [b. c.]

[illegible]
Galliate, cincontro con Forza Italia

Il club galliatese di «Forza Italia» ha organizzato per domani alla sede di via Repubblica-bar Castello, un incontro tra il direttivo, soci e simpatizzanti, per illustrare e avviare l'opera [illegible] controllo sull'attività dell'amministrazione comunale e conoscere le richieste dei cittadini. L'incontro inizia alle 21.30. [c. m.]

QUARTIERI
Sud, ultimo consiglio

[illegible] discute una proposta di delibera di liquidazione domani alle 18,15 al centro sociale del quartiere Sud.

E' l'ultimo consiglio [illegible]

TEMPO LIBERO
Romagnano, sfide di jumping

Gli appassionati di sport estremi potranno sfidarsi con il «jumping» [illegible] al club «L'Incontro» di Romagnano Sesia. Dalle 9 e per tutta la giornata, si potrà provare il brivido [illegible] [illegible] salto di 70 metri. [c. m.]

MERCATINI
Antiquariato ad Arona

Appuntamento oggi ad Arona [illegible] l'antiquariato: mobili, complementi d'arredo, gioielli antichi e oggetti da collezione si pos[illegible] trovare in piazza del Popolo. [c. m.]

FESTE
«La lunga notte» di Germagno

A Germagno la seconda edizione di «La lunga notte» si [illegible]clude oggi con la caccia [illegible] tesoro e una divertente gara [illegible] mobilistica [illegible] le macchinine, riservata ai più piccoli. [c. m.]

Ghemme, l'ex sindaco con la minoranza chiede la convocazione del Consiglio

«Chiudete subito la discarica»

«La situazione è diventata gravissima e occorre una decisione immediata. Finalmente i cinquantuno comuni che si servono dell'impianto dovranno assumersi tutti quanti le loro responsabilità»

GHEMME. L'ex sindaco chiede la chiusura immediata della discarica e la prossima settimana il Consiglio comunale dovrà pronunciarsi sulla mozione presentata dal gruppo di opposizione, mentre il Consorzio del Medio Novarese sembra sempre più intenzionato ad [illegible]tarsi per un ulteriore rialzo del livello dei rifiuti. Per la discarica di Ghemme potrebbero essere gli ultimi giorni di apertura se il sindaco Alfredo Corazza ed il Consiglio comunale approveranno la mozione presentata ieri mattina dall'ex primo cittadino Roberto Uglioni, che chiede la chiusura immediata dell'impianto. «La situazione - sottolinea Uglioni - è diventata gravissima ed ha bisogno di una risposta ferma, cioè l'ordinanza di chiusura immediata dell'impianto». I consiglieri di minoranza di Ghemme sono giunti ad [illegible] decisione [illegible] drastica in seguito a due fatti, [illegible] deliberazione regionale che ha prorogato fino al 30 settembre l'uso della discarica e l'atteggiamento del Consorzio che finora non ha ancora preso [illegible] decisione sulla collocazione dell'impianto di smaltimento che comunque dovrà essere aperto in futuro. «Quello dei [illegible]muni che fanno parte del con[illegible] del Medio Novarese è [illegible] comportamento intollerabile, che scarica interamente il problema dei rifiuti sulla nostra località. Ghemme sta supplendo da anni alle loro indecisioni amministrative e politiche in materia di rifiuti, adesso basta. Non possono rinviare all'infinito una decisione così grave, e visto che la loro intenzione è proprio questa dobbiamo essere noi a chiudere la discarica: basta un'ordinanza del sindaco e ci saranno 51 comuni che finalmente dovranno fare i conti apertamente con questo problema ed assumersi tutte le responsabilità». Uglioni, ma stoccate nei confronti del Consorzio di Borgomanero sono arrivate anche dal sindaco di Novara, Merusi, rifiuta categoricamente la possibilità di innalzare un'altra volta il livello della [illegible]scarica, un progetto che invece il Consorzio sembra valutare positivamente. «C'è il progetto di unire le tre cuspidi dei rifiuti in un'unica montagna, che diventerebbe alta venti metri sopra l'attuale livello. Ci si rende conto della gravità di quello che potrebbe accadere? Sulla discarica sorgerebbe una nuova collina costituita interamente da rifiuti, e così, per l'ennesima volta i comuni del Medio Novarese scaricherebbero su di noi il problema. Questa logica non l'accettiamo più». La settimana prossima il consiglio comunale deve decidere la chiusura dell'impianto». Il Consiglio sarà convocato a Ghemme nel giro di pochissimi giorni, la fine della prossima settimana o l'inizio dell'altra e l'atmosfera nei confronti della discarica è rovente: infatti anche l'attuale sindaco Alfredo Corazza si è sempre schierato contro qualsiasi proroga o ampliamento dell'impianto. La decisione di chiusura avrebbe in ogni caso effetti clamorosi, perché costringerebbe 51 comuni, tra cui Borgomanero, Arona, Romagnano, Gozzano, a dover far fronte ad un'emergenza di difficilissima risoluzione, e messa di trascorrere l'estate con i rifiuti per strada. La difficoltà del Consorzio è resa più accentuata dalla presa di posizione di Maggiora che ha apertamente rifiutato la graduatoria dei siti: questa prevede infatti che il nuovo impianto debba essere realizzato nel territorio di Maggiora, al Piano Rosa, ma contro questa ipotesi il Comune ha presentato ricorso al Tar. In questi giorni tutti e cinquantuno i comuni del Medio Novarese dovranno votare in consiglio l'adesione al Consorzio, mentre Novara ha già lanciato l'ipotesi di una fusione dei due consorzi della provincia.

Marcello Giordani

La discarica di Ghemme alla quale 51 comuni conferiscono i rifiuti

A Trecate

Dimissioni per i rifiuti?

TRECATE. «Se [illegible] ci saranno risposte precise da parte degli enti interessati, allora [illegible] pronto a dimettermi». Giuseppe Magnaghi, sindaco di Trecate, è esasperato. Gli fa eco Agostino Frau di Cerano: «Sono pronto a convocare un consiglio comunale aperto sul problema dei rifiuti e a dimettermi».

Dimissioni contro le decisioni del Consorzio di smaltimento rifiuti. Sono commenti a caldo, dopo la riunione di venerdì scorso. L'incontro [illegible] i 30 [illegible]muni aderenti al Consorzio [illegible] ribadito la necessità di iniziare a Trecate le ricerche per realizzare la nuova discarica. Hanno votato a favore di questa decisione, che ha suscitato parecchie polemiche, [illegible] dei trenta Comuni; sei (Cameri, Oleggio, Bellinzago, Romentino, Galliate e Caltignaga) si sono astenuti. Solo Trecate e Cerano, i due comuni direttamente interessati dalla discarica, hanno votato contro.

Magnaghi non ha voluto commentare la risoluzione votata durante l'assemblea del Consorzio.

Lo ha fatto dopo, non senza una nota [illegible] polemica: «Sono mortificato dall'atteggiamento dei sindaci [illegible] basso novarese su questo problema. Ciò dimostra ancora una volta che ha prevalso il campanilismo. Sono amareggiato: mi sono rivolto al Ministero dell'ambiente a Roma, alla Provincia. Avevo sottoposto il caso di Trecate, ricordando che questa zona è stata dichiarata ad alto rischio. E invece [illegible] pensa [illegible] costruire una discarica a poche decine [illegible] metri dalla Sarpom e dalla Columbian. Su questo argomento ho ricevuto solo risposte evasive. Visto come stanno le cose, date le risposte di enti e l'atteggiamento dei sindaci, allora se non ricevo precise comunicazioni dagli enti interessati sono pronto a fare la borsa e andarmene da questo municipio».

Il sito per la costruzione della discarica, a Trecate ci sarebbe già. E' la cava Elmit, un immenso buco capace di ospitare i rifiuti di 199 mila persone. Ma contro questa ipotesi da tempo stanno lavorando le as[illegible] ambientaliste [illegible] i due Comuni dell'Ovest Ticino.

Da Cerano Agostino Frau appoggia pienamente Magnaghi: «Sono disposto a convocare un consiglio comunale aperto su questo argomento. Eppoi anch'io [illegible] pronto a rassegnare le dimissioni».

Cristina Meneghini

I primi risultati dell'indagine

Discoteca e stragi tante le risposte

La maggior parte degli intervistati ha dichiarato di consumare prima di [illegible] in discoteca o durante la permanenza, circa mezzo litro di birra. Il 35 per cento ha subito un incidente nell'ultimo anno

NOVARA. L'euforia dopo una notte in discoteca, la sfida in auto, lo stridore di una frenata e il clangore delle lamiere che si infrangono nello schianto. Poi una voce di donna che commenta l'appuntamento con la vita». Il tutto fa parte dello spot radiofonico che il Ministero della sanità manda in onda da qualche mese, come ammonimento e deterrente alle stragi del sabato sera.

Ma sino a che punto influisce la discoteca sugli incidenti stradali? E qual è la condizione psico-fisica dei frequentatori? Per rispondere a questi interrogativi qualche mese fa un'équipe psicologica e neuropsicologica della Fondazione Maugeri Clinica del Lavoro (Centro medico di Veruno) aveva «monitorato» l'ambiente di alcune discoteche di Novarese, Verbano Cusio Ossola. La prima indagine in questo senso in Italia, finanziata dal Ministero della Sanità. Esaminati circa 500 giovani che si erano sottoposti volontariamente a test di natura psicologica e biologica. L'inchiesta era stata arricchita da accertamenti sull'ambiente (intensità sonora e luminosa).

Alcune risposte significative. Che cosa fanno i giovani prima di accedere ai templi sacri della musica? La maggior parte esce di casa dopo le 22 (in particolare le ragazze 72%), va al bar o in paninoteca (49%), arriva in discoteca dopo le 23 e rientra fra le 2 e le 4. Il 27,3% tra mattina il 17 per cento degli intervistati beve alcolici e il 4 per cento assume sostanze stupefacenti.

Ma perché vanno in discoteca? Soprattutto per ballare, incontrare altri giovani, molto meno (16%) per trovare un compagno e solo il 9% per avere avventure sessuali. Si aspettano - questi giovani - maggiori controlli antidroga (56%), di poter stare più a lungo (25%) e di poter incontrare i loro idoli [illegible]5%). [illegible] metà degli intervistati ha dichiarato di consumare, mediamente, prima di arrivare in discoteca e durante la permanenza, circa 2,33 cc di [illegible] pari a circa mezzo litro di birra. E una parte dei ragazzi ha aggiunto che «se anche si beve un po' si può guidare bene». I maschi sono anche quelli che bevono per «darsi un po' di carica», le femmine «per stare meglio in compagnia». A fronte dell'estremo «mal di vivere» dichiarato da un 10 per cento, la maggioranza è soddisfatta del proprio lavoro e dello studio, apprezza i valori della solidarietà, si dichiara tenero e romantico nelle situazioni sessuali e ha voglia di vivere.

Ancora: il 35 per cento dei maschi ha subito almeno un incidente nell'ultimo a[illegible].

Ma sono stati sinceri, questi giovani, nel rispondere? Gli intervistatori sostengono che la scala di falsificazione ha dimostrato la loro sincerità. Anzi: quanto più si sentono a disagio, tanto più sono sinceri. **(g. f. q.)**

Esposti altri tabelloni a Novara, molti i sessanta. Nei prossimi giorni la pubblicazione di tutti gli altri

Risultati maturità, parecchi i punteggi alti

Al classico, all'agrario, al Mossotti, al San Gaudenzio e al Bermani

NOVARA. Maturità archiviata per molti studenti [illegible]. Gli esami '95 sono in dirittura d'arrivo e le commissioni stanno sfornando a ritmo sostenuto i risultati.

Ha concluso la pubblicazione degli esiti il liceo classico novarese che [illegible] ha esposto in bacheca i punteggi anche della seconda commissione: ci sono stati numerosi voti alti e ben sotto sessanta. Si è chiuso il discorso maturità anche al «Bonfantini» di Vignale che quest'anno ha diplomato 55 periti agrari. Tabelloni in bacheca anche per gli studenti-lavoratori dei corsi serali per ragionieri del «Mossotti» e per un'altra commissione del «Bermani».

● **Istituto Tecnico Agrario Bonfantini**

Classe 5A: Marco Bolco; Jaco[illegible] Calcagno; Martine Clos; Marco croce, Adriano De Almeida Vassallo; Alessandro De Bernardi; Giacomo Dell'Agnol[illegible]; Gabriele Ferro; Andrea Filipetto; Carlo Follo (60/60); Ti[illegible] Garavaglia; Elisabetta [illegible]; Simona Leoni; Sara Lucinnaz; Gianluca Mormonti; Andrea Musante, Sonia Piccoli; Flavio Ponti; Luca Scardovelli; Simona Tognaro.

5B: Marilena Albanese (60/60); Daniele Bertoni; Alessandra Bodotti; Silvia Borrini; Claudio Bosetto; Annalisa Bozzola, Davide Camana, Mattia Mario Frezzato; Silvia Gallan; Elena Guittini; Gabriele Mandrino; Marco Massaronti; Raffaella Dominique Niro; Gianluca Pinciroli; Adriano Scotton; Alessandro Spagnolini; Elisa Maria Varallo.

5C: Marcella Ballara; Gianluca Belotti; Marco [illegible]; Simonluca Cattaneo (60/60); Carlo Colombo (60/60); Stefano Galli; Massimo Giuliani; Fabio Lanfranchini; Fabio legnazzi; Marco Omodei; Tomas Pisoni; Stefania Roman, Alessio Torresan; Francesca Tosalli; Matteo Veronica. Privatisti: Paolo Motarrese; Guido Andrea Poletti; Lo[illegible] [illegible].

● **Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti»**.

Classe [illegible] serale: Carlo Ambrosio; Alessandro Cantasso; Cinzia Cattarinussi; Monica Carotti; Luigi Cima; Roberto Di Santo; Daniele Francese; Marzia Freni; Agnese Fusar Poli; Mario Gaboazzi; Rosalia Galotta, Monica Gatto, Leonardo Malaguti; Ivan Manfredi; Roberto Mascotti, Paolo Mascolo; Maria Laura Massara; Roberto Meroghetti; Fausto Pellegrini; Fabio Cosimo Pretrara; Sossio Pezzella; Giacomo Pizzetti; Angelo Protà; Davide Quaglini; Marco Sartori, Annamaria Summonte; Daniela Vaccino.

5B serale: Rosita Barbezzaghi, Lorena Brambilla; Ferdinando Cacciapotti; Rosalia Calmo Duc; Eros Cannezi; Franco [illegible]stante; Antonio Iurillo; Maria Monica Masotti, Massimo Pagliara; Enrico Pastore; Massimo Presutti; Giuseppina Riva; Luigi Torriani; Sandro Venzon.

● **Liceo classico «Carlo Alberto»**.

Classe [illegible] Carlotta Benedetti; Raffaella Bruzzi, Thomas De Giuli, Greta Felisari; Gaudenzio Fonio; Claudia Frego; Francesca Giarda; Giuseppe Liuzzo; Marco Mairate; Silvia Molinari; Chiara Mossina (60/60); [illegible]chela Piccolini (60/60); Lisa Radice, Stefano Schiavone; Stefania Scotti.

3D: Igor Amadio; Elisabetta Attisano; Anna Maria Bechis, Elisa Bertola; Emanuela Brontesi, Laura Cattaneo; Domizia Chiorello; Elena Piera Colombo, Sonia Daghetta; Fabrizio Dichiara, Silvia Falzoni (60/60), Silvia Ferrara; Lucia Guglielmetti; Daria Pasinetti (60/60); Maria Laura Puddu; Laura Rocca (60/60); Chiara Saggia; Vera Serafini (60/60); Davide Vella (60/60); Luca Vignati.

● **Liceo Ginnasio «San Gaudenzio»**: Donata Avellino, Paola Botera; Simona Capra; Claudio Cavanna; Francesco D'Ambrosca; Simone Galli; Edoardo Ghirardelli; Sofia Giro; Valentina Graziosi; Raffaella Magnoni; Marco Maio; Luca Martelli; Elisabetta Minelli; Chiara Moganotti; Cristina Pallavicini; Michele Scacchi; Federica Viganò; Andrea Zanchetta.

● **Istituto Tecnico Periti Aziendali «Bermani»**.

Classe 5F: Orietta Ambrosiani; Alessandra Barbieris; Mara Basso; Alma Beccalelto, Susanna Benato; Elena Bonello; Cristina Camana; Roberta Consolo, Francesca De Marco; Paola Eccelsi; Sara Fiorentino, Loredana Gino; Lorella Gino; Renzo Lonati; Manuela Lopez; Cinzia Mainini, Pamela Merlo (60/60), Maria Grazia Motraghi; Barbara Paturzo; Silvia Perico; Alessandra Picchi; Elena Pistochini; Giovanna Pramoli; Marta Praptera (60/60); Silvia Rossetti (60/60); Mirella Rossi (60/60); Barbara Sacozza.

5G: Sil[illegible] Boldozzi (60/60); Renata Bergamin, Mariella Bolognesi; Sonia Barsari; Stefania Catanzaro; Maria Rosaria Corvino; Francesca Gropaldi; Silvia Grotti; Eloisa D'Avolio; Erika Federici, Alessandra Forti, Natascia Gioia, Pietro Landolina; Valeria Malgherini; Marta Marangoni; Morena Medina, Stefano Pepe; Emanuela Pobbiati, Barbara Prognolato, Tiziana Rasgattino; Paola Reitano, Cristian Solone, Elena Tinarello; Giorgia Tracanelli **(b. c.)**

Da ieri è stato riattivato l'impianto di risalita che da Pecetto porta ai Burki

Macugnaga, seggiovia riaperta

Rimarrà in attività per tutta l'estate ma subito dopo la società che la gestisce dovrà realizzare un terrapieno di protezione da eventuali valanghe. L'inagibilità era stata decisa dalla Regione

MACUGNAGA. E' tornata a funzionare ieri la seggiovia che da Pecetto porta al Burki, ai piedi della maestosa parete del Monte [illegible]. Dopo alcuni mesi di fermata obbligata, la seggiovia di Macugnaga riprende a «girare» evitando così ulteriori danni al turismo anzaschino.

La rim[illegible] in moto è frutto di un accordo col quale la società delle funivie «Macugnaga-Monte Rosa» si è impegnata a realizzare un muro che dovrebbe proteggere l'impianto da eventuali valanghe. Si tratta di un terrapieno che secondo i tecnici garantirebbe sicurezza alla seggiovia situata, per loro, in una zona a rischio.

Il riavvio della seggiovia è comunque temporaneo. L'impianto rimarrà attivo tutta l'estate [illegible] ad ottobre. Dopodiché dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione del terrapieno di protezione, intervento che assorbirà una spesa di circa 400 milioni di lire a carico della società delle funivie.

«Ci è stata concessa l'apertu[illegible] - dicono i dirigenti della società - ma l'ok è limitato al periodo estivo. Per poterla fare funzionare d'inverno dovremo costruire questo muro di protezione. Tutto ovviamente a carico nostro perché siamo in Piemonte e non in Trentino dove la regione autonoma aiuta chi contribuisce al rilancio turistico [illegible] delle vallate».

La seggiovia di Macugnaga è considerata importante per il rilancio del turismo

La seggiovia era stata chiusa l'inverno scorso. L'impasse era durato a lungo anche per una diversità di vedute tra amministrazione comunale, Provincia, Regione e società delle funivie. L'inagibilità per mancanza di sicurezza decretata dalla Regione aveva [illegible] dato un duro colpo all'economia della stazio[illegible] alpina. Lo stesso Comune di Macugnaga aveva vincolato il rinnovo della [illegible] alla realizzazione delle opere di protezione di parte dei piloni dell'impianto. Intervento che a lungo la società ha contestato: sia perché ritenuto non valido dal punto di [illegible] tecnico che da quello ambientale.

Per ora, dunque, la seggiovia ritornerà a portare i turisti al Belvedere poi entro ottobre la società che la gestisce dovrà dare il via ai lavori previsti pena la chiusura. Intanto da ieri c'è chi ha notato in valle una maggiore affluenza: certo l'apertura dell'autostrada potrebbe contribuire al rilancio della stazione tur[illegible] ai piedi del Rosa dove intanto si sta pensando a progetti grandiosi di collegamento [illegible]stico col Vallese.

Renato [illegible]

Marocchino [illegible] dopo lungo inseguimento

DOMODOSSOLA. Arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale dopo un lungo inseguimento sulle strade tra Domodossola e Masera, Villadossola e Beura. Hassan Haralem, 28 anni, marocchino da tempo [illegible] Italia è finito nei guai: è stato arrestato dagli agenti della polizia di Domodossola che lo hanno inseguito a lungo dopo la [illegible] scorribanda a Domodossola e sulla superstrada ossolana.

Haralem, venerdì sera, verso le 23, stava percorrendo le vie di Domodossola senza rispettare il codice della strada. La velocità della [illegible] Bmw, targata Novara 817061, è stata notata dalla pattuglia di una «volante» in servizio notturno in centro città.

L'auto della polizia ha azionato la sire[illegible] per indurre il marocchino a fermarsi. Invece, l'uomo ha accelerato cercando [illegible] far perdere le sue tracce. La sua Bmw si è messa a scorrazzare per la città, imboccando vicoli stretti e percorrendo contromano strade a senso unico.

La corsa notturna nelle [illegible] domesi per fortuna non ha cau[illegible] danni ad altri automobilisti e pedoni.

La «volante» [illegible] Polizia che inseguiva la Bmw ha allora chiesto l'intervento di un'altra vettura [illegible] servizio poco distante. Intanto l'auto del marocchi[illegible] [illegible] dalla c[illegible] per raggiungere Masera prima [illegible] immettersi sulla superstrada ossolana.

La Bmw è stata inseguita per diversi chilometri a sirene spiegate fino al raccordo per Villadossola dove ha lasciato la superstrada per raggiungere Beura. E' qui che Hassan Haralem, sentendosi [illegible] raggiunto, ha cercato [illegible] speronare una «volante», prima di abbandonare [illegible] sua Bmw e scappare a piedi nei prati. Tutto inutile: l'extracomunitario è stato raggiunto poco dopo e, [illegible]tante la resistenza, arrestato.

Ieri pomeriggio è stato sentito dal magistrato; potrebbe essere processato per direttissima in Pretura a Domodossola per resistenza e violenza agli agenti di polizia. **[re. ha.]**

Verbania, nei pressi del Tribunale

Super semafori [illegible] le code

VERBANIA. Sono arrivati i semafori intelligenti all'incrocio di viale Azari con corso Europa, nei pressi del tribunale. Il nuovo impianto centralizzato è stato messo in funzione l'altro ieri in seguito ad una precisa scelta dell'Amministrazione comunale anche in vista dell'incremento di traffico conseguente all'apertura del tratto Arona - Gravellona Toce dell'autostrada Voltri - Sempione.

L'allestimento della centralina è stato curato dalla "Self Sime" di Genova, azienda specializzata nella regolazione automatica del traffico nei grandi centri urbani. I 'cervelloni semaforici' della ditta genovese sono già da anni in funzione a Piacenza, Parma, Bologna e Padova.

In pratica si tratta di un impianto che si avvale di una serie di sensori a terra, posizionati a livello del nastro d'asfalto ad un centinaio di metri dall'incrocio, che rilevano l'intensità del traffico e conseguentemente 'lanciano' alla centralina l'input che regola l'intervallo di tempo tra un verde e l'altro.

Da tempo gli automobilisti verbanesi avevano segnalato agli amministratori ed al comando vigili le difficoltà derivanti dai 'tempi lunghi' all'incrocio del tribunale con la formazione di code di auto e mezzi pesanti, soprattutto [illegible] ore di punta.

Uno snodo viario di basilare importanza nell'ambito del traffico urbano ed inserito nel novero delle arterie portanti della circolazione da e per la Svizzera e da e per Milano.

Sono in molti adesso ad attendere i miglioramenti prodotti dai [illegible] intelligenti anche se, per ora, a detta di molti automobilisti, non si noterebbe un'eccessiva differen[illegible] rispetto alla settimana scorsa.

«Si dovrà attendere qualche giorno - spiegano i tecnici della Self Sime - affinché la centralina memorizzi tutte le situazioni 'tipo' e ne gestisca poi la rotazione semaforica». **[a. r.]**

IN BREVE

[illegible]

Ruba una moto, [illegible] a sbattere ed è subito arrestato

Ruba una moto Yamaha vicino al camping Orchidea di Feriolo, parte con un'impennata e va subito a sbattere contro un muretto e l'auto di un carabiniere fuori servizio. Il frastuono ha richiamato anche il proprietario della moto, impiegato al campeggio e così l'altra sera Fabio Tozzi, 24 anni, di Baveno, dopo le cure in ospedale è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Verbania e denunciato per furto. **[a. r.]**

[illegible]

Domani raccolta di firme contro i test nucleari

Anche a Verbania si raccolgono firme per fermare gli esperimenti nucleari francesi nell'atollo di Mururoa. Domani alle 17,30 in piazza Ranzoni a Intra sarà allestito [illegible] banchetto di Pds, Rifondazione, Verdi e Socialisti Italiani. **[c. m.]**

STRESA

Banca Popolare [illegible] Novara apre sportello al sabato

Dopo l'esperimento a Venezia, Diano Marina e Arenzano, la Banca Popolare di Novara ha programmato l'apertura al [illegible]bato di altri sportelli in località turistiche: tra questi c'è anche Stresa. Lo sportello funzionerà dalle 9 alle 13 per tutto il periodo estivo. Oltre alle normali operazioni, si potrà fruire anche del servizio di consulenza finanziaria. **[c. m.]**

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti di ieri nel popolare gioco d'oltrefrontiera: 1 - 7 - 15 - 18 - 24 - 28. N° compl.: 22. Joker: 303 157. **[r. l.]**

Continua la crociera con la Stampa, la Navigazione l'Apt

Tramonto [illegible] notte sul lago

Prossimo appuntamento giovedì 20 alle 20,30, partenza dall'imbarcadero di Pallanza. Sconto a tutti i lettori che si presenteranno con il tagliando

ARONA. Continua l'iniziativa «Notturno sul lago», la crociera organizzata da «La Stampa» in collaborazione con la Navigazione Lago Maggiore e l'Azienda [illegible] promozione turistica. Il tagliando darà diritto a partecipa[illegible] alla crociera di giovedì 20 luglio, usufruendo di uno sconto del 20 per cento. Per chi vuole ammirare in compagnia il lago al tramonto basta ritagliare e presentare alla biglietteria i tagliandi che saranno pubblicati anche martedì e giovedì prossimi. Il suggestivo viaggio a bordo della motonave «Verbania» inizia dall'imbarcadero di Pallanza alle 20,30. Scali ai porti di Baveno alle 20.45, quindi Stresa (21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e Arona (22). Completato l'imbarco, da Arona la motonave ripartirà [illegible] l'alto lago. Una sosta di dieci minuti, davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso e poi si punta dritti verso le Isole Borromee. Un passaggio all'Isola dei Pescatori, quindi si torna a Pallanza per il primo dei sei scali, verso le 23,30. **[c. m.]**

Oggi [illegible] Gurro riti, parate e nuova guida

E' [illegible] del [illegible] nel paese [illegible]

GURRO. Un omaggio alla valle Cannobina e al museo etnografico di Gurro. E' l'obiettivo della diciassettesima edizione della «Festa del folclore». La manifestazione valligiana è iniziata ieri e prosegue stamane dalle 10,30 con la Messa celebrata da monsignor Germano Zaccheo, da poco eletto vescovo di Casale. La presenza di monsignor Zaccheo [illegible] è casuale: [illegible] nuovo [illegible] torna volentieri nei suoi luoghi d'origine. Nel pomeriggio dalle 15, è previsto il raduno di noti gruppi folcloristici locali. Partecipano la Milizia tradizionale di Bannio, il gruppo dell'Associazione nazionale spazzacamini [illegible] Santa Maria Maggiore, le formazioni folk di Falmenta, Gurrro, Cavaglio, Spoccia, Finero, Cursolo, Orasso, Crealla.

L'intrattenimento musicale è curato dal Corpo filarmonico cannobiese.

La giornata di oggi offre l'oc[illegible] per la presentazione ufficiale [illegible] una guida, «La valle Cannobina e il suo [illegible]», [illegible] [illegible] rosminiano don Cirillo Bergamaschi, direttore d[illegible] Museo e bibliotecario del Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa.

La guida [illegible] edita da Interlinea edizioni, e costituirà un prezio[illegible] strumento per i turisti stra[illegible]: è stata infatti redatta [illegible] tre lingue.

Si apre con una breve presentazione di Cannobio e della sua valle. Quindi dedica una sezione a Gurro e al materiale contenuto nel museo, dagli oggetti e gli utensili della [illegible], agli strumenti per la lavorazione di canapa e lana. Un capitolo ricostruisce [illegible] cucina, le [illegible] da lotto e i costumi tradizionali delle vallate. Il volumetto è edito grazie ai contributi della Comunità Montana, della Pro Valle cannobina e della Fondazione della Cassa di risparmio delle Province Lombarde.

La festa [illegible] folclore valligiano, che prosegue per tutta la giornata con il servizio di ristoro, costituisce un'ottima opportunità per visitare il [illegible] [illegible] Gurro, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. **[c. m.]**

Domani sera ad Arona Minà presenta il concerto di James Senese e del gruppo laboratorio

Napoli Centrale al debutto sul lago

In piazzale Moro arriva la «rabbia» del Sud e del mondo che soffre, da «Inscealla'h» [illegible] «'Ncazzate nire»
Alle 18,30 il popolare giornalista televisivo terrà un seminario sui rapporti fra musica mediterranea e altre culture

ARONA. Alla conferenza presentazione era stato appiedato [illegible] «aquila selvaggia». Costretto [illegible] ad affidare al telefono tutto l'entusiasmo con [illegible] collaborato fin dall'inizio al progetto [illegible] «Tempi supplementari» per creare «La Città della cultura» sul lago Maggiore. [illegible] domani Gianni Minà ad Arona ci sarà di sicuro. E da protagonista. Alle 18,30 il popolare giornalista televisivo [illegible] un seminario su «La musica mediterranea e contaminazioni [illegible] altre culture» nello stand-auditorio di piazzale Moro (ingresso gratuito). Poi, alle 18,30 salirà sul palco del teatro all'aperto per presentare James [illegible] in concerto i Napoli Centrale (biglietto a 15 mila lire).

Un doppio evento, dunque. Proprio Senese, sassofonista, cantante e compositore partenopeo, da quasi trent'anni è la testimonianza vivente di [illegible] musica mediterranea aperta a tutte le culture, e pertanto «viva» e universale. Basterebbe soltanto ricordare il memorabile concerto dell'86 all'Apollo Theatre di New York, il tempio della musica nera, dove per «Harlem meets Naples» si esibì [illegible] De Piscopo, Tony Esposito e Bennato accanto ad artisti del calibro James Brown, Deodato e i Temptaion: dopo aver stupito la platea con il suo magico sax e cantando in perfetto dialetto napoletano, fu salutato come «brother in soul» (fratello nell'anima). [illegible] James è molto più. Moresco e latino, «zingaro» nella musica che conta, Senese sa attraversare con straordinaria efficacia melodia popolare, jazz e blues senza dimenticare le tradizioni magrebine e dell'Africa nera.

Domani [illegible] ad Arona, con Napoli Centrale farà [illegible] un pezzo di storia della musica popolare in Italia. Già celebre alla fine degli Anni '60 con gli Shomen («Un'ora sola di vorrei» e «Tu sei bello come sei» a San[illegible] '69) quando il gruppo si divide, assieme a Franco Del Prete, l'altro superstite, Senese dà vita a Napoli Centrale che già all'esordio galvanizza tutto [illegible] napoletano, Daniele compreso. Sciolto nel '77 e riformatosi nel '92 come gruppo laboratorio aperto, Napoli Centrale ha centrato nuovi successi, come «Inscealla'h» e «'Ncazzate nire», cantando nei testi di Del Prete la rabbia di una città e del mondo che soffre.

Pietro Benecchio

Gianni Minà domani porterà nella «Città della cultura» la sua esperienza di cronista e critico musicale. James Senese, testimone vivente della musica aperta al mondo

Nel [illegible]

Pella, rock live con i «Cubos»

PELLA. Rock, liscio e musica latino-americana sul Lago d'Orta ed in collina. Stasera alle 21, nel corso dei festeggiamenti patronali si esibirà a [illegible] il complesso rock dei «Cubos», che proporrà anche motivi dei Nomadi; [illegible] Cavallirio, al parco comunale, si svolgerà la festa per la terza età con una manifestazione dedicata al ballo liscio, che inizierà alle 14. Concerto bandistico invece a Cavaglio d'Agogna, dove la banda locale si esibirà alle 17.30 in una rassegna di motivi classici e moderni, mentre alle 21.30 l'orchestra di Nivas e i Visconti interpreterà gli evergreen del liscio.

[illegible] Maurizio d'Opaglio, la frazione Lagna, dove [illegible] mimo Wolfgang Krebs e il Teatrino della Cioccolata hanno inaugurato «La finestra sul lago», il prossimo appuntamento della rassegna è per il 21 luglio, con «Ah Sudamerica!» con il chitarrista Miguel Angel Acosta ed il Barrio Tanghero, [illegible] dei più celebri complessi argentini di ballo latino-americano. [m. g.]

BORGOLAVEZZARO [illegible]

Stasera in chiesa

Da Bach a Finger con il Trio «Rejouissance»

BORGOLAVEZZARO. Un concerto per mettere [illegible] evidenza strumenti secolari, conservati in piccoli gioielli architettonici della provincia. La rassegna «Antichi organi da salvare» fa tappa stasera alle 21 a Borgolavezzaro nella splendida chiesa antonelliana. [illegible] scena una for[illegible] recente, il «Trio Rejouissance», composto da Ilaria Capelli, oboe, Federico Capra, flauti a becco e organi, Alessio Molinaro, tromba e organo. Propongono per questo appuntamento [illegible] programma [illegible] musiche rinascimentali e barocche. E' particolare anche l'impostazione data al concerto dai musicisti: nello stile della tradizione rinascimentale, i musi[illegible] «raccontano» i brani eseguiti, ricreando del «far [illegible] in compagnia». Musiche di Bach, Purcell, Haendel, Telemann. Nella seconda parte partiture di Fantini, Marcello, Gabrielli, Bach e Finger. [d. m.]

MERGOZZO [illegible]

Domani a Musica Estate

Piotr Cwojdzinki e Isabella Lo [illegible] suonano nel parco

MERGOZZO. Nuovo appuntamento di prestigio per «Musica Estate». Domani alle 21 la rassegna promossa [illegible] Comunità montana ospiterà nella Cappella del parco della Croce rossa un duo formato da solisti vicitori [illegible] importanti concorsi e che figurano tra le «stelle» del concertismo internazionale: il violoncellista polacco Piotr Cwojdziuski e la pianista Isabella Lo Porto. Celebri per il [illegible]gore e la raffinatezza delle esecuzioni, attinte da un repertorio che spazia dal Barocco ai contemporanei, a Mergozzo proporranno Sonate di Cilea, Lalo e Borodin. Formatosi nell'82, il duo Cwojdzinski-Lo Porto, oltre alle pregevoli incisioni e all'intensa attività c[illegible]certistica individuale, ha raccolto successi [illegible] Europa, Stati Uniti, Giappone [illegible] Australia. Dall'82 Cwojdzinski [illegible] anche primo violoncello dell'Ente lirico Arena di Verona. [p. ben.]

ORTA [illegible]

Duo Trevisani-Girardi

Concerto di [illegible] e pianoforte a Villa Tallone

ORTA. Questa sera alle [illegible], nella sala Eleonora Tallone all'Isola di San Giulio è in programma [illegible] concerto straordinario con la partecipazione del flautista Raffaele Trevisani e della pianista Paola Girardi, noti esecutori solisti reduci da importanti successi in festival e [illegible] da concerto di tutta Italia.

Eseguiranno musiche di Mozart, Czerny, Widor, Doppler, Villa-Lobos, Sarasate. La manifestazione è stata organizzata, congiuntamente, dalle Associazioni turistiche Pro [illegible] di Orta e di Borgosesia, con il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta, nell'ambito [illegible] una collaborazione artistica fra enti allo scopo di offrire un turismo di qualità, incrementando le proposte del programma «Dieci occasioni per conoscere storia e costumi del Lago d'Orta» in via [illegible] svolgimento [illegible] incoraggianti risultati. [r. s.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
In festa con gli alpini

Si conclude oggi a Cameri la sagra degli alpini. Il programma propone alle 12 il pranzo, alle 19 cena di chiusura, serata danzante [illegible] Lino Giannini. Ingresso libero. [c. m.]

[illegible]LATE
Si balla con Bianca Lauro

Ballo liscio e revival stasera nell'area delle scuole medie. Ad esibirsi è il gruppo «Bianca Lauro». Funziona la cucina. Ingresso gratuito. [c. m.]

MEZZOMERICO
Tirolese, le cover di Gaio

Cover rock e country stasera al «Tirolese»: dalle 22 è di scena il chitarrista Gaio. Specialità tirolese. [c. m.]

OMEGNA
House revival nel pub

E' di scena l'house revival stasera a «Kelly Green». Dalle 22 animazione e musica. Ingresso omaggio alle donne. [c. m.]

PARUZZARO
Country...in duo

Fabry & Bunny sono appassionati di country: lo propongono stasera al «Royal Victory Pub». Dalle 22. [c. m.]

CASTELLETTO
C'è Roby Valente

La festa dell'Unità [illegible] a Castelletto Ticino si conclude stasera dalle 21 con l'esibizione di un noto musicista e cantante novarese, Roby Valente. Nell'a[illegible] sono allestite alcune mostre sulla Liberazione, di [illegible] e scultura. [c. m.]

ARONA
Incontro con Culicchia

Nell'ambito della rassegna «Il libro in città» dedicata agli autori di libri di successo, stasera alle 21,15 ad Arona, nello stand allestito in piazzale Aldo Moro per «La città della cultura» sarà presente lo scrittore Giuseppe Culicchia [illegible] il suo volume «Paso Doble». [c. m.]

[illegible] CINEMA

NOVARA [illegible] Vip — Tel. 625 680. Or. 20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e paradossale realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Araldo [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — Se piove al Faraggiana. Ore 21,45. L. 8000/6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. [illegible] — Tel. 455.484. Or.: 20/22,15. Lire 9000/mart. 5000
[illegible]n Juan DeMarco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

[illegible] S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [illegible] All'ap. Med. Verga — se piove al San Carlo. Inizio ore 21,30. L. 8000/5000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

BELLINZAGO [illegible] Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN. [illegible] — Tel. 82 151. Or.: 14,15 / 22,15. [illegible]
Il verdetto [illegible] paura
di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, la la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Tel. 81 741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Il mio amico zampalesta
di F. Amurri, con H. Kellet, M. Rogers, T. Bron (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che [illegible] caso... e che forse è scappata da un barbaro esperimento. N. V. 1h 34' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/8000
Only you - Solo tu
di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' Romantico

CAMERI [illegible] Baffardini — Tel. (0337) 244.364. Or.: 21,30. Lire 6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con [illegible] contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

DOMODOSS. [illegible] Corso — [illegible] 240 853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

OL[illegible] Cine Teatro — Tel. 91 183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA [illegible] Cinema Sociale — Tel. 61 459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE [illegible] S. Pellico — Tel. 71 417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA [illegible] All'ap. M. Cadorna — Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45. L. 7000/5000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, [illegible]; ma dietro [illegible] si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.540 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **L'amore molesto** Sala1. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il re Leone,** cartoni animati di Walt Disney. Or. 18.30, 20.30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Un uomo chiamato Flintstone.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz. Sala 2. **Il corvo.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Young Americans (giovani americani)** Regia Danny [illegible] vey Keitel, I. Glen, John Wood. Or.: 14, 16.10, 20.20, 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo**, lettura in sceneg. Or.: 16.45, 20.25. **Il danno** di L. Malle con J. Irons. Or.: 17.50, 22.30. **Luna di fiele** di R. Polanski.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 22 e tel. [illegible] **Don [illegible] DeMarco maestro d'amore** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Ga[illegible] tel. 436.0723. **Un anno borghese.** Or.: 16.20, 18.20, 20.20, 22.30.
[illegible]TALLO via Goito 6, t. 650.7100. **Stargate.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] **Sky** [illegible] 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria cond.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18.10, [illegible] Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Ladroni di autostrada.** Or.: 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Aria condiz. Or.: 17.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or.: 19.30, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Bacio bendato.** Viet. min. 14. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
FARO v. Po 30, tel. [illegible] **Asterix conquista l'America,** cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or.: 15.30, 17 [illegible], 18.50, 20.35, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **L'esca.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Una moglie per papà - Corinna Corinna** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate [illegible]ticabile.** Or.: 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 3 puttana.** V. M. 18. Or.: 16, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via A[illegible] 31, tel. 532.448. **Bom a[illegible] Mr. Grape.** Or.: 16.15, [illegible] Aria condizionata.
REPOSI via XX[illegible] 15, tel. 531 [illegible] Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs. [illegible] e il circolo vizioso.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
VITTORIA via Roma 356. **Gioco per amore.** Or.: 15.15, [illegible] 18.55, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21.30 Cortile di Pal[illegible] Reale [illegible] **[illegible] African Dance Ensemble in Vibrations of Africa** [illegible] L. 25.000-15.000. Ultima replica. Biglietteria del Teatro Regio ore 10/12 e 13/18.30 e di Palazzo Reale 20.30-21.30. Tel. 4815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vi[illegible] per il Festival Vignale Danza '95 ore 21.30 **Momix dance theatre** in una tournée assoluta per l'Europa presentano: **Baseball**. Ideato e diretto da [illegible] Pendleton [illegible] 19.25. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [illegible]nuele 30. **Don Juan De Marco.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **E' tutto vero.** Ore 20,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **La morte e la fanciulla.**
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Fino all'ultimo fuoco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asja e le galline dalle uova d'oro.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Wallace e Gromit ed altre storie.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **La vita sessuale dei belgi.** Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. [illegible] **all della libertà.** [illegible]: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Pu[illegible] fiction.** Orario: 16; [illegible]: 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La scuola.** Orario: 15,45; ultimo 22,30. Lire 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Pulp fiction.**
[illegible] via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible]OLAN[illegible] corso V. Emanuele 24. **Léon.** Orario: 19,30; 22,15.
METROPOL via Piave 24. **The mask.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus Letale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Un uomo chiamato Flintstone.** Orario: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 8000.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **The mangler.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegon[illegible] **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
[illegible]**ON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
[illegible] **SALA 8** via Santa Radegon[illegible] 8. **Pronti a morire.**
[illegible] 9 via [illegible] Radegon[illegible] 8. **Piccole canaglie.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Prima** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Wolf - La belva è fuori.** Ore 21.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **[illegible] Wood.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. [illegible] **su Broadway.** Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiu[illegible] estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Asterix conquista l'America.** Orario: 16; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**
ARS[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Le donne [illegible] la passione.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran galà dell'ope[illegible] e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 846.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo [illegible], tel. 7611.1015. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. [illegible]. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. P[illegible] 16, tel. 607.16.95. **[illegible] aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,45 Il grande [illegible]co; 21 [illegible] Rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Video sette; 22,15 Sport: calcio; 24 Videosette; 1 MCM musica. **VCO:** 18 Video top, musicale; 19,30 Quincy, telefilm; [illegible] Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica; 20,30 Film; 22,30 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,30 La vedova, telefilm; 21,30 Notizie 7; 22 Cosmos anno 2000, film; 23,30 Notizia 7; 0,10 Okeymotori; 1 Notizie 7.

Sociale: delegazione a Roma per sollecitare i 6 miliardi

Alba torna alla carica per i soldi del teatro

ALBA. Il restauro dell'ottocentesco Teatro So[illegible]le di piazza Vittorio Veneto, che personaggi del mondo dello spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ro[illegible] hanno definito un «gioiello» dopo una visita, rischia di essere ancora una volta bloccato per mancanza di finanziamenti.

Dei sei miliardi e 350 milioni [illegible] stanziamento concesso dallo Stato per completarne la ristrutturazione, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale fin dal febbraio del 1991, ad Alba non è ancora arrivata una lira.

I lavori, che erano rimasti fermi per tre anni, erano stati ripresi nella primavera del '94: in base alla convenzione stipulata dal Comune con il ministero per i Beni Culturali, dovrebbero essere conclusi entro 24 mesi.

Il sindaco, Enzo Demaria, amareggiato per i tanti intoppi, commenta: «In base agli accordi, il [illegible]ine per concludere i lavori scade nei primi mesi del '96, ma rischiamo di non poterlo rispettare. Nonostante le ampie assicurazioni sui finanziamenti e i nostri ripetuti solleciti, finora non è stato concesso nulla. Le imprese hanno già eseguito lavori per due miliardi che sono da pagare. Il Comune non può continuare a concedere degli anticipi».

Una delegazione albese andrà a Roma, la prossima settimana, per cercare di sbloccare la situa[illegible].

Il restauro aveva preso il via nel 1986: prima degli attuali interventi, negli anni passati, erano già stati spesi circa 4 miliardi per rimettere in ordine la vecchia sala da 250 posti e costruirne una nuova da 650 (la disponibilità totale sarà di 900 posti). Si tratta di una struttura d'avanguardia con la particolarità che le due sale si potranno usare anche contemporaneamente, con lo stesso palcoscenico. E' stata mantenuta la parte storica con l'ingresso principale da piazza Vittorio, la sala ottocentesca e i foyers originali. L'ampliamento è avvenuto sul lato posteriore. Ci sarà la possibilità di allestire spettacoli all'aperto utilizzando una gradinata deg[illegible]ante verso i giardini della chiesa di San Domenico mentre dalla sommità della torre di scena si può godere di una bella vista sulla città.

Uno spettacolo in maschera al Teatro Sociale di Alba

Intanto, ad Alba, si parla [illegible] futuro utilizzo del grandioso teatro da dieci miliardi. Dice l'assessore alla Cultura, Mariangela Domini Roggero: [illegible] comunale intende promuoverne un utilizzo pieno e non solo per spettacoli o concerti sporadici. Con una struttura così importante, sarà possibile dare un impulso all'attività culturale. E' sentita l'esigenza di far conoscere Alba non solo per i tartufi, i vini e la cucina, ma anche per iniziative diverse che potrebbero rivitalizzarla e favorire il turismo tutto l'anno».

L'assessore anticipa che è già programmata, verso metà settembre, una giornata di studio e confronto a cui sono invitati esperti, direttori di teatri, registi, attori per raccogliere suggerimenti sulla futura gestione. Ci sarà anche un collegamento con la società turistica pubblico-privata in via di costituzione nelle Langhe e Roero. Si parla di turismo congressuale.

L'ingente spesa ha anche sollevato qualche polemica in passato, ma adesso che il res[illegible] sta per concludersi, la preoccupazione è soprattutto quella di assicurarne un buon utilizzo.

Giuseppina Fiori

Senza offerte anche l'ultima asta per la sontuosa dimora di Portofino

Sting vuole la villa dei Sacco?

Per trovar casa sul golfo il famoso cantante sarebbe disposto a spendere 16 miliardi
Gli eredi dell'ex presidente dell'Alessandria in vertenza con alcuni istituti di credito

ALE[illegible]. E' andata ancora una volta deserta, al tribunale di Chiavari, l'asta per trovare un acquirente alla villa degli eredi Sacco, sulle stupende alture di Portofino. Forse, però, nessuno aveva pensato di farlo sapere a Sting, il celebre cantante inglese già leader dei Police, che starebbe cercando casa nel famoso borgo ligure.

Sting, a quanto si dice negli ambienti vip [illegible] Portofino, sarebbe disposto a spendere sedici miliardi: tre volte tanto il prezzo base dell'asta per la Villa Vitrale, di proprietà della vedova dell'alessandrino ingegner Remo Sacco, Anna Maria Cellerino, e dei [illegible] figli.

Eppure, pochi [illegible] fa, quando venne bandita [illegible] prima asta, sollecitata da alcuni istituti di credito che hanno aperto una vertenza finanziaria con gli eredi Sacco, la notizia venne pubblicata anche sul prestigioso Financial Time.

Villa Vitrale, che sorge in stupenda posizione panoramica sulla collina del borgo ligure, era di proprietà dell'otorinolaringoiatra professor Renato Bortolotti, già primario all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» e per alcuni anni sindaco di Portofino.

Dal professor Bortolotti l'edificio passò all'ingegner Remo Sacco, [illegible] e facoltoso imprenditore di Spinetta Marengo che dall'inizio degli Anni Sessanta sino al 1976 fu presidente dell'Alessandria Calcio - in serie B e C - prima di cedere la [illegible] all'imprenditore astigiano Bruno Cavallo.

Il presidente dei «grigi», sfidando le ire degli ambientalisti, riu[illegible] a collocare, scavando nella collina, un ascensore per collegare la piazzetta [illegible] Portofino con la sua villa. «Per permettere alla mia vecchia mam[illegible] di raggiungerla», spiegò.

Remo Sacco morì [illegible], lasciando [illegible] vedova e i numerosi [illegible]. [illegible] affari [illegible] famiglia avevano nel frattempo subito contraccolpi negativi, anche a causa della crisi generale, e alcuni istituti di credito negli scorsi mesi ottennero di mettere all'asta lo splendido immobile a tre piani situato sulla punta Sud della penisola di Portofino, con affaccio sul mare.

La vendita all'incanto andò deserta e la stessa cosa si è ripetuta l'altro giorno. L'operazione è stata allora rinviata al 18 ottobre: forse sarà bene, in vista del nuovo tentativo, di informare anche... Sting: chissà che il celebre cantante non voglia impegnare parte di quei 16 miliardi disponibili «per una villa con almeno cinque stanze, una per ciascuno dei figli» per l'acquisto di Villa Vitrale.

Franco Marchiaro

Per acquistare una villa a Portofino Sting (nella foto) [illegible] disposto a spendere 16 miliardi: il famoso [illegible] parteciperà all'asta per aggiudicarsi la sontuosa dimora che fu di Remo Sacco (a lato, durante la presidenza della società grigia)?

La società di Tarantola ha pescato nei serbatoi di Gallaratese e Pro Patria

Sparta, «spesa» in Lombardia

Schirato, Buzzetti, Aquilante, Albore e Mauri agli ordini nel nuovo allenatore Massimo Venturini
Anche Bellinzago e Oleggio movimentano il mercato. Fidelis Andria (serie B) in ritiro ad Arona

PETTENASCO. Lo Sparta, unica superstite novarese del campionato di serie D, inizierà la propria preparazione il 30 luglio, ancora nella verdeggiante Bogogno.

Il direttore sportivo Gigi Abbate [illegible] apportando gli ultimi ritocchi, ma i giochi sembrano fatti. La società di Santino e Francesco Tarantola, che ha un nuovo allenatore nell'ex novarese Massimo Venturini, ha pescato a larghe mani nel serbatoio di Gallaratese e Pro Patria, due società che per sopravvivere si sono dovute fondere. Dalla Gallaratese è arrivato Schirato, già del Bellinzago, dalla Pro Patria, [illegible] squadra dello stesso Venturini, l'attaccante Buzzetti, i centrocampisti Aquilante e Albore, nonché il difensore Mauri.

Se ne andranno invece Lucca e Abbrescia al Cerano, Brusati al Derthona, Cardinali in C2 alla Pro Patria, Gasparrini alla Fermana, mentre Saviozzi, Vivarelli e Turrini sono liberi. Restano sul mercato Renda e Capparella, intoccabili il portiere Allotta, Luciano Masuero (34 anni), Matteo Paladin, Franco Schillaci, Valentino Spelta.

Ieri è stata intanto presentata anche la Pro Vercelli, che dopo tre anni di gestione Caligaris, si affida all'ex genoano Baveni. Caligaris passa invece al Varese, che effettuerà la preparazione sul Vergante, allo «Scoiattolo» di Massin[illegible]nti.

In tema di ritiri è da segnalare anche la presenza ad Arona della Fidelis Andria, serie B, che pernotterà al «Concorde» e svolgerà la preparazione sul campo di Oleggio Castello.

Il Bellinzago ha intanto acquistato dal Cerano il centravanti Boca e pure Floriani, ex Cristinese, mentre dall'Oleggio ha ottenuto l'attaccante Miglio e il jolly Bolzonello. L'Oleggio a [illegible] volta ha ricevuto dai «cugini» il difensore Cristianini e il mediano Poli. Franco Rossi è il nuovo allenatore del Verano, Gianfranco Arlotti è a [illegible] passo [illegible] Feriolo, Gianpero Erbetta è [illegible] visto alle porte di Borgomanero. Pinto torna alla Cusiana, il Caltignaga acquista Monzani dal Borgo. Mentre Charly Camporini aspetta al telefono, dopo aver lasciato a Luciano Baratella la panca del Comignago.

Sandro Bottelli

Lo Sparta, unica novarese superstite in serie D, ha rivoluzionato la squadra

Il prestigioso trofeo (18ª edizione) disputato al club di Castelconturbia

Al «Lancia» colpo da 219 metri

E oggi gara (formula medal) sul green di Gignese

STRESA. Tre importanti gare si sono svolte al Golf Club Alpino, mentre a Conturbia è [illegible] disputato il prestigioso torneo Lancia. A Gignese la coppa «Calzaturificio Baroli» è stata vinta nella prima categoria da Gianni Airaga, che ha concluso il percorso in 61 colpi, precedendo Giovanni Lorioli, che ha totalizzato 72 colpi, e Teresio Comina. Giacomo De Stefanis si è aggiudicato il trofeo Herno, con 206 colpi al termine dei tre giri di pista; posto d'onore per Teresio Comina (230 colpi) e terzo posto per Marisa Comina.

Alfonso Zeni, di Gallarate, ha ottenuto il successo nel torneo stableford «Coppa ombrellificio Guidetti», che ha visto al secondo posto Giambattista Cerri ed al terzo Roberto Della Torre.

A Castelconturbia diciottesima edizione del «Lancia»: il successo nella categoria scratch è andato alla coppia Alessandro Ponti e Marco Gagliardi, in prima categoria ad Andrea Langé e Gian Luigi Grillo; in seconda categoria successo di Gian Luigi Simonotta e Giorgio Locati, ed la terza affermazione di Marisa Lucchini e Pietro Lo Faro. Teresio Comina e Gianni Bossetti si sono aggiudicati la prima posizione nella classifica riservata ai [illegible], mentre ad Edoardo Ilario è toccato il colpo più spettacolare, di 219 metri. Nel trofeo Lancia viene stilata una graduatoria particolare per i proprietari di automobili di questa marca, ed in questo caso il risultato migliore è stato ottenuto da Carlo Bellora e Mario Colonna. La performance più importante è stata quella della coppia Langé-Grillo, che ha concluso in 64 colpi complessivi. Oggi a Gignese si disputa la coppa «Rubinetterie Cristina», formula medal, 18 buche.

[m. g.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi giovanissimi in gara al Trofeo Nigoglia [illegible] Omegna

Oggi ad Omegna si corre il 1° Trofeo Unione Ciclistica Nigoglia riservato ai giovanissimi. Il ritrovo è per le 13 in via Rosselli, la partenza alle [illegible],30. Giuria: Boggio, Pirazzini. [a. b.]

CALCIO

Gianni Pinceri torna ad allenare la Verzese

Cambio sulla panchina della Verzese (1ª categoria). Al posto di Enzo Rovelli ci sarà Gianni Pinceri che già aveva guidato la squadra a[illegible] addietro portandola in 1ª Categoria. [re. ba.]

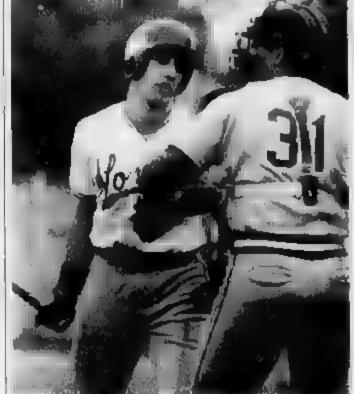
TENNIS

Sui campi [illegible] Momo il [illegible] categoria C

Da [illegible] campi del Tennis Club Momo si disputa il torneo di categoria C. Inserito nel Gran Prix '95, vede iscritti al tabellone 37 giocatori, tra cui i favoriti Borromeotti e Poggi. Si gioca tutta la settimana, la finalissima domenica prossima. [c. m.]

VELA

Robinson vince ad Ascona la tappa del «18 Foot Skiff»

Ha vinto il superfavorito Tim Robinson con la sua imbarcazione «Rockport» la terza tappa del campionato europeo «18 Foot Skiff», disputato ad Ascona. Il timoniere inglese si porta così al comando della classifica generale. [c. m.]

Claudio Liverziani è stato il primo novarese «doc» a giocare in nazionale

Baseball, un novarese protagonista con l'Italia

Il bel sogno di Liverziani campione d'Europa a 19 anni

NOVARA. Diciannove anni e un sogno: conquistare il titolo Europeo in casa dei padroni di casa, l'Olanda, rivale di sempre del baseball azzurro. Comunque vada, il '95 resterà un anno indimenticabile per Claudio Liverziani, «rookie» della nazionale italiana e già della «vecchia guardia» del Baseball Novara. Dopo diverse partite con la rappresentativa juniores, il manager della nazionale, Silvano Ambrosioni, ha atteso che «Liver» rientrasse nella categoria «senior» e l'ha subito convocato. In casa azzurra c'era assoluta necessità di un profondo rinnovamento e il novarese rappresentava uno degli elementi più interessanti della «nouvelle vague» del baseball tricolore. Il suo esordio in nazionale è stato da dieci e lode: 4 su 2 alla Slovenia senza tradire la minima emozione e realizzando pure un gran fuoricampo da 3. Claudio si ripeteva con Germania e Belgio, poi, giovedì sera, trascinava i compagni al successo battendo due valide decisive per la rimonta italiana sull'Olanda. Ma la pagina più bella di quest'avventura europea potrebbe essere scritta proprio in questi giorni. [m. p.]

Fate un po' di Yachting.

Nuova Golf Yachting.

HENRI LLOYD

Nuova Golf Yachting Henri Lloyd. Linee pulite. Bella. Sicura, come ogni Golf. Servosterzo, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore, alzacristalli elettrici e, per le versioni GL, GT e TDI Air, climatizzatore. Motori scattanti, dai consumi contenuti. Tanto spazio e, ribaltando gli schienali posteriori, anche di più. Più di così, solo uno yacht.

LA VOSTRA GOLF YACHTING.

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT	1.9 TD	1.9 TDI	1.9 TDI Air
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101	55/75	66/90	66/90
Prezzo*	27.90	30.10	31.90	30.30	33.05	34.50

* Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Esclusa A.R.I.E.T.

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224
23.87.74 - 23.87.75
Fax 0324/20.00.09

NOVARA
Via Giulina, 2
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

Località Cottredo • 0324/92.124

Corso della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 16 Luglio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, intervento forse decisivo di Rifondazione comunista in Senato

«Il Consorzio avrà i suoi soldi»

La commissione Agricoltura di Palazzo Madama chiederà al governo un decreto-stralcio per saldare il debito di circa 26 miliardi con la cooperativa. Il ruolo svolto dai comunisti

Il Consorzio agrario di Vercelli vanta un credito con lo Stato di 26 miliardi

VERCELLI. Pressato da più parti, lo Stato pagherà i 26 miliardi di debito contratto con il Consorzio agrario. I 65 dipendenti ringraziano per l'interessamen[illegible] solo parlam[illegible], di Rifondazione comunista, particolare [illegible] se si considera che la Federconsorzi è dichiaratamente unione tra cooperative d'area bianca. E che Rc è stato uno dei partiti che un anno fa congelarono il pagamento dei debiti in attesa della ristrutturazione dell'intero sistema dei Consorzi agrari.

Per uscire dall'impasse, che si trascina da oltre 30 anni, servirà la legge stralcio formulata dalla 9ª commissione del Senato (all'unanimità) con la quale lo Stato si impegna a pag[illegible] i debiti a quei Consorzi che abbiano avuto sentenze positive dalla Corte dei conti e dai Tribunali civili: Vercelli è uno tra questi.

A proporre lo stralcio è stato Angelo Orlando, senatore comunista, tra l'alt[illegible] neppure piemontese essendo stato eletto nel collegio di Lanciano. Ed è lui, unico, il parlamentare al quale i dipendenti della coope[illegible] piazza Zumaglini inviano i ringraziamenti. Anche questo è segno dei tempi (politici) che cambiano. «Quando sono in gioco decine di posti di lavoro - commenta il segretario comunista vercellese Luigino Borboris - non ci sono steccati di partito che tengano».

Il Consorzio in realtà non era proprio ancora con l'acqua alla gola (a differenza di tanti altri in Italia che sono in amministrazione controllata o in liquidazione coatta), ma recentemente era squillato un campanello d'allarme che non poteva essere ignorato: nonostante il fatturato dello scorso [illegible] fosse di 94 miliardi, la disponibilità bancaria è scesa da 30 a 10 miliardi. Una c[illegible] di liquidità che metteva in forse (anche se non subito perché la società oggi è sanissima) la sopravvivenza del Consorzio che dà lavoro a 65 persone, 120 considerando l'indotto.

Tutto per vicende che si perdono all'inizio degli Anni Sessanta. Il Consorzio agrario di Vercelli - come tutti gli altri sparsi per l'Italia - opera per conto dello Stato come magazzino di accatastamento dei cereali, ma lo Stato non paga. Anno dopo anno, rivalutazione dopo rivalutazione, Vercelli accumula un credito di 26 miliardi.

Il debito complessivo dello Stato [illegible] i Consorzi è di 1350 miliardi e i bilanci di molti vanno in tilt. Quello di Vercelli resi[illegible] più che bene tanto [illegible] che si aprirà una sede staccata a Tronzano, progetto da oltre 7 miliardi. Ma la situazione non poteva durare, pena la crisi irreversibile.

Franco Cottini

TESORO DEL DUOMO

Vercelli, sì al Museo

Firmato il protocollo d'intesa tra gli enti locali: la città metterà in mostra il patrimonio della Chiesa per preparare la visita del Papa.

A PAGINA 38

IL GIRO DELLA VALSESIA

Prima tappa a Panzeri

Il ciclista brianzolo batte sullo sprint due compagni di fuga e taglia vittorioso il traguardo di Borgosesia. Oggi la frazione conclusiva.

A PAGINA 45

Ieri mattina i funerali di Massimo e Davide Crestani di fronte ad una folla commossa

Tutta Mosso per l'ultimo saluto

Nonostante il padre non volesse [illegible] cerimonia religiosa, il parroco, pensando soprattutto al bambino, ha benedetto le salme. Dal Venezuela è arrivata la madre. Il dolore dei compagni di classe

MOSSO SANTA MARIA. Gior[illegible] di dolore [illegible] per il paese di Mosso. In mattinata si sono svolti i funerali di Massimo e Davide Crestani, l'uomo di 37 anni ed il figlio di 11 morti nell'assurda tragedia di martedì scorso. Il padre, nella villetta a due piani di frazione Trabucco, ha sparato al figlio, mentre dormiva, un colpo di fucile calibro 12 in pieno viso. Poi ha rivolto l'arma contro se stesso, facendo fuoco per la seconda e ultima volta.

Centinaia di persone si sono strette in un commovente abbraccio intorno ai due feretri: [illegible] noce [illegible] bara di Massimo, bianca quella di Davide. C'erano i parenti, gli amici più intimi, i compagni di scuola del bambino che, la piazza della chiesa, hanno atteso l'arrivo delle bare tenendosi per mano. Ma c'era anche la ex moglie di Massimo Crestani, arrivata in fretta e furia dal Venezuela: Tania Reymi Granados.

Appena arrivata a Mosso, la donna è stata interrogata dai carabinieri, [illegible] convinti [illegible] la follia omicida-suicida sia stata scatenata dal divorzio tra l'uomo e la moglie. «Non ho mai portato rancore a M[illegible] - ha detto loro Tania con un filo di voce -. Ma nostro figlio non doveva toccarlo».

Per rispetto delle ultime volontà scritte da Massimo in un lungo messaggio incollato sulla porta di casa, nella camera ardente ricavata in uno dei garage è stata diffusa la musica di una rumba. Per Davide, soprattutto per lui, il parroco don Gianni Panigoni ha benedetto le salme in piazza.

La breve cerimonia è stata particolarmente toccante. Quasi l'intero paese si è radunato in piazza, per l'occ[illegible]one trasformata in un anfiteatro naturale. Subito dopo il corteo, questa volta a piedi, è ripartito per il cimitero di Mosso Santa Maria, dove le salme sono state tumulate.

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

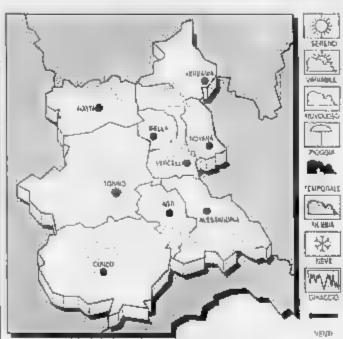
Il corteo funebre lascia la camera ardente di frazione Trabucco (MORELLI)

Salvati dal 118

Quattro scout si perdono in Val Inferno

SCOPELLO. Ore d'ansia per quattro boy scout che si sono persi nei boschi della Valsesia. La vicenda si è risolta nel migliore dei modi e i giovani sono stati localizzati sani e salvi dall'elisoccorso e dalle squadre di ricerca. E' accaduto nei dintorni di Scopello, dove da alcuni giorni c'è un campo scoutistico. Le preoccupazioni sono iniziate quando Daniele De Bernardi, 16 anni, Dino Masso, di 15, Rodolfo Burrini e Nicolas Sciarra, [illegible] 14 (i primi tre di Biella, l'altro di Camburzano) non sono rientrati alla base.

Le ricerche sono state condotte dal personale dell'elicottero del 118 di Borgosesia, i carabinieri di Scopa, i volontari del Soccorso alpino. E le perlustrazioni hanno dato esito positivo, fra i boschi della Valle dell'Inferno, a distanza di molte ore di marcia dal centro abitato di frazione Chiosso. I quattro scout sono stati portati con il verricello sul velivolo e ricondotti illesi a valle. [p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Nuvolosità variabile in intensificazione nel [illegible] giornata, [illegible] precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Senza [illegible] di rilievo.

[illegible]. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità con sensibili miglioramenti.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 20; media: 26

UN ANNO [illegible]
Max: 32; min: 21; [illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 30,8, Cuneo 32; Aosta 29; Asti [illegible]; Novara 31; Alessandria 32.

VERCELLI

Funzionario della Cciaa

E' morto ieri Vittorio Mazzarino A[illegible] 59 anni

VERCELLI. E' mancato ieri mattina, alle prime luci dell'alba nella casa di cura privata «Clinica Santa Rita» dove da qualche tempo era ricoverato, il dottor Vittorio Mazzarino, alto funzionario della Camera di commercio di Vercelli.

Aveva da poco compiuto 59 anni: lascia la moglie Andreina con i figli Giuseppe e Giacomo, e i fratelli Donato, Francesco e Vittoria.

Si era laureato giovanissimo dopo aver frequentato da interno il Collegio «Dal Pozzo», e poco dopo era entrato alla Camera di commercio dove aveva percorso tutte le tappe di una brillante carriera di funzionario capace e scrupoloso. Stimato ed apprezzato da colleghi ed amministratori della Camera di commercio, Vittorio «Cocco» Mazzarino lascia un grande vuoto tra amici e conoscenti. I funerali, in forma civile, sono fissati per domani mattina con inizio alle 10.15 partendo dalla «Santa Rita». [w. ca.]

E' stato firmato il protocollo tra Provincia, Comune, Regione e diocesi

Tesoro del Duomo, via al museo

La task force culturale voluta da Valeri ha predisposto anche un piano di rilancio del Leone e del Borgogna. Soddisfatti i presidenti dei due enti artistici: «Siamo davvero rincuorati»

Il «tavolo» della Provincia dove ieri è stato firmato il protocollo d'intenti per i musei vercellesi FOTO CAPPI

VERCELLI. Nella foto ricordo che immortala il giorno della riscossa culturale della città non [illegible] nessuna istituzione importante. Alla [illegible] del protocollo d'intesa per il rilancio [illegible] musei e delle opere d'arte locali, ieri, nella grande sala della giunta della Provincia, c'erano l'arcivescovo Tarcisio Bertone, con monsignor Giuseppe Versaldi, per la diocesi, l'assessore Gianni Mentigazzi per il Comune, Gianpiero Leo, [illegible] alla Cultura in Regione, Francesco Ferraris e Amedeo Corio rispettivamente per il museo Borgogna e per il Leone, e naturalmente il padrone di casa, il presidente Gilberto Valeri [illegible] il suo assessore Giorgio Orsolano.

Il ruolo della Provincia nel mettere insieme una task force culturale così potente è stato decisivo. «Questo mosaico di istituzioni avrà il compito di tutelare le radici [illegible] bellezza, arte, cul[illegible], che si tramandano da generazioni nella nostra terra», [illegible] ha esordito Valeri, firmando il protocollo d'intesa, che distribuisce diritti e doveri ai diversi sottoscrittori. E poi, un po' per celia un po' a ragion veduta, ha definito il patto «un matrimonio indissolubile» che porterà Vercelli al centro degli itinerari turistici dell'arte.

L'assessore Leo [illegible] irruenza giovanile, commosso dalla presenza dell'arcivescovo, [illegible] lui stesso ha più volte sottolineato, è stato prodigo di elogi e verso le istituzioni vercellesi e verso i loro rappresentanti. Palazzo Lascaris, secondo il protocollo, dovrà destinare 300 milioni al Borgogna, 120 al Leone, e soprattutto partecipare [illegible] milioni alla costruzione del nuovo museo del Duomo, che dovrebbe [illegible] pronto prima della visita del Papa nel '96. La Provincia contribuirà con 150 milioni da dividere tra i [illegible] e [illegible] costruzione di quello del Duomo. Infine il Comune provvederà a coprire le spese ordinarie dei musei.

Grazie a questa generosità pubblica i musei potranno, tra le altre cose, offrire un'apertura giornaliera delle sale agli amanti del «bello».

Tra tanto entusiasmo, sicuramente quelli che più di tutti hanno tirato un sospiro di sollievo nel firmare l'«alleanza» sono stati i due presidenti dei musei locali, da quasi sempre alle prese con debiti e disinteresse pubblico. Francesco Ferraris ha parlato di «grido di dolore» finalmente accolto, mentre Amedeo Corio ha detto di sentirsi rincuorato. E ha voluto ricordare tra i «benefattori» prossimi futuri la Biverbanca, che «grazie alla sensibilità del suo presidente, Dario Casalini, farà la sua parte nel progr[illegible] di rilanciare Vercelli nell'olimpo della [illegible] importanti».

Donata Belossi

[illegible]

L'arcivescovo

«Il Papa a cena elogia Vercelli»

VERCELLI. All'arcivescovo Tarcisio Bertone [illegible] bastate due frasi per far [illegible] i vercellesi orgogliosi della propria città. Una «magia» che ha reso il suo intervento, pronunciato in [illegible] della firma dell'intesa sui musei, una piccola perla di savoir-faire.

La sua neopromozione a segretario [illegible] Congregazione per la dottrina della fede lo porta ormai a frequentare quasi quotidianamente papa Giovanni Paolo II. E l'altra sera a cena [illegible] il Santo Padre, il Papa ha ricordato Vercelli. «E' [illegible] prestigiosa», ha detto al nostro vescovo, parlando del suo patrimonio artistico in generale e soprattutto del [illegible] della Chiesa eusebiana, presto museo aperto a tutti.

Un onore per la nostra città, citata [illegible] da Dante, ma molti molti secoli fa. Ora se il Papa [illegible] parla come meta del suo prossimo viaggio il merito «politico» e umano [illegible] senz'altro del [illegible] Bertone che [illegible] vercellese vorrebbe vedere volare a Roma troppo presto. [d. b.]

E' Masoero

Arrestato l'aggressore delle suore

VERCELLI. E' stato arrestato [illegible] vicolo Santa Caterina, a pochi passi da un monastero di clausura, Massimo Masoero, 38 anni, resterà in carcere per due mesi per scontare una vecchia condanna per danneggiamenti, ma per gli agenti della Squadra mobile, che lo hanno bloccato, sarebbe anche il responsabile di [illegible] lunga serie di aggressioni a religiosi vercellesi.

Circa due anni fa, sotto i portici di piazza Cavour si sarebbe accanito contro un'anziana suora intenta a guardare la [illegible]trina [illegible] un negozio di scarpe, ferendola a calci; davanti all'Arcivescovado avrebbe preso di mira un sacerdote che stava uscendo dal portone di piazza d'Angennes e la stessa sorte [illegible]rebbe toccata, poco tempo dopo, a due altri attempati religiosi. Picchiati e costretti ad ascoltare le ingiurie e le frasi pesanti [illegible] lor[illegible]sore.

L'elenco dei reati che gli vengono addebitati comprende an[illegible] numerosi furti in chiese, nelle casse [illegible] enti [illegible] associa[illegible] che lo hanno assistito ed ancora l'entrata [illegible] alcuni uffici pubblici del centro città in abbigliamento adamitico e quasi.

Masoero, che risulta senza fissa dimora, è stato riconosciuto dagli agenti di una «volante», che lo hanno fermato ieri [illegible]. La condanna che deve scontare nel carcere di Billiemme risale al '93 ed è stata comminata dalla pretura di Vercelli. [r. m.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Fino al 22 raccolta di firme per il pool «Mani pulite»

Una raccolta di firme a favore del pool «Mani pulite» e per ottenere la confisca dei beni di politici corrotti, tangentisti e mafiosi. Ad organizzarla è il Movimento per la giustizia «Robin Hood», che ha allestito un tavolo d'incontro sotto i porti di via Cavour a Vercelli. La raccolta di firme, coordinata dal biellese Gianni Girardi, proseguirà sino al 22 luglio. La petizione, che a Milano ha già raccolto oltre 200 mila adesioni, verrà inviata alle Camere e al Parlamento europeo. [d. b.]

RISTORANTI

San Giovanni in ferie dal 5 al 28 agosto

Correggiamo un'inesattezza sull'elenco delle ferie di bar e ristoranti fornito dal Comune. Il ristorante «San Giovanni», in via Trino, resterà chiuso dal 5 al 28 agosto. [r. s.]

[illegible]NI

Le nuove cariche del rotary Sant'Andrea

Passaggio di consegne, nell'ultima riunione, al Rotary club Vercelli Sant'Andrea. Per l'anno '95/'96 è stato chiamato alla presidenza Ermanno Restano, che subentra a Francesco Ferraris, rimasto nel direttivo [illegible] me consigliere. Vice presidente è Luigi Michelini (designato alla presidenza per il mandato successivo), segretario Michele La Rocca, tesoriere Giovanni Gonello, tesoriere aggiunto Giuseppe Buzzi, prefetto Vittorio Berzero, [illegible] Roberto Bottiglia, Andrea Corsaro e Pier Luigi Rondoni. [p. m. f.]

In manette è finito un operaio di 23 anni

Hashish nascosto nell'erba: arrestato

VERCELLI. Aveva nascosto 50 grammi di hashish in [illegible] sacchetto di plastica occultato tra l'erba ai piedi di un muretto nel rione Cappuccini: arrestato dalla «Mobile» al termine di una sesia di appostamenti.

In manette è finito Daniele Francese, [illegible] anni, operaio, residente [illegible] città: è accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Per la stessa vicenda [illegible] polizia ha anche indagato un altro vercellese, Venero Malta, di 20 anni.

«Abbiamo ricevuto - ha spiegato ieri mattina il dottor Athos Vecchi, dirigente della "Mobile" - alcune segnalazioni a proposito di strani movimenti di giovani in una zona del rione Cappuccini e perlustrando la zona è stato scoperto nascosto fra l'erba il sacchetto di plastica contenente la droga. Abbiamo quindi organizzato, [illegible] la discrezione che il caso richiedeva, dei servizi di appostamento». Gli agenti non hanno dovuto attendere molto: la sera stessa, sull'imbrunire, è arrivato Daniele Francese che è andato diritto verso il nascondiglio ed ha preso il sacchetto.

E' stato in questo momento che gli agenti sono sbucati fuori dai nascondigli e lo hanno arrestato. «Mi avete beccato», [illegible] esclamato Daniele Francese mentre gli venivano infilate le manette. Il giovane ha [illegible]so che il sacchetto ed il contenuto erano suoi, ma ha respinto l'[illegible] [illegible] [illegible] uno spacciatore.

«E' roba che ho acquistato a Milano la settimana scorsa - ha detto - e che [illegible] io soltanto. Al massimo ne regalo un po' qualche volta agli amici». Tuttavia l'accusa di spaccio regge anche se la droga non viene venduta, ma soltanto regalata.

Insieme a Daniele Francese la polizia ha fermato anche Ve[illegible] Malta, che già in passato aveva avuto noie giudiziarie per vicende legate alla droga e che ha negato di conoscere il contenuto del sacchetto. Egli tuttavia è stato indagato per rispondere a piede libero delle stesse accuse formulate a carico del suo amico. [w. ca.]

Sulle competenze

Giudici di pace si mobilitano per protesta

VERCELLI. I giudici di [illegible] di Vercelli, Trino, Santhià, Varallo e Biella protestano per la riduzione della loro competenze. L'altra mattina in [illegible] riunione presieduta dall'avvocato Gianluigi Mario Perazzi, del direttivo della Associazione nazionale giudici di pace, hanno ribadito la protesta e indetto la mobilitazione della categoria. [illegible] particolare si richiede il ripristino delle competenze in materia di opposizione alle ordinanze della pubblica amministrazione.

Spiega l'avvocato Carlo Michele Mancuso, di Vercelli: «Siamo di fronte ad [illegible] evidente tentativo di appiattire [illegible] figura del giudice di pace su quella del precedente conciliatore». Insieme ai suoi colleghi di Trino, Vittorio Pozzi, e di Biella, Francesco Sapienza, che ha competenza sull'intera nuova provincia, al termine della riunione, ha chiesto la sospensione del bando per il completamento degli organici [illegible] giudici di pace fino al raggiungimento di un assetto definitivo in tema di competenze. [w. ca.]

Concorso del Meic

«Settelunedì giovani» i [illegible]

VERCELLI. Sono quattro i vincitori del concorso «Settelunedì giovani», organizzato dal Movimento ecclesiale di impegno culturale in parallelo alle [illegible]ferenze dedicate al tema «Grandi cristiani contemporanei».

La commissione, composta da Giovanni Rosso (nel ruolo di coordinatore), Carlo Viazzo e Lionello Ingrao, ha assegnato il premio «Piero Masuello», consistente in un viaggio in Israele e Terra Santa, all'elaborato [illegible] Maria Paola Biasone. Il premio «Armando Degrandi», che regala invece [illegible] viaggio ad Assisi, è andato a Anna Perotti. Alberto Premoli si è aggiudicato il premio «Carlo Orecchia», consistente sempre in un viaggio [illegible] Assisi, [illegible] il quarto premio assegnato (intitolato a Liliana Masso Rissone), che è andato ad Emanuela G[illegible].

La commissione ha attribuito premi [illegible] libri a Tania Lozzarin, Alessandra Tagliabò e Liliana Barberis. Tutti i partecipanti al [illegible] riceveranno un attestato all'apertura dei nuovi «Settelunedì». [p. m. f.]

Venerdì la gara benefica organizzata dai Giovani del Nord

«Stravercelli», la maratona si corre per Cascina Lavino

VERCELLI. Hanno cominciato organizzando un raduno dedicato anche ai tabuj, cuccioli dolci e [illegible] [illegible]. [illegible] quando a Caresanablot sono arrivati più di cento cani, pronti a sfilare per il titolo di «Campione Piemonte», hanno capito di aver fatto centro. Adesso i Giovani del Nord, leghisti [illegible] ovvio, ma che [illegible] vogliono pensare soltanto alla politica, ci riprovano. E per venerdì sera, con l'aiuto del Circolo Nuovo Piemonte e con il patrocinio di Comune e Provincia di Vercelli, preparano la terza edizione della «Stravercelli», [illegible] maratonina aperta a tutti, anche a chi non gareggia ma vuole soltanto partecipare alla raccolta di fondi per la ristrutturazione di Cascina Lavino.

Lo slogan della gara, infatti, [illegible] «Un po' di mattoni per la Cascina Lavino», il futuro centro residenziale per portatori di handicap che l'Anffas sta ristrutturando con pazienza e fatica. Come si può contribuire? Versando la quota di iscrizione alla marcia (5 mila lire) ai ragazzi a bordo del camper che da martedì sarà su viale Garibaldi, davanti al bar Principe. Il camper si fermerà fino a venerdì sera, momento della p[illegible] (ore 20,30).

La «Stravercelli», che aveva debuttato [illegible] il marchio del Cop, seguirà il giro dei viali, con due percorsi: [illegible] più breve, amatoriale, che esclude viale Rimembranza; l'altro agonistico, che porterà i partecipanti sino a raggiungere corso Avogadro di Quaregna e il Modo Hotel. Le «Voci amiche nell'etere», cioè i cb vercellesi, seguiranno e proteggeranno il passaggio della gara. Ci sono coppe e medaglie per tutti. [r. m.]

[illegible]

Campagna per l'Admo

VERCELLI. «Fermati un momento, [illegible] bisogno di te. Basta poco per salvare una vita: associati all'Admo». Con tremila volantini, il Gruppo giovani del Luna-park arrivato ieri a Vercelli lancia il suo appello alla città e distribuisce [illegible] ogni [illegible] l'elenco dei responsabili piemontesi dell'Associazione donatori di midollo osseo. L'idea della campagna a favore dell'Admo è di Ugo Gualeni, che da tempo si occupa anche di iniziative benefiche. «Abbiamo affisso numerosi manifesti alle casse - spiega il giostraio - e continueremo nell'opera di sensibilizzazione fino al 2 agosto, ultimo giorno di lavoro del Luna-park a Vercelli». Gualeni ha anche deciso di devolvere il ricavato di mercoledì 19 alla sezione di Vercelli dell'Admo, che fa capo al primario del Centro trasfusionale, Maria Roccella Conti. Sempre il Luna-park ha organizzato un'altra iniziativa: lo spettacolo di fuochi d'artificio la sera del [illegible] luglio.

[illegible] AL GIORNALE

Cabine in tilt Telecom risponde

[illegible] riferisco alla lettera relativa alle «cabine telefoniche fuori servizio», pubblicata su «La Stampa», per esprimere al lettore il mio personale dispiacimento [illegible] ordine alle difficoltà incontrate nel fruire del servizio telefonico pubblico.

Desidero inoltre confermargli che condivido pienamente la sua irritazione verso chi, per rabbia o per disperazione, vandalizza le cabine.

Questa attività teppistica, a volte gratuita, più spesso orientata a frodare monete o schede, interessa di solito tutte le cabine di una zona urbana, gli apparecchi vengono «visitati» in rapida sequenza, spesso forzati o danneggiati, sempre messi fuori servizio. Ciò attenua di molto l'efficacia degli interventi manutentivi che mettiamo in atto sulla base dei controlli effettuati mediante telediagnosi con monitoraggio continuo di tutti i telefoni installati in [illegible] gli pubblici (cabine, antichi, stazioni ecc.). Così, oltre ad apparire poco rapidi nel ripristino del servizio, sosteniamo alti costi per sostituire le apparecchiature vandalizzate.

Per cercare di contenere i tentativi di effrazione, ed i disagi che da questi discendono, abbiamo avviato un progetto che prevede la graduale sostituzione degli apparecchi a moneta con apparecchi funzionanti solo con moneta elettronica (scheda telefonica e [illegible] di credito telefonica) e l'introduzione su questi ultimi di dispositivi che scoraggino e sconsiglino i tentativi di frode.

A. Melano, direzione Telecom Vercelli

Esperimenti nucleari il «no» del [illegible]

Proprio nel periodo in cui sono presenti trenta bambini di Chernobyl a Santhià, per tutto il mese [illegible] luglio le altri trenta sono attesi per il mese di [illegible]sto a Cigliano e Saluggia), veniamo a sapere che la Francia ha deciso di riprendere gli esperimenti nucleari nell'atollo [illegible] Mururoa (Polinesia) in contrasto col trattato di non proliferazione delle armi atomiche sottoscritto anche dall'ex presidente francese François Mitterrand nei primi Anni Novanta.

[illegible] fronte a questa gravissi[illegible] prese di posizione del governo francese, e ben [illegible] del pericolo che questa comporta sia in termini di inquinamento radioattivo sia [illegible] termini di ripresa della corsa agli armamenti nucleari, il Wwf sezione [illegible] Vercelli invita la popolazione a boicottare i prodotti provenienti dalla Francia allo scopo di rendere manifesto il nostro più totale dissenso [illegible] confronti di una scelta così irresponsabile quanto pericolosa.

[illegible] Wwf, [illegible] [illegible] Vercelli

Bus urbano a Vercelli per fortuna si cambia

Ho letto con piacere che il Comune di Vercelli ha deciso di rivedere il sistema di trasporto pubblico. Non sono un utente abituale degli autobus cittadini, ma quando ho fatto ricorso ai mezzi pubblici per muovermi in città ho scoperto bus semivuoti e tempi di percorrenza lunghissimi per tragitti relativamente brevi. Meno male che si cambia.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) [illegible] Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]. **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** [illegible] (0161) 801.488; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea t. (0161) 593.333; ambul. t. (0161) 217.000. **Gattinara:** t. (0163) 822.245. **Santhià:** t. (0161) 929.211; **Biella:** t. (015) 350 33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. (0161) 255.050; [illegible] t. (0161) 66.384; **Biella:** t. (015) 20.949/9; **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià:** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 424.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; **Crescentino:** t. (0161) 842.655; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.200; **Trino:** t. (0161) 828.665

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] [illegible] [illegible] medica urgente). Dottori Ferro & Grappi, c. Libertà [illegible] [illegible] 257.768

A **Biella** [illegible] principale: Dr. Nando Sa[illegible], via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071, turno sussidiario: OGGI RIPOSO. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i [illegible] festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ri[illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle [illegible]: Dr. Pio Passerini, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: [illegible] P. Martelli, p. Parrocchiale [illegible], tel. (0163) 22.268
Varallo: Dr. S. Gino, [illegible] De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
[illegible] **(Chiavazza):** Dr. G. Revelli, [illegible] Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Mongrando: Dr. F. Baragiotta, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Candelo: Dr. P. Ardoldo, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
Ponderano: Dr.ssa L. Bardari, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 16 luglio dalle ore 9 alle ore 12,30)
Valdengo: Dr.ssa G. Corbellini, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 708.194.
Brusnengo: Dr.ssa P. Bobba, via Roma 40, tel. (015) 985.938.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA

Alla patronale di Olcenengo

Tra le iniziative della festa patronale di Olcenengo, è prevista la presenza dei pittori che hanno dipinto i «murales» in piazza, mentre le mostre di pittura, di scultura e di fotografie della «vecchia Olcenengo» sono collocate nelle sale all'oratorio parrocchiale. Oggi, dalle 7,30, alla cascina Elvetta c'è una gara di pesca alla trota. Alle 17, incontro di calcio: sul campo si sfideranno le squadre delle «Vecchie glorie» e delle «Giovani speranze». Segue una serata da ballo. Domani sera si chiude [illegible] un gran galà.

MOSTRA MERCATO

Gli orari dell'Alpàa

Si chiude oggi la mostra-mercato dell'Alpàa. Gli stands espositivi sono aperti dalle 10 alle [illegible]. In piazza Vittorio Emanuele II artigianato, in piazza Garibaldi scuola [illegible] trial, a Villa Virginia puncetto e modellismo navale e a Palazzo d'Adda mostra di radio d'epoca.

[illegible]

[illegible] pullman per l'Italia

L'agenzia Stat Turismo ha organizzato, per il periodo estivo, servizi di linea con partenza da Vercelli, Cigliano e Crescentino e destinazione Liguria, Toscana, Adriatico e Valle d'Aosta. Le località raggiunte sono San Remo, Alassio e Varazze; Cattolica, Rimini e Riccione, Viareggio; Chianciano e Montecatini; Chiavari e Firenze; Courmayeur. Per orari ed informazioni ci si potrà rivolgere all'agenzia Stat di Vercelli, corso Libertà [illegible] (telefono 0161. 217.711).

[illegible]

Antiquariato a Borgo d'Ale

Al mercato dell'antiquariato che si tiene oggi nell'area del mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, ci sarà anche uno spazio riservato al gruppo locale di Lega Ambiente. Verranno raccolte, per tutta la giornata, le firme per la petizione [illegible] gli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico. Vendita [illegible] borse, maglie ed adesivi per raccogliere fondi pro «Goletta verde».

Mosso Santa Maria, il parroco ha benedetto le due salme

«Arrivederci, piccolo Davide nel paradiso degli innocenti»

L'ex moglie [illegible] Massimo Crestani, Tania Reymi Granados, venezuelana

MOSSO SANTA MARIA. L'Angelo della morte danza sulle note [illegible] una rumba in frazione Trabucco. La musica di origine cubana è diffusa quasi sottovoce, da un piccolo altoparlante, [illegible]l garage di casa Crestani. La [illegible] nel seminterrato è stata trasformata in una camera ardente dove, appoggiati sui treppiedi, sono coperti di fiori i feretri di Massimo, assicuratore di 37 anni ed del figlio Davide, undicenne. Se non fosse per quello filo di persone che piangono e davanti alle bare si fanno il segno della Croce, parrebbe di trovarsi nella sala d'attesa di un qualsiasi studio o ufficio. Con la filodiffusione ad alleviare la [illegible]

L'[illegible] l'aveva scritto, nel lungo messaggio di addio incollato sulla porta della camera prima di sparare una fucilata in viso al bambino e di rivolgere poi l'arma contro se stesso: «Non voglio [illegible] funerale cattolico, suonatemi la rumba che c'è nel cd del computer». La sua volontà è [illegible] rispettata.

Il ballo è divertimento. Ma non danno gioia ora quelle note. Entrano nello stomaco e salgono fino al cuore, avvolgendolo e lasciandoti quasi senza respiro. Sembra di ascoltare il ritornello di [illegible] canzone di Paolo Conte, [illegible] proprio [illegible] ritmo di una rumba e che adesso appare [illegible] una sinistra profezia: «C'è stato un attimo che tu mi sei sembrato niente, è stato quando la tua mano mi ha lasciato solo e inesistente, hai volteggiato e [illegible] tornata qui, l'orchestra è andata avanti e, poi, nessuno ha visto...».

Dietro alle bare, in noce quel[illegible] [illegible] Massimo, bianca quella di Davide, ci sono i visi in lacrime della mamma, della sorella Paola, del cognato Pietro e di tutti gli altri parenti. C'è anche lei, Tania Reymi Granados, l'ex moglie venezuelana dell'assicuratore che non immaginava di tornare così presto a Mosso dopo esserne partita appena pochi mesi fa, subito dopo aver firmato il divorzio. Una separazione definitiva che, a detta di tutti, avrebbe scatenato la follia omicida.

E' seduta dietro ai feretri Tania, ed ha occhi solo per la bara bianca. [illegible] [illegible] sguardo è come un proiettile che trapassa anche l'acciaio. Le sue labbra tremolanti forse ripetono quella frase di condanna pronunciata ai carabinieri che l'hanno interrogata subito dopo il suo arrivo a Mosso: «Non ho mai portato rancore a Massimo. [illegible] nostro figlio doveva lasciarlo vivere».

A Massimo [illegible] bastata [illegible] rumba. Ma per Davide non poteva [illegible] una breve funzione religiosa. Così il corteo lascia in auto la casa di frazione Trabucco, con i feretri coperti da una decina di corone di fiori. C'è anche quella [illegible] gigli bianchi dei compagni di scuola, che tenendosi per mano aspettano l'arri[illegible] delle salme in piazza, anfiteatro naturale per mezzo pae[illegible] attesa

Davanti all'ingresso della chiesa [illegible] parroco, don Gianni Panigoni, [illegible] il breviario. Subito una preghiera: «Ricordati di me Signore nel tuo regno». Poi il salmo: «Il Signore è il [illegible] pastore». [illegible] infine una riflessione: «Sono state dette e scritte tante parole in questi giorni, parole di terra. Ora c'è la parola di speranza [illegible] Signore, che in questa valle [illegible] [illegible] illumina il cammino. A te, piccolo Davide, Dio riservi un posto nel paradiso degli innocenti».

Dall'aspersorio cadono gocce d'acqua benedetta. Poi è finita. I feretri ripartono per il cimitero del paese e dietro [illegible] gente si accoda ciondolando. Sarà il caldo o la tensione, ma le campane ora sembrano ritmare [illegible] [illegible] cubana [illegible] garage. [illegible] vorrebbe davvero un sax e [illegible] voce roca di Paolo Conte al pianoforte: «I ballerini aspettan su una gamba l'ultima carità di un'altra rumba». Addio Massi[illegible], addio Davide.

Daniele Pasquarelli

Uniti nel piccolo cimitero

Una tragedia già raccontata dal Fellini più grande e triste

MOSSO S. MARIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ti conosce il mio pianto, creatura / non umana che lacrime non hai». Così una vera poetessa vercellese ha descritto il dolore, senza lacrime, degli animali.

Difatti [illegible] può piangere [illegible] bellissimo pastore maremmano che continua ad affacciarsi dalla terrazza della villa di frazione Trabucco Sotto, note di rumba farebbero pensare ad [illegible] delle tante feste patronali d'estate. Invece, [illegible] due bare vicine, coperte di fiori bianchi e rossi, Massimo e Davide Crestani riposano senza che nessuna nota, tenera e sguaiata, possa più destarli, senza che un pastore bianco maremmano possa più giocare [illegible] loro.

La gente, che affolla la piccola e tortuosa strada che costeggia [illegible] [illegible], guarda quel [illegible] enor[illegible] e irrequieto e vi scorge un altro tassello di questa tragedia, d'amore e morte, sconvolgente.

Dall'uccisione dei due bambini [illegible] Varallo, falciati da un'auto impazzita, all'incidente davanti all'«Oscar Wilde» di Vercelli alla notte d'orrore, qui, di Mosso Santa Maria, una linea di sangue attraversa questa estate terribile, l'estate delle morti innocenti.

Di fronte alla realtà di un bambino che non potrà più abbracciare il [illegible] cagnone, tornare tra i suoi compagni di scuola, raccontare agli amici [illegible] alla maestra che cosa farà da grande, si arrende ogni ragione. Solo i sacerdoti possono trovare le parole. Sul sagrato della chiesa di Mosso Santa Maria, in cui s'affollano tutti gli abitanti del paese, il parroco cita il salmo: «Non temerai alcun male perché il Signore è con te».

Massimo Crestani [illegible] avrebbe voluto la celebrazione religiosa: l'ha scritto, chiaro, nella lettera d'addio e [illegible] suo ultimo desiderio viene esaudito a metà. Niente messa, ma non sembra giusto rinunciare ad [illegible] preghiera, anche perché [illegible] piccolo Davide, a differenza del padre, [illegible] ha potuto scegliere.

Don Gianni Panigoni invita tutti ad intonare il «Credo» poi benedice le salme. I compagni di scuola [illegible] tengono stretti stretti, poi il corteo [illegible]ebre si dirige verso il cimitero.

La gente ha una sola domanda, perché? E una sola risposta: non si saprà mai. Forse non è [illegible]. Il Male che, d'improvviso, implode dentro all'anima anche delle persone più mite, buona, generosa, ha sempre spiegazioni [illegible] i maggiori pensatori e artisti d'ogni tempo hanno dato nelle loro opere.

Nella «Dolce vita», il capolavoro felliniano, uno scrittore, Steiner, si ammazza, con un colpo di pistola, dopo aver ucciso i suoi due bambini. E Mastroianni-Fellini commenta: «Forse è stata solo la paura». La paura che i suoi figli potessero soffrire nel mondo.

Uccidere per amore: [illegible] pensarlo, straziante comprenderlo. [illegible] non ci sono altri perché.

Parlano i gesti [illegible] un padre teneramente legato, in ogni momento, al suo bambino. Le premure che [illegible] nei [illegible] confronti, specie dopo l'incidente con lo scuolabus. Anche nella «Dolce vita» Steiner era pieno di attenzioni verso i suoi bambini, li accarezzava durante il sonno, [illegible] li stringeva al cuore.

«Forse è stata solo [illegible] paura». La paura che Davide potesse soffrire nel non rivedere [illegible] la sua mamma. E la sofferenza dei bambini, per le persone ipersensibili, è tutto. Non la si può reggere. Si arriva così all'atroce assurdità di un padre buono che avrebbe dato [illegible] vita per il figlio, e che invece gliela toglie.

Massimo e Davide Crestani riposano da ieri mattina nel piccolo cimitero di Mosso Santa Ma[illegible]. Hanno «camminato nella valle oscura», come ha detto il parroco, e sono giunti alla loro ultima meta.

Il cimitero è lontano dalla villa, con le persiane tutte abbassate, dove domenica notte un padre e un bambino di 11 anni hanno detto addio al mondo. Dove un bellissimo pastore maremmano vorrebbe, e non può, piangere.

Enrico De Maria

Il parroco di Mosso, Gianni Panigoni, [illegible] in piazza benedice i feretri di Massimo Crestani e del figlio Davide

IN BREVE

Romeni e ungheresi in visita alla Camera di Commercio

Una delegazione di funzionari romeni ed ungheresi, [illegible] Italia per frequentare un corso di formazione sul management ed il commercio internazionale, è stata ospite in questi giorni della [illegible] Camera di Commercio, che ha accolto i visitatori nelle sedi di Vercelli e Borgosesia. L'iniziativa è organizzata dal Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi, con l'aiuto finanziario dell'Unione europea, e punta alla [illegible] [illegible] un Centro di scambi internazionali di tecnologie e prod[illegible]. Le ditte [illegible] provincia interessate ad [illegible] informazioni [illegible] possibili contatti con imprese ungheresi e romene possono rivolgersi all'Ufficio estero della Camera di Commercio [illegible] Vercelli (telefono [illegible] 598.303). (w. ca.)

VERCELLI E BIELLA

I distributori di [illegible] nelle due province

Questi i benzinai [illegible] turno oggi nelle due province. A Vercelli resteranno aperti gli impianti che appartengono al turno D: Agip, [illegible] Matteotti 16; Agip, via Torino, Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, [illegible] De Rege; Esso, via Walter Manzone 45, Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service a cui gli automobilisti potranno fare rifornimento: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; [illegible]so, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella i rifornimenti aperti oggi [illegible] questi (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, [illegible] Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo [illegible] [illegible]teshell, via Trossi 3. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, [illegible] Veneto; Monteshell, [illegible] Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione: Esso, [illegible] Veneto; Agip, [illegible] Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

Domani mattina la giunta provinciale [illegible] Torino

Un «summit» in Regione per l'ospedale di Varallo

VARALLO. I rappresentanti della giunta provinciale [illegible] Vercelli si incontreranno domani mattina [illegible] l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio per discutere la situazione dell'ospedale Santissimo Trinità. In Regione sono attesi il vice presidente della Provincia, Norberto Julini, e l'assessore Giorgio Orsolano, che martedì rife[illegible] alla giunta i risultati dell'incontro.

Intanto prosegue [illegible] protesta di un altro esponente provinciale, Gianluca Buonanno, sempre incatenato davanti ai [illegible]celli dell'ospedale di Varallo: da mercoledì sera ha avviato lo sciopero della fame per attirare l'attenzione sul presidio e per [illegible] il direttore generale dell'Usl 11, Luigi Cavagliani. Sulla protesta [illegible] Buonanno [illegible] sono espressi in termini positivi i rappresentanti del comitato a difesa dell'ospedale: «Il sindaco di Serravalle - hanno detto - sta offrendo solidarietà concreta alla lotta intrapresa da questo comitato e dai cittadini valsesiani».

Ampio strascico [illegible] avuto invece la presa di posizione di [illegible]dici e infermieri [illegible] Santissima Trinità, favorevoli alla convenzione [illegible] la clinica di Veruno, che trasformerebbe Varallo in [illegible] secondo nucleo della fondazione, per terapie riabilitative motorie e pneumologiche. Ma anche fra il personale vi sono disaccordi: un gruppo di medici ha precisato [illegible] «non avendo avuto modo di ess[illegible] correttamente informati né sull'esistenza, né sui contenuti dell'incontro promesso giovedì in municipio, pur condividendo alcuni punti del piano proposto, i sottoscritti ritengono che le dichiarazioni riportate siano opinioni personali e non rappresentino il pensiero di tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale». (p. q.)

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), ■ complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, ■ popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte ■ Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate ■ noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale ■ - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere ■ assegno ■ seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo di L. 24.900 la videocassetta ■ E MONTE ■

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6* CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO ■ ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove

CERVINO E MONTE ROSA

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

tuttodove
LA STAMPA

...dizione Video - Torino

La gara non è in pericolo, ma alcune prove potrebbero essere modificate

Rally Lana, è allarme strade

Si correrà venerdì e sabato però non sono ancora stati riparati i danni provocati dal maltempo La Provincia: «Stiamo facendo il possibile». Le cifre della corsa: 648 chilometri e 16 prove speciali

BIELLA. E' decisamente un'edi[illegible] travagliata, questa, per il Rally della Lana. Risolti all'ultimo minuto i problemi economici, sulle strade della blasonata gara automobilistica, incombe [illegible] il problema frane. I danni causati alla rete viaria delle pro[illegible] [illegible] Biella e [illegible] Vercelli dall'alluvione del novembre scorso [illegible] sono stati ancora riparati. Un [illegible] che non mette a rischio [illegible] svolgimento della competizione, regolarmente in programma [illegible] 21 al [illegible] luglio, ma c'è la possibilità che il percorso di qualche prova speciale p[illegible] essere modificato all'ultimo momento.

La situazione è stata illustra[illegible] l'altra sera alla piscina Alba Marina di Valdengo dove si è svolta la tradizionale cerimonia di presentazione del rally. «Ci sono ancora diverse strad[illegible] tratti transennati per i danni causati dal maltempo - ha confermato l'assessore ai lavori pubblici della Provincia [illegible] Biella, Renzo Maggia -, ma faremo del nostro meglio per migliorare la situazione nel poco tempo che abbiamo a disposizione».

Maggia ha poi confermato l'impegno preso insieme al Co[illegible] di Biella per aiutare economicamente la manifestazione, diventata uno [illegible] classici appuntamenti del circuito motoristico nazionale.

Parole che hanno sollevato il morale [illegible] presidente dell'Aci Vittorio Bernero che quest'anno ha dovuto guidare una disperata operazione di salvataggio del rally, andata a buon fine grazie all'intervento di una [illegible] [illegible] sponsor minori e al contributo [illegible] [illegible] Comune di Biella (l'altra sera rappresentato dall'assessore Vittorio Barazzotto).

Ma vediamo nei dettagli come si presenta questo Rally della Lana 1995. Due tappe per un totale [illegible] 648 chilometri [illegible] corsa, [illegible] 16 prove speciali equivalenti a 262 chilometri di tratti cronometrati. Si parte alle 19,30 di venerdì 21 luglio, da via Valle d'Aosta, ma [illegible] prima speciale è posta alle 20 quasi alla fine della Valle del Cervo: da Forgnengo fino alla Cascina Lunga di Tavigliano, lungo la panoramica Zegna che sale a Bielmonte. Poi trasferimento fino alla Valsesia e al Lago d'Orta per disputare le classiche di Boleto e di Breia. Poi la corsa rientra nel Biellese per andare a disputare la prova di Crosa (ore 22,52) e la lunghissi[illegible] speciale di Ronco [illegible] chilometri). Le tre speciali biellesi saranno ripetute poi la prima tappa si concluderà verso le 5 del mattino.

Sabato la ripartenza è fissata alle 16 e prevede un circuito su tre speciali (Campore, Curino, e Novela), da percorrere due volte, quindi sprint finale nuovamente in Valsesia con le speciali di Boleto e Breia. Il rally si concluderà verso le 22,45. Sicure le presenze dei due protagonisti del campionato, Cunico e il biellese Liatti.

Maurizio Alfisi

Il Rally [illegible] Lana '95 è stato presentato l'altra sera alla piscina Alba Marina: si corre il 21 e il 22 ma il percorso di alcune prove potrebbe ancora essere modificato

E' «giallo»

An: la Rivetti è inagibile?

BIELLA. La piscina comunale Massimo Rivetti è inagibile? E' l'interrogativo che i consiglieri di Alleanza nazionale hanno posto ieri al sindaco [illegible] Biella, Gianluca Susta.

In un documento firmato per primo dal leader di An Sandro Delmastro, si chiede se risponda a verità «che in data 12 luglio 1995 l'ingegnere capo del Comune Galli ha inviato comunicazione con la quale si dichiara l'inagibilità [illegible] la piscina».

«In caso affermativo - prose[illegible] l'interrogazione - quali provvedimenti urgentissimi intende assumere la civica amministrazione, considerato che siamo nel pieno della stagione estiva?».

Fin qui il documento di An. Difficile invece capire la reale situazione: Galli ieri [illegible] c'era e così pure [illegible] è stato possibile trovare il direttore degli impianti sportivi del Comune, il geometra Secondino Boggio. Assente anche il sindaco che è partito per le vacanze, nessuno [illegible] giunta sarebbe al corrente della situazione; è Susta che segue il settore dello sport.

Ieri comunque la piscina era aperta e in funzione. In più, il personale non è stato messo in preallarme per possibili [illegible]biamenti di programma nei prossimi giorni. E' comunque risaputo che l'impianto di viale Macallè ha bisogno di urgenti lavori [illegible] ristrutturazione e adeguamento alle nuove normative in materia di impianti sportivi. Interventi che il Comune sembra non possa più rinviare anche perché è fermamente intenzionato poi a dare in gestione il servizio che pesa sulle casse municipali per circa 600 milioni all'anno. Una scelta che preoccupa le società sportive perché temono possa andare a scapito della loro attività.

E' quindi in quest'ottica che potrebbe rientrare il provvedimento dell'ingegner Galli (sempre che lo abbia preso): essend[illegible] il funzionario responsabile della manutenzione degli stabili comunali, potrebbe aver voluto cautelarsi dopo la brutta esperienza del crollo di [illegible] Scaglia. C'è del resto un precedente illustre: anni fa il direttore sanitario dell'Usl, viste le condizioni in [illegible] versava l'Ospedale inviò una lettera al Comitato di gestione declinando ogni responsabilità. [r. b.]

La piscina Rivetti ha bisogno di urgenti lavori di ristrutturazione

Il Comune: in via Mercato sono quasi scomparsi i parassiti

Funziona la «guerra biologica» ai pidocchi dei tigli di Cossato

COSSATO. Comincia a funzionare la «guerra biologi[illegible]» contro i pidocchi dei tigli. In via Mercato, dove alla fine di giugno il Comune [illegible] dovuto [illegible]venire per l'invasione degli afidi (i piccoli parassiti degli alberi), [illegible] situazione sta migliorando. Almeno così dice l'assessore all'Ambiente, il «verde» Giuliano Mosca. Le iniezioni fatte alle piante, per uccidere gli insetti, si sono rivelate efficaci: «Anche se i risultati della sperimenta[illegible] [illegible] solo parzialmente positivi», precisa Mosca.

Per conoscere l'esito della «guerra» - aggiunge l'assessore - bisogna aspettare [illegible] fine [illegible] mese. Ma l'ultimo sopralluogo (fatto [illegible] [illegible] scorsa), è [illegible] incoraggiante, come spiega una nota del Comune: «La presenza degli afidi sui tigli di [illegible] Mercato risultava del tutto marginale».

E, soprattutto, era scomparsa [illegible] «melata», cioè il liquido dolciastro che imbrattava le panchine del viale e le [illegible] e che aveva sollevato le proteste dei commercianti della zona.

Da buon ambientalista, comunque, Giuliano Mosca è anche interessato a un altro aspetto della questione: appunto quello sperimentale. La scelta di iniettare nelle piante l'«arbosan», un liquido velenoso per gli insetti ma non per i vegetali, è decisamente innovativa. La sostanza entra in circolazione con la linfa, e quando i parassiti succhiano le foglie muoiono. Commenta [illegible]: «Questo ti[illegible] di lotta, già ampiamente utilizzato negli Stati Uniti e nel Nord Europa, [illegible] [illegible]lia è quasi [illegible]stente».

Quindi da Cossato - se i risultati saranno buoni - la tecnica potrà [illegible] esportata anche negli altri Comuni della zona, molti dei quali sono alle prese con lo stesso problema.

I vantaggi [illegible] mancano: innanzitutto, con questo metodo si evita l'uso dei pesticidi, dannosi anche per l'uomo. E in secondo luogo, i costi dell'opera[illegible] sono molto bassi: una siringa di «arbosan» costa solo 2 mila lire (il Comune ne ha [illegible] quistate 100).

L'«esperimento» di via Mercato, fra l'altro, ha già suggerito quali siano le giuste dosi di sostanza da iniettare negli alberi, per ottenere l'effetto migliore. E l'assessorato all'Ambiente, adesso, annuncia che il trattamento verrà ripetuto, «su vasta scala», anche nella primavera-estate del '96. [g. bu.]

I tigli di via Mercato, sottoposti dal Comune al trattamento anti-parassiti

Il [illegible] di Gaglianico

Biella Fiere, il pm sente l'ex sindaco Roberto Quaregna

BIELLA. E' stato interrogato dal pm Alessandro Chionna l'ex sindaco di Gaglianico Roberto Quaregna nell'ambito dell'inchiesta sull'utilizzo dei padiglioni di Biella Fiere. Quaregna è coinvolto nell'indagine in[illegible]me ad un altro ex sindaco di Gaglianico, Valentino Andreotti, che era già stato sentito una settimana fa.

Nulla è trapelato dall'interrogatorio. Gli inquirenti stanno cercando di fare chiarezza [illegible] una vicenda che risale all'aprile '93, quando il Comune ordinò lo sgombero del secondo padiglione mentre era in corso il tradizionale expo di primavera. Motivo: mancava un certificato di potabilità dell'acqua. Lo sconcerto fu grande, anche perché, da 12 anni a Biella Fiere, si ospitavano senza problemi rassegne commerciali. Il [illegible] ebbe anche ripercussioni in municipio, e Valentino Andreotti si dimise. [r. b.]

La seduta mercoledì

In Consiglio l'ok al [illegible] bilancio della Provincia

BIELLA. Mercoledì, a palazzo Oropa, torna a riunirsi il Consiglio provinciale. Il più importante degli argomenti in discussione è il «divorzio» finanziario da Vercelli, con l'approvazione dello scorporo del bilancio.

L'assessore Massimo Coda Spuetta, con i funzionari, ha lavorato per settimane alla separazione delle risorse di Vercelli da quelle di Biella. E la presidente Silvia Marsoni aveva spiegato che, dopo questa formalità, la neonata Provincia sarà del tutto autonoma: «In pratica lo è già. Ma la "cassa" dell'ente, finora, è rimasta una sola: quella di Vercelli. Ora, con lo scorporo, nulla ci lega più alla Provincia madre».

Quanto alle cifre, sarebbero state rispettate le previsioni fatte un mese fa dalla stessa presidente: si parla di 20 miliardi, alcuni dei quali possono essere utilizzati per finanziare interventi urgenti. [r. b.]

Sociale: delegazione a Roma per sollecitare i 6 miliardi

[illegible] torna alla carica per i soldi del teatro

Uno spettacolo in maschera al Teatro Sociale di Alba

ALBA. Il [illegible] dell'ottocen[illegible] Teatro Sociale [illegible] piazza Vittorio Veneto, che personaggi del mondo dello spettacolo come Vittorio Gassman e Luca Ronconi hanno definito un «gioiello» dopo una visita, rischia di [illegible] ancora una volta bloccato per mancanza di finanziamenti.

Dei sei miliardi e 350 milioni di stanziamento concesso dallo Stato per completarne la ristrutturazione, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale fin [illegible] febbraio del 1991, ad Alba non è ancora arrivata una lira.

I lavori, che erano rimasti fermi per tre anni, erano stati ripresi nella primavera del '94: in base alla convenzione stipulata dal Comune [illegible] il ministero [illegible] i B[illegible] Culturali, dovrebbero essere conclusi entro 24 mesi.

Il sindaco, Enzo Demaria, amareggiato per i tanti intoppi, commenta: «In base agli accordi, il termine per concludere i lavori scade nei primi mesi del '96, ma rischiamo di [illegible] poterlo rispetta[illegible]. Nonostante le ampie assicurazioni sui finanziamenti e i nostri ripetuti solleciti, finora non è stato [illegible] nulla. [illegible] imprese hanno gi[illegible] eseguito lavori per due miliardi che sono da pagare; [illegible] Comune non può continuare a concedere degli anticipi».

Una delegazione albese andrà a Roma, [illegible] prossima settimana, per cercare di sbloccare [illegible] situazione.

Il restauro aveva preso il [illegible] nel 1986: prima degli attuali interventi, negli anni passati, erano [illegible] stati spesi circa [illegible] miliardi per rimettere in ordine la vecchia sala da [illegible] posti e costruir[illegible] una nuova da 650 (la disponibilità totale [illegible] di 900 posti). Si tratta di una struttura d'avanguardia con le particolarità che le due sale si potranno [illegible] anche contemporaneamente, [illegible] lo stesso palcoscenico. E' stata mantenuta la parte sto[illegible] [illegible] l'ingresso principale da pia[illegible] Vittorio, la sala ottocentesca e i foyers originali. L'ampliamento è avvenuto sul lato posteriore. Ci sarà [illegible] possibilità di allestire spettacoli all'aperto utilizzando una gradinata degradante v[illegible] i giardini della chiesa di San Domenico [illegible] dalla sommità della torre di scena si può godere di una bella vista sulla città.

Intanto, ad Alba, si parla del futuro utilizzo del grandioso teatro da dieci miliardi. Dice l'assessore alla Cultura, [illegible]riangelo Domini Roggero: «L'amministrazione comunale intende promuoverne un utilizzo pieno e non solo per spettaco[illegible] o concerti sporadici. Con una struttura così importante, sarà possibile dare un impulso all'attività culturale. E' sentita l'esigenza di far conoscere Alba non solo per i tartufi, i vini e la cucina, ma anche per iniziative [illegible]verse che potrebbero rivitalizzarla e favorire il turismo tutto l'anno».

L'assessore anticipa che è già programmata, verso metà settembre, una giornata di studio e confronto a cui sono invitati esperti, direttori di teatri, registi, attori per raccogliere suggerimenti sulla futura gestione. Ci sarà anche un collegamento con la società turistica pubblico-privata [illegible] via di costituzione nelle Langhe e Roero. Si parla di turismo congressuale.

L'ingente spesa ha anche sollevato qualche polemica in passato, ma adesso che il restauro sta per concludersi, la preoccupazione è soprattutto quella di assicurarne un buon utilizzo.

Giuseppina Fiori

Senza offerte anche l'ultima asta per la sontuosa dimora di Portofino

Sting vuole la villa dei Sacco?

Per trovar casa sul golfo il famoso cantante sarebbe disposto a spendere 16 miliardi
Gli eredi dell'ex presidente dell'Alessandria in vertenza con alcuni istituti di credito

ALESSANDRIA. E' andata ancora una volta deserta, al tribunale di Chiavari, l'asta p[illegible] trovare un acquirente alla villa degli eredi Sacco, sulle stupende alture di Portofino. Forse, però, nessuno aveva pensato di farlo sapere a Sting, il celebre cantante inglese già leader dei Police, che starebbe cercando [illegible] nel famoso borgo ligure.

Sting, a quanto si dice negli ambienti vip di Portofino, sarebbe disposto a spendere sedici miliardi: tre [illegible] tanto il prezzo base dell'asta per [illegible] Villa Vitrale, di proprietà della vedova dell'alessandrino ingegner Remo Sacco, Anna Maria Cellerin[illegible], e dei numerosi figli.

Epp[illegible], pochi mesi fa, quan[illegible] venne bandita la prima [illegible], sollecitata da alcuni istituti di credito che hanno aperta una vertenza finanziaria con gli eredi Sacco, la notizia venne pubblicata anche sul prestigioso Financial Time.

Villa Vitrale, che sorge in stupenda posizione panoramica sulla collina del borgo ligure, era di proprietà dell'otorinolaringoiatra professor Renato Bortolotti, [illegible] primario all'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» e per alcuni anni sindaco di Portofino.

Dal professor Bortolotti l'edificio passò all'ingegner Remo Sacco, noto e facoltoso imprenditore di Spinetta Marengo che dall'inizio degli Anni Sessanta sino al 1976 fu presidente dell'Alessandria Calcio - in serie B e C - prima di cedere la poltrona all'imprenditore astigiano Bruno Cavallo.

Il presidente d[illegible] [illegible], sfidando le ire degli ambientalisti, riuscì a collocare, scavando nella collina, un ascensore per collegare la piazzetta di Portofino con la [illegible] villa. «Per permettere alla mia vecchia mamma di raggiungerla», spiegò.

Remo Sa[illegible] morì nel 1986, lasciando la vedova e i numerosi figli. Gli affari [illegible] famiglia [illegible] [illegible] frattempo subito contraccolpi negativi, anche a causa della crisi generale, e alcuni istituti [illegible] credito negli [illegible] mesi ottennero di mettere all'asta lo splendido immobile a tre piani situato sulla punta Sud della penisola di Portofino, con affaccio sul [illegible].

La vendita all'incanto andò deserta e la stessa cosa si è ripetuta l'altro giorno. L'operazione è stata allora rinviata al 18 ottobre: forse sarà bene, [illegible] [illegible]sta [illegible] nuovo [illegible]o, di informare anche... Sting: chissà che il celebre [illegible]e non voglia impegnare parte di quei 16 miliardi disponibili «per una villa [illegible] almeno cinque stanze, una per ciascu[illegible] dei figli» [illegible] l'acquisto di Villa Vitrale.

Franco Marchiaro

Per acquistare una villa a Portofino Sting (nella foto) sarebbe disposto a spendere 16 miliardi: il famoso cantante parteciperà all'asta per aggiudicarsi la sontuosa dimora che fu di Remo Sacco (a lato, durante la presidenza della società grigia)?

Dopo Alpàa, Varallo presenta un nuovo cartellone di spettacoli

Un FestiValsesia di danza

Si parte il 28, nel cortile Palazzo dei musei, con «Tango delle ore piccole». Teatro con Barbareschi e gli Immagine di Venezia. Dalla Russia il ballo della Compagnia popolare

VARALLO. [illegible] spengono questa sera i suoni [illegible] le luci dell'Alpàa, [illegible] mostra mercato con [illegible] di spettacolo, e già sono pronti ad accendersi i riflettori sulla seconda edizione del FestiValsesia. Se oggi sul palco di piazza Vittorio ci sarà l'ultimo «Alpàa-show» con la musica del trio RCD (matinée dalle 18 alle 19 e ripresa dopo [illegible] 21), nel cortile del Palazzo dei Musei il sipario si alzerà la [illegible] di venerdì 28 luglio sulla danza.

Le proposte, [illegible] una volta estremamente diversificate, provengono dal Comune di Varallo, dalla Comunità Montana Valsesia e [illegible] Torino Spettacoli. E' stato stabilito un calendario di massima che ormai non dovrebbe più subire mutazioni. Il primo degli «eventi» vedrà impegnato sul palco la Compagnia di danza Teatro Nuovo in «Tango delle ore piccole», libera ispirazione dalla commedia musicale di Manuel Puig, con la coreografia di Robert North e una colonna sonora da Gardel a Piazzolla.

Domenica 30 luglio Luca Barbareschi ed Andrea Centazzo presenteranno «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», mentre venerdì 4 agosto sarà sul palco il Teatro Immagine di Venezia [illegible] «Comicissima tragedia di Giulietta e Romeo», di e con la regia di Pino Costalunga, ispirazioni da Shakespeare e Bandello.

[illegible] proseguirà [illegible] la danza della Compagnia Popolare Russa in «Berjozka», coreografie di Nadezhda Nadezhina e Mira Koltzova, in cartellone domenica 6 agosto. E ancora, [illegible] 13 agosto, è in programma «Balletti d'autore» con la Compagnia di danza del Teatro Nuovo. Venerdì 18 agosto una serata dedicata a Cesare Pavese con «La bella estate», coproduzione tra Torino Spettacoli e [illegible] Centro studi Pavese, per [illegible] regia [illegible] Vincenzo Badolisani.

Uno spazio speciale sarà riservato [illegible] «Enoch Arden», testo di Alfred Lord Tennyson su musiche di Richard Strauss, curato da Girolamo Angione e proposto al piano da Massimo Bianchi con la voce recitante di Franco Passatore, sabato 12 e domenica 13 agosto.

In parallelo alle iniziative sul palco, sono state progettati per FestiValsesia ogni domenica pomeriggio (dalle 16,30 alle 18,30) animazioni, giochi, spettacoli di teatro di strada nell'isola pedonale varallese. Appariranno nelle suggestioni del centro storico il Teatro delle Vigne [illegible] [illegible] in «Sole bruciato», Teatro Immagine di Venezia [illegible] «Frizzi e lazzi», i madrileni Benito e Nardo Carpente in «Cabesudos». E musiche e danze del folk piemontese.

In caso di maltempo, gli spettacoli di FestiValsesia al Palazzo dei Musei e le animazioni on the road si terranno al teatro Civico. Si aggiungeranno, durante tutta l'estate, altre performances di gruppi emergenti, laboratori, stages di danza classica, moderna ed etnica.

Giovanni Barberis

Domenica 30, a Varallo, Luca Barbareschi presenterà la pièce «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte»

Oggi, dalle 9,30

Radio City Amarcord «live»

VERCELLI. Ci [illegible] una lunga maratona, [illegible] dalle 9,30 e per tutta la mattinata, sulle frequenze in modulazione dell'emittente Radio City Vercelli. Una sorta di amarcord [illegible] ... contenuto in un programma condotto da Sonia Forza ed Aldo Flora. Spiegano i due conduttori: «Si tratta di una celebrazione per festeggiare venti anni di attività, venti anni di trasmissioni. Il titolo è "Radio City si racconta" e sul filo della memoria saranno presenti con le loro testimonianze [illegible] collaboratori che in questi quattro lustri (esattamente dal 13 luglio 1975) si sono alternati [illegible] microfoni degli studi di via Duchessa Jolanda».

Commenta Mimmo Catricalà, direttore di «Errecì»: «Abbiamo scelto la domenica mattina per questa diretta, anche se ci sono tre giorni di ritardo sul compleanno effettivo. Ma così è stato più semplice la disponibilità di [illegible] jay, giornalisti, musicisti ed animatori. Molte "voci" di colore che in tutti questi anni hanno [illegible]mentato dischi, realizzato interviste [illegible] radioreportages, hanno accettato di ritornare, anche se per una [illegible] mattinata».

Aneddoti, storie dietro le quinte, soprattutto [illegible]ando quel che succedeva a microfoni spenti prima di andare [illegible] onda (o dopo...). Per svelare insomma ciò che capitava al di là del vetro, nel bunker verde e grigio di «Errecì». **(g.bar.)**

[illegible] AL CINEMA

VERCELLI **Astra all'aperto** Inf. or. tel. 255 045 Informazioni 69.033 Or. ap. 21.30. L. 8000	**Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94)*. — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informazioni 69.033	CHIUSURA ESTIVA
Principe Inf. or. tel. 60.547	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Inf. or. tel. 250.845 Informazioni 69.033	CHIUSURA ESTIVA
Belvedere Dolby Inf. orari tel. 215.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Lux Inf. orari tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro [illegible] Via Panni 1	OGGI RIPOSO
[illegible]atro Civico Inf. or. tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA **Parrocchiale** L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106	CHIUSURA ESTIVA
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.651	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.800	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA **Impero** Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
C. di S. Sebastiano Inf. or. tel. (015) 22.736 Or.: 21,45 L. 7000/4000	**Pronti a morire** *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)*. Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'. **Western**
[illegible] Inf. or. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.730	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Lux** Inf. tel. (0163) 22.666	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.69.27 L. 11.000/8000 Or.: 20/22.15	**Peggio di così si muore** *di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '94)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li nasconde in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35'. **Tragicomico**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **Campo Sport. Fila** Inf. tel. (015) 925.620 L. [illegible] Ore 21,45	**Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)*. — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**
N. Primavera [illegible] (015) 925.620	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. (0163) 54.265	CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
I film estivi all'Astra

Ecco [illegible] programmazioni [illegible] cartellone all'Astra, con inizio alle 21,30. Questa sera «Il mostro» (comico), domani sera «Kika» (avveniristico, di Almodovar), martedì «Viaggio in Inghilterra» (romantico), mercoledì «Il fiume della paura» (drammatico) e giovedì «Junior» (commedia).

CRESCENTINO
Continua R/Estate insieme

Le manifestazioni [illegible] programma per la rassegna comunale [illegible] titolo «R/Estate insieme». Questa sera alle 21 ballo liscio in parco Tournon. Giovedì alle 21, sempre al parco Tournon, per il «Risveglio rock» suoneranno un programma di fusion e hard i gruppi Il Blocco, Alberini's Funky Band e La Follia.

COSSATO
Il concerto [illegible] Pooh

Alla frazione Castellengo è in programma questa sera, nell'area festeggiamenti della Pro Loco, il concerto dei Pooh, che fanno tappa nel Biellese in occasione del tour «Buonanotte ai [illegible]ri». Informazioni telefonando allo 015.927.181

VERCELLI
Blues e dj all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per [illegible] concerto i componenti [illegible] Road House Blues Band. Nelle serate di martedì, giovedì e sabato, durante tutto il mese di luglio, girerà i dischi il dee jay Gigi Sortino. Programma da «disco-pub», Anni Sessanta e Settanta, dal rock al funky. Dopo le 22,30.

[illegible] E [illegible]
I film sotto le stelle fuori provincia

Ecco le locandine del cinema estivo. [illegible] Broletto di Novara: «The Flintstones» questa sera, «Il cliente» domani sera e spettacolo [illegible] musica lirica martedì. L'inizio delle proiezioni è alle 21,15. A Casale Monferrato, all'estivo Cova Adaglio, si proiettano invece «Nell» stasera, «Assassini [illegible]» domani [illegible] e «La regina Margot» martedì. Inizio alle 21,45.

Il primo recital sabato 29, nella chiesa di Zimone: organizza il Docbi

E la chitarra si sposa con l'arte

Nel Biellese una rassegna dedicata ai restauri

BIELLA. Il Settecento della variopinta Madonna di Zimone e quello ormai tramontante e altrettanto colorato di Dionisio Aguado; le bandiere dell' Società di Mutuo Soccorso e la verve nazionalistica di Manuel Ponce. Nell'ambito delle «Vacanze chitarristiche», il Centro Studi biellesi Docbi ha allestito anche quest'anno un non comune connubio fra i restauri d'arte e la musica. Naturalmente la voce protagonista è quella della chitarra, a cominciare dall'appuntamento in calendario sabato [illegible] luglio, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Zimone. Qui il Centro Studi presenta i restauri fatti da Tiziana Carbonati e da Carola Ciprandi di un'ancona lignea policroma e di una tela raffigurante la «Madonna della Cintura con santi», un dipinto del '700. Sulla pedana sarà il giovane chitarrista veronese Christian Saggese, già pluripremiato nonostante i suoi ventun [illegible]: in Spagna, a Benicasim, ha vinto la palma del [illegible] internazionale Tarrega e ha ottenuto il terzo premio al concorso Segovia di Granada.

Con queste premesse non poteva mancare un omaggio alla Spagna. E infatti il concerto s'inizierà con una divertente pagina di Tarrega fatta sui ritmi di una danza. Gavotta e giga sono anche gli spunti del brano bachiano che segue nel programma, mentre l'attenzione del chitarrista si concentrerà poi [illegible] Dionisio Aguado, Villa-Lobos, Federico Mompu e Alberto Ginastera.

Domenica 30, nella sede della Cooperativa di Vandorno, in via Canton Bonino 2, alle 21,15, si suonerà invece sullo sfondo della bandiera della «Società di Mutuo [illegible]so ed Istruzione fra le Artiere ed Operaie del Vandorno». [illegible] intervento [illegible]lito quest'ultimo, eseguito dal Laboratorio di Restauro Tesdli dell'Abbazia benedettina di San Giulio d'Orta. Ospite, in questo [illegible] è il Duo Rosetta composto da Guido Nonne e Anna Vella, il [illegible] programma è fatto di impulsi musicali diversi: dal messicano Manuel Ponce, che rivaluta il mondo etnico della [illegible] terra, al romanticissimo Kaspar Mertz.

Il ciclo si chiude sabato 5 agosto a San Giuseppe di Casto, alle 16,30. Nella cornice dell'oratorio S. Maria dell'eremita, detto suggestivamente «delle formiche», il Docbi presenta il restauro degli affreschi cinquecenteschi raffiguranti S. Antonio e S. Rocco. Il concerto avrà in pedana il Trio Citharoedia che promette una brillante esecuzione [illegible] Hindemith, Farkas, salvo un excursus nel mondo galante di Filippo Gragnani e di Guido Santorsola.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood**. Or. 16-18.10-20.20-22.30. Bianco e nero. Aria cond.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **L'amore molesto** [illegible]. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il re Leone**, cartoni animati di Walt Disney. Or. 18.30, 20.30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Un senso chiamato Flintstone**. Or. 16.20, [illegible], 20.20, 22.30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo**. Or. 16.30, [illegible] 20.30, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or. 16, 18.10, 20.20, [illegible]
ARLECCHINO [illegible] tel. 541.7130. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Young Americans (giovani americani)**. Regia Danny Cannon con Harvey Keitel, I. Glen, John Wood. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un romanzo**, letteralura in scena. Or. 15.45, 20.20. **Il danno** (di L. Malle con J. Irons). Or. 17.50, 22.30. **Luna di fiele** di R. Polanski.
C. CHAPLIN 1 via Ga[illegible] 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese**. Or. 16.20, 18.20, 20.20, 22.30.
CRISTALLO via Gorizia 1, 597.7130. **Stargate**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA via Garibaldi 9. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale**. Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di seduzione**. Or. 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condiz. Or. 17.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. [illegible] **La regina Margot**. Aria condiz. Or. 19.30, 22.30.
ETOILE via D. Buzzi angolo via Roma. **Senza benda**. Vm. min. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America**, cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or. 15.30, 17.15, 18.50, 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **L'esca**. Or. 16.30, 18.30, 20.50, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Una moglie per papà - Corinna Corinna**. Or. [illegible], [illegible] 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. **Il Boia di Venezia**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vm. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile**. Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Where 2 padiace**. V. M. 18. Or. 16, 17.30, 19, [illegible] 20.30, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Vm. min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **La scuola**. Or. 15.35, 18, 20.15, 22.30. [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tutti complicano Mr. Grape**. Or. 16.15, 18.30, 20.25, 22.30. Aria condi[illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible] 400. Chiuso per [illegible]
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 561.0145. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Or. 15.45, [illegible] 20.15, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sole sulla pelle**. Or. [illegible]
VITTORIA via [illegible] 736. **Gesù per amore**. Or. 15.15, 17.05, [illegible] 20.50, [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio ore 21.30, Cortile di Palazzo Reale. **Adzido 12 Pan African Dance Ensemble in Vibrations of Africa**. Posti L. 25.000-15.000. Ultima replica. Biglietteria del Teatro Regio ore 10/12 e 13/18.30 e di Palazzo Reale 20.30-21.30. Tel. [illegible]
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e Vignale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21.30. **Momix dance theatre** in una novità assoluta per l'Europa presentano: **Baseball**. Ideato e diretto da Moses Pendleton. Prenotazioni: [illegible] [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Videotop
[illegible] Speciale musica
[illegible] Tentacoli, film
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Tg 4

Telestar
18,30 Silent force, telefilm
20 — Alice, telefilm
20,30 Visitors, miniserie
22,30 Il giramondo, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
18,30 Hot rod & moto motori, rubriche
19,30 Speciale MTV Unplugged
20,30 Film
22,30 Adam 12, telefilm
24 — Nite Video
[illegible] Speciale [illegible]

Telecity
19 — Il giramondo, telefilm
19,30 Fotomodella dell'anno, moda
20,05 Superamici, cartoni
20,30 Freccia nella polvere, film
22,15 Superaction, sport
22,45 Relentless, tv movie
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Soldato Benjamin, st. com.

Quarta Rete Tv
14,30 L'esercito più pazzo del mondo
17,30 Knights and warriors
18,30 Giochi [illegible] famiglia
20,15 Il salvagente
20,30 Il fuorilegge della valle [illegible]da, [illegible]
22,30 Erotika
23 — Emotions
0,15 Wild bikini
0,45 First and ten, telefilm
1,45 Match music
3,30 Platinum, musicale

Primantenna Supersix
[illegible] Tg magazine
21,30 Telefilm
22,30 Film
24 — Film
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Raccontando il mondo
20,30 Film
22,30 Royal Casinò
2 — Film

Quadrifoglio Odeon
18,15 Frame
19 — La più grande avventura, film
21 — Tg Rosa
21,45 Tg9 sette

Rete 9 Tai
17 — Il punto, dibattito
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 12.07.95
20 — Cartoni animati
20,30 Sangue e arena, film

Rete 7 Piemonte
20,40 Non [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible], film
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Conviene far [illegible] l'amore
0,24 Vacanze [illegible] per [illegible]
1,40 Quella carogna dell'ispettore Sterling, film V. M. 14

Telecampione
19 — L'opera selvaggia, documentario
19,30 Cartias insieme, rubrica
20,15 Pile esauste, documentario
20,30 Comuni 2000, rubrica
21 — Emporio Tv

G.R.P.
19 — Atelier
[illegible] Edgar Wallace, telefilm
20,30 Le ragazze di Harvey, [illegible]
[illegible] Skyways, telefilm
[illegible] L'isola del libro, rubrica
0,30 Edgar Wallace, telefilm
[illegible] Quelli della montagna, film

Rete Canavese
19,30 Notes
19,45 Fuori programma
21 — Fuori gioco
22 — Fuori programma
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] II del 12.07.95
20 — Cartoni animati
[illegible] Sangue e [illegible], film

TeleMonteRosa
19,15 Tmr giornale
20 — Tobia, film
22,10 Fra le righe
23,35 Tmr giornale

[illegible] Tv
20,30 La vedova, telefilm
22 — Cosmos anno 2000, film
23,30 Nellida 7, sed.
0,10 Okeymotori

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Giro della Valsesia, il brianzolo vince la prima tappa

Panzeri alla Indurain

A ritmo da passista scalatore ha frazionato il gruppo prima di battere allo sprint due compagni di fuga. Oggi frazione conclusiva

Con la tappa da Borgosesia a Serravalle di 148 chilometri si conclude oggi il Giro della Valsesia per dilettanti che vede il brianzolo Nicola Panzeri in maglia biancoazzurra

GUARDABOSONE. E' un brianzolo il vincitore della prima tappa del Giro della Valsesia per dilettanti. Nicola Panzeri si è imposto sul traguardo di Guardabosone superando allo sprint i due avversari con i quali si era avvantaggiato sulla dura salita finale. Panzeri, 23 anni portacolori del «G.S. Brunero Bongioanni Boeris» di Ciriè, ha così colto il suo secondo successo stagionale confermando le buone doti di passista scalatore. Alle sue spalle sono finiti Luca Prada e Carlo Bianchi.

Sono partiti in 87 ieri da Borgosesia e la gara è stata subito combattuta e condotta a una velocità sostenuta. Dopo il passaggio da Sostegno e Gattinara la corsa ha preso una fisionomia più precisa e all'avanguardia è rimasto un gruppo di una trentina di atleti, comprendente tutti gli uomini considerati di classifica.

Il primo passaggio sulla rampa di Guardabosone (dopo 116 chilometri e a dieci dall'arrivo) ha sfilacciato il plotone: sette corridori si sono leggermente avvantaggiati e nella successiva discesa verso Crevacuore e Pray, ha cercato lo spunto solitario Luca Molteni, della «Panor». Ma anche il suo tentativo è stato rintuzzato in prossimità dell'ultimo chilometro e l'asperità in vista del traguardo ha permesso l'azione decisiva: Panzeri, Prada (dell'«Mg Boys» di Treviso) e Bianchi (della «Canavese») si sono presi un centinaio di metri di vantaggio che ha loro consentito di giocarsi allo sprint il successo di tappa, successo colto da Panzeri che ha così indossato la maglia biancoazzurra di capoclassifica.

Il brianzolo dovrà difendere oggi la propria leadership dagli attacchi degli agguerriti avversari. Prada e Bianchi, innanzitutto, che hanno dimostrato di essere in buona forma, ma anche Molteni, Oppici, Casagranda, Veltolina, e i compagni di squadra Giucolsi, Grosso, Fabbachin e Dondoglio.

La seconda e conclusiva tappa partirà da Borgosesia per concludersi a Serravalle dopo 148 chilometri e un tracciato che presenta tre traguardi validi per il Gran premio della Montagna, a Guardabosone, Crocemosso e Trivero-Lora. La relativa classifica guidata da Oscar Pozzi (vincitore del «Valsesia» nel 1982), mentre la graduatoria dei Traguardi volanti vede in testa Stefano Casagranda dell'«Mg Boys».

Paolo Quadrelli

Ordine d'arrivo. Nicola Panzeri (Brunero Boeris) km 116 in 2h40'30" media 43,915; Luca Prada s.t.; Carlo Marino Bianchi s.t.; 4° Massimo Codol a 8'; 5° Paolo Bertino.

Oggi si giocano i quarti del torneo piemontese «nc»

Eden e Biella in Coppa inseguono la finale a 4

La squadra dell'Eden Mokaor che oggi a Vinzaglio affronta il Polo Club Torino

BIELLA. Obiettivo «final four» e ingresso nel tabellone nazionale. Non c'è male come stimoli per Eden Club Mokaor e Tc Biella impegnati nei quarti di finale della Coppa Italia «nc». In palio, dunque, un posto nella «finale a quattro» per il titolo regionale ed il passaporto per la fase tricolore.

Il Tc Biella, campione piemontese in carica, ospita l'Alessandria. L'impegno per il team del capitano non giocatore Del Giudice non è di quelli impossibili. Sicuramente a questi livelli sperare d'incontrare avversari malleabili non è ipotizzabile, ma gettando uno sguardo alle altre sfide, specialmente quelle relative alla parte alta del tabellone, non si può dire che gli alessandrini rappresentino lo scoglio più arduo.

Anche perchè il Tc Biella sembra possedere maggior frecce al proprio arco: la possibilità di giocare in casa sui terreni rossi di via Liguria (primo singolare alle 9) quindi di poter presentare una formazione al top della condizione: Pastore, Tallia, Minola e Badà offrono le massime garanzie per tenuta tecnica e nervosa mentre i doppi, sinora raramente impegnati (i lanieri hanno spesso esaurito la pratica-qualificazione con i solo singolaristi) possono rivelarsi ugualmente decisivi.

Cauto ottimismo anche in casa Eden Club. I vercellesi «sognano» una sfida con i «cugini» del Tc Biella all'altezza delle semifinali e, magari, sfruttando il calore del pubblico (la final four si disputerà a Vercelli) quel titolo di campione regionale sfuggito l'anno scorso.

L'ultimo ostacolo prima dei fuochi d'artificio è rappresentato dai torinesi del Polo Club oggi di scena a Vinzaglio: «Un gran brutto cliente - sottolinea Carlo Reale, "p.r." dell'Eden -. Una formazione che nei quarti si sbarazza del Fioccardo va affrontata con la massima concentrazione. Sicuramente l'opportunità di giocare "quasi" in casa la finalissima è davvero ghiotta per essere sprecata».

La formazione anti-Polo non dovrebbe presentare sorprese: Vercellotti, Sechi (davvero in forma negli ultimi incontri) e Dadaglio disputeranno i singolari, i doppi vedranno Mussino-Filippone e Vercellotti-Savio. E' possibile, comunque, l'inserimento all'ultimo di Grimaldi, abile in singolare ed esperto doppista ed arma segreta dell'Eden.

Nel torneo femminile, invece, si è arrivati agli scontri decisivi. A San Salvatore le biellesi Antoniazzo, Folpini e Galli si giocano lo scettro regionale contro Europa, Jolly Cantalupa e Rivoli. Anche qui oltre al titolo di campione regionale tre «biglietti» per il tabellone nazionale. **[p. m. f.]**

FLASH SPORT

CALCIO

La Pro Vercelli ha aperto la campagna abbonamenti

E' ufficialmente aperta la campagna abbonamenti della Pro Vercelli. Da domani sarà possibile assicurarsi i tagliando per assistere ai match casalinghi delle bianche casacche edizione '95-'96. I prezzi, validi per 16 incontri casalinghi, sono rimasti invariati rispetto all'anno scorso: 200 mila lire le gradinate; 350 mila per la tribuna laterale, 500 mila tribuna centrale e 1 milione tribuna «Vip» sostenitore **[p. m. f.]**

EQUITAZIONE

Paola Bertin vince a Sanremo tra i «deb»

Vittoria ex-aequo per la fantina Federica Bertin nel concorso per debuttanti di precisione riservato alle patenti A2 disputato a Sanremo. La Bertin, che difende i colori della scuderia Euroocavalli di Moncrivello, in sella ad Ajax, cavallo olandese di 11 anni, si è ottimamente disimpegnata anche nella gara d'equitazione (quarto posto). Nel concorso A3 in evidenza la compagna di squadra Laura Longo che, su Christa ha chiuso in quarta posizione. Undicesima piazza per Paola Pissardo in sella a «Rhull». **[f.l.]**

BASKET

Pozzati nuovo presidente del Frog Vercelli

Silvio Pozzati è il nuovo presidente del Basket Frog Vercelli (C2). Pozzati, ex cestista, subentra a Piero Odone che ha lasciato il timone del club per l'incarico di assessore comunale. Vicepresidente sarà Nazario Villani. **[f.l.]**

BASEBALL

I vercellesi saldamente al vertice della C1

L'imbattuto Roccia sfida il Malnate

Il Rocca ormai è vicino alla B

VERCELLI. La serie B dietro l'angolo per il Roccia. Il team vercellese a quattro turni dal termine guida la classifica del torneo di C1 ed è seriamente intenzionato a mantenere la leadership sino al termine.

Leggendo i numeri, ovvero il recente passato del «nove» vercellese, l'impresa non dovrebbe presentarsi improba: in campionato il Roccia non ha mai perso (le uniche sconfitte sono arrivate nell'Intergirone), dimostrando spesso una superiorità schiacciante nei confronti degli avversari. Una delle «vittime» dei bianchi, il Malnate, odierno avversario dei biccolani, non terminò neppure l'incontro, sospeso per manifesta inferiorità prima dell'ultimo inning.

«In questo momento dobbiamo unicamente pensare a queste ultime quattro sfide - sottolinea Saverio Oliverio, giocatore e "p.r." della squadra -. Dovremo mantenere la giusta concentrazione e scendere in campo senza paure o condizionamenti». Tra i tanti record che il Roccia ha «firmato» in questa stagione non va dimenticato l'imbattibilità esterna: mai lontano dal «Bob Clemente» i ragazzi di Pisoni hanno conosciuto l'onta della sconfitta (ma anche in casa non è che per gli avversari sia andata meglio visto che, solo in due occasioni i bianchi si sono arresi).

E le possibilità d'allungare anche quest'oggi la striscia anche sul diamante del Malnate (lancio d'inizio gara alle 15,30) sono decisamente elevate. Tutto dipenderà dalla condizione psico-fisica della squadra, ovvero dalla eventuale «paura» che sovente attanaglia gli sportivi nell'imminenza dei grandi trionfi.

Almeno per quanto visto nelle ultime uscite, però, il «Roccia» non è sembrato vittima di alcuna titubanza. Come dire che se il Malnate vuole fare lo sgambetto alla capolista dovrà contare principalmente sui propri mezzi. Con il rientro di mister Pisoni in panchina l'organico del Roccia è al gran completo. Molto attesa la prova del lanciatore Cossa, decisivo nel match contro il Grizzlies così il gioco difensivo apparso con gli «orsi» torinesi davvero impeccabile.

Giornata decisiva anche per le Steelers che sul terreno delle Pink Smile Spineto cercheranno un successo indispensabile per continuare il duello promozione con le brianzole del Codogno. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Sostituisce Bollo

Candelo, Baù è il nuovo presidente

CANDELO. Il ventottenne Filippo Maria Baù è il nuovo presidente del Candelo Volley, la squadra di pallavolo femminile che in autunno affronterà per la terza volta il campionato di B1. Succede a Giorgio Bollo, che per impegni personali ha lasciato l'incarico dopo quattro anni di presidenza. Completano il direttivo della società il vicepresidente Roberto Loviseito, il direttore sportivo Marco Robiollo, il general manager Luigino Ugazio, e i responsabili del marketing Luciano Loga e Paolo Gelone.

Il passaggio ufficiale delle consegne è avvenuto l'altra sera durante una conferenza stampa. Il dimissionario Bollo ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto in questi ultimi anni e i risultati ottenuti dalla squadra, nonostante le difficoltà nel reperire gli sponsor.

Ha dichiarato il suo successore, Filippo Maria Baù: «Vengo dal mondo del rally, per cui sono nuovo del settore. Metterò a disposizione il mio impegno per la società e per la diffusione della pallavolo. Ho trovato un ambiente sereno e molto entusiasta e questa immagine positiva va trasmessa anche all'esterno. Obiettivi? In campo logistico avere una buona copertura finanziaria, in quello sportivo vincere».

Intanto sta prendendo forma la squadra per il prossimo campionato. Confermati l'allenatore Massimo Moglio e il suo vice Gabriele Crepaldi. Finora sono quattro le atlete che hanno rinnovato il contratto: Paggi, Mira D'Ercole, Spalaini e Martino. Tre le sicure partenti Sattin, Ottavi e Dallan. Restano ancora da definire le posizioni di Ferretti e Stefanuto. **[g. co.]**